



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA EMILIO 22, CENTRALINO 011/6681. TELEF. 011/6681. FAX 011/6681. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVALLO 3, TEL. 02/780271. FAX 02/78010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 82, TEL. 011/6681.334/335. FAX 011/6681.335. TARIFFE PER L'ITALIA 5.500.000. POSTALE 7104. CONSEGNA CENTRALIZZATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 87.000. COPIE RIPIETUTE L. 3.000. 100% LA STAMPA (KIPPS 884.000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO ITALY. 5.500.000 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI TABELLARI: L. 1.500. CON IL MATTINO DELL'ALTO ADRIATICO: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE: L. 2.000. A RICHIESTA CON IL CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SERA, DI VENEZIA E DI ALESSANDRIA. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 150. AUSTRALIA L. 400. ARGENTINA Paga: L. 400. AUSTRIA L. 250. BELGIO L. 250. BRASILE L. 350. BULGARIA L. 140. CANADA L. 350. CIPRO L. 600. CROAZIA L. 250. DANIMARCA L. 150. EDIZIONE L. 8.000. FIANDRA L. 100. FRANCIA L. 120. GERMANIA L. 350. GRECIA L. 450. HOLLANDA L. 120. LUSSEMBURGO L. 75. MALTA L. 250. MESSICO L. 100. NORVEGIA L. 150. OLANDESE L. 350. PORTOGALLO L. 350. PORTO RICCO L. 200. SPAGNA L. 250. SVEVIA L. 300. SUD AFRICA L. 75. SVEZIA L. 150. SVIZZERA L. 250. SVIZZERA ITALICA L. 250. UNGERA L. 250. USA L. 2.50.

CONTRIBUZIONI ESCLUSIVAMENTE PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ: 10126 TORINO, VIA EMILIO 22, TEL. 011/6681. FAX 011/6681.334/335. TORINO, CORSO VASSALLO 10, TEL. 011/6681.334/335. FAX 011/6681.334/335. ROMA, VIA CAPOD'ORIO 30, TEL. 06/4780271. FAX 06/478010448. NAPOLI, VIA CARACCIULO 15, TEL. 081/7205111. FAX 081/7205111. TARIFE: 5.500.000. POSTALE 7104. CONSEGNA CENTRALIZZATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ITALIA 5.500.000. POSTALE 7104. CONSEGNA CENTRALIZZATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 87.000. COPIE RIPIETUTE L. 3.000. 100% LA STAMPA (KIPPS 884.000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO ITALY. 5.500.000 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

LA MANOVRA A RISCHIO FINANZIARIA C'E' BISOGNO DI FIDUCIA

GOVERNO e Parlamento stanno studiando la rotta per condurre in porto la legge finanziaria. L'impegno non è da poco dal momento che, con elezioni vicine, le forze politiche, in Italia come in qualsiasi altra democrazia, esitano ad irritare gli elettori con tagli di spesa o maggiori imposte. L'Italia poi ci mette del suo perché in quest'ultimo tratto della rotta sono riaffiorati, con tutte le loro insidie, gli scogli del conflitto di interessi che rende un provvedimento in sé condivisibile e forse opportuno, come le agevolazioni per le aziende che intendono entrare in Borsa, indigesto per essere stato chiesto dalla parte politica di Berlusconi, il quale ha in programma di collocare sul mercato finanziario, appunto, una quota rilevante della sua Mediaset.

Date le circostanze - come dire? - sistemiche, il lavoro che alla Camera si sta facendo merita dunque rispetto, perché, per chi non lo avesse capito, il problema che tutte o quasi le forze politiche si stanno ponendo è quello di approvare una legge in mancanza di una maggioranza che abbia i numeri per approvarla. Occorre trovare, dunque, la forma perché vi sia un'area di astensioni abbastanza vasta per evitare che i favorevoli alla legge siano in minoranza. Molto probabilmente la legge alla fine passerà perché, con ben poche eccezioni, tutti, anche i più critici, sono convinti che una bocciatura sarebbe una soluzione assai peggiore dell'approvazione della Finanziaria, per quanto carente la si possa ritenere. Ciò nondimeno, chi è in grado di ridurre l'opposizione alla legge con una propria astensione cerca di avere una contropartita con l'accoglimento di qualche integrazione o modifica che ritenga gradita al proprio elettorato.

Non è produttiva perché in

Alfredo Recanatoni

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

L'Antonov della Banat Air era diretto a Timisoara, è caduto durante una tempesta subito dopo il decollo Aereo precipita a Verona, 49 morti Jet romeno si schianta e brucia, 34 italiani tra le vittime



I primi soccorsi intorno all'aereo precipitato in fiamme in un frutteto

VERONA. Tutti morti i 49 passeggeri a bordo dell'Antonov esploso ieri sera poco dopo il decollo a pochi chilometri dall'aeroporto «Catullo» di Villafranca, nelle vicinanze di Verona. Trentaquattro gli italiani, quasi tutti operatori economici. E' uno dei più gravi incidenti aerei avvenuti in Italia. Il velivolo, un Antonov 24 della «Banat Air» gestito dalla «Romanavia», diretto a Timisoara, era partito puntuale alle 19.54. Nella zona c'era maltempo con nevischio e vento, ma la visibilità era di oltre 1300 metri e quindi più che sufficiente per autorizzare la partenza.

Sul posto si sono recati vigili del fuoco e forze di polizia, i rottami sono stati inavvicinabili per quasi un'ora a causa del grande calore. Dell'Antonov 24 è rimasto intatto e riconoscibile solo il troncone di coda, che ai primi soccorritori è apparso quasi conficcato nel terreno. Non facile l'opera di recupero delle salme. Centinaia di curiosi, nonostante il maltempo, hanno raggiunto la zona, tempestate di chiamate al centralino dell'aeroporto per informazioni sui passeggeri. Buona parte erano veneti, lombardi o emiliani. Il collegamento trisettimanale fra Verona, Bucarest e Timisoara era stato istituito poco più di un anno fa proprio per venire incontro alle esigenze commerciali e imprenditoriali della vasta area. L'Antonov 24, fino al '78 era prodotto nell'ex Unione Sovietica. Fino ad allora ne erano stati consegnati circa mille (100 esemplari). Dall'83 la produzione è continuata in Cina.

Revizze e Ruffo A PAG. 3

Maltempo e neve su tutta Italia Chiusa l'Autosole sull'Appennino Centinaia di automobilisti bloccati



La colonna di camion e vetture bloccati sull'Autosole ha superato i 20 chilometri

ROMA. Freddo e neve. L'inverno irrompe sulla Penisola e spazza l'Italia da Nord a Sud. Le nevicate più abbondanti hanno interessato Emilia Romagna e Toscana, paralizzando l'Autostrada del Sole, coperta da decine di centimetri di neve nel tratto appenninico, tra Bologna e Firenze. Momenti di tensione e di paura. Ieri sera, per soccorrere le centinaia di automobilisti bloccati in auto da mezzogiorno, sono intervenute otto ambulanze con a bordo medici e infermieri. Situazione critica anche in altre regioni: bora a Trieste con punte fino a 140 chilometri orari; ritardi per decine di voli all'aeroporto Leonardo da Vinci a causa della pioggia, mentre nello scalo di Bologna sono stati bloccati atterraggi e decolli fin dal primo pomeriggio.

di ieri, ancora a causa della neve. In Puglia un uomo è morto dopo aver perso il controllo della sua automobile ed essere precipitato nel lungomare di Monopoli battuto da una pioggia fortissima. La chiusura della A1 tra Emilia Romagna e Toscana è stata decisa da Polizia e Società autostrade, dopo che la neve aveva messo in grave difficoltà la circolazione, con code fino a 20 chilometri. In serata erano ancora 10 i chilometri di coda sul valico. La riapertura è prevista questa mattina. Un guasto nel sistema automatico di distanziamento, nella galleria della «direttissima» Bologna-Firenze tra San Benedetto Val di Sambro e Vernio ha reso problematici anche i collegamenti via treno tra Nord e Sud.

SERVIZI A PAG. 2

Milano, lei si spacciava per ventenne. Arrestato il bruto: è un impiegato sposato, con una figlia Undicenne chiama il «144»: stuprata L'uomo conosciuto al telefono l'ha aggredita in casa



WEI JINGSHENG
«Io, maoista pentito»

A PAG. 6

MILANO. Laura ha 11 anni, è sola in casa. E quando suona il citofono, ascolta la voce che per settimane ha sentito al telefono, un 144 a cui si è collegata per gioco, cambiando nome ed età: «Sai, io mi chiamo Samantha, ho 20 anni, sono molto bella». Lui era così gentile, al telefono. Gli apre la porta, lo fa salire. Ma è un altro uomo quello che entra nel soggiorno: la spinge nella sua cameretta, le è addosso. La violenta.

IL LUPO TECNOLOGICO

UN altro trofeo della nostra età in bilico tra futuro tecnologico ed età della pietra, si è aggiunto ieri alla nutrita panoplia: lo stupro via cavo. Che però rappresenta anche la versione aggiornata, feroce, umiliante della fiaba-apologo di Cappuccetto rosso, la bambina che apre la porta al lupo cattivo, il quale entra e ne fa un solo boccone. E poi è anche altro. E' una storiaccia che nasconde la sua trama nella porcellana comunicativa dei cosiddetti telefoni caldi, delle agenzie sessuali, della pirateria via filo e via etere che ci assedia, ci soffoca, insidia i piccoli e i deboli e che non ha nulla, ma proprio nulla a

che vedere né con la tecnologia (c'è sempre qualche cretino che vorrebbe processare le macchine), né con l'evoluzione sessuale. Ricapitoliamo i fatti: una famiglia milanese si vede recapitare una bolletta telefonica di due milioni e i genitori cercano di capire che cosa è successo. E quel che è successo lo racconta la figlia di undici anni alla mamma. La storia è semplice ed è la sua semplicità che spaventa: alla bambina, rimasta sola in casa durante un giorno di luglio, viene in mente di fare quel che i messaggi televisivi perentoria-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 15 PRIMA COLONNA

Mediobanca ricorrerà Ferfin, il Tar dà torto a Cuccia L'Opa va fatta

MILANO. Mediobanca dovrà lanciare l'offerta pubblica di acquisto per il 10 per cento della Ferruzzi Finanziaria. Lo ha deciso il Tar del Lazio bocciando il ricorso con cui l'Istituto di Via Filodrammatici aveva tentato annullare la decisione della commissione di Borsa. E' una vittoria per il presidente della Consob, Enzo Berlanda, come lo è per Zandano, presidente del San Paolo di Torino che si era costituito in giudizio a fianco di commissioni come l'Associazione degli utenti finanziari. Ora Mediobanca potrà appellarsi al Consiglio di Stato.

Sacchi A PAGINA 27

Il nome: «Democratici» L'Ulivo presenta il simbolo «Pronti al voto»



ROMA. Prodi e Veltroni hanno presentato il simbolo della coalizione di centrosinistra: un ramoscello verde che sovrasta la scritta «L'Ulivo» in lettere maiuscole blu notte con l'apostrofo rosso, chiuso in un cerchio con lo sfondo bianco. «Potete chiamarci «i democratici»», ha detto Veltroni. «Siamo pronti al voto» ha aggiunto Prodi.

Ceccarelli A PAG. 5

Il Bologna vince 8 a 7 Coppa Italia Milan eliminato ai rigori

MILANO. Dopo Juventus e Parma, è sorpresa della Coppa Italia anche il Milan. I rossoneri (che avevano pareggiato all'andata 1-1) sono stati eliminati nel quarti del Bologna, formazione di serie B. La squadra di Olivieri è passata in vantaggio su autogol di Baresi, e il Milan l'ha raggiunta soltanto su penalty, trasformato da Savicevic, nei minuti di recupero dei tempi regolamentari. Dopo i supplementari, con i rossoneri rimasti in 9 per le espulsioni di Savicevic e Baresi, decisione ai rigori: dal dischetto ha prevalso il Bologna (8-7 il risultato finale). Nell'altra partita, la Fiorentina ha eliminato il Palermo vincendo (2-1) alla Favorita. Oggi si gioca Atalanta-Cagliari (0-1 all'andata).

Un giallo al Quadraro Roma, nel giardino degli orrori solo ossa animali



ROMA. E' davvero una casa degli orrori quella scoperta al Quadraro? Elvino Gargiulo e suo figlio Mario, invalido, sono in carcere sospettati come serial killer di bambini. Ma in giardino finora sono emersi solo frammenti ossei che sembrano di animali. Resta il dolore della madre (foto) di «Pelle», uno dei ragazzi scomparsi.

Orignetti A PAG. 13

A Treviso due artificieri dilaniati dalla bomba che stavano disinnescando Torino, due ferrovieri uccisi dal treno Al lavoro con le cuffie sui binari, non hanno udito il convoglio

Torino. Due disgrazie sul lavoro, una a Torino, vittime due operai, l'altra nei pressi di Treviso, dove due artificieri sono stati uccisi dalla bomba che stavano disinnescando. I due operai erano addetti alla manutenzione dei binari e degli scambi sulla linea ferroviaria Torino-Milano, dove li ha travolti un convoglio proveniente da Milano. E' accaduto alle due di notte, a pochi passi dal tunnel del passante ferroviario. Le vittime sono due operai delle Fs, di 46 e 27 anni. Stando ai primi accertamenti non avrebbero udito né il convoglio in arrivo né le segnalazioni provenienti via radio dalla stazione. Gli artificieri, un maresciallo dell'esercito e un civile, entrambi sposati con figli, sono stati traditi da uno dei tanti proiettili di mortaio della prima guerra mondiale che si trovano ancora inesplosi sulle rive del Piave.

Hai un FIGLIO alla
UNIVERSITÀ?
aiutato, a raggiungere il traguardo
LAUREA

I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, si sono abituati a studiare con una guida, poi all'università si ritrovano che nell'... non si perdono: oltre il 70% dei ragazzi entrano alla laurea. Non lasciare che il tuo figlio sia uno di questi: attività a CEPU che lo guidano nello studio fino alla laurea presso qualsiasi Università italiana. Telefono per saperne di più.

CEPU 70 centesimi per la preparazione universitaria
167-011074

oltre 1500 Tutor per guidare il tuo figlio
Altri centri più vicini: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, VERCELLI



Code di 20 chilometri sulla A1, automobilisti bloccati per ore. A Trieste bora a 140 km l'ora

Neve e bufere, mezza Italia va in tilt

Chiusa l'Autosole tra Bologna e Firenze, un morto in Puglia

ROMA. Il maltempo ha spezzato in due l'Italia, paralizzando il traffico della più importante linea di comunicazione tra il Nord e il Sud: l'Autosole del Sole, coperta ieri dalla neve tra Bologna e Firenze. Ci sono stati momenti drammatici, ieri sera: per soccorrere gli automobilisti bloccati in auto da mezzogiorno tra loro c'erano alcuni diabetici, sono intervenute otto ambulanze con a bordo medici. E centinaia di autisti di Tir sono stati costretti a trascorrere la notte in autostrada. In serata è poi intervenuto l'esercito a rifornirli di coperte e ad allestire scucine da campo.

Situazione critica anche in altre regioni: bora a Trieste con punte fino a 140 chilometri orari; ritardi all'aeroporto Leonardo da Vinci a causa della pioggia, mentre nello scalo di Bologna, il Marconi, sono stati bloccati atterraggi e decolli fin dal primo pomeriggio. In Puglia un uomo è morto precipitando con l'auto dal lungo mare di Monopoli battuto da una pioggia fortissima.

AUTOSTRADA DELLA NEVE. Le neviccate più abbondanti hanno interessato ieri Emilia Romagna e Toscana. La chiusura della A1 tra le due regioni è stata decisa da polizia e società autostrade, dopo che la neve aveva messo in grave difficoltà la circolazione, con code fino a 20 chilometri dopo Rovigo. In serata erano ancora 10 i chilometri di coda sul valico della A1, chiusa tra i caselli di Firenze Nord e Sasso Marconi. I mezzi leggeri sono stati costretti a fare inversione di marcia e dopo altre ore di coda sono riusciti a la-

sciare l'autostrada. Per i Tir non c'è stato niente da fare: sono rimasti lì tutta la notte. La riapertura è prevista per la mattina di oggi. Traffico solo rallentato (10 i chilometri di incolonnamento) invece sulla A1 in direzione Sud fino ad Arezzo. Dalle 13 di ieri è stato bloccato anche l'accesso alla superstrada E45, che va da San Sepolcro, in Toscana, a Borello (Romagna). Su questo tratto centinaia di automezzi pesanti erano rimasti bloccati dagli oltre 30 centimetri di

neve.

TRIESTE IN TILT. Un guasto nel sistema automatico di distanziamento, all'interno della lunga galleria della «direttissima» Bologna-Firenze tra San Benedetto Val di Sambro e Vernio ha reso problematici anche i collegamenti via treno tra Nord e Sud. I convogli hanno accumulato ritardi in media di due ore. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 20.

BOLOGNA NEL CAOS. Pesante la situazione anche a Bologna città: black out elettrici ripetuti, problemi alle linee telefoniche, forti rallentamenti del traffico, soprattutto a causa della caduta di alberi e di rammi.

LA BORA A 140 KM/H. Le forti raffiche di bora (sovente superiori ai 100 km/h, con punte di 140) hanno tenuto costantemente all'erta vigili del fuoco, vigili urbani e polizia stradale. Gli interventi sono stati

continui. L'attività nel porto è rimasta completamente bloccata.

ISOLATA LA SLOVENIA. La polizia di frontiera slovena ha chiuso i valichi al confine con la provincia di Gorizia al traffico commerciale proveniente dall'Italia. Anche sul Carso triestino le autorità slovene hanno preso analoghe decisioni, per cui è stato chiuso a tutti gli automezzi il valico di Ferneti.

TOSCANA, TRAFFICO IMPAZZITO. L'e-

mergenza ha coinvolto quasi tutte le strade della Toscana. Nella zona di Arezzo i valichi sono transitabili soltanto con la catena. Tamponamenti a catena e incidenti si sono avuti in molte strade e superstrade. A Siena: nel centro storico sono state chiuse le strade in pendenza. A Montalcino i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per portare il pranzo in una casa di riposo per anziani rimasta isolata.

VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE. La ne-

ve è caduta pure in Veneto, però è stata spazzata via dal forte vento. Vento forte e neve in Alto Adige, nella zona delle Dolomiti. Sull'autostrada del Brennero è nevicato da Vipiteno al valico e da Ala in direzione Sud. Nevica anche sul Trentino.

CELO E VENTO IN LIGURIA. Nevicate sulla Val Bormida, fin dalle prime ore del mattino. Nell'entroterra di Chiavari la temperatura è scesa nelle ore notturne fino a 10 gradi sotto zero, mentre la tramontana ha spazzato le coste.

NELLE MARCHE ALL'UMBRIA. Nel Centro Italia la neve è scesa sulle Marche, imbiancando l'Alto Pesarese e Urbino, Camerino e i centri montani della provincia di Macerata. Stessa situazione anche sull'Appennino umbro. Le catene sono obbligatorie lungo i valichi di Bocca Trabaria e Bocca Serotina.

PUGLIA, MARE FORZA 9. In Puglia, alla pioggia si sono aggiunte raffiche di scirocco che hanno soffiato fino a 100 chilometri l'ora. Il mare in burrasca ha raggiunto forza 8-9, impedendo l'ingresso dei traghetti di linea nel porto di Otranto. Un peschereccio è stato soccorso da una nave militare Usa a 30 miglia dalla costa barese.

ALLAGAMENTI IN CALABRIA. In Calabria allagamenti si sono avuti a Siderno e sulla statale 106, mentre a Catanzaro la pioggia ha provocato smottamenti e frane in varie zone della città. [s. man.]



«Noi, per 8 ore ostaggi della disorganizzazione»

FIRENZE. L'incubo comincia quando meno te lo aspetti. I pannelli luminosi non segnalano code o blocchi, la radio (il servizio Isoradio Rai) neppure. E' mezzogiorno. Migliaia di automobilisti e Tir procedono ignari della giornata che li aspetta sul tratto appenninico dell'Autosole del Sole. Resteranno bloccati per otto ore, un fiume di lamiera lungo venti chilometri. Con la rabbia per non essere stati avvisati. Con la paura di dover passare la notte lì, mentre la neve continua a cadere e nessuno spiega che cosa succede, che cosa succederà. Ci sono cardiopatici, ci sono diabetici. Le ambulanze arrivano che è già buio, per fortuna ancora in tempo.

Chi ha il telefonino chiama la polizia, l'Ac, i mezzi di soccorso. Alla fine, spasperato, i giornali. Nicola Menna è un rappresentante di commercio, uno dei tanti lavoratori che ha «perso» la giornata. «Sono rimasto bloccato all'una, e c'erano già 20 chilometri di coda», racconta otto ore dopo, mentre cerca di raggiungere Torino lungo la Livorno-Genova. «Ma era un disastro evitabile: non c'era un solo pannello luminoso che segnalasse la coda, che consigliasse di uscire prima. E a cosa servono le trasmissioni della Rai sul traffico se non segnalano niente?»

Per i soccorsi sono stati mobilitati - oltre agli uomini della Società Autostrade - polizia stradale, vigili del fuoco, personale della protezione civile, con il coordi-

Esplode la rabbia degli automobilisti
«Pannelli luminosi e radio non hanno segnalato il blocco»

namento della prefettura fiorentina. Per la zona, dal versante toscano, sono partite anche numerose ambulanze e gruppi di volontari. Da Bologna, soltanto alle 21, quando si è avuta la certezza che i veicoli di soccorso potessero passare, si sono messi in moto i veicoli di soccorso con coperte, bevande e viveri. E' stata portata anche una macchina da campo, nell'eventualità che l'emergenza si dovesse prolungare.

Troppo poco e troppo tardi, si lamenta ancora Menna. «Hanno impiegato otto ore per decidere se rimandarci indietro o aspettare. I mezzi della protezione civile da Firenze sono arrivati alle 20,15. E la neve, poi, erano dieci centimetri, non trenta. Basta questo a spaccare l'Italia in due». Un automobilista gli fa eco dal versante emiliano dell'autostrada: «In un Paese civile, nell'ordine, si sarebbe prevista la nevicata, ci sarebbe stato il preallarme e il traffico sarebbe stato dirottato altrove».

Intorno alle 21 arriva l'ordine: dietro front, per chi può. Le auto fanno inversione di marcia, i mezzi pesanti restano a bordo strada. Per i camionisti ci sono coperte e un po' di viveri. Forse avrebbero preferito più informazione. E sulla via del ritorno, l'ultima boffi. «Ero incolonnato, ho avuto il tempo di guardare i pannelli sulla carreggiata opposta», spiega un altro malcapitato: «I pannelli luminosi non segnalavano ancora nessuna emergenza».

[s. man.]

Parma

Frana minaccia cinquanta case

PARMA. La frana di Corniglio, in provincia di Parma, la più grande dell'arco appenninico, è in una situazione di pericolo. Dalla parte superiore potrebbe staccarsi, come conseguenza del maltempo, una massa di terreno di circa 10 milioni di metri cubi. L'eventuale caduta riguarderebbe una cinquantina di edifici in prossimità della strada provinciale e cinque stabilimenti per la stagionatura dei prosciutti. A darne notizia è stato un comunicato della giunta regionale dell'Emilia-Romagna.

Ieri, vista la situazione di rischio, c'è stato un sopralluogo di esperti. Il distacco della frana, oltre al pericolo per gli edifici, pregiudicherebbe anche i lavori fatti quest'estate, che hanno permesso di consolidare il corpo della frana. Al termine del sopralluogo si è ritenuto necessario - ha spiegato il responsabile della protezione civile - richiedere al governo il prolungamento dello stato di emergenza.

Tre miliardi è la somma valutata finora per avviare i primi interventi di contenimento della frana. Anche il prefetto di Parma ha assicurato il proprio impegno presso il governo a sostenere la richiesta dello stato di emergenza. [Ansa]



Una grossa frana minaccia un gruppo di cinquanta edifici vicino a Parma

Austria

Scontri a catena per il ghiaccio

VIENNA. Nuova ondata di maltempo su tutta l'Austria, dove nebbia e fitte neviccate hanno causato numerosi incidenti e difficoltà alla circolazione. Dopo alcuni giorni di tregua, da martedì il ripreso a nevicare anche sulla capitale dove il traffico è in questi giorni più intenso a causa delle prossime festività natalizie e degli ultimi appuntamenti della campagna elettorale che si chiuderà domani sera. Incidenti stradali vengono segnalati un po' in tutte le regioni e soprattutto in Bassa Austria, dove le neviccate sono state particolarmente abbondanti.

Sul grande raccordo autostradale (A23) attorno a Vienna si sono formate lunghe file di auto in ingresso nella capitale austriaca dove martedì, sfidando il gelo, un migliaio di pensionati si sono comunque in strada per protestare contro il temuto peggioramento del regime previdenziale. Prendendo spunto dalla manifestazione, il leader della destra Jörg Haider ha detto ieri che i pensionati e i lavoratori non hanno più fiducia nel cancelliere Franz Vranitzky. Secondo alcuni osservatori, il maltempo, assieme agli impegni per il Natale potrebbe incidere sull'affluenza alle urne per le elezioni politiche di domenica. [Ansa]



A Vienna dove nevicata senza sosta da due giorni, si è verificata una serie di incidenti stradali

S. Francisco

Tempesta uccide cinque persone

WASHINGTON. Una violenta tempesta, accompagnata da fortissimi venti, ha provocato la morte di cinque persone nella regione di San Francisco, e l'evacuazione di ventidue famiglie.

La tempesta, proveniente dal Pacifico, ha raggiunto la città di San Francisco nella notte tra lunedì e martedì, e ieri sera oltre un milione di persone era ancora privo di corrente elettrica e riscaldamento.

Il vento ha raggiunto una velocità record di 160 chilometri l'ora, e circa 6 centimetri di acqua si sono riversati sui centri abitati della zona, cadendo ininterrottamente per circa dodici ore.

Quindici invece i centimetri caduti sulle zone montuose della California occidentale nello stesso arco di ore, secondo il servizio meteorologico nazionale.

La maggior parte delle vittime è stata colpita da alberi caduti, ha detto la Cnn. In un quartiere di San Francisco, la rottura di una fogna ha travolto una casa in legno di tre piani, e costretto ad allontanarne gli abitanti, assieme ad altre 22 famiglie che vivevano lì vicino. [Ansa]



Una veduta di San Francisco dove una violenta bufera ha provocato morte e distruzione

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICE-DIRETTORE

Luca Cordero di Montezemolo

REDAZIONE

La Stampa, via Mazzini 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Perini 130, Roma

STAMPATO IN FACSIMILE

La tragedia alle venti, sotto una fitta nevicata: il velivolo si è schiantato in un campo

Era un Antonov 24 diretto a Timisoara. Quasi tutti i passeggeri erano uomini d'affari e imprenditori lombardi, veneti ed emiliani

Questa la lista dei passeggeri, in base ai nomi riportati sulle carte d'imbarco:

Ademi; Ademi; Bagnara; Bevilacqua; Bellini; Brandini; Bean; Biason; Bocatu; Bariani; Battistini; Buttolo Luca; Cammelli; Cucu; Cagneta; Dufu; Della; Di Giovanni; Domenichini; Furlan; Galeoni; Gazzini; Guarnier; Ghiran; Gusani; Indrigau; Jappelli; Marconi; Morillaro; Morello; Mazzolini; Modesti; Pullella; Pandin; Palazzi; Piona; Ramera; Savic; Vargemede; Zago; Zuccati.

ORE 19.58
L'AEREO DECOLLA DALL'AEROPORTO DI VILLAFRANCA (VERONA)

LE FASI DELLA TRAGEDIA

ORE 20.00
ESPLOSIONE A BORDO: IL TURBOELICA PRENDE FUOCO

ORE 20.05
L'AEREO PRECIPITA IN APERTA CAMPAGNA (LOCALITÀ CALURI, VICINO A SOMMACAMPAGNA). I ROTTAMI SONO SPARSI PER CENTINAIA DI METRI, SOLO LA CODA RESTA INTERA

MODELLO ANTONOV 24
COMPAGNIA ROMAVIA
EQUIPAGGIO 8 PERSONE
PASSEGGERI 41 (34 ITALIANI, 6 ROMENI, 1 EX JUGOSLAVO)

Esplode l'aereo, strage alle porte di Verona

Cade in decollo un charter romeno: 34 italiani fra le 49 vittime

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quarantatré morti alle 20 di ieri sera, sotto la nevicata: l'equipaggio e i passeggeri di un Antonov 24 della «Romavia» sulla linea trisettimanale Verona-Timisoara. Non s'è salvato nessuno, tra i rottami sparsi per quasi un chilometro quadrato nella campagna appena dopo la fine della pista dell'aeroporto militare che serve come scalo civile, a Villafranca, alle porte di Verona. L'aereo aveva a bordo 10 romeni, tra equipaggio e passeggeri, un cittadino dell'ex Jugoslavia e 34 italiani, quasi tutti imprenditori del Nord-Est della Lombardia e dell'Emilia Romagna. Andavano tutti a Timisoara, per seguire i loro affari, le loro joint-ventures realizzate, in molteplici campi dell'economia, insieme a partners della regione romena. Si sono fermati sulla porta di casa, nella zona di campagna vicino a Caluri-Pandini.

Difficile al momento spiegare le cause della sciagura, che in un primo tempo erano state addossate al maltempo (su Verona cadeva fitta la neve). In nottata si è però appreso che dalla torre di controllo avrebbero visto uno dei motori prendere fuoco subito dopo il decollo. Una voce poi confermata, da Bucarest, dal direttore commerciale della «Banat Air». E' anche stato reso noto che la partenza dell'aereo era stata ritardata di due ore per «motivi tecnici». Di più si sa soltanto ascoltando la registrazione dei contatti tra il pilota e la torre di controllo, gestita dall'Aeronautica militare, e della scatola nera.

Le vittime sono state dilaniate dalle esplosioni che si sono susseguite: il bimotore si è frantumato in mille pezzi, mentre si abbattava al suolo. L'atmosfera, ai primi soccorritori, chiamati inutilmente dai testimoni perché ormai non c'era nessuna superstite, è apparsa irreale. Un'enorme distesa di neve, alta ben più di una spanna, uno sterminato susseguirsi di campi, parte a vigneto e parte a cereali, con le luci incredibili che derivavano dalle alte fiamme che si alzavano dai pezzi di aereo sparsi tutto attorno, ancora infuocati, l'odore del cherosene dei serbatoi pieni, i rottami ridotti in minuscoli terminali, i corpi straziati, difficili anche da ricomporre. Il pezzo più grosso dell'Antonov era la coda, rimasta intatta, quasi un monumento innalzato nella distesa della campagna innevata e fino alla notte fonda sommersa da altra neve che continuava a cadere.

L'aereo, decollato alle 19.58 dal Verona Catullo, faceva parte dei servizi della linea Verona-Timisoara, una linea che si era svolta finora senza incidenti, gestita in tandem dalla compagnia romena «Romavia» e da un tour operator veronese che aveva identificato il suo business nei collegamenti con i Paesi dell'Est. Solo con Timisoara però venivano usati gli «Antonov 24». Voli sempre pieni di passeggeri, soprattutto di imprenditori italiani interessati a fare affari e combinazioni commerciali e industriali con quello che si conta che siano 2 mila le joint-ventures create da italiani in Romania.

La notte è stata terribile per lo squadrone di soccorso, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia, la protezione civile. Le fotocellule

Un Antonov 24 simile a quello precipitato ieri sera a Verona

Dopo lo schianto ci sono state altre esplosioni. Il collegamento trisettimanale era stato istituito nel marzo del '94



GLI ULTIMI DRAMMI

Dalla Cina all'Est, una scia di morte

ROMA. L'aereo incendiatosi ieri sera è il secondo velivolo civile romeno che precipita in pochi mesi. Ecco un riepilogo degli ultimi incidenti di volo. 3 gennaio 1994: un Tupolev della Baikal precipita poco dopo il decollo: 120 morti. 22 Marzo: un Airbus A-310 dell'Aeroflot si schianta sui monti Altai: muoiono 76 persone. 26 Aprile: precipita un Airbus A-300 della China Airlines: 263 morti. 6 Giugno: esplode un Tupolev 154 della China Northwest Airlines: muoiono 160 persone. 1 Luglio: si schianta un Fokker-28 dell'Air Mauritania: muoiono 94 persone. 29 Dicembre: pre-

cipita un Boeing 737-400 della Turkish Airways. Muoiono 54 persone. 12 Gennaio 1995: precipita un Dc9 della Avianca con 52 persone a bordo. 31 Marzo 1995: cade un Airbus A310 della romena Tarom: muoiono tutte le 60 persone a bordo. 9 Agosto: un Boeing 737 guatemalteco si schianta sul vulcano Chichontepec: 65 morti. 5 Dicembre: un Tupolev Tu-134 precipita in Azerbaigian. Muoiono 89 persone. 6 Dicembre: un Tupolev 154, con 89 passeggeri e otto membri d'equipaggio precipita mentre sorvola l'isola di Shikalin. Le ricerche sono in corso.

hanno illuminato la scena irreale con i frammenti metallici e di uomini sparsi in mezzo alla neve che si scioglieva sotto il calore del fuoco. Non c'era nulla da fare per prestare soccorso, molto da fare per fermare i curiosi del paese vicini attirati dalla notizia. Solo i curiosi rompevano il silenzio della zona.

Ben diversa l'atmosfera all'aeroporto Catullo dove, partiti i parenti ed amici ed i passeggeri per Timisoara, erano in attesa paren-

ti ed amici dei passeggeri del volo di linea della Meridiana previsto per le 19.35, ma in ritardo, sulla linea Roma-Verona. Momenti lunghi, insopportabili di angoscia per tutta questa gente nella sala d'attesa dell'aeroporto. Poi il sospiro di sollievo e di contro il trafelato ritorno verso le 22 di quanti erano usciti da poco dallo scalo aereo e tornavano per conoscere la sorte dei loro cari partiti per Timisoara. Tutti con la speranza che ci fosse stato qual-

che superstite. Ma, purtroppo, anche questa speranza non ha trovato riscontri positivi.

L'aeroporto Verona-Catullo è tra i primi dieci d'Italia come attività, il secondo per i voli charter. L'anno scorso ha totalizzato quasi 1 milione 200 mila passeggeri sulle linee nazionali e internazionali e coi charter, con un incremento del 25 per cento sull'anno precedente.

Francesco Ruffo



La zona del disastro e la coda dell'aereo precipitato. In basso, le squadre di soccorso in azione

Il bimotore turboelica è stato messo fuori produzione da Mosca nel '78

Una catena di disastri

Triste primato di sciagure per l'ex aviazione dell'Urss

E' difficile non pensare: ecco l'ultimo disastro annunciato. L'ultima di una serie infinita in parte nota, in parte sommersa (e sicuramente la parte sommersa è quella più consistente) di incidenti che da anni ormai stanno funestando l'aviazione dell'Est. La caduta dei regimi comunisti e la crisi tremenda che ha travolto i Paesi orientali ha fatto letteralmente saltare il sistema aviazione. Gli incidenti si sono susseguiti con un ritmo impressionante nell'ex Unione Sovietica e negli ex Paesi satelliti. L'ultimo, prima di questo di Verona, è di appena cinque giorni fa, un Tupolev 154 scomparso in volo nell'estremo Oriente russo nei pressi di Khabarovsk, sparito con i suoi 97 passeggeri. Il più clamoroso quello dell'Airbus dell'Aeroflot che nel marzo del '94 si è schiantato al volo in Siberia durante un volo del tutto normale. Solo un piccolo particolare aveva turbato questa normalità. Il secondo pilota aveva affidato il comando al figlio quattordicenne. Sono fatti quasi inconcepibili, e inconcepibile che un grosso jet di linea scompaia e il controllo del traffico che lo dovrebbe seguire istante per istante non sappia nemmeno dove è caduto; è inconcepibile che un pilota professionista lasci il posto ad un ragazzino. Come lascia perplessi che un Antonov 24 continui a trasportare passeggeri sulle rotte europee. Un bimotore elica progettato negli anni 50, entrato in servizio all'inizio degli anni 80, produzione cessata nel '78. Un velivolo rustico, ala alta, una cinquantina di posti, che l'ex Unione Sovietica ha venduto in tutto l'Est, in Africa, in Asia e che è stato costruito anche in Cina, ma un aereo che aveva fatto il suo tempo da un bel po'.

L'aviazione è un «sistema», nel senso che funziona se funzionano tutti i suoi pezzi: nell'aviazione ex comunista il sistema (che aveva funzionato o non funzionato sempre al riparo da occhi indiscreti e spesso degli incidenti non si sapeva nulla) è completamente saltato; non solo i vecchi aerei sono costretti a volare anche quando sarebbe meglio mandarli in demolizione, ma sono saltati anche gli altri punti di riferimento come la manutenzione, ridotta al minimo per mancanza di risorse, come il controllo del traffico dove sono in funzione apparati per lo più obsoleti; è saltata addirittura quella disciplina di comportamento che è essenziale per la sicurezza. In più la liberalizzazione ha provocato un'impennata del traffico e la nascita di una miriade di piccole e avventurose compagnie con poche risorse e poca esperienza. Negli ultimi giorni nella sola ex Unione Sovietica oltre all'incidente di Khabarovsk è precipitato un Tupolev 154 a Nekhivian in Azerbaigian, mentre tentava un atterraggio di emergenza, 49 morti; un Antonov 2, ad Arcangelo. Si calcola che tra gravi e meno gravi avvenga un incidente al giorno.

Vittorio Ravizza

INTERVISTE

LA SCIAGURA IN DIRETTA

PENSAVO fosse una bomba». E' stata questa la prima impressione di Emanuele Serpelloni, uno studente di 20 anni che abita vicino alla località della tragedia, a Caluri di Villafranca. Ha sentito il fragore improvviso di un'esplosione. «Il nostro aeroporto - ricorda Serpelloni - viene utilizzato dai militari, come è successo nei mesi scorsi per l'ultima serie dei raid in Bosnia. A quel punto, appena mi sono ripreso dallo spavento, ho pensato che ci fosse stato un attentato». E invece il fragore che ha squarciato la notte era l'«Antonov 24» della linea aerea «Romavia», decollato alle 19.58 dall'aeroporto «Catullo» che si era appena schiantato a poche centinaia di metri dal terminale della pista.

Erano passate da poco le 20. L'aereo si è schiantato mentre era ancora in fase di decollo. E'



passata una manciata di minuti, poi hanno cominciato ad arrivare le prime telefonate a «Verona Emergenza» che ha subito inviato sul posto una dozzina di ambulanze. Ma i soccorsi, per quanto tempestivi, sono stati inutili. L'aereo si era trasformato in un immenso rogo che aveva già divorato

passeggeri ed equipaggio. E' stato subito chiaro che per le persone a bordo non c'era più nulla da fare. Emanuele Serpelloni ha assistito alla tragedia dal terrazzo di casa. Ha visto - dice - l'enorme rogo dell'aereo, che aveva i serbatoi pieni di carburante. «Non riuscivo a credere ai miei occhi»,

racconta, sgomento, lo studente: «Le fiamme erano altissime».

E altrettanto impressionato è Vincenzo Cunegatti, il padrone dei campi dove l'«Antonov 24» si è schiantato. In quel momento, si trovava in casa. «Stavamo aspettando la sigla del telegiornale, era una sera

come tante altre, quando d'improvviso abbiamo sentito il fragore dell'aereo che si avvicinava». Racconta l'agricoltore che c'era qualcosa di strano in quel rumore. «Era forte, molto forte, sicuramente diverso dai soliti rumori che siamo abituati a sentire noi, che viviamo vicino all'aeroporto». Aggiunge Cunegatti: «Ho detto a mia moglie: "Ma che cosa sta facendo? Ci viene addosso?". Frazioni di secondo. Poi lo schianto e il boato».

In quel momento sull'aeroporto «Catullo» imperava il maltempo, con forti raffiche di vento accompagnate da una fitta nevicata. Cunegatti e i suoi famigliari sono usciti immediatamente e raccontano - hanno visto a poca distanza la tragedia. Secondo i primi ricordi dell'agricoltore, non si udivano grida o lamenti, soltanto il crepitio delle fiamme. E l'aria è diventata d'un colpo

bollente. «C'erano pezzi di aereo ovunque, sparsi per tutta la campagna. E' era un silenzio irreale», racconta l'agricoltore. Ha assistito impotente al disastro: «E' stato terribile. Non abbiamo potuto fare nulla». Le fiamme, infatti, erano troppo alte e stavano rapidamente divorando i rottami dell'«Antonov 24» che collegava Verona, Bucarest e Timisoara. E' stata una visione rapida, di pochi minuti. Anche Cunegatti ha visto arrivare i vigili del fuoco e i carabinieri e la polizia. Le forze dell'ordine hanno bloccato la zona, mentre i pompieri si raccoglievano intorno alla carcassa del velivolo e cercavano di spegnere le fiamme e di salvare eventuali superstite, a dispetto del vento e della neve che hanno reso tutte le operazioni molto complicate. «Ma di superstite - aggiunge l'agricoltore - non n'erano proprii».

(r.r.)

«Un boato e poi ho visto l'inferno»

Un testimone: credevo fosse scoppiata una bomba

«C'erano pezzi dell'aereo sparsi in tutta la campagna. Temevamo fosse un attentato»

«Sono arrivate le ambulanze ma sono ripartite vuote. Non c'era nessuno da salvare»



Trattativa con Polo e centro-sinistra, superata l'impasse dell'«emendamento-Mediaset» Finanziaria, compromesso di Dini

Sgravi fiscali alle imprese con plusvalenze in bilancio
Così il governo spera di non dover porre la fiducia

MANCUSO CONTRO IL PREMIER

«Prima conte-zio, ora mentitore»

ROMA. «Il Presidente del Consiglio fino ad oggi mi era parso un nuovo ridicolo conte-zio, quello la cui norma era sopire, chetare. Ora invece la norma del Presidente del Consiglio è mentire». Il paragone manzoniano è di Filippo Mancuso, ex Guardasigilli, intervistato dal giornale radio Rai. «Per quanto riguarda l'aspirazione, la finalità politica della mia presa di posizione, qua la menzogna si fu clamorosa - aggiunge Mancuso - io non ho posizioni, non ho avuto mai interessi, non sono mai interessato a politica, soprattutto quando si tratta di materia di così grande valore nazionale, giuridico, costituzionale. Egli queste cose le ebbe

dette da me sin da allora e ora glielo ripeto e aggiungo: si guardi dal continuare in questa tecnica della menzogna perché ad ogni sua nuova menzogna io risponderò sempre con maggior durezza e sempre con maggiori argomenti». Intanto, i capigruppo del Senato avevano fissato, in un primo tempo, per domani la risposta del governo sulle «rivelazioni» dell'ex ministro. Ma, nella stessa giornata, il Presidente del Consiglio è impegnato nel vertice europeo di Madrid che chiude il semestre di presidenza spagnola dell'Unione. Perciò, l'appuntamento slitta di qualche giorno. [Ansa]



Sotto, il presidente del Consiglio Romano Prodi. A fianco, il capo dei deputati progressisti Luigi Berlinguer

DALLA PRIMA PAGINA

C'E' BISOGNO DI FIDUCIA

questa fase non c'è un potere politico in grado di «eseguire». Le reiterate considerazioni sulla natura tecnica che dovrebbe consentire al governo un'autonomia nel perseguimento del rigore maggiore di quella che possono avere le forze politiche valgono poco quando si consideri che il governo stesso, tecnico o non tecnico, non fa le leggi, ma le propone all'approvazione del Parlamento. E il Parlamento è un organo comunque politico, composto cioè di forze ciascuna delle quali ha un proprio elettorato il cui favore deve mantenere ed eventualmente incrementare, specie quando la verifica potrebbe essere imminente. Anche Chirac, che oggi usa la mano di ferro (o almeno ci sta provando), prima della sua elezione prospettava ben altri scenari.

Ma insistere sulla gracilità della finanziaria non è neppure opportuno. Sotto il profilo politico non è opportuno perché, nello stato attuale della finanza pubblica, un avanzo primario dell'ordine di 60 mila miliardi e un disavanzo conseguentemente dovuto esclusivamente ad interessi da pagare sul debito, lo snodo è tutto sul clima di fiducia: se questa non c'è, i tassi non scenderanno o potranno addirittura salire con conseguenze sul disavanzo che non possono certo essere rimosse con tagli o nuove tasse; se la fiducia c'è, è sufficiente da sola a far risparmiare sugli interessi quanto basta perché il disavanzo si riduca nella misura necessaria per rimettere i conti in ordine. Fiducia o sfiducia dipendono non solo e non tanto da fattori oggettivi, ma soprattutto dalle prospettive della politica e dell'assetto istituzionale che motivi e sollecitazioni non possono certo modificare. Per contro, insistere sull'insufficienza della finanziaria e sulla necessità di ulteriori manovre di improbabile realizzazione non fa alimentare quella spirale lungo la quale ogni progresso nell'obiettivo risanamento dei conti viene vanificato da motivi soggettivi di sfiducia.

Oltre che sotto il profilo politico, insistere non è opportuno neppure sotto quello congiunturale. Il clima economico dell'Europa si va rapidamente deteriorando; e per quanto fieno sia stato accumulato nella cassetta della competitività, il futuro delle nostre esportazioni non è più roseo come nei due anni passati. Non è remoto il rischio che il ciclo di sviluppo della nostra economia si attenti prima che venga avvertito al di fuori delle aziende e delle aree che prosperano sulle esportazioni. Dopo due o tre anni di politica monetaria rigidissima, di severa compressione della domanda interna e di consistenti riduzioni del fabbisogno statale è consigliabile molta attenzione nel delineare politiche ulteriormente restrittive che a medio termine potrebbero risultare dannose per gli stessi conti pubblici.

Che il disavanzo dello Stato debba essere ancora ridotto è fuori discussione, come è fuori discussione che gli equilibri economici vadano salvaguardati. Ma qui il caso è diverso: qui si tratta di trasferire sull'economia i costi che allo Stato derivano dalla sfiducia nel suo futuro politico-istituzionale. Qualche dubbio sulla opportunità di un'operazione siffatta è lecito coltivare.

Alfredo Rocanesti

ROMA. Un compromesso sulla legge finanziaria è possibile: uno sgravio fiscale buono anche per la Mediaset di Silvio Berlusconi senza essere tagliato e cucito a sua misura. In nottata si attendevano i responsi del Polo e dell'Ulivo alla nuova ipotesi proposta dal governo. Se tutto va liscio, oggi sarà ufficialmente chiesto alla Camera il voto di fiducia a cui ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di ricorrere «se necessario». Con quella e alcune altre concessioni al Polo, la legge finanziaria '96 sarà così approvata anche dal ramo del Parlamento in cui Lamberto Dini non dispone di una maggioranza sicura.

Berlusconi nega «accordi sottobanco, patteggiamenti, baratti che riguarderebbero la finanziaria al fine di introdurre misure a vantaggio del gruppo Fininvest». Non è lui, dice, a cercare leggi nel suo interesse privato, sono i suoi avversari che cercano di fargli leggi contro: «Ho ben chiaro che qualunque iniziativa di legge comportante una qualsivoglia facilitazione al sistema delle imprese avrebbe la possibilità di essere approvata e di non suscitare scandalo solo se comprendesse il seguente articolo conclusivo: dai benefici sono esclusi tutte le aziende del gruppo Fininvest».

L'ipotesi di compromesso presentata dal governo ieri nei separati incontri con i capigruppo del Polo e con i capigruppo di Ulivo e Lega prevede appunto

sgravi per tutte le imprese che fanno emergere in bilancio plusvalenze (come succederà alla Fininvest per la vendita di quote Mediaset) o che aumentano il capitale. Ed è, poi, un uovo di Colombo, perché si tratta solo di riprendere in mano un disegno di legge che il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, aveva presentato sei mesi fa e che non aveva incontrato obiezioni di principio in nessuno dei due schieramenti politici principali.

Basterebbe inserirlo nella finanziaria.

Non si tratta però di norme definitive. Il disegno di legge dà una delega al governo perché provveda entro sei mesi. Qui sta il margine di incertezza, per tutti i contendenti. D'altra parte la materia è talmente ostica, e talmente delicata - si rischia di aprire nuovi vortici all'elusione fiscale - che Fantozzi non se l'era sentita di mettere in discussione direttamente una norma

di legge bella e fatta. Presentato al Senato il 23 giugno, quel disegno di legge finora aveva suscitato l'interesse solo della stampa specializzata.

Anche nell'oscurità della faccenda si spiegano le reazioni circospette dei politici nelle prime ore. Si stanno facendo conti, per capire chi ci guadagnerebbe e quanto. Pare che lo sgravio per la Fininvest possa essere di un centinaio di miliardi. La plusvalenza è un utile per così dire «di carta», che compare nel bilancio di una società, per esempio, quando si vende un bene a un prezzo superiore a quello per cui era computato. Il disegno di legge di Fantozzi propone (anche per armonizzarsi con una direttiva europea) di tassare le

plusvalenze, a certe condizioni, con una aliquota agevolata (intorno al 25%), pressoché dimezzata rispetto a quella normale per le società. Da sinistra, il pds ha cominciato a sparare alto: «Non vanno accettati ricatti. Se al Polo non piace la legge finanziaria di Dini, voti contro - dichiara Mauro Zani, coordinatore della segreteria di D'Alema - La cosa migliore sarebbe esaminare l'argomento con più calma, in un'altra occasione» pur se, come ricorda Lanfranco Turci, deputato pds esperto di fisco e di imprese, «il progetto di Fantozzi è abbastanza equilibrato e non favorisce particolarmente Mediaset».

Da destra, il vicepresidente dei deputati di Forza Italia,

Stefano Lepri

Abete: la manovra '97 va fatta a primavera

CANONE RAI

Nel '96 sale a 161.450 lire

ROMA. Dovrebbe passare da 158.000 a 161.450 lire, nel 1996, il canone Rai di abbonamento televisivo. Il dato, non ancora ufficializzato, è contenuto in una bozza di «contratto di servizio» in via di perfezionamento tra la Rai e il ministero delle Poste, che ne ha predisposto il testo e lo ha inviato alla Commissione parlamentare di vigilanza per il previsto parere (non vincolante). La bozza di contratto prevede tra l'altro l'impegno a destinare non meno del 62% della programmazione annuale televisiva a programmi di informazione, educativi, didattici, sociali, culturali e sportivi. [Ansa]

'97. «Sarebbe illogico - ha osservato - pensare di intervenire con estremo rigore sulla manovra '97, lasciando invariate le altre. Se si parla di una manovra da 90 mila miliardi complessivi, la logica vuole che ci sia una equa ripartizione tra i due anni. Occorre, quindi, non limitarsi al 7 mila miliardi di scostamento, ma mettere in campo interventi, soprattutto sul fronte delle spese, per anticipare ed attenuare le finanziarie successive. Comunque, secondo Galli, «l'entità della

manovra "pro Maastricht" sarebbe consistente, ma non fuori portata, tenendo conto di tutti i prevedibili parametri della nostra economia per il prossimo triennio».

Al quadro delineato dalla Confindustria e all'ultimatum rivolto dal presidente Abete alle forze politiche si collega strettamente un durissimo attacco sferrato ieri da Carlo Callieri, vice presidente della Confederazione degli industriali, contro la recente riforma delle pensioni. Cogliendo l'occasione della

presentazione del libro di Giuliano Cazzola dal titolo «Le nuove pensioni degli italiani» ha rilevato che le soluzioni scelte sono sbagliate a cominciare da quello del metodo contributivo e che «in tempi abbastanza brevi si riproporrà il problema dello squilibrio e si dovrà correre ai ripari». Mentre la riforma è stata difesa dall'ex ministro del Lavoro Gino Giugni, dal vicesegretario generale della Cgil Guglielmo Epifani e dal presidente dell'Inps Gianni Billia, Callieri non ha esitato a sottolineare i comportamenti maldestri del governo Berlusconi, a contestare alcuni tecnici e ad accusare i sindacati di «circonvenzione di incapace» e di «eccesso di difesa». «Il libro - ha concluso - mette in luce l'operazione di travestimento e trasformismo di questa riforma». L'autore con ironia dimostra che le soluzioni adottate sono fragili e incomplete, e richiederanno consistenti revisioni. Ma voglia vedere chi andrà a spiegare agli italiani che sono stati presi per i fondelli e che ora bisogna riformare la riforma».

Gian Carlo Fossi

IL CASO CONFINDUSTRIA IN CAMPO

ROMA. Nella finanziaria di quest'anno c'è un buco di 7 mila miliardi e, per esorcizzarlo seriamente a Maastricht con potere di negoziazione, altri 90 mila miliardi dovranno essere rastrellati sollecitamente con le finanziarie '96 e '97. «Bisogna fare il più presto possibile, non dobbiamo perdere ulteriori occasioni», ha sostenuto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, intervenendo alla presentazione del rapporto previsionale sull'economia italiana elaborato dal Centro studi della Confederazione per il triennio '96-'98. «Il tempo utile a disposizione - ha precisato - è assai ridotto. Non possiamo aspettare che si dica la finanziaria '97 nell'autunno '96 e, indipendentemente dalle valutazioni politiche, dobbiamo anticipare la manovra a prima della prossima estate. Per centrare gli obiettivi di Maastricht l'ultimo anno utile è il '97, ma sappiamo che l'effetto finanziario, in termini di costo del debito, si produce con uno slittamento di sei mesi. Dunque, se il riferimento è il '97, come deve essere, allora si deve provvedere a



Il presidente di Confindustria, Luigi Abete

«comportamenti integrativi che diventino operanti per quella data e, di conseguenza, siano assunti entro la metà del prossimo anno: il '95 è stato, dopo il '94, il secondo anno di occasioni mancate. Evitiamo che anche i due prossimi anni abbiano le stesse caratteristiche».

E, qui, il presidente degli industriali ha lanciato un secco ultimatum: «Abbiamo ancora un po' di tempo - ha detto - per considerare non per l'occasione. E' però arrivato il momento in cui la politica deve di-

re quello che sa fare. Se riesce, cioè, ad utilizzare o meno un percorso o l'altro tra elezioni subito o dopo il semestre europeo». Per Abete le elezioni andrebbero fatte subito, ma - nel caso fossero rinviata - bisognerebbe procedere alle grandi riforme: «Questo è il problema che deve essere risolto nelle prossime settimane, certamente entro la fine dell'anno». Ed Ernesto Galli, direttore del Centro studi, ha insistito sull'urgenza di una iniziativa organica e coordinata che riguardi '96 e

Procuratore a Milano «Il giudice Poppi va trasferito» Oggi decide il Csm

ROMA. Trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale del procuratore aggiunto presso il Tribunale di Milano Ilio Poppi: lo chiede il Csm. All'origine della proposta una serie di «rapporti e situazioni che - secondo la commissione - hanno concretamente e irrimediabilmente incrinato il prestigio del procuratore milanese. La commissione ha accolto l'indicazione degli ispettori incaricati di verificare la fondatezza dei due esposti anonimi. In uno si segnalavano i rapporti di Poppi con l'avvocato Alligro (difensore dell'amministratore della Maa Assicurazioni Corrali), nell'altro l'amicizia con il tenente Stolfo, grande accusatore del generale Cerciello. Saremo il commento dell'interessato: «Al plenum del Csm spiegherò pubblicamente tutta la mia vicenda. Sono così convinto della mia buona ragione che, anche in caso di decisioni a me sfavorevoli, continuerò a tutelarmi nelle sedi istituzionali previste».

[Asca]

Gemina-Rizzoli Sentito Folio ex manager della «Rcs»

MILANO. Iniziati ieri gli interrogatori dei manager della Rizzoli e della Gemina destinatari delle informazioni di garanzia spedite il 7 ottobre scorso dalla procura milanese. I sostituti Francesco Greco e Carlo Nocerino hanno interrogato Lorenzo Folio, ex amministratore delegato della Rcs nei cui confronti, «per gli altri indagati, vengono ipotizzati i reati di false comunicazioni sociali e illegale ripartizione degli utili».

[r. m.]

«Deluso» da Torino Niente pubblico per il libro del «compagno G»

TORINO. La presentazione di Rimini? «Un successone, c'era una centinaia di persone». E quella di Anna di Toggia? «Tutto esaurito. Come le altre serate organizzate in tutta Italia, del resto». Che gelo, invece, l'altra sera, a Torino, dove sotto il tendone di piazza Vittorio Primo Greganti avrebbe dovuto presentare il libro di David Grieco, «Parla Greganti». Piatta deserta. Nella città del compagno G, nessuno è venuto a sentire che cosa aveva da dire l'ex funzionario pci sulla sua tormentata esperienza giudiziaria. Neanche uno spettatore uno. Delusione? Mani in tasca, sciarpa rossa attorno al collo, Greganti minimizza: «Ma no, ma no». Il compagno G. scaricato proprio nella sua Torino? «Il fatto - risponde lui - è che questa è sempre stata una città difficile. E poi, con il freddo che fa, evidentemente la gente ha preferito restare a casa, al caldo».

Il prefetto di Palermo si difende: ho solo chiesto a Tonino di aiutare il capo della Polizia Serra: «Non ho mai tradito Di Pietro»

Di Muccio: rivelava al tandem Parisi-Craxi le mosse del pm

ROMA. «Io e Tonino siamo amici. Due amici che non si sono mai traditi». Così Achille Serra. Ed è proprio questo ad infastidire maggiormente il prefetto di Palermo, chiamato in causa come possibile «padre» del dossier su Di Pietro ad opera del Sida: che qualcuno possa «gettare fango» sulla sua amicizia con l'ex pm. «Abbiamo riso insieme su questa storia, quando uscì quel documento di Craxi», ha spiegato. E ancora: «Di dossier, di Sida, io non so proprio niente. La verità l'ho già detta e ripetuta alla procura di Milano, al Comitato sui servizi. Parisi mi confidò di essere preoccupato per le conseguenze sull'ordine pubblico dell'inchiesta di Mani pulite e mi chiese se, con il suo aiuto, potevamo prevedere i momenti, gli snodi dell'inchiesta che potevano portare a manifestazioni di piazza, al blocco di grandi industrie e quindi a licenziamenti e tensioni. Io allora telefonai a Di



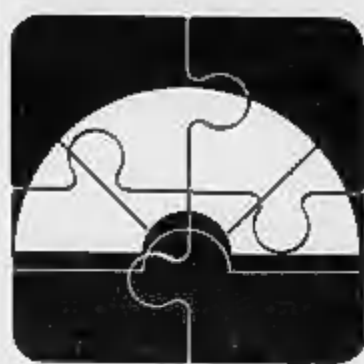
L'ex pm Antonio Di Pietro

Pietro e lui mi disse che avremmo fatto valutazioni che potessero essere utili al capo della polizia. E così è stato. Parlando per telefono, nel suo ufficio al palazzo di Giustizia».

Quanto a Di Muccio, membro del Comitato sui servizi, prevede che l'accertamento della verità presupponga tempi brevi: «Dini si guarderà ben bene il fascicolo denominato "Achille" e poi ci riferirà tutto». Poi ha spiegato che i rapporti di Di Pietro-Serra-Parisi sono stati ammessi e descritti da Serra medesimo nella

riunione del Comitato del 7 novembre. «Fu allora - ha continuato Di Muccio - che il prefetto parlò di telefonate bisettimanali e di incontri quindicinali con Di Pietro. E alle mie contestazioni, candidamente rispose che lui e Parisi si preoccupavano per le conseguenze dell'inchiesta sull'ordine pubblico. Allora e oggi reputo umoristica la spiegazione di Serra, che dovrebbe chiarire perché mai l'arresto di conclamati ladroni di basso e alto rango avrebbe dovuto provocare «manifestazioni di piazza, blocchi di grande industria, licenziamenti e tensioni». Lo stesso Serra aggiunse che Parisi era amico di Craxi. Sapeva o no Borrelli che il pm riferiva sull'inchiesta al prefetto, che questi a sua volta riferiva a Parisi e che naturalmente Parisi ne parlava a Craxi? E se Borrelli sapeva, perché non intervenne adottando i suoi poteri gerarchici?».

[r. i.]



Dotti: «Il dialogo con il governo va avanti». Taradash: «Sei un cretino, il Cavaliere ha detto no»

Berlusconi mediatore nel Polo diviso

Martino guida la rivolta

ROMA. La parola a Marco Taradash: «Ho sentito Berlusconi ieri sera e mi ha confermato che noi votiamo alla finanziaria». La parola a Vittorio Dotti: «Il dialogo con il governo va avanti con l'assenso del nostro leader e da parte dell'esecutivo ci sono buone aperture». La parola di nuovo a Taradash: «Dotti è un fesso e un cretino». Quadretto idilliaco di quello che doveva essere un monolitico partito azienda ed è diventato un partito rissoso e sfilacciato. E soprattutto in preda alla confusione. Già, perché della spaccatura «azzurra» tra «duri» e «trattativisti» molto si è detto e scritto. Ma più che la divisione, che ormai è storia vecchia, è la stessa paventata «scissione» dei pasdaran capitanati da Antonio Martino, colpisce il caos che regna tra i parlamentari del Cavaliere. Basta sentirli parlare per capire che navigano a vista. «Opremo per il no, mandando qualcuno a fare pipì, in modo che la finanziaria passi», annuncia Enzo Savarone. «La prospettiva è quella di un'astensione», spiega Raffaele Costa. «La scelta sarà tra il sì e il no, astenersi non esiste», spiega Alfredo Biondi.

Tanta confusione è come un'alberga contagiosa. Si diffonde addirittura nelle file di An. «Ma noi come votiamo?», va in giro a chiedere Francesco Storace, portavoce di Alleanza nazionale, che evidentemente ha chiacchierato un po' troppo con i colleghi forzitalisti. Che in serata si riuniscono con Berlusconi. Senza che per questo la nebbia si diradi. Certo, Martino, ultranzista del «no», ha una successione, mentre la colomba Luigi Grillo di applausi riceve pochini. Insomma, all'assemblea tira aria di voto contrario alla finanziaria. E il Cavaliere tenta di salvar capra e cavoli. Dice di essere d'accordo con le critiche di Martino, ma aggiunge che è stato lui stesso a dare il benedetto alle trattative di Dotti. Decisioni? Nemmeno a parlarne. Berlusconi si riserva di decidere tra la linea di An e quella dei cod, su cui ironizza così: «Da un po' di giorni fanno i buoni perché hanno visto i sondaggi e sanno che sono sempre

CLUB PANNELLA

«Pivetti, che figura in tv!»

ROMA. Non è piaciuta al Club Pannella la partecipazione di Irene Pivetti al Costanzo Show. Secondo Pezzuto e Della Vedova, si è trattato di uno show da dimissioni. La Pivetti ha offerto l'annessione prova di disinteresse per la propria funzione istituzionale e di ignoranza dei procedimenti legislativi. Il Presidente della Camera, proprio mentre invitava i cittadini ad utilizzare lo strumento delle Leggi di iniziativa popolare «mostrava in modo inequivocabile di ignorare» il numero di firme necessario (50.000), parlando di «400.000». La Pivetti ha inoltre sostenuto che «purtroppo» in questa legislatura nessuna proposta di legge di iniziativa popolare sia stata presentata: «Falso, dal momento che il solo Cora ha presentato due proposte su Aids e Tossicodipendenze».

[Agi]

più piccolo.

Eppure, nel caos, un dato certo c'è. Il Cavaliere ha intenzione di far passare la finanziaria. O con l'astensione o con un voto contrario (che gli creerebbe minori problemi nel gruppo e con An) o qualche assenza opportuna che abbassi il quorum. Per questo tratta, tratta, tratta. E si inquieta quando qualcuno dei suoi si indigna per l'incessante lavoro diplomatico. Berlusconi, infatti, «la prende con Taradash, che ha messo allo scandalo per la storia di Mediaset. Io - dico all'ora di pranzo il Cavaliere ai forzitalisti convenuti a via dell'Anina - quello lì la butto fuori: che fa, gioca contro di me? Nessuno si ricordava più il quell'emendamento e lo va a tirare fuori proprio lui!».

Ma parole definitive, sulla finanziaria, il Cavaliere non le pronuncia ancora. E' questo che ingenera confusione nelle sue truppe. Un po' come accade per le elezioni. Pure su questo tema Ber-

lusconi dice e non dice (con il risultato che a Montecitorio si rincorrono le voci più disparate, possibilmente sempre le stesse, tipo quella dell'incontro milanese con Bossi, organizzato per scongiura-

L'ala dura pensa allo strappo

«Stiamo trattando troppo»



Silvio: ormai persino il mio bambino è stufo di sentirmi ripetere che bisogna votare

Più no che sì alla astensione insieme con i cespugli

FLASH



Rosana Doli

SEXTANGENTI. Sarà un processo a decidere se Rosana Doli fu costretta o no a pagare una serie di «tangenti sessuali» ad alcuni tra i politici più potenti della Puglia in cambio della promessa, mai mantenuta, di un posto di lavoro come hostess. La ragazza lo aveva raccontato nel libro *Memorie di partito*, scritto dal giornalista Alberto Selvaggi, e ora è stata rinviata a giudizio. Gli ex sottosegretari Luigi Farace e Pasquale Diglio, indicati come i beneficiari delle prestazioni della pornostar, l'avevano querelata per diffamazione.

della promessa, mai mantenuta, di un posto di lavoro come hostess. La ragazza lo aveva raccontato nel libro *Memorie di partito*, scritto dal giornalista Alberto Selvaggi, e ora è stata rinviata a giudizio. Gli ex sottosegretari Luigi Farace e Pasquale Diglio, indicati come i beneficiari delle prestazioni della pornostar, l'avevano querelata per diffamazione.

AZZURRI. Il senatore Carmine Mancuso, già componente del gruppo «Verdi La Rete», è passato con Forza Italia. «La mia scelta - ha detto Mancuso - è stata dettata anche da come Forza Italia sta operando contro la criminalità organizzata. Traspare, in modo inequivocabile, la continuità Mancuso» - che Forza Italia opera con determinazione a innalzare più alte che mai le paratie, onde impedire qualsivoglia contatto tra politica e mafia. Questa consapevolezza darà ancora più spessor al mio impegno affinché la politica possa detenere il primato nella questione morale e nella soluzione dei problemi soprattutto al Sud e in Sicilia in particolare».

[r. i.]

Carmine Mancuso



Ulivo, debutta il simbolo

Prodi: eccovi una creatura nuova

marketing della Quercia, l'identità. Ma soprattutto comincia a funzionare, o se si vuole comincia a farsi sentire, la macchina mitologica del centrosinistra. I politici, si sa, fanno finta di non amare - pur frequentandoli sempre più assiduamente - ambienti simbolici, risorse subliminali ed altre diavolerie comunicative ritenute perlopiù «difficili» per il grande pubblico a cui mirano. Sta di fatto che preferiscono parlare di lavoro e di sanità, e quando magari ingenuamente gli si chiede di provare a smontare il loro stesso giocattolo persuasivo, quell'insieme di segni caratteristici che ne certifica l'immagine a livello inconsapevole, di solito simulano sorpresa, oppure scuotono la testa come davanti a una pericolosa bizzarria.

Ma un simbolo, dopotutto, è e resta un simbolo: qualcosa che trasforma il fenomeno in idea e l'idea in immagine. Come dire che l'emblema di Forza Italia, pur assomigliando, non è Sgarbi, a quello di un olio per automobili, finisce in realtà per trasmettere molto di più. Ebbene, nel caso dell'Ulivo, per cercare di capire il messaggio di Prodi non basta certo l'inevitabile «effetto-Bertolli», e Carapelli, né le ripetutissime e a vol-



Il simbolo disegnato dal grafico Andrea Rauch

Vicino al professore Rauch, il grafico, e Andrea Salvatorelli, curatore del logo: «Albero che cresce per risvegliare questo Paese»

te stucchevoli metafore a base di olive, frantoi, diserbanti, concime e quant'altro. Quella particolare pianta evoca un mondo addirittura primordiale, trascinandosi appresso una forza mitologica, appunto, che nell'epoca della semplificazione e in una società quasi completamente secolarizzata sembra assai efficace.

Sull'Ulivo, spuntato nel febbraio scorso nella vita pubblica italiana, esiste una cospicua letteratura che dalla Genesi (la colomba di Noè) arriva fino all'albero che oggi si può osservare, a ricordo, sul luogo della strage di via D'Amelio. La novità della rappresentazione di ieri sta semmai nell'intento sacrale ormai quasi dichiarato, in quei riferimenti prodigiosi e ultraterreni che il professor Salvatorelli ha voluto onestamente intitolare: «Il mito dell'Ulivo».

Il mito: «Racconti - secondo Platone - intorno a dei, esseri divini, eroi e discorsi nell'aldilà». Dagli antichi Veda agli Ebrei che cantano: «Sei un mito, sei un mito perché/ sono anni che ti vedo così irraggiungibile...». Il mito, pagano e poi cristiano, di un albero che, frutto del lavoro, si contrappone alle passioni e ai richiami ancestrali della selva. Un mito che non si

Il professore: «Ora siamo i Democratici»

La pianta trasformata in un ramoscello

Romano Prodi leader dell'Ulivo ieri alla presentazione ufficiale

offre come verità nascosta, ma nasce insieme con la razionalità dell'uomo. Un mito consolante di pace, forza, durata e mansuetudine. Ma pur sempre un mito: deliberatamente tecnicizzato, cioè, in vista di particolari interessi. E ora pure scagliato nell'agone politico in forma visiva: contro i sogni e le improvvisazioni mistificanti di Berlusconi, l'«unto del Signore». Anche così, insomma, anche immaginando uno scontro tutto simbolico tra mito e sogno si può leggere la comparsa dell'emblema del centrosinistra, ben altrimenti carico di significati rispetto al povero stemma (una striscia bianca rossa e verde) con cui la «gloriosa macchina da guerra» progressista andò incontro alla disfatta elettorale del 1994.

E forse vuol dire pure che in qualche modo il centrosinistra ha fatto professionalmente tesoro della lezione dell'avversario: che ha capito quanto la mitologia, con i suoi eventi esemplari, i suoi valori emblematici, i suoi riflessi nella memoria collettiva, rappresenta uno dei grandi serbatoi culturali a cui la pubblicità attinge fin da quando è entrata a far parte della comunicazione di massa. Ci sono i profumi di Hermes, d'altra parte, i detersivi Ajax, gli orologi Oronzio, le scarpe Nike, gli elettrodomestici Castor, i prodotti dietetici Bios e non ci può stare l'Ulivo di Prodi? Nulla più della mitologia mette insieme, oggi, sacro e profano. E le elezioni saranno pure lontane, ma forse si vincono anche così.

Filippo Ceccarelli



Georges Bataille

Le lacrime di Eros

A cura di Alfredo Sansano

pp. 270 - L. 12.000

Attraverso la storia universale dell'erotismo il personale museo di una ossessione

Bollati Boringhieri

un libro per Natale

GUIDO GEROSA

NAPOLEONE

UN RIVOLUZIONARIO ALLA CONQUISTA DI UN IMPERO

Un appassionante e avvincente ritratto di una delle più grandi e controverse figure della storia moderna.



MONDADORI

INTERVISTA

DOPO L'ANNUNCIO DI AGNELLI



S WASHINGTON PER DUTTO da qualche parte fra la Mongolia Cinese e la Terra del Fuoco, viaggiatore nelle immensità

della «Weltpolitik», della politica mondiale dove lui fruga con la stessa sicurezza di un bambino che razzola nella scatola dei suoi giocattoli. «The Doctor», anzi, «Herr Doktor» ricevette una telefonata dall'Avvocato, con l'annuncio della sua decisione di lasciare la Fiat. Henry Kissinger, distogliendosi per un istante dalle cure del mondo, non esitò: «Don't do it, Gianni, Gianni, non farlo. Per tre volte l'Avvocato chiamò il Doktor, e per tre volte ebbe la stessa risposta, Gianni, non farlo. Poi lui fa quello che vuole, come sempre - rimbomba nel mio telefono la voce da treno merci sopra un passaggio a livello di Kissinger - ma io ho avuto un momento di panico, per questo gli avevo consigliato di restare». Panico? Henry Kissinger? «Sì, mi sono chiesto: se lui se ne va, chi resta con cui parlare seriamente, nell'Italia di oggi?». Tra gli amici americani del nostro Paese e di Giovanni Agnelli, il Doktor è ormai, e da tempo, l'amico più amico, il personaggio con il quale il presidente della Fiat può non soltanto discutere di Mongolia e di Seconda Repubblica, ma andare alle partite di calcio, mangiare il tortino di carciofi e gli asparagi quando The Doktor va a Torino ogni autunno o ascoltare l'ultima «gossip», gli ultimi pettegolezzi sui potenti della Terra. E se c'era dunque una persona in America, l'unica, che l'Avvocato avrebbe preavvertito, quella non poteva essere che Kissinger.

«Gli ho detto, look, guarda, Gianni, in primo luogo - Kissinger parla sempre così, da vecchio professore e consigliere di Presidenti americani - resti per i quali lui ha dovuto per anni ridurre in briciole la storia - la tua leadership ha fatto della Fiat quello che è, dunque pensa alla tua azienda. In secondo luogo, l'Italia ha bisogno di te, in questo momento di confusione e



«Quando negli Usa un banchiere o un politico si preoccupavano per la situazione dell'Italia potevano rassicurarsi pensando a lui»

per noi americani, per il resto dell'Europa potrebbe essere un problema immaginare un'Italia senza Agnelli».

E lui? «Lui mi ha spiegato che non sarebbe scomparso, che sarebbe rimasto comunque a capo della holding, e che saremmo rimasti amici, anche senza la Fiat. Compresi i carciofi, gli asparagi e le partite? «Guardi, di amici finiti, di amici del bel tempo, il mondo è pieno. Agnelli, per me e per l'America è stato un amico genuino, qualcuno sul quale per decenni l'Alleanza Atlantica ha potuto contare nei momenti di crisi e di difficoltà. Quando scoppiava un problema attraverso l'Atlantico, l'America, l'Europa e l'Italia sapevano sempre di potersi aspettare un gesto di leadership creativa e costruttiva da parte di «Gianni» per risolverlo».

Quando si parla con un amico, è naturale aspettarsi parole di amicizia e stima. Ma basterebbe il fatto che l'occupatissimo Herr Doktor faccia aspettare al telefono la fila dei capi di Stato o aspiranti tali che lo tempestano nel suo ufficio di Park Avenue a Manhattan per dedicare qualche costoso minuto del suo tempo a un'intervista sul «*Italian Friend*» per testimoniare della sua

«Il mio amico Gianni è un simbolo per il vostro Paese, mi ha assicurato che resterà un leader»



Nella foto grande Giovanni Agnelli e (a destra) Henry Kissinger. In secondo piano Giovanni Alberto Agnelli

italiani sottovalutare quello che avete saputo fare in questi decenni, perché dovete sempre sminuire e calunniare i successi prodigiosi del vostro Paese. I progressi politici ed economici dell'Italia in questo dopoguerra non hanno paragone con nessun'altra nazione, ricordando da dove voi siete partiti, eppure Agnelli è uno dei pochi, starei per dire il solo, che ha il coraggio di essere orgoglioso dell'Italia, anche nei momenti nei quali sembrava ci fosse da piangere. Pensi che nel mese di ottobre scorso, quando andai a trovarlo a Torino, Gianni mi portò tutto fiero a visitare il Parlamento Subalpino e a vedere lo studio del Conte di Cavour e ha promesso, l'anno prossimo, di farmi visitare i dintorni della città e di portarmi nel paese di Cavour. Mi assale il sospetto malizioso che l'Italia di cui l'Avvocato è tanto orgoglioso finisca al Ticino, non voglio interrompere il Doktor.

«Questo orgoglio, questa sua capacità di difendere l'immagine e la sostanza dell'Italia mancherà a me, ma mancherà soprattutto a voi. «Mancherà, dottor Kissinger? Stiamo parlando di un pensionato che si prepara a portare a spasso il cane ai giardinetti?»

«No, no, «Gianni» mi ha rassicurato, mi ha spiegato che non ha abdicato al ruolo di leader delle sue imprese e di leader italiano e che resterà il punto focale al quale l'America e l'Europa potranno guardare».

E alla fine, quando non possiamo più far aspettare i capi di Stato che si accalcano dietro il suo telefono, mi lascia con una frase che ricorda stranamente un passaggio del libro di Susanna, il «*Vestibolo alla marinara*». Quando i ragazzi Agnelli sgarravano, raccontava «Sunni», la *bonne* britannica li richiamava dicendo, ricordatevi che voi siete e sarete sempre Agnelli. Oggi la tutrice ha l'improbabile stazza e la voce da treno merci tedesco del Doktor, ma la frase è la stessa. «Guardi, presidente o ex presidente - mi dice - Agnelli will always be Agnelli. Agnelli sarà sempre Agnelli». E ci sarà sempre un piatto di asparagi, a Santena, per il Doktor.

Vittorio Zucconi

Kissinger all'Avvocato «Gli ho detto: non farlo»

GLI INDUSTRIALI

«E' stata una scelta giusta»

ROMA. Per la galea industriale italiana, l'avvicendamento di Cesare Romiti alla presidenza della Fiat è un'operazione «saggia, ragionata e non inattesa». «L'Avvocato è stato come sempre molto coerente - ha sottolineato l'ex presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina - C'è il regolamento dei 75 anni e lui vi si è attenuto con molta lealtà. Il consigliere incaricato per il centro studi, Pietro Marzotto, ha sottolineato che questa è una scelta «molto ragionata». «Mi pare naturale questa successione - ha detto Marzotto - come mi sembra naturale che Agnelli voglia assistere ad un passaggio che prima o poi doveva avvenire. Per il presidente dell'Unione petrolifera, Gianmarco Moratti, la scelta «è stata fatta con saggezza».

resteranno in ottime mani sia adesso che nelle prossime generazioni, gli avevo consigliato di non farlo».

Da Kissinger non mi aspetto

espressioni di invidia per l'Avvocato, come mi aveva confessato iori David Rockefeller, l'americano puritano che ammirava la sua capacità «tutta italiana» di goder-

Computer Discount è più multimediale che mai.

Presario Multimediale CDS 522

- Microprocessore Pentium 50 MHz
- 4 MB RAM (esp. a 64 MB)
- Hard Disk 270 MB
- Master Card Super VGA 1.3
- Interfaccia multimediale
- Interfaccia MIDI
- Lettore CD-ROM a quadrupla velocità
- 2 casse stereo e microfono
- DOS 6.2, Windows 3.1, MS Works FW 5.0, TurboCAD
- Tastiera e Mouse Compaq



£. 1.699.000*
(£. 2.021.800 IVA inclusa)

COMPAQ
MULTIMEDIALE



Processore
Pentium®
75 MHz

3 ANNI
DI GARANZIA
COMPAQ

Presario Multimediale serie 7150

- Processore Intel Pentium 75 MHz (esp. Pentium Overdrive)
- 8MB RAM (esp. a 128MB)
- Hard Disk 540 MB
- Lettore CD-ROM a quadrupla velocità
- Monitor Colori Super VGA 14"
- Scheda audio stereo 16 bit
- Interfaccia MIDI/Game • 2 casse stereo
- Software: DOS 6.2, Windows 3.1, TurboCAD 1.3, KidDesk 1.1
- Windows 95 richiedibile gratuitamente
- Tastiera e Mouse Compaq

APERTI
ANCHE I GIORNI
FESTIVI
dalle 10 alle 12.30
e dalle 15 alle 19

**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell'informatica

TORINO - Via Lanzo, 15 - Tel. 011- 2261.790

TORINO - Corso Enaudi, 8



Milano: si era finta ventenne e aveva conosciuto l'aggressore in una chat-line. L'uomo è padre di una bimba

Lo stupro viaggia sul filo del «144»

Violentata a undici anni

MILANO. Proprio un incubo - e il peggior, una violenza sessuale - saltato fuori dai suoi oggetti più innocui dei suoi pomeriggi solitari, il telefono. Laura ha 11 anni. È sola in casa. Ha spento la tv. E quando suona il citofono, ascolta la voce che per settimane ha sentito al telefono, dentro al segreto rosa di un 144 a cui si è collegata per gioco: «Sai io mi chiamo Samantha, ho 20 anni sono molto bella, molto amica».

Lui era così gentile, al telefono. Aveva tutto il tempo per starla a ascoltare. La faceva anche ridere. Le raccontava cose mai sentite, le riempiva il silenzio dell'appartamento. E lei poteva inventarsi una vita nuova, di donna e non di bambina, tanto al telefono mica si vede. Adesso la voce di quell'uomo è al citofono. La voce che l'ha fatta parlare, che per giorni le ha chiesto tutto, che è fatta dentro o fuori, se è proprio vero che si chiama Samantha, è proprio vero che ha 20 anni, se è proprio vero che si sente così sola. Le ha chiesto persino il suo indirizzo - «Siano amici, no?» - e lei gli ha detto una bugia. Le ha chiesto il numero di telefono - «E' inutile che ti telefoniamo attraverso il 144, dammi il tuo numero che ti richiamerò» - e lei questa volta ha detto la verità.

La voce è al citofono. Lei dice: «Non posso aprirti» però poi cede,

perché i giochi non fanno mai paura. E davanti alla porta dell'appartamento la voce diventa un uomo, un uomo di trent'anni, che entra nel soggiorno, così parlando, la spinge nella sua cameretta, le addosso. La violenta.

L'ha raccontata così, ieri, il magistrato Daniela Borgonovo, procura di Milano, con l'accusa stuprata, ora che questo incubo è finito (proprio finito no, non per Laura, solo interrotto) e che i carabinieri, dopo due mesi di indagini, appostamenti, fotografie, sono andati a prendere quest'uomo senza nome, M.R. 30 anni, milanese, impiegato in una ditta di macchine per laminare. Sposato. Padre di una bambina di 5 mesi. Violentatore di una bambina di 11 anni.

Lui sta a San Vittore, sesto raggio, quello protetto, perché si detestano non piacciono i violentatori di bambini, li chiamano infami, i suoi uomini. E adesso il magistrato Daniela Borgonovo sta dicendo, davanti alle telecamere arrivate a raccontare una violenza così successa prima, cominciata al telefono, che le chat line sono pericolosissime. Sta dicendo: «Pensate a quanti ragazzini stanno da soli davanti alla tv, al pomeriggio, e tra un cartone animato e l'altro vedono queste pubblicità di chat line che promettono nuove amicizie, nuovi incontri, addirittura l'amore, solo alzando un telefono».

La storia è iniziata lo scorso luglio. Laura nel suo appartamento di periferia milanese, padre e madre al lavoro. Lo spot più divertente, quel pomeriggio, è di una chat line, dove tante facce allegre di ragazzi e ragazze si parlano via telefono. Il 144 è un giocattolo. Lei entra nel gioco. Chiama, ascolta il nastro registrato che le chiede di descriversi e di parlare. La sua voce, M.R. transitando, via Padova, nella rete dove si incontrano altre voci, altre storie, altri giocattoli umani.

Lui la incrocia per caso. Dice che anche lui è di Milano, che sta parlando da un cellulare, che lavora, nel luglio deserto di Milano, e che gli piacerebbe conoscerla. Lei lo ascolta e ascoltandolo si inventa un'altra vita. Dice di avere 20 anni, proprio una donna.

Succede che tornano a cercarsi il giorno dopo, e quello successivo. La bolletta Telecom mangia scatti, il guaio che perdona Laura («Se mi dai il tuo numero vero ci potremo richiamare senza passare attraverso il 144» le dirà lui, sarà il guaio che salverà Laura (2 milioni di bollette, genitori che esigono una spiegazione) anche se troppo tardi.

Laura cede, detta il suo vero numero e lui M.R. chiama il servizio automatico 14.12 che dal numero

di telefono risale all'indirizzo. E' per questo che in un pomeriggio di fine luglio, la voce lo arriverà da sotto casa: «Sono io, fammi salire». E lui, 11 anni, arriverà in fondo al gioco, magari anche con l'imbarazzo di rivelarsi molto diversa dalla Samantha di 20 anni, però protetta, perché in fondo questa è casa sua, in fondo questo è un gioco suo.

I carabinieri non dicono se lei è stata anche picchiata. Non dicono quanto è durato l'incubo, il terrore. Restano impassibili a raccontarti quello che è successo dopo. La madre che sbalordisce davanti alla bolletta telefonica. La bambina che confessa di avere chiamato il 144, di aver conosciuto un uomo. E poi?

Hanno portato la bambina dal ginecologo, hanno scoperto quello che era successo. Poi sono venuti da noi, in lacrime. Così i carabinieri si sono messi in caccia. Attraverso i tabulati della chat line sono risaliti all'uomo. Attraverso i tabulati del suo cellulare hanno accertato le telefonate. Lo hanno pedinato, lo hanno fotografato mentre usava di casa. Poi sono andati da Laura e piano piano le hanno chiesto: «E' proprio lui?». Quello del telefono. Sì.

Pino Corrias
Fabio Politti



Si moltiplicano le violenze sulle donne. Walter Veltroni (a destra) propone: chiudiamo le chat line. Sotto: una ragazza che lavora a una linea erotica



«Chiudete quei numeri»

I politici all'attacco «Servono più controlli»

ROMA. E' arrivato il momento di chiudere i 144. Così Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo, ha commentato ieri lo stupro della bambina undicenne. Gli fa eco Rosa Russo Iervolino, presidente della speciale commissione infanzia della Camera: «In un Paese civile non si può aspettare un momento di più. Servizi del genere vanno immediatamente chiusi». Il Palazzo si è scosso quando è giunta la notizia della violenza via 144. «Se fossi una mamma sarei preoccupata perché anche in ore "ragionevoli", facendo zapping ci si trova di fronte alla pubblicità di 144 erotici», ha dichiarato Stefania Prestigiacomo di Forza Italia. E molti ricordano che al Senato, a pochi passi da Montecitorio, si sta esaminando la legge sulla violenza sessuale che ha un intero capitolo dedicato ai minori.

Ma c'è anche chi sottolinea che non si devono drammatizzare eventi estremi. La violenza - hanno detto Marco Pannella e Giovanna Melandri del pds - esisteva anche prima, nella società agricola, e un abboccamento ci può essere anche al bar, non è necessario il telefono. Ciò che colpisce, in particolare, è la «roulette russa» che segue a una telefonata al 144: «Dall'altro capo del filo ci può essere chiunque», ha sottolineato Adriana Vigneri del pds. A volte, il 144, «invece di fornire un semplice servizio, dalle ricette alle telefonate erotiche, mette in contatto persone diverse senza essere responsabile di questa intermediazione», ha dichiarato Marco Pezzoni del pds.

Ecco allora la proposta di Pannella: innanzitutto «serve una maggiore possibilità di controllo di quel che è autorizzato. Come si controlla chi gestisce un bar, si deve controllare chi ha la concessione per queste linee». Ma Elena Montecchi (pds) ha spiegato che spesso i gestori del 144 cambiano ogni tre mesi, si collegano a ponti telefonici internazionali per essere incontrollabili o addirittura trasmettono messaggi diversi nelle diverse fasce orarie. «A volte in ore diurne offrono un servizio commerciale normale e poi in ore serali diventano linee erotiche». Dunque, bisogna unire alla regolamentazione delle utenze, «che devono avere una responsabilità di fronte alla giustizia», anche il controllo degli intrecci tra mezzi diversi, dalla tv e dai giornali che offrono la pubblicità delle linee a pagamento, ai collegamenti Internet, che sono un altro mezzo di comunicazione poco conosciuto dal legislatore.

A stupire è il proliferare di 144 solo erotici, mentre Fabrizio Del Nove (Forza Italia) ha chiesto che si ponga un limite «non tanto per difendere la moralità pubblica, quanto per evitare che i malati o i criminali approfittino dei progressi della tecnologia». E Giuseppe Giulietti (pds) ha annunciato che ha già convocato il comitato interpartimentale sulla libertà dell'informazione per valutare la presentazione di una proposta di legge sull'utilizzo televisivo della pubblicità, non solo del 144, soprattutto per quanto riguarda i minori. Alessandra Mussolini (An) ha chiesto che «non si parli subito di censura: non si vuole limitare la libertà, ma solo limitare l'accesso ai minori. E su questo, almeno, spero non si faccia troppa retorica ma si trovi una comune volontà di tutelare i deboli».

[r. cri.]



«Spesso telefonano in gruppo e non sempre è possibile capire che sono minorenni»

«Così si disabilitano le linee»

Un nuovo servizio per scongiurare pericoli e bollette milionarie

ROMA. Crescono i «144» e dilagano le «hot-lines», le «chat-lines», le «party-lines» e dall'inizio di novembre - come ha reso noto la Telecom Italia - è entrato in vigore un nuovo decreto ministeriale che prevede la possibilità di disabilitare permanentemente e gratuitamente il proprio telefono al servizio 144, mentre pagando una tariffa è possibile ottenere un codice segreto per l'accesso controllato al servizio. Per essere disabilitati in modo permanente, gli utenti devono scrivere alla Telecom, Servizio Audiotel, Casella Postale 53, Pomezia.

L'autodisabilitazione è pre-

vista soltanto per gli utenti Telecom collegati a centrali elettroniche, perché gli altri, ancora collegati a centrali elettromeccaniche, non possono comunque usufruire del servizio 144 per ragioni tecniche. Per scoprire a quale tipo di centrale si è connessi, basta comporre il «144» seguito dalle cifre «22»: una voce registrata informerà se si può usufruire dei servizi in questione.

Pochi giorni fa, inoltre, è stato attivato un altro numero - il «166» - con il quale sono stati messi a disposizione servizi di tipo informativo, sociale e culturale con costi massimi definiti dal ministero delle

Poste e Telecomunicazioni. Il prezzo non dovrebbe superare le 20 mila lire. Nessun servizio su questo numero può contenere messaggi erotici o contrari alla morale.

Per il «144» e il «166», il gestore pubblico mette a disposizione le strutture di rete ai centri di servizi, ma - spiega la Telecom - «non siamo responsabili né del loro uso né del loro contenuto». Al ministero delle Poste, invece, è affidato il ruolo di far rispettare il regolamento, mentre i centri fornitori di servizi devono dare agli utenti le informazioni di loro competenza e sono responsabili dei contenuti dei servizi forniti.

[r. cri.]

INTERVISTA

UNA VOCE DELLA LINEA EROTICA

MILANO. Marina ha 37 anni. Non è bionda, non è bruna. E non si chiama nemmeno così. La sua è una delle tante voci anonime del 144 e delle chat line erotiche. Quelle dove chiama chi si sente solo. Quelle dove telefona una bambina di 11 anni che vive un'avventura e finisce in un incubo.

Marina, i telefoni erotici e le chat per fare amicizia non dovrebbero essere vietati ai minorenni?

«Dovrebbero. Ma come è possibile controllare che la persona al di là dell'apparecchio ha 18 anni compiuti? Dalla voce? Non basta. Quella bambina, ci scommetto, non deve aver fatto molta fatica a fingersi una ragazza più matura, ventenne, magari con una voce fresca».

Sono molti i minorenni che telefonano?

«L'antissimi. Sabato pomeriggio il mio telefono diventa rosso dalle chiamate. C'è il ragazzino che è in casa e non sa cosa fare. E il bombardamento pubblicitario delle chat è notevole. Promettono mari e monti. Poi le telefonate di gruppo».

In che senso?

«Senti che oltre alla persona all'apparecchio c'è qualcuno di sottofondo. Senti vociare. Della musica».

Cosa dicono?

«Spesso solo volgarità. Insulti che si possono immaginare. Qualche volta si passano la cornetta l'un l'altro».

E lei?

«Ritacco. Faccio la voce grossa. Cerco di far capire che

il mio è un lavoro e non voglio essere scocciata».

Quando non si accorge che è un minorenne?

«Mi è capitato pure questo. Forse non aveva nemmeno 16 anni. Mi dà i suoi dati, lo richiamo. E iniziamo a parlare, una conversazione sempre più spinta. Solo alla fine mi ha detto che era giovanissimo, che non aveva soldi, che non avrebbe mai pagato».

Una bella fregatura...

«Certo. Cosa vuoi fare, mica puoi chiamare i suoi genitori e dirgli: "Sentite, vostro figlio si è divertito per 20 minuti, adesso voglio 60 mila lire". Non si può. Perdi pure dei soldi».

Cosa che non succede con il 144. Lì, appena composto il numero, l'utente paga...

«E arrivano le bollette che fanno imbestialire molti. Ogni tanto si legge sui giornali, no? In un 144 ho lavorato poco, non mi andava».

Perché?

«Le telefonate sono tutte di gruppo. Non possono essere esplicitamente erotiche ma si avvicinano. La fatica è doppia».

E poi c'è il rischio di incappare in una storia come quella capitata alla bambina di 11 anni...

«Terribile. L'ho sentita alla tv e mi è venuta la pelle d'oca. Con il 144 il rischio è alto».

Perché?

«Intanto la centralista non ha il controllo su chi telefona. Deve solo mettere in contatto più persone. Il maniaco può sempre capitare. E se una ingenuamente lascia il suo vero

numero di casa...».

Dunque lei è contraria al 144 su tutta la linea...

«Sono una truffa. E la Telecom che ci guadagna dovrebbe essere denunciata per casi come questi. Meglio, molto meglio i telefoni erotici. Almeno uno sa a cosa va incontro».

Anche se è un minorenne?

«Uno si era innamorato di me. Telefonava spesso. Voleva vedermi. Sembrava anche un ragazzo tenerissimo. Ma io non corro il rischio di incontrare uno sconosciuto».

[f. pol.]

VOGLIA DI ASSOLUTO

PARFUMS
VICTOR

Oggi e' in profumeria
Fresco Absolut,
la nuova eau de toilette
per chi ha voglia
di assoluto.

FRESCO

ABSOLUT

EAU DE TOILETTE

VICTOR

CAMURATI PROFUM
Via Montecuccoli, 5/A - Torino

CAMURATI PROFUM
Piazza Adriano - Torino

CAPPA
Via Giolitti, 5 - Torino

CAPPA
C.so Venezia, 112 - Torino

PROFUMIERE CLERICO
Torino

PROFUMIERE SERVETTI
Torino

Oggi la firma solenne nella capitale paralizzata

Parigi, il grande sciopero accoglie la pace di Bosnia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Decentrate ieri in piena campagna - i colloqui preliminari si sono svolti nella dugentesca Abbazia di Royaumont anziché nel centralissimo Palazzo Congressi dell'Avenue Kleber - per sfuggire ai maxi-ingorghi, la Pace di Bosnia sbarcherà stamane in elicottero nel cuore di Parigi. Un elicottero di fortuna dovrebbe accogliere la maggioranza degli illustri ospiti (Clinton, Cernomyrdin, Boutros Ghali, Kohl, González, e naturalmente gli ex belligeri Milosevic, Tudjman, Izetbegovic sul piazzale degli Invalides. Seguirà un breve tragitto in limousine per l'Eliseo, su un ponte Alexandre III rigorosamente tenuto sgombrato da altri veicoli. Il ministro dell'Interno Debré promette che i disagi inflitti agli automobilisti saranno minimi: il dispositivo prevede di ripristinare al più presto la circolazione urbana. Ma le conseguenze si faranno comunque sentire fin nel tardo pomeriggio. Se è vero, infatti, che la cerimonia dovrebbe iniziarsi verso le 9,30, entrare nella fase culminante intorno alle 11 e prolungarsi nella colazione di gala (13,45), vi sarà ancora una fitta serie di colloqui pomeridiani, se non serali, di alto livello.

Giornata storica. E che la liberazione dei due piloti francesi, l'altra notte, doveva consentire a Jacques Chirac di assaporare in pieno, senza le tensioni vissute negli ultimi, frenetici contatti con Pale. Ma alla lieta novità ha fatto seguito, ieri, una sorda polemica con Washington. Al ministro degli Esteri transalpino Hervé de Charette, che ribadiva: «La Francia non ha ceduto

ma nulla, men che mai sui suoi principi, un alto ufficiale del Pentagono - il gen. Howell Estes - replica: «Parigi ha condotto dei veri negoziati con i serbi. Si potrebbe evincere che esista un'inconfessabile «contropartita» dietro il rilascio dei prigionieri. In ogni caso, le notizie in arrivo dalla Bosnia-Serbia (che ha votato «no» al 98,7% nel referendum sugli accordi di pace) confermano l'attesa di «favori» da parte francese nell'applicazione delle intese.

Il ministro della Difesa Millon ha sottolineato che la restituzione dei 2 francesi è dovuta esclusivamente alle «pressioni» esercitate (da Eliseo e Quai d'Orsay) sulla Conferenza di Pace. In assenza di sviluppi positivi, Parigi

era disposta a non apporre la sua firma in calce al documento. Sarebbe questa eventualità - «null'altro» - ad aver persuaso i carcerieri (e i loro sponsor politici a mollare la preda. In ogni caso, numerosi interrogativi sono ancora senza risposta. In che

I capi di Stato dall'aeroporto al centro città in elicottero per scavalcare gli ingorghi

quadro si è svolta la detenzione? E che ruolo ha giocato nel lieto fine il prefetto Marchiani, inviato in loco - sembra - dall'Eliseo dopo avere svolto altre emissioni impossibili per conto dell'ex ministro dell'Interno Charles Pasqua? Occorrerà tempo per

diradare il mistero. E sembra del resto improbabile che i piloti - attualmente ricoverati per controlli di routine all'ospedale Val de Grace - deroghino al segreto militare per dire in pubblico ciò che sanno.

Altra difficoltà per Parigi, il tentativo - finora vano - di strappare ai leader dell'ex Jugoslavia un mutuo riconoscimento. Doveva essere l'asso nella manica della diplomazia transalpina per mostrare che alla Pax Americana la Francia non offre soltanto una sede di ratifica ma anche contributi sostanziali. Ieri sera, tuttavia, prevaleva un certo pessimismo. «Strappare un risultato utile il 14 sarà difficile, speriamo nei giorni successivi» confida un diplomatico.

I colloqui di Royaumont - che hanno visto la partecipazione del Gruppo di Contatto allargato (Italia inclusa) e della Organizzazione della Conferenza Islamica - si sono svolti a un ritmo serrato. Reduce dalla sessione, Susanna Agnelli riassume: «Non sarà una pace facile. Occorrerà trovare il modo migliore per infondere ai serbi la sicurezza che i loro diritti civili non saranno calpestati. Per la responsabile della Farnesina i serbi si considerano in qualche modo prevaricati (...). Ma le popolazioni della regione la pace la vogliono veramente e forse con l'aiuto della comunità internazionale alla pace si arriverà davvero» conclude.

Enrico Benedetto

E i clochard occupano il Beaubourg

Speranze per Juppé: si rompe il fronte dei ferrovieri

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno invaso in duemila, ieri pomeriggio. Clochard, senzatetto, immigrati clandestini. Al Centro Georges Pompidou, proprio non se l'aspettavano quella pacifica quanto imbarazzante occupazione.

E l'iniziativa ha colto di sorpresa anche la polizia, che ieri sera cingeva d'assedio il Beaubourg senza peraltro osare dare l'assalto.

Nella Francia della Grande Paralisi un Centro Pompidou occupato non aggiunge

granché al più catastrofico quadro generale. Ma è sintomatico che il blitz - organizzato dai gruppi per la difesa degli «sfr», i senza fissa dimora - giunga proprio all'apice della crisi.

Chiedono di essere ascoltati, nutriti e alloggiati in un Paese che tende a dimenticare, nella bufera delle agitazioni, chi il lavoro non ce l'ha.

Un piccolo problema supplementare, insomma, per un governo che ne ha già molti. Al punto che Jacques Chirac è sceso in campo, ieri mattina, per sostenere senza mezzi termini

il ministro Alain Juppé. Invitando l'Esecutivo «alla fermezza e alla serenità», ha spiegato che «non esistono alternative» alla politica attuale. Concludendo: «Non siamo stati eletti per organizzare il declino della Francia. Bisogna tener duro».

Peccato che anche i sindacati tengano duro. Nel tardo pomeriggio Force Ouvrière si è associata alla Cgt patrocinando la «grande manifestazione nazionale» in programma sabato. E gli insegnanti della Fsu lanciano un appello allo sciopero (e ai cortei) per domani.

Juppé contrattacca indicando il 21 un «vertice sociale»: lo coordinerà in prima persona come auspicato dai suoi interlocutori. E spera che le prime crepe apertesi durante le ultime 24 ore nel Fronte del Rifiuto (i ferrovieri hanno votato a maggioranza e non più all'unanimità la prosecuzione dello sciopero) giochino in suo favore.

Nell'attesa, si è incontrato con i leader della sua maggioranza. Obiettivo trasparente, eliminare la fronda interna per vincere la guerra di Rosta Selvaggio. (e. bn.)



Soldati Usa diretti in Bosnia in transito nella base ungherese di Tazsar; foto piccola, Susanna Agnelli



Voto all'Onu

No alle Bombe di Mururoa

NEW YORK. L'Assemblea dell'Onu ha ribadito ieri in seduta plenaria la richiesta (non vincente) di immediata sospensione di tutti gli esperimenti nucleari in corso, rivolta a Francia e Cina. Stavolta però a votare a favore, su 177 Paesi, sono stati solo in 85 (contro i 95 del mese scorso in commissione), con 43 astensioni, 18 voti contrari e 31 Paesi che non hanno partecipato al voto.

La Francia ha espresso soddisfazione per l'esito meno netto del previsto del voto all'Onu. «Siamo soddisfatti che più di metà dei Paesi non abbia sostenuto la mozione», ha detto a Parigi il portavoce dei Quai d'Orsay, L'Italia ha votato sì. Dopo un colloquio con il suo collega francese, Hervé de Charette, il ministro italiano degli Esteri, Susanna Agnelli, ha dichiarato: «Penso che i francesi avessero, per un momento, sperato che ci fosse un ripensamento da parte nostra. Ma un tale ripensamento avrebbe potuto esserci solo se anche la maggioranza dei partner europei avesse deciso di cambiare il voto. Ma questo - ha osservato il ministro - non è avvenuto», e nell'area europea l'unico Paese che ha cambiato il voto è stato San Marino.

[Agi-Ap-Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 DICEMBRE 1995

Alfonso Leonardo, Baglioni Judy, Bezzoni Margherita, Borsalini Roberto, Calòla Raimondo, Campicello Daria, Canavoso Maria, Caputo Cristina, Casorzo Silvana, Costa Mauro, Cressa Alessandro, D'Assisi Fabrizio, Dardo Alessandro, De Vivo Maria, Fanoglio Riccardo, Fiaschi Sara, Frisone Alessandra, Gagliardi Marco, Gallo Roberto, Giordano Silvia, Greco Rosalinda, Iala Roberta, Illego Francesco, Lazzarini Francesca, Libero Ann, Marchetti Elena, Marchetti Manuela, Melchiorre Cristina, Molis Maria, Nicola Annamaria, Pavoni Alessandro, Persano Simone, Pizzolo Riccardo, Rucco Sara, Spinelli Roberto, Torrisi Dario, Trossello Francesco, Vassera Francesca, Vassera Giuseppe, Zamai Julia.

MORTI DENUNCIATI IL 7 DICEMBRE 1995

Negli Ospedali: Barbanotti Maddalena, anni 67, Maurizio Umberto, nata a Battistello (CN), Pizzoli Silvio, nato a Cuneo, a 78, Molinetti, nata a Ivrea, Cappellari Maria, nata a Zangola, a 76, Giovanni Bosco, nato a Campolongo Maggiore (VE), Del Lungo Maria, nata a Bari, a 63, Amodeo di Savina, nata a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola, a 62, S. Giovanni Antonio, nato a Chivara, nata a Marostica (VI), Fabbri Roberto, nato a Roma, Chivara Riccardo, Domenico, a 5, Sisti Anna, nata a Caviglioglio (TO), Burdese Luigi, nato a Torino, Chivara Riccardo, nato a Torino, Roggia Valeria in Zangola



«Complotto contro il governo». Proteste di Washington, Londra, Bonn, Parigi e Amnesty A Pechino l'ultimo atto della Tienanmen Al dissidente Wei 14 anni

PECHINO. Quattordici anni di carcere a un uomo che ne ha già fatti 15, per la sola colpa di aver criticato il regime sostenendo la necessità di democrazia e pluralismo in Cina. Questo il verdetto emesso ieri contro Wei Jingsheng, il più fermo critico del regime e figura più autorevole del fragile e debole movimento di dissidenza in Cina. La sentenza ha riconosciuto Wei colpevole di aver «complotato per rovesciare il governo», e di aver a questo scopo cercato di costituire aziende per finanziare il movimento democratico, e collaborato con dissidenti in esilio per tentare l'azione di rovesciamento del sistema.

«Una parodia della giustizia», commenta Amnesty International. «Wei Jingsheng è stato imprigionato soltanto perché esprimeva in modo pacifico le sue opinioni. Dovrebbe essere subito liberato». E il verdetto suscita reazioni politiche e ogni livello nelle maggiori capitali. Il governo britannico si dice «costernato». A Washington, 14 senatori chiedono al presidente Clinton di prendere misure verso la Cina sulla questione dei diritti umani; il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, Antony Lake, ha ricevuto la sorella del dissidente, che dalla Germania, dove vive, è andata in questi giorni in America per attirare l'at-

tenzione dell'opinione pubblica sulla sorte del congiunto; il sottosegretario di Stato per i diritti umani, John Shattuck, esprime la propria indignazione, anche perché Wei è stato arrestato il primo aprile dell'anno scorso proprio perché si era incontrato con lui. A Bonn, il ministro degli Esteri, Kinkel, definisce la condanna «inaccettabile»; e in questo c'è anche la frustrazione del fallimento tedesco davanti alla irrimediabilità di Pechino sui diritti umani. La Germania è tra i Paesi occidentali quello che gode di migliori rapporti con la Città Proibita, cementati da scambi di visite al più alto livello (la primavera il capo dello Stato cinese, Jiang Zemin, a Bonn, il mese scorso Kohl a Pechino) e da forti relazioni commerciali. Si sa che fino all'ultimo i tedeschi hanno cercato di convincere i cinesi ad una soluzione quieta del caso: espellere Wei e mandarlo in Germania, dove appunto vive da alcuni anni sua sorella. Ogni loro mediazione è fallita. La Città Proibita ha voluto dare un esempio soprattutto a fini interni, respingendo come interferenza ogni appello pubblico o nella discrezione diplomatica. L'altra sera il ministro degli Esteri, Qian Qichen, a cena con ambasciatori occidentali, richiesto del caso, ha risposto di non esserne al corrente, quasi a

sottolineare la non-importanza esterna.

Wei, 44 anni, venne in primo piano col Muro della democrazia nell'inverno '78-79, quando nella lotta di Deng contro l'erede imposto da Mao, Pechino godette d'una breve stagione di relativa libertà. Egli diffuse un saggio dal titolo «Quinta modernizzazione», per sostenere che solo con la democrazia le altre quattro perseguite dal regime (industria, agricoltura, scienza, difesa) possono essere efficaci, e bollava Deng come «nuovo dittatore». Arrestato nel marzo 1979, fu condannato a 15 anni nell'ottobre di quell'anno. Nel settembre '93 fu rilasciato con sei mesi di anticipo, ma non domato. Tornato in libertà, riprese a criticare il regime con maggior vigore, finché fu di nuovo arrestato dopo l'incontro con Shattuck. Per 20 mesi non se ne è saputo nulla. Il 21 novembre è stato formalmente accusato. Ieri il processo, sbrigato in cinque ore. Alla stampa straniera non è stato formalmente vietato di partecipare, ma è stato detto che non c'erano posti in aula. Fuori della corte, solo poche persone, tra cui alcuni dissidenti e una sorella. Oltre ai 14 anni di carcere, la sentenza priva Wei di diritti politici per altri tre.

Fernando Mezzetti



L'udienza nella quale Wei è stato condannato: manifestazione per il dissidente a Hong Kong e il blocco al palazzo del tribunale

DOCUMENTO

CONVERSIONE DI UNA GUARDIA ROSSA

Da furiosa Guardia rossa ad apostolo della libertà. Questo il percorso, comune a tanti della sua generazione, di Wei Jingsheng, il dissidente condannato ieri dalla giustizia cinese a 14 anni di carcere. Alcuni giorni prima del suo primo arresto nel marzo '79, mentre finiva la breve stagione del Muro della democrazia, un diplomatico inglese, Roger Garside, ebbe da Wei il racconto della sua trasformazione, citato nel bel libro di Garside, «Coming alive - China after Mao», pubblicato nel 1981 da McGraw-Hill. Ecco alcuni passaggi.

(f.m.)

MIO padre era funzionario del partito comunista, e noi figli siamo stati educati nella fede del marxismo-leninismo e del Maozedongpensiero. Sono stato un maoista zelante fino a quando ciò che ho visto e sperimentato mi ha fatto perdere ogni illusione. Avevo 16 anni quando scoppiò la rivoluzione culturale nel '66, e mi unii alle Guardie Rosse. Eravamo insoddisfatti delle condizioni della società, furiosi per le ineguaglianze che vi regnavano. Divenimmo una grossa forza, ma non riuscimmo a distruggere queste ineguaglianze. Perché? Perché eravamo ancora imbevuti dell'idea autocratica. Attribuiamo le ingiustizie a «nemici del popolo» che, come si diceva Mao, si erano annidati nella dirigenza del partito e del Paese. Ciechi davanti alle tare del sistema in sé, dedicammo le nostre energie a combattere «nemici, negativi organismi del partito e dello Stato, nelle Università, scuole, fabbriche. Poi cominciammo a domandarci segretamente: «Se tutti coloro che hanno posizioni di potere sono inde-

gni, ciò non significa che sono anche indegni lo Stato e il partito che ne hanno messi?». Con alcuni compagni partimmo per un viaggio attraverso la Cina, per vedere le reali condizioni del Paese. Il treno si fermò a Xian, l'antica capitale. Lungo di esso si assieppò una grande folla, implorando da noi passeggeri qualcosa da mangiare. A quelle innumerevoli mani protese, cedetti il cibo che mi ero portato da Pechino per il viaggio. Proseguendo, il treno si fermò in una stazioncina della provincia del Gansu, immediatamente assediato da centinaia di mendicanti affamati. Sotto il mio finestrino si stagliò la figura di una donna, dal viso sporco, capelli lunghi e incolti, vestita di scuro, affiancata da altre donne. Mi sporsi per donare alcune focacce, ma mi ritrassi inorridito. Avevo visto qualcosa che non avrei mai immaginato. La donna dai capelli lunghi e incolti era sui vent'anni, ed era completamente nuda. Ciò che avevo pensato fossero abiti scuri, era in realtà polvere di carbone e fango con cui si copriva il corpo. Mentre mi ritraevo, la ragazza e le sue



«Alla stazione di Xian ci assalì una folla di mendicanti. Ricordo una ragazza vestita, ma era nuda, coperta di polvere»

compagne alzavano le loro voci imploranti. Lanciai loro le focacce, sulle quali si azzuffarono, mentre un uomo nel compartimento mi diceva sarcastico: «E' la prima volta che vedi queste cose? Ma tutto intorno è così...». La ragazza nuda si era alzata sulla punta dei piedi, allungava le braccia verso di me, gli occhi imploranti. Non capivo il suo dialetto, ma capivo che voleva cibo. Forse, nel parappiglia, non era riuscita a prendere alcuna focaccia. A lei e alle altre cui non era toccato niente, diedi le ulti-

me che avevo, l'uomo mi dette dei biscotti che misi sulle innu-merabili mani protese da fuori. Lungo tutto il treno, altri passeggeri stavano dando da mangiare ad altri affamati. Provai sollievo quando il convoglio si rimise in moto, ma l'immagine di quella ragazza nuda, sporca, affamata e implorante mi ha tormentato per anni, spingendomi a cercare le cause di queste sofferenze. Pensai allora ai dirigenti di quella provincia: meritavano di essere picchiati a morte per una tale degradazione

umana. Eppure erano «compagni d'arme» di mio padre. Erano loro ad essere indegni, o c'era qualcosa di sbagliato nel sistema socialista? Al rientro a Pechino, partecipai attivamente alla lotta delle Guardie rosse contro chiunque avesse posizioni di potere, e alle lotte fra gruppi diversi, finché l'esercito non cominciò a restaurare ordine con pugno duro. Per evitare di essere preso, mi rifugiai in un villaggio della regione dell'Anhui, dove mi resi conto di che cosa era la lotta di

classe secondo gli insegnamenti di Mao. Latifondisti e contadini ricchi erano stati sterminati in gran parte 15 anni prima, e gli scontenti vivevano miseramente come tutti. Ma si continuava a combatterli, mentre un intero nuovo strato sociale, i funzionari di partito, godeva di nuovi privilegi. In quella provincia ero circondato di testimonianze del grande balzo in avanti, lanciato da Mao nel '58, che ridusse la Cina alla fame. La spiegazione ufficiale era che quegli anni di carestia erano stati causati da

calamità naturali. I contadini mi spiegavano invece che tutto era stato causato dalla disastrosa politica del vento del comunismo. La gente moriva di fame. Molti si scambiavano i figli per mangiarli. Non erano carnefici. Mao li aveva forzati a uccidere a zappate i bambini e a mangiarli soli per sopravvivere. Mi aggiravo tra quei villaggi pensando a ciò che era accaduto. Uomini e donne che si erano seduti a mangiare coloro che erano stati messi al mondo per riempire la loro vita e quella dei loro vicini. Nei campi, lì intorno, vedevo bambini correre a caccia di farfalle: erano reincarnazioni di quelli uccisi e mangiati pochi anni prima? Chi aveva costretto i contadini a mangiare carne umana? Capii che erano i carnefici. Mao e i suoi seguaci. Accettai questa idea lucidamente dentro di me. Questa verità non mi spaventò né mi eccitò. E capii perché Mao rilanciasse continuamente la lotta di classe: alzava gruppi contro gruppi, li faceva lottare gli uni contro gli altri fino a che perdevano il contatto con la realtà, e non potevano più vedere dove fossero i loro reali interessi. Se molto poco dei Paesi capitalisti, ma quando leggevo sui giornali l'esaltazione della «superiorità del socialismo sul capitalismo», li maledicevo. «Andate al diavolo». I libri che ho letto dicono che il capitalismo è male, ma può esserci qualcosa di peggio di ciò che ho visto e vissuto?

Wei Jingsheng

IL CASO

DUE PAPI SUL TETTO DEL MONDO

LONDRA. Le immagini sono giolose. I volti dei due bambini tibetani rispecchiano meraviglia, curiosità, allegria, le stesse emozioni che accendono l'animo di ogni creatura di sei anni dinanzi a un albero di Natale illuminato a festa. Ma è un'illusione. La festa è già finita, i bimbi sono giocattoli ghermiti e palloggiati da un ciclone immenso e spietato. Ecco la malinconica storia di Gyaincin Norbu e di Gedhun Choekyi Nyima, i due piccini al centro del drammatico conflitto fra la Cina e il Tibet, per la nomina del nuovo Panchen Lama. Una guerra scaturisce da un'esplosiva mistura, politica e religiosa.

Non è una storia facile da narrare, è un labirinto in cui la metafisica si incontra e si scontra con la Realpolitik. Non basta: è un racconto che, per essere chiaro, deve cominciare ab ovo, vari secoli fa, fra il 1400 e il 1500, quando la reincarnazione dei Lama divenne



Il Dalai Lama: una battaglia con il governo cinese dura da mesi

Ha soltanto 6 anni
Il suo «rivale» è sparito insieme con i genitori

uno dei cardini del buddhismo tibetano. Anzitutto chi sono i Lama? La parola significa semplicemente «Superiore» ed è un titolo di cortesia riservato ai monaci più anziani, ai sacerdoti che guidano certe comunità.

Tutti questi Lama identificano il loro predecessore mediante la reincarnazione. L'importanza del Dalai e del Panchen Lama va però oltre le formule di cortesia. Il primo è il capo spirituale del buddhismo tibetano, il suo Papa; il Panchen,

pure influentissimo, è il suo vicario. Dalai vuol dire «oceano», è una parola mongola, e indica l'immensità di un potere che in passato fu non soltanto spirituale, ma anche secolare: insomma un Dio-re. Nel 1959, dopo il fallimento dell'insurrezione contro i brutali invasori cinesi, il Dalai Lama fuggì, lasciò la sua terra con novemila tibetani, e vive da allora in esilio nell'estremo Nord dell'India. In Tibet restò il Panchen Lama (Panchen significa

«il grande saggio») il cui tratto affabile, simpatico nascondeva un volto ferreo. Critico inflessibile della signoria cinese, fu condannato agli arresti domiciliari, per quasi dieci anni non poté uscire dal suo convento, a Shigatse. Morì nell'89 ucciso da un infarto.

Cominciò così la ricerca di un successore. Impresa ardua, complessa. I fedeli devono trovare l'infante che accoglie l'anima, reincarnata, del Lama defunto, un viaggio senza limiti di spazio né di

tempo. E' una navigazione assistita da pochissime e incerte bussole, la tradizione buddhista tibetana dice a questi Indiani Jones di cercare bambini con «inconseguenti manifestazioni di saggezza preternaturale» e che vivono in luoghi intravisti dal Lama morente. Purtroppo la repentina morte del Panchen Lama complicava l'investigazione, il vicepapa non ebbe il tempo per far conoscere i suoi pensieri. Intervenne Pechino, che istituì una speciale commissione.

Fecero le cose in grande. Finanziò la ricerca del candidato con generosi fondi, oltre 700 mila dollari, annunciò con grande rilievo ogni passo della commissione. Alla fine, gli esperti presentarono una lista con 28 nomi, nomi che scesero a tre quando l'elenco fu studiato dai monaci di Shigatse. Lo slancio di Pechino aveva ovviamente un fine politico, inserire profondamente la Cina nella vita religiosa del Tibet, mostrare che il «padrone» condivide, e capisce, le aspirazioni dei sudditi tibetani. Il regime aveva

però dimenticato il Dalai Lama. Che in maggio aprì il conflitto. Il Dalai annunciò di aver studiato la lista e di avervi trovato la «reincarnazione» del Panchen. «Certe conclusioni della commissione trovano conferma nei miei studi», spiegò, e dichiarò di aver scelto Gedhun Choekyi Nyima, di sei anni. La reazione cinese fu immediata. Il bimbo e i suoi genitori, dei nomadi, venivano arrestati e scomparivano. Di recente, il Dalai Lama diceva: «L'incolumità di Gedhun Choekyi Nyima è per me motivo di angoscia. Da alcuni mesi ormai nessuno riesce più ad avere notizie sul bimbo, si sa soltanto che sembra essere in cattività a Pechino». Denunciato così ogni tentativo del Dalai Lama di avere il proprio Panchen, il governo cinese ha completato l'altro giorno l'operazione.

Sul trono del Panchen Lama, a Shigatse, è stato insediato il candidato voluto da Pechino, un bimbo pure di sei anni, Gyaincin Norbu. La cerimonia è stata trasmessa dalla tv cinese, e tutti hanno potuto vedere e udire la «presenza» del potente sponsor. Durante tutto il rito, Norbu ha avuto accanto a sé, come un'ombra, un funzionario di Pechino, Li Tieying, il quale ha esortato l'orante bimbo ad essere «un vero patriota». Secondo le fonti cinesi, «migliaia di cittadini e monaci hanno accolto Norbu con fiori e saluti». Secondo i seguaci del Dalai Lama, in India, «i monaci hanno dovuto presenziare alla cerimonia perché minacciati».

Un grande dramma, con due protagonisti, senza un futuro. Gedhun, il bimbo scelto dal Dalai Lama, potrebbe diventare un prigioniero troppo scomodo per Pechino. La sua vita è forse già in pericolo. E cosa attende Gyaincin sul suo antico trono a Shigatse? L'odio di milioni di tibetani che vedranno in lui un fantoccio dei cinesi. Un poverello scelto non perché irriducibile e saggezza, ma soltanto perché il padre, un ufficiale di polizia, è sempre stato un comunista fervido e zelante.

Mario Ciriello

Un proconsole bambino regna sul Tibet La Cina spodesta il Panchen scelto dal Dalai Lama



Il premier: per la Costituzione tutto il potere appartiene a Eltsin, mica al Parlamento

«Il pc? Vinca pure, non governerà»

Cernomyrdin bellicoso prima del voto

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

A tre giorni dalle elezioni parlamentari alle quali la vittoria dei comunisti sembra certa, il premier russo Viktor Cernomyrdin ha deciso di tranquillizzare la Russia e il mondo. Ieri in una conferenza stampa ha dichiarato che, indipendentemente dall'esito del voto di domenica prossima, la linea del governo rimarrà immutata.

Cernomyrdin ha spiegato questa sua cortezza con il fatto che la sorte del consiglio dei ministri in base alla Costituzione russa dipende solo dal presidente, facendo capire che Boris Eltsin non ha intenzione di fermare le riforme economiche. «I comunisti prenderanno parecchi voti, ma non riusciranno a ottenere l'abolizione degli accordi economici e politici con l'Un Paese», ha detto rivolgendosi soprattutto ai giorna-

listi occidentali, «la Russia non tornerà mai indietro».

Probabilmente, Cernomyrdin ripeterà queste garanzie anche oggi a Parigi, dove volerà con una visita lampo di 11 ore per firmare gli accordi sulla pace in Bosnia, e soprattutto per incontrare Bill Clinton. Il premier, che ieri ha festeggiato i tre anni della sua permanenza in carica, è anche il leader del movimento «La Russia è la nostra casa», creato con l'intento di raccogliere i voti di tutti i sostenitori del Cremlino e di conquistare nella Duma una maggioranza progovernativa. Ma nonostante una martellante pubblicità in televisione e gli enormi manifesti con la faccia di Cernomyrdin che guardano da ogni angolo delle città russe, le chances del partito del potere sono piuttosto basse: dal 5 al 10% secondo le varie stime, e i più pessimisti temono che non riuscirà addirittura a superare la soglia del 5% necessaria per entrare nel Parlamento.

Nonostante nessun sondaggio lo dia per vincitore, Cernomyrdin è apparso tranquillo per il proprio futuro: «Ci dimetteremo solo davanti al nuovo presidente». Per quanto riguarda l'eventualità di cancellare le elezioni presidenziali previste per il 16 giugno 1996

in caso di un risultato particolarmente sfavorevole a Eltsin, il premier è stato categorico: «Le elezioni si svolgeranno come previsto».

Ma nessuno ha ancora sentito il parere in proposito del protagonista di questa convulsa stagione elettorale: dal presidente russo. Ancora ricoverato nel sanatorio di Barvikha, nei pressi di Mosca, per i postumi di un attacco di ischemia, Eltsin negli ultimi giorni si è chiuso in un silenzio totale e nessuno sa dire con certezza cosa pensi e quali progetti abbia. Lo stesso Cernomyrdin è stato ieri costretto ad ammettere di non aver ricevuto dal padrone del Cremlino nessuna garanzia di rimanere in carica fino alle elezioni presidenziali. E molti ritengono che Eltsin non aspetti che l'esito del voto per sbarazzarsi di Cernomyrdin, ritenuto da alcuni suoi consiglieri un concorrente troppo pericoloso alle presidenziali, e formare un nuovo governo che risulti più simpatico all'opposizione.

Anna Zafesova

VIETNAM

Precipitano 3 caccia russi

MOSCA. Tre aerei militari russi «Su-27» sono precipitati in fase di atterraggio in un aerodromo del Vietnam, dove era previsto un loro scalo tecnico nel volo di ritorno in Russia dalla Malaysia, dove avevano preso parte al locale salone aeronautico. I tre piloti sono morti. L'incidente è avvenuto a causa delle avverse condizioni meteorologiche che imperversavano nella zona dell'atterraggio. Con tutta probabilità i tre velivoli si sono schiantati contro una montagna a causa della scarsa visibilità. E rimane frattanto un mistero la sorte del «Tupolev 154» dell'Aeroflot scomparso da otto giorni con 97 persone a bordo nell'Estremo Oriente russo. C'è già chi sospetta che siano intervenuti gli extraterrestri, sempre «attivitissimi», si dice, nei cieli dell'ex Urss. C'è chi parla di vendetta del racket: a bordo si trovavano anche cinque tonnellate di caviale rosso. E chi di un atto di pirateria aerea. Ma l'ipotesi più probabile è che i rottami del «Tupolev» non siano ancora stati trovati, nonostante l'imponente dispiegamento di mezzi, a causa delle abbondanti nevicate che potrebbero averli coperti. [Ansa]

IL CASO

UNA CAMPAGNA DI COLPI PROIBITI

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questa volta non possiamo sbagliare. Ci giochiamo tutta la nostra credibilità». Jurij Levada, che dirige il Vision (Centro Panrusso per lo studio dell'opinione pubblica), uno dei centri più qualificati in sondaggi, ricorda ancora con un misto di inquietudine e di vergogna, il tonfo del 1993, quando tutti prevedevano il trionfo del partito di Gaidar e si ritrovarono con Zhirinovskij al 23%.

Questa volta stanno tutti più prudenti, anche se la previsione comune, qualche per cento in più o in meno, è per una vittoria comunista. Ma mettono in guardia: solo un terzo scarso degli elettori ha finora deciso per chi voterà, e una buona metà del corpo elettorale non sa ancora neppure se andrà a votare. «L'incertezza è tale che non mi azzarderei ad alcun pronostico», dice Aleksandr Oslov, direttore del Fom (Centro dell'opinione pubblica), l'altro istituto che gode di un discreto prestigio.

Tutti sono alle prese con un soggetto ribelle e misterioso: l'opinione pubblica russa. Che non si sa neppure se esista per davvero. Anche perché la sincerità delle risposte è tutta da verificare. Manca l'esperienza degli interrogati, i quali hanno una lunga storia di paura alle spalle e una non meno provata sperimentazione di diffidenza verso il potere. E manca anche l'esperienza degli interrogatori. Un istituto serio di sondaggi d'opinione dovrebbe poter contare su centinaia di esperti professionalmente qualificati, distribuiti su tutto l'immenso terri-



Ultimi giorni della campagna elettorale a San Pietroburgo

torio della Russia. Ma quanti di questi istituti ce l'hanno?

Se togli il Vision (BO impiegati e tecnici), il Fom, «Vox Populi» e pochi altri, il resto di questi sfornatori di dati è composto da improvvisati manipoli a dubbia provenienza, serietà e preparazione. Si possono fare i soldi anche vendendo dati falsi, o accordati per fare piacere al committente. Intanto, appena usciti i risultati veri, si potranno fare le valigie e andare alle Canarie a godersi i guadagni. L'istituto verrà dimenticato il giorno dopo.

Forse è questo che spiega perché spesso i risultati dei sondaggi sono così abissalmente diversi gli uni dagli altri. Per esempio c'è l'Istituto della sociologia parlamentare, diretto da Nuksar

Belanelli, che si distingue spesso per «incredibili» risultati, che danno in testa partiti, come Avanti Russia!, i quali negli altri sondaggi appaiono agli ultimi posti. Oppure come il Centro di ricerche strategiche di Dmitrij Olshanskij, che sembra specializzato nel gonfiare i successi futuri di partiti, come il Pres di Shakhrai, o Scelta di Russia di Gaidar, che nei sondaggi più seri restano confinati addirittura al di sotto della barriera del 5%.

Misteri della neonata sociologia russa, forse spiegabili con la semplice circostanza che c'è qualcuno che paga. E, in questo, i russi non hanno fatto che scoprire l'acqua calda dell'Occidente, dove questi trucchi sono già stati largamente sperimentati, per poi esse-

re abbandonati: infatti chi sbaglia troppo, o troppo spesso, finisce per dover chiudere bottega. Ma in Russia il risultato è quello di confondere ancor più l'elettore, il quale ha già a che fare con un bollettino elettorale contenente 43 simboli diversi, quasi tutti sconosciuti, spesso distinguibili l'uno dall'altro solo per il nome del candidato, non certo per i loro programmi.

E il 44esimo spazio disponibile a differenza della nostra esperienza occidentale - è un quadratino che serve per «votare contro tutto». Per cui se, paradossalmente, la maggioranza relativa dovesse «votare contro tutto», si dovrebbero annullare le elezioni. O, quanto meno, eliminare dalla competizione tutti i partiti che

hanno ricevuto meno voti positivi di quelli negativi. In realtà non è chiaro a cosa serva quel quadratino. Forse serve solo a far sfogare le ire degli elettori arrabbiati, aumentando il numero dei voti validi. Vai a capire!

L'altro trucco di molti sondaggi è che non ti dicono nemmeno come li hanno fatti. Al più rivelano quante persone sono state interrogate. Ma su quali parametri le hanno scelte? Quali sono i rapporti tra maschi e femmine? Tra le differenti classi d'età? Tra i livelli d'istruzione? La localizzazione geografica? Gli abitanti delle città e della campagna? Spesso è il mistero più fitto. Solo gli istituti più seri lo sciogliono. E solo da questi dati si può capire qual è l'attendibilità dei «campioni» investigati.

La loro rappresentatività genera-

le. E a queste difficoltà bisogna aggiungere la singolare «versatilità» dell'elettore russo, spesso capace di mettere insieme risposte che, almeno a prima vista, risultano inconciliabili tra loro. A chiunque può capitare di imbattersi in persone normali che si ritengono democratiche e che coltivano affabilmente il più feroce antisemitismo. In comunisti, che parlano disinvoltamente di internazionalismo proletario, ma che inclinano verso pulsioni imperiali e che, alla fine, dichiarano di votare per Zhirinovskij. Questo spiega perché, se i sociologi russi fanno fatica a cavare il ragno dal buco, quelli occidentali che si occupano di Russia, gli ex sovieto-

logi, fanno tanta fatica a capire come idee, che per noi sono «di destra» o «di sinistra», da queste parti viaggino comodamente insieme.

L'unica cosa chiara, questa volta, è che i comunisti di Zjuganov sono in testa in tutti i sondaggi, e sopravvanzano di parecchie lunghezze - nelle previsioni più serie - tutti gli altri. Allora i casi sono due: o gli elettori russi sono spaventosamente bugiardi, oppure dopo il 17 dicembre la geografia politica della Russia sarà rivoluzionata. Non da qualche presa del Palazzo d'Inverno, ma dalla terza votazione democratica della storia di questo Paese, con schede al posto dei fucili.

Giulio Chiesi

BAUME & MERCIER

GENEVE

Orologio in acciaio,
movimento a quarzo di alta precisione
o automatico, vetro zaffiro sagomato.
Impermeabile fino a 30 m.
Cinturino regolabile con fibbia pieghevole
o bracciale acciaio.
Disponibile anche nel modello piccolo.



HAMPTON

TORINO - ALBERA - Via P. Micca, 9 • BRUSA - Corso Moncalieri, 259 • CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgom, 72 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 • LAZZARI - Via Barletta, 47 • MACARIO - Via Po 14 -
MOROSINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMERIO - Via Roma, 346 • RIJTA - Strada Mongirolo, 13 • WALTER FRANCO RICCI - Via Roma, 28 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frigoli, 47 •
SIGNA - Via C. Capelli, 39 • STRA - Via Monginevro, 229 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 100 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • ALBA - FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - COPPO - Via Dante, 69 • AOSTA - F. B. AURUM - Via dei Tiller, 12 • ARONA - GALLIOTTI - Corso Cavour, 7 • ASTI - OLIVERO - Piazza S. Secondo, 8 • BELLINZAGO NOVARESE - POLVERE DI STELLE - Via Gramsci, 10 • BIELLA - PIVANO - Via Italia, 42 • BORGOMANERO - ZANABONI - Corso Cavour, 40 •
BORGOMANERO - BERRI - Via Cavour, 30 • BRA - PRINCIPI - Via Principe di Piemonte, 345 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CHIERI - CEPPI - Via Vittorio Emanuele, 39A • CHIVASSO - CENA - Via Torino, 41 • CIRIÉ - DEGIORGIS - Via
Vittorio Emanuele, 156 • CUORGNÉ - BELLINO - Via Ivrea, 11 • CUNEO - RABINO - Corso Nizza, 10 • DOMODOSSOLA - BRIZIO - Via Brioni, 14 • GAVENO - CROCE FIORIO - Via Crotte, 22 • IVREA - PALVARINI - Corso Cavour, 48 • MONDOVI - ROSA -
Via Sant'Agostino, 17 • MONCALIERI - BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/8 • NOVARA - BORRA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE - RIZZO - Via Giradengo, 56 • OMEGNA - RAVA - Via De Angeli, 14 • ORBASSANO - SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 •
PINEROLO - ROSA BRUSIN - Via Siroia, 4 • RIVOLI - ARTUSO - Via Fratelli Pini, 59A • SALUZZO - L'ANGOLO DELLA DRO - Piazza Risorgimento, 1 • SARRE - DE MARCI GIANOTTI - S.S. 26 Località Villa dei Fiori • SETTIMO TORINESE - DEL VAGO -
Via Italia, 21 • TORTONA - AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • TRINO - SALLI - Corso Italia, 70 • VALENZA PO - SOGGIA - Viale Repubblica, 31 • VERRAIA INTRA - CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • VERCELLI - POMA - Via C. Nigra, 14



GSM
GLOBAL SYSTEM FOR
MOBILE COMMUNICATIONS

Omnitel. Vi diamo ascolto.

Ascoltare i clienti per rendere la vita
più libera e più facile.

Nuove tariffe su misura per i bisogni di tutti.

Libertà di cambiare abbonamento con facilità.

Risposte veloci e cortesi.

Conto telefonico chiaro e trasparente.

Assistenza capillare ed efficiente con
telefono sostitutivo gratuito in caso di guasto.

Tanti rivenditori pronti ad attivare il servizio
in brevissimo tempo.

Da oggi è più facile, da oggi c'è Omnitel.

Indirizzo Internet: <http://www.omnitel.it>

**Offerta
di
benvenuto.**

Offerta riservata ai clienti Omnitel. Per conoscere le condizioni di attivazione e l'importo dell'offerta, visitate il sito www.omnitel.it o chiamate il numero 119. L'offerta è valida fino al 31/12/95. Per saperne di più, visitate il sito www.omnitel.it o chiamate il numero 119.

omnitel[®]
telecomunicazioni **ITALIA**

La nuova compagnia privata di telefonia mobile GSM.

Il giovane è barricato in casa, sarebbe anche scomparso il film dell'intervento «Isolato» il contestatore del Papa E la Santa Sede ha fatto scattare il silenzio

ROMA. «Non voglio aggiungere altro, quanto ho detto era tutto quello che avevo da dire», e giù la cornetta del telefono. Il fustigatore del Papa era uccello di bosco. La famiglia ha fatto cordone sanitario intorno a lui sottraendolo all'arrembaggio dei cronisti: «Mio figlio non può parlare con nessun giornalista», ha decretato mamma.

Aveva rimbeccato Giovanni Paolo II per aver ricevuto Andreotti, e l'aveva fatto proprio sotto il baldacchino berniniano di San Pietro, alla presenza di autorità e porpora esterrefatte. L'episodio non aveva precedenti in Vaticano, e dunque non poteva non finire sui giornali. E così Maurizio Anastasi, classe 1970, studente di Economia alla «Sapienza», si è trovato in gesso alla macchina dell'informazione: tv e agenzie, cronisti e reporter, tutti sulle sue tracce a marmocchio stretto cingendo d'assedio casa sua, in via Montecerviale. Ma invano. Verso le 18 la famiglia non rispondeva più né al telefono né al citofono: al campanello. Una fuga prudenziale per tenere Maurizio lontano dalla ribalta.

Ma chi è questo ragazzo moretto, bon piantato, capelli corti, che dall'ambone delle letture redarguisce il Papa? «E' un ragazzo deciso», racconta il vicino - che ha sempre tutti quelli che lo hanno deluso e tempo fa mi disse che non gli era piaciuta l'accoglienza che il Papa aveva riservato ad Andreotti. Maurizio è dunque un «fante» di Andreotti ferito e amareggiato

dalle ultime vicende giudiziarie dello statista? Può darsi. Fatto che frequentava l'associazione «Mortati», un gruppo spirituale che si richiamava all'insegnamento civile e cristiano del giurista Costantino Mortati.

«Maurizio», racconta il presidente dell'associazione Giuseppe Colavitti - è venuto alcune volte alle nostre riunioni, e una volta ha esposto il testo del volantino che poi ha letto a San Pietro. Ne è sorta una discussione, molti non condividevano le sue idee, ma tutto lì. Ma Maurizio Anastasi deve essere uno determinato, è duro ma. Perché ha tenuto testa alle critiche del gruppo «Mortati» ed è andato dritto per la strada. Ottenuta la possibilità di partecipare alla preghiera dei fedeli, ne ha approfittato per dire al papa quel che intendeva dirgli.

Chi ha assistito alla cerimonia religiosa, deve rimasto di sasso, ma poi tutto sembrava finito lì. Invece ieri si è saputo che la vigilanza del Vaticano ha fermato il ragazzo e la polizia italiana è informata di tutto. Poi - si è saputo - anche il filmato della Messa, trasmesso da Telepace, è diventato intronabile. Forse sequestrato? Lui, il ragazzo, è accusato di nulla, e comunque sta già scontando la pena: l'interferenza con la libertà di stampa che si è preso. Chi invece deve aver ricevuto bella tirata di orecchie - sia pur tutte edulcorate formule curiali - è il Vaticano, e cioè il cardinal Ruini, che



L'immagine della polemica: Giovanni Paolo II che stringe la mano a Giulio Andreotti

della Messa era l'organizzatore.

Quanto al Vaticano, l'episodio è stato coperto dal consueto riserbo: la Radio Vaticana, nel notiziario trasmesso alle 21 dell'altro ieri, ne ha fatto cenno, l'Osservatore romano ha seguito l'esempio, e la sala stampa si è allineata.

Ma in questa catena di condanne - esplicita o non - Maurizio può contare sull'appoggio di un illustre giurista cattolico come Sergio Cotta: «Forse quello non era il luogo più opportuno», ha detto - ma il prezzo del coraggio è quel giovane che ha osato denunciare l'impopularità di stringere la mano a Andreotti da parte del Papa».

Renzo Masci

«Non avrei invitato Andreotti»

Saldarini: ma prima di condannare aspettiamo il verdetto dei giudici

TORINO. «Invitare Andreotti come moderatore? Era da valutare», questione di convenienza, lo forse lo avrei invitato. Però occorre riflettere, non cadere nella trappola tesa dai mezzi d'informazione che giudicano colpevoli le persone, prima che vengano effettivamente giudicate».

Ha risposto così il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, ai giornalisti che gli domandavano il suo pensiero sulla presenza di Andreotti al recente convegno del Pontificio Consiglio per la Pastorale Sanitaria. L'episodio, com'è noto, è alla base della contestazione dell'altro ieri, di fronte a



Il cardinale di Torino Giovanni Saldarini

Giovanni Paolo II.

La seconda parte della risposta del cardinal Saldarini, era anche destinata a soddisfare chi, ieri alla conferenza stampa di Natale, gli ricordava una seconda contestazione: quella del sindaco Leoluca Orlando contro la presenza del vescovo di Montreal - sotto inchiesta - all'arrivo del papa a Palermo per il convegno ecclesiale di novembre.

E la lunga stretta di mano del Papa ad Andreotti, sempre al convegno di due settimane fa nell'aula Paolo VI, in Vaticano? L'arcivescovo di Torino replica: «Oggi anche Gesù Cristo sarebbe contestato, dal momento che dava la mano soprattutto ai peccatori». Ma erano peccatori pentiti, ribatte il giornalista E. Saldarini: «Mi auguro che ciò che hanno fatto di scorretto lo abbiano confessato». Finisce così la schermaglia natalizia tra i rappresentanti dell'informa-

zione e il cardinal Saldarini. Ma i media sono stati a lungo al centro dell'attenzione del prelato. «La gran parte della comunicazione religiosa non passa - ha osservato l'arcivescovo di Torino - e quel che passa viene riferito con una lettura interpretativa non sempre rispettosa di ciò che il Papa e i vescovi hanno detto».

Poi, toccando i temi trattati nel recente convegno ecclesiale di Palermo, ha aggiunto: «L'impegno del cristiano è prima di tutto un impegno culturale, poi sociopolitico. I cattolici hanno bisogno di convincersi questo. Del fatto che la Chiesa non è la semplice informante della storia, non serve solo a curare le ferite di una storia fatta da altri. Il Vangelo fa la storia». «Dobbiamo essere impegnati nel sociale e nel politico per costruire una storia diversa. Le assise di Palermo lo hanno ribadito e confermato». (m. t. m.)

IL CASO

L'INFERNO DI MONDRIA

ROMA. E' davvero nuova casa degli orrori, quella che i carabinieri hanno scoperto in Quadraro, in via Demetriade 107. Di sicuro hanno trovato uno scampolo di Terzo Mondo in piena città. Resta in dubbio se padre e figlio sono due serial killer, che attiravano nel loro antro i bambini per violentarli o ucciderli. Naturalmente non è domanda da poco conto. I carabinieri sempre in giardino il piccolo Luca «Pelé» del Quadraro di 14 anni, e Valentino di 10 rifiutata in culla dai genitori, e nonna Luigina Giumento di 56 che si prostituiva per pagarsi l'alcol e l'eroina. I presunti mostri, nel frattempo, sono finiti in prima pagina.

Elvino Gargiulo, 69 anni, rigattiere, e il figlio Mario, 24, invalido, da lunedì stanno in carcere travolti dalla più infamante delle accuse. Il pm Giancarlo Armati chiede la condanna all'arresto, e i carabinieri improvvisamente premono: il freno in giardino si aspettavano di trovare tre cadaveri e invece hanno trovato trenta frammenti ossei che sembrano di animali. La confessione del giovane Mario, psicopatico, non ha trovato riscontri.

Via Demetriade, traversa a sinistra della Tuscolana, altezza dell'acquedotto Felice. Qui Pasolini ambientò alcune storie dei ragazzi di vita. Sono trascorsi quarant'anni e i ragazzi di vita stanno ancora qua. Con le stamberghe, il fango, la luce rubata dai cavi Enel, i capannoni abusivi. Degli Anni Ottanta ci sono i bar, disperatamente alla moda di una modernità fatta di tramezzini e neon.

Ma evidentemente Cristo s'è fermato sulla Tuscolana. In Demetriade, che ci siano i morti o no in questo discorso importa poco, la civiltà non è arrivata. E' guardare la casupola a un piano, sfondata per metà, dei Gargiulo. Racconta Franco Mariani, che costruisce porte corazzate proprio lì: il fronte: il vecchio lo vedevano poco, tanto era sul tetto che spargeva catrame sulle tegole. Il figlio lo incontrava tutte le mattine che andava alle fontane: due tanciche su un carrozzone e rifornirsi di acqua. Dice don Ernesto, della parrocchia di San Gaspare: «Arrivano i Quadraro, padre e figlio, nel 1980 e noi li aiutiamo come potevamo. Qualche soldo, vestiti, cibo, prepariamo le pratiche per la pensione di invalidità civile, che arrivò nel 1986 o 1987. Da allora non li ho più visti». Si ferma un ragazzo, Luciano: «Con Mariuccio eravamo». Ma mi voleva vendere riviste pornografiche a tutti i costi e abbiamo litigato.

Roma, non trova riscontro la confessione del giovane Mario, psicopatico, ma emerge uno spaccato d'inaudito degrado



A sin. i genitori del bimbo scomparso. A destra Luca. Sotto: Elvino Gargiulo, ora in carcere

La mamma del piccolo «Pelé»: «Sono sicura è Gargiulo a sapere tutto sulla fine di mio figlio»

Giallo nel giardino dell'orrore Dal terreno solo le ossa di animali

Già, la pornografia. I carabinieri hanno trovato la casa dei Gargiulo inondata di riviste e videocassette. E' tutto qui. Tra stracci e rotami di ferro non si pensava altro che al denaro. Padre e figlio, che da un anno sono i principali sospettati delle tre scomparse, erano indagati anche per corruzione e minacce. Erano pedofili e nel quartiere dei ragazzi di vita avevano trovato quello che cercavano.

Il pm Francesco Dall'Olio, della Procura presso la Pretura di Roma, ha trovato abbondanti prove a testimonianza. Interrogato, Elvino Gargiulo non aveva nemmeno provato a negare: «Signor giudice, si paga trentamila lire a sono meglio delle femmine. Però sia chiaro, io non ho».

Il figlio Mario sostiene il contrario. «Mio padre è maniaco». E gli racconti dettagliati di violenza. Orrore allo stato puro. Due giorni fa, mentre i carabinieri scavavano nel giardino, ha aggiunto nuovi particolari. Però Mario è uno psicopatico. Già un anno la casa era stata perquisita da cima a fondo. E la televisione insiste da mesi: queste scomparse. Qualcuno comincia a temere che il giovanotto sia in tutto. Il papà di Valentina, Antonello Paladini, ad esempio: «Possibile che si possa fidare di quello che dice un matto?».

Convintissima della colpevolezza di invece mamma Luca «Pelé», Rosa Amorese, capoverdiana approdata in Italia da tanti anni. Dal suo tugurio poco distante urla: «Io non più spero». Dopo tredici mesi, temo il peggio. Il giudice insiste

con noi, ci dice: voi sapete, ditemi dove è finito vostro figlio. Ma io non lo so. E' Gargiulo che tutto. Luca frequentava quella casa, lo chiamava, lo hanno visto lì anche il giorno della scomparsa. I carabinieri la portano nella casa degli e metà giornata. Assieme al marito, Rosa Amorese, è fatta accomodare nel giardinetto tra rotami di ferro e lamiere scassate. Le fanno vedere quello che hanno trovato fino a quel momento. Ma scuote la testa perché non nulla di Luca. Stessa scena per i familiari di Valentina e sua nonna. Di nuovo i carabinieri. Un nuovo «ciondolo, medaglietta, vestitino. Si parla molto di un piccolo slip rosso da donna che avrebbero trovato». Riconoscono forse qualcosa? «Sì, quella coperta, quella sedia, una collana». Spiega Paolo Giubiani, genero di nonna Luigina: «Mia moglie Patrizia ha trovato la roba della madre. Oggi si fa il riconoscimento ufficiale».

In caso Gargiulo, dunque, c'erano oggetti della donna. Ma è un po' poco per dire che i proprietari della casa sono dei serial killer. Anzi. Nessuno nega più che Luigina Giumento, dodici anni fa, era stata prostituita. Arriva tra i tanti, davanti alla casupola, una giovane amica della donna: «È vero, Luigina beveva molto e si faceva».

Fino al 1991, dunque, nonna e nipotina frequentavano la casa. E lei, una donna disperata, ridotta alla fame, terrorizzata che le assistenti sociali le portassero via la bambina, forse teglieggiata da strozziatori Tor Bella Monaca. Ave-

va gestito un negozio di vimini. Poi aveva fatto la cartomante. Alla fine, la prostituzione. Costringeva anche la piccola Valentina? Forse.

I carabinieri, per venire a capo di questo guazzabuglio, hanno chiesto aiuto persino al Sisd. Specialisti del servizio segreto entrati nella casupola via Demetriade, tre settimane fa, e l'hanno inzeppata di microfoni. Ma le registrazioni non aiutano. Sente il vecchio lamentarsi spesso: «Luca, hai a caccia la terra». Incomprensibile.

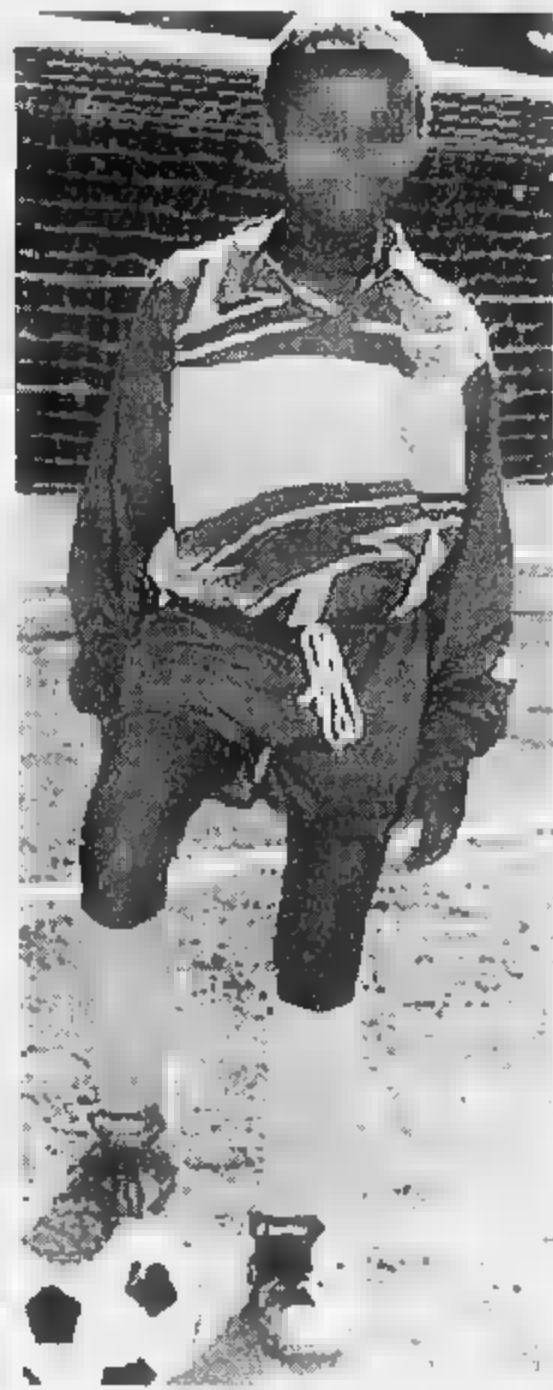
Francesco Grignetti

«Noi, 007 della tv»

«Così "Chi l'ha visto?" arriva sempre prima»

ROMA. «Che facevamo, dopo aver seguito quella storia per quattro anni, non eravamo lì proprio il giorno dell'arresto?». Gianluigi Carbone, dei registi-detective di «Chi l'ha visto?», risponde meravigliato. La diretta dell'altra sarà stata anche un po' cruda. Il vecchio Gargiulo la bombola dell'ossigeno, il figlio Mario con quell'aria da pazzo e carabinieri che irrompono in quella squallida casetta, è borbotta: «mettergli le manette. Ma si poteva fare diversamente?».

Il fatto è che arrivati prima noi, e non mica la prima volta. La nostra pista partiva dal 1991 e all'inizio solo il caso di due donne scomparse, la nonna Luigina Giumento, e la nipotina Valentina. Poi, nella zona il sparito il piccolo Luca Amorese, durante la trasmissione, il padre di Valentina ci ha telefonato per che aveva notato una strana somiglianza fra le



IN TV

Violenza sessuale accordo in Senato

ROMA. Accordo raggiunto. Senato, sulla nuova legge sulla violenza sessuale. Progressisti, An, Lega, popolari e Ccd hanno concordato alcune modifiche al testo della legge che saranno votate oggi dall'assemblea. Sarà stralciato l'articolo sull'assistenza legale a carico dello Stato, alle donne violentate perché si è scoperto che noncherebbe la copertura finanziaria. E' stato poi deciso di modificare le norme sul minorenni: la violenza presunta scatta solo nel caso di un rapporto tra una persona e più di 18 anni e una con meno di 14. (Ansa)

La figlia del pentito «io padre, infame»

CASERTA. Con i fratelli si è dissociato dalla scelta del padre, rifiutando il programma di protezione previsto per i familiari dei «pentiti». Ed ora, con una lettera Giuseppina Schiavone, 27 anni, rimprovera il padre usando parole durissime: «E' un megalomane infame. E' falso, bugiardo, cattivo ed ipocrita, ha venduto i suoi fallimenti. Una bestia. Non è mai stato mio padre, anzi ha fatto arrestare anche mio fratello». (Ansa)

Legge il nome un necrologio

BERGAMO. Essere svegliati, buon mattino, dal telefono dal quale arrivano condoglianze per la propria morte, è di certo un fatto inquietante e sconvolgente. E' capitato a Isabella Respighi, 25 anni, assistente ai bambini handicappati, che si è ritrovata pubblicata - con la propria foto e il relativo testo accettato - in una delle due pagine e più di necrologi del quotidiano locale. Isabella e il papà Graziano sono traslocati: credevano inizialmente ad uno scherzo dello scherzo, corsi ad acquistare il giornale e alla pagina 12, nella quinta colonna, nel centro, hanno notato la foto di Isabella preceduta da una «franta la famiglia annuncia la morte dell'amata». Finora nessuno è riuscito a svelare l'autore del macabro scherzo. (a. p.)

Greenpeace: diossina in vongole veneziane

ROMA. C'è diossina nelle vongole della Laguna di Venezia. La denuncia viene da Greenpeace che annuncia la presentazione di un nuovo rapporto sull'emergenza diossina in Laguna. «Diossina, mercurio e idrocarburi aromatici sono stati ritrovati nelle vongole campionate a Laguna», dimostrazione che i contaminanti di origine industriale accumulati nei fondali sono entrati nella catena alimentare. (Ansa)

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti di varie grandezze,
in un complesso residenziale ■ nuova ■
immerso nel verde del parco condominiale.



TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina,
bagno, ripostiglio, due balconi.
Lit. 226.000.000

TIPOLOGIA DA MQ. 122:
soggiorno, due camere, cucina,
due bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 314.000.000

TIPOLOGIA DA MQ. 152:
soggiorno, tre camere, cucina,
tre bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 391.000.000

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottimo rifiniture.

Visite informazioni
ufficio vendite sul posto
in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30



MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - FIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011-4527977



Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marengo 32
Telefono 011 652.111 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

SPAZIO
AFFARI

GIÀ si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marengo 32, 1. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 39, 1. 84701; **ALBA**, via M. Copino 9, 1. 44211; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, 1. 442543-442544; **ASTI**, via Amica Zecca 3, 1. 32222; **BARI**, via Amendola 186/5, 1. 548511; **BIELLA**, via Roma 5, 1. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, 1. 255952; **BRA**, via Verdi 7, 1. 43163; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, 1. 303350; **CALABRIZZO**, via Carlo d'Appello 4, 1. 452154; **CATANZARO**, via M. Greco 78, 1. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, 1. 72527; **CUNEO**, via Orsola 11, 1. 630232-630233; **FIRENZE**, via Malinotti 54, 1. 561182-573688; **GENOVA**, via C.R. Carducci 174, 1. 540184-552550; **GOZZANO**, via Carvino 13, 1. 513839; **IMPERIA**, via Bonaria 1, 1. 273971-273973; **LECCE**, piazzetta Ditta Monica 8, 1. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, 1. 283055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, 1. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, 1. 33241; **PADOVA**, via Garibaldi 106, 1. 719224-907014; **PARMA**, via L. Corbelli 19, 1. 517330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 13, 1. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, 1. 4825947-4825948-4871497; **SALERNO**, via Garibaldi 47, 1. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, 1. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Joanda 20, 1. 53754-52952; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (mismo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% dell'importo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'età: l'azienda che è impegnata a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria o norma di legge finanziaria qualsiasi cosa velocemente. Tel. 0423-423.994 - 424.185.

AD aziende private finanziarie mutuali: l'azienda deve essere corrisposta anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (mismo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% dell'importo.

A. Lugano Svizzera finanziarie a tutte le categorie per qualsiasi importo ed in ragione. Tel. 0041 81 884.4475.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciosi per compravendite. L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. N. 100. Ovunque, nella vostra zona. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMENTI immediati e delle migliori aziende. Telefonate allo 011 581.9783.

FINANZIAMENTO qualsiasi importo mobili e immobili, tempi di consegna, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

MARINO ricerca tutte le categorie di lavoro finanziario qualsiasi importo operazione rispettata immediatamente. Telefonate allo 0549 969.555.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCAVI - urgenza negozi aziali: ogni genere prezzo. Piacenza. Uspite rapida. Telefonate. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Preghiamo contatti. Business Services Srl 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITÀ?

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente
garantisce pagamento in contanti
grazie alla formula 60% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grassano A. & C.
corso Savoia 2/Bia Moncalieri (To)
Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.768 code acconciature donna Torino zona centro locali e arredamenti antichi L. 130 milioni. Rif. 5514.

A. 642.758 code arredamenti complementari su misura L. 80 mq. 300.000. Rif. 5515.

ACTIVA 642.758 code arredamenti completi zona Nord. Ingresso L. 230 milioni. Rif. 5516.

642.758 code maceraria colma posizione zona corso Vercelli buoni ingressi. Ingresso L. 20 milioni. Rif. 5517.

ACTIVA 642.758 code Torino centro attività ristorazione veloce. Ingresso L. 600 milioni. Ingresso L. 100 milioni. Rif. 5518.

BAR caffetteria centrale angolare forte passaggio. Ingresso L. 600 milioni. Ingresso L. 100 milioni. Rif. 5519.

BAR superefficiente. Urga venditori. Motiva famiglia. Ingresso L. 300 milioni. Rif. 5520.

PENSIONE 5 camere (12 posti letto) con giardino. Ingresso L. 2012. Valore utile. Coda di 1.500.000. Rif. 5521.

STELLA 447.6280 negozio edicola zona piazza Carducci adatti a due persone. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5522.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5523.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5524.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5525.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5526.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5527.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5528.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5529.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5530.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5531.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5532.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5533.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5534.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5535.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5536.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5537.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5538.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5539.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5540.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5541.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5542.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5543.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5544.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5545.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5546.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5547.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5548.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5549.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5550.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5551.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5552.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5553.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5554.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5555.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5556.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5557.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5558.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5559.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5560.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5561.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5562.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5563.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5564.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5565.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5566.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5567.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5568.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5569.

STELLA 447.6280 negozio prodotti naturali. Ingresso L. 500 milioni. Rif. 5570.

IMMOBILIARE VENDITA

MINO CITTA'

A.A. S. RITA affare ingrosso ■ cucina ■ 2 camere bagno ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5571.

A. DIMENSIONE EUROPA Crocetta, abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5572.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5573.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5574.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5575.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5576.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5577.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5578.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5579.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5580.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5581.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5582.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5583.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5584.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5585.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5586.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5587.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5588.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5589.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5590.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5591.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5592.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5593.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5594.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5595.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5596.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5597.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5598.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5599.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5600.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5601.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5602.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5603.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5604.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5605.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5606.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5607.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5608.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5609.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5610.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5611.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5612.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5613.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5614.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5615.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5616.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5617.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5618.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5619.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5620.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5621.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) ■ abitazione ingrosso ■ piano L. 170 milioni. Ingresso L. 170 milioni. Rif. 5622.

Catania: così la mafia si vendicava degli affiliati più deboli

Stuprate per punire i boss

«Colpito chi si faceva arrestare»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le donne dei picciotti venivano stuprate sistematicamente per punire i mafiosi più deboli che erano fatti arrestare. L'ultimo, riaccompagnamento particolare della vita da branco delle cosche mafiose arriva a Paternò, grosso centro agricolo della provincia, dove ieri sono state arrestate per traffico di droga e associazione mafiosa una decina di persone. L'inchiesta, coordinata dalla Procura antimafia di Catania, è partita dal duplice omicidio del giorno di Santa Barbara: mentre in paese era festa per la patrona, i killer a pieno centro ammazzarono a colpi di pistola Agatino Gullisano e Antonio Sinagra, indicati come trafficanti di droga. Qualche giorno dopo ci fu l'arresto dei presunti killer e dei fiancheggiatori, quattro persone tutte appartenenti al clan una volta capeggiato da Giuseppe Alloruzzo, l'ex potente boss del paese che, dopo essersi pentito, ha poi ritrattato tutto. L'operazione, grazie anche alle rivelazioni del pentito Roberto Spampinato, ieri si è conclusa: l'arresto di altre cinque persone. Il pentito ha rivelato i particolari dell'attività di una banda di trafficanti legata al feroce e barbaro clan Alloruzzo. L'uccisione dei due sarebbe avvenuta per punire il loro tentativo di fare il salto di qualità, sganciarsi dal gruppo e mettersi in

L'ombra di un omicidio

ROMA. Omicidio o incidente? A 24 ore dal ritrovamento del cadavere c'è ancora mistero sulla morte di un capitano in servizio all'Onu Kelly Banks, trent'anni, neozelandese di nascita ma cittadino statunitense. L'hanno trovato ieri mattina su lungotevere Arnaldo da Brescia. Ha fatto un volo di una quindicina di metri, aveva un sfontato e alcune ferite che potrebbero essere state provocate da un'arma da taglio; oppure dalle sbarre di ferro che servono per legare le barche, nel caso sia una disgrazia. Lui e altri commilitari dell'Unprofor, il comando Onu che coordina le attività dei Caschi blu nella ex Jugoslavia, sono a Roma da pochi giorni. Sarebbero dovuti ripartire sabato per le missioni di guerra. L'altra sera, Banks l'aveva trascorsa a fare bisbetica con tre colleghi, ieri interrogati a lungo dal magistrato o invitati a non allontanarsi fin dopo l'autopsia. La loro versione, infatti, convince gli inquirenti.



Il boss Pulvirenti

proprio. Ma l'inchiesta ha riservato anche particolari raccapriccianti sulle «abitudini» del clan. Secondo alcuni testimoni e alcuni pentiti, chi si era fatto prendere a fineva in carcere andava punito. Il clan andava in casa del carcerato e portava via la moglie o la fidanzata, che veniva ripetutamente stuprata, a turno o tutti insieme. Il terribile rituale è stato descritto dai magistrati catanesi nel provvedimento di arresto: «I ripetuti episodi di stupro collettivo narrati da uno dei testi e concretizzati da diversi appartenenti al gruppo criminale in danno della moglie di un altro affiliato, quando questi si trovava detenuto -

scrive il giudice delle indagini preliminari Nunzio Sarpietro che ha firmato gli ordini di custodia cautelare - serve a dare una parziale idea del grado di violenza e inciviltà a cui gli inquisiti erano arrivati. In pratica, la donna dell'affiliato più debole doveva essere la donna di tutti i più forti, pena gravissime rappresaglie quali l'assassinio. Un caso, stando alle dichiarazioni di un testimone poi confermato da altre, è stato accertato: i giudici sono convinti però che molti altri simili episodi accaduti. Normi, almeno per il momento, non ce ne sono. D'altronde, riesce difficile pensare che le vittime di simili stupri possano aver deciso di denunciare

pubblicamente quanto loro accaduto. «I testimoni raccontano accadimenti talmente gravi - scrive ancora il giudice Sarpietro - da poter difficilmente qualificati in maniera esauriente attraverso la terminologia dell'efferatezza e della crudeltà. Come dire, non ci sono parole sufficienti a descrivere tale orrore. Qualche sia l'esatta spiegazione del terribile gesto è però ancora da spiegare: forse la pubertà precoce per chi si era fatto sorprendere dalle forze dell'ordine, o anche un monito per chi avesse avuto l'intenzione di pentirsi.

Fabio Albanese

L'ordigno era stato trovato sulle rive del Piave, dilaniati da un'esplosione di proiettili

Un mortaio uccide due artigiani

Treviso: lo stavano facendo brillare in una radura

TREVISO. Sono morti per 32 mila lire, traditi da uno dei tanti proiettili di mortaio della prima guerra mondiale che si trovano ancora inesplosi sulle rive del Piave. Per quelle 32 mila lire, l'indennità irrisorsa pagata dallo Stato, due artigiani specialisti nel far brillare ordigni inesplosi ci hanno rimesso la vita. Saltati in aria per un 105 perforante. La tragedia è accaduta ieri sul greto del Piave, a Bosco di Vidor. Carmine Perillo, 49 anni, moglie e due figli, e Antonio Da Ronchi, moglie e due figli. Il primo militare col grado di maresciallo maggiore, il secondo artigiano civile, entrambi in forza al nucleo bonifica del 15° Centro rifornimento e bonifica e mantenimento della Regione militare del Nord-Est. Perillo in maniera leggera il maresciallo Sabato Poto, 41 anni. Illeso l'altro civile della squadra, Lino Casagrande, 40 anni.



Carmine Perillo e Antonio Da Ronchi, uccisi da una granata della prima guerra mondiale



Antonio Da Ronchi, ucciso da una granata della prima guerra mondiale

Dallo Stato ottenevano un'indennità di 32 mila lire

Per primi hanno fatto saltare i botoli. Poi è iniziata l'operazione più delicata: la sistemazione vicino al proiettile di una piccola carica detonatrice che poi viene fatta brillare. Ma che fa esplodere, per simpatia, anche la bomba.

che conduce sulla riva del Piave. Una strada conosciuta, fatta mille volte, tra infiniti sobbalzi dell'automezzo e con dietro chili di tritolo. Giunti alla solita radura, lontana dal traffico e dalle case, i quattro uomini hanno preparato le buche nel terreno per far brillare gli ordigni. Tre scavi: uno per i fuochi d'artificio, gli altri due per i proiet-

Ronchi e Perillo volano in e vengono sbalzati fuori dalla buca. Il maresciallo muore subito. Da

Ronchi respira ancora quando i due colleghi cercano di soccorrerlo. Arrivano i medici del Suem. Treviso con l'elicottero, i vigili del fuoco, i carabinieri. I medici cercano di salvare la vita. Da Ronchi, il suo cuore batte debolmente. Viene intubato e ventilato mentre con il defibrillatore si cerca di far aumentare il battito cardiaco. E' inutile.

Ad ucciderlo è stata l'onda d'urto scatenata dall'esplosione ma anche le fiamme che si sono sprigionate dall'incendio del tritolo. Il maresciallo Poto viene ricoverato in ospedale e caverà in pochi giorni. A raccontare cos'è successo resta solo Lino Casagrande. Ha gli occhi sbarrati nel vuoto. Indica la creatura, non trova le parole. Ripete solo, quasi ossessivamente. «Non so come è potuto succedere, non so come è potuto succedere». «Inspiegabile» è anche la parola che per ora dicono gli esperti.

La carica detonatrice che doveva essere usata infatti è rimasta intatta. A tradire probabilmente è stato proprio il «spunto cinquant'anni fa da un cannone austriaco».

Maria Grazia Raffaele

IL LUPO TECNOLOGICO

mente prescrivono: chiamare uno dei molti «144», stare al gioco e vedere che succede. Saccide che le chiedono, come ti chiami. E lei risponde di chiamarsi Samantha, col ti-acc. Quanti anni hai? E lei: ventri. E vorresti conoscere un ragazzo? Sì, risponde lei col cuore in gola per l'impianto teatrale che le sta crescendo attorno. Benissimo, le dicono, sarai chiamata. E infatti i gestori della linea hanno messo in contatto la ragazzina con un adulto, il quale ha ottenuto l'indirizzo della falsa Samantha e si è presentato alla sua porta. La ragazzina era sola, ha aperto la porta e quel signore così gentile si è subito reso conto di avere davanti un pulce buona per la quinta elementare. Tuttavia non si è perso d'animo: il nostro è un Paese parsimonioso in fatto di carne umana, infatti non si butta niente. Così il

gentile signore del «144» ha aperto per così dire le sue grandi fauci e ha fatto la festa, la sua festa, alla ragazzina imprudente. Il gentiluomo attualmente è a galletta dove speriamo che lo trattengano a lungo. Come si vede, questa storia milanese contiene qualcosa di vecchio e qualcosa di nuovo. Lo stupro è ormai la norma, uno dei modi in cui sembra volersi esercitare lo spirito creativo del nostro Paese e dei nostri tempi. La novità è l'intrusione dei mostri nelle nostre case, che avviene quando queste creature cessano di essere videocassette, voci a tassametro, proposte di vendita; e diventano il lupo mannaro che da ologramma si fa belva ed entra a mangiarsi i bambini. Naturalmente i tenenti del bordello si difenderanno dicendo che la colpa è tutta di quella ragazzina (diventerà certamente «quella puttancella») che ha menzito sull'età. Vai a sapere. E quando allo stupratore, che volete, la carne è carne. E poi, poveraccio, ormai era lì.

Ora noi non vorremmo che la

faccenda si chiudesse in una oziosa discussione. Il fatto è enorme, e l'allarme che suscita è pari all'enormità del fatto, perché è evidente che alcuni cardini basilari della convivenza civile sono ignorati. Il primo è che i bambini non devono vivere in condizioni di pericolo potenziale. Queste imprese telefoniche che vendono in modo bieco merce ruffiana e pericolosa, dal momento che non sono in grado di tutelarsi dal rischio di portare il pericolo nelle case degli innocenti e degli inermi, vanno messe fuori legge, chiuse e forse anche confiscate. Lo diciamo in modo così perentorio per manifestare almeno la rabbia collettiva. Tanto sappiamo benissimo che non accadrà nulla di nulla. Ma a noi piace fantasticare che il nostro sia un Paese che oltre ad aver scritto centinaia di migliaia di leggi superflue, ne sappia fare anche un paio dure e nette, e le sappia applicare. Intanto, occhio al telefono, alla porta e ai bambini: il lupo è lì libertà.

Paolo Guzzanti

Donna di Bergamo in via di vita per la malaria presa in Vietnam

BERGAMO. Una donna bergamasca, reduce da una vacanza in Kenya, ha contratto una grave forma di malaria e versa in coma cerebrale nel reparto rianimazione degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Si parla di un'irreversibile. E' il primo caso che viene segnalato quest'anno dalla cronaca, almeno per quanto è stato possibile sapere finora. La donna contagiata ha 55 anni, abita vicino a Bergamo, è madre di due figli e si era recata, a novembre, in Kenya, per un periodo di vacanza. Pare che non avesse effettuato la profilassi antimalarica. Dove aver contratto la più diffusa fra le forme di malaria nel Kenya, quella causata dal protozoo «plasmodium falciparum». La conferma è venuta dagli esami di laboratorio agli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove la donna è stata ricoverata poco più di una settimana. I sintomi avevano indotto i medici ad effettuare immediati prelievi ed esami quali l'emergenza la triste realtà.

PT POSTE TELEGRAF

Sette milioni di pacchi portati durante le feste in Italia e nel mondo!

Babbo Natale esiste.

Milioni di pacchi e lettere. 11.500 uffici aperti, treni e automobili, tutti con un solo obiettivo: fare arrivare in Italia e in ogni parte del mondo, i vostri pacchi e i vostri pacchetti. Un po' come Babbo Natale. L'unica differenza è che lui lavora solo durante le feste natalizie. Le Poste, invece, tutto l'anno.

Poste Italiane

Auguri dalle Poste Italiane. La Posta ti è vicina. E ti avvicina.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

La tua casa nel verde

DALLAS

...a pochi minuti dal centro di Torino

Un borgo immerso nel verde della campagna, per vivere i vostri anni migliori in tranquillità e quiete; e sarà la natura stessa a garantirvele. Il complesso residenziale sorge infatti su di una superficie di 60.000 mq, dei quali solo 12.000 destinati alle abitazioni. Le palazzine, di soli tre piani, offrono soluzioni abitative che comprendono soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, cantina e box auto. Le ville unifamiliari aggregate sono su due livelli con giardino privato.

VILLADORIA a San Maurizio Canavese

M Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità, da oltre cinquant'anni.

Ufficio Vendite: SAN MAURIZIO C.S.E. - Via Bertalazona - 10077 (TO)
Tel. 011/927.83.60 (da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-18.00 domenica 10.00-13.00)
Via Torino, 164 - San Francesco al Campo - 10070 (TO) - Tel. 011/927.66.77 - 924.44.32

MARTINETTO IMMOBILIARE

RADIO,
I, PIONEER,
..

PERMUTIAMO ANCHE
VIDEOREGISTRATORI E
TELECAMERE

10.000 LIRE
GENTOMILA
PIONIERI & MUSICI REGISTRATORI
BANCAD'ITALIA
AD 595023 U
023 U



**PICCOLE DONNE
ALLA RISCOSSA**

Le bambine nuovo mercato dell'editoria infantile

Alla Disney è scattata la rivoluzione in rosa

MILANO

DAL NOSTRO INVIATO

«Nell'era industriale bastava il prodotto per tutti, siamo entrati nel post-industriale, e ci vogliono i prodotti specializzati. Uno per ogni segmento di mercato». Fa un certo effetto sentire il presidente della Walt Disney parlare in questo modo. Tanto più quando i «prodotti» sono personaggi che appartengono ai ricordi di tutti e i «segmenti di mercato» sono i bambini. O più precisamente le bambine, nuova terra di conquista per l'editoria infantile.

In Disney è tempo di rivoluzione rosa. E le cifre sembrano dare ragione a Umberto Virri, dal 1981 al vertice della multinazionale della fantasia. Ogni giorno in edicola c'è una nuova uscita Disney, e le due testate «femminili»: Minni e la Sirenetta hanno raggiunto una consolidata quota di mercato. Un successo di vendita che ha generato una specie di nuova eresia disneyana: basta con i personaggi deboli, basta con le «donne» frivole, istriche, possessive, diciamo pure «po' rompiballe» che i lettori dei fumetti avevano imparato a conoscere in oltre cinquant'anni di avventure.

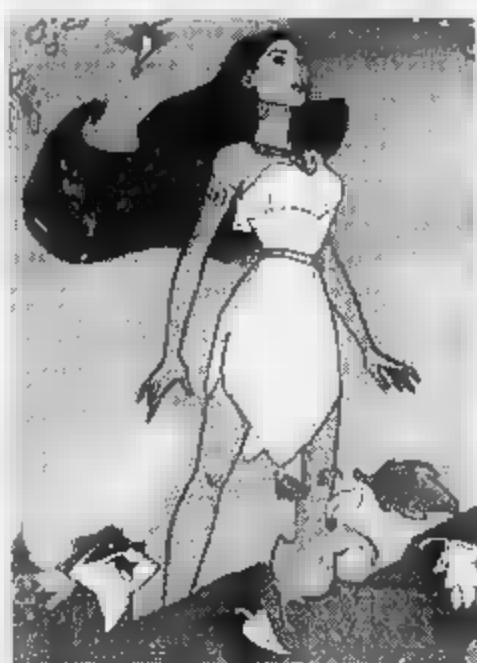
Minni, la fidanzata storica di Topolino, assume un look più moderno e un carattere all'altezza con i tempi. Clarabella smette di essere una mucca innamorata di un cavallo e si trasforma in una giornalista d'assalto. Gli stessi nuovi personaggi «made in Italy» smettono di vivere in funzione dei loro corrispondenti maschili: la Brigitta di Romano Scarpa, che ha dedicato la sua vita a cercare un impossibile matrimonio con Paperone. Le «nuove» sono indipendenti e autosufficienti: Molly Mc Gold è il prototipo della papirosa in carriera, magari un po' innamorata di Paperone ma non tanto da buttare all'aria il lavoro e gli affari. Zenobia, la regina africana che ha fatto perdere la testa persino a un inguaribile misogino come Pippo. Pandi Pap, la ragazzina presidente del Wwf. Fino ad arrivare a Clarissa Vanscout, che esordirà nei prossimi mesi. «Una ragazza giovane e carina», spiega Roberto Santillo, direttore dell'Accademia Disney, la «scuola» che ha elaborato la rivoluzione rosa, «chiamata a dirigere la versione femminile delle Giovani Marmotte». Un'altra svolta rispetto al passato, quando il ruolo di guida delle «giovani esploratrici» toccava a una papirosa o mascolina.

«L'identificazione delle bambine con questi personaggi è totale», spiega Elisa Penna, «Sentono di trovarsi di fronte a un prodotto fatto apposta per loro. Siamo intervenuti anche sull'aspetto dei personaggi, con una grande attenzione al dettaglio nei disegni, agli abiti, agli arredamenti. E soprattutto i testi redazionali, costruiti per il mondo delle bambine. Attenzione, è una operazione femminile, non femminista...».

Che cosa vuol dire? Linguaggio sdolcinato e un po' lezioso, stelline, batuffoli, ananasetti, piccole informazioni su trucchi e cucina. Se i personaggi si emancipano, le giovani lettrici sembrano inchiodate a un modello forse superato: femminilità. «Non è vero», taglia la Penna, «Le bambine, da sempre, vogliono imitare le loro mamme: e le mamme si passano i batuffoli sul viso, allora vogliono farlo

anche loro. I maschi diversi, per loro ci sono altre testate...». Le due metà del cielo, insomma, cominciano a prendere strade separate intorno ai sei anni. Con la benedizione del mercato. «Le bambine di sette-otto anni leggono più dei coetanei maschi», dice Marina Migliavacca, responsabile della divisione libri della Walt Disney Italia, «e allora perché non creare una collana esclusivamente femminile?». Si parte a gennaio con la prima coppia di romanzi dedicati a Pocahontas e Jasmine, la co-protagonista di Aladdin. «La storia del film», raccontata dal punto di vista dei personaggi femminili, continua. Personaggi volitivi, che sanno quello che vogliono, padrone del proprio destino. E del proprio mercato.

Guido Tiberio



A destra, Clarissa Vanscout, donna Disney. A sinistra, Pocahontas e la Sirenetta.

Nuove eroine con look moderno e carattere battagliero, rubriche un po' leziose: «Un'operazione femminile, non femminista»

LE TAPPE DELLA RIVINCITA FEMMINILE



C. Il mensile «femminile» della Walt Disney Italia, nato nel giugno 1983, ha rivoluzionato il ruolo e i caratteri dei personaggi femminili tradizionali: da comprimarie, sempre in «a preparare torte e tacchini», a protagoniste.



PANDI PAP. È l'ultima dei nuovi personaggi Disney, creati in Italia per il pubblico femminile. Giovane, sbarazzina, presidente di una sezione del Wwf combatte le sue battaglie per l'ecologia, scontrandosi spesso con gli interessi di Paperone.



GIOVANI ESPLORATRICI. Ancora inedite, sono la versione femminile delle rinnovatissime Giovani Marmotte, passate dal vecchio «manuale» con tutte le risposte al computer portatile con tanto di modem e connessione a Internet.



LE PRINCIPESSA. È la collana narrativa programmata per gennaio. Primi titoli: «La storia di Pocahontas» e «La storia di Jasmine». Alcuni episodi dei cartoon rivisitati, naturalmente al femminile.

Il Metropolitan Museum of Art di New York



E' NEW YORK un piccolo piano Marshall a ritroso quello che il mecenatismo di Antonio Ratti, grande e creativo industriale della seta (360 miliardi di fatturato in questo 1995), ha reso possibile, donando al Metropolitan Museum of Art cinque milioni di dollari per un centro di studio, consultazione, conservazione e restauro dei 36 mila tessuti, arazzi, tappeti, paramenti sacri, ricami, trine, scampoli archeologici di stoffe, kimoni, brandelli di sete, con reperti dal IV millennio avanti Cristo sino al nostro passato prossimo.

Chissà se Ratti, un verdissimo ottuagenario che tiene ferreamente le redini del gruppo (16 aziende, quattro stabilimenti, oltre 1000 dipendenti) e ancora al tavolo da disegno da cui la sua avventura è partita, avrà pensato, firmando

quell'assegno di otto miliardi, questo retrospettivo richiamo, al giorno, i mesi di quel piano di aiuti che ci permise di sopravvivere nel dopoguerra, miseria, di fame e che innescò la ricostruzione del Paese. Ma è probabile che lo abbia ricordato e ne abbia tratto orgoglio, non perché il suo mecenatismo abbia in alcun modo la presunzione di far da contraltare a quella lontana e risolvibile generosità degli States, ma perché proprio nella dura stagione del dopoguerra, un po' rasserenato dal grano e dai quattrini del piano Marshall, che Ratti si fece imprenditore. Aveva trent'anni, aveva alle spalle i fronti della Grecia e del Montenegro, era disegnatore

L'industriale tessile Ratti: così voglio promuovere la ricerca Un pezzo d'Italia a New York Al Metropolitan un centro per i tessuti

Donazione da otto miliardi: «Il nostro campanilismo impedisce iniziative simili»

zione Ratti il cui scopo è promozionalmente quello di «promuovere la ricerca e la tecnologia in campo tessile antico e moderno».

Il Centro del Metropolitan, grazie all'alleanza finanziaria di Ratti, e da oggi la punta avanzata della scienza, nella cultura del tessile antico. Al pianterreno del Mec, uno spazio vastissimo, 2400 metri quadrati, bianchi, asettici, quasi da clinica, sono stati suddivisi in tre settori: un'area per la consultazione, attraverso un sistema informatizzato che permetterà lo studio digitale sul video e la selezione di quel che si vorrà esaminare dal vero; un laboratorio di restauro; un reparto per immagazzinare e conservare i reperti che, fino a poco fa, erano, secondo la provenienza e la datazione, sparsi nelle 13 sezioni del museo. In precarie condizioni ambientali. Il direttore del Mec, Philippe de Montebello, ha parlato di «cambianti poco adeguati». Adesso, il tappeto persiano, l'epoca Salavard, gli arazzi e seta della dinastia cinese Yuan, i tessuti cotti, i pa-

ramenti ecclesiastici italiani del XVI secolo, le papaline islamiche, le stoffe dei navigli, i frammenti iraniani del VI secolo a.C., le tele di lino della tomba egizia di Hatnoser avranno parente vita e potranno essere agevolmente analizzati, studiati, magari plagiati dalla moda.

«Volevo lasciare qualcosa», ha semplicemente raccontato Ratti che, per la prima volta, ha spinto al prescelto la figlia Donatella, fresca di nomina alla vicepresidenza del gruppo e probabile «delfina». Ha spiegato che, fra il Victoria and Albert Museum, la Fondazione Abegg di Berna e il Mec, tre «capitali» del collezionismo tessile, ha scelto l'istituzione di New York perché «da sua raccolta enciclopedica». E l'Italia? «Il nostro campanilismo», ha detto, «impedisce di riunire in un unico centro quel che di straordinario abbiamo nel campo dei tessuti antichi e degli abiti. Tutto è sparso, disseminato, spesso immerso nelle cantine».

Guido Vergari

Stop a Brema

Si arrende la città senza nullo

BREMA. Nessuno aveva mai osato proporre tanto: non il principe Carlo per il suo paese modello alle porte di Dorchester o nemmeno Reiza Piani per il pezzetto della nuova Berlino che gli è stato affidato. Progetti verdissimi, pieni di alberi, laghetti e zone pedonali, ma che non prevedevano nemmeno in considerazione l'ipotesi più drastica: abolire l'auto. Brema invece ha osato. E ha perso. Nel modo più banale possibile: a conti fatti, dopo l'entusiasmo iniziale, nessuno vuole andare a vivere dove le auto non possono arrivare.

Due anni fa, quando l'idea muoveva i primi passi, l'acclamazione era stata trionfale. Il progetto era semplice: 150 appartamenti in cascina a schiera e 70 villette unifamiliari in una delle zone più belle di Brema, Hollerland. Prezzo: 400 milioni, intorno ai 500 milioni, ma una clausola draconiana, rinunciare all'auto. Sarebbero state ammesse eccezioni solo per le ambulanze: la raccolta dei rifiuti, il trasporto di persone impossibilitate a camminare. Per i visitatori, parcheggio ai margini del quartiere. Per i residenti, fermate dell'autobus appena dietro l'angolo e un certo numero di vetture da usare a rotazione.

Sembrava la consacrazione di uno stile di vita che, a parole, affascinava tutti. E infatti le prenotazioni erano state più di 300, ossia più delle case disponibili. Aveva prevalso l'aspetto idilliaco, pace, silenzio, niente gas di scarico, niente frenate davanti a un pallone o un bambino scappato di mano, sole fruscio di passi e biciclette tra i viali ben curati. Rassicurato da una tale lista d'attesa, la società immobiliare Gessobach aveva avviato concretamente il progetto. Con l'approvazione della Comunità Europea, che contribuiva con 150 milioni di lire.

Sono passati due anni e il flop è superiore a qualunque previsione: si sono dileguati tutti, tranne quattro irriducibili. Della schiera di architetti, avvocati, politici, pianificatori della città, banche e autorità varie che hanno partecipato alla stesura del progetto, nessuno se l'è sentita di spuntare in proprio il nuovo stile di vita. Gli entusiasti della prima ora devono aver messo a fuoco il retro di quell'immagine idilliaca che li aveva spinti a prenotare subito la loro casa di sogno. E così hanno visto le bozze della spesa da bracciano: luogo i viali ben curati, i tappeti in bus, il cinema, il teatro o anche solo la casa della nonna molto più faticosa da raggiungere.

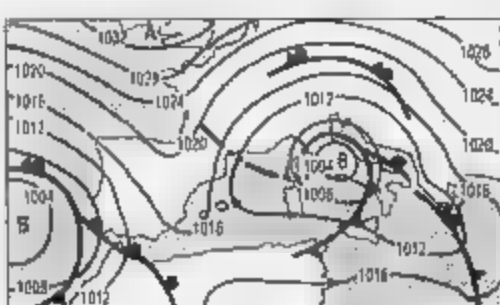
L'associazione «Vivere senza auto a Hollerland», due anni fa con trionfo, si è sciolta. «Caro Gessobach», la rete che organizza una cinquantina di città europee in lotta contro l'auto, e senza parole. La società Gessobach è in pausa di riflessione e rinvia all'anno prossimo la decisione finale.

Marina Verna

Tutto è sciolto

Ecco la soluzione allo Strizza-cervello «La corsa con il vantaggio» pubblicato su Tutto-scienze di ieri. Vince ancora chi era già arrivato primo. Infatti se il più bravo percorre 100 metri mentre l'altro ne percorre 97, e due si ritrovano fianco a fianco a 3 metri dal traguardo. E sarà poi il più bravo a percorrere ancora nel tempo minore gli ultimi 3 metri.

IL TEMPO

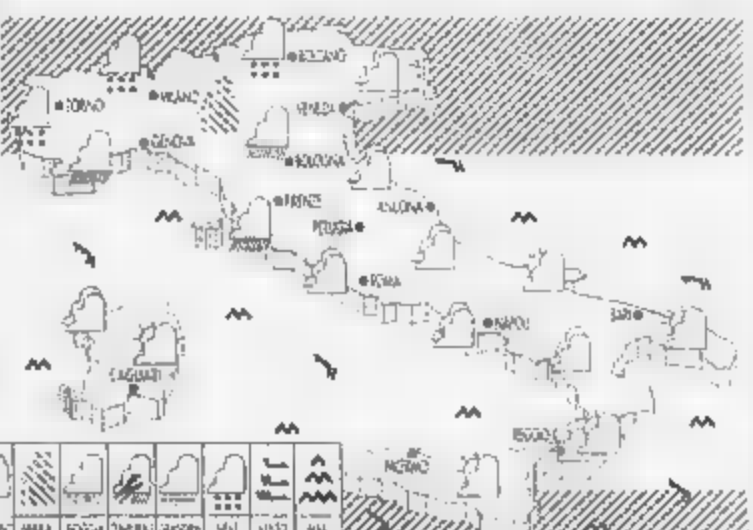


Su tutta la penisola grava un «vortice ciclonico» in fase di lento ma progressivo colamento. Le attuali condizioni di maltempo pertanto proseguiranno oggi per poi tendere a attenuarsi nella giornata di domani, ma non scompariranno. Sulla penisola ibrica infatti insisterà una circolazione depressionaria dalla quale si dipartiranno i sistemi nuvolosi destinati a raggiungere l'Italia.

TENDENZA ■ Intensi ■ piogge occasionali.



0004. Su regioni insisterà il maltempo, ma in modo più intenso al Nord. Nevicherà su Alpi e Prealpi e durante la notte e il primo mattino anche su alcune località pianeggianti di Piemonte, Lombardia e Veneto. Sulle regioni tirreniche ci saranno temporali seguiti da schiarite. In calo la temperatura.



Sulle regioni settentrionali della Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche nuvoloso con residue precipitazioni. Nevosa sui monti. Sul resto della penisola nuvolosità irregolare a tratti intensa ma anche con qualche schiarita. Temperatura in aumento nei valori notturni.

| CITTÀ ITALIANE | | | | | | | | | |
|----------------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|--|
| | min | max | | min | max | | min | max | |
| Belluno | 5 | 8 | Firenze | 2 | 5 | Bari | 11 | 14 | |
| Verona | 1 | 3 | Pisa | 1 | 6 | Napoli | 10 | 15 | |
| Trieste | 1 | 4 | Ancona | 5 | 10 | Palermo | 10 | 15 | |
| Venezia | 1 | 4 | Perugia | 2 | 6 | S. Maria | 11 | 13 | |
| Milano | 1 | 4 | Pesaro | 2 | 6 | Catania | 12 | 16 | |
| Torino | 1 | 4 | L'Aquila | 4 | 8 | Palermo | 13 | 18 | |
| Cagliari | 5 | 7 | Roma Umb. | 11 | 13 | Catania | 10 | 18 | |
| Genua | 5 | 7 | Roma Camp. | 7 | 13 | Alghero | 7 | 13 | |
| Bologna | 5 | 8 | Campobasso | 5 | 8 | Cagliari | 6 | 14 | |

| CITTÀ ESTERE | | | | | | | | | |
|--------------|-----|-----|----------------|-----|-----|-------|-----|-----|--|
| | min | max | | min | max | | min | max | |
| Amsterdam | 0 | 6 | Londra | 8 | 16 | Praga | -2 | 10 | |
| Atene | 1 | 11 | Parigi | 2 | 7 | Praga | -2 | 10 | |
| Bangkok | 20 | 32 | San Pietro | 14 | 19 | Praga | -2 | 10 | |
| Berlino | 0 | 2 | Madrid | 9 | 13 | Praga | -2 | 10 | |
| Bruxelles | 1 | 1 | Montreal | -17 | -10 | Praga | -2 | 10 | |
| Bucarest | -5 | 3 | Mosca | -4 | 4 | Praga | -2 | 10 | |
| Budapest | 4 | 2 | New York | -9 | 4 | Praga | -2 | 10 | |
| Duques | 16 | 27 | Pechino | -2 | 7 | Praga | -2 | 10 | |
| Düsseldorf | 2 | 5 | Pechino | -2 | 7 | Praga | -2 | 10 | |
| Edimburgo | 1 | 8 | Praga | -2 | 7 | Praga | -2 | 10 | |
| Frankfurt | 1 | 1 | Rio de Janeiro | 19 | 24 | Praga | -2 | 10 | |
| Ginevra | 3 | 8 | Solovki | 0 | 10 | Praga | -2 | 10 | |
| Harbin | -2 | 1 | Sydney | 13 | 18 | Praga | -2 | 10 | |
| Helmski | -2 | 0 | Tokyo | 11 | 15 | Praga | -2 | 10 | |
| Johannesburg | 23 | 23 | Varsavia | 0 | 1 | Praga | -2 | 10 | |
| Il Cairo | 10 | 18 | Vladivostok | -2 | 2 | Praga | -2 | 10 | |

Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali
Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie

IVECO

 **TORO**

Con il Patrocinio della Città di Torino

time machine

Antico Egitto e Arte Contemporanea

■ cura di James Putnam

Igor Mitoraj
Stephen Cox
David Hiscock
Andy Goldsworthy
Francesco Clemente
Peter Randall-Page
Giuseppe Penone
Mimmo Paladino
Marc Quinn
Martin Riches
Kiki Smith
Brian Eno
Jiří Kolář
Kan Yasuda

14 dicembre 1995 - 31 marzo 1996

Museo Egizio di Torino

via Accademia delle Scienze 6

Orario: martedì - sabato 9 - 19; domenica e festivi 9 - 14
lunedì chiuso

Ingresso alla mostra e visita al museo L. 12.000
Gratuito minori 18 anni e oltre 60

«L'avventuriero Dro», opera futurista di Francesco Balilla Pratella, andrà in scena per la prima volta dopo oltre 70 anni al Rossini di Lugo di Romagna, dal 18 al 20 gennaio. Dirige Gavazzoni (foto); regista Ruscitti.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



Asta record per un manifesto di Ladré di biciclette da Christie's a New York. Il poster del capolavoro diretto da De Sica è stato venduto per 16 mila dollari (oltre 25 milioni di lire).

ANNO 129 NUMERO 337 19

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 1995

I dolori di padre, le angosce di figlio, le contraddizioni: una nuova biografia fa luce sul filosofo che nasceva quattro secoli fa

Cambiava spesso domicilio per sfuggire alla curiosità della gente e non sentirsi legato

CARTESIO

Mi nascondo, dunque sono

PARIGI
DESCARTES fu anche padre, non solo filosofo. ■ una piccola Francine, avuta nel 1636 ■ cameriera. ■ solo cinque anni, allo scendere dei quali ■ grave sciarlattina la portò via i genitori.

Quando Francine ebbe ■ anni, papà Cartesio (il nome latinizzato di Descartes) - che ne aveva allora ■, dunque era già entrato nell'ultimo quarto della ■ esistenza - scrisse: «Mi sembra di essere più lontano dalla morte ora di quanto non fossi da giovane».

Dai Paesi Bassi dove all'epoca si trovava, Descartes si accingeva a rientrare a Parigi appositamente perché Francine potesse usufruire dell'educazione migliore, quando la bambina ■ ummalò. A questo periodo risalgono le pagine più forti del filosofo. Non ■ mai stato sottolineato il nesso, che va invece considerato di grande importanza per capire Descartes. La paternità come chiave di lettura del grande Cartesio, ■ per lo meno come punto di partenza-chiave, ■ principale novità contenuta nella biografia ora uscita in occasione del quarto centenario della nascita (che cadrà nel marzo del '96), il *Descartes* di Geneviève Rodis-Lewis edito ■ Calmann-Lévy.

Ma c'è anche il Descartes figlio, che assume peso inedito nella biografia della Rodis-Lewis. Ovvero l'importanza dell'errore in cui cadde il filosofo, di aver causato con la propria nascita la morte della madre. La quale invece ■ era morta un anno dopo, nel dare alla luce un altro bambino a ■ volta morto ■ appena tre giorni. Descartes credette di aver sterminato senza rimedio la madre, e di aver ereditato ■ quel parto difficile la sua salute cagionevole. A questa intima angoscia, mai risolta (ci ■ chiede perché nessuno provvide a disingannarlo), viene ora ricollegato il sogno che Descartes fece la famosa notte tra il 10 e l'11 novembre 1619, sogno o ■ assolutamente sconvolgente e che determinò il ■ atteggiamento esistenziale a venire. Una successione ■ incubi: un vento violentissimo rischia di portarlo via, ■ una serie di fatti collegati alla sua infanzia lo lasciano ■ la sensazione della colpa. Poi ■ stanza dov'è «rinchiuso solo» (così egli scrisse) si riempie di scintille e Descartes prende «la risoluzione di impiegare tutte le forze del suo spirito per scegliere il cammino da seguire». Breve ■ egli ■ fa nel *Discorso sul metodo*.

La conclusione del sogno - un'enciclopedia nelle sue mani, ma non intera - lo spinse, scrisse ancora, «a impiegare tutta la vita a coltivare la ragione, e procedere quanto possibile nella conoscenza della verità». Ciò che viene ora interpretato come superamento



La corte di Cristina di Svezia in un dipinto di Dumenil; alla sinistra della regina, Cartesio. In alto, un altro ritratto del filosofo

della tentazione di voler possedere ■ sapere globale, tentazione provata ■ Descartes inizialmente, nell'ebbrezza di onnipotenza datagli dai successi delle prime scoperte, ma vinta poi grazie al razionale ridimensionamento (il libro non intero). Sembra che, in questa vicenda, il senso di colpa ■ confronti della madre sia doppiamente essenziale: per l'istinto ■ far da sé, orgogliosamente solo; ■ per la capacità di superare la fase del delirio di potenza.

L'altro aspetto nuovo della biografia della Rodis-Lewis, si ricollega a quella che è l'idea di base promossa come portante per le

celebrazioni del quarto centenario: fare piazza pulita di leggende e pregiudizi fioriti intorno alla figura di Descartes nei secoli, per lasciare che emerga la dimensione sottovalutata del Descartes «maestro di libertà». Molto, dice l'autrice, il personaggio è stato trasformato intenzionalmente dai biografi: dal primo, Adrien Baillet (1891, *Vie de M. Descartes*), che ■ prezioso ■ fonte di informazioni in quanto quasi contemporaneo, ma che troppo insistette sul suo «cristianesimo»; agli ultimi, tra i quali la Rodis-Lewis annovera tanto A. G. Luksemburg (1987, *Descartes c'est la*

France), in cui il filosofo è proposto come all'origine di ■ umanesimo negativo, quanto Dimitri Davidenko (1988, *Descartes lo scandalo*), accanito sulla «marginalizzazione» del personaggio, il libertinismo, il vizio dell'alcol, il gioco... ■

La Rodis-Lewis punta invece la validità del suo lavoro sull'assoluta precisione dei ■ forniti, in particolare sulla prima fase della vita di Descartes (la più confusa nelle biografie precedenti), ■ sull'attenzione all'uomo.

Uomo libero, soprattutto. A questo suo insopprimibile natura ■ attribuito, ad esempio, il pere-

grinare instancabile di domicilio in domicilio per non essere facile da trovare. Un atteggiamento che, dice la biografia, fu ■ morale di vita di Descartes. Tenersi al riparo dalle perdite di tempo: scrisse che in uno dei suoi ritorni a Parigi, data la celebrità raggiunta, ■ gente ■ vederlo per curiosità della sua faccia. «Penso che mi volessero tenere ■ Francia come ■ elefante o una pante- ■ a causa della rarità». Descartes aveva invece necessità imprescindibile di non sentirsi legato. Al punto da sacrificare amicizie importanti, ■ quella per Isaac Beeckman, colui che gli aveva fatto capire la possibilità di unire la fisica con ■ matematica, ■ che poi prese troppo posto al suo fianco.

Quanto ai pregiudizi, Descartes per primo ne fu totalmente libero. Tra i suoi allievi più amati ci furono l'ex servitore Jean Gillot (il primo e forse il solo discepolo che ■ abbia mai avuto, la mente migliore per la matematica), e il calzolaio Dirk Rembrandts, che aiutò a diventare astronomo.

La Rodis-Lewis ■ trascura, nell'impiego di umanizzazione del filosofo, neppure il nome di Descartes. «Monsieur Grat», si chiamava. Ci sono prove che non lo trattò da semplice macchina.

Il capitolo sulla morte, l'11 febbraio 1650 ■ Svezia ■ il Paese degli orsi, scrisse Descartes - per il freddo preso nel conversare con la regina Cristina alle 5 del mattino, culminò nella sepoltura: data gli per necessità (e paradossale) ■ un cimitero riservato ai bambini non ancora giunti all'età della ragione.

Descartes non aveva avuto torto ■ nel temere l'interesse improprio ■ per il suo volto. Un ammiratore, il capitano Planström, trafugò la testa dalla salma. La quale venne così resa alla Francia, nel 1667, mutila. ■ così, senza testa, trasferita nel sepolcro definitivo, nella chiesa di St-Germain-des-Près. Per vie traverse ritrovata nel 1821, il cranio del filosofo venne poi esposto al Museo dell'Uomo, a fianco di quello di un neanderthaliano.

Nel quarto centenario della morte, può ritenersi finalmente senza maschere l'uomo «della chiarezza»? Un convegno apposito si riunirà ■ marzo a Parigi, per dare risposte al di là del biogra-

co. ■

Gabriella Bosco

LA RAGIONE IN MASCHERA

Teorico dell'evidenza
vittima dell'ambiguità

IN un appunto della stessa epoca di quello in cui narra i suoi tre sogni della notte del 10 novembre 1619 (ne parla distintamente la nuova biografia della Rodis-Lewis), Cartesio ha lasciato una notazione (in latino, come la maggior parte delle sue opere) che, ancor più di quella ■ sogni e il senso che egli vi attribuisce, sembra fatta per mettere in moto la fantasia dei suoi interpreti. Ecce, tradotta da Ettore Lonacomo nella sua splendida edizione delle *Opere filosofiche* uscita di ■ presso la Utet. «I commedianti, perché non traspaia sul loro volto il rossore della vergogna quando sono chiamati ■ scena, indossano la maschera; anch'io, al momento di entrare in questo teatro del mondo, dove ho vissuto fino ad oggi la parte di spettatore, procedo mascherato (*thyrus puden-*).

Se si tiene conto che il nome latino per maschera è «persona», è facile immaginare quante illusioni ■ possano ricavare da questo testo. Si può cercare di chiarirlo con ■ appunto che segue di poco, dove Cartesio dice che «la scienza è come una donna, se rimane pudica vicino al marito viene apprezzata, se si dà a molti si fa vile». Ma anche riconoscervi l'enunciazione di quella «morale provvisoria» in base alla quale, ■ attesa di costruirsi un sapere sistematico fondato su principi assolutamente evidenti, Cartesio decise di regolarsi secondo le convenzioni accettate dal suo mondo: una regola che, in concreto, lo indusse anche, nel 1633, a non pubblicare le sue opere fisiche e cosmologiche, per non incorrere nella condanna ■ che aveva colpito Galileo.

Quante oscurità, ambiguità, margini sfregianti intorno al teorico della evidenza razionale, del metodo rigoroso, della indubitabilità delle idee chiare e distinte. Nei suoi confronti sembra che la cultura del nostro secolo si sia esercitata soprattutto in un'opera di ridimensionamento e di demitizzazione. Del resto, ■ un destino comune di tutti i pensatori che vengono a un certo punto canonizzati, diventando modelli classici di un certo modo di pensare, alla canonizzazione succede inevitabilmente ■ momento deconstructivo che ristabilisce la problema-

tica della loro figura e ritrova le molteplici dimensioni del loro pensiero, fuori degli schemi rigidi in cui la tradizione finisce col rinchiuserlo. Un simile lavoro di decostruzione è tanto più significativo quanto più Cartesio è stato a lungo identificato con la stessa razionalità moderna, a cominciare almeno da quando Hegel ne fece l'emblema della nuova filosofia, quella per la quale «il pensiero deve procedere dal suo interno», e non da principi esterni come la tradizione, l'autorità della Chiesa, o la stessa esperienza dei sensi. Con la sua decisione di dubitare di tutto quanto non gli apparisse assolutamente certo, che lo condusse a fondare ogni verità sulla «certezza immediata» che il soggetto pensante ha di se stesso («penso, dunque sono»), e di questo non posso assolutamente dubitare», Cartesio indica alla ragione moderna la via dell'autonomia, del rigore critico, della ricerca metodicamente controllata.

Ma: *larrata pudente*. Quando ■ si pensi che Cartesio volle dare al misterioso appunto del 1619 le che non possiamo certo leggere in termini freudiani, il nostro secolo, inaugurato appunto dall'*Interpretazione dei sogni* di Freud (1899), non riesce più a pensare la ragione solo come il luogo di idee chiare e distinte garantite nella loro validità dalla perfetta autosparenza della coscienza. Del resto, persino la vocazione filosofica di Cartesio, se dobbiamo dar retta al racconto dei suoi tre sogni, nasce in maniera misteriosa, non (solo) da una decisione razionale, ma da una esperienza che ha qualcosa di mistico. Forse ha ragione Augusto Del Noce, che propone di vedere Cartesio bensì come il pensatore emblematico della modernità, ma non in quanto maestro della razionalità pura e autorisparante, ma come somma delle ambiguità che caratterizzano la coscienza moderna, attratta dall'ideale di una «coerenza sistematica del sapere» ma anche più che mai esposta all'impulso delle tante forze che si agitano al di sotto del livello della coscienza e al di là di esse, e che fanno inevitabilmente di ogni «persona» anche una maschera.

Gianni Vattimo

Gli altri premi sono andati a Francesco Ferri e al regista iraniano Kiarostami

Il «Pasolini» allo scomparso Volponi

E la Betti ritrova una canzone inedita dello scrittore

IL Premio Pasolini di Poesia, alla sua tredicesima edizione, viene assegnato a un morto, a Paolo Volponi, e Giovanni Raboni della giuria spiega la stranezza in ■ lettera idealmente indirizzata allo scrittore: «Caro Paolo, come facciamo a darti un premio? Eppure vogliamo, dobbiamo dartelo... il Pasolini è un premio-poesia, un premio "di iniziativa poetica", inteso a sottolineare qualcosa d'altro e di più della qualità di un'opera: diciamo la verità e la coerenza di una scelta, di ■ modo d'essere ■ di agire, di una vita...». Il premio di cinque milioni è

stato ritirato da Emanuele Zinato, un giovane studioso stimato dallo scrittore, e contribuirà al finanziamento d'una ■ già iniziata su Volponi e la realtà industriale. Gli altri Premi Pasolini sono andati a Francesco Ferri per la sua tesi di laurea *Pasolini tra Gramsci, Gadda e Contini*, ■ al gran regista iraniano Abbas Kiarostami che, dice il giurato Lino Micciché, coi suoi film di «errata, preziosissima modernità», condensanti ■ affermazione del cinema e il dubbio del cinema, fa «aspettare nel cinema come strumento di verità».

Laura Betti, direttore dell'Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini che attribuisce i premi, non trova affatto strano aver premiato uno scrittore che non c'è più: «Adesso gli amici di Pasolini paiono diventati innumerevoli: ■ ma ■ avrebbe potuto ■ come lui, abituato a lavorare tanto e a sparisce la sera per conto suo, conoscere,

frequentare, amare un tale ■ di gente? Paolo Volponi ■ stato invece uno dei tre amici veri di Pasolini, unito a lui da ■ legame anche conflittuale ■ importante e bellissimo». Tanti anni fa, ricorda, Volponi aveva scritto una canzone per il suo spettacolo *Giro ■ vuoto*: ma il testo arrivò troppo tardi ■ Laura Betti, che cantava ■ scritte per lei da Arabasino, Fortini, Moravia e Pasolini, quella di Volponi non la cantò. Il testo inedito, intitolato *Fuori dalla Storia (o dentro?)*, dà voce in versi a ■ donna ■ all'opposto di quelle che cantava lui, schiacciata dal lavoro materno, rurale e



Paolo Volponi

domestico: «Vi dico guardate ■ le mani / una per una le dita, ognuna ferita / da questa vita. / Contate i miei panti, non i pantaloni tra i miei capelli: / guardatemi i ginocchi, le piaghe, i mestieri / le pezze di lina ■ gli unguenti / e tutti, tutti i lamenti / per aprirli o chiuderli, serrarli o piegarli / nella campagna, taglio e spiga, / o letto maritale o pultura di stivale / impronta e traccia di Agatino / d'ogni suo passo ed errore / peso del suo corpo, e fetore / che mi ha dato dodici figli. / Ma io non voglio sapere / e io non ho storia da raccontare.

Vent'anni dopo l'uccisione

stroco di Pier Paolo Pasolini. Laura Betti osserva sardonica (mica è un compleanno, è l'anniversario d'un assassinio) il moltiplicarsi ■ timide: «Se tutto non fosse così faticoso, sarebbe comico: Pasolini trasformato in una pallina da ping pong tra destra e sinistra, fiumi d'ovvietà e di falsificazioni... Comincio a pensare all'istituzione di un Ufficio Somari incaricato di correggere l'immensa nebulosa degli errori, a un nuovo dibattito: Pasolini era intelligente ■ scemo? Da quel che si legge la seconda ipotesi sarebbe quella giusta, ma a ■ sembra. In questo Nuovo Circo Pasolini, ■ rendo conto d'essere poco amata: io ■, io c'ero, sono una testimone, e una testimone implacabile perché, almeno ■ questo punto, non riesco a essere disonesto». Tra confusioni, forzature, sfruttamenti bassi e mistificazioni: «Noi lavoriamo, come sempre, come dice il

nostro Statuto, a occuparci dell'opera e della figura di Pasolini. Sono molto certa di quello che ho fatto, non ho ■ mollato un secondo: al Fondo hanno fatto capo questo ■ anno un enorme interesse dell'Università, seminari bellissimi per fortuna ignorati dalla stampa, una voglia di studio anche in quelle periferie romane che soltanto alcuni affaticati avamposti non hanno abbandonato, un brulicare di iniziative note dal basso che si concluderà con *Treema* messo in ■ da Luca Ronconi».

Lietta Tornabuoni

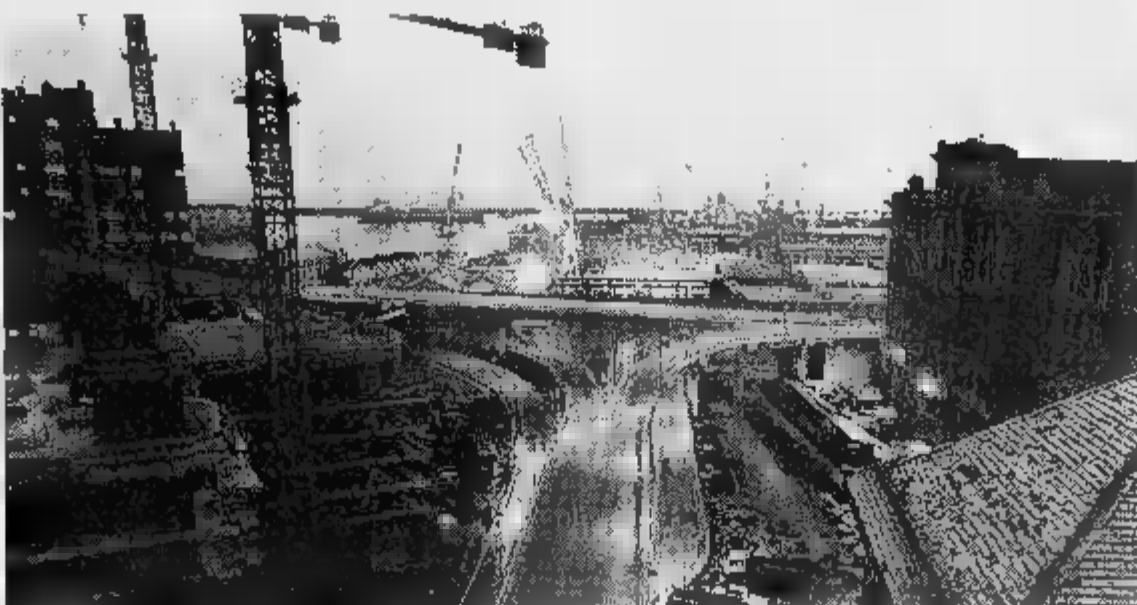
A. A. Torina

Città italiane, il grande obbrobrio

«Sono squallide come le periferie sovietiche»

*E gli architetti
riuniti in convegno
a Trento denunciano:
«Troppa arroganza
dietro i progetti
di questi anni»*

Lo scempio edilizio
■ Genova (qui accanto)
e a Palermo
(nella foto a destra)



lità della tecnica che si manifesta come « espressione compiuta della follia estrema dell'Occidente ».

Ma il senso più percepibile del convegno trentino è contenuto nel manifesto conclusivo, scritto dagli architetti Gian Leo Salvetti e Renato Rizzi: non basta tutelare i centri storici e il paesaggio, bisogna rimettere in discussione la cultura dominante e ricollocare al centro del rinnovamento urbano la forma *urbis*, le bellezze, inscindibile dalle questioni tecniche e sociali. Città e paesaggi anonimi producono persone sempre più anonime. Quando la città si impoverisce esteticamente, non produce più simboli in cui i cittadini si riconoscono (ieri le cattedrali, oggi i supermercati) la dislocazione è inevitabile, con tutti i mali conseguenti. Dalla megalopoli alla necropoli: lo diceva già negli Anni 30 Lewis Mumford.

Mario Fazio

Lo Stato sconfitto

«Lo Stato non ha funzionato, tantomeno le Regioni», dice Giancarlo De Carlo. «Quanto ai Comuni, molti ma non tutti hanno operato per interessi illeciti, indipendentemente dal colore politico. Per una riforma occorre distinguere, indirizzi generali per la tutela del paesaggio, riassetto dei territori, grandi infrastrutture, e ampia autonomia ai Comuni nel darsi regole che rispondano a esigenze locali. Non possiamo difendere un sistema che impone regole uguali a Catania come a Milano. Ma la riforma trova i Comuni impreparati: hanno bisogno di ben diversi contributi: dall'università e dalla cultura urbanistica. Finora hanno dominato l'accademismo, la produzione di piani e studi redotti in linguaggio incomprensibile».

I buoni esempi

«Non dimentichiamo che negli anni del cosiddetto miracolo economico l'attività edilizia e la speculazione sui suoli erano elementi portanti della politica nazionale e locale», dice Renzo Piano. «Continuarono ad esserlo per decenni, con i risultati che abbiamo sotto gli occhi: una smisurata produzione anonima e volgare ha sommerso gli esempi di buona architettura che pur esistono. Per il futuro Regioni e Comuni hanno bisogno di nuovi orientamenti da una cultura urbanistica che richieda riflessioni critiche non limitate a una carica di iniziali. Non credo al genio solitario — in urbanistica ritengo indispensabile nuove forme di collaborazione tra tecnici e cittadini chiaramente informa-
ti».

E' una questione di politica sessuale, per la Fe... Mentre Lawrence aveva scritto ■ romanzo al maschile su un personaggio femminile e aveva usato la terza persona singolare per esprimerla le ■ vedute sulle donne. *Lady Chatterley's Confession*, appena uscito ■ Londra da MacMillan, adotta l'io narrante ■ Connie. Reminiscente scrittore, nella finzione, dieci ■ dopo gli eventi: cioè dopo che, stanchi dal soggiorno da incube in ■ cittadina mineraria inglese, lei, l'amante e ■ loro fischietta

L'amante di Lady Chatterley è un fascista in camicia nera

D. H. Lawrence:
il suo romanzo
scandaloso
vede ■■■
un seguito
in Inghilterra.
L'autore
questa volta
è una donna

Emily sono emigrati in Toscana. Mellors lavora nella tenuta di un conte, la Lady si gode la rendita che gli viene dalla sua posizione (suo marito, l'impotente Lord Chatterley, rifiuta tuttora di concederle il divorzio).

Ma il bucolico idillio si spezza. «Una volta ■■■ una vera donna», sputa veleno il guardacaccia. Quando Conde si azzarda a denigrare il fascismo, l'amante ■■■ aggredisce così: «Non puoi sapere nulla e non ■■■ nulla di tuo. Sappongo che le donne debbano soltanto baciare quello che ■■■ detto loro, ma almeno abbi un po' di modestia». Lei, col senso di poi, se ■■■ farà una ragione; «La rabbia che lui provava verso ■■■ sembrava collegarsi ■■■ ogni altra delusione ■■■ della sua vita». Per esempio, il bisbiffo Mellors patisce di non essere potuto andare all'università.

Fatto sta che Connie viene fuori con una tempra molto più coriacea della sognante Lady di Lawrence. A letto, si ostina ■ rivolgersi ■ Mellors per cognome. E ad un ballo in casa del conte, in premura di accentuare il fatto che lei è un'aristocratica e lui un rusticone. Tuttavia, ac-

quo cheta ■■ e acqua cheta continu ad apparire: mentre Mellors, inalato di tisi, fascisteggiante e sempre più violentemente volubile proprio ■■■ Lawrence, ha i giorni contati. Connie mantiene la Norma.

«Dal libro della Feinstein Mellors emerge ■■■■ un porco sgriviatissimo ancora più grosso di Lord Chatterley», commenta Ken Russell, che due anni fa ha filmato per la Bbc un controverso sceneggiato tratto dal romanzo ■■■■ Lawrence. «Lawrence e Mellors avevano ■■■■ idee confuse sulle donne - dice l'autrice -. Benché Lawrence auspicasse lo sviluppo intellettuale delle donne, riteneva che esso danneggiasse la loro sessualità. Voleva dominare ■■■■ donne ma allo stesso tempo era attratto ■■■■ donne fortissime, alla ■■■■ la formidabile Frieda. Alla sua Lady Chatterley numero 2 manca precisamente questo per essere un'eroina: avrebbe dovuto rassomigliare di più ■■■■ Frieda. Almeno lei, quando Lawrence parlava a vanvera sulle donne, gli spaccava i piatti in testa.

Maria Chiara Bonazzi

PUBLISHED '80

PRESENTA

11. 6° VOLUME DELLA BIBLIOTECA DELL'UTOPIA

NUOVA ATLANTIDE

di FRANCESCO BACONE

Traduzione di Carlo Carcano

Prefazione di Massimo Cacciari

SILVIO BERLUSCONI EDITORE

giovedì 14 dicembre 1995
ore 18,30

Intervengono
CARLO CAREN
ARMANDO TORRE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE
SALA DEI MAPPAMONDI
VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 4
TORINO

Salone
LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19.30; Domenica 6-12

Da lunedì a sabato: 6-19,40; Domenica 6-12

Un'opera nuova per un mondo nuovo

**I problemi - punti, i nuovi e internazionali
le crisi, le crisi, ma, per gli italiani:
1987 punto, 144 schede tematiche
atlante di**

Il mondo alle soglie del 2000

Geografia umana.
Continenti e aree di crisi
Tutti i Paesi del mondo:
un atlante inedito e inusuale

La Carrà racconta il suo ritorno su Raiuno «Sono come un torero» Carramba, Raffaella

ROMA. Per quelli che la ■■■■■ sarà come ricevere un regalo di Natale. Per tutti gli altri, critici, detrattori, appassionati di tv diversa e alternativa, sarà come rivivere l'atmosfera di quel famoso film dell'orrore: «A volte ritornano» Piacchia ■■■■■ piaccia, esattamente tra una settimana, alle 20,50 su Raiuno, prenderà il via «Carramba che sorpresa», il nuovo show di Raffaella Carrà tornata ■■■■■ lavorare nell'azienda di viale Mazzini dopo quattro anni di trionfi spagnoli. «Noi presentatori siamo come toreri ■■■■■ aveva dichiarato la soubrette in un'intervista da Madrid ■■■■■ «giociano la vita» per ogni nuovo programma e il ritorno in Italia lo vivo con molta ■■■■■. Uno dei nemici temibili, con cui la telestar dovrà vedersela faccia a faccia per nove giovedì di seguito, ■■■■■ Michele Santoro con il suo «Tempo reale». Ma la proposta di Raiuno è talmente diversa da quella di Raiuno che il pubblico sarà fatalmente destinato a dividersi. Quanto a Canale ■■■■■ che contrasterà il debutto della Carrà con la trasmissione musicale «Mina contro Baltista», mentre Raidue, Italia 1 e Retequattro giocheranno la tradizionale carta del film. L'Auditel emetterà la sentenza, ma la bionda Raffa, immutabile in quello stile nazional-popolare che l'ha resa diva della tv, ■■■■■ già dirsi soddisfatta: ■■■■■ giorni la redazione di «Carramba che sorpresa» ■■■■■ sommersa di richieste di partecipazione al programma inviate dal pubblico.

LA TRASMISSIONE. Ancora una volta la gente è protagonista: nell'arco delle due ore di programma in onda dall'Auditorium Rai del Foro Italico di Roma, verranno realizzate, nel modo più spet-

tacolare possibile, le sorprese che i telespettatori hanno richiesto e descritto per lettera alla Carrà. Il mistero regnerà sovrano: non sapranno nulla le persone invitate in studio e destinate a veder realizzate sotto i loro occhi e davanti alle telecamere le loro aspirazioni più segrete. E non sapranno nulla nemmeno gli ospiti vip, ignari personaggi famosi che contribuiranno a ■■■■■dere concreti sogni e desideri fra i più veri. L'atmosfera sarà benevola, certo ci sarà qualche scherzo inaspettato, ■■■■■ la filosofia del programma ■■■■■ decisamente «humanista». Al fianco della mattatrice, che ballerà e canterà accompagnata dal maestro Tony De Vita, è prevista la presenza del comico Gianfranco D'Angelo e del cabarettista Giorgio Comaschi, «inviato speciale» nel mondo delle sorprese. In studio ci sarà anche una squadra di giovani danzatori. Per la prima serata è già annunciata una sorpresa-ascepo.

UNA DELLA ■■■■■ Impegnatissima nelle prove del programma, la Carrà ha finora centellinato interviste e dichiarazioni. Si ■■■■■ che è emozionatissima e si prevedono, per i primi attimi di trasmissione, occhi lucidi conditi magari da qualche patera strap-applausi. Poi è certo che la leonessa della nostra tv prenderà saldamente nelle mani le redini dello show: «Anche ■■■■■ fa un po' ridere ■■■■■ aveva detto quest'estate ■■■■■ sento proprio come se fosse la prima volta. So che, scritta, questa affermazione può sembrare un po' falsa, invece è completamente sincera».

UNO SGUARDO AL ■■■■■ La strada del successo televisivo è, si sa, lastricata ■■■■■ scandali, polemiche,

battaglie. Non c'è telestar degna di questo ■■■■■ che non abbia al suo attivo almeno un'interrogazione parlamentare, una sollevazione di pubblico, un intervento della Chiesa: basti pensare a Celentano. La Carrà ■■■■■ è da meno: ai tempi del «Tuca tuca» scandalizzò i benpensanti, scioccati dall'immagine di una soubrette che interpretava ■■■■■ l'ombelico scoperto una danza a base di ■■■■■menti e sospiri. Poi venne il tempo dei figlioli, cioè di «Pronto Raffaella?», la trasmissione di mezzogiorno che mobilitava ogni mattina eserciti di casalinghe impegnate a risolvere i quiz di Raffa. Quiz che molti giudicarono di livello troppo basso, troppo sciocchi, troppo ripetitivi: ma le critiche non influirono sull'ascolto e la Carrà, ogni giorno, veniva seguita con affetto da circa dieci milioni di telespettatori. Molto ■■■■■ affettuose le polemiche sollevate per la messa ■■■■■ onda, ■■■■■ New York, dello show miliardario «Buonasera Raffaella». Si parlò allora ■■■■■ costi astronomici e di ospiti strapagati. Ma l'astro Carrà continuava a brillare. Poi arrivò il giorno del trasloco alla Fininvest, una parentesi di due anni che non aggiunse lustro alla televisione e ■■■■■ concluse con l'inevitabile ritorno a casa. Nel 1991 Raffaella condusse «Fantastico» con Johnny Dorelli: una coppia segnata più dai dissapori che dal successo. «Forse arrivarono le critiche ■■■■■ ha ammesso la Carrà ■■■■■ perché tra me e Dorelli ■■■■■ ci fu accordo». Ma quel «Fantastico» passò comunque alla storia per l'assalto di Benigni alla soubrette. In diretta ■■■■■ il comico «aggredì» la conduttrice e si lanciò in un assolo sul sesso che provocò proteste a valanga.

Fulvia Caprara



Due uomini, un rimpianto

«Ho sbagliato a non essere madre ora vorrei adottare un bambino»

ROMA. Due ■■■■■ ■■■■■ grande rimpianto: la vita sentimentale di Raffaella Carrà, raccontata, interpellata, radiografata come quella di tutti i teledivi, è segnata da due lunghi e grandi amori e dal dispiacere di non aver avuto un figlio. Di Gianni Boncompagni, amato nella prima fase della carriera, oggi la Carrà parla con scioltezza. «E' simpaticissimo ■■■■■ ha detto quest'estate ■■■■■ L'ho appena visto, qui a Roma, viviamo in due appartamenti uno di fronte all'altro. Peccato che non abbia deciso di tornare alla Rai come si diceva, se non avremmo ricominciato insieme come ai vecchi tempi di «Pronto Raffaella».

Ultimamente si era diffusa la voce di una crisi nel legame con Sergio Japino: relegato nel ruolo del «principale consorte», l'ex ballerino, poi coreografo oggi regista, avrebbe ■■■■■ segni d'irrequietezza. Ma la Carrà ha presto fugato ogni sospetto di rottura spiegando che il lavoro in Spagna ha giovato ■■■■■ rapporto di coppia perché ■■■■■ suo compagno ha avuto finalmente occasione di costruirsi una strada professionale autonoma che comprende, tra l'altro, la creazione di una casa di produzione. Alla ■■■■■ maniera, ■■■■■ quella sincerità che cattura il pubblico, Raffaella Carrà ha anche parlato del suo desiderio di essere madre. Ha confessato che, potendo tornare indietro, non rimanderebbe più la decisione, ■■■■■ fare un figlio ■■■■■ che oggi ■■■■■ piacerebbe tanto adottare un bambino. «Sì, vorrei ■■■■■ ha spiegato ■■■■■ ma non sono sposata con Sergio Japino ■■■■■ noi due stiamo bene così». [f. c.]

Un'altra defezione ■■■■■ «Mai dire gol» Il clima è irrespirabile parola di Mandi Mandi Marco Milano lascia la Gialappa's «Me ne vado per ragioni artistiche»

Un'altra defezione ■■■■■ «Mai dire gol» Il clima è irrespirabile parola di Mandi Mandi

Marco Milano lascia la Gialappa's
«Me ne vado per ragioni artistiche»

UMINE. Marco Milano non dirà più gol in tv con la Gialappa's. «Il clima è irrespirabile, lascio il programma», ha annunciato a sorpresa, ieri, in un ristorante udinese, nel corso ■■■■■ una breve rimpatriata in Friuli, dove conta molti amici, per ritrovare il buonumore.

La rottura con il pool del varietà sportivo ■■■■■ insanabile: «Per poco non ho litigato anch'io, come è capitato a Teo Teocoli, al quale devo il mio approdo alla trasmissione. ■■■■■ vado per ragioni artistiche: mi hanno demotivato.

Il comico tira il penalty: ■■■■■ sentono dei talent scout infallibili, fanno spazio soltanto alle new-entry, ai loro personaggi: a me ritagliano il ruolo di spalla. Qualche siparietto e nulla più. Così non si cresce, non ■■■■■ migliora. Ma è sbagliato credere che il pubblico si ■■■■■ tutto».

Il malcontento, già confessato a Teocoli, che pure è uscito dal gruppo, ora è rabbia: «Finché c'era Teo si ragionava: in fondo era stato lui a scoprirmi nel '93 e a riportarmi in trasmissione dopo che, ■■■■■ Natale scorso, me n'ero andato una prima volta per gravi divergenze. Già non mi riconoscevo nel programma, il fatto è che loro ti fanno credere che ti stimano, che hanno bisogno di te, del tuo personaggio: e in effetti Mandi Mandi gli serviva, la mac-

chietta funziona, ormai ha un suo pubblico affezionato. Poi, però, fai le riunioni e scopri che è già tutto deciso, la scialletta è preordinata, per il copione ti devi arrangiare, non ti danno spazio per altri personaggi e, anzi, ti costringono al siparietto. Alla fine non ti citano neppure nei titoli di coda».

Milano rivendica per sé tutti i testi di Mandi Mandi, la macchiata del friulano che rompe lo stereotipo del provinciale silenzioso ed erompe in una sequela di superlativi (bellissimo, simpaticissimo) e di moniti in friulano stretto (smole il bevi, smetti di bere - ndr) ■■■■■ comprensibili al più, ma capaci di suscitare una generale illusione.

«Chiedeva soltanto di far ridere la gente, ■■■■■ lavorare di più insieme sui copioni. Loro, invece, scrivevano soltanto per Albenese, dandogli anche ■■■■■ supporto di un autore fisso. E ■■■■■ sempre solo, a fare l'autore di me stesso. Poi scopri che non ti hanno neppure riconosciuto i diritti Siae».

Così Milano ha detto addio alla Gialappa's ■■■■■ in friulano, amando ai telespettatori, cioè arrivarci alla imminente trasmissione tivvù «Re per una notte», in cui il comico sarà ■■■■■ fianco ■■■■■ Gigi Sabani ■■■■■ di Pamela Prati.

Michele Meloni

«Molto rumore per nulla» con la Pozzi Dai ■■■■■ Shakespeare quel che è di Totò

TORINO. Si esce dalla visione di «Molto rumore per nulla» con la testa rasserenata. Al di là del doppio intreccio che la pervade, questa commedia di Shakespeare sembra reggersi quasi esclusivamente sul puro gioco verbale, sulle squisite parole, sul piacere del conversare, sul gusto di ascoltarsi, sull'abilità di incrociare motti e sottileggi: una delizia a leggerla, un'ancora più grande delizia a vederla rappresentata così come ce la offre all'Alfieri, ospite dello Stabile fino a domenica, il Teatro ■■■■■ Parma, con la regia di Gigi Dall'Aglio e la traduzione, in alcune parti creative, di Masolino d'Amico.

La commedia segue e annoda due vicende che Shakespeare tratta con imparzialità solomonica: l'amore tra ■■■■■ Claudio, abbagliato, spontaneo e messo a rischio dalla perfidia umana, e la passione tra Beatrice e Benedetto, due «nemici» di lingua affilissima, indotti all'innamoramento per uno scherzo di amici comuni. Due ■■■■■ eploti che non ■■■■■ appassionano più di tanto e che non giungerebbero neppure a una soluzione accettabile, se Shakespeare non portasse in scena quell'onda squinternata che appianna gli arruffati nodi dell'intreccio con un linguaggio parafuroristico, vicinissimo nella traduzione alle sganaghezzate della commedia italiana.

Se vivesse soltanto della propria convenzionalità, la ■■■■■ media sarebbe soltanto mediocre. Invece è grandissima. E lo è perché Shakespeare gioca con la trita schermaglia dei sentimenti, ne fa un lussuoso arazzo verbale, ne distilla tutta la teatralità, come per premiare il talento degli attori chiamati all'impresa. Di questo grande gioco approfitta Dall'Aglio per mon-

tare una sorta di gustosissima antologia dei generi ■■■■■ cui si ■■■■■ irrobustita la storia dello spettacolo. Nel suo allestimento non c'è soltanto il teatro che saccheggia il teatro (quando cita per esempio Romeo e Giulietta). Ci sono i richiami a Hollywood, al musical, al melodramma, che irrompe persino con una cavatina. E soprattutto c'è la citazione della comicità più autenticamente italiana, quella dell'avanspettacolo ■■■■■ della rivista, tanto che da un momento all'altro ci si aspetterebbe di veder apparire Totò, ■■■■■ Crocco, o l'ultima mitico Peppino.

Dall'Aglio predispone in sostanza un gran trucco. Sull'estrano ■■■■■ villa rinascimentale disegnata da Armando Mannini pone un trio musicale che esegue le fondamentali musicali di Alessandro Nidi, una macedonia di generi da cui ■■■■■ manca neppure il jazz. Su questa scena fissa offre ■■■■■ gioco e fa in modo che gli attori spremano dalla vicenda tutti i succhi comici, tutte ■■■■■ parodie, tutti i sarcasmi ■■■■■ sentimentali.

Non si può ■■■■■ ammirare Elisabetta Pozzi nel ruolo complesso di Beatrice. Maurizio Donadoni le fa da degno contraltare nella parte di Benedetto. ■■■■■ irresistibile Renato Carpentieri nelle infinite follie verbali di Carruba. Ricordiamo ancora Michele De Marchi (Don Pedro), Franco Castellano (Don Juan), Moira Grassi (Ero), Giuseppe Mazzotta (Claudio), Roberto Abbati che per la parte di Borracchio sembra uscito da Fassbinder. E poi tutti gli altri, che contribuiscono a tener vivo il gioco arguto e leggero, così leggero da somigliare, diceva Tomasi di Lampedusa, a ■■■■■ spuma spumosa di spumante. Grandi applausi.

Oswaldo Guerrieri



Elisabetta Pozzi

Torino, retrospettiva al Museo del Cinema I 40 anni di Renoir condensati in un mese

TORINO. Partita da Parigi, alla Cinémathèque Française, nel giugno dell'anno scorso, è giunta ora a Torino, dopo aver toccato altre città europee, l'importante Jean Renoir, che presenta il prossimo venerdì sera al Museo nazionale del Cinema uno dei ■■■■■ film più affascinanti e liberi, «Partie de campagne». Una retrospettiva che si preannuncia tra le più interessanti e stimolanti organizzate dal Museo, non soltanto perché comprende tutti i film del grande regista scomparso nel 1979, ma anche perché essi sono in copie originali, spesso restaurati, tutti programmati più volte. Insomma, un mese renoiriano che ci consente di ripercorrere l'intera carriera cinematografica sua, dagli esordi a metà degli Anni Venti alle ultime opere di metà degli Anni Sessanta: quarant'anni di cinema che sono anche quarant'anni di storia, sociale, politica, culturale. Perché Jean Renoir, secondogenito di Auguste, nato nel 1894 ■■■■■ vissuto in un ambiente ricco ■■■■■ stimoli artistici, fu un regista che seppe, più di altri, cogliere l'essenza delle cose, delle situazioni, dei momenti storici, con uno stile che faceva ■■■■■ delle cinecamere lo strumento privilegiato per rivelare la realtà dietro le apparenze, per mettere in luce i risvolti di una storia, di ■■■■■ personaggio, di un ambiente o di una situazione drammatica. Sicché i suoi film, al di là dei pregi o difetti, risultano anche, soprattutto oggi, straordinari documenti di costume, spaccati sociali di grande evidenza storica.

Fra improvvisazione a rigore formale, gusto figurativo ■■■■■ piacere del racconto, i suoi personaggi si muovono sullo

schermo ■■■■■ grande palcoscenico, ma al tempo stesso si mostrano nella loro autentica natura di uomini più che di attori. Basti pensare all'straordinario Michel Simon di «La chienne» ■■■■■ di «Boudu sauvé des eaux», all'impareggiabile Jean Gabin di «La grande illusion» e di «La bête humaine», al Pierre Renoir di «La nuit du carrefour» e di «La Marseillaise». Ma si pensi anche al coro degli attori-personaggi che si muovono sullo sfondo paesaggistico ■■■■■ «Partie de campagne» ■■■■■ quello altoborghese di «La règle du jeu». Piccoli o grandi drammi che si risolvono, anche i più truci, come leggeri giochi di società: ma in una luce discreta che non nasconde la partecipazione emotiva dell'autore, la sua umanità, il ■■■■■ spirito libero.

Più figlio del diciannovesimo ■■■■■ secolo che del ventesimo, più legato alla grande tradizione figurativa e letteraria di fine Ottocento che alle avanguardie artistiche del primo Novecento, Jean Renoir seppa tuttavia, paradossalmente, essere un artista contemporaneo ■■■■■ pochi altri. Il suo cinema è, in questo senso, esemplare. Moderno nello stile, libero dal condizionamento produttivo, continuamente nuovo nelle scelte tecniche ■■■■■ formali, costruito ■■■■■ un modello, ■■■■■ meglio su un «metodo», in cui l'improvvisazione aveva un posto fondamentale, esso ha influenzato intere generazioni ■■■■■ registi, primi fra tutti i giovani della Nouvelle vague. Rivedere oggi tutti i suoi film vuol dire anche rivedere un capitolo, fra i più importanti, dell'intera storia del cinema.

Gianni Rondolino



Jean Renoir

Se vuoi combattere le malattie genetiche Vieni a Casa Telethon

Anche quest'anno ■■■■■ in agenzie ■■■■■ Banca Nazionale del Lavoro. E ■■■■■ maratona ■■■■■ ogni sportello ■■■■■ straordinariamente ■■■■■

Venerdì 15 dicembre
fino alle ore 24
sabato 16 dicembre
dalle ore 9 alle ore 24

per accogliere tutti ■■■■■ che vogliono ■■■■■ scientifica. ■■■■■ a Casa Telethon. Ti aspettiamo.



Banca Nazionale del Lavoro

Casa Telethon BNL è presso la Banca Nazionale del Lavoro. Cerca l'indirizzo nell'elenco telefonico della tua città e nella Pagina Gialla, alla voce «Banche». Internet: HTTP://WWW.BANCA.IT/TELETHON

Un capodanno indimenticabile con **PANTHERA**



Eleganza, qualità e tanta convenienza per un
CAPODANNO INDIMENTICABILE

CENONE ■ VEGLIONISSIMO con INGRID ■ MARTIN
di "MEZZOGIORNO IN MUSICA" in onda su TELESTUDIO

PALATENDA CARMAGNOLA
ex campo sportivo, dietro il municipio
parcheggio custodito e servizio guardaroba
COMPRESI

**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE LA DOMENICA**

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

orario apertura: 8.30-12.30 15.00-19.30

| | | |
|--------------------------|----|---------|
| Giubbotto pelle tipo Raf | £. | 200.000 |
| Giaccone Pecari donna | £. | 198.000 |
| Giaccone uomo Pecari | £. | 198.000 |
| Giubbotto (bomber) pelle | £. | 200.000 |
| Giacca cashemire uomo | £. | 160.000 |
| Abito uomo | £. | 198.000 |
| Cappotto cashemire uomo | £. | 290.000 |
| Barbur con fodera | £. | 139.000 |
| Australiano | £. | 138.000 |
| Pantalone uomo pura lana | £. | 39.000 |
| Camicie uomo | £. | 12.900 |

Splendidi visoni

■ meno di £. 3.000.000

**Eleganti e sportivi giubbotti
(tipo Schott)**

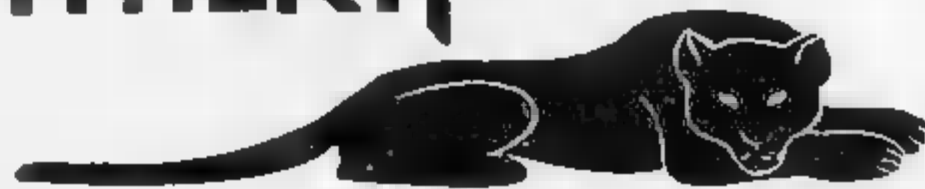
■ meno di £. 300.000



**SEGUITE IN TV LE OFFERTE
CON WILMA GOICH**

Shopping

PANTHERA



Pellicce - Pelle

Abbigliamento uomo, donna, bimbo, neonato

Intimo - Oreficeria - Profumeria - Calzature

SANFRÈ - Statale Bra-Carmagnola
Tel. 0172 - 38458/58158

OPIUM

POUR HOMME

YVES SAINT LAURENT

LE NOUVEAU PARFUM

PROFUMI
Servetti

Via Bertola, 20 - Via Carlo Alberto, 31 - Via di Nanni, 94/A - Via Mazzini, 21 - C.so Giulio Cesare, 214 - Via Tripoli, 7 - Via Madama Cristina, 94 -
 C.so A. de Gasperi, 63 - P.zza E. Filiberto, 3 (Torino) - Via Roma, 42 (Orbassano) - presso Bazzarone Via Ivrea, 31 (Rivarolo C.se)

festival

A CURA DI ROBINY

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI PIPPO BAUDO

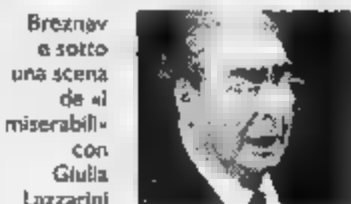
VISTI DA BAUDO



ALBERTO LUPO

È stato un attore nato per la televisione. Alberto Lupo. La sua faccia tagliente ma senza ombra, il suo sguardo appassionato e severo, ne hanno fatto il re del primo piano. Visto in teatro deludeva, appare era un attore con una buona dose di «buona».

Il dottor Marton ne «La cittadella» di Cronin per la regia di Majano, lo trasformò in un simbolo dell'entusiasmo casalingo, spandendo la grande emozione. Alberto Lupo era un attore e quella foto di piccolo uomo italiano che aveva perso la testa per lui si riempivano di meraviglia. Ha lavorato in una «Canzonissima» era il primo a essere l'ultimo ad andare. Tornando al 1964, negli ultimi tempi, avrebbe voluto scollarsi di questo la fama di bello ma che aveva scelto addosso la tv. Non ci riuscì. Il suo ultimo successo fu infatti «Parole, parole, parole». Il carattere incisivo e la sua comicità, composta da feriti e Astori sul monologo che recita Polario nell'«Amleto». Un estremo di un musicista.



NEL MONDO

Addio Krusciov

Mentre in Sud Africa si inasprisce la segregazione dei neri, l'America si comincia a votare leggi per l'integrazione razziale. Ma gli equilibri internazionali si fanno più tesi: in Unione Sovietica Krusciov viene sostituito da Breznev, segretario del Partito, e da Kossighin, presidente del Consiglio; negli Stati Uniti il vicepresidente Johnson viene eletto Presidente.



BOLCHI

«I miserabili»

È un anno televisivo ricco di importanti sceneggiati. Giacomo Vaccari, il più anticonvenzionale dei nuovi registi, debutta con «Mastro Don Gesualdo», sei puntate con Lydia Alfonsi e Enrico Maria Salerno girati interamente in pellicola, con un gusto per il taglio dell'immagine assolutamente nuovo. Sandro Bolchi propone invece dieci lunghissime puntate da «I miserabili» di Victor Hugo con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini e Tino Carraro.

14

1964

Giamburrasca e il Quartetto Cetra

Cetra

Una stagione di strepitosa capacità inventiva, questa, uno di quei rari anni in cui la televisione riesce a dare il meglio di sé. Purtroppo, oltre che con i programmi pomeridiani, era solo alle prese con il Festival della Canzone Napoletana. Erano manifestazioni pittoresche, quelle, davanti a un pubblico diviso per tifoserie che abbandonava la sala quando il suo beniamino aveva finito l'esibizione. I divi canori si chiamavano Mario Abbate, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Maria Paris,



Stagione strepitosa
Rita Pavone
diventa una star

Gloria Christian. La lotta tra loro s'accendeva per i «ringraziamenti»: chi restava più a lungo in palcoscenico per rispondere agli applausi poteva dire di essere il vincitore del festival. Per metter fine a questo rituale mortificante arrivò l'ordine perentorio che il cantante, dopo aver ringraziato, dovesse sparire rapidamente dietro le quinte. Purtroppo non veniva precisato in quanti minuti. Ricordo che Sergio Bruni, approfittando del fatto d'esser claudicante, riuscì a rendere interminabile il suo abbandono del palcoscenico, travolto dall'ovazione dei fans. Pur nella ricchezza della produzione due furono gli eventi memorabili: «Il giornalino di Giamburrasca» e «La biblioteca di Studio Uno». Per «Il giornalino» Lina Wertmüller prese a pretesto un libro per ragazzini di Vamba e ne fece un piccolo capolavoro di comicità e di invenzione. La sua fortuna fu trovare Rita Pavone, una

gazzina piccola di statura, con la faccia piena di efelidi e la vivacità di un maschiello. La sua fisicità prorompente le diede gloria. Teddy Reno, allora suo manager oggi suo marito, ha appena bandito un concorso per trovare il Nuovo Giamburrasca e rinverdire la fama. A Napoli per vedere l'arrivo di Rita Pavone alla Rinascente, pochi mesi prima, s'erano radunate diecimila persone. Al successo di questo film a puntate contribuirono però anche le musiche di Nino Rota: «Viva la pappa col pomodoro» è tuttora l'inno dei ragazzini terribili. Del resto, tutte le musiche che Rota ha composto per Fellini sono bellissime: «Parla più piano», leit-motiv de «Il Padrino», un adattamento fatto da Rota di un vecchio brano, è diventato un classico eseguito da ogni divo della musica leggera. Rota abitava al Penthouse ma insegnava a Bari: era semplice, raffinato, popolare e nostalgico. Nelle sue note si sentiva la provincia e il mare. Ancora più straordinario de «Il giornalino» fu però «La biblioteca di Studio Uno», un kolossal musicale di Falqui e Verde con il Quartetto Cetra. Semplicissima l'ispirazione: rifare sul modello studentesco i grandi classici di tutti i tempi da «I tre moschettieri» a «L'Odissea», in una visione da romanzo popolare alla Umberto Eco. Sfolgiava le pagine di un librone ingiallito dal tempo. Grazia Maria Spina, allora di una

bellezza portentosa, abbigliata con una principessa delle favole. «La Biblioteca di Studio Uno» è la più importante commedia musicale realizzata dalla televisione italiana. Parteciparvi era come oggi prendere Telegatto: occorreva infatti essere popolarissimi per farsi riconoscere dal pubblico sotto i parrucconi e i baffoli disegnati dai costumisti. Magalli ed io, che stiamo lavorando intorno a una nuova edizione di «Papaveri e papere» sappiamo quant'è duro ottenere un programma che abbia un testo «chiuso». Molto più facile il «contenitore» dove, trovato un fil rouge qualunque, puoi infilarti dentro quello che capita all'ultimo momento. Naturalmente «La biblioteca di Studio Uno» non si sarebbe potuta realizzare senza il Quartetto Cetra. Erano strepitosi soprattutto perché tra loro viveva una netta divisione dei ruoli: Virgilio Savona era addetto alle musiche, Tita Giacobetti alle parole, Lucia Mannucci era la «Fellice Chiusino» il grasso simpatico. Erano una unità talmente unitaria che quando Lucia e Virgilio ebbero un bambino i giornali scrissero: «È nato il figlio del Quartetto Cetra». Mi ricordo una mitica serata a «La Bussola» di Bernardini, il più importante locale italiano dell'epoca. Dovevo presentare i Plattner reduci da «Only you», i Fraschmann, virtuosisti eccezionali e il Quartetto Cetra. Vinsero i Cetra. Non me la sarei aspettata.

VISTI DA BAUDO



GINO CERVI

Reclamismo. TeleSanremo ha riproposto il canovale Lombardo con Gino Cervi, pellicola sognata e storia vecchia. Eppure il film ha avuto un ottimo successo. Memo di Gino Cervi e della sua interpretazione. Ci sono alcuni, a Cervi e alla quale, che una volta erano un buon regista che gli permette di scendere come attore. Che sarebbero stati, se la casa e Ferruccio Cervi e Pirelli e Gualtiero Pirelli che condividevano da allora, più di ogni altra università. Con la commedia «Ragioni», quarantuno sceneggiati dal '64 al '72, per Cervi arriva anche la gloria televisiva. Lui era già famosissimo e da bravo emiliano era più interessato alla bella vita che al mestiere. Arrivava senza sapere che il suo ruolo era quello di un «Fellice Chiusino».

L'inno di Dylan

Mentre Bob Dylan lancia «Blowin' in the wind», l'inno dei pacifisti, e Bobby Solo «Una lacrima sul viso» nascono il disco per l'Estate e il Cantagiro, ma nascono anche «Sedona e abbandonata» di Gerni, «Per un pugno di dollari» di Leone, «Deserto rosso» di Antonioni, «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini. Alla Benetton? «Arti vince Casella», premio a Pomodoro.



Sotto: una centrale nucleare. A fianco Umberto Orsini

NAPOLEONE

E «Canzonissima»

Edmo Fenoglio con Federico Zardi tenta in tv l'esplorazione degli anni di Napoleone con «I grandi camaleonti», originale tv interpretato da Giancarlo Sbragia, Raul Grassini, Serge Reggiani, Umberto Orsini, Valentina Cortese. Fa la sua prima, importante apparizione video, Gian Maria Volonté con «La vita di Michelangelo», spettacolo culturale, e così che viene delinato, per la regia di Silverio Blas, «Canzonissima» cambia faccia e diventa «Napoli contro tutti»: sfida della canzone napoletana alle canzoni di tutto il mondo. A presentarle è chiamato Nino Taranto, esercito di bellezze straniere.

NUCLEARE

Battaglia durissima

Mentre si aprono la centrale nucleare Latina, a Foce Verde, e quella del Garigliano, tra Lazio e Campania, le Camere varano la legge per la sicurezza degli impianti. La battaglia tra nucleare e anti-nuclearisti è durissima. Fausto Ippolito, segretario Cnen, geologo sostenitore del nucleare, viene arrestato per peculato e la lotta per la scelta energetica italiana riprende: finirà molti anni più tardi con un referendum che la sconfitta del nucleare.



Luigi Longo
posto
Togliatti
morto a
Yalta
A fianco
Rita
Pavone
è
«Giamburrasca»

RAFFAELLA CALABRINI SARTORI

**UN CODICE
OGGI
UN COUPE
DOMANI**

festival

Il 3° periodo di gioco è solo all'inizio: partecipate anche voi con il codice a barre qui trovate in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del terzo Coupe Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra l'11 dicembre e il 23 dicembre (esclusa domenica 17), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 10/12 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 30 dicembre (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

Grande concorso: vinci 10 COUPE FIAT

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DASSA DE SILVA COSMETICS

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

GIANFRANCO FERRE

PARFUMS GIANFRANCO FERRE

«Street Scene» di Weill: il Regio apre al teatro musicale leggero

Una strada d'amore e morte

Grande compagnia internazionale

TORINO. Aprire le scene del Regio al teatro musicale leggero era una idea che il suo direttore artistico, Carlo Major, coltivava da tempo: ad ecco arrivare in porto, per la prima volta in Italia, «Street Scene» di Kurt Weill, da un dramma di Elmer Rice, libretto di Langston Hughes, anno 1947, dove «leggero», naturalmente, non vale tanto per la vicenda, che ha risvolti anche cruenti, ma per il tessuto musicale: orchestra fox trot, blues, valzer Boston, ragtime e altre danze cabarettistiche invece del consueto contesto sinfonico, e in campo vocale «canzoni» invece di arie; anche se alcuni personaggi per la forte componente emotiva scandinava verso il lirismo di arie o duetti di schietta vena operistica. Weill s'impegna a fondo in questa «opera americana» scritta a New York poco prima di morire, ma è un fatto che arrivando da noi soltanto oggi, dopo che il cinema americano ha saturato la fantasia delle masse, e «Porgy and Bess» è entrata in repertorio anche in Europa, «West Side Story» è diventata familiare, e «Street Scene» resta poco spazio per far sentire le ragioni: squallida urbana, miseria e solidarietà, vite che finiscono e principiano, tradimenti, gelosie, rivoltelle, festini, fughe, stratti: tutto è così tipico, e talmente come dovrebbe essere che allo spettatore d'oggi sembra di scorrere un album di antiche fotografie. Tuttavia, quello che qui in rivitalizza e mette in movimento per lo spazio d'una sera è la spigliatezza e l'armonia dello spettacolo allestito dal Regio: il direttore John Maucori, grande avvocato della partitura, si prodiga ottenendo quella unità fra orchestra e palcoscenico che sopra tutto le opere del genere è tanto difficile da ottenere; e nel ritmo generale s'inserisce con naturalezza anche il Coro diretto da Bruno Cassini. Il progetto scenico di Silvano Cova, su immagini pittoriche di Luigi Benedetti, è bello, arioso ed esplicito delle varie azioni sovrapposte; la regia di Giorgio Gallione è riuscita a rendere fusa e affiatata una compagnia internazionale (con molti italiani) che andrebbe citata per intero, se non fosse che l'articolo finirebbe qui con l'elenco di più di cinquanta nomi.

Le condizioni sono quindi ideali per farsi un'idea di questo Weill americano (con proiezione della traduzione italiana), specie rispetto a quei prodotti del Weill berlinese che sono stati divulgati anche in Italia, in particolare «Opera da tre soldi» e «Ascesa e caduta della città di Mahagonny»: qui le canzoni si accendono in contrasto al testo, mentre in «Street Scene» la musica riveste le situazioni direttamente, in questo senso rifacendosi con fiducia, a fin troppo mestiere, all'opera tradizionale.

Il panorama musicale è vario come quello umano: il nucleo lirico emerge in quello dei duetti fra Rosa Maurant e Sam Kaplan (la brava e affascinante Madelyn Monti e Mark Beuderi), i due giovani puri e ideali che sognano di volarsene via

insieme dal quartiere; Rose è l'unica che ci riuscirà, da sola, e questa solitudine Weill s'intenerisce con accenti pucciniani: inoculati però in orchestra, dove la coloristica del compositore realizza una timbrica sempre individuata. Malmfrid Sand e Mark Richardson, i due Maurant, sono la coppia tragica (e il canto di lui si accosta al verismo); ma l'intesa è tenuta vivo sopra tutto dal numero infinito delle figure minori: bella la canzone di Henry (Keel Watson) che apre e chiude il primo atto, e poi di «vecchio uomo del fiume», travolgente il numero di Daniel Costello (anche coreografo del tutto) e Alexa Juliano, coppia di ballerini e cantanti che hanno elettrizzato il pubblico, e quasi un omaggio a Cole Porter la

canzoncina del diploma di laurea della giovane Jennie (Margherita Salio); della «suite» fanno parte poi episodi di gruppo, un iperbolico omaggio al cono gelato, il sogno di Hollywood, un vivacissimo gioco dei bambini all'inizio del secondo atto, protagonista un gruppetto dei Piccoli Cantori di Torino. Weill d'una volta si fa appena riconoscere in un duetto babilonico che vanno a curiosare sul luogo del delitto, e sopra tutto nel passo «marcia», scandire tempo l'orgoglio degli sconfitti, che accompagna il culminare della tragedia. Applausi guardinghi dopo il primo atto, ma trionfali alla fine di uno spettacolo da perdere.

Giorgio Pestelli



Madelyn Monti e Malmfrid Sand, madre e figlio nello spettacolo di Kurt Weill

SPETTACOLI FLASH

Madonna cerca fidanzato

«Cercasi maschio per dare figlio a pop-star»: un'inserzione in questo numero potrebbe comparire presto sui giornali Usa. A ordinarla sarà Madonna, che a tutti i costi vuole diventare mamma, ma che evidentemente non ha ancora trovato il fidanzato in grado di soddisfarla. In un'intervista registrata per la trasmissione «Prime Time Live» della Abc, la cantante, 37 anni, ha detto di voler mettere un annuncio sul giornale per trovare il padre di suo figlio.

Castelnuovo Tedesco e il quintetto

NOVARA. Gianluca Turconi e Alberto Rossignoli (violini), Ugo Martelli (viola), Roberto Politi (violoncello), Francesco Biraghi (chitarra) stasera un concerto ad Arese, ore 21, Centro Incontri «Gipico», San'Anna 19/A. Stesso concerto sabato a Novara, ore 17.30, Sala Borsa. In programma il Quintetto sol maggiore di Boccherini, «Jeromita Linare» da «Las presencias» e Carlos Guastavino e il Quintetto op. 143 di Mario Castelnuovo Tedesco, nel centenario della nascita.

Anche da Clinton auguri

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha telefonato a Frank Sinatra per fargli gli auguri per il suo ottantesimo compleanno. Gli ha detto che avrebbe trascorso la serata insieme con Hillary, ad ascoltare i suoi dischi.

Sorrento premia Dalla e Morandi

SORRENTO. Michelangelo Antonioni, la moglie Enrica Pico, Lucio Dalla, Pappi Corsicato, Giulia Boschi saranno i protagonisti della prima giornata degli «Incontri del Sorrento», che si aprono oggi. «Musica e cinema», «scuola e cinema» e «la poesia delle immagini» sono le tre sezioni dell'appuntamento in programma fino al 16 dicembre. Oggi Antonioni e Lucio Dalla saranno insigniti del premio Sorrento «Città delle sirene». E' poi prevista la mostra «jam» la musica di Dalla dal film «Al di là delle nuvole», con il gruppo di Rino Zazzolo. Il filologo e collezionista di cimeli di Enrico Caruso Umberto Ricci donerà al cantautore bolognese un disco d'epoca con «Celeste Aida» (1908), autografato dal tenore. Sarà poi proiettato «Ace Ventura, missione Africa», Jim Carrey, in anteprima nazionale.

Gli italiani scelgono sempre il cinema americano

In testa l'avventura Usa ma «Il postino» insegue

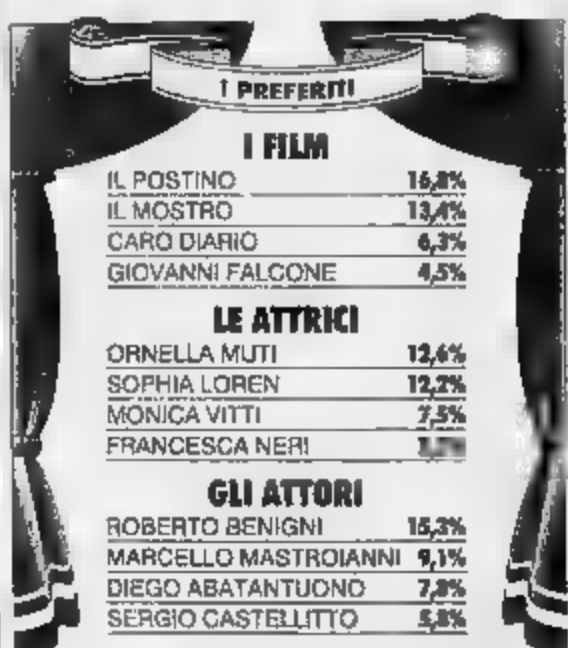
LE DONNE PIU' AMATE

ROMA. Per le attrici, emerge nei votanti il coinvolgimento emotivo (bellezza e fascino). Ai primi posti troviamo attrici che nel 1995 sono soprattutto apparse sul piccolo schermo. Infatti la classifica è guidata dalla «Dama bianca» di Coppi, Ornella Muti (12,6%) seguita da Sofia Loren (12,2%), Monica Vitti (7,5%), Francesca Neri (7,2%), Maria Grazia Cucinotta (5,8%), Margherita Buy (4,9%), Claudia Cardinale (4,8%), Nancy Brilli (4,2%), Anna Falchi (3,8%), Mariangela Melato (3,7%), Giuliana De Sio (3,3%) e Agia Argento (2%) e Vima Lisi (2%).

sui grandi schermi nel 1995 e votati dai mille interpellati dai ricercatori del Cirm. Notevolmente distanziati gli altri film: «Caro Diario» di Nanni Moretti è al terzo posto con il 6,3 per cento. Roberto Benigni si riscatta nella graduatoria degli attori dove con il 15,3 per cento precede Marcello Mastroianni (9,1%), Diego Abatantuono (7,8%), Sergio Castellitto (5,8%), Alberto Sordi (5,5%), Carlo Verdone (5,1%), Vittorio Gassman (4,4%), Christian De Sica (3,8%), Claudio Amendola (3,4%), Raoul Bova (3,2%) e Paolo Villaggio (3%).

La classifica dei registi italiani viventi registra il dominio della coppia dei giovani vincitori dell'Oscar, Giuseppe Tornatore (13,5%) e Gabriele Salvatores (13%). Seguono Bernardo Bertolucci (9,6%), Nanni Moretti (8,1%), Michelangelo Antonioni (7,7%), Dario Argento (6,4%), Ricky Tognazzi (3,4%), Mario Monicelli (2,7%), Marco Risi (2,6%), Pupi Avati (2,1%) e Francesca Archibugi (2%).

Ernesto Baldo



Nicola Piepoli - si impone, in base alle interviste, su quello italiano perché il meglio confezionato, tuttavia è considerato «più leggero» delle opere firmate dagli autori italiani. Il cinema americano è soprattutto velocità, dinamismo e differenza di quello italiano che si impone per caratteri, come la peccata narrativa e l'orientamento.

Ciò spiega perché i titoli americani hanno l'80 per cento del gradimento e quelli italiani soltanto il

66 per cento. Questo verdetto dei ricercatori è comunque maggiormente evidenziato dal botteghino, dove ai primi dodici posti del Box-Office dell'attuale stagione cinematografica troviamo altrettanti film italiani, mentre i primi tre titoli italiani («L'uomo delle stelle» di Tornatore, «Al di là delle nuvole» di Antonioni e «Io no spik inglish» di Vanzina) figurano soltanto tra il tredicesimo e il sedicesimo posto. L'azione-avventura è il genere

preferito dalla popolazione cinematografica italiana: il 27 per cento dei voti rispetto al 27 per cento raccolto dalla commedia che occupa il secondo posto seguito dal drammatico e dal genere Western. Il fanalino di coda con il sei per cento.

L'ultimo film interpretato da Massimo Troisi («Il postino») precede «Il Mostro» di Roberto Benigni (16,8% contro il 13,4% nella graduatoria dei titoli italiani visti

MAROTTA

da 70 anni sulle vie d'Oriente



Continua a Dicembre anche la Domenica
Mostra Mercato MAROTTA

Tappeti orientali
di vecchia e nuova manifattura

Giade - Porcellane - Mobili d'Antiquariato

Centro d'importazione e vendita:

St. Carpice, 22 • Moncalieri • Tel. 011/646.74.27
Ampio Parcheggio

LA STAMPA

ogni domenica



GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Questa sera
alle ore 20.40 su



RADIO ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

ALBA PARIETTI e RED RONNIE

presentano

MINA contro BATTISTI

LE CANZONI DELLA NOSTRA VITA

Secondo appuntamento
con la gara tra le grandi canzoni eseguite
dal vivo dai protagonisti della musica,
che da oggi trovi su CD e Musicassette
■ prezzo speciale



PHILIPS
HA I MIGLIORI VINCENTI
Scopri i VINCENTI insieme ai
NUMERI DI PHILIPS
Acquista un'aspirapolvere Philips
e un sistema HI-FI vincente a
PHILIPS ti regala 10 biglietti della
Lotteria Philips!

IN REGALO
10 biglietti
della LOTTERIA
ITALIA

IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE

PHILIPS BRAUN TWIST volume e stile con un solo movimento

SCONTO 15.000

ROWENTA DYMBO aspirapolvere piccolo - potente e maneggevole

SCONTO 40.000

SAECO MAGIC DE LUXE l'unica vera superautomatica elettronica 1 e 2 tazze

SCONTO 100.000

BRAUN PLACK CONTROL spazzola i denti e rimuove la placca

SCONTO 20.000

SPECIALE COMBINATI 14" TV+VIDEO PHILIPS - GRUNDIG - AWA

SCONTO 100.000

CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED il favoloso disponibile in 5 modelli

SCONTO 30.000

NOKIA GSM 2110 il + venduto il + bello con contratto GSM GRATIS e attivazione immediata

SCONTO 150.000

MOULINEX microonde y56/y52 OPTIGRILL nuovi bellissimi con superfunzione optigrill

SCONTO 100.000

IDEE DA VEDERE

| | | |
|--|--------|---------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS - GRUNDIG - AWA | SCONTO | 100.000 |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATTO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELÉV. | sconto | 100.000 |
| TV C. 29" GRUNDIG Megatron TOP | sconto | 100.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|--------------------------------|--------|---------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3" | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AWA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC.CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. GRUNDIG 3TESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG. PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

ALTRI ESempi degli SCONTI

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AWA SUPERHI-FI V33 | sconto | 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 100.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto | 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING-3 | sconto | 300.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCD8 | sconto | 200.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|---------------------------------|--------|---------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto | 100.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 100.000 |
| Aspirap. TOP 1400w elett. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KYRUPS 3 modelli | sconto | 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto | 50.000 |
| FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 20.000 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|---------|
| Maxi lucidatrice IMETEC QIM 8210 | sconto | 30.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 100.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN SilkEpi 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRMi profess. 1300w | sconto | 20.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto | 20.000 |
| Rasolo PHILIPS 3testine hs555 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|---------------------------------|--------|---------|
| AFFETTATRICE GIRMi AF15 | sconto | 20.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 30.000 |
| CENTRIFUGA GIRMi 2 MODELLI | sconto | 20.000 |
| CREPIERE KRUPS 2 GIRMi | sconto | 20.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 91LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuova MINIPIMERsmod.505 | sconto | 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto | 80.000 |
| GRATI bianco/colorato | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATTJET MELCONI | sconto | 100.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto | 100.000 |



- ★ **UNI-EURO**
- ★ **INNOV** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** **NUOVO!**
C.Maroncelli 111 passi da p.zza BENSAS
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA**
via Cavour 10 tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
Gobetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C.Nizza 16 ■ 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int.BORGOMERCAIO L. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA** GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v.della Resistenza 12
■ 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.zza Monteregale 2 ■ 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 ■ 58 Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.zza C.Gancia 1 ■ 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUITERME**
loc. Cassaragna 46
Int.c.acqui.LA TORRE
■ 0144/356910
- ★ **(SV) CAIRO M.te** **NUOVO!**
v. Vernetti, 5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garbino 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO SUI NEVA
via Benessa 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nervi, 161. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v.Cuneo, 34 0172/495833

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

del sole in un

Come la luce

LANCÔME
PARIS

Poème
LANCÔME
PARIS

TIVO & TIVO

Perdere davanti al video non è facile, anzi è inutile

PER non sia stato, non sia facile trovare i «perdenti» disposti a partecipare all'omonima trasmissione che è cominciata l'altra sera su Raitre (struttura «Format» capitanata da Giovanni Minoli), condotta da Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, collaborazione di Claudio G. Fava, regista Franca Rosa. Evidentemente la televisione, davanti alla quale si fessano le peggiori nefandezze, con le sconfitte è ancora pudica. Sarà perché i «Perdenti» di questo programma devono essere veri, mentre quelli delle altre trasmissioni — forse figuranti che fanno parte della grande video-fiction. Sarà perché confessare disdette conclamate, quelle che segnano la vita, non risulta facile, nemmeno di fronte allo strumento tecnologico della modernità contemporanea. Deposito il salotto notturno di «Magazine 3» e i telefoni di «Letti gemelli», senza più Angelo Guglielmi come interlocutore, De Antoni e De Fornari si trovano adesso in una stanza spoglia, come potrebbe quella di un ideale ufficio di Questura. I due conduttori, più Fava nel ruolo del giudice, si-

dono a scrivanie disadorne, dotate però di vecchi strumenti, telefoni neri e panciuti, registratori all'antica maniera, i mobili per ufficio di legno con gli scaffali, «macchina per scrivere con i tasti, come quelle che ancora usano i carabinieri per fare i verbali. De Antoni fa le domande, De Fornari verbalizza a macchina i racconti degli ospiti.

Nella prima puntata erano Giacomo Properi, Miranda Martino ed Elvio Botta. Properi è un scontento politico, ha perso il suo potere nella bufera della cosiddetta Tangentopoli; Miranda Martino è stata sconfitta, ingannata da un grande amore; Elvio Botta, di Cuneo, ma con «parlata vagamente abatanuonesca» ai tempi del «terramucchio», è stato, genericamente, sconfitto dalla vita; ha perso tutto, famiglia, parenti e amici, è stato in carcere, ora fa il barbone, ma ha anche inventato una università per i barboni medesimi, insegna a vivere senza lire in tasca: come si va in bagno? chiede De Antoni. Botta risponde che i barboni hanno i bagni, e un fondamentale problema dell'esistenza si può ri-

solvere così, legati a un caffè e a un quartiere. Alla fine di ogni racconto, Fava pronuncia una sorta di sentenza, «blanda sentenza naturalmente, un fervore in cui più che sentenziare il giudice comprende e spiega, trova il riscatto dopo la caduta.

«Perdenti» ricorda «Diritto di replica», il programma di Peter Dinklage, dove quattro accusati dai media andavano a difendersi. Qui nessuno ha accusato nessuno, l'accusa è più globale, arriva un'intera esistenza, sposa le macerie della disfatta e l'ansia della ricostruzione. I perdenti della prima puntata hanno cercato, tutti, di ricominciare: Miranda Martino, a esempio, tanti anni fa allontanata dalla Rai perché «no cirolate» (sue foto scattate a tradimento (mi avete fatto bere)) e un presunto «grande amore», ha poi svolto ugualmente la sua brillante carriera. Il difetto della trasmissione, almeno dalla prima puntata, è l'infinità: che cosa vuol dire questa ulteriore ammissione di sfortuna? Nulla che ci possa dire la televisione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il testimone è un cane

TURNER E IL «CASINARO»

1989, alle 20.52, su Raiuno; dur.: 97'

Diretto da Roger Spottiswoode e interpretato da Tom Hanks, Craig T. Nelson, Mare Winningham. Il bavoso Hooch (il cui vero nome è Beasley) è l'unico testimone d'un omicidio. Peccato sia un cane, che naturalmente sconvolgerà la vita del poliziotto (Hanks) a cui è stato affidato. Giallo ciné, con un inatteso finale mélo, che ha fatto concorrenza a «Poliziotto» quattro zampe.

LA «MONTAGNA DI BILLY THE KID»

1990, alle 20.30, su Italia 1; dur.: 103'

I tre superstiti del film precedente «Young Guns» — Giovanni Pistolesi (Emilio Estevez), Kiefer Sutherland e Lou Diamond Phillips — si dirigono verso il Messico inseguiti dagli uomini del governo, raccattando nuove reclute. Settant'anni dopo Billy the Kid (Estevez) racconta la sua storia, ed esige il perdono promessogli dal governatore. Più che un western, è vetrina per divi in erba, condita dalle canzoni di Jon Bon Jovi. Troppo finto.

FORCA VACCA

1982, alle 23, su Retequattro; dur.: 113'

Regia di Pasquale Festa Campanile. Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione. Prima guerra mondiale: Primo Ballo (Pozzetto), un cantante da strapazzo, parte per il fronte dopo aver cercato invano di farsi riformare. Truffato da due contadini imbroglioni, Marianna (Antonelli) e Tomo Secondo (Maccione, doppiato in veneto), dà inizio a una guerra privata contro di loro. Imitazione grossolana della «Grande Guerra» Monicelli, che riesce a trovare il respiro dell'alfresco storico e si esaurisce nelle macchiette.

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

1984, alle 20.30, su Telemontecarlo; dur.: 229'

Regista Sergio Leone. Protagonisti, Robert De Niro, James Woods, Elisabeth McGovern, Tuesday Weld, Larry Rapp, William Forsythe, Joe Pesci, Danny Aiello, James Hayden, Jennifer Connelly. Cinquant'anni di vita di Noodles (De Niro), un malvivito ebreo dell'East Side, violento e sconfitto nell'amore, leale e tradito nell'amicizia. Gangster-movie onirico, quasi proustiano negli andirivieri temporali e colmo di angoscia esistenziale, anche eccessivamente complicato: lungo canto funebre per il Mito Americano, che è costato al regista dodici anni di lavoro e «lite furibonda». I produttori statunitensi responsabili di una deturpata seconda versione (139'). Eccellente il lavoro d'équipe: Delli Colli (fotografia), Simi (scenografia), Pescucci (costumi), Baragli (montaggio), Morricone (musica).

Ti saluto mal di gola!
con Ribex se ne va

ANTENNA

I genitori di Ilario Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa a Mogadiscio nel '94, al Maurizio Costanzo show (su Canale 5 alle 23.15), seconda puntata di Mina contro Battisti (su Canale 5 alle 20.40) tutti i segreti di Freddy Mercury e dei Queen (Italia 1 alle 22.30), i sex symbol Brad Pitt e Vincent Perez a Ciak (su Rete 4 alle 22.30).

TEMPO REALE

Presidenzialismo e doppio turno elettorale a Tempo reale (su Raitre alle 20.30). Nel programma di Michele Santoro si prenderà spunto dall'ondata di scioperi che paralizza la Francia per un'analisi del sistema presidenzialistico d'oltralpe, preso a modello da alcune forze politiche italiane. Pannella sarà intervistato dal giornalista Pietrangelo Buttacchio, Barbara Palombelli, Norma Rangeri, Gianni Riotta.

AUDITEL

I dati Mediapolis della settimana passata (4-10 dicembre) danno, nel giorno medio, ascolti stabili per le reti Rai (41%) nonostante la performance di Raitre che incrementa lo share del 7,6 per cento. Lieve decremento per Raidue (-2,5%) e nessuna variazione per Raiuno (+0,9%). Va male la Fininvest in Italia 1 (-9%) e Rete 4 (-9,9%) in caduta libera e la sola Canale 5 in salita (+3,4%). Situazione capovolta nella principale fascia oraria della giornata: perdono punti di share Raiuno (-3,8%) e soprattutto Raidue (-9,8%) che sconta lo scarso entusiasmo suscitato dal film «Baja» di domenica e dalla Speciale G. Corti di mercoledì. Cresce Raitre (+12,4%) ma la parte del leone la fa Canale 5, con il 18,7% in più rispetto alla settimana scorsa.

Il meter raddoppia. Entro un anno 2600 nuove famiglie saranno dotate di apparecchi per la ricezione dell'ascolto televisivo. Le apparecchiature, già predisposte anche per videoregistratori, satelliti, cavo saranno così, complessivamente, nelle case di 5000 famiglie, per un totale, si calcola, di 14.000 persone che dovrebbero fotografare con più precisione i comportamenti di ascolto dei telespettatori.

PAY CHINESE

I quattro pay canali cinesi costano 20 yuan all'anno, circa 4 mila lire a cui vanno aggiunti i 150 yuan necessari ad ottenere la licenza. La pay tivù cinese si è battuta sulle partite del campionato italiano e ha inaugurato il canale tematico il 3 dicembre, con Lazio-Milan. I match sono accompagnati dalla rubrica «Notizie provenienti dall'Appennino» con indiscrezioni e pettegolezzi relativi al mercato calcistico italiano.

CRIPTATO

Contrario all'uso e all'abuso del calcio in tivù Pippo Baudo suggerisce di dare metà partita «chiaro e metà» criptato, per accontentare tutti senza pesare sui conti delle famiglie.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mina, Santoro

RAIUNO

Telegiornale: 11,45 (3192172); 13 (93-37); 16 (23714); 17,15 (3679-917); 18,20 (5866269); 18,45 (3332849); 20,30 (12424); 23,40 (8007288)

7,40 Il mago O. cartoni. Pingu, cartoni. Tarzan, telefilm (7027-153)

Il pappagal, film (3049508)

8,30 Il bagno di te, attualità (89-05801)

9,45 Fuori dai denti, attualità con Franco Oppini, Stefania Giuliani (8325527)

9,45 Sereno variabile, attualità (37-0482)

11,38 Tg2 - Trentate (70-0482)

12 -- I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (18 parte) (15153)

13,30 Tg2 - Salute (2424)

14 -- Bravo chi legge (52202)

14,45 Il storie - Flash (9008-576)

14,15 I fatti vostri (6592530)

14,40 Quando stama (588255)

15,10 Barbara, soap (2142004)

16,05 L'Italia in diretta, attualità con Aldo D'Eusanio (8105424)

18 -- In viaggio con «Sereno variabile» (28022)

18,30 Tg2 - Sport (28546)

18,45 Hunter, telefilm. Sequenza di persone (8602288)

18,55 Tg2 - Lo sport (8881608)

19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsè (9811443)

20,40 Calcio: Atlanta-Cagliari. Coppa Italia. Da Bergamo (57-733)

22,40 Film vero, attualità con Anna Scalfati (8659578)

0,20 Oggi al Parlamento (1040406)

0,30 Piazza Italia 11 notte (7808-234)

0,40 Tenere a la notte, varietà (70-37879)

1,35 S.O.S. I mostri uccidono cora, film fantascienza di Terence Fisher (Usa, '86) con Peter Cushing, Edward Judd (48-84009)

2,58 Sèparé, varietà (5362370)

3,15 Diplomi universitari a distanza, documenti (3203454)

0,30 Orecchiele, varietà con Ivan Cattaneo (73878414)

1 -- Sotto voce, attualità (5536134)

1,15 Caffè viennese, film commedia con Geza Von Bolvary (Germania '40) con Marthe Harell, Hans Moser (4030931)

2,45 Tanto piacere (4858573)

3,65 Oce Music Club (29718028)

9,30 Taglio basso, attualità (5006-252)

L'occhio del Faraone, attualità con Luigi Nocco (8268047)

1 -- Sotto voce, attualità (5536134)

1,15 Caffè viennese, film commedia con Geza Von Bolvary (Germania '40) con Marthe Harell, Hans Moser (4030931)

2,45 Tanto piacere (4858573)

3,65 Oce Music Club (29718028)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3192172); 13 (93-37); 16 (23714); 17,15 (3679-917); 18,20 (5866269); 18,45 (3332849); 20,30 (12424); 23,40 (8007288)

7,40 Il mago O. cartoni. Pingu, cartoni. Tarzan, telefilm (7027-153)

Il pappagal, film (3049508)

8,30 Il bagno di te, attualità (89-05801)

9,45 Fuori dai denti, attualità con Franco Oppini, Stefania Giuliani (8325527)

9,45 Sereno variabile, attualità (37-0482)

11,38 Tg2 - Trentate (70-0482)

12 -- I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (18 parte) (15153)

13,30 Tg2 - Salute (2424)

14 -- Bravo chi legge (52202)

14,45 Il storie - Flash (9008-576)

14,15 I fatti vostri (6592530)

14,40 Quando stama (588255)

15,10 Barbara, soap (2142004)

16,05 L'Italia in diretta, attualità con Aldo D'Eusanio (8105424)

18 -- In viaggio con «Sereno variabile» (28022)

18,30 Tg2 - Sport (28546)

18,45 Hunter, telefilm. Sequenza di persone (8602288)

18,55 Tg2 - Lo sport (8881608)

19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsè (9811443)

20,40 Calcio: Atlanta-Cagliari. Coppa Italia. Da Bergamo (57-733)

22,40 Film vero, attualità con Anna Scalfati (8659578)

0,20 Oggi al Parlamento (1040406)

0,30 Piazza Italia 11 notte (7808-234)

0,40 Tenere a la notte, varietà (70-37879)

1,35 S.O.S. I mostri uccidono cora, film fantascienza di Terence Fisher (Usa, '86) con Peter Cushing, Edward Judd (48-84009)

2,58 Sèparé, varietà (5362370)

3,15 Diplomi universitari a distanza, documenti (3203454)

0,30 Orecchiele, varietà con Ivan Cattaneo (73878414)

1 -- Sotto voce, attualità (5536134)

1,15 Caffè viennese, film commedia con Geza Von Bolvary (Germania '40) con Marthe Harell, Hans Moser (4030931)

2,45 Tanto piacere (4858573)

3,65 Oce Music Club (29718028)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42207); 14 (2346-806); 19 (135); 19,30 (356); 23,15 (130846); 0,30 (8713776)

5 -- Tg3-Mattino (22004)

9,30 Schegge, varietà (8912191)

9,50 Cocca all'uomo, film giallo di Riccardo Freda (Italia '61) con Umberto Orsini, Eleonora Rossi Drago (706714)

10,30 Videospina - Edicola medica, 1 corti, Viaggio Italia, Viva voce, Mediamente, Viaggio in Italia, Tg3-Leonardo, Occhio al crimine (786066)

11 -- mia benché, attualità con Giordano Bruno Guerri (57530)

11,35 La scuola che cambia - I cori recupero, attualità (80648)

14,45 Articolo Uno, attualità (8217-358)

15 -- I mostri anni dopo, telefilm (90627)

15,30 Tg2 - pomeriggio sportivo (76820)

15,40 Motor Show, sport, Rally Memorial Bettega. (2127795)

15,50 Pallanuoto Roma-Pescara (1578)

17 -- Alle cinque sera, attualità con Marta Flavi (94820)

17,55 Geo, documentari (97356)

18,25 Blue jeans, telefilm (306443)

20 -- Tg2 - Speciale. 45° Anniversario - «Consiglio di Trento» (259)

20,30 Tempo reale, attualità, regia Simonetta Morroni (7897896)

23,30 Pugilato. Biagi-Pellizzaro, campionato italiano pesi medi (43998)

1 -- L'urto della follia, film drammatico (Usa, '32), in originale con sottotitoli (1831009)

3 -- Don Giovanni, film musicale (Fr. '79) (8013883)

5,50 In tournée: Ivano Fossati (65-82285)

17,55 Geo, documentari (97356)

18,25 Blue jeans, telefilm (306443)

20 -- Tg2 - Speciale. 45° Anniversario - «Consiglio di Trento» (259)

20,30 Tempo reale, attualità, regia Simonetta Morroni (7897896)

23,30 Pugilato. Biagi-Pellizzaro, campionato italiano pesi medi (43998)

1 -- L'urto della follia, film drammatico (Usa, '32), in originale con sottotitoli (1831009)

3 -- Don Giovanni, film musicale (Fr. '79) (8013883)

5,50 In tournée: Ivano Fossati (65-82285)

CANALE 5

Tg5: 13 (24917); 18 (26714); 20 (77-849); 22,45 (5866917); 24 (30-979)

8 -- Tg5 - Prima pagina (36402443)

9,41 Maurizio Costanzo Show, varietà (13886172)

11,30 Forum, attualità con Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara San, regia di Laura Basile (99-8153)

13,25 Il garbi quotidiano, attualità (4905917)

13,40 Soap opera (4115-720)

14,15 Robinson, telefilm. Una scelta sofferta (476191)

14,45 Casa Castagne, varietà (4800-0573)

16 -- Una spina per Lady Oscar, cartoni (97801)

16,25 Spazio sul film «Ace Ventura - Missione Africa», attualità (2005337)

16,50 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (8375)

17 -- Mimi e la nazionale di pallavolo, cartoni (35482)

17,25 Le prove su strada di «Bim Bam», varietà (1978530)

17,30 I campioni Holly e Benji, cartoni (2191)

18,05 Ok il prezzo è giusto, quiz con Ivano Fossati (5684578)

19 -- La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (7849)

20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Lucchetti (8343827)

20,40 Mina Battisti - Le canzoni della nostra vita, musicale con Alba Parietti, Red Ronnie, Regis Claudio (7452-714)

23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (937801)

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (3777232)

1,45 Striscia la notizia, varietà (36-05736)

2 -- Tg5 - Edicola (5508255)

2,30 Cin, telefilm. La nuova cameriera (6508844)

3 -- Tg5 - Edicola (5509573)

3,30 Le frontiere dello spirito (65-02680)

4 -- Tg5 - Edicola (6510889)

4,30 Nonsolomoda, attualità (3431-405)

5 -- Target, attualità (3432134)

5,30 Tg5 - Edicola (29539582)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6965627); 18,30 (70511)

9,30 Ciao ciao mattina, cartoni (98-245714)

11 -- MacGyver, telefilm. Amici (39-269)

10,30 Supercar, telefilm (2846559)

11,25 Villaggio, attualità (7042423)

11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. Una morte ingiusta (86-31153)

12,45 ... e misfatti, (3038-733)

12,50 Studio sport (531801)

13 -- V Troopers, telefilm (6172)

13,30 Ciao, varietà (25548)

13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. Lupin diventa sposo (645462)

13,55 Il libro della giungla, cartoni (561040)

14,25 Ciao Ciao, varietà (78-28424)

14,30 Cristoforo Colombo, cartoni. Una grande discesa (5207)

15 -- Generazione X, varietà (52172)

15 -- Villaggio, attualità (61627)

16,15 Quelli della specie, telefilm. Onore al merito (4362795)

17,45 Primi bacì, telefilm. La bella rubacchiata (7970358)

18,45 Studio sport (533846)

19 -- Baywatch, telefilm. Corsa contro il tempo (6191)

20 -- Willy, il principe di Bel Air, telefilm. Willy va in Francia (1066)

20,30 Young Guns II - La leggenda di Billy the Kid, film western di Geoff Murphy, con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Christian Slater, Lou Diamond Phillips (42629)

22,30 Speciale Queen, attualità (37-849)

23,30 Fatti e misfatti, attualità (40-356)

23,40 Rengas, telefilm. Samurai (305191)

0,40 Italia 1 sport - sport (8797825)

1,10 Guerra dei mondi, telefilm. Il nemico è tra noi (5372202)

3,10 Supercar, telefilm. Kit contro Kar (2915134)

4 -- MacGyver, telefilm. Amici (39-269)

5 -- Le strade di San Francisco, telefilm. Una morte ingiusta (86-31153)

6 -- Attenti ai ragazzi, telefilm. Sogno d'amore (38478485)

13 -- Pallanuoto, rubrica (72-3645)

13,30 Il grande tennis (6189733)

14,30 Coast to coast. Hockey Rhl. L.A. Kings-St. Louis Blues (55237530)

Videocittà

La città dell'Hifi

La città delle Foto

Cinecittà

La città dei regali

Grande Marvin è la vera città dei regali. Nei nuovi e rinnovati reparti, sicuramente troverete l'idea per un dono indimenticabile. Natale è l'occasione migliore per farsi ricordare. Grande Marvin, il posto migliore per i tuoi acquisti.



AIWA PS MI

Walkman stereo con cuffie in dotazione "super bass" per ascoltare meglio la musica e di grande marca.

€ 39.000



TECH LINE TLS 300

La segreteria telefonica per tutti. Di facile installazione ed utilizzo, dotata di telecomando per poter ascoltare ovunque i vostri messaggi.

€ 79.000



SHARP ZQ 1050

Il Data Bank: mezzo indispensabile per organizzare il vostro tempo, i vostri appuntamenti, i vostri numeri telefonici. Di grande potenza (34 Kbyte) di piccolo prezzo.

€ 99.000



INTERNET - MARVIN

50 milioni sono gli abbonati INTERNET nel mondo! Marvin li offre una simpatica collezione contenente l'abbonamento annuale, il manuale di istruzioni e 3 programmi integrativi.

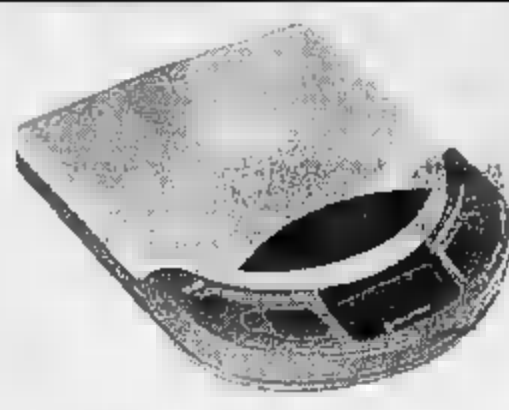
€ 110.000



VOICE IT VT40

Block notes elettronici. La novità dell'anno! Soltanto con il telecomando potete, ovunque ed in qualsiasi momento, registrare qualsiasi messaggio vocale. Dura da rubare, è il vostro amico inconfondibile.

€ 118.000



ROADSTAR PCD 9005

Coloratissimi i nuovi Compact Disc stereofonici per tutti coloro che vogliono ascoltare, ovunque ed in allegria, della buona musica.

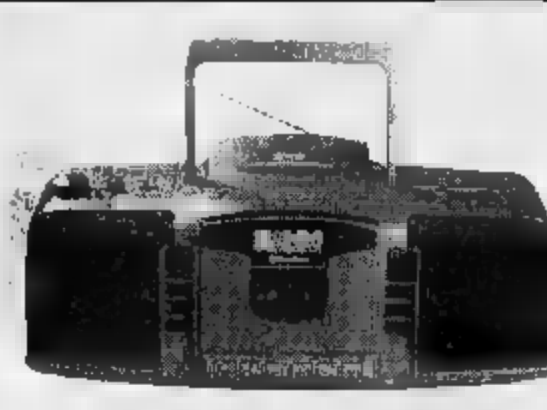
€ 199.000



ROADSTAR LCD 2201

Il tv color a cristalli liquidi piccolissimo, da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

€ 199.000



ROADSTAR RCR 356

Il radioregistratore stereo con compact disc, di grande marca, alta tecnologia e piccolo prezzo.

€ 199.000



AIWA CTX 215

Autostereo con traliccio totalmente estraibile, 40W di potenza, autorotazione, orologio e radio digitale, radio con 24 memorie. Impossibile trovare di meglio a questo prezzo!

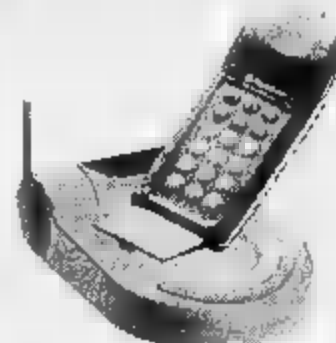
€ 259.000



KIT SAT FENNER

Per vedere tutti i canali TV mondiali, molti anche in italiano, comprese anche le reti RAI e FININVEST, e trascorrere felicemente le vostre "notte folle".

€ 349.000



ROADSTAR CTL 900

Il telefono senza filo omologato di prestigio. Dotato di display per visualizzare la telefonata e del comodo sportellino di chiusura. Un vero affare!

€ 399.000



OLIVETTI PC8 X 25

Il vero computer per la famiglia, completo di monitor a colori, tastiera e Hard Disk. Adatto a tutti coloro che vogliono entrare nel fantastico mondo del computer.

€ 1.395.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio Via Roma/Piazza C. Felice
- Autonimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

• ORARIO CONTINUATO
• APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI



Grande

marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma/Piazza C. Felice
- Autonimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

• ORARIO CONTINUATO
• APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Videocittà

La città dell'Hifi

La città delle Foto

Cinecittà

La città dell'Optica

Cinecittà

La città delle Foto

La città dell'Hifi

Videocittà

La città dell'Optica

Cinecittà

La città delle Foto

La città dell'Hifi

Videocittà

PREZZI REGALO

Fino al 31.12

...la Festa è più Grande

Ecco alcuni esempi:

■ Prosciutto crudo Parma

l'etto L. **2.990**

■ Cappone

Al Kg L. **5.890**

■ Zampone precotto lag g

L. **5.990**

■ Radicchio di Chioggia

SCONTO 50%
Al Kg L. **990**
INVECE DI L. 1.980

■ Salmone Norvegese
(Categoria Superior)Al Kg L. **11.900**

■ Branzini

Al Kg L. **16.900**

■ Maionese GS ml 500

SCONTO 50%
L. **1.490**
INVECE DI L. 2.980 (Al Litro L. 2.980)

SCONTO 50%
Pandora Battistero g 300
L. **4.390**
INVECE DI L. 8.780 (Al Kg L. 4.390)

SCONTO 50%
Gianduia Pernigotti g 200
L. **2.990**
INVECE DI L. 5.980 (Al Kg L. 14.950)

SCONTO 50%
Whisky J. Walker Red cc 1000
L. **13.980**

SCONTO 50%
Zanzibar Sperlari g 200
L. **6.390**
INVECE DI L. 12.780 (Al Kg L. 21.360)

SCONTO 50%
Champagne Mountadon Brut cc 750
L. **16.990**
(Al Litro L. 12.653)

SCONTO 50%
d'Oro Melegatti g 250
L. **8.790**
(Al Kg L. 11.720)

■ Marino doc Gotto d'Oro
cc 750

SCONTO 30%
L. **3.480**
INVECE DI L. 4.980 (Al Litro L. 2.320)

■ Nobile di Montepulciano
Cecchi cc 750

SCONTO 20%
L. **6.790**
INVECE DI L. 8.490 (Al Litro L. 9.053)

■ Verduzzo dorato/Sauvignon/
Pinot Rosa Maschio cc 750

SCONTO 33%
L. **2.990**
INVECE DI L. 4.470 (Al Litro L. 3.987)

■ Amaro Ramazzotti cc 700

L. **9.980**
(Al Litro L. 14.257)

■ Asti Spumante Riccadonna cc 750

SCONTO 40%
L. **4.490**
INVECE DI L. 7.590 (Al Litro L. 5.986)

■ Whisky Glen Moon cc 700

L. **6.980**
(Al Litro L. 9.971)

■ Parmigiano Reggiano
(Confezione pezzi grossi)Al Kg L. **22.380**■ Panzerotti
al prosciutto crudo
Nonna Amelia g 500

SCONTO 50%
L. **4.290**
INVECE DI L. 8.580 (Al Kg L. 8.580)

■ Caffè Lavazza qualità Oro
(Conf. 2 pezzi da g 250 rad.)

SCONTO 30%
L. **7.680**
INVECE DI L. 10.980 (Al Kg L. 15.360)

■ Olio extravergine d'oliva
Bruschetta Chelazzi cc 750

SCONTO 40%
L. **5.750**
INVECE DI L. 9.590 (Al Litro L. 7.666)

■ Tartufo Sanson bianco/cacao
(Conf. 2 pezzi g 170)

SCONTO 50%
L. **2.470**
INVECE DI L. 4.940 (Al Kg L. 14.529)

Stella ■ Natale

a partire da
L. **5.900**

Tutto il buono, con cura.



PER IL NUOVO ANNO,

REGALATI UN PARTNER IN AFFARI.

GRUPPO VENCO:

IL PARTNER ESPERTO ED AFFIDABILE CHE DA OLTRE 30 ANNI GARANTISCE ALLE AZIENDE UN VERO SALTO DI QUALITÀ NEI PROCESSI DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO

SCOPRI IL PIACERE DI LAVORARE TRANQUILLO, SCOPRI



ESPERIENZA TRENTENNALE

MACCHINE E MATERIALI DEI LEADERS MONDIALI DI SETTORE

PERSONALE CERTIFICATO DAI PRINCIPALI PRODUTTORI

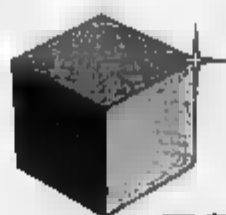
NUOVE SEDI OPERATIVE DOTATE DI TECNOLOGIE SOFISTICATE E DI ATTREZZATURE DEMO

SCRUPOLOSO UTILIZZO DI PROCESSI PER CUSTOMER SATISFACTION

COLLEGAMENTI CLIENTE-VENCO DIRETTAMENTE SU TERMINALE

SVILUPPO ABITUALE DI PROGETTI QUALITÀ TOTALE

INVESTIMENTI COSTANTI NELLA RICERCA E NELL'INNOVAZIONE



Gruppo Venco

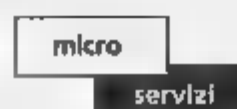
AUTOMAZIONE D'UFFICIO E SERVIZI INTEGRATI

30 ANNI DI ATTIVITÀ • 100 DIPENDENTI • 4 AZIENDE OPERATIVE • 5000 CLIENTI ATTIVI • 25000 MACCHINE E SISTEMI IN ASSISTENZA

IL GRUPPO VENCO OPERA ATTRAVERSO QUESTE SOCIETÀ



MOLTECO

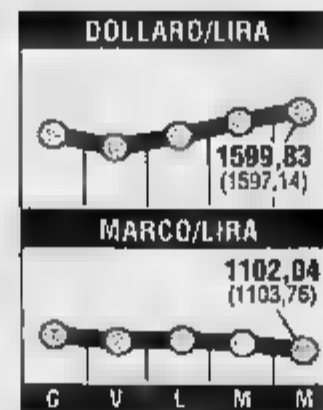
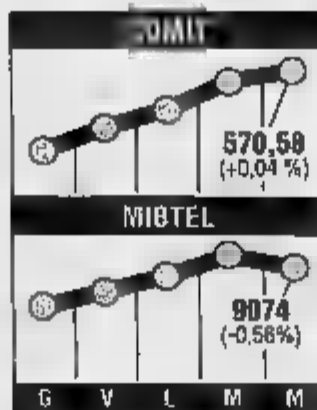


SEDE VENCO: C.so GIULIO CESARE, 250 - 10154 - TORINO • Tel. 011/2604.777 (15 linee r.a. passante) Fax 011/2604.750
SEDE MOLTECO: via BOTTICELLI, 104 - 10154 - TORINO • Tel. 011/2604.888 (15 linee r.a. passante) Fax 011/2604.850

Nuovi Bot per i rimborsi Iva

Buone notizie per i creditori del fisco. Ieri mattina il consiglio dei ministri ha infatti approvato il decreto legge relativo all'estinzione dei crediti di imposta e reversa dell'acconto dell'Iva. In particolare, il provvedimento dispone lo stanziamento per complessivi 8689 miliardi di lire (in aggiunta a quanto già stanziato per l'estinzione dei crediti di imposta maturati al 31 dicembre) mediante l'emissione di ulteriori titoli di Stato. Il decreto

prevede inoltre la delegificazione dei termini e delle modalità per le banche e per i concessionari della riscossione relativamente al riversamento delle versate a titolo di acconto Iva. Il consiglio dei ministri ha reiterato anche le disposizioni relative all'istituzione di uffici scolastici provinciali del ministero della Pubblica Istruzione nelle nuove province e gli interventi a favore del settore portuale marittimo.



I dolci Nannini a Corona

Daniilo Nannini, industriale dolciario senese, ha venduto alla società Corona di Terni, già sua socia, l'intero pacchetto azionario delle due società di cui era proprietario, la Nannini Dolci Italiani e la Nannini Dolci Senesi. Prezzo pattuito di cinque miliardi, a cui si aggiungono alcune royalties per l'utilizzo del nome Nannini. E' così a cadere l'ipotesi, circolata qualche settimana fa, secondo la quale sarebbe figlio Alessandro,

già pilota formula uno, a subentrare nella conduzione dell'azienda. La famiglia Nannini, comunque, non è del tutto dall'attività dolciaria, e le attività rimanenti saranno dirette dallo stesso Alessandro. Quest'ultimo, infatti, è proprietario di un negozio (con annessi laboratori di pasticceria) «Nannini due», alla periferia di Siena, del bar «Conco D'oro», nel centro storico e della piccola azienda dolciaria «Il Mangia» di Colle Valdelsa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 14 Dicembre 1995 27

Via Filodrammatici prepara l'appello, potrebbe slittare l'aumento della società

Il Tar risponde no a Mediobanca

Vince la Consob, si farà l'Opa sulla Ferfin

MILANO. Al Tar vince la Consob di Enzo Berlanda. E di riflesso Gianni Zandano, presidente di San Paolo, Torino, che si è costituito in giudizio a fianco di commissioni come l'Adus, l'associazione degli utenti finanziari. Esce sconfitta la tesi di Mediobanca, che era ricorsa al Tar del Lazio chiedendo di sospendere l'Opa impestata dalla Consob su un pacchetto di titoli pari a quello acquistato da ottobre, oggi poco inferiore al 10%.

Ora Ferfin può ricorrere contro il giudizio del Tar, appellandosi al Consiglio di Stato. Anche se uno dei legali che facevano parte del collegio difensivo di Mediobanca, Franco Gaetano Scoca, ha osservato che il ricorso è sicuro, dal momento che i tempi tecnici potrebbero non consentire, visto che Mediobanca deve far conoscere i termini dell'Opa entro il 30 dicembre. O annunciare la delusione del pacchetto Ferfin, onde evitare l'Opa.

Nel frattempo è possibile che si debba rinvolare l'aumento di capitale per mille miliardi di Ferfin, che dovrebbe partire domani con il nuovo corso borsistico di gennaio per chiudersi il 15 gennaio 1996, proprio a cavallo dei tempi dell'Opa. Teoricamente, il calendario dovrebbe prevedere prima il lancio dell'Opa e, successivamente, il via all'operazione sul capitale della Ferfin.

Del resto, già alla assemblea di Ferfin era stato detto che questo aumento di capitale poteva partire nel gennaio o essere rinviato, al massimo, fino al prossimo marzo. Sarà a Ferfin valutare il problema, tenendo conto della nuova situazione, delle questioni di opportunità, del quadro di riferimento nel quale gli azionisti Ferfin dovrebbero da domani in poi aderire o meno alla ricapitalizzazione in una prospettiva incerta, soprattutto per quanto riguarda i futuri azionisti di riferimento.

Inoltre, se i legali del San Paolo di Torino, che avevano prospettato nei giorni scorsi, decideranno di ricorrere oggi

Tribunale di Ravenna chiedendo la sospensione d'urgenza dell'operazione sul capitale Ferfin, il loro ricorso potrà giocare qualche carta in più. Mario Egidio Schinaia, che ieri ha presieduto la sessione del Tar del Lazio, ha precisato che le motivazioni della decisione presa saranno rese note oggi. Ieri, infatti, il Tar del Lazio aveva molti rimandi in agenda, e quello Ferfin è stato l'ultimo trattato. Iniziata alle 15.30, la seduta si è conclusa dopo un'ora e venti minuti, alle 16.50 esatte.

Per l'occasione, le due parti avevano schierato squadre di peso. Per Mediobanca, presenti Franco Gaetano Scoca, Alberto Mignoli, Pietro Trimarchi e Carlo d'Urso. Il San Paolo messo in campo il presidente del Banco di Sicilia, Bernardino Libonati, Paolo Barile e Marco Weigmann. La Consob era difesa dal Consiglio di Stato

attraverso Paolo Gentile. L'Adus, da Massimo Cerramiglio.

All'uscita, i legali Mediobanca si sono limitati ad osservare: «E' stata una discussione accesa». Varie tesi si sono confrontate, e il giudizio finale del Tar è stato positivo per Consob e San Paolo. Oggi sappiamo se tutto finisce qui o se, come sembra probabile, la schermaglia tra Mediobanca e San Paolo continuerà a botte e altre carte bolate.

E' evidente che il vincitore del round è stato il presidente di Consob, Enzo Berlanda, ma anche Gianni Zandano ha avuto la sua prima soddisfazione. La tattica d'attacco, decisa dal San Paolo nelle ultime settimane, è stata sconfitta. Il voto dell'assemblea che ha approvato largamente l'operazione sul capitale, ha trovato ieri un incoraggiamento.

Valeria Sacchi

| I MAGGIORI AZIONISTI FERFIN | |
|------------------------------|--------|
| San Paolo Bank Holding | 14,785 |
| Credito Italiano | 11,599 |
| Cassa di Risparmio di Roma | 11,452 |
| Mediobanca S.p.A. | 9,955 |
| Monte Paschi di Siena | 4,462 |
| Banco Napoli | 3,542 |
| Banca Nazionale del Lavoro | 3,156 |
| Banca Commerciale Italiana | 2,950 |
| Cassa di Risparmio di Torino | 2,121 |

quote superiori al 2% del capitale ordinario SEI-AGA

E l'Imi entrerà in Mediaset

L'istituto pronto a investire 100 miliardi

MILANO. Per gli sgravi fiscali, si vedrà. Tra polemiche, vere o presunte, toccherà al Parlamento decidere all'interno della legge finanziaria agevolare con incentivi il debutto in Borsa di Mediaset, la holding televisiva della Fininvest.

Ma intanto, mentre i politici mediano, prende corpo nelle stanze più silenziose e più tranquille del mondo bancario la fase due dell'operazione Waves, come Felice Confalonieri aveva battezzato il progetto per portare Mediaset in Borsa e far scendere sotto il 50 per cento la quota di controllo Fininvest che attualmente (dopo la fase uno: l'ingresso nel capitale dei soci

esteri Kirch, Al Waleed e Rupert) è ancora sopra l'80 per cento.

Ieri, per parlare di Mediaset, si è riunito a Roma il Consiglio dell'Imi. Due di discussione e poi una decisione importante: l'istituto presieduto da Luigi Arcuti si è detto disponibile a investire nella società fino a 100 miliardi di lire. Una mossa decisiva, capace forse di sbloccare il momento d'impasse in cui si era arenata l'operazione onda: il probabile che dopo il via libera di Arcuti pronto nell'azionariato stabile di Mediaset (con una quota che, se tutti i 100 miliardi saranno investiti, potrà essere compresa tra l'1 e il 10 per cento).



Il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti

anche gli altri istituti, compresi i più indecisi, faranno arrivare presto il loro sì. Non resta che aspettare i prossimi dieci giorni: entro Natale l'Imi, come istituto capofila, chiuderà le consultazioni con le banche (dalla Bnl alla Cari-

plo, dalla Comit al Sanpaolo, dal Montepaschi al Credit, alla Banca di Roma) del pool invitato da tempo a partecipare all'operazione Mediaset.

Come è noto, il piano prevede che le banche sborsino tutte insieme 500 miliardi per acquistare a fermo il 7-8 per cento di Mediaset diventando così azionisti stabili della holding televisiva Fininvest. Le medesime banche avranno poi il compito più delicato, quello di collocare in Borsa (entro primavera, assicurano in Fininvest), attraverso un consorzio di garanzia, l'aumento di capitale da 1200 miliardi che avverrà con un'offerta pubblica di vendita.

[r. m.]

NOMI E COGNOMI

Evitiamo il contagio della sindrome francese

La sindrome francese, con una mobilitazione sociale che non si ricordava da anni, da un lato ci fa compiacere della relativa stabilità che gli accordi sulla politica dei redditi del 1992 e 1993 hanno fin qui prodotto in Italia, nonostante l'interruzione nel periodo del governo Berlusconi, dall'altra segnala quanto il meccanismo di dibattito politico in



Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

trascorsi dal tutto in probabilità che l'incanto stia per rompersi fragorosamente. Si sa che molte componenti sindacali hanno una gran voglia di tornare all'antico, di rientrare nella logica di una società conflittuale, di riprendersi la libertà di manovra e riaprire lo scontro nelle fabbriche, mentre quel che sarebbe opportuno, per non gettare alle ortiche quanto si è ottenuto in questi tre anni e mezzo, è proprio l'opposto, un rinnovato accordo sulla politica dei redditi. Ha spiegato il premio Nobel Franco Modigliani che c'è bisogno di un nuovo patto tra le parti del tipo di quello raggiunto sotto il governo Ciampi, con obiettivi più ambiziosi: contenimento dell'inflazione, perché gli aumenti nominali dei salari non servono a nulla, innescando la spirale dei prezzi; se si riducono salari e prezzi simultaneamente, invece, non c'è nessun impatto sui salari reali. «La virtù», ha detto Modigliani, «sta stessa». Gli ha fatto eco martedì da Bruxelles proprio Ciampi, il quale ha ricordato come durante il suo governo, che agì in piena continuità con quello di Giuliano Amato, il differenziale tra i tassi d'interesse italiani e tedeschi si contrasse di oltre la metà, riducendo il rapporto deficit-Pil.

Si può ripetere oggi quell'esplott, dovuto a uno degli esperimenti più interessanti di politica dei redditi che siano stati realizzati non soltanto nel nostro Paese, ma probabilmente sul piano internazionale? Ne hanno discusso, in un gruppo informale chiamato Club del Babuino, Amato, Ciampi, Giuliano Amato, Ciampi, Callieri, D'Antoni, Larizza, insomma quasi tutti i protagonisti di quell'accordo: adesso gli atti vengono pubblicati dalla rivista dell'Arel e costituiscono un prezioso oggetto di riflessione, mentre la politica continua ad allargare fino alla nausea sulla data delle elezioni.

Dopo una minuziosa ricostruzione fatta da Amato delle trattative dell'estate '92 (il quasi-sveimento di Abete) fronte a un errore materiale nella stesura del documento, il dramma umano di Trentin, che dopo la firma diede le dimissioni, tutti gli interlocutori, indistintamente, giungono alla

conclusione che il protocollo del luglio 1993, che perfezionò quello dell'anno precedente, ha gettato le fondamenta sulle quali ha rotto e sta reggendo l'economia italiana. Ma l'incanto, per unanime giudizio, rischia di rompersi e sono perciò maturi i tempi per un rinnovato patto: «Ma è essenziale», afferma Abete, «che ci siano politiche di risanamento tali che prima, e non dopo, l'avvio di una negoziazione reale determinino una chiara tendenza all'inversione del picco inflattivo. Indipendentemente dalla buona volontà dei sindacati, della Confindustria e del governo, i tempi del risanamento, della politica di rivalutazione della lira, diventano essenziali per la politica delle relazioni industriali».

Ma i sindacalisti pongono una condizione per mantenere i piedi la politica dei redditi e il modello concertativo: il rapido riallavoramento salariale tra inflazione programmata e inflazione reale. «Nella situazione attuale», osserva Larizza, «il sindacato ha un grave problema: una serie di vincoli, infatti, non fanno riscontro alla salvaguardia dei redditi, nuova occupazione, né un livello di inflazione che consenta di reggere l'impatto con quella scelta». E aggiunge D'Antoni: «Il nostro problema immediato, fortissimo, è l'inflazione perché la sua riduzione è la scommessa che rende credibile questa politica». Ma ammette che la «concertazione», comunque sia, è senza alternativa. «Peggio direi», afferma ancora, «che non rinunceremo mai a questa politica, perché la consideriamo l'unica stella polare che può salvare il Paese, ma soprattutto può salvare i lavoratori». Noi abbiamo impedito che le corporazioni esplodessero.

Ma la moderazione del segretario della Cisl basterà a placare ancora le corporazioni e a mantenere in piedi l'accordo sulla politica dei redditi, così faticosamente raggiunto tra il '92 e il '93? In realtà, l'unica speranza è forse che la devastante sindrome francese — almeno — aprirà gli occhi a tutti quelli che da noi, immersi nella politica politica, rischiano di perdere di vista la politica vera, quella delle cose.

Alberto Statera

OCCUPAZIONE

I crediti in sofferenza rimangono su livelli elevati: 13,8% degli impieghi

Banche, presto un piano per i tagli

L'Abi chiede ancora sgravi fiscali per le fusioni

ROMA. Rischiano i bancari, ma anche i banchieri non se la passano bene. Il sistema creditizio denuncia oltre 30 mila esuberi e ora i Signori dello Sportello stanno valutando le linee di un piano di ristrutturazione da presentare quanto prima al governo, ipotizzando l'uso degli ammortizzatori sociali in misura ragionevole. Chiedono anche agevolazioni per favorire le fusioni, ma parlano di rischi per il male che minaccia i loro conti: le sofferenze. Le ultime statistiche dicono che le «partite anomale», cioè i crediti difficili da ottenere indietro, hanno raggiunto il 13,85 per cento.

L'Associazione bancaria tira le somme di un anno «migliore del precedente» e avverte «delle incognite del 1996». Il presidente Tancredi Bianchi teme le incertezze politiche e «qualche problema sui tempi» partecipando all'Unione monetaria europea. Prevede anche una flessione dei tassi di interesse (che tra ottobre e novembre

invece sono cresciuti, mentre fa sapere che in questo momento gli impieghi e la raccolta (+8,4 per cento annuo) bene. Tre dunque i problemi: la ristrutturazione del personale, la riorganizzazione strategica del sistema e i crediti in sofferenza. Visto che fusioni e riorganizzazione sono legate, Bianchi ha auspicato una legge Amato permanente, in modo da ridurre gli oneri fiscali del matrimonio creditizio. E' necessario, che lo Stato si assicuri sui problemi del credito perché «la solidità del sistema bancario è un bene nazionale». L'Inps e l'Erario hanno già aiutato altri settori, è il messaggio: «adesso tocca anche a noi». Tutto lascia prevedere che il processo di ridimensionamento del sistema bancario ci sarà. Davanti alle cifre sui presunti esuberi il sindacato risponde però senza ricorrere alla diplomazia. «E' terrorismo», dice Franco Esposito della Falci. «Qualcuno ha cominciato a



Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi

dare i numeri» ribatte la Cisl con Natale Forlani.

Restano i crediti anomali. L'Abi ha comunicato che, alla fine del giugno scorso, le partite a rischio ammontavano a 135.454 miliardi che rappresentavano quasi il 14 per cento degli impieghi. Suono per le banche che la tendenza calante della voce è confermata. Eppure questo rende il pericolo grave.

«Meno margini di sicurezza per la moneta unica»

La Bundesbank a Bonn

«Serve maggior rigore»

FRANCOFORTE. I margini di «sicurezza» di cui godeva l'economia tedesca per un rispetto rigoroso dei criteri di convergenza sanciti dal Trattato di Maastricht sono «praticamente scomparsi». Lo afferma la Bundesbank, la banca centrale tedesca, che nel rapporto mensile di dicembre esorta il governo di Bonn a maggiori risparmi e ad una politica di deciso rigore. Finora la Germania e il Lussemburgo sono i due unici Paesi dell'Unione Europea (Ue) che rispettano i criteri di convergenza previsti dal trattato di Maastricht per il passaggio all'Unione Monetaria (Uem) del 1999, in particolare in fatto di rapporto tra deficit e prodotto interno lordo oltre che debito e pil stesso.

«La distanza di sicurezza dal criterio di Maastricht sul deficit è praticamente scomparsa», afferma la Bundesbank aggiungendo che la quota del debito

avvicina al limite del 60 per cento del pil. Il deficit pubblico di quest'anno, viene aggiunto, «prevedibilmente» si espanderà rispetto ai 105 miliardi di marchi del 1994 e il rapporto con il pil potrebbe avvicinarsi alla soglia del 3 per cento dopo il 2,6 per cento dell'anno prima. Per questo la Bundesbank chiede che la politica finanziaria tedesca «sfrutti tutte le possibilità di risparmio sostenibile».

Secondo le previsioni emesse dalla Commissione europea, nel 1996 la Germania dovrebbe raggiungere un rapporto deficit/pil del 2,8 per cento, dato inferiore al 3 per cento richiesto dal Trattato; il debito pubblico, invece, dovrebbe assestarsi al 59,5 per cento del prodotto interno lordo, contro il 60 per cento di Maastricht. I due dati, insomma, dimostrano la bontà dei fondamentali dell'economia tedesca, eppure la banca centrale non sembra del tutto convinta.

La Stet contro Amato: così freni lo sviluppo Gambino da Van Miert cerca la pace sul Gsm

ROMA. Il ministro delle Poste Gambino torna oggi a Bruxelles per un incontro decisivo con il commissario europeo Van Miert. Obiettivo: evitare uno clamoroso sulle condizioni d'accesso al mercato del secondo gestore Gsm, l'Omnitel, che ha pagato una tassa d'ingresso da 750 miliardi contestata dalla Commissione. Van Miert sollecita, infatti, da ottobre il governo a ristabilire la «par condicio» tra i due gestori, fin dal '95. Le ultime notizie provenienti da Bruxelles indicano che ci sarebbero «buone possibilità» d'accordo. «Io sono ottimista per natura», ha detto con prudenza Gambino intervenendo al convegno della Silt-Ciel sulle telecomunicazioni. «Valuteremo con Van Miert a che punto è l'istruttoria». Ma il ministro ha aggiunto che l'Avvocatura è già stata incaricata «di avviare le procedure di ricorso nel caso in cui si trovasse un'intesa».

Ma non c'è stato bisogno di attendere il verdetto di Bruxelles per accendere la miccia della polemica. Perché un nutrito fuoco di sbarramento è arrivato dal fronte Stet-Telecom contro il documento reso noto dal presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato. Ricordiamo, i sinistri, che Amato ha bocciato il progetto di riforma del governo, dinanzi a garantire l'introduzione di una effettiva concorrenza nelle infrastrutture e servizi di telecomunicazioni. Insomma, dattando otto regole per favorire la concorrenza e anticipare la liberalizzazione al '97, l'Antitrust ha sostenuto: basta con il monopolio della Stet. Dura la replica dell'amministratore delegato della Stet, Pascale. «Prima sviluppiamo, poi facciamo la concorrenza. O magari facciamo tutto insieme ma senza frenare lo sviluppo», ribatte Pascale. Sono punti di vista diversi: si privilegia lo sviluppo o le rego-

le. Con una postilla, l'invito a guardare all'esperienza francese, dove il governo le asimmetrie indicate da Amato, fa, ma a favore di France Telecom, non della concorrenza.

E dalla tribuna, Pascale ha colpito duro elencando le «penalizzazioni» del gestore pubblico: squilibrio tariffario, canone di concessione, tassa sul telefonino. E la pioggia di emendamenti in Parlamento avrà come conseguenza «una riduzione degli investimenti». Infine, Pascale ha rivendicato «parità di condizioni tra gestori europei, perché Stet sia vulnerabile e ha preannunciato per le prossime settimane l'accordo conclusivo. L'im, perché altri

operatori hanno mostrato segnali d'interesse».

A rinforzare il coro anti-Amato si è unito Chirichigno che non ha trovato nel disegno di legge sulle telecomunicazioni alcun vantaggio per Telecom, ma lamentando al contrario le asimmetrie e i ritardi del governo sulle nuove tariffe.

Gambino, invece, ha detto che alcune indicazioni Amato potranno essere accolte, una posizione condivisa anche dal pds e dai sindacati. Il ministro ha poi causato un vivace interruzione da parte di Chirichigno quando ha affermato che «il regime di monopolio non garantisce condizioni ottimali né di qualità né di



Il ministro delle Poste Gambino

prezzo del servizio».

Infine, la voce del «concorrente»: il direttore delle strategie Olivetti, Pompei, ha difeso le asimmetrie per ridurre il gap accumulato dall'operatore ex monopolista e ha reclamato regole certe in tempi certi per prepararsi alla liberalizzazione.

Paolo Patrucco

Al via il negoziato sull'integrativo. L'azienda: trattiamo solo sui punti previsti

Fiat, il sindacato ricuce gli strappi

Piattaforma comune tra Fiom e le altre organizzazioni

TORINO. E' partita ieri la trattativa per l'integrativo Fiat. Una trattativa preceduta dalla tempesta in casa Fiom che ha portato al siluramento responsabile nazionale del settore auto, Susanna Camus, da parte del segretario generale Claudio Sabatini che l'ha sostituita col vicesegretario nazionale Cesare Damiano, che ha rifiutato i rapporti delle tre organizzazioni confederali di categoria (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) arrivando ad un comunicato congiunto che sottolinea l'unitarietà e la volontà di condurre in porto nei tempi previsti entro tre mesi dalla presentazione della piattaforma, e cioè entro il 17 febbraio la trattativa.

Il giorno di ieri è stata preceduta da una lunga notte che ha visto impegnati Damiano, Pier Paolo Baretta della Fim, Roberto Di Mauro della Uilm e Giuseppe Cavallito della Fismic (il sindacato autonomo) in un confronto serrato sui tempi e sui metodi. Ieri mattina c'è stata una prima riunione con la delegazione della Fiat guidata da Michele Figurat, responsabile delle relazioni industriali dell'azienda, sulle commissioni partecipative. Poi, nel pomeriggio, il comunicato congiunto, cui è stato reso noto un calendario di lavori: domani un incontro a Torino per approfondimenti tecnici seguito da altri il 19 e il 20. Il 21 il coordinamento dei delegati Fiat

farà il punto della situazione.

Ieri pomeriggio i sindacati hanno tenuto una conferenza stampa. Damiano ha ribadito che sono identità di vedute sul modo strategico in cui condurre questo confronto. Baretta ha spiegato che «il treno è partito, è stabilizzata la linea di percorso e la stazione finale che è l'accordo». Per Di Mauro «sono nodi fondamentali e la rivendicazione salariale per chi lavora più di 15 turni».

E' controparte che dice? Figurat: «Basta che i sindacati rileggano l'articolo 9 del contratto per trovare la nostra risposta: è un argomento che rientra nel contratto integrativo».

(a. hac.)

Si anche all'alta velocità Torino-Lione L'Europarlamento sblocca il progetto Malpensa 2000

Arriveranno fondi per 2400 miliardi
Ma l'ultima parola spetta ai ministri

STRASBURGO. Malpensa 2000 si farà. Il quattromilardo, dopo due bocciature, torna a essere un progetto da realizzare. Lo hanno approvato ieri gli eurodeputati a grande maggioranza (323 sì, 10 no, tra cui verdi e rifondazione) basandosi nei 14 interventi prioritari. Molti riguardano il potenziamento dei collegamenti ferroviari, come la linea di alta velocità Lione-Torino.

Un passo avanti. Restano da superare i contrasti con i ministri dei Trasporti comunitari, che divergono su molti punti dell'europarlamento. Proprio durante il presidente italiano dell'Unione europea, s'innescerà una procedura di conciliazione che potrebbe durare fino alla primavera.

L'assemblea comunitaria ha previsto stanziamenti per circa 2400 miliardi di lire nel 1996 al 2000 per i progetti Malpensa e Torino-Lione.

Il probabile intervento di due interventi procederanno parallelamente: il Parlamento, infatti, ieri, ha chiesto interventi per il collegamento ferroviario con il capoluogo lombardo e con Lione (2400 miliardi).

Nell'elenco delle opere prioritarie sono stati previsti altri progetti italiani: il dorsale adriatico di trasporto combinato, da Monaco a Bologna, Ancona e Brindisi, e da qui collegamenti: Cipro ed il Nord Africa; il raddoppio dell'autostrada Bologna-Firenze (da realizzare entro il 2001: costo 2500 miliardi); la linea ad alta velocità Roma-Napoli (per "dopo il 2000": costo previsto 10.000 miliardi) e l'attraversamento dello stretto di Messina (2000 mi-

liardi).

Soddisfatti gli europarlamentari italiani. Quelli piemontesi, ad esempio, hanno superato i confini di partito e hanno votato allo stesso modo per i progetti riguardanti la linea ferroviaria dell'alta velocità Torino-Lione, l'autostrada Nizza-Cuneo, la navigazione del Po (anche per la Torino). Farassino (Legas), Bontempi (pdsl), Boniperti, Florio e Garosci (Forza Italia) tutti a favore. Il leghista Farassino ha anche presentato l'emendamento decisivo per il sistema idrovoro Po. Il varo del progetto Malpensa

2000 ha avuto molti consensi. «La Presidenza italiana», tra i notevoli vantaggi in termini di credibilità politica, è l'unico progetto tra le priorità già «buona fase» dice l'on. Garosci.

Il leader della loggia, Bossi, sostiene che «l'europarlamento ha rimediato il tentativo di formarsi della combriccola tedesca-olandese». Malpensa 2000 è un progetto che comporta uno sforzo finanziario di ben 2000 miliardi (800 miliardi di statali, 600 miliardi di prestito Sei).

«Quando una realtà importante e rappresentativa di interessi imprenditoriali e civili qual è la nostra, si adopera con decisione e fermezza - si compie il sindaco di Milano, Formentini - può essere bloccata da nessuno». Francesco Baldarelli (pdsl), presentatore dell'emendamento Malpensa sulla Dorsale Adriatica, rimanda tutti al voto di domani con il bilancio '96 per finanziamento delle grandi opere. (l. box.)

Venerdì scioperano gli autoferrotranvieri

Venerdì saranno bloccati i trasporti urbani in tutta Italia: tram, metropolitane e linee regionali resteranno fermi dalle ore 00.01 alle 24. L'esclusione delle fasce orarie di garanzia stabilite a livello territoriale. Sciopero anche del personale dei controllori di volo aderenti alla Cila dalle 7 alle ore 20, e dei Vigili del Fuoco dalle ore 14 alle ore 18.

Momo, a 100 miliardi il fatturato

E' di 100 miliardi il fatturato consolidato previsto per il 1995 del gruppo Momo. Uno dei prossimi obiettivi della società è la quotazione in Borsa, che potrebbe avvenire entro due anni con un pensiero anche a Wall Street.

Accordo Marelli-Tuv per revisione auto

Magnet Marelli (Gruppo Fiat) e Tuv Italia, consociata del gruppo tedesco Tuv Bayern, hanno siglato un accordo di collaborazione tecnica nel settore della revisione degli autoveicoli.

E' nato un progetto per lavorare in Cina

È stato presentato il progetto «Cina incontra», realizzato dall'agenzia internazionale Reale, in collaborazione col governo cinese e la Simet, rivolto alle piccole e medie imprese che vogliono operare in Cina senza muoversi dai confini domestici.

Viezzoli, entro gennaio all'Enel

La concessione governativa per la gestione del servizio elettrico nazionale all'Enel dovrebbe arrivare entro il mese di gennaio. Questo, in ogni caso, l'auspicio del presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, che si è detto fiducioso per la risoluzione del problema entro la fine del mese di gennaio.

Natale arriva prima. Con TNT Traco.

OFFERTA PROMOZIONALE NATALIZIA

DAL 12. 12. 1995 AL 15. 1. 1996

In coincidenza con il periodo natalizio, la TNT Traco presenta ai propri Clienti privati una specialissima campagna promozionale con tariffe particolarmente vantaggiose.

In questi frenetici giorni dell'anno capita spesso di spedire i regali all'ultimo momento, oppure di dover partire per le vacanze in treno o in aereo carichi di oggetti ingombranti. Con TNT Traco avrete la sicurezza di recapitare sempre in tempo i vostri regali di trovare già tutti i bagagli al vostro arrivo, senza fatica e con minima spesa. **Approfittatene!**

Per qualsiasi informazione rivolgersi al

Numero Verde
167-254631



Le tariffe che la TNT Traco Vi riserva sono limitate esclusivamente a questo particolare periodo ed unicamente con le seguenti modalità:

SPEDIZIONI PREPAGATE IN PORTO FRANCO

| Regali, da 0 a 10 Kg per spedizione |
|---|
| 1 spedizione Lit. 25.000 cad., iva incl. |
| • per spedizioni in qualsiasi località nazionale |
| • Lit. 1.000.000 di copertura assicurativa gratuita |
| da 3 spedizioni in poi Lit. 25.000 cad., iva incl. |
| • per spedizioni in qualsiasi località nazionale |
| • Lit. 1.000.000 di copertura assicurativa gratuita |
| • ritiro a domicilio gratuito |
| da 10 spedizioni in poi Lit. 22.000 cad., iva incl. |
| • per spedizioni in qualsiasi località nazionale |
| • Lit. 1.000.000 di copertura assicurativa gratuita |
| • ritiro a domicilio gratuito |

| Regali, da 10 a 30 Kg per spedizione |
|---|
| 1 spedizione Lit. 50.000 cad., iva incl. |
| • per spedizioni in qualsiasi località nazionale |
| • Lit. 1.000.000 di copertura assicurativa gratuita |
| • ritiro a domicilio gratuito |

| Bagagli, fino a 30 Kg per spedizione |
|--|
| 1 spedizione Lit. 50.000 cad., iva incl. |
| • per spedizioni in qualsiasi località nazionale |
| • Lit. 1.000.000 di copertura assicurativa gratuita |
| • ritiro a domicilio gratuito |
| • per spedizioni oltre i 30 Kg Lit. 1.200 per chilogrammo successivo |

• Le condizioni Generali di trasporto sono a Vostra disposizione presso le nostre Filiali

- DOZI E PUNTI**
- **ALITO** - VIA ABEGG, 3/A-8 - TEL. (011) 6635761
 - **SERVIZIO CONTABILE** - C.SO TRAPANI, 104 - TEL. (011) 386989
 - **P OFFICE** - C.SO UNIONE SOVIETICA 379 - TEL. (011) 616195
 - **IDEA 1** - VIALE STAZIONE, 12 - MONCALIERI (TO) - TEL. (011) 6403345
 - **LA CROCETTA** - VIA PIAZZI, 54/G - TEL. (011) 3188979
 - **PRAGMA** - VIA CHIESA DELLA SALUTE, 46 - TEL. (011) 11111

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

- FILIALI DI:**
- TORINO CENTRO** - VIA BELLINI, 9/C - TEL. (011) 2225555
 - ITALIA SAN** - VIA PESSARITO, 79 - TEL. (011) 2226555
 - ORBASSANO** - VIA I° MAGGIO, 6 - TEL. (011) 9038933
 - VENARIA** - VIA MICHELE BERINO, 42 - TEL. (011) 2264555

IL MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3050-3105; Cassa di Risparmio di Bologna 21700-21900; Deutsche Bank 13000; Ili Italia 1050; Sasib Priv 7800; Pagnossini 6050-6200; Carraro 4500-4900; Gildemeister 3200-3400; Norditalia Assicurazioni 400. WARRANT: Banco di Napoli 85-105; Sile 94/99 180; Sim 95-110; Gemina 42; Cam Plast 85 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 479,04 (+0,04%); Bruxelles (Bel-20) 1550,86 (+0,73%); Francoforte (Dax) 2289,77 (+0,74%); Hong Kong (Hang Seng) 9327,79 (+0,94%); Londra (FT-SE 100) 3654,9 (+0,07%); Madrid (Generale) 314,28 (-0,01%); Parigi (CAC 40) 1846,94 (-0,03%); Sydney (Generale) 2215,1 (+0,46%); Tokyo (Nikkei) 19312,77 (+0,44%); Zurigo (Swiss Market) 3280,9 (+0,59%); New York (Dow Jones) 5215,75 (+0,79%).

QUOTAZIONI BOT

| Valore | Prezzo | Quota |
|----------|--------|--------|
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |

LIRA INTERBANCARIA

| Valore | Prezzo | Quota |
|----------|--------|--------|
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |

FONDI D'INVESTIMENTO

| ITALIANI | Valore | Prezzo | Quota |
|----------|--------|--------|--------|
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 | 10.000 |

RISTRETTO A MILANO

| Titolo | Quotazione |
|--------------------------|-------------------|
| Ag. Ag. Borsario | 141.000 - 142.000 |
| Banca di Sicilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Napoli | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Roma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Torino | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Venezia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Milano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Firenze | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Genova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Livorno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pisa | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Prato | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Emilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Salerno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Taranto | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Trapani | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Udine | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Varese | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Vicenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Verona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Padova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Treviso | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Belluno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bolzano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Sondrio | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lecco | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Como | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Mantova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pavia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cremona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lodi | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bergamo | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Brescia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Piacenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Parma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |

I CAMBI DELLE VALUTE

| Valuta | Quotazione |
|---------------------|------------|
| Dollaro USA | 1507,81 |
| Libra Sterlina | 1637,26 |
| Marco Francese | 1637,26 |
| Yen | 1637,26 |
| Scellino | 1637,26 |
| Corona Svedese | 1637,26 |
| Corona Danese | 1637,26 |
| Corona Norvegese | 1637,26 |
| Corona Finlandese | 1637,26 |
| Corona Olandese | 1637,26 |
| Corona Islandese | 1637,26 |
| Corona Portoghese | 1637,26 |
| Corona Spagnola | 1637,26 |
| Corona Greca | 1637,26 |
| Corona Turca | 1637,26 |
| Corona Russa | 1637,26 |
| Corona Ucraina | 1637,26 |
| Corona Bielorussa | 1637,26 |
| Corona Moldava | 1637,26 |
| Corona Romena | 1637,26 |
| Corona Bulgarica | 1637,26 |
| Corona Albanese | 1637,26 |
| Corona Macedone | 1637,26 |
| Corona Serba | 1637,26 |
| Corona Montenegrina | 1637,26 |
| Corona Bosniaca | 1637,26 |
| Corona Croata | 1637,26 |
| Corona Slovena | 1637,26 |
| Corona Ungherese | 1637,26 |
| Corona Polacca | 1637,26 |
| Corona Cecoslovacca | 1637,26 |
| Corona Slovaca | 1637,26 |
| Corona Lituana | 1637,26 |
| Corona Lettone | 1637,26 |
| Corona Estoniana | 1637,26 |
| Corona Islandese | 1637,26 |
| Corona Norvegese | 1637,26 |
| Corona Svedese | 1637,26 |
| Corona Danese | 1637,26 |
| Corona Finlandese | 1637,26 |
| Corona Olandese | 1637,26 |
| Corona Islandese | 1637,26 |
| Corona Norvegese | 1637,26 |
| Corona Svedese | 1637,26 |
| Corona Danese | 1637,26 |
| Corona Finlandese | 1637,26 |
| Corona Olandese | 1637,26 |

OBLIGAZIONI DEL 13-12-95

| Titolo | Quotazione |
|--------------------------|-------------------|
| Ag. Ag. Borsario | 141.000 - 142.000 |
| Banca di Sicilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Napoli | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Roma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Torino | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Venezia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Milano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Firenze | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Genova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Livorno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pisa | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Prato | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Emilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Salerno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Taranto | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Trapani | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Udine | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Varese | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Vicenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Verona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Padova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Treviso | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Belluno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bolzano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Sondrio | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lecco | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Como | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Mantova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pavia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cremona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lodi | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bergamo | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Brescia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Piacenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Parma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |

ORO: CHIUSURE

| Valore | Prezzo | Quota |
|----------|--------|--------|
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |
| 24.10.95 | 10 | 10.000 |

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-12-95

| Titolo | Quotazione |
|--------------------------|-------------------|
| Ag. Ag. Borsario | 141.000 - 142.000 |
| Banca di Sicilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Napoli | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Roma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Torino | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Venezia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Milano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Firenze | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Genova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Livorno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pisa | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Prato | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Emilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Salerno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Taranto | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Trapani | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Udine | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Varese | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Vicenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Verona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Padova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Treviso | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Belluno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bolzano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Sondrio | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lecco | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Como | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Mantova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pavia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cremona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lodi | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bergamo | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Brescia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Piacenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Parma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina 32323#

| Titolo | Quotazione |
|--------------------------|-------------------|
| Ag. Ag. Borsario | 141.000 - 142.000 |
| Banca di Sicilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Napoli | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Roma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Torino | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Venezia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Milano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Firenze | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Genova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Livorno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pisa | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Prato | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Emilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Salerno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Taranto | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Trapani | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Udine | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Varese | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Vicenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Verona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Padova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Treviso | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Belluno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bolzano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Sondrio | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lecco | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Como | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Mantova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pavia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cremona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lodi | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bergamo | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Brescia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Piacenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Parma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Calabria | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Catanzaro | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cosenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Crotone | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Gerace | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lamezia Terme | 145.000 - 146.000 |

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina 32323#

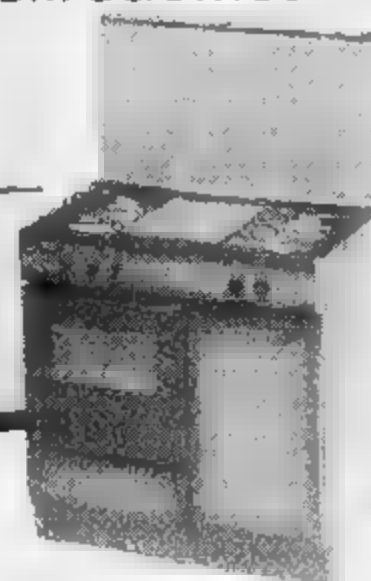
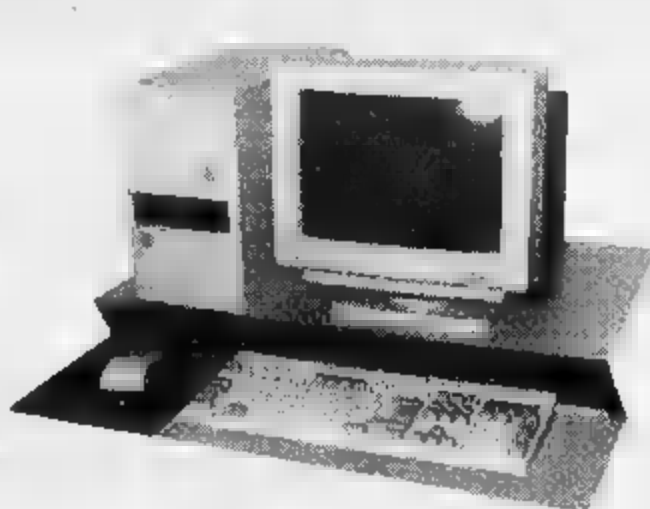
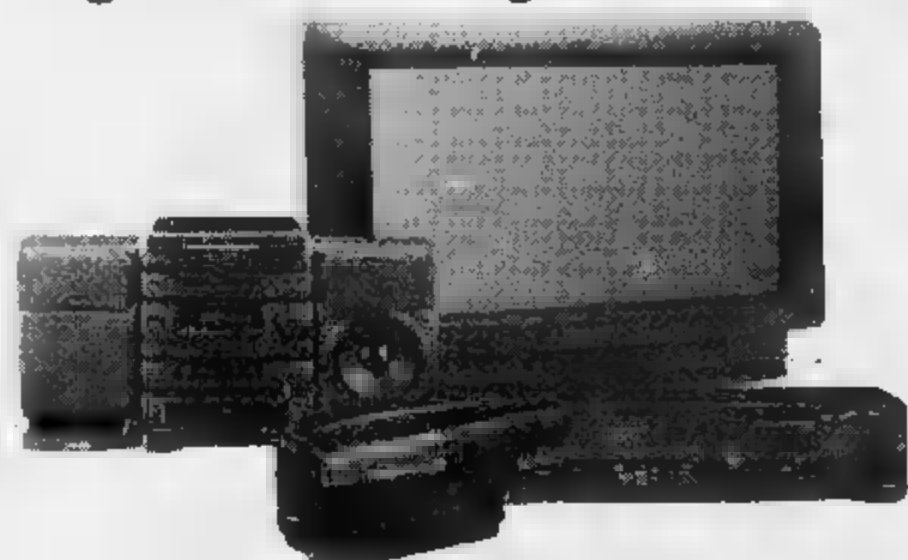
| Titolo | Quotazione |
|------------------------|-------------------|
| Ag. Ag. Borsario | 141.000 - 142.000 |
| Banca di Sicilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Napoli | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Roma | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Torino | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Venezia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Milano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Firenze | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Genova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Livorno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pisa | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Prato | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Reggio Emilia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Salerno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Taranto | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Trapani | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Udine | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Varese | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Vicenza | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Verona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Padova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Treviso | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Belluno | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Bolzano | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Sondrio | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lecco | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Como | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Mantova | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Pavia | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Cremona | 145.000 - 146.000 |
| Banca di Lodi | 145. |

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 383

LA GRANDE VETRINA DI NATALE CON MILLE IDEE REGALO

Tv Color • Video • Hi-Fi • Autoradio • Videogiochi • Computers • Telefoni Cellulari
Frigoriferi • Congelatori • Lavatrici • Lavastoviglie • Cucine • Piccoli Elettrodomestici



**TUTTO A PREZZI
DA SBALLO**

SOTTOZERO



ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA AD APRILE '96!

La Carta Aura  Findomestic è benvenuta

24, Faubourg

HERMÈS

LE MONDE SECRET O



HERMÈS
PARIS

È un'idea regalo di

camuriati

il profumiere

camuriati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9 / 13 - 15 / 19,30

camuriati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 434.4060
Torino
Orario continuato: 9 / 20

il solarium di camuriati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

FATTURAZIONE PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI

La Fininvest vuole le partite degli azzurri

MILANO. Calcio e tivù in primo piano: la Fininvest vuole strappare alla Rai le partite delle Nazionali, trasmettere in chiaro, e il consiglio di Lega ha quasi ultimato la stesura di un pacchetto di offerte che mercoledì dovrà essere approvato dall'assemblea. «La nostra nuova finanziaria Mediaset», dice Galliani, «ha inviato una lettera alla Federcalcio: vogliamo partecipare alla trattativa per il rinnovo della cessione dei diritti tv degli azzurri che scadono a fine 1996. Intanto ci siamo assicurati l'esclusiva delle amichevoli di gennaio e ottobre '96 con Norvegia e Galles e stiamo per acquistare quella del torneo premondiale di Parigi '97. Nessuna concorrenza alla Rai mo

chiediamo un po' di sport: salvo la F1, ora è quasi tutto suo. Il consiglio definisce le garanzie economiche e di perfetto sfruttamento dell'apporto tv che dovranno fornire le società all'acquisto dei diritti. I contratti avranno durata triennale con la possibilità per il pay per view di arrivare a 6 anni. Altri argomenti importanti: la possibilità per i club di A di partecipare all'interotto (il torneo di squadre organizzate dall'Uefa); lo sblocco dei 20 miliardi e 800 milioni quote Totocalcio e Totogol destinati dal Coni in luglio alla Lega professionistica e trattenuti da Materrese (foto) per le proteste delle altre leghe. E Nizzola scapita con Materrese. [n. sor.]



OGGI IN TV

| | | | |
|--|----------|---|----------|
| 12,30 Basket. Coppa Korac: Caviglia Va. Eies (replica) | Tele+2 | 19,00 grande boxe | Tele+2 |
| 12,30 Studio sport | Haka 1 | 19,35 Tg 5 Lo sport | Raidue |
| 13,00 Pallanuoto | Tele+2 | 19,50 Tmc sport | Tmc |
| 13,30 Tmc sp | Tmc | 20,30 Basket. Coppa Korac: Buckler Bo-Pana (replica) | Tele+2 |
| 15,00 Basket. Ncaa, Massachusetts-Kentucky | Tele+2 | 20,30 Tg 1 Sport | Raidue |
| 15,30 Motorshow | Raitre | 20,40 Calcio. Atalanta-Cagliari | Raidue |
| 16,15 Hockey. Nhl, L. A. Kings-St. Louis | Tele+2 | 22,00 Basket. Euroclub: Unicaja Malaga-Banellon Tv | Tele+2 |
| 18,30 Pallanuoto, Roma-Pescara | Raitre | 22,20 Pugilato. Campionato italiano medi, Bulg-Pellizzaro | Raitre |
| 18,25 Sportare | Raidue | 23,30 Telesport e Sportprime | Tele+2 |
| 18,30 Supervalley | Tele+2 | 0,30 Goll. World Championship | Tele+2 |
| 18,45 Studio sport | Italia 1 | 0,40 Italia 1 Sport | Italia 1 |

LA STAMPA SPORT

Giovedì 14 Dicembre 1995 81

La crisi della società romana dopo il ko in Coppa è il caso del giorno

Lazio, 340 miliardi al vento

Zoff: Cragnotti è nero, le colpe ci sono

Martedì sera all'Olimpico, Cragnotti era rigido come un baccalà. Comprendibile. Lui deve aver ben fessi in testa i numeri della Lazio, quelli del bilancio. La sbaracca biancazzurra gli è costata, tanto per cominciare, 40 miliardi consegnati a Calleri. In tre campionati ne ha spesi altri 234 a oggi: gli altri 60 previsti per portare a termine questa disgraziata stagione. In totale quasi 340 miliardi per non vincere nulla. Di cui più 110 prelevati direttamente dalle tasche del maggior azionista per ripianare il bilancio. Eliminata dall'Uefa, la Lazio si sveglia dal ko con l'Inter in Coppa Italia per trovarsi nella bufera. Domenica giocherà in uno stadio vuoto, i tifosi hanno proclamato lo sciopero. Una banda di teppisti ha addirittura individuato la casa di Di Matteo sulla Cassia, distruggendo il cancello e la cassaforte delle lettere. Formello, ieri, era in asse. Poliziotti e carabinieri in abbondanza. In società si ricordano degli incidenti durante l'era di Zoff: allenatore, con pioggia di sassi ai Maestrelli. Ma Formello è lontano da Roma, qui sono arrivati solo una ventina di tifosi, forse i più buoni. Hanno parlato con Signori e Zeman, l'incanto è finito tra gli applausi.

Più cattivi due fans per eccellenza: Enrico Montesano e Giorgio Chinaglia. «Come si dice, bene tranne i risultati - ride amaro l'attore - Tollo il pensiero delle

| QUATTRO ANNI ■ INVESTIMENTI SUL MERCATO | | | | | | |
|---|----------|----------|---------|---------------------|------------|----------|
| STAGIONE | ACQUISTI | CESSIONI | PASSIVO | MAGGIORI ACQUISTI | TOT. SPESE | INTROITI |
| 92-93 | 55.000 | 16.000 | -39.000 | Gascoigne, Signori | 85.000 | 47.000 |
| 93-94 | 46.500 | 17.000 | -29.500 | Marchegiani, Boksic | 89.000 | 71.000 |
| 94-95 | 22.000 | 7.500 | -14.500 | Rambaudi, Chamet | 60.000 | 57.000 |
| 95-96 | 16.950 | 15.950 | -1.000 | Esposito, Piovaneli | 60.000* | 50.000* |

Cifre espresse in milioni di lire; le spese comprendono gli ingaggi e i costi di gestione *Previsioni

I PIAZZAMENTI: SOLTANTO UN BUONO POSTO

| | ALLENATORE | SERIE A | COPPA ITALIA | COPPE EUROPEE |
|-------|------------|---------|------------------|-------------------------|
| 92-93 | ZOFF | 5° | ELIM. QUARTI | ASSENTE |
| 93-94 | ZOFF | 3° | ELIM. 2° TURNO | ELIM. SEDICESIMI (Uefa) |
| 94-95 | ZEMAN | 2° | ELIM. SEMIFINALI | ELIM. QUARTI (Uefa) |
| 95-96 | ZEMAN | - | ELIM. QUARTI | ELIM. SEDICESIMI (Uefa) |

Cragnotti ha rilevato il pacchetto di maggioranza della Lazio da Calleri il 21 febbraio 1992 ed ha assunto la presidenza della società il 25 marzo dello stesso anno. Ha delegato Zoff alla presidenza nell'estate del 1994.

Coppe, potremo perdere senza problemi in campionato. Ironie a parte, forse sarebbe meglio tornare ad un sano artigianato. La Lazio sembra una grande industria con macchinari giganteschi e senza anima. Ma voi in campo senza anima, hai già perso all'inizio. L'ex centravanti biancazzurro ne ha per tutti: «Cragnotti assolve

Zeman, quest'ultimo la squadra, i giocatori assolvono i stessi. Vuoi vedere che la colpa è dei tifosi? Attenzione, loro potrebbero stancarsi, non lo ordina il dottore di andare allo stadio. Con l'Inter ho visto una Lazio senza orgoglio. Perdere quella partita è stato un record. E' incredibile: una squadra che la scorsa stagione vinceva e diverti-

va! Quest'anno sembra perso tutto, risultati e gioco. Cosa fare? Aspettiamo la fine della stagione poi cambiamo Zeman o gli diamo altri giocatori. Su Signori forse aveva ragione Cragnotti, quando voleva vendere. D'altra parte i suoi uomini migliori. Chissà che Signori non risorga domenica e ran-

da inutili questi discorsi. E Beppe-gol replica, uscendo dal silenzio: «Non sono finito e lo dimostrerò. Solo pensavo di meritare un maggiore rispetto da parte di Cragnotti: per la Lazio io ho segnato 70 gol. E non la voglio lasciare. Il mio contratto scade nel '98, deve essere rispettato. Con Cragnotti faremo i conti a fine stagione, le ci-

fre diranno chi aveva torto». Capitolo Zeman e risultati. Signori attacca: «L'allenatore non si tocca, siamo tutti con lui. Remare contro sarebbe errore imperdonabile. E' vero, nessuno ci mietè gol. Ma dimentichiamo però che ha fatto un errore per condannarci alla sconfitta. Paghiamo sempre il massimo, anche quando giochia-



Ore difficili per Sergio Cragnotti (foto sopra): ha rilevato Lazio quattro anni fa Calleri e ha ottenuto soltanto un secondo posto. Sotto, a Zoff; a destra Zeman



Sciopero dei tifosi allenamenti blindati
Teppisti assaltano la casa di Di Matteo
Signori difende Zeman

mo meglio degli altri. Abbiamo toccato il fondo, la responsabilità è di tutti. Ora non possiamo che risalire, tenteremo di arrivare secondi. Grazie ai tifosi che mi sono sempre vicini».

non nasconde: «Con la squadra mi sono espresso duramente. Ha invertito tutti ad una sera autocritica, ad assumersi le loro responsabilità. Legittimo appigliarsi a qualche episodio, ma nell'arco di 6-7 anni i numeri sono tutti negativi, le colpe ci sono. Certo Cragnotti non può tirare somme positive, si aspettava risultati, quest'anno Noi abbiamo fatto il possibile, anche con i rinforzi novembre. Ma si è fatto poco perché arrivassero i risultati».

Un momento nero, Zeman non ha dubbi. L'ultimo tocco di jell-jell, quando è stato violentemente tamponato sulla strada per Formello. Eppure nulla sembra scalfire l'uomo di Praga: «Non c'è crisi, la squadra è competitiva. I ragazzi si rendono conto di giocare meglio degli altri. Io so che dovrò finire questo periodo. Può criticare solo chi non ha visto le partite. A nessuno piace perdere, capisco la delusione. Ma non sono d'accordo con chi dice che non c'è impegno. E' una bella Lazio martirizzata, in questi ultimi tempi, dai risultati. Pochi perdono dopo aver giocato come noi. Ma questo è il calcio. Dobbiamo fare meglio, possiamo tornare in alto».

Piero Serantoni

PRIMA DEL PARTITO DI DOMENICA 14 DICEMBRE '95

Contratto, leggi di mercato e futuri rivali nel mirino del citi

Le guerre sante di Sacchi

«Perché siamo condannati a vincere?»

LIVERPOOL

DAL NOSTRO INVIATO

Ormai guerra. Fredda, strisciante, continua. Letti i giornali, Arrigo Sacchi dissotterra l'ascia. O almeno questa sarebbe l'intenzione, se a frenarlo non contribuissi la vocazione al martirio, in lui così radicata e allenata. Da Parigi a Manchester, e poi a Liverpool, per gustarsi l'euro-spareggio Olanda-Irlanda in compagnia del ci spagnolesco Clemente, è tutto uno sgocciolio di turbamenti, sospiri, di brontolii. Caro Clemente, devi sapere. Comincia così. «In Italia, quando c'è di mezzo la Nazionale, il 100 per cento dei giornalisti cerca di obiettivo, il 40 per cento parla sempre male e il rimanente 40 sempre bene. E da voi? Siamo lì, sorride il rubicundo stratega basco. Piuuttosto, Arrigo, dimmi: hai già firmato? Non ancora. Finnerà? «Non lo so». Bugia. Finnerà, è come (sino al 1998).

Il sorteggio del Louvre. La storia dei 1700 milioni a stagione. Gli spunti non mancano. In merito al primo tema, a Sacchi non gli è l'ottimismo. Agropoli: «Clemente, sei chi è costui? Un ex giocatore e un ex allenatore che adesso sdottora in tv e concepisce solo un tipo di calcio. Il suo. Oh Dio, non è che il nostro amatissimo citi sia molto più flessibile, ma tant'è. Veniamo ai soldi. «L'ho detto e ridetto. Giusta o sbagliata che sia, esiste una legge di mercato. Piuuttosto, perché del mio onorario scrivete ogni giorno, indignati, mentre ci sono giocatori che prendono più di me e, vice-

versa, la passano sempre li scia? Oh Dio (e due), essere sinceri gli ingaggi. Lentini e Vielli sono stati oggetto di interpellanze parlamentari e articoli colossali non sdegnati. In Italia, ci stancheremo mai di ripeterlo, si attribuisce un'importanza abnorme al ruolo dell'allenatore. Importanza che, troppo spesso e in misura eccessiva, si riflette sulla busta paga. Sarebbe di tornare a proporzioni più umane. «I moralisti - insiste l'Arrigo - mi stanno sullo stomaco. Scrivere che per quello che prendo sono condannato a stravincere contro tutti, mi sembra, onestamente, fastidioso e grottesco. Oh Dio (e tre), premesso che Pastorello, dg del Parma, sostiene che il costo di Sacchi «sfiora mercato, è dentro», premesso questo, uno dal suo datore di lavoro esige persino i premi doppi, doppia dovrà essere anche la sua responsabilità. O no? In tempi non sospetti, invitammo Sacchi a concedere l'abbronzatura di uno sconto. Sarebbe stato un bel gesto, in linea con il tenore delle prediche (sue) e il livello di vita (dell'uomo comune). E questo, (anche) perché è la forza storica della Nazionale a fare grandi i tecnici (Bazzoli primo e quarto ai Mondiali, Vicini terzo, Sacchi secondo) e viceversa. Torniamo commessamente alla carica: è fastidioso, è moralistico, è grottesco sperare che il citi rinunci saltema ai premi doppi? L'amarezza dilaga. «Non ho mai detto, e sottolineo mai, che il nostro gruppo (con Inghilterra, Polonia, Georgia e Molda-

vial) sia il peggiore di tutti. Ho dichiarato, semplicemente, che ci poteva capitare di meglio. Il girone della Romania, per esempio. E che l'Inghilterra, campione del mondo nel 1966 e quarta nel 1990, ha una tradizione calcistica di notevole spessore, come la Polonia, terza nel 1974 e nel 1982. Che poi si debba vincere tutti i costi per solo fatto essere vice campioni del mondo, è un rilievo che mi spinge a pensar male di qualcuno: come mai ci si ricorda di quello che abbiamo ottenuto in America solo quando fa comodo? Ma non è stato, quel risultato, poco più o poco meno di un atto dovuto? Ancora. Ho letto che la Germania rischia più noi, dovendosi guardare da Portogallo e Ucraina. Non credevo ai miei occhi. Portogallo, Ucraina. Squadre da noi eliminate e per questo, considerate alla stregua di mazze calzette e giù di lì. Improvvisamente, eccole sulla cresta dell'onda, rivalutate, coccolate, in grado, addirittura, di dare fastidio ai tedeschi. Oh Dio (e quattro), all'epoca in cui il suo Milan metteva a ferro e fuoco l'Europa, Sacchi non considerava riduttiva (per i suoi successi) l'assenza delle squadre inglesi, escluse dopo la strage dell'Heysel. Oggi, invece, reputa la semplice presenza della Nazionale di Gazza un'insidia. Ferocce la formula dei Mondiali '98 (passa la prima e sulle seconde grava l'incubo spareggio), vorremmo anche la memoria dell'Arrigo fine '95.

Roberto Beccantini



Sacchi: «Ci si ricorda del secondo posto a Usa '94 solo quando fa comodo»

MONDIALI: BRASILE FAVORITO, ITALIA 4°

LONDRA. Subito dopo il sorteggio per le qualificazioni mondiali, ecco i bookmakers fornire le loro quote per gli scommettitori. Brasile favorito, Italia solo quarta con la Spagna: queste le previsioni della William Hill, una delle più note agenzie inglesi. I bookmakers, per i Mondiali '98, 1 brasiliano, quotati 5/1, precedono Germania (7/1) e Francia (8/1) mentre Italia e Spagna vengono date 10/1. Al contrario, la Nazionale di Sacchi è la favorita dei prossimi Europei (8-30 giugno '96; domenica il sorteggio dei gironi finali) in Inghilterra: sia per la William Hill sia per la Ladbrokes, l'Italia è in testa ai pronostici, quotata 5/1 dalla prima e 9/2 dalla seconda agenzia. Seguono Inghilterra (11/2 per entrambe), Germania e Spagna (11/2 per Hill e 6/1 per Ladbrokes), poi la Francia.

SPAREGGIO A LIVERPOOL

Sconfitta l'Eire con due gol di Kluyvert

L'Olanda tutta Ajax conquista l'Europa

LIVERPOOL

DAL NOSTRO INVIATO

In una notte di magia, nel sacro tempio di Anfield e sotto gli occhi di Arrigo Sacchi, l'Olanda liquidò per 2-0 i tenaci irlandesi e, sole, nel pittoresco delirio della sua gente, sull'ultima carrozza utile per gli Europei. Come a Vienna contro il Milan, risolve Patrick Kluyvert. Una doppietta, niente meno, e traversa la Bergkamp, un paio. L'atmosfera è stridente e natalizia (per le nenie delirate all'intervallo), il tifo splendido, assorto e civile. Fischia agli inni nazionali. Una lezione: anche per Jack Charlton si affida alla vecchia guardia (età media, 29 anni), Guus Hiddink al blocco Ajax (età media, 24), otto titolari più due ex illustri (Seedorf, Bergkamp) più uno che vi è cresciuto e poi è sparito (Helder). Avesse potuto nazionalizzare Litmanen e Finidi, lo avrebbe fatto al volo.

Prima mossa sono di Bergkamp: splendido per David, ma A. Kelly ne intercetta (quello sbagliato). Gli irlandesi alzano energiche palizzate e si affidano alla sempiterna palla lunga (e pedale). Tensione spasmodica. Ruvido tamburello a metà campo. Correttezza esemplare (due ammonizioni, Blind e Kernaghan); eppure c'è in ballo l'Europa. Più scelta, più geometria, l'Olanda passa alla marzòra, in virtù di una trama linda e fucilante: da Seedorf a David, a Kluyvert che di sini-

stro, a pelo d'erba Sprea Bergkamp, lo invita McGrath, ci prova David, lenore nel adesso la sfida è ancora più intensa. L'Irlanda si scuote. Multa la chiave Semina miscalta. Ci mette un cuore grande così. Alla ripresa, McAtor avvicenda Townsend. L'Olanda rincula di una ventina di metri. De Kock, toro di fantasia del Hoda, rimpiazza Bergkamp, reduce da infortunio per questo, in vistosa inferiorità. Gli avversari cercano la testa, i chili, le mulizze di Cascarino e Aldridge, 70 anni in due. Cascarino, proprio lui, mangia il pareggio. Al 20', uoca all'Olanda, cross di Helder, incoraggiante contropiede Kluyvert-Seedorf: sventa A. Kelly, il istinto. La squadra di J. Charlton tiene il tutto per tutto. Ma Blind sigilla il stivato. Dopo un paio di miracoli di Kelly, su Overmars e David, Kluyvert, ancora lui, sempre lui, sigla la rete dell'apoteosi. Anfield lancia gli ultimi fra i primi della classe. Domenica a Birmingham, sorteggio della fase finale. Con l'Olanda mina vagante e non più stellata tromante. [ra. be.]

Irlanda (4-4-2): A. Kelly; G. Kelly, McGrath, Babb, Irwin; Kenna, Sheridan, Townsend (6' st McAteer), Phelan; Cascarino, Aldridge (28' st Kernaghan), Ali, J. Charlton. Olanda (3-4-3): Van der Sar; Reiziger, Blind, Bogarde, R. de Boer, Seedorf, David, Bergkamp (13' st De Kock); Overmars, Kluyvert, Helder (s.t. Winter), Ali, Hiddink. Arbitro: Zhuk (Bielorussia). Reti: pt Kluyvert; al 44' Kluyvert. Spettatori: 35 mila.

COPPA ITALIA

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan capolista in serie A e fuori dalla Coppa Italia, che capitombola e stato eliminato ai rigori dal Bologna, terza forza di serie B, al termine di una partita male interpretata e chiusa in nove per le espulsioni di Savicevic e Baresi nei supplementari. La squadra di Milioni, per quanto è visto all'andata e al ritorno, merita la semifinale. Saverio saprà se contro l'Atalanta o il Cagliari. Capello farà bene a confermare i suoi giocatori. Alla 0-0 con il Napoli, un mezzo passo falso che fa respirare le concorrenti scudette, si aggiunge questa notte di terrore. E alle porte c'è il mitico Torino del professor Scoglio. Il quale, a metà inverno, in tribuna d'onore, ha chiuso il foglio di appunti e ha detto: «C'è ben poco da vedere e da capire in vista di domenica. Il Milan sta disputando un addio a Bologna, che fa la partita dell'animo».

Gia' primo tempo oscuro, Bolognese non gira. Savicevic scieglia la Weah non punge. Simone è un fantasma. Alla faccenda della formazione tipo, il Milan non c'è. Anzi, si trasforma sul fatto che la 0-0 bolognese dimenticando quanto è accaduto alla Lazio. L'1-1 dell'andata e vantaggio offensivo. E il Bologna a poco a poco usa. Spreca pure con Dini e Olivares, grazie colpo con Morello. Alla ripresa Capello, spa-

A San Siro i rossoneri in 9 (espulsi Savicevic e Baresi) crollano contro una squadra di B

Milan, che capitombolo col Bologna

Eliminato dopo i rigori: 8-7

CON IL CAGLIARI

Atalanta per la rimonta

BERGAMO. L'Atalanta oggi parte da 0-1 contro il Cagliari (ore 20.45, diretta su Rai2). Mondonico deve fare a meno degli infortunati Boselli (meniscio Pavone, Valentini, Vier). Rientrano Montoro e Bonacina. Gallo (autore del gol decisivo) e Juvel sarà in panchina. Trapattoni punta su Muzzi, O'Neill potrebbe entrare a gara inoltrata. L'Atalanta ha chiesto aiuto ai tifosi: andate allo stadio, nonostante la tv. Prezzi superconcentrati, da 10 mila lire (in curva) a 50 mila lire (in tribuna coperta).

Atalanta (5-3-2): 1 Ferron, 16 Rotella, 2 Herrera, 9 Montero, 11 A. Paganini, 7 Luppi, 3 Bonacina, 5 Fortunato, 17 Sgrò, 18 Morfeo, 18 Tovelieri. In panchina: 12 Puntolo, 21 Zanchi, 16 Salvatori, 6 F. Gallo, 14 Pisani. Cagliari (4-4-2): 1 Fiori, 15 Bonomi, 6 Finicani, 10 Napoli, 2 Pancaro, 19 Bressan, 20 Sanna, 1 Venturini, 7 Bisoli, 11 Muzzi, 10 Oliveira. In panchina: 12 Abato, 3 Puscaddu, 18 Longinotti, 25 O'Neill, 9 Silva. Arbitro: Treossi.

ventato dalle iniziative felsinee, accende la squadra. Dentro Erano e Lantini per Ambrosini e Simone. E' 4-4-2, con Savicevic che sale al fianco di Weah. E il liberiano sbucca in area (4') consentendo ad Antonoli di esibirsi in una uscita tempestiva e scaccio guai. Persino Savicevic aggiusta la mira, ma non abbastanza e (7') coglie in pieno il palo destro della porta rossoblu. Il rigoletto Genio commuove pure il cielo: nevicata Olivieri squinzaglia Valtolina al posto di Dini. Antonoli ormai ha preso le misure e mette in corner anche un tentativo ravvicinato di Weah (13'). Ielpo, lui, mai impegnato, capitola invece al 31' con un tiro dal limite del campo entrato

Valtolina deviato da un piede di Baresi. Diavolo, sei fuori. No, sarebbe una soluzione troppo facile, ecco il coda. L'arbitro Bazzoli concede un lungo recupero, forse ci sarà pure, nessun problema. Lantini entra in area, Antonoli esce a valanga non tocca l'attaccante rossoneri, sul quale però frana Tarozzi. Rigore. E' il 48' Savicevic trasforma.

Poi il Genio perde la testa all'inizio dei supplementari: già ammonito, viene espulso per una manata a Pergolizzi. Il vantaggio psicologico di aver strotzato in gola la gioia già preguata dai rossoblu si trasforma in uno straziante epilogo. Ma è finita. Secondo tempo supplementare:

sono passati nemmeno due minuti e anche per Baresi scatta il secondo cartellino giallo che ne accelera il rientro negli spogliatoi. Il Bologna non passa solo perché ridotto a nove. Il Milan gioca finalmente come prima.

I rigori, dunque. Sbagliano Erano e Bosi, infilano la rete in sequenza sei milanesi e sei bolognesi. All'ottavo penalty, terzo a oltranza, Coco (proprio lui che all'andata aveva pareggiato) rete felsinea di Morello tira addosso ad Antonoli. Invece Torrisi fa centro. E' festa per i tifosi rossoblu, c'è aria di contestazione tra quelli rossoneri.

Franco Badolato

Milan (4-3-3): Ielpo 6; Tassotti 5 (36' st); Cario 6; Meldini 6; Baresi 5; Coco 5; Ambrosini 11' st; Erano 5; Albertini 6; Boban 5; Savicevic 5; Weah 11,5; Simone 11' st; Lantini 6; All. Capello 5. Bologna (5-3-2): Antonoli 6,5; Tarozzi 6; Paronati 6; Torrisi 11,5; De Marchi 6; Pergolizzi 5,5; Olivares 5,5 (15' st); Bosi 5,5; Scapolo 6,5; Dini 6 (7' st); Valtolina 6,5; Morello 6,5; Cornacchini 5,5 (dal 23' st); Bressani sv. All. Uli-vieri 6,5. Arbitro: Bazzoli. Reti: st 31' Baresi su autogol, 48' Savicevic su rigore. Espulsi: 2' supplementare Savicevic; 2' suppl. Baresi. Spettatori: 5.462 paganti, incasso di 126.470.000 lire.



Savicevic protagonista nel bene e nel male: prima ha siglato l'1-1 in extremis, poi si è fatto espellere

Palermo, è finito il sogno

Vince ancora la Fiorentina (1-2) con i gol di Baiano e Rui Costa

PALERMO. E' svanito dopo appena mezz'ora il grande sogno di Palermo. Con la Fiorentina partita 0-1 e dopo aver eliminato Parma e Vicenza sognava il semifinale, ma ha perso ancora: 1-2. Alla Favorita 33 mila spettatori, un miliardo e mezzo di incasso. Betistina ha rovinato presto la festa, proprio come nella gara d'andata. E

stato il bomber viola, al 33', ad approfittare di una svariazione del palermitano: Scarafoni ha tentato un retropassaggio nella zona di Ferrara e Biffi, Batistuta si è inserito in velocità sulla fascia sinistra, poi ha fornito il perfetto Baiano, che ha anticipato l'uscita del portiere Berli. Fino a quel momento il Palermo aveva

grossi pericoli (solo una deviazione in angolo di Berli al 22' su tiro fuori di Baiano) ed anzi aveva costruito le occasioni migliori. Come al 27', quando Piacentini ha pressato da tergo in Di Somma mandandolo a terra e i palermitani avevano chiesto insistentemente un rigore non accordato da Beschin. Altra buona occasione per Di Somma al 44': conclusione potente a lato. Nella ripresa Rannieri ha lasciato fuori il micidiale tandem Batistuta-Baiano, affidando l'attacco a Robbiati e Rui Costa. E il portoghese ha raddoppiato al 12' con un'azione personale in dribbling, saltando il avversari, che ha strappato applausi anche ai palermitani. La squadra di Arcoleo ha trovato il gol su rigore al 27', quando Schwarz ha trasformato dal dischetto. Troppo poco per sperare nel miracolo. (a. r.)

Palermo: Berti 6, Galeoto 6, Ferrara 5,5 (dal 15' st); Giardello sv. Biffi 5,5, Assennato 6, Piacentini sv (dal 11' st); Lo Nero 6, Iachini 6,5, Caterino 5, Vassari 6 (dal 15' st); Cammareri sv, Scarafoni 5,5, Somma 6,5. All. Arcoleo 6. Fiorentina: Toldo 6, Sottil 6, Padellaro 6,5, Amoroso 6,5, Sereza 6, Beltoni 6, Piacentini 5 (38' st); Zanetti sv, Rui Costa 7, Schwarz 5, Batistuta 7 (dal 1' st); Robbiati 6, Baiano 7 (dal 1' st); Banchelli 6. Rannieri 7. Reti: pt 33' Baiano; 12' Rui Costa, 27' Scarafoni (r).

I bianconeri con l'Inter rinunciano al loro campione stanco

«Mi fermo per ripartire»

Del Piero: uno stop deciso con Lippi

TORINO. Del Piero si ferma. Dopo trentun partite e tredici gol, la Juve scopre che il suo campione in carriera ha bisogno di riposo. Domenica 18 era così stanco da avere la febbre. Il giocatore destinato a diventare il simbolo della squadra del futuro ha bisogno di cure particolari, anche se i metodi con cui Venturini recupera i giocatori a corte di preparazione sono proprio affettuosi. Così il Talentino esce dalla squadra e affronterà l'Inter ed entra nel laboratorio del preparatore atletico della Juve. Ci resterà fino a quando avrà recuperato le energie.

Lippi, a scanso di malintesi, ha chiarito: «Domenica non gioca, ha bisogno di staccare la spina, di ritrovare la pratica. Del Piero non ha fatto la preparazione estiva. Nessuna bocciatura, ma una decisione inevitabile. In queste condizioni alla Juve non serve».

Dal punto di vista fisico, in tutto un caso a parte. Del Piero non ha obiezioni da fare e molto realista, sa di non avere alternative. Esce per qualche giorno dal mondo dei candidati al Pallone d'Oro ed entra in quello dei giocatori da ricostruire. Non ci sono misteri: ad agosto i compagni spogliavano e lui era in caserma o in giro con la Nazionale militare. Così nel periodo in cui si gettano le basi per la stagione, Del Piero



Del Piero è lo juventino che finora ha giocato di più: 31 partite

era un illustre assente. Spiega: «Lippi mi ha fatto questa proposta e insieme abbiamo deciso di dare una sterzata. Anche a causa degli infortuni, e da agosto che non mi fermo. Adesso devo ritrovarmi».

Il suo ruolo di marcia è impressionante: lo fa diventare il primatista juventino in fatto di partite giocate. Nel dettaglio: sette gare con la Militare (4 gol), quattro con la Nazionale (4 gol), due in Champions League (5 gol), due in Coppa Italia (1 gol), dodici in campionato (3 gol). Un eroe era quasi inevitabile come spiega Del Piero: «Finora ho limitato i danni, ma domenica ho toccato il punto più basso. Non resta che ripartire». E se la Juve tornerà alla vittoria senza Del Piero? Come è accaduto nella scorsa stagione con Baggio, il rischio è che la squadra dimostri la sua indipendenza dal giocatore di maggior talento che possiede. «Questo è l'ultimo dei problemi. Anche se cercassero di darmi le

colpe per quanto è accaduto nelle ultime partite, giuro che non mi peserebbe. L'importante è che la Juve vada avanti e riprenda l'inseguimento al Milan. Non è troppo tardi per credere allo scudetto. A patto di trovare la continuità».

Al di là degli ottimismo di facciata, Del Piero crede che la Juve debba stravolgere il proprio impianto di gioco più che collaudare andando alla ricerca di formule più redditizie. E Lippi conferma: «Non bastano quattro sconfitte in trasferta per diagnosticare una malattia». Ma il momento è delicato. Contro l'Inter, oltre a Del Piero, mancheranno anche Ferrara (squalificato) e Vierchow. E pure Torricelli ha problemi a un ginocchio.

Intanto, in una intervista rilasciata ad «Hurra Juventus», il mensile della società, Umberto Agnelli riafferma gli obiettivi della società: «Vorrei tanto che la Juve vincesse la Champions League. La vittoria dell'Heysel fu reale, ma annegata dalla tragedia». E ricorda il legame fra la famiglia Agnelli e la Juve: «Mio padre era un uomo che viveva di grande passione e la Juve gli stava molto a cuore. In punto di morte raccomandò di stare sempre vicino alla squadra. Disse: datele tanta attenzione e tanto affetto».

Fabio Vergnano

TORINO

I granata oggi a Cossato: grandi manovre in vista del Milan

«Non andremo a lezione»

Rizzitelli: a S. Siro voglio un punto

TORINO. L'effetto Scoglio, la cura Scoglio. Una è certa: l'arrivo del Professore ha trasformato il Toro. Nessuna stregoneria, ma allenamenti più intensi, più ricchi di schemi. Ieri doppia razione a Orbasano, con in campo la formazione che dovrebbe affrontare il Milan a San Siro: praticamente la stessa che ha battuto il Piacenza (Cravero è in dubbio per una distrazione al polpaccio e, se non fosse disponibile, il libero potrebbe essere Del Canto).

Bernardini a centrocampo, oppure con Longo terzino. Bacci giocherà al posto dello squalificato Cristallini. Caniato e Doardo sono in ballottaggio per il ruolo di portiere.

Oggi (ore 14.30) a Cossato - poiché la nevicata ha reso impraticabile «Lamarmora» - Biella - Scoglio collauderà il Toro, Cravero, in un triangolare benefico in favore di Teletton, contro Biellese. Pro Vercelli, che poi affronteranno fra di loro.

A Rizzitelli chiediamo di spiegare cos'è cambiato. Il Toro di ieri e quello di oggi. Risponde: «E' una rotellina che si è messa a girare. La mente s'è liberata, c'è la voglia di far bene. Prima qualcuno s'era un po' seduto sul posto sicuro e aspettava la domenica per dimostrare che era bravo. Così arrivava alla partita preparato e sufficienza. Immaturità, debo-



Rizzitelli: «Non ci piace interpretare il ruolo di vittima designata»

lezza di carattere. Adesso, quel qualcuno ha capito che la maglia di titolare se la deve conquistare. C'è consapevolezza che la situazione è delicata, ci sono tensione e partecipazione superiori. Spero che tutto ciò non finisca presto perché se entri nel tunnel a finire che non ne esci più. Come la Fiorentina di due anni fa e il Genoa della scorsa stagione».

Il derby ha determinato la svolta. Rizzitelli era rimasto sconcertato: tanto dal clamoroso 6-0, quanto dalla mancanza di reazione da parte del Toro: «Erevamo scesi in campo sicuri di far soffrire la Juve. Invece, l'uno-due di Viali ci ha tagliato le gambe. Ad un certo punto, alzavamo gli occhi al tabellone aspettando solo la fine di quella drammatica partita».

Domenica, il Toro non avrà niente da perdere e tutto da guadagnare? Rizzitelli si ribella: «Non mi piace la parte di vittima designata, dando per scontata la vittoria della prima

della classe. Non andremo a Milano in gita scolastica per prendere lezioni dai rossoneri ma per portare a casa almeno un punticino. C'è riuscito il Napoli, possiamo farcela anche noi. Poi giocheremo a Cremona e, in queste due trasferte, sarebbe bello salire la classifica di altri tre gradini e passare un Natale sereno per ricominciare l'anno nuovo ricaricati».

Rizzitelli è tornato Rizzitelli-gol. Perché faticava tanto a trovare la porta avversaria? Per il capitano e bomber granata, un campione fa la differenza: «Il discorso non vale solo per me ma anche per Abedi Pele. Ogni tanto ci vuole una scossa, come una corrente elettrica che si trasmette a tutti. Basta un attimo e diventi contagioso. Ma non succede, ti scoraggio».

Ora, quando i granata sono in possesso del pallone, ci sono due o tre soluzioni per giocare. E Rizzitelli osserva: «Ognuno quali sono i suoi compiti? Ci troviamo ad occhi chiusi. Un esempio? Milanese scatta nello spazio libero anche se poi riceve il passaggio. Non l'avevo mai visto così pronto ad entrare in azione contro il Piacenza». C'entrano il modulo a zona, la squadra più corta? Rizzitelli sorride: «Quando vince tutti sono bravi».

Bruno Bernardi

GIUDICE

Otto squalificati

Cristallini

Ferrara stop 1 turno

MILANO. Otto giocatori squalificati per un turno in serie A: Balleri (Somp), Conte (Piacenza), Cristallini (Torino), Ferrara (Juve), Fonsaca (Roma), Montanari (Bari), Nesta (Lazio) e Piacentini (Fiorentina). Multati di 1 milioni il Napoli per lancio di oggetti e fumogeni in campo a San Siro e di 4 milioni il Torino per la presenza a bordo campo di una persona sconosciuta che in tutta granata impartiva disposizioni tattiche ai giocatori. Gli atti sono stati trasferiti all'ufficio indagini per identificare lo sconosciuto che, invitato dall'arbitro a lasciare il campo, ha disatteso l'ordine più volte.

In B, due turni a Baroni (Verona) e uno a Biffi (Palermo), Castiglione (Avellino), De Rosa e De Paola (Cosenza), D'Anna (Chievo), Luiso (Avellino), Pergolizzi e Torrisi (Bologna) e Ponzio (Cesena).

Arbitri. Ecco chi dirigerà domenica in A: Atalanta-Fiorentina: Farnia; Bari-Parma: Pairetto; Juve-Inter (h. 20.30): Ceccarini; Lazio-Samp: Bazzoli; Milan-Toro: Tombolini; Napoli-Roma: Nicchi; Piacenza-Cremonese: Cesari; Udinese-Padova: Rodomonti; Vicenza-Cagliari: Cincitipini. Serie B: Cesena-Foggia: Ercolino; Chievo-Venezia: Bonfrisco; Cosenza-Brescia: Boggi; Genoa-Ancona: De Prisco; Lucchese-Bologna: Raccaluto; Palermo-Verona: Braschi; Perugia-Avellino: Trentalange; Pescara-Reggina: Branzoni; Pistoiese-Salernitana: Rosica; Reggiana-Andria (sab.): Stafoggia.

EMOZIONI IN PRIMO PIANO

Il calcio è sempre stato il calore della tifoseria, la passione più grande e la notte più luminosa del mondo bianconero.

PRIMO MESE PRIMO PIANO

- ★ INTERVISTA ESCLUSIVA: Andrea Agnelli.
- ★ IL PROTAGONISTA: Alessandro Del Piero.
- ★ LO SPECIALE: il campionato di Serie A.
- ★ NATALCINE: Gli auguri dei campioni bianconeri.

IN REGALO 1 BUSTINA DI CARDS UPPER DECK

SONY

JUVENTUS

EL CAMPERO

Beta

RAI



Fauner secondo, alla Belmondo non piace il quarto posto Silvio sorride, Stefi piange

Nelle due gare di fondo a Brusson successi di Daehlie e della Vialbe

BRUSSON

DAL NOSTRO INVIATO

Le due facce della medaglia, nel fondo italiano, portano da una parte il sorriso di Silvio Fauner, dall'altra le lacrime di Stefania Belmondo. Il quinto appuntamento della Coppa del Mondo è risolto con un brillante secondo posto del ventisettenne carabiniere di Sappada e il quarto della minuta atleta piemontese. Ma, il campione mondiale della 50 chilometri ha accolto con gioia il piazzamento alle spalle di un Daehlie per ora imbattibile, l'azzurra è apparsa delusa del suo pur ottimo risultato dietro al svedese composto da Vialbe, Egorova e Gavriluk.

Un grande pubblico ha fatto da cornice alle due gare sui 15 km a tecnica libera, in una Val d'Ayas splendida dopo una nevicate notturna che ha pennellato paesaggi da favola. È l'ho di tipo calcistico non solo per gli atleti delle nostre nazionali, ma anche per i tifosi stranieri. Nella prova maschile si attendeva un duello Daehlie-Smirnov con Fauner nel ruolo di terzo incomodo. E così è stato.

Il fuoriclasse norvegese, bava alla bocca, ha subito impresso un ritmo insostenibile per gli altri. Sembra che il svedese scandinese sopporti più la vicinanza dei rivali. Forse gli brucia ancora il fatto di essersi fatto infilzare allo sprint da Fauner nella militanza di Lillehammer. Fatto che, appena raggiunto il kazako Smirnov, partito mezzo minuto prima, lui, Daehlie ha ingranato la sesta marcia e nessuno lo ha più visto.

Dietro di lui però il bravissimo Silvio ha cominciato a recuperare, passando da un distacco di oltre 50" ai 34"6 finali, con un rush che gli ha permesso di superare agevolmente Smirnov. «Ho provato - ha poi detto Fauner - ad attaccare. Dopo 3 chilometri avevo guadagnato 4" a Daehlie. Lui è stato informato ed è partito come un razzo. Per adesso è imprevedibile. Ma mi sto avvicinando. Prima della fine della stagione riuscì anche a batterlo. Ottimismo giustificato. Il «Sisio» è forte. La squadra azzurra sta ricrescendo. Albarello ha dovuto ritirarsi per un malanno alla spalla, ma Vialbe e Vanzetta si sono piazzati 12° e 13°, il che fa ben sperare per le prossime staffette.

Assente Manuela Di Centa (tomata a casa già martedì sera dopo che serie massaggi non avevano risolto i suoi problemi muscolari) nella gara delle ragazze, gli occhi di tutti erano puntati sulla Belmondo. «Attendevo il miracolo da Stefi. E in effetti il quarto posto dopo il russo è stato il risultato di una bella

12° VALBUENA

15 km TL uomini: 1. Daehlie (Nor) 36'04"2; 2. Fauner (Ita) a 34"6; 3. Smirnov (Kaz) a 59"2; 12. Vialbe (Ita) a 1'38"8; 13. Vanzetta (Ita) a 1'39"8; 21. Fillard (Ita) a 2'03"9. Coppa: 1. Daehlie punti 380; 2. Smirnov 286; 3. Fauner 240.

15 km TL donne: 1. Vialbe (Rus) 41'47"8; 2. Egorova (Rus) a 4'10; 3. Gavriluk (Rus) a 17"17; 4. Belmondo (Ita) a 18"6. Coppa: 1. Vialbe p. 420; 2. Egorova 410; 3. Gavriluk 245; 4. Belmondo 216.

impresa della ragazza. Pietraporzio. Staccata di quasi venti secondi dopo soli 11 km, l'azzurra ha poi recuperato piazzandosi a 9/10 della Gavriluk, cioè dal terzo gradino del podio.

Dopo una settimana antibiotici, di allenamenti rallentati, si sarebbe da gioire. La Belmondo che ha riassaporato il piacere della vittoria a Gallivare se di valere di più e soffriva. Non ha dormito tutta la notte. Predda una colica e alla fine è riuscita a trattenere il pianto. «Ho problemi di salute, io sono montanara sfortunata», ha detto, rifiutando di coinvolgere in polemica nei confronti della Di Centa, perché mi interessano i guai degli altri, devo pensare a me stessa.

La Belmondo ha certamente passato momenti difficili. Ma anche vinto Olimpiadi e Mondiali ed è una delle star del fondo. Quando ha voluto, ha saputo battere anche la sfortuna.

Cristiano Chiavegato



Silvio Fauner, con il 2° posto in Coppa, si è confermato tra i migliori del mondo

Sabato a Voghera Torna Parisi ultimo vip del pugilato

Giovanni Parisi torna sul ring: è una boccata d'ossigeno per l'aguzzante pugilato professionistico italiano, anche se è circoscritto di questo rientro sono tali da non autorizzare certo all'ottimismo. Dopo lo sfortunato match mondiale con Chavez dell'aprile scorso a Las Vegas, il calabrese di Voghera, vincolato da un contratto capesastro, l'imprenditore Don King, ha combattuto una sola volta, in luglio al Palaeur di Roma, mettendo ko in 5 riprese il messicano Fernandez.

Dopo, Parisi ha ripreso ad aspettare i comodi di Don King, pur rendendosi conto che l'unica strada per tornare essere un pugile vero e non cassintegrato sarebbe passata attraverso una vana attesa. Per lo sprezzante organizzatore statunitense, infatti, l'ex campione del mondo non era più un affare, vista la riluttanza delle reti televisive operanti in Italia ad accedere alle sue pesanti richieste. Secondo gli esperti con Don King, Parisi avrebbe dovuto combattere tre volte entro l'11 novembre - ciò non è avvenuto. L'inadempienza è stata risolta, tramite avvocati, con la rottura dell'impegno di esclusiva e con la restituzione della libertà al nostro pugile.

Ma per risentirsi pugilisticamente vivo, Parisi ha dovuto in pratica trasformarsi anche in imprenditore di se stesso, tanto più che la Federbox - oltre ad aver gestito in modo suicida la vicenda Rossi - per il pugilato professionistico ha fatto e non sembra voler fare molto. L'ex campione del mondo ha dovuto affidarsi alla collaborazione di amici per trovare la sede del combattimento di sabato al «Cowboys Guest Ranch» di Voghera, all'aiuto di Duran che gli ha fatto da sparring partner gratuito e all'appoggio di Rino Tommasi, che ha ottenuto la diretta tv su Italia 1, alle 23.

L'avversario è Hector Chong. Di lui non si sa molto, quel che serve a Giovanni per far vedere che è pronto a 28 anni, a ricominciare daccapo. Il prossimo appuntamento, visto che non ci sono alternative migliori, è per l'Europa del superleggero, probabilmente in febbraio in Francia. L'avversario dovrebbe essere il 3° classificato nelle graduatorie continentali, visto che il campione europeo Rahilov ed il n. 2 Ross Hale, più fortunati di Parisi, snobberanno il trofeo Ebu per inseguire traguardi mondiali.

Gianni Pignatta

SPORT FLA

L'Inter promuove adozioni a distanza

MILANO. Si chiama «baby nel cuore» e favorisce le adozioni a distanza. Numerosi giocatori interisti (tra cui Pagliuca, Corbucci, Ince, Fontolan e Paganini) vi hanno aderito, promuovendo l'iniziativa ieri nel negozio di Diego Della Valle, nel centro di Milano. Altri campioni (Alesi, Nannini, Baggio, Baresi) attenti. Berti intanto si autosclude dalla sfida con la Juve. «Ho solo mezz'ora di autonomia». All'inter c'è grande euforia per l'alta audience ottenuta alla tv: ascolto netto di 6.599.000, punte di 15 milioni.

Croazia offre stadi alla Bosnia

LONDRA. La Bosnia potrebbe giocare le gare interne delle qualificazioni mondiali in Croazia anziché a Bologna com'era stato annunciato. Il segretario della federazione croata Pavlovic ha offerto alla Bosnia i propri stadi.

F1: fuori pista Berger e Irvine

ESTORIL. Serie di fuoripista test di F1 in Portogallo. Berger ha danneggiato gravemente la sua Benetton, Irvine ha rotto una sospensione della Ferrari. Miglior tempo per Villeneuve (Williams) in 1'21"02, su Hill (Williams) 1'21"56. Schumacher ha segnato il suo giro più rapido con la Ferrari V10 in 1'21"90 ma ha dovuto interrompere la simulazione di una gara per un problema meccanico allo sterzo.

Basket: nell'Euroclub Buckler-Panathinaikos

Oggi, nella 6ª giornata dell'Euroclub, la Buckler ospita a Bologna il Panathinaikos Atene (primo del girone B), mentre la Benetton giocherà a casa del Malaga. Fra i bolognesi, probabile forfait di Carrera che ieri in allenamento si è infortunato alla mano destra.

Sci: in Gardena Ortlieb il più veloce

VAL GARDENA. L'austriaco Ortlieb è stato il più veloce nelle prove della libera della Val Gardena (Coppa del Mondo). Ortlieb ha fatto registrare il tempo di 2'04"99, oltre 1" in meno del francese Alphand. Runggaldier, miglior azzurro, ha ottenuto il 7º tempo, Ghedina è stato 11º, Pernthaler 17º e Vitalini 19º.

Corsa Tris: ai vincitori oltre 2 milioni e mezzo

FIRENZE. Combinazione vincente della tris di tratto 6-19-7, ai 2959 vincitori, 2.676.300 lire.

I guai dell'Universiade '97 e i debiti del ciclomondiale '94 ombre sul futuro olimpico?

Dalla Sicilia trappole per Roma 2004

DALLA Sicilia due notizie che, legate all'altra, rischiano di legare, nel senso di paralizzare, lo sport dell'isola, e non soltanto quello. Vediamo.

La prima è piccola ma come suoi darsi emblematica: un comitato di creditori del Mondiale di ciclismo 1994 sta per interessare la procura della Repubblica affinché gli siano pagati, dal comitato organizzatore emanazione della Regione Siciliana, i debiti relativi a servizi e forniture (dovrebbero essere, lire più lire meno, tre miliardi di lire). Lo stesso comitato - ecco il legame - chiede la sospensione di ogni iniziativa per l'Universiade siciliana '97 sino a che non siano accertate le responsabilità del mancato pagamento.

Il tutto mentre la commissione tecnica per l'Universiade della Fis, la Federazione internazionale dello sport uni-

versitario, lascia l'isola, finite le ispezioni, dicendo che la realizzazione degli impianti procede benino (dopo allarmi gravi), ma che restano perplessità sull'apparato organizzativo. Non è poco.

L'Universiade ha, con legge speciale della Regione, la bellezza di 600 miliardi da spendere: da qui l'ira dei piccoli creditori ciclistici, che non riescono a vedere i loro miliardi. Ma deve fare fronte alle esigenze voraci di tre città - Palermo, Catania e Messina - designate a ospitare i giochi studenteschi, all'insegna di un decentramento inedito e pericoloso, nonché alle perplessità sul possibile avvio di una nuova Tangentopoli e ai ritardi di imposta (ed ora, pare, superati) dalla Corte dei conti regionale, che inizialmente aveva bloccato il via alla costruzione degli impianti.

Il tutto senza parlare, per

ora, di organizzazione in senso stretto, con lacune uomini, idee e di tempo. Ricordiamo che c'è stato un recente cambur burrascoso, per ragioni giudiziarie, al vertice dell'assessorato regionale allo sport, per un farneticante e inutile e truffone viaggio di Fukuoka, Giappone.

Il legame con lo sport italiano è più sottile, per ora, robusissimo. Il 27 gennaio (e a Bruxelles la Fis dirà) si è no all'Universiade in Sicilia (pare che in ogni caso sia pronta una favolosa sensazionale soluzione di riserva): in quella Sicilia che ha già versato alla Fis 5 milioni di dollari da pagare a candidatura vinta, e recuperabili. Ma ecco il quesito: l'Italia impegnata col suo governo a sostenere la candidatura Roma città olimpica nel 2004 rischia di più a lasciar annullare l'Universiade,

con perdita immediata della faccia, e a farla decollare ad ogni costo, con il pericolo di gravi inconvenienti pratici di brutte figure proprio nei giorni di quel 1997 che vedranno il Cio impegnato a votare pro o contro Roma?

Ricordiamo le date di questo tremendo 1997: Universiade in Sicilia dal 31 agosto al 12 settembre, sessione del Cio a Losanna dal 3 al 6 settembre (e vogliamo mettersi a Bruxelles la Fis dirà) si è no all'Universiade in Sicilia (pare che in ogni caso sia pronta una favolosa sensazionale soluzione di riserva): in quella Sicilia che ha già versato alla Fis 5 milioni di dollari da pagare a candidatura vinta, e recuperabili. Ma ecco il quesito: l'Italia impegnata col suo governo a sostenere la candidatura Roma città olimpica nel 2004 rischia di più a lasciar annullare l'Universiade,

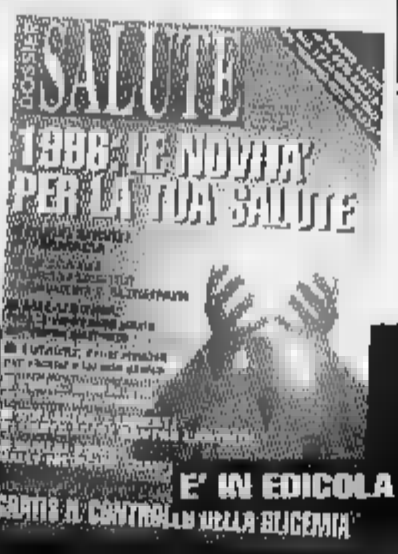
con perdita immediata della faccia, e a farla decollare ad ogni costo, con il pericolo di gravi inconvenienti pratici di brutte figure proprio nei giorni di quel 1997 che vedranno il Cio impegnato a votare pro o contro Roma? Ricordiamo le date di questo tremendo 1997: Universiade in Sicilia dal 31 agosto al 12 settembre, sessione del Cio a Losanna dal 3 al 6 settembre (e vogliamo mettersi a Bruxelles la Fis dirà) si è no all'Universiade in Sicilia (pare che in ogni caso sia pronta una favolosa sensazionale soluzione di riserva): in quella Sicilia che ha già versato alla Fis 5 milioni di dollari da pagare a candidatura vinta, e recuperabili. Ma ecco il quesito: l'Italia impegnata col suo governo a sostenere la candidatura Roma città olimpica nel 2004 rischia di più a lasciar annullare l'Universiade,

ig. p. o. l

BUONE NUOVE PER LA TUA SALUTE

Arriva il 1996, portando con sé tante piccole e grandi novità per la salute. Banca dei neuroni, rimedi "bomba" contro l'invecchiamento, innovazioni nelle tecniche diagnostiche chirurgiche. E ancora, metodi sempre più dolci per la bellezza del corpo, ultimi ritrovati e nuovi servizi in farmacia. Di questo e altro parliamo nel nuovo numero di "Dossier Salute": una panoramica su quanto guadagneremo, in benessere, l'anno prossimo.

GRANDE CAMPAGNA DI PREVENZIONE DIABETE
GRATIS IL CONTROLLO DELLA GLICEMIA



tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO



ANNI AZZURRI RESIDENZE PER ANZIANI



La vita dei nostri ospiti, sia autosufficienti che non autosufficienti, è ricca di interessi sociali e culturali e permette alle famiglie di riposarsi dai gravosi impegni dell'assistenza.
Volpiano-Torino Tel. 011/9952155

**SUL SET
TANTE VETTURE
DA OSCAR**

Dalla Ford T di Stanlio e Ollio alle Alfa, Ferrari, Lancia e VW

Hollywood, l'auto è star

E James Bond ora viaggia in Bmw

In mostra al Motor Show di Bologna

E una bella fotografia immortalata il guidatore

Com'è il nuovo tipo di AutoveloX
Raggi laser e stampante dei dati

BOLOGNA. Incontro ravvicinato del terzo tipo con l'AutoveloX nel Motor Show di Bologna, il mitico strumento che leva il sonno a molti automobilisti. Ha tolto la patente a alcuni, si trova in un piccolo stand proprio nel padiglione 36, cioè quello delle vetture sportive.

È l'ultimo modello, quello lungo appena una cinquantina di milioni (prezzo base 15 milioni) funziona con raggi laser e ha, come optional, una seconda macchina fotografica che ritrae la parte anteriore della vettura (e relativo guidatore) e un trasmettitore di dati. Quest'ultimo marchingegno può inviare a una seconda pattuglia a valle della prima tutte le informazioni sulla violazione dei limiti. Così gli agenti sono in grado di fermare l'indisciplinato per contestare immediatamente la trasgressione.

Abbiamo esposto al rappresentante della ditta costruttrice gli angosciosi dubbi che tormentano tutti gli automobilisti. In primis, l'apparecchio può sbagliare a danno degli utenti della strada, fotografando una macchina che non ha superato il limite di velocità?

La risposta è un no tassativo, almeno per il modello in questione. In primo luogo la misura della velocità si effettua per due volte: ogni auto. Come? È l'uovo di Colombo: il veicolo taglia il primo raggio laser e fa partire il cronometro di tipo elettronico ad altissima precisione; poi taglia il secondo raggio laser e si ha la prima misura di velocità.

Quando l'automezzo libera il raggio n. 1, riparte il cronometro che si ferma nuovamente quando viene liberato il secondo laser. Il calcolatore confronta

istantaneamente le due misure e, solo se registra una coincidenza tra le stesse, il superamento del limite impostato, fa scattare la macchina fotografica. Una piccola stampante riporta su un nastro di carta i dati che di volta in volta vengono impressi sulla pellicola insieme alla fotografia del veicolo.

La stampante serve soprattutto se si vuole fermare il veicolo che ha superato il limite. È necessario però l'intervento umano per segnalare alla seconda pattuglia le caratteristiche del veicolo (in attesa ovviamente di avere a disposizione la fotografia).

Ma quanto è preciso il dispositivo? I tecnici sanno che qualunque strumento umano è suscettibile di errore e nel caso dell'AutoveloX l'errore è a quanto pare veramente piccolo. Lo strumento è stato omologato negli Usa a uno scarto massimo di più o meno un migliaio a 180 miglia l'ora, come dire lo 0,55 per cento. E se si fosse danneggiato durante il trasporto e la messa in funzione? Il calcolatore fa una autodiagnosi quando lo si accende e stampa il risultato. Se sono problemi, l'apparecchio scatta le foto.

Per mezzo di una tastiera sistemata sopra al gruppo ottico si possono impostare i vari limiti di velocità e anche la differenza tra automobili e veicoli commerciali, che saranno analizzati in base alla lunghezza.

Qualche dubbio, comunque, rimane per i modelli di AutoveloX meno recenti e ci sono in materia sentenze di pretori che hanno assolto automobilisti. Comunque, sempre meglio rispettarli rigorosamente i limiti.

Gianni Rogliatti



Pierce Brosnan, il James Bond di Isabella Scorupco, la Bond Woman, al battesimo di «Golden Eye» sulla Z3. Sopra, Dustin Hoffman



La madre del celebre film «Il sorpasso», con Gassman, la Spaak e Trintignant: è il momento dell'incidente fatale tra la Lancia Aurelia e un camion



cui una vettura italiana è diventata regina di pellicola girata a Hollywood: l'impresa e del Duetto Alfa Romeo, nella scena madre de «Il laureato» (1967) di Mike Nichols, quando Dustin Hoffman si separa il suo giocello e si mette a correre finché «rapisce» in chiesa la sua fidanzata che sta per sposare un altro. Poi fuggiranno in bus.

Auto-star. Storie balordi, come in «Gioventi bruciati» (1955) con James Dean che sfida i ragazzi di strada a chi sale più in alto prima di precipitare. Di thrilling, come nel «Complotto di famiglia» (1978) di Hitchcock, la morte in agguato che arriva a causa dei freni danneggiati. Storie piccanti di

sulla Ferrari rossa (dal nome del popolo italiano, 1972): simboli di affermazione sociale.

In molti casi la vettura ha agitato anche il titolo dell'opera. È il caso di «Una Cadillac tutta d'oro» (1958), una commedia spiritosa con Judy Halliday; di «Una Rolls-Royce tutta gialla» (1954) con Anthony Asquith, dove la berlina aristocratica finisce nelle mani di un gangster spietato. E' il caso anche del famoso «Taxi driver» di Scorsese (1976) con Robert De Niro; o ancora della spassosissima parodia di Sordi «Il tassinaro» (1983); per non parlare della fortunata serie del «Maggiolino tutto natto» di Robert Stevenson (1958), in cui la popolare Volkswagen ha un'anima, aiuta i buoni e punisce i malvagi; stesso unico cliché nelle redizioni «Herbie il Maggiolino sempre più matto» (1973) e «Herbie al Rallye di Montecarlo» (1977). Il contrario: l'auto cattiva di «Interceptor».

C'è caso unico, volante, in

È il momento di cambiare in Lancia δ.



Un finanziamento di 15 milioni in 36 mesi ■ tasso zero e sopravvalutazione del vostro usato.

Certe occasioni capitano una volta sola. Se in questo momento state pensando di cambiare automobile, trasformate il pensiero in azione. Recatevi subito alla Concessionaria Lancia-Autobianchi più vicina. Chi parte per primo, ha sempre un vantaggio. Soprattutto al volante di una Lancia Delta.

A partire da L. 25.400.000 esclusa A.R.I.E.T.

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 dicembre 1995.

Lancia  Il Granturismo

Audi A4.

Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

| MODELLO | MOTORE | CV | Km/h |
|------------------------------------|--------|-----|------|
| 1.6 | 1600 | 101 | 191 |
| 1.8 20V * | 1800 | 125 | 205 |
| 1.8 20V quattro [®] | 1800 | 125 | 202 |
| 1.8 20V turbo | 1800 | 150 | 222 |
| 1.8 20V turbo quattro [®] | 1800 | 150 | 220 |
| V6 2.8 quattro [®] | 2800 | 174 | 229 |
| 1.9 TDI * | 1900 | 90 | 183 |

*Disponibile anche con cambio automatico.

ATAUTO80

C.so Casale, 464 Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO

Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. (011) 2262574

MONICAR

C.so Ferrucci, ■ Torino
Tel. (011) 4335044

pastorino

C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. (011) 3299322

RINALDI

C.so Francia, 262 Torino
Tel. (011) 715696

Simoni

C.so Turati, 53 Torino
Tel. (011) 3194094

VALNOTOR

Via Torino, 95 Cirié (To)
Tel. (011) 9208184

VAL WAGEN IVREA

C.so Vercelli, ■ Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

La Concessionaria per Torino e Provincia

Giovedì 14 Dicembre 1995 77

via Marengo 32, telefono 65.681

Sempre meno i torinesi tra 14 e 29 anni, fotografati dall'Osservatorio del Comune

Sui giovani l'incubo del lavoro

Ma sono generosi e meno portati alla droga

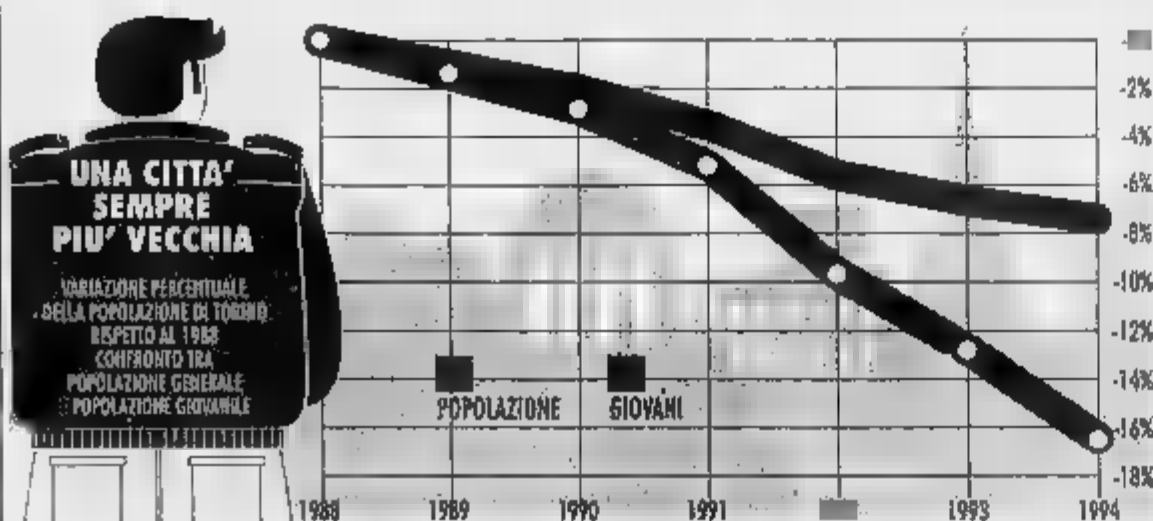
Pochi. Con lavoro precario. Noncuranti del rischio Aids. In compenso hanno interessi culturali forti, si impegnano nel volontariato, sono meno tentati dalla droga. Ecco i nostri ragazzi, così come li racconta l'annuale «Rapporto sulla condizione giovanile». Una raccolta di dati che fotografa la vita, le abitudini, i problemi dei torinesi fra i 14 e i 29 anni. Lo cura, per l'assessorato al Sistema educativo del Comune, l'Osservatorio del mondo giovanile.

SEMPRE DI MENO. Nel '94 i cittadini fra i 14 e i 29 anni erano 103.847: il 21,4 per cento della popolazione, contro il 23,7 dell'88. Il calo è soltanto in minima parte compensato dalla

va immigrazione: curiosamente, ancora abbastanza numerosi i giovani che trasferiscono a Torino dal Sud Italia, in cerca di impiego. Trovarlo, si sa, non è facile. Pur con l'economia in ripresa, a Torino sono persi, lo scorso anno, 20 mila posti di lavoro. Consoliamoci: la provincia, dove c'è stato addirittura un aumento di 4800. Però sono di solito gli ultraquarantenni a venir espulsi dall'attività produttiva, rimpiazzati da ragazzi assunti con contratti di formazione (una crescita, in città, dell'8,8 per cento rispetto al '93, del 33 per cento in provincia). Ma, fa rilevare il «Rapporto», si tratta quasi sempre di occupazioni poco qualificate, o precarie.

La difficoltà di trovare uno stipendio sicuro costringe i giovani a restare in famiglia più a lungo, facendosi mantenere, quasi, da papà e mamma: i nuclei composti da una sola persona di 18-29 anni (in parole povere, i ragazzi che vanno a vivere per conto proprio) nel 1990 erano 25.823, il 15 per cento dei 172.672 torinesi «single». Nel '94 sono ridotti a 18.364, l'11 per cento di 162.118 cittadini che abitano da soli.

MUSINGO: A SCUOLA. Ci sono pure i «desamparados»: sono gli studenti delle medie inferiori, scuola dell'obbligo, che risultano iscritti a settembre, ma vengono scrutinati a giugno: nell'anno scolastico '93/94 ben 266 ragazzi risultano ufficialmente dispersi. Hanno smesso di frequentare, e sembra realmente interessato a sapere che fine abbiano fatto. Un dato sorprendente viene dall'Università: gli iscritti nel '94 erano 11 mila (invernalmente solo a psicologica). Altri atenei, con affollamenti inferiori, dallo Stato forti contributi per migliorare e ampliare le strutture e i servizi. A Torino, silenzio su tutta la linea.



E i soldi non arrivano. **DROGA E DROGHE.** I dati disponibili del '93: e sembrano solerti, perché risulta, rispetto al '92, un calo del per cento dei drogati che si rivolgono per la prima volta ai servizi dell'Usl. Sempre di meno, e sempre meno

giovani: la maggioranza è fra i 21 e i 26 anni. Il totale degli assistiti è cresciuto, fra il '91 e il '93, da 3625 a 4115. E poi qui si parla di eroina. Il rapporto non tiene della diffusione delle nuove droghe, l'ecstasy su tutte. Resta inoltre il dubbio se sia

semplicemente aumentata l'età degli assistiti o se decidono avvicinarsi ai servizi assistenziali. **AIDS.** E' allarmante: oltre il per cento dei sieropositivi ha contratto il virus prima dei 20 anni e la soglia d'età si è anco-

ra abbassando. Al «Ferrante Aporti» nel '94 ci sono stati 245 ingressi: soltanto il per cento italiani. I nomadi restano la maggioranza, la presenza straniera è in crescita: un aumento del 10 per cento in un anno. Le ragazze, oggi, sono tutte straniere, e il 50 per cento nomadi.

QUELLI DELLA NOTTE. La città dormitoria sta trasformandosi in una città che non dorme: il «Rapporto» censisce 138 birrerie, 69 circoli, 50 discoteche, ma i dati peccano sicuramente per difetto. Fotografie da una Torino sempre più vivace, e creativa: dieci centri sociali occupati e autogestiti; un'attività culturale che va dall'arte al rock, con ormai «rilevanza nazionale»; anche un grande impegno nel volontariato. Forse è cominciata una fase diversa: una fase in cui i giovani non più considerati semplicemente un problema, ma una risorsa.

Ferraris

Due ragazze del professionale «Giulio» ferite da un lampadario che si stacca dal soffitto

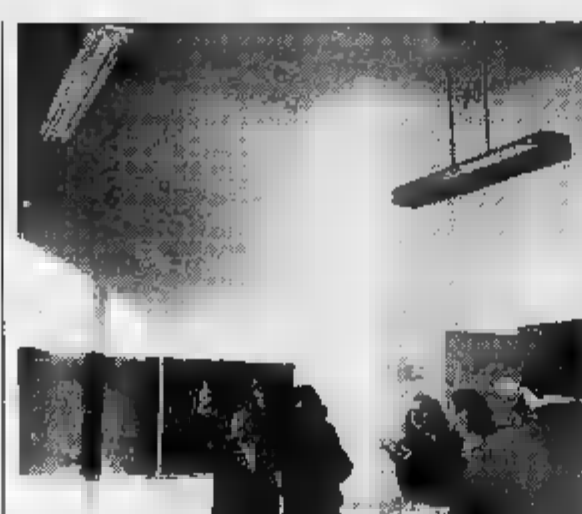
Una plafoniera in testa nell'ora di storia

Una studentessa colpita alla testa: «Ho sentito un gran botto»
Proteste degli allievi, chiedono al Comune più manutenzione

Stavano ascoltando la lezione di storia, quando la plafoniera si è staccata dal soffitto ferendole: è successo ieri mattina a due studentesse del professionale «Giulio», ospitate in un edificio comunale in via Menabrea. Protagoniste della brutta avventura sono due ragazze della quinta C, Michela Tortorelli, di 18 anni, abitante a Rivalta in via Silvio Pellico 13, e la compagna di banco Daniela Petrillo, 18 anni, di Carignano, via Cadorna 32. Erano sedute in prima fila, in un'aula dei primi secoli, tenuta pulita, ma fatiscente: ha muri scrostati e serramenti che lasciano a desiderare.

«Stavamo leggendo un libro, con il capo chino sul banco», ricorda Michela. «Ho sentito prima l'urlo delle nostre compagne, poi una gran botta, che mi ha quasi tramortita». Erano le 9 e 45. E' stata colpita in testa da una plafoniera di plastica di circa 20 centimetri per oltre un metro di lunghezza. Il colpo le ha prodotto una ferita in fronte che ha incominciato a sanguinare. Daniela è stata colpita al braccio sinistro.

Sono state subito soccorse dall'insegnante Vittorina Bartezzaghi



e dalle compagne. «E' cubetti di ghiaccio hanno tentato di tamponare la ferita di Michela. Poi hanno chiamato un'ambulanza, che ha condotto le ragazze al Mauriziano. L'incidente ha messo in evidenza il degrado dell'edificio. «La manutenzione ordinaria dei lampadari della scuola», spiega la preside Paola Ravetti - era stata fatta da poco



La plafoniera della quinta C che si è staccata ieri mattina e ha ferito al capo Michela Tortorelli (nella foto sopra)

E' stata colpita al braccio anche Daniela Petrillo. La manutenzione ordinaria era stata fatta due giorni fa.

tempo. «Esattamente da 20 giorni», precisa il conduttore scolastico Antonio Lupo. «Ma anche i serramenti sono malandati. Quelli dei bagni a volte vengono spalancati dal vento. Ricordo la volta che si è staccato un vetro ed è finito sul marciapiede».

«Proprio in questi giorni, durante l'autogestione - aggiungono gli

studenti - abbiamo pensato di organizzare una petizione, per richiamare il Comune ai suoi doveri». La plafoniera che mi ha ferito - nota Michela Tortorelli - dava segnali di instabilità già due settimane fa: venivano a ripararla. Nell'aula un'altra plafoniera, per precauzione, è stata legata con un cordino. (m. lup.)

IN COLLINA



E' arrivata la prima neve

La collina di Torino si è svegliata ieri mattina sotto 15 centimetri di neve, caduta per tre ore a partire dalla mezzanotte di martedì. Soltanto una spolverata sulle montagne della Val Susa e della Val di Lanzo, ma che ha comunque provocato qualche disagio nella circolazione, con un maxi-ingorgo sulla statale per il Monginevro a Casana per alcuni Tir messi di traverso sulla strada.

DOMANI

Sciopero

Tram e bus si fermano

Domani tram e bus resteranno fermi tutto il giorno, escluse le fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Fermi anche i pullman Satti, salvo dall'inizio del servizio alle 9 e dalle 14,30 alle 17,30. Disagi anche sugli sci, per lo sciopero dei vigili del fuoco dalle 14 alle 18.

NEL PASSANTE

Travolti

Due ferrovieri uccisi

Due ferrovieri che stavano lavorando sui binari della linea ferroviaria Torino-Milano, all'interno del «passante» sotto la città, sono stati travolti e uccisi alle due di notte da un treno. Uno è morto sul colpo, l'altro dopo un disperato intervento chirurgico. SERVIZI A PAG. 39

CONCORSO

Sono circa 10 mila i voti giunti per il concorso «Natale della convenienza» e della cortesia organizzato da «La Stampa» e l'Ascom per premiare il miglior mercato a via di Torino o città della provincia. E ci sono sorprese nei primi posti per ognuna delle 3 categorie. Oggi, in passerella il mercato della Crocetta.

Ricordiamo ai lettori che con una o più schede parteciperanno al sorteggio di Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T3; 10 registratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. E tanti buoni acquisti a disposizione dei negozianti in gara. A PAGINA 39



PER UN NIFERIO NATALIZIO
CASHMERE E MAGLIERIA

GIORGIO MONTEVERDI

SOLO IN:
GALLERIA FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316 TORINO

BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Orario continuato tel. 562.55.95 - 53.58.59

ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

Le 14 più belle canzoni dal 16 dicembre a 4900 lire per i nostri lettori

E il compact scende dalle stelle

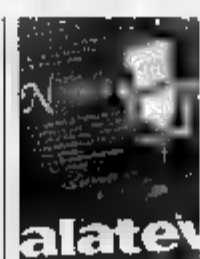
Le musiche di Natale in edicola con «La Stampa»

S'intitola «Bianco Natale» la nuova iniziativa de «La Stampa» per le festività di fine anno: prevede, in esclusiva per i lettori del quotidiano, un compact disc comprendente famosi canzoni sul tema natalizio.

Il cd sarà disponibile da sabato 16 dicembre sino ai primi giorni del mese di gennaio '96 in tutte le edicole di Torino e provincia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria. Il compact disc viene messo in vendita con «La Stampa» al prezzo speciale di 4.900 lire; naturalmente il giornale lo si può acquistare separatamente. La «strenna» al solito prezzo di 1.500 lire, mentre «Bianco Natale» può invece essere venduto separatamente dal quotidiano.

Quattordici i brani inclusi in questa raccolta delle più belle canzoni del Natale.

S'inizia con l'immane «Tu scendi dalle stelle» inter-



La copertina del compact disc «Bianco Natale»

pretato dalla famosa cantante lirica Renata Scotti, seguono il classico «Jingle Bells» intonato da Rosemary Clooney o il celeberrimo «White Christmas» proposto da un grande del jazz come Louis Armstrong. Dopo il bianco Natale, è la volta di «Blue Christmas» dai Platters e della voce vellutata di Nat King Cole in «Santa Claus is coming to town». La coppia di star formata da Bing Crosby e Ella Fitzgerald propone la successiva «Silver Bells», segue

«Jingle Bells Rock» con Bobby Sherman che esegue in chiave rock la popolare canzone natalizia.

Ancora il noto quintetto statunitense The Platters per l'ottimo brano del compact disc: «Please come home for Christmas» il titolo del pezzo, il grande Bing Crosby è invece l'autore del suggestivo «Adesso Fideles - Oh all ye faithful».

Il gruppo The Drifters fornisce un'originale interpretazione del «Valzer delle candele - Auld lang syne», l'ottantenne Frank Sinatra canta «Christmas Dreaming», il celebre tenore Mario Lanza interpreta la notissima «Ave Maria», Johnny Preston si cimenta in «A new baby for Christmas».

L'ultimo brano del compact disc «Bianco Natale» s'intitola «Silent Night» ed è uno dei successi della formazione americana The Drifters.

Schenone

ORARIO CONTINUATO



UNA MONTAGNA DI PROPOSTE

FILA **adidas** **TECNICA**
NORDICA **COLMAR** **Rollerblade**
NIKE **Australian** **MARKER**
FISCHER **patagonia** **KASTLE**
ELAN **LANGE** **WIKI**
BF **SALOMON** **WILSON**

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 11 - Torino - Tel. 011/669.3778

ATTUALITÀ PUBBLICITÀ A CHI PRESENTA

Nella notte in largo Orbassano: i due operai non hanno udito il convoglio

Ferrovieri travolti e uccisi dal treno

Sui binari della Torino-Milano

Stavano lavorando alla manutenzione dei binari e degli scami della linea ferroviaria Torino-Milano, nei pressi del bivio Zappata che convoglia i treni verso Modane o verso la Lombardia. Le due di notte, buio pesto, rotine in curva tra una galleria e l'altra. Arriva da Porta Susa l'interregionale «19 2000»: partenza da Milano alle 0,20, destinazione Porta Nuova alle 2,07. Due sagome sulla massicciata, il treno fischiava, il macchinista frena. Inutile, è la tragedia: un operaio, capotecnico, finisce dilaniato sotto le ruote del locomotore e delle carrozze. Un collega elettricista vede il pericolo, tenta la fuga con un balzo ma viene «agganciato» dalla motrice che lo trascina per diversi metri sulle rotaie. Leonardo Vullo, 46 anni, di La Loggia, via Rimini 15/6, muore sul colpo, maciullato. Angelo Usai, 27 anni, Venaria, Buozzi 13, è spirato sotto il treno dopo al Cio: «Spazzamento del fegato e ferite multiple alla testa» dice il referto.

Morti sul lavoro fra le rotaie. A Torino è la seconda tragedia nel giro di neppure due mesi: a fine ottobre un altro addetto agli impianti elettrici è stato ucciso da una scarica di 3 mila volt mentre controllava i tralicci dell'alta tensione a Porta Nuova.

Stavolta la disgrazia è avvenuta qualche chilometro prima, quasi all'imbocco di una galleria che passa sotto largo Orbassano. Vullo e Usai, ferrovieri della manutenzione, lavoravano al livellamento sul terzo binario del quadrivio assieme a tre colleghi: due manovravano la motrice «Matisa», le vittime controllavano sul binario che l'assestamento fatto dalla macchina procedesse regolarmente senza danneggiare i cavi elettrici che alimentano i segnali. Un attimo: Vullo ascolta via radio dalla cabina Zappata la segnalazione del treno «19 2000» che si avvicina, allontana. Vullo non risponde più.

I ferrovieri testimoni sconvolti: ha saputo spiegare alla Polfer che «sin successo esattamente. Perché le vittime hanno messo piede sul quarto binario dove viaggiavano regolarmente i treni? Poco prima, altri due convogli erano transitati sul primo e sul secondo e non era accaduto nulla. «Mistero», anche per le ferrovie: Usai indossava la cuffia antirumore, Vullo non perché aveva la radio. Gli standard di sicurezza erano rispettati. E sono rigidissimi: sottolineano le Fli.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. Anche le ferrovie stanno conducendo un'indagine. «Non si parli di errore umano» attaccano in un comunicato sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Fissaf, Comu, Sma e Fertraf. «Ci sono le tecnologie, strumenti e mezzi che devono garantire la sicurezza» lavorano che operano sui binari. La verità è che si risparmia sulle spese necessarie all'acquisto di strumenti per ridurre al



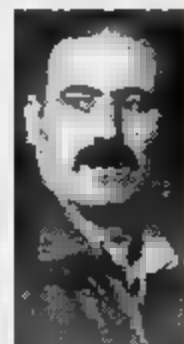
minimo i rischi. Silvia Matta, 25 anni, giornalista del Sole 24 Ore, era sull'interregionale da Milano: «Puntualissimo. Viaggiava a non più di 60 chilometri orari». Immagine agghiacciante per i soccorritori, in galleria: il corpo del ferroviere capotecnico era pezzi sotto quattro carrozze; l'altro operaio si muoveva ancora. Dopo mezz'ora sono arrivati i barbellieri.

I passeggeri del treno, un centinaio, rimasti spaventati per forza fino alle 11 e mezzo, quando la Polfer ha permesso di lasciare il convoglio per raggiungere a piedi lungo la massicciata una scala di servizio, e salire in largo Orbassano. Lontano da quell'orribile scena.

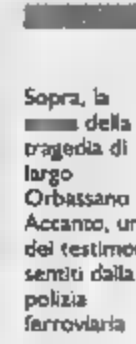
Marco Accornero



Leonardo Vullo, 46 anni, con la moglie Carmela e nipotino. Vivevano a La Loggia: lui aveva chiesto il prepensionamento



A destra Angelo Usai, 27 anni, elettricista. In via Buozzi a Venaria con i genitori e un fratello. È morto sotto il treno dopo la disgrazia



Sopra, la tragedia di largo Orbassano, uno dei testimoni sentiti dalla polizia ferroviaria

Due famiglie distrutte in un secondo

E una delle vittime aveva chiesto di andare in pensione

Su un mobile del tinello c'è una foto di Leonardo Vullo abbracciato alla moglie, Carmela Pellitteri, nel parco di villa Carpeneto a La Loggia: un ricordo dell'anniversario di nozze. Lei adesso è di là, nella camera da letto, che piange e si dispera, forse ripensa a quando lui arrivava a casa stanco morto, qui nell'alloggio di via Rimini 15/6 a La Loggia, e la sera si sedeva a contare i giorni che gli mancavano per andare in pensione. «Aveva anche fatto domanda di prepensionamento», racconta Vincenzo, la figlia maggiore, 19 anni, poi, con la riforma, non è stata accolta. L'altra figlia di Vullo, Nadia, 17 anni, ha lo sguardo perso nel vuoto. «Martedì - ricorda - era uscito di casa verso le 11 di sera... Non riesce a dire il resto, ad ammettere che papà non è più rientrato.

La di Angelo Usai, l'altra vittima della terribile incidente allo scalo ferroviario, in via Buozzi 13, a Venaria, nel quartiere Gecul, è vuota. All'una del pomeriggio radio e telegiornali hanno già lanciato i flash con

i particolari dell'assurdo incidente, e i vicini hanno provato a mettersi in contatto con i familiari del ragazzo: il padre Luigi, tranviere; la mamma Adriana Amodeo, bidella; il fratello Gianni, disoccupato. Inutilmente. La polizia è venuta ad annunciargli che cosa era successo alle 11 del mattino, e loro sono usciti subito, nel freddo, sotto la neve, cercando chissà dove il posto per sopportare dolore. Maddalena Pinto, 45 anni, operaia, vicina di casa di Angelo Usai, lo ricorda: «Un ragazzo d'oro. Timido, riservato. Un gran lavoratore. La famiglia s'è trasferita qui dalla Sardegna 18 anni fa. Sono stati fra i primi, con noi, ad abitare queste case».

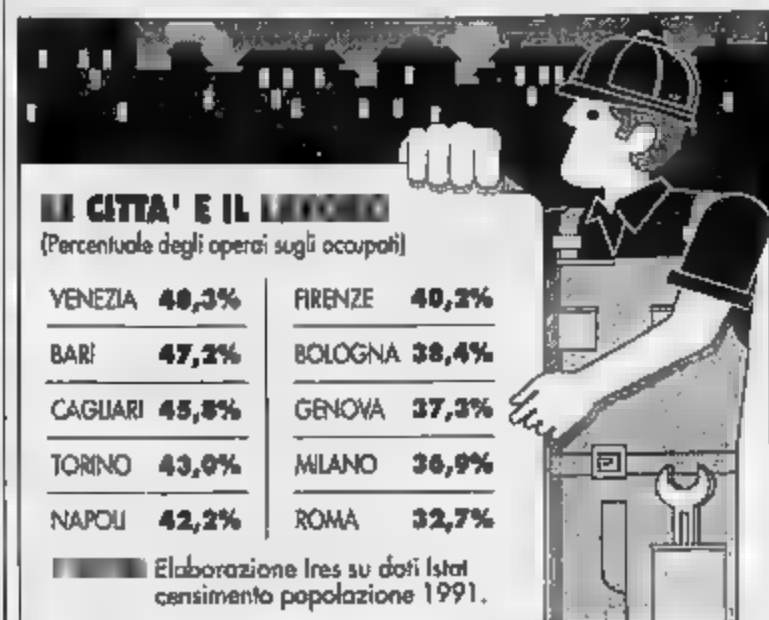
A La Loggia, Leonardo Vullo s'era trasferito meno di due anni fa. Un piccolo alloggio in un piccolo condominio di periferia, a due passi dai campi ancora imbiancati. C'è un silenzio irreale, rotto solo dai singhiozzi, e dalla voce di Vincenzo che ricorda

papà: «racconta: 31 anni di lavoro, 20 nelle Ferrovie, primo tecnico lavori a Torino Porta Nuova, una vita passata a lavorare negli scali di mezza Italia; nato in una paesina della provincia di Caltanissetta, emigrante negli anni del boom, il primo alloggio preso in affitto a Torino e lasciato pochi mesi fa per venire a La Loggia e godersi la sospirata pensione. Anche qui la polizia è arrivata l'altra mattina alle 4. E dicono le figlie: Leonardo Vullo che neanche hanno dovuto dire che era morto perché loro mamma capisce. E' bastato un «mi dispiace», e lei è scoppiata a piangere. Non ha avuto bisogno di sapere altro».

Adesso, di Angelo Usai c'è la processione degli amici. Finito il lavoro, precipitano per testimoniare, silenzio, il loro sgomento senza fine: «L'avevamo invitato l'altra sera per uscire. Ma lui aveva detto no: "Stanotte devo lavorare"».

Longo Massimiliano Peggio

La ricerca Ires sul Piemonte



«Tecnocity, sogno ancora lontano»

Il '94 è stato l'anno della ripresa economica per il Piemonte e ciò ha determinato un incremento del reddito superiore a quello della media nazionale, ma al di là dell'incremento del reddito la situazione della regione, e soprattutto dell'area torinese, resta incerta. Legata a un'ipotesi di sviluppo - quella ad esempio di Tecnocity - che non si è ancora realizzata compiutamente. Le prospettive per Torino e per tutta la regione rimangono in bilico tra speranza di sviluppo e di riconversione industriale e una realtà che invece registra legami forti con il vecchio modello imprenditoriale. E' quanto emerge dalla relazione annuale dell'Istituto di ricerca Ires. Non a caso lo slogan che riassume i risultati della complessa indagine è: «Piemonte, una trasformazione incompiuta».

Che cosa vuol dire? Risponde Paolo Suran, coordinatore della relazione: «La nostra indagine quest'anno, a differenza dell'anno scorso, si è concentrata soprattutto sugli aspetti sociali e ci siamo basati sul censimento del '91. Abbiamo preso in esame il decennio '81-'91». Quali elementi sono emersi? «A prima lettura appare evidente che alcuni meccanismi del mondo post-industriale stentano ancora ad affermarsi. C'è stata una diminuzione della percentuale di operai sul totale degli occupati, perché siamo passati dal 43 al 40 per cento, tuttavia la loro incidenza sulla mano d'opera complessiva è comunque elevata. Venezia, Bari e Cagliari superano Torino nella classifica nazionale delle città operaie. Dietro ci sono nell'ordine Napoli, Firenze, Bologna, Genova, Milano e Roma».

Ma Torino città operaia è davvero un limite? Secondo Suran non spartito questo dato conferma che è mancata quella trasformazione dell'economia che tutti auspicavano. La regione avrebbe bisogno di un trampolino di lancio verso il mondo, invece sembra essere rinchiusa nel vecchio modello industriale. Speravamo di trovare figure professionali nuove per costruire un ordinamento diverso. Invece si trovano di fronte quasi a una resistenza, una difficoltà di cambiamento. Il modello Tecnocity, in sostanza, sembra essere ancora lontano. La bassa scolarizzazione è un indice preciso di questo stato di cose. E infatti l'Ires, nella sua ricerca, spiega che uno degli indicatori dell'arretratezza è proprio lo studio: «I titoli di scuola superiore sono pochi rispetto ad altre realtà. Questo conferma che il Piemonte rimane ancora troppo segnato dal suo passato iper-industriale».

Quali sono, se ci sono, gli elementi dell'indagine che considerate invece positivi? «Indubbiamente alcune tensioni in questi ultimi dieci anni si sono assorbite. Con il declino dell'impatto migratorio, la situazione residenziale è migliorata. Basti considerare che lo spazio abitativo del 10 per cento, che esiste solo in

maniera limitata a una carenza di igienici e riscaldamento nelle abitazioni. La società piemontese è andata verso una stabilizzazione del modello vita e dei rapporti sociali e sono migliorate notevolmente le relazioni di conoscenza tra le persone. Si, però ora si presenta un nuovo fenomeno di migrazione che riguarda gli extracomunitari. Abbiamo analizzato - risponde Suran - il caso di San Salvo. Si tratta di un comune che è comune a tutte le grandi città. La chiave di soluzione consiste nello stabilire procedure di comunicazione tra i soggetti».

Enzo Bacarini

BOLLETTINO METEO

Giovedì 14 Dicembre

PREVISIONI

La Piemonte: Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni. Possibili nevicate in alta montagna. Temperature: spaziarono. Venti: moderati da Nord-Est.

| TORINO | | AEROPORTO DI TRIVERO | |
|-----------------------|--------|-----------------------|--------|
| MASSIMA | 3,7 | MASSIMA | 3 |
| MINIMA | -1,2 | MINIMA | -1,4 |
| PRECIPITAZIONI | | PRECIPITAZIONI | |
| UMIDITA' (ore 14) | 58% | UMIDITA' (ore 14) | 58% |
| PRECIPITAZIONI | | PRECIPITAZIONI | |
| FINO ALLE ORE 19 | 4,4 mm | FINO ALLE ORE 19 | 4,4 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 7,5 mm | TOTALE DI QUESTO MESE | 7,5 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 48,3 | MEDIA (1913-1988) | 48,3 |

IL SOLE

Il sole: sorge alle ore 8 e 0 minuti. Tramonta alle ore 16 e 45 minuti.

La luna: si leva alle ore 23 e 0 minuti, cala alle ore 12 e 5 minuti.

La luna piena: il dicembre ore 11.

Ultimo quarto: 15 dicembre ore 7.

Luna nuova: gennaio ore 3.

Primo quarto: 28 dicembre ore 20.

Una lettrice ci scrive:

«Si è svolto al teatro Valdocco un incontro tra genitori di alunni delle elementari torinesi, bidelli e Cooperative sociali che inseriscono il lavoro una percentuale di persone disaggiate o handicappate».

«Ho avuto modo di fare alcune riflessioni sulla mentalità dei partecipanti a quella riunione poiché sedute vicino a me c'era un gruppo di bidelle».

«Queste per tutto il tempo hanno inveito contro le cooperative; la può essere comprensibile visto che sono interessate da trasferimenti presso gli asili nido o scuole materne».

«Durante gli interventi dei genitori c'è stato un insegnante padre di tre figlie; le due maggiori, ha dichiarato, hanno frequentato otto nelle scuole pubbliche dove in classe c'erano dei compagni portatori di handicap. Dopo si sono più sentite di proseguire gli studi con questi ragazzi e così hanno scelto la privata».

«Lui ha approvato la scelta delle figlie in quanto era meglio trovarle in un ambiente scolastico diverso. Vorrei far presente a quel padre insegnante che le sue figlie quando entreranno nel mondo del lavoro ritroveranno ancora questi ragazzi».

anche loro saranno cresciuti e avranno diritto ad un posto nella cosiddetta società civile! «Queste persone non hanno bisogno di parole pietose e chiedono alla società sostegno tangibile quale può essere il lavoro, tocca a chi è più fortunato e in grado di capire meglio le cose, risolvere questi problemi. Ben vengano tutte le possibilità che tendono a questo scopo, comprese le Cooperative sociali, uniche forse nella nostra città a dare una speranza ai disaggiati: riflettiamoci tutti».

Marisa Gribaldi

Una lettrice ci scrive: «Nel febbraio del '90 ho subito un incidente automobilistico. Trasportata in ospedale con l'elicottero, ho riportato oltre fratture, ematoma al fegato, lesione polmonare ed asportazione della milza. Tutto questo

mi ha costretto ad oltre un mese di ricovero in sala rianimazione al Cto. La degenza nello stesso ospedale si è protratta per oltre 5 settimane. Ora a distanza di quasi 5 anni dall'incidente i postumi continuano a persistere. Nel maggio 1995 mi sono rivolta ad un avvocato per il recupero dei danni ma la causa, tuttora in corso, ha semplicemente del vergognoso: dopo varie udienze avvenute in questi mesi, l'ultimo delle quali nel settembre scorso, il giudice rinviava la sentenza, non di qualche settimana o di qualche mese, bensì di un anno e mezzo. Mi pare che 6 anni per definire la causa di un incidente in cui palese il torto della controparte (come hanno confermato 4 testimoni, senza considerare che l'investitore dopo l'incidente si è dato alla fuga), siano più sufficienti. E allora

dov'è la giustizia? Quando potrà essere risarcita?».

Nilde Mastromonaco

Una lettrice ci scrive: «Era dal lontano 1990 che gli abitanti di via Mirafiori a Moncalieri si battevano per ottenere la chiusura alle 24 di una birreria della città che chiudendo alle ore 11 del mattino impediva ai residenti di riposare la notte. Finalmente, il febbraio 1995 il Comune di Moncalieri emanò un'ordinanza che fissava definitivamente l'orario di chiusura alla mezzanotte. A tutt'oggi quest'orario non viene rispettato ed il locale rimane aperto fino alle 3. Le autorità preposte a far rispettare l'ordinanza sono: 11 i vigili urbani che però terminando il loro servizio alle 24 non possono rilevare l'irregolarità e di conseguenza non la trasgrediscono; segue la firma

Specchio del tempo

«Non parole pietose, ma un sostegno tangibile!» - «Dopo sei anni di attesa il processo slitta altri 15 mesi» - «L'ordinanza finalmente c'è, chi la rispetterà?» - «E la tassa sul medico di famiglia?»

Le altre forze dell'ordine avendo a disposizione solo le pattuglie nella zona sono sempre impegnate in più gravi. «Morale della favola: fa bene il titolare del locale a non rispettare l'ordinanza e a tenere il locale aperto fino all'ora che gli fa comodo, i fatti gli danno ragione».

Caterina Botto

Un lettore ci scrive: «Milioni italiani non hanno ritenuto di "discussione" contribuito per il medico di famiglia sottraendo all'erario qualche centinaio di miliardi».

«Rientrando invece fra coloro che lo hanno versato vorrei ora accertare definitivamente da fonte autorevole (il decreto era del ministro della Sanità) se questa "tassa" era dovuta. Sono due anni e mezzo che gli adempimenti attendono invano una chiarificazione. Non si può certo cercare di sconfiggere l'evasione quando si lasciano esempi questi irrisolti. Il cittadino onesto chiede chiarezza e auspica un trattamento uguale per tutti. In caso contrario andrà ad infoltire le file di quelli che non pagano mai nulla. Tanto poi si vedrà».

Segue la firma

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia





Lo spot tv lontano dalla realtà: gli accordi con le compagnie aeree limitano il servizio

Le Poste deludono Babbo Natale

Caselle invasa dai pacchi e sabato sciopero

L'impiegata dell'ufficio postale, giovane e carina, sorride stupita dietro il bancone quando Babbo Natale entra con una montagna di regali da spedire. E' un sorriso in qualche modo rassicurante, come il messaggio che lo spot delle Poste «Telecomunicazioni sta lanciando in questi giorni dalle reti Rai. Come dire, anche Babbo Natale accorda la sua fiducia alle Poste per spedire i pacchi. Peccato. Forse altrove le cose stanno così, ma a Caselle si può dire che lo spot nazionale rischi di essere in situazione di Torino.

All'aeroporto di Caselle, infatti, c'è una giacenza di 5 mila pacchi che aspettano di arrivare a destinazione, per la maggior parte all'estero: Germania, Giappone, Usa, Belgio, Inghilterra e Paesi dell'Est. Sono spedizioni che convogliano all'ufficio PT dell'aeroporto torinese da Piemonte, Val d'Aosta, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna. Tutto fermo in un capannone, e a costante aument-

COMMERCIO

Spese natalizie a rilento

Lo shopping natalizio va a rilento: lo affermano gli stessi commercianti, che in una nota dell'Ascom provinciale sottolineano l'andamento finora «piuttosto tranquillo e prudente» degli acquisti. «C'è molto movimento, ma i soldi spesi sono pochi». Fra i settori che vanno meglio, figurano gli articoli sportivi, avvantaggiati anche dalle recenti nevicate che fanno ben sperare gli amanti degli sport invernali; i viaggi, che ritornano lunghi e costosi; e soprattutto la profumeria, in grande crescita. Deciso calo, invece, sul fronte dei giocattoli a causa dell'aumento dei prezzi. Appena sufficiente è il giudizio degli operatori per i settori libri, orficeria (richiesti i pezzi meno cari, come ciondoli e portachia- vi), elettrodomestici e tv. Per abbigliamento e calzature tiene il comportamento donna e crolla quello per l'uomo, resiste la gastronomia.

Prima che venga imbarcato sul primo aereo utile, passano parecchi giorni, anche in coincidenza delle festività. Motivo? Poco personale per la lavorazione dei pacchi (sdoganamento, bolle d'accompagnamento, registrazioni) e accordi con le compa-

gnie aeree che limitano il servizio e quindi lo smaltimento.

E' assurdo - commenta Nino Scianca, della Filpi-Cgil - perché si pretendono sforzi dal personale e poi tutto si vanifica per gli accordi incomprendibili con le compagnie. Quale immagine si proiet-

ta all'estero?

La situazione delle spedizioni di Caselle rimane, però, la punta dell'iceberg. I problemi delle Poste (a livello regionale, ma solo) sono saldamente ancorati ad una radicale riorganizzazione dei servizi e ad una più omogenea distribuzione del personale, due punti su cui la Filpi-Cgil insiste da mesi. Dei 14 mila dipendenti disseminati in Piemonte, 7 mila sono impiegati agli sportelli e al recapito, contro i 10 mila che dovrebbero essere secondo il sindacato. Tutti gli altri (in esubero) sono utilizzati negli uffici amministrativi. Il «buco» delle 10 mila unità mancanti non ad era stato colmato con 1200 assunzioni a tempo determinato (contratti di formazione) in scadenza, ma il cui rinnovo resta incerto. Risultato: mancano 10 mila posti e sportellisti.

Intanto, proprio in questi giorni, la direzione di sede avvia un nuovo piano di recapito pomeridiano per i pacchi non recapitati

al mattino (dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 20) prendendo il telefonico con il destinatario. Iniziativa lodevole quanto impossibile - è il commento nelle stanze della Cgil in via Pedrotti. Con gli attuali organici, sarà un progetto inefficiente.

La rottura del dialogo tra sindacato e direzione avrà nuove ripercussioni questo fine settimana. Dai vertici dell'ente non arrivano che impegni generici, manca il preciso piano industriale dei servizi. Siamo costretti a ricorrere allo sciopero regionale hanno detto ieri in una conferenza stampa Francesco La Tona e Luciano Pregnolato, rispettivamente segretario Filpi e coordinatore.

Sabato, quindi, ore di astensione negli uffici e agli sportelli che, a giudizio dei sindacati, in questi giorni all'insegna delle scadenze. Dalle 9,30 alle 11,30, il corteo di proteste si radunerà davanti alla direzione di Lungo Dora Firenze 71. (g. bra.)

Vertenza Alenia

Riduzione d'orario per 500

Riduzione dell'orario di lavoro del 20% a 500 lavoratori, la cui perdita salariale verrà in parte compensata dalla cassa integrazione: è la novità più grossa dell'accordo tra Alenia e sindacati (ormai in dirittura d'arrivo) sul piano triennale '95-'97 di riorganizzazione aziendale. Le parti - secondo quanto riferiscono i sindacati - hanno di fatto concluso il negoziato. Per la firma si attende (probabilmente) oggi l'approvazione dell'ipotesi di accordo da parte delle rappresentanze di base.

Nel corso della lunga trattativa i quasi 500 esuberanti dichiarati a marzo sono stati dimezzati, grazie soprattutto al piano del governo per il settore aeronautico che ha messo a disposizione circa 4 mila miliardi fino al 2000 per ricerca, progettazione e nuovi prodotti.

Per gli esuberanti rimasti, i sindacati propongono il ricorso a diversi strumenti. Oltre alla riduzione dell'orario per i lavoratori (410 dei quali a Napoli si parla di «outplacement» (mobilità da posto a posto) per 200 nell'area di Torino, mobilità lunga (fino alla pensione) per 230, blocco del turn over e dimissioni incentivata.

Per i 500 del settore aeronautico - zero ore dopo l'accordo del '93 si prevede un rientro graduale per gruppi a partire da febbraio e fino al '97. L'Alenia - secondo fonti sindacali - si è impegnata comunque a riassorbire tutti i lavoratori.

La riduzione dell'orario per 500 dipendenti prevede sei ore al giorno di lavoro anziché otto. Un'ora a venti al giorno verrà pagata dalla cassa integrazione: in sostanza, quindi, i 500 perderanno ogni giorno il corrispondente della paga di 40 minuti. «Una soluzione - sottolinea i sindacati - senza precedenti nel nostro Paese.

L'outplacement, la mobilità da posto a posto, riguarderà solo l'area torinese, in quanto l'azienda intende ridimensionare lo stabilimento di corso Marche (resteranno solo il settore spaziale e di ricerca), concentrando tutta la produzione a Caselle. (g. bra.)

Bresso: «Tutto ok»

Sicurezza in Provincia E' polemica

Quanto viene curata la sicurezza in Provincia? Per i consiglieri Cerchio e Canavoso (edu-polo) il problema è stato affrontato «con paralizzante lentezza», soprattutto se si tiene conto che due dirigenti di pubblica sicurezza - Laura Pagnini e Giovanni Piccotti - sono stati condannati il mese scorso a 7 milioni di multa per la violazione delle norme sui rischi da rumore.

«Ognuno altri dirigenti, per la lentezza dell'amministrazione, rischiano di essere ulteriormente inquisiti», si chiedono Cerchio e Canavoso. E lamentano i «deficitari interventi in tema di sicurezza e di igiene e le continue carenze sulle abitabilità, gli impianti elettrici a rischio (quelli della sala del Consiglio, che solo in questi giorni ha avuto le luci di emergenza), le inesistenti vie di fuga da molti locali della Provincia».

In una proposta di mozione i due consiglieri del edu-polo lamentano che «da due tardive deliberazioni del novembre scorso, che individuavano il "medico incaricato" e il responsabile del "servizio prevenzione protezione dei rischi", non avrebbero avuto alcuna concreta ricaduta sulla struttura e sui lavoratori, con conseguenze anche penali, se nel frattempo non fossero stati prorogate le scadenze, originariamente fissate al 27 novembre». D'altra parte l'applicazione della pianta organica, frettolosamente approvata, è ancora lontana. Come dire che concorsi e assunzioni sono bloccati.

Per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, non ci sono invece ritardi: «Continuano di essere perfettamente a tempo: mi sono preoccupata da subito del problema ed ho chiesto il Politicomico una relazione sulla valutazione del rischio che arriverà entro il 20 gennaio, quindi entro i termini. Siamo stretti, ma ci stiamo. Abbiamo individuato il medico ed il responsabile provvisorio per l'edilizia, stiamo operando sull'avanzo di bilancio per fare tutti i lavori necessari. Le condanne ai dirigenti non ci paiono tali da rinnovarli». (g. bra.)

IL FURTO

PERFETTO

L'uomo si presentava col carrello pieno e la moglie gli faceva pagare poche migliaia di lire

Lui il ladro, lei la cassiera

Così saccheggiavano il supermercato



Filomena Brignoli

un guasto nella cassa».

Nessun guasto. Era un furto. Complice la cassiera, moglie del cliente fermato con il carrello pieno di regali natalizi. Due le persone fermate e poi denunciate a piede libero dagli agenti del commissariato San Paolo: Raffaele Simbolo, 37 an-

ni e la moglie Filomena Brignoli, anni, corso Monte Cucco 24. Lui ammette: «E' stata una stupidata». Lei si dispera: «Sono rovinata».

La storia è un furto compiuto in questi giorni di vigilia natalizia. «Uno dei duecento più furti all'anno», media due al giorno, dice il responsabile dei servizi di sicurezza del Continente di corso Monte Cucco, dietro l'ospedale Martini. E racconta: «Si ruba, o si tenta di rubare, di tutto: una spina elettrica, ai televisori, si nasconde la roba negli slip, nelle tasche, nelle calze, nella camicia». In questi giorni di festa, i controlli si sono fatti più accurati, più attenti.

«Scusi, mi segue negli uffici». Raffaele Simbolo si è finto tranquillo: «Non ho nulla da nascondere». Dallo scontrino si è risalito alla cassa: la 44. In quella cassa stava lavorando Filomena Brignoli. Un controllo: il calcolatore funzionava benissimo, il lettore ottico dei codici incollati ad ogni articolo. Qualcuno aveva una mano fela codici, riferiti a merce che non era nel carrello. Non poteva che essere la stessa cassiera.

Gli addetti alla sicurezza hanno avvisato la dottoressa Silvia Governi, dirigente il commissariato San Paolo. Gli agenti hanno fatto la Brignoli finire il suo turno, poi l'hanno invitata in ufficio. E hanno scoperto che era moglie di Simbolo. Dunque, per gli inquirenti, il furto combinato.

Gli agenti hanno perquisito l'alloggio dei Simbolo, in corso Monte Cucco. E hanno sequestrato materiale per un valore di milioni.

Tra gli altri: una tastiera, tempi, apparecchi radio, un tv, videoregistratori, un altro ferro a vapore, una lampada abbronzante, un forno a microonde. Mario e moglie sono stati denunciati, concorsi, per furto e truffa. «Ma la roba trovata in casa - dice l'uomo - è stata pagata. Lo posso provare». (a. mas.)

Ennesima polemica in Comune tra il Corpo e l'amministrazione

I vigili vogliono la kasko

«In caso d'incidente ci fanno pagare»

Tra indagini della magistratura, lettore e evelini varie, adesso ci mancava solo l'architetto Dolcetti. Così è scritto nel numero di novembre di «Trafico», il mensile redatto dai vigili urbani della Cgil-funzione pubblica. Il riferimento all'architetto citato deriva dal fatto che Giancarlo Dolcetti è il responsabile del parco macchine del Municipio, e della riorganizzazione del settore.

«Stanno esagerando», osserva la Cgil. E dichiara «lo stato di agitazione». Spiega: «Ad alcuni colleghi (ovviamente vigili urbani) è arrivata richiesta di risarcimento danni per centinaia di migliaia di lire. Non vorremmo giocare lo stipendio».

Di qui la richiesta al comandante Vincenzo Manna di coprire incidenti ed eventuali danni con una polizza kasko, di avviare adeguati corsi per i guidatori dei veicoli servizio; di dare in dotazione speciali «patentini» come previsto dal nuovo codice della strada. Raccomandando di cominciare sanzioni disciplinari, soltanto in caso di incidenti avvenuti «per comprovata negligenza».

E' quanto abbiamo fatto a fare», risponde l'architetto Dolcetti. Il quale ha già fornito tutta la documentazione al sindaco Castellani e all'assessore Verneti, che dovranno rispondere in tema ad un'interrogazione di Rifondazione comunista che presto verrà al dibattito della Sala Rossa. Aggiunge: «Il parco veicoli del Comune, dalle moto ai camion, comprende 928 veicoli. Nel 1994 le denunce per sinistri sono state 370, con un costo di 335 milioni. Quest'anno, da gennaio ad ottobre, gli incidenti sono 253, ma la spesa è già arrivata a 354 milioni. Cifre e osservazioni che l'architetto ha fatto al gabinetto del sindaco e alla segreteria dell'assessore all'Ambiente, proprio in vista delle risposte che i



Giancarlo Dolcetti
«Solo in due casi abbiamo chiesto ai vigili di rifondere i danni»

due amministratori dovranno dare al Consiglio comunale.

Dolcetti nega che ai singoli vigili si sia arrivato un gran numero di richieste di risarcimento danni. Dice: «Ne abbiamo mandate quattro in tutto il Comune, dopo aver esaminato la dinamica di 192 incidenti. E due sole riguardavano i vigili urbani, per casi di grave ne-

gligenza, come chiede la Cgil».

Ma il sindacato pubblica sul foglio la prova che non è così: «Con riferimento al incidente in oggetto - è scritto in una richiesta di risarcimento danni - si comunica che della valutazione fatta sulla dinamica del medesimo è stata la responsabilità è interamente da attribuire al conducente del veicolo comunale». E di seguito l'invito al vertice della polizia municipale di recuperare la somma spesa dal Comune: 4769.684 lire, Iva compresa. Commento del sindacato: «Altro che incidente grave: qui si tratta di due righe sulle portiere». Come dire: «Adesso stanno proprio esagerando».

Giuseppe Sangiorgio

A Torino Incontra

Un convegno in urologia oncologica

Per tre giorni, da stamane sino a sabato, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, si svolge il congresso nazionale della Società italiana di urologia oncologica. Nella città torinese è inaugurata la prevista tra l'altro una tavola rotonda («La cooperazione multidisciplinare») e la relazione del Gruppo onco-urologico piemontese. Infine i presidenti di quattro associazioni: Donato (Oncologia medica), Cionini (Radioterapia oncologica), Lotti (Urologia) e Pavone Macaluso (Urologia oncologica) illustreranno le loro opinioni sull'approccio multidisciplinare.

Piazza Borgo Dora

Sconosciuto il cadavere da urologia

Il cadavere di un 40 anni, morto in seguito a un'overdose, è stato trovato sera scorsa le 19 in corso Vercelli angolo corso Emilia, poco distante da piazza Borgo Dora. Il corpo era riverso lungo un binario abbandonato della vecchia linea ferroviaria, un posto dove di solito transitano pochi passanti. L'uomo si era probabilmente appiattito per iniettarsi la dose di eroina che lo ha ucciso. Poco distante è stata trovata la siringa. I carabinieri della compagnia Oltredora non sono ancora riusciti a dargli un nome perché senza documenti.

“Certo che trovare il portatile adatto può essere un bel problema...”



Visite nelle case di riposo, presepi, «Capodanno insieme»



Anziani, sorprese sotto l'albero

Feste nei quartieri, balli e solidarietà

Feste, auguri sotto l'albero anche per gli anziani.

Concludiamo dalle feste. Si svolgono in alcune Cirescerziei, a partire dal grande incontro presenzializzato in programma al Rotelleiro di Tu-Expo, dalle 15 alle 19 mercoledì 29 dicembre. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma promozionale di danza «Bollando, Rallando», riservato ai torinesi di oltre 55 anni dal Circolo «Incontri d'estate» in collaborazione con Expo 2006. Tra gli ospiti, un gruppo di anziani dell'ottava Cirescerzione San Salvatore che - in accordo con lo stesso Circolo di animatori - offrirà un pacco-dono natalizio a circa 550 lungo-degenti ospitati nella Case di riposo del quartiere. Calendario delle visite: lunedì 18 l'Istituto «Principessa Felicia di Savoia», martedì 19 l'Opera Pia Lotteri, mercoledì 20 le sedi del «Carlo Alberto» e del «Maria Brice-
GIL

«Natale insieme» anche nella quinta Circoscrizione di Borgo Vittoria e Madonna di Campagna, che ha dedicato un sussidio particolare

«Guarire con i samurai»

Anguri per una «vita migliore» dall'Unitre che ha riservato ai suoi associati, presso la palestra Atlante di via Pianezza e il "Hirakudo di via Gorizia, una serie di corsi dedicati alle antichissime tecniche orientali del Reiki e dello Shinto. La presentazione martedì nel salone-convegni Crt di corso Stati Uniti, alla presenza dei coordinatori del programma e del medico chirurgo Andrea Gallina, profondo conoscitore delle tecniche in esame. A fianco di Anand Ajad, maestro di reiki specializzato a Rotterdam, gli esperti di shinto Cristina Levi e Franco Uretro, docente al Centro torinese di medicina dello sport. Hanno spiegato i relatori: «La disciplina del Reiki aiuta a sintonizzarsi con l'energia vitale, aiutando a "scogliere" problemi relazionali, intoppi psicologici e patologie croniche.

ai suoi anziani. L'appuntamento con «Martin e la sua orchestra» è fissato per il 22 dicembre, dalle 15 alle 19, ai Docks di via Valpreto 68.

Grande attesa anche per «Capodanno italiano» dopo che il Comune, considerato il successo delle precedenti edizioni, ha deciso di riproporre nell'altro 55enni residenti.

Li in Torino, il 31 dicembre al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini, la tradizionale festa con musica, ballo, omaggi, cottoni e brindisi con panettone e spumante. Vi parteciperanno 120 cittadini per ognuna delle dieci Circoscrizioni. Prusi d'assalto o già esauriti i biglietti d'ingresso, decisamente superiori alla capienza del Palazzetto

dello Sport, prosciolta con troppo ottimismo dal Comune proprio perché in grado di ospitare un gran numero di persone. Quest'anno, tenuto conto delle richieste di partecipazione di genitori di mezza età con figli handicappati, ■■■ stati loro riservati a titolo sperimentale tre posti per ogni Circoscrizione, per un totale ■ 30 ragazzi.

Presso la sede Ugaf di corso Dante 102, adulti e bambini (scuole e gruppi) sono invitati a visitare il grande presepe meccanico cui si dedica - lungo l'intero arco dell'anno - una decina di volontari dell'Unione dei Gruppi Anziani Fiat. L'apertura al pubblico è prevista nella mattinata di sabato 16, mentre l'orario di visita si prolungherà quotidianamente sino alla conclusione delle feste dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluse soltanto le giornate di Natale, Santo Stefano e Capodanno.

I volontari Ugei hanno montato ed offerto un grande prosceno alla Casa di Riposo di via San Marino. (F. a.)

SPORT **FLASH**

Basket: in C
insegue Cuneo

BASKET. Con ■ vittorie su ■ incontri, la Pallacanestro Cuneo comanda la ■ C femminile. ■ guano, 2,5 punti, Unicorno Settimo, Z.S.T. Biella e Zuova Vercelli. Tra gli juniores, intanto, dopo le 2^e di ritorno l'Audium ■ la sola squadra ancora a punteggio pieno e guida il girone A con 18 punti. Nel girone B, ■ testa il Kolbe davanti a Ginnastica e Rouge et Noir; nel C, appaite al comando Giordana Lombardi e Aller 82.

Calcio Dilettanti stop ■ **■** e Mosso

Il giudice sportivo dei Dilettanti ha inflitto una giornata di stop a Mulato del Pinerolo. Squalificato invece fino al 20 dicembre l'allenatore del Moncalieri Giuseppe Mosso. Il Nizza Millefonti ha pareggiato 2-2 l'amichevole contro la rappresentativa regionale Pionte-Valle d'Aosta.

Il Torneo Mantovani

Quarti di finale femminili e maschili, oggi e domani al Palasport, del Torneo Paolo Mantovani per alcuni delle elementari di Torino e provincia. Lunedì le semifinali e martedì (h. 14.30) le finali.

Pelissero, 1° tricolore
short tennis

Giorgio Pelissero, torinese, è il primo campione regionale di short tennis: ha vinto il titolo a Moncalieri, in finale — Pastore (6-1, 1-6, 6-0). 3° Deleani, 4° Revelli. Il 1996 prevede anche i tricolori del nuovo sport, che su un tavolo più grande di quello del ping-pong propone i movimenti e le regole del vero tennis.

Equitazione: ostacoli indoor per Telethon

Indoor di salto ad ostacoli di formula 3 e formula 4 sabato (h. 13,30) e domenica (h. 9) alla Società Ippica Torinese (st. Cacciatori 113, Nichelino). L'incasso sarà devoluto a Telethon.

DOMANI AL CRISTALLO

IL MITO DEL WEST AL CINEMA!!!

Trinità ■ Bambino... un'esplosione di avventura ■ divertimento

[illegible]

...oppure
un **gioco**
da ragazzi:
basta
affidarsi ad un
esperto!"

Una scelta d'acquisto complessa e intricata può diventare facile e lineare. Dove? Nei nostri negozi specializzati. Il nostro segreto? La sicurezza di chi non ha segreti ma solo una grande esperienza. Esperienza che si traduce in:

- **Competenza** nel guidarvi all'acquisto di un prodotto.
- **Assortimento** nella gamma dei prodotti che vanno dagli HiFi alle videocamere, dai televisori alle antenne paraboliche, dai videoregistratori ai frigoriferi fino alle cucine componibili per offrirvi anche soluzioni abitative "chiavi in mano".
- **Convenienza** che consiste nel darvi sempre il meglio ad un prezzo contenuto.
- **Serietà** nell'assistenza postvendita per seguirvi anche dopo l'acquisto, passo dopo passo, dalla consegna a domicilio all'installazione fino all'assistenza tecnica.

GALLO

Tutti i Vantaggi dell'Esperienza



GALLO è a Torino in: V. Torino, 34/R - Tel.: 6647920/6967117 - Fax: 6630040 - V. M. Cristina, 37 - Tel. e Fax: 6698033

GALLO NEWS

Il nuovo servizio di telecomunicazioni:
cellulari, fatto su misura per le vostre esigenze.
IL CORNER OMNITEL: la risposta
concreta al vostro desiderio di saperne di più
sulla nuova rete di telefonia cellulare **GSM**.

omnitel
telecomunicazioni cellulari

10/25/2014 11:58 AM



Carney Omatel

L'uomo era solo, i banditi lo imbavagliano e narcotizzano

Gioielliere aggredito in casa

Druento, bottino di 300 milioni

Un agguato da terrore: appostati dietro casa, sorprendono la vittima e minacciano con una pistola la imbavagliano, lo legano e la narcotizzano. Un piano attentamente studiato con uno scopo preciso: portare via ad un grossista di gioielli tutti i preziosi contenuti nella cassaforte. Così, per la terza volta nella vita, Lorenzo Capello, 56 anni, è vittima dei rapinatori. È successo martedì sera, quando si trovava solo nella sua abitazione a Druento, in via Verdi 7. Trecento milioni il bottino: 15 chili d'oro, pietre preziose e contanti.

«Non mi hanno fatto male - racconta l'uomo -, ma mi sento distrutto per lo choc e il danno subito». Alle 20,30 Capello, che abita al piano terreno di una villetta con giardino, esce sul balcone per prendere la ciotola del gatto. Viene aggredito da due malviventi del volto coperto che con una pistola lo costringono a rientrare in casa: imbavagliato, obbligato a consegnare le chiavi della cassaforte. Poi, dopo essere stato legato, viene narcotizzato. «Risveglio, un'ora dopo, la desolazione e smarrimento. Immediatamente denunci ai carabinieri di Venaria. La moglie dell'orefice, Domenico Frinzi, che si trovava al mare la sera della rapina, è subito rientrata a Druento per stare accanto al marito. «Un dramma» un'angoscia che si perpetua per la terza volta - commenta -, nonostante le mille cautele usate, come quella di mantenere sempre sulla professione di mio marito. Una pistola puntata addosso, la paura di morire e danni economici irreparabili. Nessuna testimonianza, per ora. Una vicina di casa, Patrizia Simmonato, ha detto: «Non mi sono affatto accorta di niente».

Lorenzo Capello un tempo fa-

Simula rapina, denunciato

«Sono stato rapinato da un extracomunitario armato: mi ha estorto 3 milioni», denuncia ai carabinieri della sua città. Ma si trattava di una simulazione di reato. Lo hanno scoperto i carabinieri della stazione di Venaria, contro Totuccio Cammarata, 26 anni, operaio residente in via Picco 53, è scattata una denuncia. Il 27 novembre Cammarata racconta di essere stato vittima di un'aggressione: appena uscito dalla Cassa di Risparmio di Torino, in piazza Annunziata, dove ha prelevato un assegno di 3 milioni, un giovane straniero lo ferma. Sotto minaccia l'operaio è costretto a consegnargli l'assegno. Ma nel corso delle indagini i carabinieri si accorgono che i due tornano. Scoprono infatti che quello che Cammarata diceva di aver dato alla Crt, è stato depositato presso un'altra banca dello stesso Cammarata. Restano ignote le ragioni di tale simulazione.



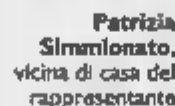
La casa del rappresentante di gioielli, rapinato in casa a Druento

ceva il rappresentante di gioielli. In seguito a due rapine aveva deciso di fare della propria abitazione base dei suoi commerci: si spostava per visitare i clienti e pochi oggetti, proprio per evitare gli spaventosi vissuti nel passato. Il 1979, Ca-

pello con il collega, Armando Appino, viene aggredito da tre giovani armati di pistola e man-ganelli. Appino, ripetutamente colpito alla nuca, cade a terra in un bagno di sangue, mentre Capello, terrorizzato, consegna ai banditi due valigette contenenti



Lorenzo Capello, il portavalori aggredito



Patrizia Simmonato, vicina di casa del rappresentante

gioielli per un valore di 3 milioni. L'uomo ferito se la cava con venti giorni, ma la paura continuerà ad accompagnare il lavoro dei due rappresentanti. Cinque anni fa, il 21 settembre del '90, l'ultimo attentato: il rappresentante, questa volta solo, viene bloccato al semaforo della provinciale Vinovo-Carmagnola. Tre malviventi armati lo fanno scendere dall'auto e fuggono sulla sua Mercedes con due borse di preziosi: danno di oltre 200 milioni.

«Ricordo poco - racconta Capello, a proposito di martedì sera - perché il narcotico ha fatto effetto da subito ed ha sbiadito le immagini della rapina. Sono sicuro fossero due uomini, ma in particolare ne ricordo uno, quello armato di pistola. Sembrava abbastanza giovane e portava sul volto una calza da donna: era lui che mi dava gli ordini». Intanto, sono in corso le indagini dei carabinieri di Venaria.

Carlotta Oddone

Sconfitto Morri dopo 2 votazioni

Dopo mesi di battaglia la Quercia elegge Nigra

«Non è stato tempo perso»

«Spero di non essere accusato di bordighismo emergente ma in questi lunghi mesi di discussione è emerso un fatto positivo: la voglia di partito. Un partito non chiuso su se stesso ma aperto all'esterno. Insomma, emerse le energie per una direzione politica unitaria del partito. Sono le prime parole di Alberto Nigra alla guida della federazione torinese del pds. Le ha pronunciate ieri poco dopo le 22 e trenta. Domenico Carpanini aveva appena finito di leggere i ri-

ma, anzi c'è stato un arricchimento dei contributi - sono stati infatti nella discussione «veleni»; sono stati tentativi di siluramento di questo o quel candidato (soprattutto Nigra); ed è stata anche avanzata un'ipotesi di terza candidatura. Così, nel federale di ieri c'è addirittura chi è arrivato a parlare di due partiti: uno, vincente, presentato dalle unioni. L'altro, perdente, della «società civile» o di chi rappresenta organizzazioni professionali. Una prova? L'esclusione dal «federale» di Carlo Bolzoni, ex capogruppo in Provincia, dell'ex senatore Gianotti, sindaco di Rivoli, Reati, del presidente Sonia, Parvo-



Alberto Nigra

passo. Nigra si è affrettato a commentare: «Questo non è il partito delle unioni contrapposto ad altri. Proprio che i compagni esclusi dal

Federale ne facciano parte in qualità di invitati. Dobbiamo costruire insieme il pds di Torino». Già, i veleni? «E' inevitabile. Il pds, come in tutti i partiti, serve un maggior esercizio alla democrazia».

E Morri? «Prima di tutto debbo parlare con i compagni che mi hanno votato - spiega -. Rappresentiamo il 10 per cento. Il bene del pds è al primo posto. Chi ha vinto deve assumere la responsabilità della gestione del pds, dunque fermi l'esecutivo. Per quanto riguarda la Direzione penso giusto formarla in modo da rispettare proporzionalmente il voto. Ma Nigra parla di gestione unitaria? «Tocca a lui fare proposte. Certo, ci sarà nessuna azione di sabotaggio».

Maurizio Tropeano

BIANCA & NERA

ELENCO

Cinque mesi di carcere all'ex presidente Bordon

È stato condannato a 5 mesi di reclusione Maurizio Bordon, ex presidente della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, la Saget. La vicenda si riferisce all'appalto per l'informaticizzazione dello scalo, sul quale, secondo l'accusa del pm Daloiso, venne versata una tangente di 250 milioni. L'udienza preliminare si era iniziata il 7 novembre, quando l'ex direttore generale della Saget Panero e l'imprenditore Marco Monicelli patteggiarono rispettivamente 10 mesi e 27 giorni e sei mesi di reclusione con la condizionale. Bordon ha ottenuto la continuazione con altri procedimenti, e ha risarcito 150 milioni. Potrà beneficiare della condizionale.

Ascensore panoramico si ferma per due anni

Da lunedì non è più possibile ammirare il panorama della città e delle Alpi dalla balconata della Mole Antonelliana, il monumento, alto 167 metri, più famoso del capoluogo piemontese. L'ascensore panoramico, inaugurato nel '61 per il centenario dell'unità d'Italia, resterà fermo per oltre due anni. L'interruzione del servizio è motivata dall'inizio dei lavori che faranno della Mole la nuova sede del Museo Nazionale del Cinema.

«Potere autostradale» Lo discutono i Verdi

Alla 16, nella sala degli Antichi Macelli di Po, in via Mattia Pescatore, incontro-dibattito organizzato dal gruppo consiliare Verdi e Democratici della Regione Piemonte sul tema: «Il potere autostradale». Dove vanno le autostrade piemontesi? Interventi di Pasquale Cavaliere, Mercedes Bresso, Antonino Masaracchio, Angelo Burzi, Sergio Chiamparino.

Cancro alla mammella

Rischio tumore ridotto con i controlli

Nell'articolo «Un esame per vivere» apparso ieri in cronaca, l'oncologo Umberto Veronesi forniva - nell'intento di promuovere nelle donne la cultura della prevenzione - allarmanti dati sull'incremento dei casi di tumore alla mammella. Durante il convegno organizzato a Torino Incostra è pure emerso che nella nostra città ogni anno ci sono 572 in più che scoprono di essere malate di cancro alla mammella. I medici hanno poi ricordato che il rischio di contrarre in modo ereditario un tumore al seno è dell'87 per cento quando l'età è superiore ai 70 anni. Mentre si riduce esaltando al 10 per cento l'età si abbassa a 50 anni. Ecco perché è così importante sottoporsi regolarmente al controllo dell'esame mammografico.

A Ciriè e Torino

La Saiag festeggia i sessant'anni della fondazione

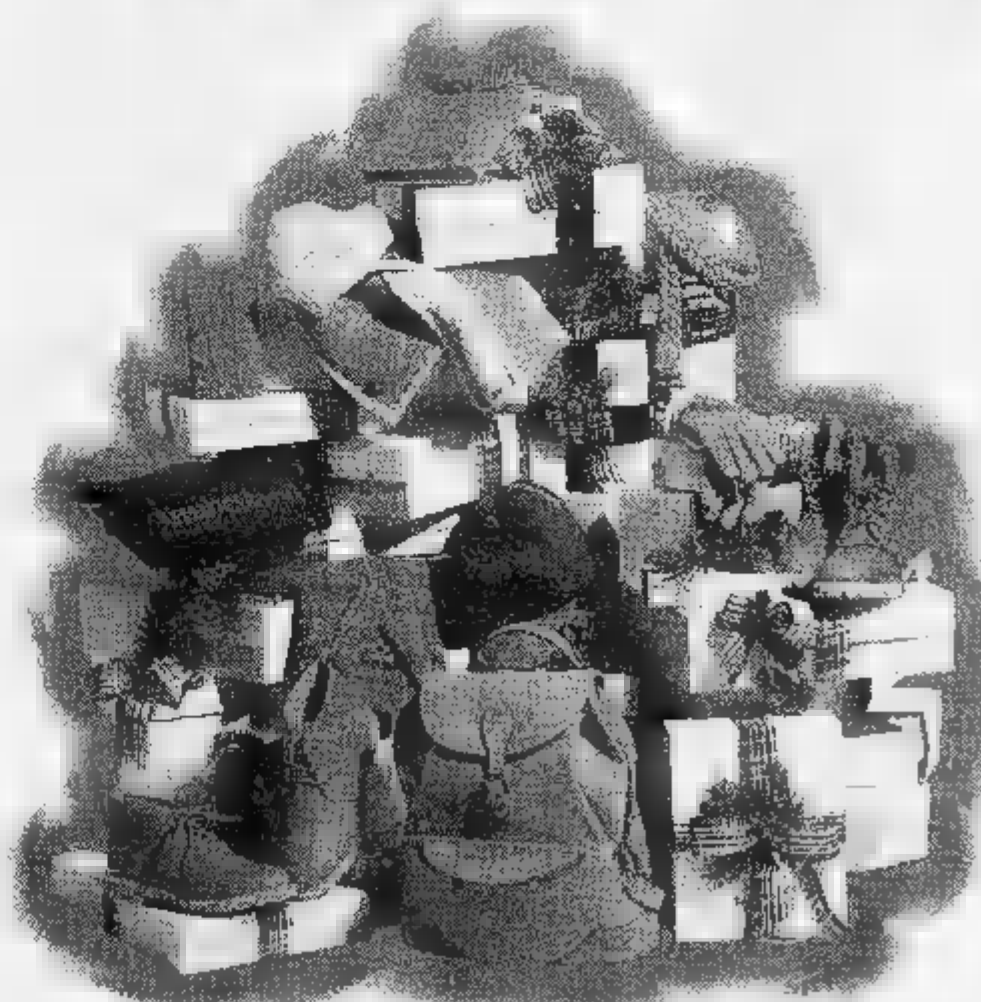
Due manifestazioni per ricordare i 60 anni della costituzione della Saiag Spa, leader europeo nella lavorazione della gomma e una delle aziende di maggior valore nel panorama piemontese. La prima inizia oggi nel tardo pomeriggio a Ciriè, nella sede della Saiag Industria in via Torino 140: ci sarà il messaggio auguri del parte del presidente, Cornelio Valetto, a tutti i dipendenti delle aziende italiane ed europee del gruppo, tramite videocollegamento; la premiazione dei nuovi anziani e la consegna di borse di studio ai figli meritevoli dei dipendenti; a conclusione la cena. Il secondo momento a Torino, domani, il concerto «Natale a Torino» al Teatro Regio, alla presenza della autorità cittadine, dei dirigenti della Saiag e molti ospiti.

Settimo Torinese

Grave camionista investito da un'auto

Un camionista è stato investito, a Settimo, mentre usciva da un bar e attraversava a piedi via Leini nei pressi delle acciaierie Lucchini per recarsi verso il proprio autotocar in sosta. Si tratta di Antonino Corso, 62 anni, residente a Nichelino in via Pascoli 7. L'investitore è Mauro Tognolo, 33 anni, abitante a Leini in via San Francesco 32, rimasto illeso. Nell'incidente Corso è stato scaraventato sull'asfalto, riportando ferite in diverse parti del corpo. I soccorsi all'infortunato sono stati tempestivi. Sul posto intervenuti l'equipe medica dell'Elisambulanza di Settimo e i vigili di Settimo. Le condizioni del camionista sono apparse subito piuttosto serie. Antonino Corso, dopo le prime indispensabili, con l'elicottero è stato trasportato al Cto e ricoverato.

TIMBERLAND. UNA MONTAGNA DI REGALI



Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10
Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Books, music, video, water, earth and...

Giovedì Scientia
10^a edizione

Città di Torino
Assessorato
per le Risorse Culturali
e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato
alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione
Scientifica

Jean-Philippe Assal
PIÙ SALUTE, MENO SPESA

stasera

TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

ESTET

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoconcerto

Quinta edizione del progetto ideato dal Grinzane Cavour

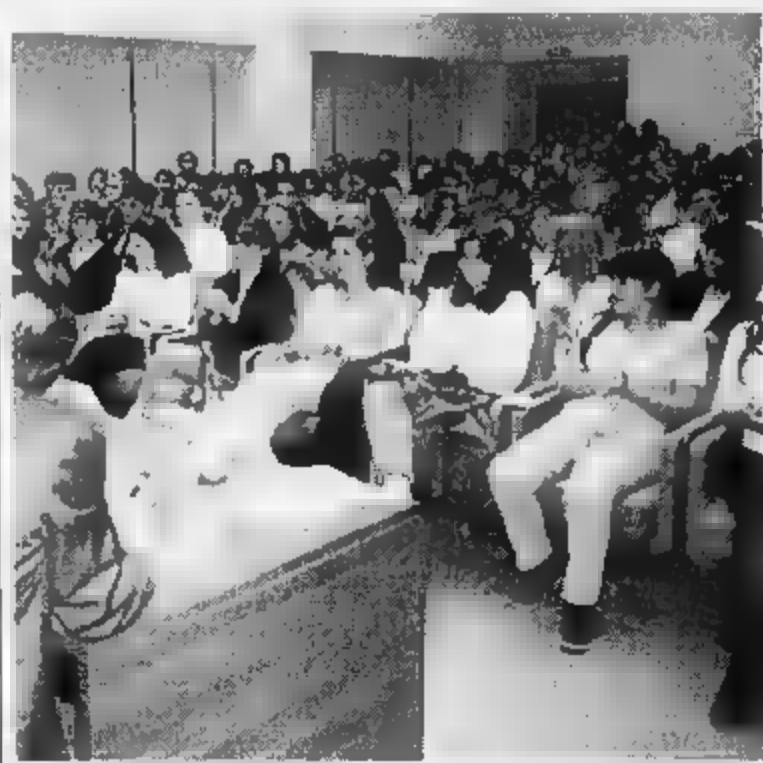
A scuola di giornalismo

Diecimila studenti delle superiori

Come si scrive un pezzo di economia? E la cultura? E i sonni tecnici particolari per rendere l'argomento accessibile al grande pubblico dei lettori dei quotidiani? Si possono raccontare allo stesso modo una partita di calcio e un omicidio? Domande che ogni giornalista si pone, a inizio carriera. E alle quali, quest'anno, dovranno dare una risposta anche 10 mila allievi di 53 scuole pubbliche e private di Torino e provincia.

Per il quinto anno consecutivo, il Premio Grinzane Cavour e La Stampa entrano nelle classi dei più importanti istituti superiori con **Scrivere il giornale**, un'iniziativa realizzata insieme con la Provincia e la Rai Videospazio con lo scopo di diffondere fra i giovani il gusto per la lettura e la scrittura.

Sotto la guida dei giornalisti di questo quotidiano, e con l'appoggio dei loro docenti, i ragazzi saranno chiamati a redigere articoli di cronaca, cultura, economia, scienza, spettacolo e sport. I migliori elaborati saranno pubblicati ogni mese, da dicembre a maggio, su **TorinoSette**, il supplemento del venerdì di La Stampa. Non temerli, ma articoli veri, come dimostrano i primi lavori giunti in redazione e già impaginati per il numero in edicola domani.



La premiazione dello scorso anno per l'iniziativa «Scrivere il giornale»

Il progetto «Scrivere il giornale» è stato presentato ieri nell'aula del Consiglio provinciale a piazza Castello, presenti tantissimi studenti, presidi e insegnanti. Sono intervenuti la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il

presidente del Consiglio provinciale, Bruno Marchiaro, l'assessore alla Cultura Walter Giuliano, il segretario generale del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria, il direttore commerciale de La Stampa, Gian Luigi Montresor, il prov-

veditore agli Studi Marina Bertiglia, il vicedirettore di Rai Videospazio Angelo Sforza, i giornalisti Cesare Rocca (economia), Alberto Sinigaglia (cultura), Piero Bianucci (scienza), Rocco Moliterni (spettacolo), Guido Ercole (sport) e Gianni Armand-Pilon (cronaca).

L'iniziativa - ha spiegato Giuliano Soria - parte dalla consapevolezza che lettori non si nasce, si diventa: che il gusto della lettura, anche quella creativa, passa attraverso la lettura del giornale: che difendere la lettura significa non relegarla esclusivamente all'ambito dei programmi scolastici, e all'ambito esclusivo della narrativa.

Accanto alle lezioni dei giornalisti de La Stampa, è stata inoltre attivata una vera e propria redazione di studenti, con il compito di coordinare il lavoro e di creare un filo diretto tra il mondo della scuola e quello dell'informazione. Non solo. Come negli anni scorsi, anche quest'edizione di «Scrivere il giornale» vedrà la partecipazione delle giurie scolastiche del Premio Grinzane Cavour istituite nei dieci italiani in Belgio (Bruxelles), Stati Uniti (New York), Francia (Parigi), Argentina (Buenos Aires) e - novità - nell'istituto di italo-linguistica dell'Università di Salamanca, in Spagna. [r. cr.]

Verdone e il nuovo film

Carlo si sposa con tre donne



Verdone ieri a Torino con Cinzia Mascio (sin.), Claudia Gerini e Veronica Pivetti

Anteprima, ieri sera all'Olimpia, per il nuovo film «Carlo Verdone: «Viaggi di nozze».

La pellicola s'incontra a tre coppie e l'attore impersona il conte Ivano, l'assillante Raimondo e l'ingenuo Giovannino. «Volevo ritornare all'antica - ha dichiarato ieri Carlo Verdone in conferenza stampa - i tempi di film come «Un sacco bello» e «Bianco, rosso e verdone» che spero di non far rimpiangere».

In «Viaggi di nozze» l'attore è affiancato da tre attrici, una per episodio: Cinzia Mascio,

Claudia Gerini, Veronica Pivetti, sorella Irene. «Un regista - ha dichiarato - deve avere il coraggio di utilizzare attori o attrici poco conosciuti al grande pubblico».

Successo, ieri, per la serata organizzata da TorinoSette «Torino - ha affermato Verdone - è una città che, sinora, mi ha portato fortuna. Se io oggi sono qui è per merito del compimento Enzo Trapani con cui debuttai tanti anni fa in «Non Stop», programma Rai realizzato negli studi di via Verdi». [d. ca.]

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

Questa sera, alle 21, alla Chiesa di San Giuseppe, in via San Francesco da Paola è in programma un concerto «Cori gospel eseguiti dal gruppo «Black shoes». Il ricavato sarà devoluto all'Apin. Organizza il Rotaract Torino Est.

Alle 21, alla Pelazzina di Caccia di Stupinigi questa sera, alle 21, ci sarà il concerto di Nello Polidori di Saluzzo, diretto da Claudio Iscari, organizzato dall'Ordine Mauriziano. Si ascolteranno brani di Gasparrini, Schubert, Garfunkel.

Nella Chiesa dei Santissimi Angeli Custodi, in via San Quintino 37, alle 21, ci sarà il concerto «Music for Christmas» dell'orchestra Amadeo diretta da Giovanni Valsania. Si ascolteranno: l'«Ave» di «L'ouverture» della «Nozze di Figaro» di Mozart, la «Sinfonia Concertante» di Sibelius, «Do minore» di Benedetto Marcello.

Alla Cricca del Ghigno Caluso questa sera, alle 11, approda Dado Tedeschi con lo spettacolo «L'importanza dei muscoli-steroidi».

Massimo 2, alle 16,10 - La belsodra, alle 16,10 - «This land is mine», alle 20 «Salute in France» con Claudio Dauphin, alle 20,45 «L'ultimo Sud», alle 22,30 «The river» (il fiume) con Nora Swinburne. Al Massimo 3 per la rassegna «La Rai per il cinema italiano» si vedranno tra l'altro alle 18,10 «Italia-Germania 4 a 3», alle 20,30 «Il grande cocchiere» di Franco Archibugi.

GiovedìScienza: come gestire le malattie

Parlare della salute pensando al denaro

«Più salute, meno spesa» è il tema del **GiovedìScienza** di oggi (Teatro Colosseo, 17,45, ingresso gratuito), con Jean-Philippe Assal dell'Università di Ginevra quale si occupa, su mandato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del modo di gestione delle malattie croniche. L'argomento, a prima vista arido, in realtà riguarda tutti noi, che prima o poi, se già non lo siamo, malati saremo. Infatti soltanto dieci pazienti su cento sono colpiti da una malattia acuta: situazione tutto sommato confortante perché, dopo una battaglia relativamente breve, in potere il caso si chiude brillantemente. Ben diversa è la situazione della malattia cronica, che è appunto la più diffusa e prende le forme più diverse: diabete, ipertensione, morbo di Parkinson, epilessia, asma, mal di schiena e così via. Terapie e tecnologie permettono una vita attiva sempre più lunga, ma i costi sono esorbitanti, prolungati nel tempo e, in definitiva, sempre più insostenibili (in Italia, centomila miliardi l'anno).



Di qui la necessità di riorganizzare l'assistenza, coinvolgendo gli operatori sanitari, ma anche le famiglie dei pazienti, le comunità e i volontari. La malattia acuta ha margini di risparmio stretti mentre quella cronica, attraverso l'educazione di tutte le parti coinvolte - compreso il paziente, che deve accettare l'idea di avere guarigione - può approdare a una qualità di vita soddisfacente a costi ragionevoli. [m. var.]

Pitture e sculture di buoni artisti in alcune gallerie di Torino e della provincia

Nudi, nostalgie e forme fantastiche

Dalle memorie di Viglione alle armonie della Penna

Breve viaggio nelle gallerie d'arte figurativa. Si apre con la personale di Caterina Cucco da «Richard Ginori» (via Roma 95, sino al 21 dicembre). Questo nuovo incontro con i suoi cromatismi quadri rivela - scrive Giorgio Calcinotto - una particolare definizione della figura femminile: «Ci dev'essere una storia, dietro il suo sorriso, accennato a margini delle labbra...». E nelle sue tele la Cucco ha fissato antiche meridiane e fiori di porcellana, delicati nudi e fiabeschi pagliacci.

Alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, è alla Galleria «Lo Scorpione», in corso Peschiera 177 bis, sono esposti i romantici dipinti di Raul Viglione (sino al 24 dicembre). Il pittore ha realizzato una serie di opere dedicate alla Torino dell'Ottocento, a immagini immerse in atmosfere d'altri tempi: da piazza Carlo Felice, ai lungopoli e al Valentino.

Al Primo Piano del Centro «Le Fornaci» di Beinasco sculture di Luciana Penna (strada Torino 36, sino al 5 gennaio



«Modulo egizio», di Luciana Penna

1996). Formatesi nell'area della pittura fantastica, da Ponte Corvo a Molinari, presenta ora una serie di sculture che mettono in risalto un evidente impegno sociale come in «Mura» eseguita con misura e di forme.

Infine, da segnalare il raffinato linguaggio pittorico di Lea Gyarmati alla Galleria «Il Ovato» di Chieri (via Palazzo Città 1, con esposizione sino al 18 dicembre). [a. mi.]

RARE INCISIONI

Quel sottile fascino del colore «sanguigno»

Una parata di 70 rare incisioni in sanguigna, seppia, blu e rosso fragola. Il fascino del colore. E' una raffinata mostra che la Libreria Antiquaria Piemontese di via Monte di Pietà 13/g propone fino al 22 per descrivere l'illustrazione durante il «Secolo dei lumi». Circa 30 opere sono firmate dall'incisore Francesco Bartolozzi (1728-1815), fiorentino, figlio di un orafista e Ponte Vecchio. Ammesso all'Accademia di Belle Arti, perfezionò nell'esercizio il bulino. Nel 1760 le sue stampe erano tanto famose da farlo chiamare alla corte inglese. Sua specialità era la raffinata tecnica «pointillé» che disegnava le

figure a micropunti. Si passa alla Germania con stampe di metà Settecento di «Maniere nere in blu». Si segnalano due opere dedicate a proverbi, con figure «amboccianti». All'infanzia sono dedicate anche due rarissime «mezze tinte» in rosso fragola. L'epoca giacobina è ricordata da «stampa à crayon», forse di Rosaspina, con una danza intorno all'albero della Libertà. La tecnica del chiaroscuro propone una «Virtù trionfante» di vizi di Pretzel. Vi sono due rare incisioni in seppia all'acquaforte dedicate a «Orapa», su disegni di Fabrizio Senesi. E un trionfo di Baccio, di Biasoli, riproduce lo scenario del Regio. [m. lup.]

Alfa e Dravelli

Un fine settimana di musica e sorrisi sul palcoscenico

Teatro in musica e sorrisi, per il week-end. In scena da domani fino al 26 dicembre e il 6 e 7 gennaio, ad Alfa Teatro, «Il mago di Oz», musical diretto da Santo Versace e coreografato da Anita Cedroni. Le fantastiche avventure di Dorothy (Sonia Mazza) rivivono nell'allestimento, interpretato da attori e ballerini, dove l'uomo di latta, lo spaventapasseri e il leone accompagnano l'eroina sino al lieto fine. Nel cast pure Monica Bonetto e Stefano Brusca. Al Centro di Arte Varia Dravelli (via Princesa 11 a Moncalieri), sabato alle 22, i Soggetti (Antonio Spadaro, Carlo Barbero e Leandro Agostini) presentano «Giggiole», spettacolo diretto da Michele Di Mauro che debutta il 14 aprile alle «Zelig» di Milano. Sketch, nete, cucite su un cabarettistico ordito, sono rielaborazioni da spunti del precedente spettacolo «Kekkesenedica».

Teatro come terapia

Tredici disabili diretti da attori recitano all'Adua

Palcoscenico aperto per i portatori di handicap. Il conclusivo di un saggio-spettacolo, al Teatro Adua, il progetto «Disabilità e Teatro», varato tre mesi fa, nella sala di corso Giulio Cesare, lo spettacolo «Il sigillo prezioso», che rappresenta «l'ultima tessera di un progetto costruito come mosaico: dall'universale al particolare, secondo esigenze e l'atmosfera creata durante gli incontri, spiegano i responsabili. Coinvolto nell'operazione, tredici interpreti disabili (con handicap che coinvolgono vista, udito, motricità o psiche). Il corso è condotto da attori professionisti tra cui Eugenio Allegri, Emma Dante e Roberto Petrolini. Del teatro come terapia, nella sala dell'Adua ci sarà già sperimentato, in passato, di diverse potenzialità come la traduzione simultanea per sordomuti di alcuni spettacoli.

MERCATO
Incontro per ricordare Piero Calamandrei oggi alle 18 a Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1, organizzato dall'associazione «Il libro ritrovato». Parleranno del libro «Inventano» e «campagna» Alessandro Galante Garrone, Diego Novelli e Carlo Ossola.

LIBRI IN
Sotto il tendone di «Piemonte che scrive, Piemonte che legge», in piazza Villone Veneto, oggi alle 18 Angelo Petrosino presenta «Jessica e Giacomo», i nuovi personaggi della letteratura per ragazzi (a cura delle Edizioni Sonda). Alle presentazioni del libro «All'Estel» e partecipazione di Oscar Barile, Donato Bosca, Pinuccia Giunta e José Pellegrini.

DESTRA E SINISTRA
Stesera alle 21, nella Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), incontro sul tema «Radici psicologiche dell'essere» destra / essere a sinistra. Intervengono Paolo Rocca e Daniele Converso. L'iniziativa è degli «Autocconvocati '94». Ingresso libero.

Prosegue il programma Teletthon a favore dell'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare Alle 21 all'Unione Industriale Bruno Gamberotta condurrà «mega quiz» (inviti in tutta

APPUNTAMENTI qua e là

agenzie Bnl; domani alle 21 al Piccolo Regio spettacolo «Disvilje» di Torino, le canzoni da pioia con Alberto Balocco e la Lipa Jazz Band, mentre sabato 16 alle 21, sempre al Regio, concerto di Romano Mussolini (prenotazioni, 011/683.54.57).

AL
Alle 17,30 Centro Culturale Français, in via Pomba 29, conferenza di Jean-Luc Marion, docente alla Sorbona, sul tema «La donation en philosophie».

IL
Alle 21, all'Associazione Piemontese di Vanchiglia 6, presentazione spedizione condotta dall'Associazione «Grande Nord» Torino nella Terra di Francesco Giuseppe, che è l'arcipelago più settentrionale del mondo.

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8, conferenza di Michela Cecchini su «Le curve quadratiche di Sover». Organizza Malhesia.

APICOLTURA
«Punto Immagine», lo spazio di promozione per l'agricoltura e l'artigianato allestito dalla Provincia (via Lagrange 2), oggi dalle 16 alle 18

presentazione e degustazione prodotti dell'apicoltura. Interviene Mario Bianco del Consorzio Apicoltori Provinciali.

DA
Dalle 10,30 alle 18,30 centro «Video Computer» Collegio, in via Antonelli 38, incontro per i 10 anni di attività e per parlare sistemi di comunicazione e intersezione cellulare. Tel. 011/403.48.28.

VANCHIGLIETTA
Per la Festa d'Inverno di Vanchiglietta oggi dalle 10 alle 18,30 rassegna di Palavanchiglietta (corso Belgio angelo e Pallanza); per tutto il giorno un gruppo di madonnari esporta i lavori su legno nei negozi del quartiere.

CONVEGNO
Da oggi al 16 dicembre Centro Torino, in via Costa 6, convegno nazionale organizzato dalla Società Italiana di Urologia Oncologica. Oggi interventi 14,30, domani 8,30. Tel. 011/434.78.00.

DIRITTO D'AUTORE
Domani dalle 10,30 alle 18 al Circolo della Stampa, Stati Uniti 27, l'associazione «Eisa» (The European Law Students' Association) propone il convegno su «Incontro

sul diritto d'autore». Relatori Sergio Speranza, Marco Ricolfi e Giorgio Mondini.

SANCTA SANCTORUM
Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Giovanna Romani interviene «Il Sancta Sanctorum di Roma: un restauro e una polemica» storici dell'arte.

alle 18 alla Libreria Agorà, in via Santa Croce 6/a, presentazione del volume di Ennery Taramelli «Viaggio nell'Italia del neorealismo. La fotografia tra letteratura e cinema» (Sei).

Il Bridge Club, via San Francesco da Paola 17, organizza stesera alle 21 il «Gran Galà Bridgeistico» Natale, torneo a coppie libere e premi. Telefonare allo 011/88.41.46.

RINASCIMENTO
Alle 17,30 alla Libreria Campus, via Raffaele 4, incontro dal titolo «Omaggio ai poeti del Rinascimento» con Andrea Maia. L'iniziativa è del gruppo di poesia Delta.

Alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, Galileo Ferraris 30, Angelica Frisa Morandini terrà la conferenza su «La leggenda del Vello d'oro». Organizza l'associazione «Amici del Museo» Antichità.

MUSICA dove

a cura di FERRARIS

Per la rassegna jazz al teatro Araldo (via Chiomonte 3, ore 21) stesera due gruppi in concerto: quello guidato da Paolo Porta e quello del trombettista Marco Tamburini. Due band, stavolta di jazz tradizionale, anche al teatro Montebello (via Brandizzo 65, ore 21) La Lipa Band e U1 Darling Hot Club (che presenta il suo album «Bargain day»). Il quartetto di Jolanda Romanelli è a «La Ginestra» (via Valpurga 15, ore 22). Jam session «La Magliolina» (via Bencivenga 1, ore 22).

FLUXUS. Rock band in pieno collo. Fluxus (presentano stesera al «Barrumb» (via Massimo 1) nella nuova formazione Marco Malinviu e Tex, già chitarristi del Negazione.

BACKY. È stato grande protagonista della can. can. italiana. Anni 80 Porta la sua stella è declinata. Di recente, per rilanciare, si è pure fatto fotografare «nude» per la periferia del suo nuovo album. E Don Backy, un artista che merita di essere riscoperto stesera al «Falco Rosso» (strada Settimo 30, ore 21,30).

Sono stati la sezione ritmica dell'ultimo tour di Celenano, adesso «rock in loco» in via Giampolo Peini (batteria), Enrico Cramonesi (tastiere) e Luciano Nizzati (basso) sono stesera all'«Artist» di Grugliasco (strada antica di Rivoli 48). Cover zappiana. I Camarillo alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47). Powerlusi a «Hiroshima» (via Belliere 24). Madre Perla alla «Contea» (corso Sella 132). E.F. al «Da Giu» (strada Castello di Mirafiori 348). Old Ways al «Rock House» (corso Polenza 157). Crash.

«Ciak» Grugliasco (parco Porporati) il «rock minore» degli Ossi Duri all'«Amarcord» di Piossasco: Rocking «Bar Baglianni» Mapano (via Rivarolo 57). Mazzafiero all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52). Aggiungiamo la musica latina degli Aloxx «Ganas» (corso Unione Sovietica 411) il cabaret musicale dei Fratelli Bombardone a «Tutti al fresco» (castello San Giovanni) e Suse. Tutti alle 22.

BLUES. Siep al «Roule 66» (via Pelloni 4). Marine Band al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 68). Jampasoul al «Gligamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Cover del duo Campbell-Vartuli al «Leri» (corso Vittorio 62). Big «Marshall» (via Giachino 48). Maglio Sui al «Garden Blue» Nichelino (via 25 Aprile 130). Kalibro 7 a «La Sacra Bibbia» Sant'Ambrigo Suse. Innescando Band «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62). Inizio alle 22.

DISCO. «Tribal night» con percussionisti e musiche hip hop, acid, tribal e jungle a «El Paso» (via Passo Buole 47). L'«Hannesty» (strada Traforo Pino 23) festeggia il suo compleanno. Al «Mary Gio» (via Montanaro 66) «Party party» (chi porta la palata più grossa vince un viaggio a Parigi). All'«Opera» di Alpignano «Miss Grand Prix».

Foto: Don Backy



Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Crocetta, la moda sui banchi

«E ai residenti chiediamo un'intesa»

Novità nel look d'inverno? «Usano il bluette, il senape o il bronzo e, nei tessuti, tutti quelli più morbidi, dalla cinghiglia ai bouclé». Al mercato della Crocetta, per informarsi, basta chiedere a uno dei 108 banchi dove convenienza e cortesia si abbina a una ruspante ma solidissima managerialità.

Una fatica doversi aggiornare di continuo? Michele Passanante e Franco Luccisano lo escludono. Considerato che persino le decorazioni degli alberi di Natale quest'anno risultano in senape o bluette, tenersi al passo è un segreto di Polcinella. Dice Michele: «Ho tirato su un piccolo laboratorio che mi permette di assaporare le novità a costi minimi. Bastano un buon modello di partenza e un tessuto azzecato, il resto viene da sé».

Si diffonde da sé anche l'abitudine di sostituire i vecchi imbottimenti con una nuova pacatezza. «È falso che qui si trovino le novità appena inaugurate dai migliori stilisti. È verissimo invece, alla Crocetta, il facile trovare catoste di "grandi firme" in stock. Compresi i campionari che tanti di noi acquistano al termine delle collezioni e, di guenza, garantiscono un'ottima attualità».

Meglio dire le cose come stanno, insomma, anche se qui nessuno nasconde «una gran voglia di rivincita». La verità è che il mercato patisce la difficile convivenza con i residenti, sul piede di guerra contro rumore e intasamenti. Al nostro mercato sulle guide turistiche, i giapponesi vengono a fotografare. Possibile che non riusciamo a metterci d'accordo tra di noi?».

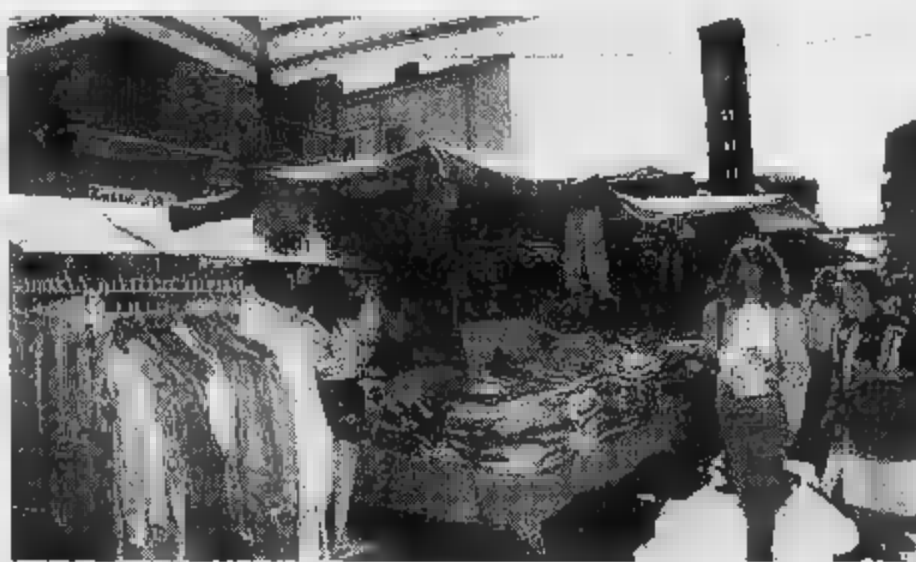
Forse servirà a calmare le acque il preannunciato trasferimento del mercato nell'ex area

delle Ferrovie, in corso Mediterraneo all'angolo con corso Peschiera. Un'ipotesi che trova molte adesioni, a patto di precise garanzie. Spiegano Franco Luccisano e Piero Giancale: «Ci preoccupa il vuoto che circonda la sede in discussione. Qui lavoriamo insieme ai negozi vicini con reciproco vantaggio, là rischiamo di finire in un deserto».

Senza sottovalutare le esigenze dei tempi nuovi: «La nostra clientela non ha voglia di perder la testa alla ricerca di un parcheggio ed è abituata a usare le carte di credito. Chiediamo servizi adeguati. Non è ammissibile che non possiamo garantire ai clienti neppure la comodità del Bancomat».

Ma la fioraia Anna o la merciaia Mariuccia, che lavora qui dal primo dopoguerra, detestano ogni cambiamento. Timore dei tempi nuovi? Confessa Mariuccia: «La fa meno paura a me che a mio figlio, che lavora in un'industria di abbigliamento con l'incubo della cassa-integrazione. Io voglio cambiare perché sto bene così, con i miei clienti fedeli. Comprano quel simpaticone di Bruno Gambardella, che mi arriva in bicicletta a caccia di un nuovo paio di bretelles».

Ma i tempi cambiano per tutti. Anche per Mario Vallone, che gestisce nella piazzetta il banco di formaggi inaugurato dalla madre nel 1939, per il verdure Pino Giordano, che rimpiange la vecchia Crocetta senza uffici, piena di case abitate. Peccato che i residenti diminuiscono. E peccato che qualcuno di loro distribuisca tra i banchi biglietti e messaggi che, assicura con amarezza Enzo Corato, «escludono qualsiasi augurio di Natale per noi ambulanti».



Il mercato della Crocetta è uno dei più famosi della città: parla di guide turistiche, ed è continuamente meta di visitatori provenienti dall'estero. Ma al successo si accompagnano spesso anche problemi di convivenza con i residenti.

I PRIMI OTTO IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

| VIE | MERCATI | CITTA' |
|------------------------|-----------------------|---------------------|
| GARIBOLDI 1221 | CROCETTA 615 | MINEROLO-RIVOLI 376 |
| ROMA 888 | PORTA PALAZZO 374 | CHIERI 354 |
| LAGRANGE 158 | SANTA RITA 324 | LANZO 248 |
| TRIPOLI 135 | BRUNELLESCHI 311 | MONCAULIERI 176 |
| CERNAIA 100 | BENGASI 276 | IVREA 173 |
| FREJUS 99 | VALDOCCO-PALESTRO 258 | CIRIÉ 169 |
| VANCHIGLIA 92 | RACCONIGI 205 | CHIVASSO 153 |
| CHIESA DELLA SALUTE 66 | MADAMA CRISTINA 133 | SUSA 109 |

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel.

Inviare a La Stampa - Redazione "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STAI

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE

ECCO COME VOTA

Come si partecipa al concorso? È semplice e c'è tempo fino al 14 gennaio. Basta di casa fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o quale mercato torinese, o quale cittadina della provincia (queste sono le categorie in lizza) menta la preferenza e sufficientemente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non bisogna dimenticare che questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata giornale che ne riporta la data (come da fac-simile).

Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro. Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per la via di Torino, una per i mercati di Torino e la terza per la città della provincia. I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi, estratti i premi riservati.

UNA SETTIMANA DI OFFERTE CHE FANNO NOTIZIA.

Domenica 17 dicembre siamo aperti.

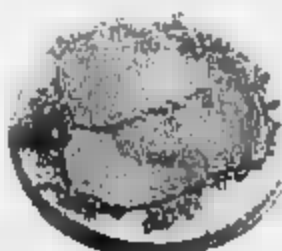
Dall'11/12 al 17/12.

SMA Città Mercato

Gruppo Rinascente

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

ALCUNI ESEMPLI:



Fettine sceltissime bovino adulto al kg
15.980

Lasagne gialle Barilla 500 g (al kg 5.980)
2.790

Torrone tenero nocciolato Sperlari 250 g (al kg 22.360)
5.590

Pandoro Mastro Pasticcere - 1 kg
6.990

Pinot Chardonnay Cinzano - 75 cl (al lt 7.720)
5.790

Grana Padano Ambrosi al kg
19.990

Mascarpone Galbani 100 g (al kg 9.980)
4.990

Trota salmonata al kg
5.980

Calli Michelangelo Servizio 18 pezzi
42.500



Cicciobello
37.900

Platti porcellana oro Servizio 19 pezzi
26.900

Piantana alogena con lampada
29.900

Mountain bike Ø 20 - 5 velocità cambio Shimano
139.000

Autoradio Majestic mod. DP 44 Frontalino estraibile 25 Watt
27.900

Hi-Fi Alwa mod. NSX E6 telecomando - CD 108W
27.900

PC 486 minitower DX 2/30 - HD 420 4 Mb Ram - MG Video 1 Mb - Floppy 3,5" + monitor a colori 14"
1.290.000



Robot Emiglio
139.000

TEATRI

DEL 14 dicembre 1995
 20.30 Orchestra Filarmonica di Varese, direttore Kazimierz Kord; pianista: Enrico Pace; sfi. Toccata; Letti, Concerto n. 2 in la maggiore, Tarentelza (privatissimo); Di. (Irae); Prokofiev, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, op. 100. Biglietti in vendita da lunedì 4 dicembre 1995. Box office Italia, c/o Riccardo, p.zza Cini 251, lunedì 15.30-19.30; martedì e sabato 11-14.30/15.30-19.30; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14.30-19.30. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. (011) 561.1242-543.388-664.422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su richiedente è distribuito gratuitamente in distribuzione presso le due biglietterie da lunedì 4 dicembre 1995.

RITROVI

AMERICA MUSIC, Tel. 47.7171. Da oggi e sempre festai.
ARLECCHINO, 15.30 E. Puma. Ore 21 - 2 orchestra 2-Edo Puma e Rocky.
ARLECCHINO, Si presenta in orario apertissimo per veglionismo.
BEVERLY HILLS, Santhia (0161) 935.243. Ore 21. Iccia spettacolo con Rommy.
CLUB 84, 15.30 Rocky, 21. Iccia Dae by Rubacudi Big Band.
CLUB 84, Prevedibile biglietti Veglionismo n. 1. Silvestro. Apertura locale.
DU PARC, 521.5275. Ore 21 Reporter Band.
DU PARC, 521.5275. A gentile richiesta mercoledì 20 dicembre ore 21 Turi Golinio e la sua grande orchestra. Ospite d'onore Nilla Pizzi. Prevedibile.
GARDEN DANZE, Tel. 660.3443. Ore 15.30 Franco e.
K. 11 Valpurga (1a). Ore 21 discoteca. Domani orchestra Cristina Camp.
LA LUCCIOLA, La conosco? C. Taranto 205 T. 200.097. 21 (Simpatici, ingresso libero).
LE ROI, Ore 21 sempre.
PATIO-INVIDIA, 661.4841. Ore 22.30.
PEPITA, CLUB (Nona), To 985.52. Spett. ballet. Chiuso.
TANGO SALA, Sora ore 21. Iccia e Anni 60/70.
TROCADERO DANCING, v. A. Doria 5, ore 21 orch. Tel. 582.09.66.

MINICABARET 613.660. Tutti i pranzi e cene. Ven. e seb. cabaret.
RISTORANTE LA PINETA - Branzio. Tutti i sabati cene con ballo. Venerdì 15 frutto misto alla piemontese con ballo L. 38.000. Prenota al 913.80.64.
S. GIORGIO Rest. Piano Bar-ballo La Piana e Alberina. Tel. 669.2191.
PALAGIACCO E ROTELLIERE, Torino Esposizioni. Poltrona 39. Aparto il lunedì 15 alle 17.30, dal martedì al sabato dalle 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30. Per inf. (011) 561.1242-543.388-664.422.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.), Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12.30/15-19.30.
ARTE MODERNA SALAMON, S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
BOUTIQUE D'ARTE, via Andrea 11 Torino. A. Cocco. Orario 9-12/15-19. Moncalieri: B. Maiole.

CENTRO D'ARTE, C.so Garibaldi 165, Venaria - Tel. 455.1095. Espone: Athos Facciniani (Nepole Schifano), LOSANO, Pinarolo: S. Saccoccandi, PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Roma 264. Mostra: Grazia Giglio Tos. Fino al 21 dicembre 1995. Orario feriali 16-19.30, festivi 10-12.30 e 16-19.30. Ingr. libero.
RICHARD GINORI, via Roma 95, C. Cucco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADÉMIA, Mostra collettiva a pre-sepi di Piero Cerato.
ARTECORNICI, Adolfo Lorenzatti, BERMAN, Vito Panchella scultore, BIASUTTI, Anna Sogno CARLINA, Passegna di Natale - 817.33.44.
DAVIDO, Elio Tordini.
FOGLIATO, Da Albi e Cartello.
GALLERIA AVERSA, via C. Alberto 24 - tel. 011/532.652. Omaggio a Raymond e altri maestri dell'800.
LA BUSSOLA, Natale alla Bussola. MICRO (p. Vittoria 10). Natale.
NARCISO, Da Casorati a Buri disegni e incisioni, 10 tenacotte Maya.
PIRRA, Tel. 543.383. Gian Savinov maestro russo del dopoguerra.

AMBROSIO



E' IN ARRIVO L'AVVENIMENTO COMICO DELL'ANNO

DOMANI AI CINEMA AMBROSIO - ARLECCHINO ELISEO - OLIMPIA torna ACE VENTURA «L'ACCHIAPPANIMALI»

NUOVE AVVENTURE NUOVI ANIMALI STESSI CAPELLI!!!

JIM CARREY
ACE VENTURA MISSIONE AFRICA
 JAMES M. ROBINSON UNA PRODUZIONE MORGAN JIM CARREY "ACE VENTURA MISSIONE AFRICA" JIM CARREY SIMON CALLOW MAYNARD EZIASHI BOB GUNTON MUSICHE ROBERT FOLK MONTAGGIO MALCOM CAMPBELL SCENOGRAFIA STEPHEN J. UNWEAVER DIRETTORE DELLA DONALD E. THORIN A.S.C. PRODOTTI DA JAMES G. ROBINSON ESECUTIVO GARY SCRITTO E DIRETTO DA STEVE OEDERER Colonna sonora originale disponibile su CD e Cassette MCA © 1995 MORGAN CREER INTERNATIONAL, INC.

DOMANI DORIA E EMPIRE

CECCHI GORI PICTURES MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
SEVEN
 BRAD PITT MORGAN FREEMAN
 UN FILM DI DAVID FINCHER
 NEW LINE CINEMA

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

DOMANI VITTORIA E FARO

LUIGI LAURENTIIS presentano
VACANZE DI NATALE 95
 MASSIMO BOLDI LUKE PERRY
 regia di NERI PARENTI
 DI NATALE 95 COMPILATION su CD - MC RTI Music / BMG Ricordi S.p.A.

DOMANI AL REPOSI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
 un film diretto e interpretato da **CARLO VERDONE**
Viaggi di Nozze
 CECCHI GORI GROUP
 WARNER BROS. ITALIA

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

ROMANO

ANTONIO DE MURNAY
MAI con te sconosciuto
 MEDIA

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
 rebus, dama, scacchi
 e passatempi



I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
 Vigili del Fuoco 115
 Carabinieri 112
 Sede centrale 55.191
 Polizia 113
 Questura centrale 55.881
 Prefettura 55.891
 Vigili urbani
 Polizia stradale 56.401
 pronto intervento
 54.16.33
 Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
 Poste e Telegraf

SALUTE
 Guardia medica.
 Gratuito notturno 57.47
 Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore su 24, a pagamento 29.03.33
 Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
 Centro antivenerei 663.78.37
 Pronto soccorso: dentistico, Molinette, (20-23)
 Guardia ostetrica perm. S.

Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizioano 50.801.
AMBULANZE
 Eliambulanza 118
 Soccorso urgente 118
 Croce Rossa 280.333
 Croce Verde 54.90.00
 Croce Bianca 317.71.27
INFERMIERI
 Aiuto 54.04.85
 Aiuto 558.33.31
 619.18.20
 Alpes 0337.22.94.80
 Alfasud 63.01.56
 Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
 Aiuto 50.23.98-58.83.265
 Auxilia 749.59.50
 Ares 0337.220.250
 Ass. int. torin. 220.42.32
 Cessad 771.69.30-771.60.47
 Spl 242.19.04
 Croce bianca 663.19.02
 Piccola serve 660.32.63
 Stado 437.17.30-437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
 Servizio dalle 19.30 alle 9
 corso Vittorio Emanuele 66
 538.271
 via Nizza 65 669.92.59
 p. Messana 1 778.33.08

Società
 C. Cardiopulci, 43.64.873
Sportiva
 sabili 31.72.550
 Tel. Azzurro (051) 48.10.48
 Telefono amico 319.52.52
 Esprimersi 43.43.700
 Estranieri Ciscat, 53.39.82
 La Tenda (Acc. strarioni) 56.22.165
 Bartolomeo & C. 53.48.54
 Sermig 741.27.02
 Amnesty Int., 614.27.11
 Gruppo Abele 614.27.11
 Agado (Ass. genitori di am-

sessuali) 621.11.18
 Apice (epilessia) 31.80.623
 Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
 Mov. consum. 436.74.13
 Lotta AIDS 43.61.043
 Gruppo AIDS 43.64.749
 Città insieme 590.225
 S.O.S. Vita 1678-13.000
 Telefono Rosa 530.668
 Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-seb. Tel. 218.5041
 Fio d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO
 Certificati e doc. dell'elellio 442.11.11
 prenotazioni 436.01.66
 Inf. documenti 442.51.04
 Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
 Canile munic. 262.12.16
 Lego dif. gatto 650.2713
 Protaz. animali 812.28.84
 canile 262.03.97
 Lega difesa cane 262.09.02
 690.39.48
 Uni. serv. vet.
AUTO E STRADE
 Soccorso stradale Aci 116
 Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.018152
 Ascensore Moia 817.0496
 Battello sul Po 57641
 Ristotram 898.0211
Tren. Superga AEROPORTI
 Caselle 58.79.381
 Terminal 433.25.25
 Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Gi-brario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Farnucel 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; B. Cesare 81; Orma 15; G. Barolo 5; Tra-

panti 38, p. Castello. **BENZINAI** Serv. not.
 Agip, p. S. Gabriele da Go-rtzia; Ip. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Igo Pa-lermo, str. Altessano 160; Agil, Vercelli-ponte Stura; Os, c. Giulio Cesare
 Esso, c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
 P.za C. Felice, hotel Ligure (ora 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE ■ Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con *Wenders* per assistere alla passione di un denominatore quattro racconti. (King)

APOLLO 18 ■ Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. (Fiamma)

BRAVEHEART ■ Epico. Di e con Gibson, un colosso del 1300 e sulle orme della gesta dell'eroe Wallace, a capo della gente contro i traciati inglesi. (Luz)

IL BUIO ■ Mente. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra il solista e l'introverso Sophie, domestica di una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. (Marsilio)

CASPER ■ Commedia. Approdato al cinema le avventure del simpatico fantasma Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con l'eccentrico acchiappafantasmi e la vivace figlia. (Ambraseo 1, Ideal)

DA MORIRE ■ Commedia. La Kidman è una donna in carriera che vuole il televideo a casa. Così ed è pronta anche ad uccidere il marito per di più. (Liliput)

IL DIAVOLO E IL LILU ■ Noir. Los Angeles degli anni Quaranta. Una dark lady, un detective nero, una sporchissima storia di poliziotti, giudici, e politici. (Eliose Bio)

ONE HARD - DUNN A MORIRE ■ Azione. Torna Willis nel ruolo del detective McClane, nel 3° capitolo della serie «difende» New York da un terrorista esperto in esplosivi. (Empire)

UNA ■ Francese. Commedia. Nel '39, il Bear moglie affettuosa e infedele, un marito militare di carriera, e c'è pure un'improbabile amante. (Centrale)

FORGET ■ Sentimentale. Il con Billy Crystal, una commedia di amore e di coniugale a non, tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro di basket inicalto, lei il Debra Winger. (Ambraseo 2)

NELLO DENISE ■ Commedia. Critiche entusiastiche. Il film narra la singolare storia di un gruppo di persone che si sentono solo per telefono. (Ambraseo)

IMPREVISTI D'AMORE ■ Commedia. L'agguato di Samuel e Rebecca, viene «sconvolto» da un annuncio inaspettato: l'arrivo di un figlio. (King)

L'INGLESE CHE SALI LA COLLINA E L'ESCE DA UNA MONTAGNA ■ Commedia. 1917 in un villaggio gallesse arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli italiani vanno fierissimi. In questa, tuttavia, mancano poco più di 6 metri per esserlo. (Marsilio 2)

IL TARDIVO ■ Commedia. Benvenuti nella storia-favola di un malato mentale appassionato di parole crociate in un paese abbandonato. (Olimpia)

JADE ■ Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Palmerini) crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale loro amico no. (Olimpia 1)

MAI CON UNO SCONOSCIUTO ■ Thriller. Sesso matto, stremato e fantasioso tra la terapeuta (Mormay), e caccia di uno spaurito seriale (Banderas), in militare e detective. (Romano)

LE MOZZE DI MURIEL ■ Commedia. Muriel è una ragazza particolarmente sfortunata, alla quale non è altro che sognare le proprie nozze. Durante una vacanza, la svolta. (Chaplin 1)

LA PAZZIA DI RE ■ Debutto. Matografico per il regista Hynde, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. (Chaplin 2)

POCAHONTAS ■ Cartoon. La principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza con i coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. (Julio 400, Capitol, Italia, Eliose Grande)

IL ■ Avventura. Nuova versione della storia di Artù (un conney un po' negli anni), Lancillotto (Gere) e Ginevra (la Ormond). (Elio 1)

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO ■ Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi tra le nuvole». (Me, Fero)

DIALCOSE DI CUI... SPANGLER ■ Commedia. Grace (la Roberts), agitata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un balzante. (Studio Film)

DELLA NOTTE ■ Commedia. Cita racconta le disavventure e il variegato popolo che le frequenta. (Cristallo)

SANTA CLAUDE ■ Favola. Che succede se Natale va in casa dal tetto e ci resta e la cosa, attraverso una Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. (Eliose Russo)

LA SECONDA VOLTA ■ Drammatico. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. (Julio 200)

SMOKE ■ Commedia. New York e il genere, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Con Keith Tabacchino brusco e umano, il Hurt romanzesco che non può più romanzare. (Ambraseo)

I SOLITI SOSPETTI ■ Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer racconta di un gruppo di criminali coinvolti in un intrigo. (Marsilio 1)

TRAPPOLA ■ Montagne. Scagliate combattenti stavolta in delinquente intenzione a usare un sottomarino. (Marsilio)

DESPATCH ■ Thriller. Linda Hamilton è una psicologa dalla doppia personalità. James Belushi un poliziotto chiamato a indagare su un caso di omicidio. (Empire)

Bel concerto dei «Virtuosi Italiani» per la stagione dell'Unione Musicale Shostakovich e il mondo si ferma Omaggio a Rota dei giovanissimi sedici «archi»

Musiche non le solite e una qualità esecutiva di primo piano: questo il bilancio positivistissimo del concerto tenuto per l'Unione Musicale dai «Virtuosi Italiani», un complesso di sedici archi nato nel 1988 e che dopo varie peregrinazioni, dovute al buon lavoro svolto fin dall'inizio, dal 1994 ha trovato stabile dimora presso il Teatro Comunale di Modena.

Suonano senza direttore e i ruoli sono a rotazione; l'altra sera le prime parti erano Alessandro Simoncini, Luigi Mazza, Demetrio Comuzzi e Luca Simoncini, cioè i quattro componenti il «Nuovo Quartetto Italiano»; e l'insieme

aveva proprio la fusione organica di un quartetto; solo l'intonazione di alcune lacune (qualità tutt'altro che scontata nei gruppi di archi), ma il suono è caldo e il fraseggio mutevole e sempre significativo. Fra l'altro, tutti di giovane età, oppure suonano con la calma e l'esperienza di veterani.

Sulla carta era già un segnale positivo l'inserimento in programma di un brano di Nino Rota, musicista prodigiosamente dotato che tutti ignorano avendolo identificato unicamente con le pellicole di Fellini: questo «Concerto» per archi incomincia con un Preludio dove le

trovano trattate in modo trasparente della natura dell'artista (di una unità continuamente rialzata dalla dignità dell'ironia), tale da evitare ogni banalità (tramite «azioni», sottintesi, prolungamenti. La mano, l'abilità tecnica non è inferiore allo Strauss degli ultimi anni; lo Scherzo è poi un atto d'accusa a Stravinski, un poco più generico gli ultimi due movimenti, ma comunque senza mai far sentire forzature o note false. Dal sorriso di Rota, alla maschera grottesca e tragica di Shostakovich (con questi suoi larghi adagi dove davvero sembra che il mondo si fermi) in una intensa,



Nino Rota il compositore «femminista» magistralmente eseguito dai «Virtuosi Italiani»

sul musicista, che però essendo un musicista italiano, nel genere strumentale a di mezzo secolo indietro rispetto all'uomo di teatro la composizione, anche se ricolta in versione orchestrale, fa sentire ancora prossimi gli ultimi modelli della tradizione italo-parigina dei Vietti, Paganini e Rolla, galvanizzati da temi, spacciati nel primo movimento, di spiccata teatralità, bis. Prestissimo, con un mezzo quel gran cantabile del violoncello da solo

(p. 1)

PRIME VISIONI

ADDA 200 c. Giulio Cesare 57. Tel. 555.521. L'8. adda 200. c. M. D'Alagni con M. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Usa '95. 30'. Or. 20.45; 22.30; 10.000 Ags 7000.

ADDA 400 c. Giulio Cesare 57. Tel. 555.521. L'8. adda 400. c. M. D'Alagni con M. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Usa '95. 30'. Or. 20.45; 22.30; 10.000 Ags 7000.

ALFRED piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

LUCI ROSSE

562.1293. **AMERICA** piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

FUORI CITTA'

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

AMERICA piazza Solferino 2. Telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per l'occasione al cinema: *Amante immortale*.

TOBINO PROVINCIA

ANDORA 2 km ենոթանե քաղաքի արևմտյան
 քաղաքի շրջանում է. 175 ակրի. Լուսին Վեյ
 Խաչատրյան 222-223-0182 682.014.

admission solo FF. 570.000, Nostra sede
alla Tel. Boile 011 437.559).

trature, via Bologna 95. Telefono 01
437.6516 - 0337 210.078.

portinense perço Tel. 810.2648.

camioncini bigo e ribaltabili. (percar strada Torino 27 Binasco. Tel. 387.1281).

pentru mai multe detalii despre serviciile noastre
 vizitați www.moldova.gov.md sau
 contactați-ne la numărul de telefon 800 22 22 22

1000

Copyright © 1995 IBM Corp.

Il tutto con una sola tazzina

con Lotus Freelance Graphics

mandare in stampa un testo

nell'ufficio del capo, navigare in Internet

tutto allo stesso tempo.

OS/2 Warp Connect vi dà accesso a più server su network distribuiti, nello stesso tempo e in qualsiasi luogo.

Basta comporre un numero di telefono e inserire la propria password per entrare in Internet, per collegarsi a server NT, UNIX, NetWare, Windows per Workgroup o IBM. E non vi

serve altro per condividere dischi, stampanti, applicazioni, database, grafici.

Semplicemente straordinario. Così, mentre sorseggiate la vostra tazzina di caffè, entrate nel vivo di una videokonferenza e dialogate con interlocutori diversi, che siano quattro piani sopra di voi o a quattro fusi orari di distanza. E avete la certezza che tutto avviene con la velocità e l'affidabilità riconosciute al sistema operativo OS/2

**Merito del caffè
o di OS/2 Warp Connect?**

Warp. Per esempio, se un programma vi dà dei problemi, gli altri non ne risentono.

Se quello che state cercando è una soluzione per collegarvi in rete, una completa compatibilità e un vero multitasking, sappiate che OS/2 Warp Connect è la risposta alle vostre esigenze di oggi. Ed è già

pronto per il futuro. Per saperne di

più sui vantaggi che OS/2 Warp Connect vi offre, telefonate a IBM Direct al numero verde 167-017001*, oppure entrate in Internet all'indirizzo <http://www.austin.ibm.com/psinfo/os2.html>. O

ancora restituite il coupon su fax 039/600.7151 • 7152 • 7153.

Soluzioni per un piccolo pianeta

* Per inviare un messaggio a IBM Direct utilizzate l'indirizzo Internet ibm_direct@it.ibm.com.

IBM è un marchio registrato o licenza esclusiva di IBM Corp. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corp. Altre denominazioni in questo possono essere marchi dei rispettivi titolari. L'indirizzo Internet IBM è <http://www.ibm.com>.

Inviare al fax 039/600.7151, 600.7152, 600.7153

☐ Desidero avere maggiori informazioni su OS/2 Warp Connect

☐ Desidero ricevere il dischetto dimostrativo di OS/2 Warp Connect

Nome _____ Cognome _____

Azienda _____

Funzione _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Provincia _____ Tel. _____ Fax _____

151

L'uomo era solo, i banditi lo imbavagliano e narcotizzano Gioielliere aggredito in casa Druento, bottino di 300 milioni

Un agguato da terrore: appostati dietro casa, sorprendono la vittima e minacciano con una pistola la imbavagliano, la legano e la narcotizzano. Un piano attentamente studiato con uno scopo preciso: portare via ad un grossista di gioielli tutti i preziosi contenuti nella cassaforte. Così, per la terza volta nella vita, Lorenzo Capello, 56 anni, è stato vittima dei rapinatori. E' successo martedì sera, quando si trovava solo nella abitazione a Druento, in via Verdi 7. Trenta milioni il bottino: 15 chili d'oro, pietre preziose e contanti.

«Non mi hanno fatto del male», racconta l'uomo, «ma mi sento distrutto per lo choc e il danno subito». Alle 20,30 Capello, che abita al piano terreno di una villetta giardino, esce sul balcone per prendere la ciotola del gatto. Viene aggredito da due malviventi dal volto coperto che con una pistola lo costringono a rientrare in casa: imbavagliato, è obbligato a consegnare le chiavi della cassaforte. Poi, dopo essere stato legato, viene narcotizzato. Al risveglio, un'ora dopo, la desolazione e lo smarrimento. Immediata la denuncia ai carabinieri di Venaria. La moglie dell'orfice, Domenico Princi, che si trovava al mare la sera della rapina, è subito rientrata a Druento per stare accanto al marito: «Un dramma e un'angoscia che mi perseguitano per la terza volta», commenta, «nonostante mille cautele usate, come quella di non essere mai sulla professione di mio...». Una pistola puntata addosso, la paura di morire e danni economici irreparabili. Nessuna testimonianza, per ora. Una vicina di casa, Patrizia Simonato, ha detto: «Non mi sono affatto accorta di niente».

Lorenzo Capello un tempo fa-

Simula rapina, denunciato

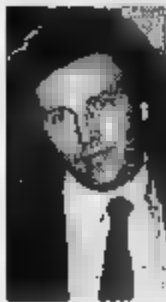
«Sono stato rapinato da un extracomunitario armato: mi ha estorto 3 milioni», aveva denunciato ai carabinieri della sua città. Ma si trattava di una simulazione di reato. Lo hanno scoperto i carabinieri della stazione di Venaria e, contro Totuccio Cammarata, 26 anni, operaio residente in via Picco 63, è scattata una denuncia. Il 27 novembre Cammarata racconta di essere stato vittima di un'aggressione: appena uscito dalla Cassa di Risparmio di Torino, in piazza Annunziata, dove ha prelevato un assegno di 3 milioni, un giovane straniero lo ferma. Sotto minaccia l'operaio è costretto a consegnargli l'assegno. Il corso delle indagini i carabinieri si accorgono che i conti tornano. Scoprono infatti che quello stesso assegno, se dalla Crt, è stato depositato presso un'altra banca dallo stesso Cammarata. Restano ignote le ragioni di tale simulazione.



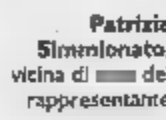
La rappresentante dei gioielli, rapinato in casa a Druento

ceva il rappresentante di gioielli. In seguito a due rapine aveva deciso di fare della propria abitazione la base dei suoi commerci: si spostava per visitare i clienti pochi oggetti, proprio per evitare gli spaventi vissuti nel passato. Il 23 marzo del 1979, Ca-

pello con un collega, Armando Appino, viene aggredito tre giovani armati di pistola e ganelli. Appino, ripetutamente colpito alla nuca, cade a terra in bagno di sangue, mentre Capello, terrorizzato, consegna ai banditi due valigette contenenti



Lorenzo Capello, il portavalori aggredito



Patrizia Simonato, vicina di casa del rapinatore

gioielli per un valore di 200 milioni. L'uomo ferito se la caverà con venti giorni, ma la paura continuerà a accompagnare il lavoro dei due rappresentanti. Cinque anni fa, il 21 settembre del '90, l'ultimo attentato: il rappresentante, questa volta solo, viene bloccato al semaforo della provinciale Vinovo-Carmagnola. Tre malviventi armati lo fanno scendere dall'auto e fuggono sulla sua Mercedes due borse di preziosi: danno di oltre 200 milioni.

«Ricordo poco», racconta Capello, «a proposito martedì sera perché il narcotico ha fatto effetto da subito ed ha sbiadito le immagini della rapina. Sono sicuro fossero due uomini, ma in particolare ne ricordo uno, quello armato di pistola. Sembrava abbastanza giovane e portava sul volto una calza da donna: era lui che mi dava le ordinazioni. Intanto, sono in corso le indagini dei carabinieri di Venaria».

Carlotta Oddone

Torrazza

Ladri rubano l'autorelax dei vigili

Raid, la notte scorsa, riuscito soltanto in parte, in alcuni edifici comunali nel centro di Torrazza Piemonte. Nell'ufficio degli agenti di polizia municipale, al piano terreno del Municipio, i ladri sono andati a colpo sicuro: sono impossessati del sofisticato apparecchio fotografico «Autorelax» (valore alcuni milioni), acquistato nel novembre dello scorso anno dall'amministrazione guidata dal sindaco Bruno Cerna. Questa speciale attrezzatura, che non ha valore commerciale in quanto può essere impiegata soltanto per un fine specifico, a tutt'oggi ha già «castigato» parecchi automobilisti che non hanno rispettato i limiti di velocità nell'ambito del territorio comunale. A rubare l'Autorelax sarà forse stato qualche «emulatore» per vendicarsi? Difficile stabilirlo. Nell'ufficio del «civico» c'erano pure alcuni computer e diverse radio ricetrasmittenti in dotazione ai vigili, ma queste apparecchiature sono state toccate.

Gli ignoti ladri poi spostati di pochi metri, forzando la porta principale del Comune, trovano subito dopo, al piano superiore, l'accesso sbarrato da una massiccia porta metallica blindata. Così hanno cambiato obiettivo. E' perciò toccato alla vicina scuola media, dove hanno forzato una porta esterna in cima alla scala antincendio, trovando però anche qui, subito dopo, un'altra blindata in ferro, dove, «nuovamente desistendo», si è conclusa l'operazione presso il Circolo Pensionati, sempre nel cortile del Comune, gestito da Bruno Gili. Qui i ladri hanno rovistato ovunque e dal bar hanno portato via 150 mila lire in monete. Nessuno si è accorto di nulla, la visita dei ladri è stata scoperta solo il mattino successivo. (d. and.)

A Torino

Per «Ringo» il processo d'appello

Arriva in appello il processo a Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade sinto condannato all'ergastolo un anno fa dalla Corte d'Assise di Ivrea per l'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che nell'estate del '93 venne trovata morta e bruciata in un casolare. Oggi nella prima sezione della Corte d'Appello di Torino (presidente Barbara) s'inizia il secondo grado di giudizio. A sostenere l'accusa, ancora una volta, ci sarà il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il magistrato che ha condotto le indagini sull'omicidio e svolto il ruolo di pubblico ministero anche in primo grado.

«Ci sono molti elementi», discute «da rivalutare», dice il difensore Ballarin, l'avvocato Ferdinando Ferrero - particolari e testimonianze che non erano state minimamente tenute in considerazione nel dicembre dello scorso anno a Ivrea. E già annuncia che chiederà il rinnovo del dibattimento per sentire alcuni testimoni che erano stati ammessi: «Possono fornire piste di indagine battute dagli inquirenti». Intanto al campo nomadi di Ivrea l'attenzione per il processo d'appello è decisamente alta. «Da più di due anni», dice la suocera di Ballarin, Emilia De Gaudi - c'è un innocente in carcere. Lo abbiamo detto e ripetuto mille volte ma nessuno ci ha mai voluto aiutare. L'ultima volta che dicono di aver visto Ringo è una settimana fa: «Gli abbiamo portato a vedere suo figlio; gli sono venute le lacrime agli occhi».

Tra le curiosità, il fatto che Raffaella Marchelli, madre di Manuela, è stata rinviata a giudizio per spaccio di droga assieme al convivente Claudio Noga.

PROVINCIA PIEMONTE

Si incontra il Comitato del «no» all'elettrodoto

Il comitato per il no all'elettrodoto Moncalisio-Piessasco s'incontra questa sera alle ore 21, nella sala consiliare del Comune di Giaveno per un pubblico dibattito con le persone interessate al tracciato dell'Enel.

LANZO

Per un ictus muore consigliere leghista

E' morta ieri a Lanzo Maddalena Corsi, 71 anni, eletta alle ultime amministrative consigliere comunale della Lega Nord, dalla quale era stata espulsa nel '94. La donna è stata colpita da un ictus.

TORRAZZA PIEMONTE

Riaperta alle auto la via Mazzini

Dopo aver ricordato nei giorni scorsi l'anno di chiusura, e proteste infinite da parte della popolazione, ieri è stato finalmente riaperto il tratto stradale della centralissima via Mazzini compreso tra via Roma e strada Cascina Rossa.

CHIVASSO

Incendio doloso contro lavanderia

Fiamme la notte alla sacrestia della lavanderia «Al Pulito», via Platia 2 E. Titolare è Cosimo Spatuzza, 49 anni, residente in città. Il fuoco ha mandato in frantumi un vetro laterale. Un avvertimento del racket? «Non ho mai ricevuto minacce», richiede di denaro, ha affermato Cosimo Spatuzza.

AVIGLIANA

Ripresi i lavori della circoscrizione

Sono ripresi i lavori per il completamento della circoscrizione di corso Torino. In base alle previsioni, l'innesto della strada con l'attuale statale 25 si dovrebbe completare entro un paio di mesi.

Parco di Stupinigi

Candiolo, Comune si mobilita contro la sporcizia

Candiolo scende in campo contro la sporcizia del parco di Stupinigi, compreso nel suo territorio comunale. Oggi alle 10, squadre del Comune e dell'Ispe inizieranno a rimuovere una parte di immondizie accumulate nei campi. Dice il sindaco Giovanni Bettassa: «E' una situazione insostenibile, abbiamo chiesto all'Ente Parco di Stupinigi e all'Ordine Maurizio, ognuno per la loro competenza d'intervenire: finora nessuno e mosso». Immondizie ovunque: sono anche state realizzate delle capanne che ospitano gli incontri delle numerose prostitute nigeriane che sostano nella zona circostante. «Avevamo chiesto di poter operare con tanti volontari che si erano detti disposti ad affiancare il Comune», dice ancora il sindaco, «i proprietari del parco non ci hanno autorizzato».

A Cirié e Torino

La Saiag festeggia i sessant'anni di fondazione

manifestazioni per ricordare i 60 anni della costituzione della Saiag Spa, leader europeo nella lavorazione della gomma e una delle aziende di maggior valore panorama piemontese. La prima inizia oggi nel tardo pomeriggio a Cirié, nella sede della Saiag Industria in via Torino 140: ci sarà il messaggio di auguri dal parte del presidente, Cornelio Voletto, a tutti i dipendenti delle aziende italiane ed europee del gruppo, tramite videocollegamento; la premiazione dei nuovi anziani e la consegna di 40 borse di studio a figli meritevoli dei dipendenti; a conclusione la cena. Il secondo momento a Torino, domani, con il convegno «Natale a Torino» al Teatro Regio, alla presenza delle autorità cittadine, dei dirigenti della Saiag e di molti ospiti.

Settimo Torinese

Uomo camionista ferito all'uscita dal bar

Un camionista è stato investito, a Settimo, mentre usciva da un bar, attraversando a piedi via Lini nei pressi delle acciaierie Lucchini per recarsi verso il proprio autocarro in sosta. Si tratta di Antonino Corso, 62 anni, residente a Nichelino in via Pascoli 7. L'infortunato è Mauro Tognolo, 25 anni, abitante a Leini in via San Francesco 32, rimasto illeso. Nell'incidente il Corso è stato scaraventato sull'asfalto, riportando ferite in diverse parti del corpo. I soccorsi all'infortunato sono stati tempestivi. Sul posto sono intervenuti l'equipe medica dell'ambulanza del 188 e i vigili di Settimo. Le condizioni del camionista sono apparse subito piuttosto serie. Antonino Corso, dopo le prime cure indispensabili, con l'elicottero è stato trasportato al Cto e ricoverato.

TIMBERLAND®

UNA MONTAGNA DI REGALI

Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10
Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland
Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

Giovedì Scienza

10ª edizione

Città di Torino
Assessorato
per le Risorse Culturali
e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato
alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione
Scientifica

Jean-Philippe Assai

PIÙ SALUTE, MENO SPESA

stasera

TEATRO COLOSSEO

via Madama Cristina 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

in collaborazione con

LA STAMPA
tuttosciienza

Traffico caotico sulla Pedemontana, tra Castellamonte e Ponte Preti

«In tilt per 4 focchi di neve»

Code, strade bloccate, tamponamenti
Disagi anche a Forno e nell'Eporediese

Quattro dita di neve bastate per mettere in ginocchio mezza via dell'Alto Canavese. Code, strade bloccate, auto ed autocarri di traverso. Le strade anche di grande scorrimento sono il bilancio di una mattinata caratterizzata da decine di telefonate di protesta o richieste di aiuto ai centralini dei vigili del fuoco e dei carabinieri. La situazione è più critica - com'era successo già durante la prima nevicata dello scorso anno a metà dicembre - si è dovuta registrare sulla Pedemontana, la strada che collega l'Alto Canavese a Ivrea. Nel tratto compreso tra Castellamonte e Ponte Preti la neve non toglie dalla carreggiata e schiacciata dalle auto si è presto trasformata in una spessa lastra di ghiaccio. A Ponte Preti un Tir è finito di traverso bloccando il traffico per quasi due ore. Numerosi anche gli incidenti con auto fuori strada e piccoli tamponamenti; il bilancio, comunque, non è grave: tanti danni ai mezzi ma illeso le persone.

«Questa volta», dicono all'Anas, «è colpa nostra. L'impresa appaltatrice della pulizia dell'arteria (la ditta Quaglia di Castellamonte) è intervenuta con un leggero ritardo; probabilmente è stata sottovalutata la portata di questa sproporzionata nevicata».

Disagi per gli automobilisti anche sulla provinciale Ozegna-Castellamonte. A metà mattinata un consistente strato di ghiaccio costringeva auto e camion a procedere a passo d'uomo per diversi chilometri. Problemi pure nella zona di Forno, anche qui a causa di camion senza catene che sono finiti di traverso sulla carreggiata.

Pochi guai, invece, sulla statale da Rivarolo a Cuorgnà, dove gli spartineve sono intervenuti più tempestivamente. Oltre Felletto, invece, la poca neve caduta nel corso della notte è sparita nel giro di qualche ora. Scarsi i disagi nelle

montane, da Pont a Carasole, in valle Soana e Valchiusella dove precipitazioni hanno superato raramente i dieci centimetri di altezza e le arterie principali sono state presto sgomberate. Lamentela invece per lo stato delle strade interne dei Comuni: «C'erano tutti i presupposti per la nevicata, ma nessuno si è preoccupato di gettare almeno un po' di sale».

Nell'Eporediese i carabinieri non intervenuti in aiuto degli automobilisti in panne, sulla statale per Viverone, e per Borgofranco-Curema. Una serie di tamponamenti feriti gravi si verificati sulla circonvallazione per Ivrea-Strambino e sulla collina città che porta al Lago Sirio, dove molti abitanti sono rimasti bloccati dalle neve.



La neve ha causato molte difficoltà al traffico stradale in Canavese

Bajo Dora vietata ai Tir

Il sindaco: «Pericolosi per i cittadini»

Niente più Tir a Bajo Dora, la piccola frazione di Borgofranco ai piedi del monte Cavallaria. Da lunedì prossimo i «bisonti della strada» che da Quincinetto, tramite la provinciale 69, vogliono raggiungere Lissolo e Banchette (e viceversa) dovranno cambiare percorso, in modo da non attraversare la borgata. E gli itinerari alternativi sono due: la statale 26, oppure l'autostrada A5 nel tratto Ivrea-Quincinetto. A far scattare il divieto di transito, che interessa i veicoli per trasporto di massa complessiva superiore a 70 quintali, è un'ordinanza firmata dal sindaco Fausto Franciscio. Il continuo pas-



Fausto Franciscio sindaco di Borgofranco

saggio mezzi pesanti - spiega il primo cittadino - provoca danni gravissimi alle strutture della sede viabile, specialmente acquedotto e fognature. Ma è soprattutto l'incolumità degli abitanti il motivo che ha spinto il sindaco a cacciare i Tir dalla frazione. Il tratto che attra-

versa Bajo Dora - dice ancora Franciscio - la provinciale si restringe di molto e non c'è marciapiede. E aggiunge: «Soltanto il pomeriggio due Tir rimasti incastrati. Risultato: traffico bloccato e abitanti esasperati, impossibile continuare così». Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti a pubblico servizio e gli interventi urgenti e di emergenza: quelli classificati come macchinari agricoli e quelli che devono raggiungere o lasciare il proprio automezzo. Per tutti gli altri, frazione Bajo Dora da lunedì sarà tabù, in attesa della circonvallazione sollecitata da anni, ma rimasta un sogno nel cassetto. (m. rev.)

A Torino

Il processo d'appello a «Ringo»

Arriva in appello il processo a Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade sinto condannato all'ergastolo anno 1993 dalla Corte d'Assise di Ivrea per l'omicidio di Manuela Felletti, la quindicenne di Strambino che nell'estate del '93 trovata e bruciata in un casolare. Oggi nella prima sezione della Corte d'Appello di Torino (presidente Barbara) inizia il secondo grado di giudizio. A sostenere l'accusa, ancora una volta, ci sarà il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il magistrato che ha condotto le indagini sull'omicidio e svolto il ruolo di pubblico ministero anche in primo grado.

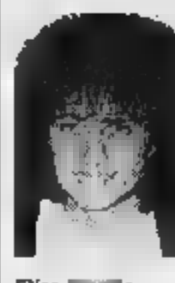
«Ci sono molti elementi da riconsiderare», dice il difensore di Ballarin, l'avvocato Ferdinando Ferrero, «particolari e testimonianze che non erano state minimamente tenute in considerazione nel dicembre dello scorso anno».

Ivrea, già annuncia che chiederà il rinvio del dibattimento per sentire alcuni testi che non erano stati ammessi: «Possano fornire piste di indagine mai battute dagli inquirenti». Intanto al campo nomadi di Ivrea l'attenzione per il processo d'appello è decisamente alta. «Da più di due anni», dice la signora di Ballarin, Emilia De Gloudi, «c'è un innocente in carcere. Lo abbiamo detto e ripetuto mille volte ma nessuno ci ha mai voluto aiutare».

L'ultima volta che dicono di aver visto Ringo è una settimana fa: «Gli abbiamo portato a vedere il figlio; gli sono venute le lacrime agli occhi».

Caluso

Alla sbarra per diagnosi sbagliata



Elisa Ozella

Ma Elisa Ozella, 21 anni, di Caluso, maestra nella scuola elementare di frazione Arb, sarebbe morta neppure tre ore dopo, stroncata da una meningite fulminante, per la guardia medica in servizio all'Usl 41 di Caluso, domenica 28 novembre di due anni fa, il procuratore della Repubblica Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio.

Alla sbarra è la dottoressa Tina Meli, anni, originaria di Mons (Belgio) e da poco più di un anno residente a Comiso, in Sicilia. Stamane, assistita dal suo legale di fiducia, avvocato Zaccan, dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea per rispondere di omicidio colposo. Secondo il magistrato, fu l'errata diagnosi del medico (e, quindi, il ritardo nella cura dell'infezione) a causare la morte della giovane maestra di Caluso.

La prima visita ad Elisa Ozella, nell'abitazione in via Trieste 54, fu effettuata alle 11 di quella tragica domenica. Ma l'iniziale somministrazione di Novalgina non fece alcun effetto, e la dottoressa Meli venne richiamata dai genitori della ragazza alle 16. Neppure questa volta il medico ordinò il ricovero in ospedale, avvenuto poi soltanto in serata. Ma ormai, per Elisa Ozella era troppo tardi: entrata in coma, il cuore cessò di battere nella notte. (m. rev.)

IN BREVE

Premiati i soci «anziani» Cal

Nel corso dell'assemblea annuale, domani sera, 21 presso la sede di via Poila, verranno premiati i soci con 25 anni di anzianità di iscrizione al sodalizio. Il presidente Martino Paglia svolgerà la relazione sull'attività svolta e illustrerà i programmi per il '96.

QUINCINETTO

Convegno sulle nuove frontiere dell'informatica

«Le nuove frontiere dell'informatica e telematica applicata agli enti locali» è il titolo del convegno di studi sulla pubblica amministrazione, in programma sabato (con inizio alle 9) nel salone polifunzionale di Quincinetto. Intervengono il presidente della Regione Ghigo, alcuni assessori regionali e provinciali, funzionari e tecnici. La partecipazione è libera.

TRAVERSILLA

In distribuzione notiziario sull'attività comunale

Notiziario comunale anche a Traversella. Ogni tre mesi l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bruno Biava distribuisce ai cittadini un opuscolo dal titolo «Traversella notizie». Nel periodico è illustrata l'attività della giunta e vengono fornite le notizie utili agli abitanti del paese e delle frazioni.

SAMONE

Riconoscimento giapponese a laureando in architettura

Sara Dal Gallo, 25 anni, di Samone, laureanda in architettura all'università di Torino, è stata premiata insieme al suo compagno di studi torinese, Davide Adriano, all'International Design Festival di Osaka, in Giappone. Il tema del concorso era «Le sensazioni del tatto»; unici italiani ammessi alla finale, i due studenti avevano presentato 5 tavole dal titolo «Tie for life» (Legami per la vita).

Rivarolo, mostra
in biblioteca
ospita
«L'arte della...

Libri per ragazzi in esposizione fino a domenica, nella sala della biblioteca di Rivarolo, in via Palma di Cesnola 20. «Libriamoci», questo il titolo dell'iniziativa, è stata organizzata dal Sistema bibliotecario di Ivrea e del Canavese e dal Comune di Rivarolo, in collaborazione con «La Libreria dei Ragazzi» di Milano. Cinquecento i titoli presenti, tutti usciti tra il 1994 e il 1995, raggruppati in due sezioni: narrativa e divulgazione. Racconti e fiabe, spesso corredati da disegni; romanzi d'avventura; libri per soddisfare i primi interessi e le prime curiosità dei bambini e dei ragazzi: minerali, storia antica, la terra all'epoca dei dinosauri.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

DOVE & QUANDO

MUSICA FOLK Il ciclo di concerti proposto dall'associazione Genius Loci nella chiesa parrocchiale di Castellamonte prevede, alle 21,15, l'esibizione dell'ottetto vocale maschile «Cantus firmus». L'ingresso è libero.

TEATRO Prosegue la rassegna di spettacoli organizzata dal Crui in sala Santa Marta a Ivrea. Oggi, domani, alle 21, viene presentato «L'artefice politico» di Angelo Bruffier. Il biglietto 5 mila lire; prenotazione allo 0125-41.02.15.

ULTIMO Ultimo appuntamento della serie di conferenze informali organizzate dalla Pro Felletto nel salone comunale. Alle 21 Piccolo Schioppetti parla del «Fascino» un torrente chiamato Eva d'Or.

PROSEGUE Prosegue la rassegna di spettacoli organizzata dal Crui in sala Santa Marta a Ivrea. Oggi, domani, alle 21, viene presentato «L'artefice politico» di Angelo Bruffier. Ingresso 6 mila lire; prenotazione allo 011/98.31.580.

CONCERTO Nella chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnà, l'Orchestra sinfonica eporediese propone un'antologia di brani tratti da Mozart, Verdi, Bloch, Sibelius e Beethoven. Organizza l'associazione Il Contatto del Canavese, insieme agli assessorati alla Cultura di Comune e Regione. Il concerto inizia alle 21,15 ed è a ingresso libero.

D'ORO L'Associazione dei pensionati Olivetti organizza l'annuale festa per lo scambio di auguri natalizi alle 15,30, nei locali della mensa Iro di via Jervis a Ivrea.

SAN Si parla del Santo di Assisi e dei temi della spiritualità francescana alle 21 nella chiesa di Banchette Nuovo. Relatrice dell'incontro, che è aperto a tutti, la professoressa Clara Gennaro.

TIMBERLAND. UNA MONTAGNA DI REGALI



Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10

Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth, and sky.

Giovedì Scienza

Ufficio di Torino
Assessorato
per le Risorse Culturali
e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato
alla Cultura

Ente Nazionale
Divulgazione
Scientifica

Jean-Philippe Assai
PIÙ SALUTE, MENO SPESA

stasera

TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

STET

in collaborazione con

LA STAMPA
tuttosciende

PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Salaria 5
Tel. 44.23.77.78. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Admiral
piazza Verbania 5
Tel. 854.11.95. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Adriano
piazza Cavour 101
Tel. 321.18.55/20.40/22.30
Ingr. 10.000

Alcazar
via M. Del Val 508.00.99
Or. 18.30/20.22.30/22.30
Ingr. 10.000

Ambassade
via Accademia Agha 57
Tel. 540.89.01. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

America
del Grande 8
Tel. 581.61.68. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Apollo
via di Gallia Sadama 20
Tel. 86.20.18.06. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Ariston
Ceccone 19
Tel. 321.259. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 10.000

Augustus
c.v. Emanuele 203
Tel. 587.54.55
Ingr. 10.000

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000

Capitol
via S. Sotomai 39
Tel. 32.36.619. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 579.95.97. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Clak
via Cassia 694
Tel. 33.25.607. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Cola di Rienzo
via Cola di Rienzo 56
Tel. 323.56.93. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Dai Piccoli
via della Pivola 15
Tel. 855.34.85

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Embassy
via Stoppini 7
Tel. 14.45.18.35/22.30
Ingr. 10.000

Empire
via Margherita 29
Tel. 841.77.19. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Eurcine
Liszi 32
Tel. 591.09.86. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Europa
c. in Lucina 41
Tel. 44.23.97. Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
Ingr. 10.000

Excelsior
via Vergine Carmelo 2
Tel. 529.92.96
Ingr. 10.000

lo spik English
di C. Vanzini con P. Villaggio, I. Pina, C. Pickles (Italia '95)
Un'assurda commedia in tre atti. Illustrato e interpretato in inglese, parte alla volta di Oxford. Collegio dove convivono con decine di ragazzi scattanti. N.V. 1h 35' Commedia

Smoke
di W. Wang, con M. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (USA '94)
Storie, paure, ricordi, personaggi si intrecciano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N.V. 1h 55' Commedia

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pocahontas. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h 30' Animazione

I soliti sospetti
di R. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (USA '95)
Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York. Si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N.V. 1h 40' Thriller

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pocahontas. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h 30' Animazione

Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (USA '95)
Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N.V. 1h 40' Avventura

Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (USA '95)
Un'indagine psicanalitica sulle vite di due persone che si scontrano, ma di avere una pericolosa doppia vita. Chiede aiuto a un ex poliziotto. N.V. 1h 45' Thriller

Peccato che sia femmina
di J. Balasco, con V. Abbiti, J. Balasco, M. Bosc (Fra/Spa '95)
Un matrimonio rischia di esplodere quando viene scoperto che l'uomo ha una donna che è la moglie di un altro. N.V. 1h 45' Commedia

SALA 1: Pocahontas
Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
SALA 2: Mortal combat
Or. 18.30/20.22.30/22.30
SALA 3: Clockers
Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
SALA 4: Peccato che sia femmina
Or. 16.30/18.30/20.22.30
SALA 5: Smoke
Or. 16.30/18.30/20.22.30
SALA 6: Ai di là delle nuvole
Or. 16.30/18.30/20.22.30

SALA 1: Ai di là delle nuvole
Or. 18.10/20.22.30
SALA 2: Showgirl
Or. 15.30/17.30/19.30/20.22.30

SALA 1: Braveheart
Or. 15.30/17.30/19.30/20.22.30
SALA 2: Malcom X
Or. 15.30/17.30/19.30/20.22.30
SALA 3: Casper
Or. 16.10/18.10/20.22.30

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (USA '95)
Terza avventura mazzaiata per il detective McClane. Ora deve vedersela con un pazzo ossessivo a tutto che bene un ostaggio la città di New York. N.V. 2h 10' Thriller

Hong Kong express
di W. Kar-Wai, con M. Lin, L. Chan, S. L. Jackson (USA '95)
Una storia d'amore tra due persone che si incontrano, ma di avere una pericolosa doppia vita. Chiede aiuto a un ex poliziotto. N.V. 1h 45' Thriller

SALA 1: Pocahontas
Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
SALA 2: Smoke
Or. 16.10/18.10/20.22.30

Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (USA '95)
Un'indagine psicanalitica sulle vite di due persone che si scontrano, ma di avere una pericolosa doppia vita. Chiede aiuto a un ex poliziotto. N.V. 1h 45' Thriller

Or. 17 L'incantesimo del lago 1
7000
DEI PICCOLI SERA
Or. 19.15 Letture dall'America
Or. 20.30/22.30 Wallace e Gromit. L. 8000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Braveheart - Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. MacLellan, P. McCann (USA '95)
La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi crudeli. N.V. 2h 50' Avventura

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pocahontas. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h 30' Animazione

Miss Magic
di C. Reppe, con F. Fofani, R. Givone (USA '95)
Una commedia in tre atti. Illustrato e interpretato in inglese, parte alla volta di Oxford. Collegio dove convivono con decine di ragazzi scattanti. N.V. 1h 35' Commedia

Casper
di B. Barber, con C. Ricci, B. Putman, C. Moriarty (USA '95)
Lui è un fantasma che abita il fantasma di un bambino che rimanda ai suoi combinati dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N.V. 1h 40' Fantastico

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

SALA 1: Pocahontas
Or. 15.15/17.30/19.30/20.22.30
SALA 2: Smoke
Or. 16.10/18.10/20.22.30
SALA 3: Peccato che sia femmina
Or. 16.10/18.10/20.22.30

Farnese
Campo dei Fiori 56
Tel. 586.33.95. Or. 16.45/18.40/20.22.30
Ingr. 10.000

Fiamma
via Bessolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 10.000

Garden
via Trastevere 246
Tel. 586.33.95. Or. 16.45/18.40/20.22.30
Ingr. 10.000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)
Tra una governante e una poliziotto, entrambi del passato. Nasce una dialettica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N.V. 1h 50' Drammatico

Casper
di B. Barber, con C. Ricci, B. Putman, C. Moriarty (USA '95)
Lui è un fantasma che abita il fantasma di un bambino che rimanda ai suoi combinati dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N.V. 1h 40' Fantastico

I soliti sospetti
di R. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (USA '95)
Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York. Si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N.V. 1h 40' Thriller

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Heilo Denise
di H. Selven, con A. Ubach, D. Gunther (USA-Canada '95)
New York. Le amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N.V. 1h 25' Commedia

SALA 1: Forget Paris
Or. 15.30/17.30/19.30/20.22.30
SALA 2: Terra e Morte
Or. 15.45/17.30/19.30/20.22.30

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)
Tra una governante e una poliziotto, entrambi del passato. Nasce una dialettica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N.V. 1h 50' Drammatico

Casper
di B. Barber, con C. Ricci, B. Putman, C. Moriarty (USA '95)
Lui è un fantasma che abita il fantasma di un bambino che rimanda ai suoi combinati dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N.V. 1h 40' Fantastico

I soliti sospetti
di R. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (USA '95)
Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York. Si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N.V. 1h 40' Thriller

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (USA '95)
Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N.V. 1h 43' Commedia

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arzu, con

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 80.53.111.
CONCORTI Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA' via dei Camerini 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 0330.653.451.

DISCOTECHES

DISCOTECA PALOMA viale C 1, Palermo, tel. 06.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB tel. 6552.435.

DISCOTEQUE - NIGHT CLUB via dei Nebrodi 55b, tel. 091 6552.435. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night anni 60/80.

CATANI

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagro** direttore. **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore. **Enrico Peco** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Rolf Wolkart** direttore. **Giorgia Tomassini** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudani** direttore. **Trilo Kallischstein-Laredo-Robinson**. La 32. Sonata di Beethoven, 3^a conc. dom. 24/3 ore 21; 4^a conc. lunedì 25/3 ore 21. **Recital Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore. **Giovanni** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** **Dona Mazzola** Gavazzeni soprano. Sabato 05 ore 21 Conc. Sinfonico. **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone 1995/96. PRODUZIONI PROPRIE. Il viator, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione Enzo Siciliano, coproduzione con la Plexus 7, in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (Teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico corallo**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammaritano (Teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quattro e' sole**, novità **Riccardo** Bernardi da Moliera per il teatro in dialetto (Teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (Teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **A notte non fa freddo**, di Romano Bernardi, da **Mario** ripreso - fuori abbonamento (Teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caluso, ripresa in de... regionale a tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITATE. **Vita del padre**, Edward Lindsay e Russell Crouse, Compagnia Mario Chichio (Teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale Teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignone), commedia musicale di **André** Pugliese. Compagnia la Diana Or. (Teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus 7 (Teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Solzka, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauti (Teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 091 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITI. Per informazioni tel. (090) 710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITI. Per informazioni tel. (090) 710.929.

TEATRO Concerto dell'Orchestra Sinfonica, solista **Giorgia Tomassini**, direttore **Gabriele Ferro**, musiche di Prokofiev, Stravinski.

12 dicembre 21 Teatro Vittorio Emanuele Per informazioni tel. 342.420.

ENTE TEATRO MESSINA. **Imman** di Georges Bizet, produzione del Teatro Comunale di Bologna, direttore **Marco Galdarini**, regista **Federico** Tibizi. 15 19 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Piazza V. Emanuele
 Tel. 25.886

CALTANISSETTA

v. C. Colombo 36
 Tel. 637.802
 Or.: 18,30/20,30/22,30

BELLINI

v. Gioberti 3
 Tel. 25.905

SUPERCINEMA

Via Dante 6
 Tel. 26.055

ALFIERI

v. Duca degli Abruzzi 8
 Tel. 373.760 Cinescopio
 Or.: 17,30/22,30
 Ingr. 8000; rid. 6000

AMBASCIATORI

La 32. Sonata di Beethoven, 3^a conc. dom. 24/3 ore 21; 4^a conc. lunedì 25/3 ore 21. **Recital Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore. **Giovanni** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** **Dona Mazzola** Gavazzeni soprano. Sabato 05 ore 21 Conc. Sinfonico. **Hans Graf** direttore.

ARISTON

v. Balduino 17
 Tel. 441.717
 Cinescopio

CAPITOL

v. Vicenza 16
 Tel. 506.471
 Or.: 18,30/22,30

CORSARO

v. M. Nicolò di Borgo 49
 Tel. 502.690
 Or.: 18/22,30

GOLDEN

v. Giuseppe De Felice 18
 Tel. 316.699
 Or.: 16,30/22,30
 Ingr. 8000; rid. 6000

LE PO

v. Enea 256
 Tel. 326.210
 Or.: 16/22,30

METROPOLITAN

Tel. 61.149

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CROTONA

v. Mazzini 82
 Tel. 741.241

SUPERCINEMA

v. XX Settembre 18
 Tel. 725.964

MASCIALI

p. Le Pera
 Tel. 725.964

COSENZA

v. Adige
 Tel. 250.085
 Or.: 18/18/20/22

CITRIGNO 1

v. Adige
 Tel. 250.085
 Or.: 18/18/20/22

CITRIGNO 2

v. Adige
 Tel. 250.085
 Or.: 18/18/20/22

GARDEN

SS 19 bis (Rende)
 Tel. 33.912
 Or.: 18/20/22,30

ISONZO

v. Isonzo 18
 Tel. 27.805

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

CROTONA

Apollonia
 Tel. 26.860

ODEON

v. Filippo Corbelli 19
 Tel. 325.324

TITFANY

v. Italia 5
 Tel. 505.470

ENNA

Super. Grivi
 p. Gialli 2
 Tel. 417.084

AURORA

v. XXVII Luglio 70
 Tel. 718.685

LUX

Lgo Saggiola, is. 1
 Tel. 716.286

OLIMPIA

v. degli Amici, is. 242
 Tel. 716.039
 Or.: 18/22,30

ORIONE

v. S. Maritino 338
 Tel. 282.57.98

SAVIO

v. Puccio Frumentario
 Tel. 717.348

ERITON

v. Emerico Amari
 Tel. 329.246
 Or.: 17/18,45/20,30/22,30

ARISTON

v. Pirandello 5
 Tel. 635.95.47
 Or.: 17,30/20/22,30

ARLECCHINO

v. Imperatore Federico 12
 Tel. 352.151. Or.: 16,30
 18,30/20,30/22,30
 Ingr. 10.000

AURORA

V. Tommaso Natale 177
 Tel. 833.192
 Or.: 20,30/22,40
 Cinescopio

MARGHERITA

v. Mazzini 50
 Tel. 20.042

ODEON

v. Vittorio Veneto
 Tel. 898.168

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

VALENTINI

v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

VALENTINI

v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

VALENTINI

v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

Il profumo del mosto selvatico

di A. Aru, con K. Reeves, A. S. Gion, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Trappola sulle Montagne Rocciose

di C. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità, minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avventura**

Forget Paris

di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre rasta coinvolto in una storia d'amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Avventura**

I soliti sospetti

di B. Singer, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Cinque delinquenti si uniscono in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi
 p. Gialli 2
 Tel. 417.084

AURORA

v. XXVII Luglio 70
 Tel. 718.685

LUX

Lgo Saggiola, is. 1
 Tel. 716.286

OLIMPIA

v. degli Amici, is. 242
 Tel. 716.039
 Or.: 18/22,30

ORIONE

v. S. Maritino 338
 Tel. 282.57.98

SAVIO

v. Puccio Frumentario
 Tel. 717.348

ERITON

v. Emerico Amari
 Tel. 329.246
 Or.: 17/18,45/20,30/22,30

ARISTON

v. Pirandello 5
 Tel. 635.95.47
 Or.: 17,30/20/22,30

ARLECCHINO

v. Imperatore Federico 12
 Tel. 352.151. Or.: 16,30
 18,30/20,30/22,30
 Ingr. 10.000

AURORA

V. Tommaso Natale 177
 Tel. 833.192
 Or.: 20,30/22,40
 Cinescopio

MARGHERITA

v. Mazzini 50
 Tel. 20.042

ODEON

v. Vittorio Veneto
 Tel. 898.168

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

VALENTINI

v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

VALENTINI

v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

AURORA

v. S. Caterina 163
 Tel. 818/20/22
 Ingr. 8000; rid. 6000

MODERNO

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

NUOVA PARGOLA

v. Garibaldi 356
 Or.: 16/18/20/22
 Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
 v. D'Alessandria
 Tel. 41.183

FLAMMA

Lgo degli Abati 6
 Tel. 825.1868. Cinescopio
 Or.: 18,30/20,30/22,30
 Ingr. 10.000

LAUDUM

v. Damiano Almeyda 32
 Tel. 341.535. Or.: 16,30

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Arlecchino
Via Osladada 48
Or.: 18/18, 10/20, 20
22,30

Clockers
di S. Lee, con B. Kates, M. Pheasant, J. Turturro (Usa '95)
Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narco. V. M. 14 2h 05' Dramm.

Capitol
Via Roma 187
Tel. 851.388
Or.: 18,30/19,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Monaghan (Usa '95)
In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N. V. 1h 40' Fantastico

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 777.788
Or.: 18,30/19,30/20,30/21
22,30. L. 10.000/7000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30'

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Sanders, D. Miller (Usa '95)
La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30'

ORISTANO

Arlecchino
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkeley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)
In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta di scalare al successo sul grande palcoscenico di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' Erotico

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 669.059
Or.: 18/20
Ingresso con tessera

Vanya sulla 42ª strada
di L. Maltz, con W. Sherry, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)
La messinscena teatrale dello «Yvan» di Cecov, adattato da Marnet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'

SASSARI

Arlecchino
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 18,30
18/19,30/21/22,30
L. 10/7.000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' Animazione

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Sanders, D. Miller (Usa '95)
La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

SASSARI - Ed Wood

Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.365 Or.: 18,30/19,30
20,30/22,30. L. 10.000/7000

Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)
La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori famosi, morti in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378. Or. 21
Tutto C. L. 28/25/21.000

Memorie
di Marguerite Yourcenar, Giorgio Albertazzi, Maurizio Scaparro

Teatro dell'Arco

Via Portocarras 47
Tel. 663.392
Or. 21. L. 10/7000

RIPOSO

Centrale Alidos
Piazza S. Elena Quarto
Tel. 822.842
Or. 21. L. 5/3/2000

RIPOSO

Teatro Azzurro

Via F. Glis
Tel. 504.071
Ingresso gratuito

Rassegna Cinema e piccoli film 95. Or. 18 Video. Or. 16,30 Autologia di cartoon di Fleischer. Or. 17 Come biancaneve, di D. Polacco.

Or. 21,30 L. 6/3000

Sant'Eulalia

Via Collegio 2
Tel. 659.392

Or. 18: Voci d'Africa: A la recherche du mari de ma femme (Alla ricerca del marito di mia moglie), di M. A. Tazi. Or. 20 La Germania tra cinema e storia: Das messer im Kopf (Il coltello nella testa), di R. Hauff

Teatro

Via XXII Marzo 1943 n° 11
Tel. 580.241.
Or. 20,30

Rassegna Cinema 100, a tavole: Delicatessen, di Jean Pierre Jeunet e Marc Caro.

Teatro

Or. 21

La Trionfo - L'orso, di Anton Chechov. Regia di Giampiero Cubeddu.

SASSARI

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.178. Or. 20,30
L. 200/500/400/350/250/12000

RIPOSO

Teatro

Or. 21

RIPOSO

VIDEOLINA



C'è «Fin Diavolo», che storia!

La storia del terribile bandito va in onda su Videolina a tarda notte, alle 2,50. E' famosa la versione in parodia della coppia comica Stan Laurel-Oliver Hardy (nella foto).

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 - America Selvaggia, documentario
7,30 Paddy Poleson, cartoni
8 - Bisti pronti?
8,30 Chip e Charly, cartoni
9 - Il marcatino, proposta commerciale
13 - Tgs telegiornale sardo, prima edizione. Politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
16 - Bazaar, proposte commerciali
16 - Amiche di Barilo
16,15 Rugrats, animati
17 - I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
17,30 Transformers, cartoni
18 - Tgs telegiornale sardo, edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
21 - Acchiappadici, gioco a quiz
21,30 Facciamo i conti, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 - Tgs telegiornale sardo, edizione della notte
1 - Flashcinema
1,10 Facciamo i conti (R)
2,50 Fra diavolo, film
3 - Flashcinema
Programmi non stop

T.C.S.

7,30 Capitan, cartoni animati
8 - Megalomen, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Maghi d'Italia, cartoni animati
13,30 Uomo Tigre, cartoni animati
14 - Megalomen, telefilm
14,30 Una famiglia americana, telefilm
15,30 Maghi d'Italia
16,45 Tv market
17 - Tcs notizie
17,30 Supermeteo a Google V, meteo e cartoni

Azzurra Tv

14 - Commerciali
16 - Film
17,30 Documentario
18 - Supercartoons, cartoni animati
19 - Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 - Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 - Cinetubica
22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 - Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,35 Agenda, rubrica
8,50 Sardegna giornale, notiziario
9 - Il ficanasso, rubrica
12,45 A tavola con noi, rubrica
13 - Per la strada, rubrica
13,40 Sardegna giornale, notiziario
18,15 Match music, rubrica musicale
18,45 Underground, rubrica musicale
19,15 Il ficanasso, rubrica
19,40 Sardegna giornale, notiziario
20,15 Per la strada, rubrica
20,15 Dollito of Central Park, film
22 - Azzurra, notiziario
23,15 Incontri, rubrica
23,45 Poliziotti a 4 zampe, telefilm

0,15 Segna giornale, notiziario
0,30 Film
1 - Match music, rubrica musicale
2,30 Underground nation, rubrica musicale
3 - Sardegna giornale, notiziario
3,15 L'uomo che doveva uccidere, film
4,30 Underground nation, rubrica musicale
5 - Arcobaleno selvaggio, film

Cinquestelle

7 - Tg sette
9 - Cartoni animati
9,45 Videoclassic
10,45 Videoclassic
12,15 Videoclassic
13 - Cartoni animati
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
17 - Cinquestelle al cinema
17,15 Giocando con le stelle
17,30 Grand hotel cabaret
18 - Cinquestelle al cinema
18,15 Bell'Italia amate sponde
18,30 Funari live, prima parte
19,30 Telegiornale
20 - Funari live, seconda parte
21,30 Andiamo in collegio
22 - Baci in 1ª pagina
22,30 Telegiornale
22,45 Diagnosi
0,30 Messaggiero

Telesetar

10,15 Tv shop, televendite
12 - La signorina Andrea, telefilm
12,55 Rickell
13 - Zoom
13,30 Cartoni animati
14 - Sport regionale, rubrica di sport
15,30 Tv shop, televendite
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale

IL TACQUINO

Sullo schermo

A Cagliari la rassegna «I capolavori del cinema visti da...» si trasferisce all'Auditorium del Cis, in viale Bonaria. Alle 20,30 il scrittore Giuseppe Fiori introdurrà «La grande illusione» di Jean Renoir. Ancora un doppio appuntamento al Sant'Eulalia. Alle 18 per «Voci d'Africa» c'è «A la recherche du mari de ma femme», di marocchino Mohammed A. Tazi. Alle 20 per il ciclo sulla Germania del dopoguerra verrà proiettato in versione sottotitolata «Das Messer im Kopf» (Il coltello nella testa), di Reinhard Hauff. Alla sala Azzurra dalle 16 «Cinema» piccoli film '95: i cartoni di David e Max Fleischer e il film «Come biancaneve» di Poliakoff. All'Akradama di Monserrato c'è «Delicatessen», un mondo di sopravvissuti descritto con l'humour nero di due ex pubblicitari francesi, Jeunet e Caro. A Nuoro il ciclo del «d'essai» Le Grazie in vacanza dopo «Vanya sulla 42ª strada».

In concerto

La chitarra di Pierre Bensusan e la fisarmonica di Raul Barboza inaugurano «Quartuccio» seconda parte de «Il mare e dintorni», rassegna di musica etnica proposta dall'associazione Benas. Un algerino trapiantato in Europa che domina grande tecnica la musica araba e la musica celtica. Il jazz e la chanson francese. E un argentino con radici fra gli indios Guarani che da più di trent'anni fa

la tradizione musicale del Litoral. Concerti 21 a Casa Angioni (via Corongiu). A Cagliari aria d'opera alla sala Figari con i Concerti di Fiera Natale, a cura dell'associazione Ars Nova. Oggi alle 17,30 il soprano Franca Catania, il mezzosoprano Matilde Carboni e il bari-tono Gianluca Sacci, accompagnati al pianoforte da Andrea Cossu, eseguiranno brani tratti da «La nozze di Figaro», «Norma», «Bohème», «Carmen», «Elisir d'amore» e «Gianni Schicchi»; ingresso gratuito. Al teatro Civico di Alghero (ora 21) Pietro Borgonovo dirige l'Orchestra sinfonica di Sassari. I solisti Alberto Cesaracci, Antonio Puglia, Giuseppe Mastrangelo e Stefano Mastrangelo. In programma la Sinfonia di Schubert e la Sinfonia concertante per strumenti a fiato di Mozart.

I in

Due leggi finanziarie in discussione, in Parlamento e l'altra in Consiglio regionale. I Comuni si aspettano da entrambe robusti tagli. A «Facciamo i conti» (21,30) Videolina si parla di tasse, servizi pubblici e sacrifici. Con Giacomo Mameli in studio i parlamentari Gianfranco Anedda, Tore Cherchi, Salvatore Cicu, Giovanni Demurtas e Antonello Soro, il presidente della Regione Federico Palomba con gli assessori Antonio Sassu (Biancamano), Giuliano Murgia (Industria), i sindaci dei quattro Comuni capoluoghi: Mariano Deslogu, Carlo Forteleoni, Anna Sanna e Mariano Scarpa. [m. m.]

17 - Rosa tv presenta: Marianna
18 - Tutti in tavola, rubrica
18,30 Funari live, talk show
19,30 Sardegna due, notiziario
20 - Funari live, talk show
21,30 Andiamo in collegio, talk show
22 - Tg rosa, informazioni leggere
22,15 Bell'Italia amate sponde, rubrica
22,30 Sardegna due, notiziario
23 - L'edipia, talk show
23,30 show, speciale
23,55 Film
1,10 Sardegna due news.

Telesardegna

9 - Allezzone
9,30 Pan Mobili
10 - Vendite Cio
11 - Publibla
11,30 Telegiornale
12,45 Mapa Haskala
13,30 Telegiornale
14,30 Pan Mobili
14 - Telegiornale
14,15 Defendi
14,30 Telegiornale
14,45 Scoop Planet
15,30 Pan Mobili
16,30 Cio
17,30 Cio
18 - Telegiornale
18,30
18,45
19 - Telegiornale
19,15 Telegiornale in lingua
19,25
19,45 Telegiornale
21 - Gabeca, pallevola
22,30 Telegiornale
23 - Telegiornale in lingua
23,45 Scoop Planet
24 - VHS

Telegi

6,30 Videoshop
6,30 Redazionale
12,30 Redazionale
13,30 Documentario
13,45 Cinemondo, rubrica cinema
14 - Telegiornale (non stop)
15,30 La storia del rock
16 - Videoshop
17 - Videoshop
18,10 Telegiornale Vaticano
19,45 Il Farsante, redazionale
21 - Telegiornale
21 - Film
22,30 Campionato nazionale Tennis tavolo
23 - Telegiornale
24 - Emotions

Eventuali errori e programmi sono causati da tempestiva comunicazione parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Eizenstein di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Eizenstein, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000. **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000. **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarli presso il Edizione di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere valgono come in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Progetti Editoriali», via Marconi 32, 10128 Torino.

1 VOLUME «LA STAMPA» DISTRIBUITO IN TUTTE LE LIBRERIE E NEI PUNTI DI VENDITA DELLA STAMPA

Mario Gromo
Davanti allo schermo
Cinema italiano 1931-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta



LA STAMPA

Gianni Rondolino
Casa Eizenstein



LA STAMPA

DA VIPIANA, UN NATALE DI FAVOLOSE OFFERTE E OMAGGI SUI TELEFONINI DI TUTTE LE MARCHE

GRANDE CONVENIENZA SENZA SORPRESE

Da VIPIANA la CERTEZZA di acquistare a prezzi convenienti SOLO PRODOTTI corredati delle DOTAZIONI ORIGINALI con GARANZIA di provenienza dal MERCATO UFFICIALE e non da importazione parallela.

MAXON MX 21

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria da 600 mAh
- Caricabatteria diretto 220V
- Cinghia
- Trasporto

L. 358.000

MOTOROLA FLIP PHONE 2

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria incorporato con trasformatore standard
- Batteria Ultra Slim Ni-Cd

L. 408.000

MOTOROLA FLARE

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria incorporato con trasformatore standard
- Batteria Ultra Slim Ni-Cd

L. 515.000

TELECOM NOKIA 2110M 300

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria rapido da viaggio
- Batteria Long life Ni-Cd

L. 550.000

TELECOM SH 710

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria standard da rete a 2 scomparti
- Alimentatore caricabatteria da rete
- Batteria Slim Ni-Cd
- Batteria Long life Ni-Cd

L. 585.000

TELECOM P7

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio
- Dischetto illustrativo elettronico (a 3" e 1/2")

L. 695.000

TELECOM AMICO

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Long-life Ni-Cd
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 720.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA MICRO TAC PRO

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria SlimXT Ni-Cd
- Caricabatteria rapido - adattatore presa corrente
- Cinghia per trasporto

L. 780.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 500

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria long-life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 845.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA ELITE

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Ultra Slim Ni-Mh
- Batteria Ni-Cd
- Caricabatteria rapido da rete a 2 scomparti

L. 1.145.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2110

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria long life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 790.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA 7500 ULTRA

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria SlimXT Ni-Cd
- Caricabatteria da tavolo a doppio Intellicharge

L. 825.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM SIEMENS S3 PLUS

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Medium Ni-Mh
- Batteria long-life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 830.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA FLARE 2110

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Cd
- Caricabatteria rapido a 2 scomparti

L. 940.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2110

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- 2 Batterie Slim Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 1.030.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA 8200

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Super Slim
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 1.180.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

ERICSSON ET 337

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da tavolo

L. 1.145.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM MOTOROLA EUROGOLD

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da rete a 2 scomparti

L. 1.155.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2110

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria HC al litio da 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

L. 1.155.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM CM-DX 1000

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria HC al litio da 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

L. 1.205.000

+ Coperto in Pila OMAGGIO* (valore L. 75.000)

*AUT. MIN. 6/10053 11.11.1995 - PROMOZIONE VALIDA AL 31.12.1995 SALVO SCORTE

Da VIPIANA potrete inoltre usufruire della
Consulenza sui PIANI TARIFFARI TELECOM
e del SERVIZIO ATTIVAZIONE IMMEDIATA con
Collegamento Informatico Diretto TELECOM

VIPIANA
ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

Saliti a 15 i travolti dalla piena o i deceduti subito dopo: ma «valgono poco»

Lo Stato non paga le vittime

Per i morti dell'alluvione solo spiccioli

ALESSANDRIA. Sarebbero 14, forse 15, le vittime riconosciute dell'alluvione che il 5 novembre '94 ha colpito la città. Non dodici, come è sempre detto e in cui morte viene contestata nel processo iniziato al tribunale di Milano ai quattro imputati che sono anche accusati di omicidio colposo multiplo.

Aumenta il numero delle vittime riconosciute, resta il fatto che ad oltre un anno dall'alluvione per lo Stato questi morti sono soltanto dei numeri da archiviare con poche pensioni da fame e qualche assegno funerario oscillante sul milione.

«Una vergogna», dice Pierangelo Piuze, presidente del Comitato alluvionati Tenaro, non si è tenuto nessun conto il danno affettivo per le famiglie delle vittime, considerate meno dei beni alluvionati. L'onorevole Mario Borghesio ha già presentato una interrogazione al presidente del Consiglio.



Quel giorno in Duomo. I funerali delle prime dodici vittime dell'alluvione

gliano Lambertini, per sapere se non si intende provvedere a colmare il vuoto normativo.

Le dodici vittime alessandrine dell'alluvione - in Piemonte furono 68 - secondo i giudici

che hanno istruito il processo, sono Alfredo Zozzi e la moglie Letizia Naboni, Libero Cabella e la moglie Vanda Isella, Gian Carlo Canestri, Marianna Falzoi, Carlo Ferreri, Rosa Gay, Alberto

Perin, Aline Spandonaro, Angiolino Faa e Riccardo Raschio, tutti deceduti al momento della esondazione o nelle ore immediatamente successive.

Secondo l'articolo 12 bis della legge 22 del '95 - provvidenze a favore delle zone alluvionate - vengono considerati come deceduti a seguito di infortunio sul lavoro, quindi la competenza è dell'Inail. Che al 12 morti ufficiali ha aggiunto altri due non sicuri - Giuseppe Boidi ed Anna Maria Barberis - ed un probabile quindicesimo, Pasqualina Stefania.

Boidi e la Barberis abitavano entrambi in via Casale, rispettivamente ai numeri 9 e 24. Sono morti qualche giorno dopo l'alluvione per complicazioni cardiache riconosciute come conseguenze della tragica esondazione. La Stefania vedova Pilotto, 83 anni, via Loreto a San Michele, era stata colta da malore dopo una settimana, spaventa-

■ dall'idea che avrebbe potuto morire annegata: dopo qualche giorno era morta.

L'Inail riconosce una pensione di 733 mila lire mensili alle vedove di Canestri, Boidi e Perin e di 586 mila lire alla figlia della Gay, invalida ed orfana di padre. Le pratiche Ferreri e Stefania sono in istruttoria.

Per altre sette vittime dell'alluvione, non avendo eredi a carico, l'Istituto previdenziale ha liquidato un assegno funerario, di un milione e poco più. Agli eredi di Raschio nulla perché le spese le ha pagate il Comune ed al nipote della Faa, che ha pagato il funerale, nulla perché non in grado di esibire i documenti. Una vergogna, sono state pagate presunte scorte di champagne e tante cianfrusaglie tenute in cantina, per i morti parole tante ma dallo Stato nulla. Soltanto un assegno dalla Cee.

Franco Marchiari

IN REGALO AI LETTORI



Con La Stampa il «cd» di Natale

Un nuovo «cd» è in offerta da dopodomani per i lettori de «La Stampa» di Alessandria e provincia: contiene le più famose canzoni di Natale e sarà possibile acquistarlo in edicola insieme al giornale. Il costo di quotidiano e «cd» è di 4900 lire, ma resta possibile comprare solo «La Stampa» a 1500 lire, mentre il dischetto non si può ottenere separatamente. L'operazione dura fino al 25 dicembre: tra i brani, spicca «White Christmas» nell'esecuzione dell'indimenticabile Luis «Satchmo» Armstrong. (h. v.)

Arrestato giovane

**Aggredisce
e morde
gli agenti**

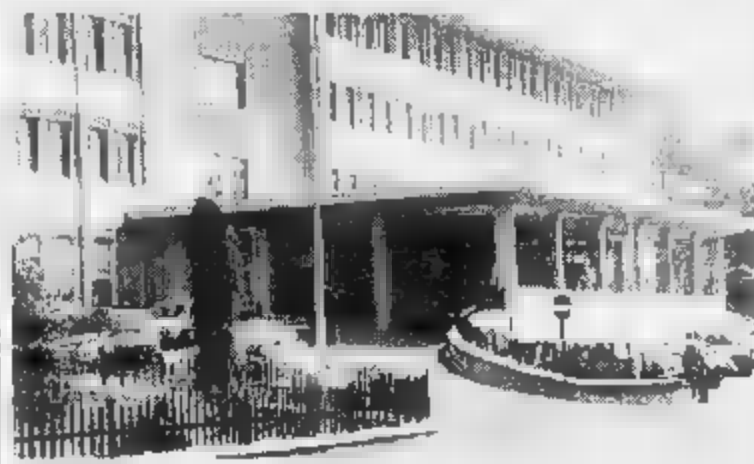
ALESSANDRIA. Un movimentato scontro con la polizia, conclusosi con un arresto, ha animato ieri, alle 6 del mattino, via Cavour. L'alessandrino Giorgio Nichini, 26 anni, entrato nell'edicola quasi all'angolo con piazza Libertà, si sarebbe impossessato di una rivista. Ne è seguito un battibecco coi titolari. E' stato lo stesso Nichini, sostenendo che la rivista era sua, a sollecitare l'intervento di una pattuglia. Già prima dell'arrivo dei poliziotti, il giovane avrebbe dato le oscenità: avrebbe quindi insultato i militari, rifiutandosi di fornire i documenti, di cui tra l'altro era privo, e di uscire dal locale. Allontanato una prima volta, Nichini ha poi insultato una seconda pattuglia, reagendo con pugni e calci. Portato con la forza in questura, avrebbe sfasciato alcune macchine per scrivere e morso la mano di un agente. Ora è in carcere: l'accusa è oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. (c. re.)

Un anno a La Ganga e al prof. Morino, assolto Genocchio

**Concorso primario a Ovada
ieri una raffica di condanne**

TORINO. Condamato con rito abbreviato a un anno (con la condizionale) il dottor Vezio La Ganga, accusato insieme ad altri di abuso in atti d'ufficio nell'ambito di un'inchiesta su un concorso per un posto da primario all'ospedale di Ovada. Assieme a lui ieri il gip Christillin ha condannato il professor Francesco Morino, noto chirurgo torinese, e 5 dei sette membri della commissione esaminatrice. Un anno di reclusione anche per i medici Drago, Caldarola, Boveri, Pierini, Calorello.

Assolti invece come richiesti dal pubblico ministero Vittorio Corsi, l'unico membro non medico della commissione, D'Alessandro, e il presidente della Usl di Ovada, Genocchio.



L'ospedale di Ovada. Il concorso risale al '91: gli esclusi fecero un esposto

lunghi coinvolgimento, ma il giudice non gli ha creduto. Il concorso risale al '91: diciannove i concorrenti ammessi alla prova scritta, di cui undici non si presentarono. Cui vennero ammessi alla prova pratica (una però non si presentò). Vin-

se La Ganga, ma gli esclusi non si diedero per vinti, e presentarono un esposto in procura.

Intanto ad Alessandria, sempre ieri, tutti assolti al processo per presunti favoritismi all'Usl di Ovada.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Era rimasto sepolto sotto le macerie di una casa degli Orti

Muratore fuori pericolo

Ieri il giovane operaio è stato trasferito dalla Rianimazione al reparto di neurochirurgia: guarirà in un mese. L'Ordine degli architetti precisa

ALESSANDRIA. E' fuori pericolo l'operaio che l'altra sera è stato sepolto dalle macerie del tetto crollato di una casa in via Militare Ignota. Ieri è stato trasferito nel reparto di neurochirurgia: guarirà in un mese.

Luigi Zanna, 32 anni, era arrivato in città l'altro giorno. Con l'impresa edile «Sa» lavorava al suo primo giorno di lavoro nella casa a due piani che sta all'angolo con via Rectoria.

Con un collega stava gettando la soletta di cemento del solaio su una già esistente. La casa di proprietà di Luigi Lorenzo Buia, è piuttosto vecchia e aveva subito parecchi danni dall'alluvione ma si era deciso ugualmente per la ristrutturazione nonostante le condizioni delle mura fossero precarie.

Il giovane stava lavorando proprio al centro del tetto quando per il peso del cemento tutto è crollato, trascinandosi il giovane per circa cinque metri.

Subito soccorso dalle ambulanze della Croce Verde e stato



La casa dove ha ceduto la soletta del tetto, mentre erano al lavoro due operai

ricoverato in rianimazione con prognosi riservata, aveva il cranio e il torace schiacciati e fratture alle gambe. Nella notte tra martedì e mercoledì le sue condizioni sono migliorate: i medici hanno deciso per il trasferimento dal reparto di tera-

pia intensiva. Intanto ieri l'Ordine degli architetti ha voluto precisare che pur avendo consegnato entrambi le lauree, Gian Franco Calcedonio (progettista della ristrutturazione) e iscritto solo all'Ordine degli ingegneri. (a. m.)

180.

LA PROMOZIONE
DURA FINO AL
31 DICEMBRE 1995

LA TUA CASA HA I GIORNI... SCONTATI SOLO FINO AL 31 DICEMBRE

CAMINETTI • PAVIMENTI E RIVESTIMENTI • PORTE • PAVIMENTI IN LEGNO • CERAMICHE • SANITARI • ARREDOBAGNO • RUBINETTERIE • VASCHE IDROMASSAGGIO

■ stai pensando di costruire o ristrutturare la Tua Casa, Euroedil Ti propone una vantaggiosa offerta su tutti i suoi prodotti.

Da Euroedil hai 180 giorni di tempo per ritirare quello che scegli oggi e i prezzi sono bloccati fino al momento della consegna.

Euroedil

Esposizione e Vendita:

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO
VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63124 - 63656

ORARI APERTI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

Dal supermercato di Astuti per ora nessuna replica

I sindacati su Bennet

«Non rispetta i patti»

ALESSANDRIA. Il regolamento vieta di parlare in dialetto, si deve dare del lei ai colleghi e gli uomini non possono portare l'orecchino. La «Bennet» con l'ordine tra i dipendenti e la puntualità. Con estraneità pignoleria: i lavoratori - soprattutto quelli - prova - devono timbrare quattordici minuti in anticipo. A quindici scatta l'accordo sindacale, secondo cui si deve pagare il quarto d'ora di straordinario.

Il «disagio» dei dipendenti - che spesso non lo nascondono - viene raccolto dai sindacati. «Non hanno rispettato gli accordi firmati - sottolinea il segretario della Fiamc Gipi Olivieri - Al tempo del passaggio della licenza tra la Sidis di via Giordano Bruno e la Bennet era stato siglato un patto secondo cui il quale le lavoratrici sarebbero state assunte con la stessa qualifica. Invece la qualifica è stata abbassata, e da commesse a cassiere adesso - costrette a fare le pulizie. Due dipendenti si sono già dimessi».

«Non ce la facevo più - spinga una di loro - ho fatto per anni la commessa, avevo bisogno di alcuni anni di lavoro per raggiungere la pensione ma non immaginavo che si dovesse arrivare a tanto. Preferisco non lavorare piuttosto che essere trattata in quel modo. Qualcuna si è ribellata anche pubblicamente, ma è a solo un anno dalla pensione. C'è poi la questione delle visite fiscali quan-



Il supermercato Bennet aperto da pochi giorni lungo la statale, ad Astuti

do il personale è in malattia. «Una volta al giorno è legittimo - spiegano dal sindacato - due no. Inoltre c'è stato un caso in cui si sono addirittura incrociati due medici a pochi minuti uno dall'altro».

Ieri più volte abbiamo tentato di contattare i titolari del supermercato, o almeno il responsabile del personale. Il signor Scipioni, direttore della «Bennet» Astuti, ha voluto ascoltare neanche le contestazioni. «Sono assurde». Ma lui le ritiene conformi al vero op-

pure no? «Non voglio commentare. Si rivolga alla sede centrale». Dopo varie telefonate, dato che il supermercato è sotto la ragione sociale «Simco» e difficile rintracciare sull'elenco, si arriva sino al signor Golpi responsabile del personale a Coma, dove c'è la sede centrale.

Ma anche in questo caso prima una lunga telefonata poi un'assenza dall'ufficio hanno impedito alla «Bennet» qualsiasi replica.

Antonella Mariotti

Ha vinto il concorso «Progetto Crea Impresa», indetto dalla Cofisal

Ex Uil primo fra gli industriali

Alessandrino, 32 anni, già sindacalista. Con la moglie ha ideato un'azienda per la pulitura dell'argento. Secondi ex aequo due genovesi. Oltre trenta progetti, 11 in finale

ALESSANDRIA. È andato a un sindacalista della Uil il primo premio «Progetto Crea Impresa», promosso dalla Cofisal in collaborazione con provincia, Unione Industriale, Lions club e Novimpresa.

Fino a due anni fa Gian Piero Zampaloni, alessandrino di 32 anni, si è occupato nella sede dell'Unione industriale solo per discutere di controversie di lavoro. Ieri ha invece varcato il portone di via Legnano, insieme alla moglie Sabrina Ferroni, per ritirare un assegno di 4 milioni, quale riconoscimento per un'idea nuova, che potrà essere realizzata a favore assunzioni di personale.

La commissione del concorso ha giudicato molto valida l'idea dei due coniugi di sviluppare un'attività di pulitura e lucidatura dell'argento, che già normalmente viene affidata dalle aziende produttrici di posateria a subfornitori di operazioni intermedie.

Il progetto, corredato da dettagliata documentazione, è quello di operare nel raggio di circa 300 chilometri da Alessandria, comprendendo così la quasi totalità del mercato della posateria, con buone possibilità di successo.

I criteri a cui si è attenuta la commissione per stilare un ordine di merito sono stati l'innovazione dell'impresa, la fattibilità concreta e la possibile creazione di posti di lavoro.

Al secondo posto sono stati classificati ex aequo due genovesi, che hanno ricevuto il premio



Gian Piero Zampaloni con la moglie Sabrina Ferroni: sono loro i vincitori

di 2 milioni a testa. Domenico Ghersi, di 55 anni, ha ideato una sorta di rassegna stampa computerizzata, che potrebbe essere inviata quotidianamente ai clienti tramite modem. Il principio è l'utilizzo di scanner, applicato a quotidiani e periodici.

Paolo Filippi, di 40 anni, ha suggerito la produzione di segnali di legno (o altri materiali naturali) per valorizzare itinerari e zone

turistiche, individuando il cliente ideale nella pubblica amministrazione.

L'ultimo premio, di un milione a testa, è andato a tre inventori d'impresa classificati a pari merito. La proposta di Ugo Malone, di Torre del Greco, è basata sull'utilizzo di bambini per produrre carta. Fabrizio Tosarelli, di Calamonte, ha invece concepito un progetto di scuola privata mater-

elementare con orari flessibili, tali da conciliarsi con le esigenze dei genitori. In pratica, un pre e doposcuola, con alternanza di gioco e momenti d'apprendimento.

Infine, Daniela Ferrari, di Novara, ha utilizzato la propria esperienza nel settore pubblicitario per elaborare un progetto di agenzia specializzata in problemi ambientali. Altre due idee sono state apprezzate dalla commissione giudicatrice, ma la complessità dei progetti ha comportato l'esclusione dalla lista dei premiati. Stefano Pisani, un giovane di 34 anni che vive a Milano, ha elaborato una proposta per «cablare» la città.

Carlo Pennatini di Grosseto ha invece suggerito un'operazione di recupero di opere civili e storico-monumentali intervenienti tecnologicamente avanzati.

Al «Progetto Crea Impresa», lanciato a giugno, sono stati inviati 34 progetti, la metà dei quali provenienti da altre regioni. 11 sono stati ammessi in finale.

«Un risultato che dimostra come la cultura del rischio, propria delle piccole e medie imprese, stia prevalendo sulla cultura della protezione», ha commentato Pier Giacomo Guala. È l'assessore provinciale Riccardo Lenti ha sottolineato l'importanza di proporre idee che arrivano dal basso. «Un insegnamento - ha detto - che viene dato esplicitamente dalla Ceca».

Brunello Vescoi

Eletto neo direttivo

Alla guida degli Amici del Piano

ALESSANDRIA. Rinnovata la composizione del comitato direttivo dell'associazione «Amici del Piano».

Nelle scorse settimane si è tenuta la riunione dell'assemblea ordinaria per discutere e approvare la relazione del presidente uscente Delmo Maestri, e per i progetti previsti nel biennio '95-96.

L'associazione è stata fondata nel gennaio del '94 e da allora era rimasto in carica come presidente Maestri, che ha voluto essere escluso dalla rosa dei possibili candidati per motivi di lavoro.

Altri consiglieri uscenti erano: Alberto Annarotondo, Giovanni Bruni, Marco Carnovoglia, Guido Ratti.

Sono stati eletti a far parte del comitato direttivo Giovanni Castelli, come presidente onorario, Piergiacomo Guala, Gianfranco Russo, Franco Tagliari, Enrico Patria, Ugo Buccacchi, Gianluigi Ferraris, Anna Ferrara, Paola Bertolli, Giovanni Zampaloni, Alessandro De Risi, Marcello Zucchielli. [a. m.]

Alla generosità

Un premio dal Lions per la città

ALESSANDRIA. È intitolata a Melvin Jones la più alta onorificenza assegnata dai Lions club a persone al di fuori dell'associazione: ne è stata insignita la città di Alessandria, per la generosità dei suoi cittadini.

«Due anni fa il Lions club internazionale aveva promesso una raccolta di fondi, destinata al progetto «Sight first» - spiega Maria Burzi, presidente del Leo club di Alessandria - In pratica, la cifra raccolta sarebbe stata destinata all'acquisto di farmaci per curare i casi di cecità reversibile del mondo».

La risposta degli abitanti di Alessandria fu superiore alle attese per questo dall'Illinois, sede centrale del Lions club, è stato inviato il prestigioso riconoscimento, consegnato al sindaco Francesco Calvo, in rappresentanza della città.

Ora il Leo club si prepara a un'operazione benefica a sostegno dell'Associazione donatori di midollo osseo da domani a domenica - vendute stelle di Natale in piazzetta della Lega [b. v.]

Il caso «Fin. Sviluppo», fallita nel '91

Incriminati in tre per la bancarotta

ALESSANDRIA. Tre persone in giudizio per bancarotta fraudolenta - il dibattimento in tribunale è fissato per il 14 giugno '96 - e due prosciolte dal gip per non aver commesso il fatto.

Sotto processo Gaetano Di Giovanni, 41 anni, originario di Somma Lombarda, amministratore unico della s.r.l. «Fin. Sviluppo» una finanziaria di Alessandria fallita nell'ottobre '91, Piero Icardi, di 39 e Carlo Forina, 35 anni, abitanti a Novara rispettivamente in via Scialbe 16 e in via Gallotti 15.

Il gip Antonio Marozzo ha invece prosciolto Claudio Ungaro, 40 anni, di Novara via Monte Rosa 3 e Felice Occhetto, di 45, Romantino (No), via Sauro 1, che difesi da Giuseppe Lanzavacca, rispondevano di concorso nella stessa accusa.

Le cinque persone, incriminate dallo stesso magistrato nel settembre dello scorso anno, erano comparse in tribunale il 14 febbraio scorso ma all'inizio del processo il provvedimento di rinvio a giudizio era stato annullato per alcuni errori proce-

durali riscontrati nell'istruttoria svolta dall'allora sostituto procuratore della Repubblica.

Il fascicolo era stato ritirato dalla Procura, il nuovo magistrato, il dottor Marcello Maresca, ieri pubblico ministero all'udienza preliminare, ha apportato alcune modifiche al capo di imputazione e la circostanza ha consentito a Claudio Ungaro e a Felice Occhetto di essere prosciolti per non aver commesso il fatto.

Non altrettanto è avvenuto per Gaetano Di Giovanni, Piero Icardi e Carlo Forina che dovranno ripresentarsi davanti ai giudici.

L'amministratore unico della s.r.l. «Fin. Sviluppo», Forina e Icardi, precedenti amministratori, secondo l'accusa distrassero 46.400.000 lire, sottrassero i libri e le scritture contabili per impedire la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari della società.

Inoltre omisero di convocare l'assemblea della finanziaria nonostante il suo stato di insolvenza. [e. c.]

A Valenza si sono iniziati i lavori per l'edificio di via Santuario

Una palazzina «multi uso»

Ospiterà: farmacia, comando vigili, giudice di pace, acquedotto e messi comunali. Costo: oltre tre miliardi. Ma per l'assessore «è conveniente»

VALENZA

Lavori per 200 milioni

VALENZA. L'area esterna alla palestra comunale - via Michelangelo, verrà sistemata, una spesa di 200 milioni. «Dovevamo allestire la zona - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Gianni Boselli - non si poteva continuare a lasciarla incolta». Sono molteplici le opere - verranno realizzate: si va dalla canalizzazione delle acque piovane alla realizzazione delle fognature, sino alla creazione di un parcheggio per una quindicina di auto e di un'area verde. «Ci sarà inoltre, un collegamento con l'adiacente Bocciafiella Belvedere - aggiunge l'assessore - e verrà gettata una pista in cemento per gli allenamenti estivi delle ragazze dell'Atletica». I lavori verranno finanziati con l'accensione di un mutuo con un Istituto di credito ordinario. Gli importi sono così suddivisi: 168 milioni di lavori, 17 milioni d'Iva, 13 di direzione lavori e 2 d'imprevisti. [r. c.]

«fanno introitare, ogni anno, un miliardo: «A suggello, abbiamo realizzato un risparmio di oltre mezzo miliardo - conclude l'assessore - che ci consentirà di completare anche l'area circostante».

La palazzina ospiterà nell'interrato l'autorimessa e i locali dei servizi. Il pian terreno, si

saranno la farmacia, gli uffici dell'acquedotto e dei messi nonché gli ingressi per il comando vigili e il giudice, che troverà sistemazione al primo piano. In via Santuario un porticato, che potrà diventare luogo di sosta e di ritrovo. La palazzina dovrebbe essere terminata nella prima metà '97. [r. c.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Erano ausiliari socio sanitari»

Sono il presidente del Collegio degli infermieri professionali di Alessandria, e in riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 7 novembre 1995 con titolo: «Due infermieri sotto accusa per inattività: sui funerali, ritenuto doveroso a nome del gruppo professionale infermieristico che rappresento, specificare che le due unità di personale in questione non sono infermieri, ma ausiliari socio sanitari».

Per maggior chiarezza sottolineo che sono «infermieri» solo quegli operatori che hanno acquisito, dopo un iter formativo di tre anni, un diploma che li abilita all'esercizio della professione e previn iscrizione al Collegio professionale.

Dal 1996 questa figura sarà inserita nell'Università e il requisito per accedere ai corsi sarà il possesso di diploma scuola media superiore.

gono alla categoria medica come «infermieri»; questa tendenza e espressione di scarsa attenzione, pressapochismo, e poca conoscenza delle qualifiche.

Antonio Agosti
Presidente Collegio Provinciale di Alessandria, Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigiliatrici di infanzia.

Il sindaco si «scusa» con il collega Rovito

Vorrei chiedere scusa al collega Rovito: non era mia intenzione offenderlo, nel momento in cui ho richiamato il partito fascista, collegandolo a lui.

Il discendere di An da tale partito mi sembra acclarato (e il richiamo al «diserbante» fatto dal segretario Fini nei confronti dei cosiddetti «cespugli», mi ricorda tanto un altro liquido in voga nel ventennio!) e comunque non offensivo.

Preciso ancora che se mi chiamano «leghistas», non mi offendo, ma lo considero un onore. Evidentemente non tutti la pensano allo stesso modo.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Rossa 323.333.
Argenta S.: Croce Verde 636.430.
Basiluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Aus 929.841.
Borgo S. Martino: Cn 429.829.
Bosco Marengo: Asp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassinetta: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.258.
Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asp 270.027.
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 81677.
Fellizzano: Croce Verde 81677.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cn 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Aus 24.088.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 679.
Villaverdina: Croce Verde.
Voghera: Croce Rossa.

DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castelli, via Dante 49, (252.235). Dalle 12,30

15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio di pronto soccorso per farmacia e ospedale su prescrizione medica urgente, ma diritto chiamato. Negli altri orari la farmacia di turno svolge anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di notte medica urgente.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.: Capodale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Giera, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Voghera: Rassi, via Cavour 88 (941.308).

SOCCORSO

Alessandria: 205.537; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 946.641.

GUARDIA MEDICA

Casale: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111, 0337/248.020/1; Castellazzo B.: 270.027; Castelluccio S.: 856.763; Cerrina: 81677; Fellizzano: 791.816/7; Gavi: 642.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 811.333; Valenza: 946.641.

STATO CIVILE

MORTI. Carmelina Meirana, 82 anni, 80; Margherita Persano, 82; Maria Moncalvi, di 95; Pancrazio Pelizzaro, di 76; Liborio Quaranta, 80; Leonardo, Di Nunno, 74; Rosa Gregorini, di 65; Antonia Punta, di 88; Ercole Canegallo, di 89; Caterina Paterna, 77; Giuseppina Ballesstrina, di 77; Giovanni Galliano, di 85; Angela Ferretti, di 85; Rosa Cavallone, 90; Giovanni Oliveri, di 83; Rosangela Cordone, di 83; Elvira Pelà, di 77; Luigi Giacobbe, di 88; Natalina Morinelli, 83; Bianca Strighini, 81; Nelsa Perassolo, di 72; Aldo Carrea, di 88; Lucia Mazzucchetti, di 93; Palmira Guasco, di 83.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Antonio Massera è il nuovo presidente del gruppo comunale dell'Alto, di Alessandria, intitolato a Marco Cavallotto, succede ad Anello Tafari. Confermato invece il vicepresidente Libero Como, affiancato attività coordinatrice del gruppo giovani, Loredana Napolitano.

Il Comune di Valenza ha risparmiato ben 2 milioni sugli stipendi sugli assegni fissi che si sarebbero dovuti dare il personale dell'ufficio amministrativo. La variazione, apportata dal Consiglio comunale, è stata scendere il capitolato di spesa a 2 miliardi e 84 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

UNITÀ

Lezione di religione

Questo pomeriggio, lezione di cultura religiosa per i soci studenti dell'Unità di Alessandria: alle 15,30 in sala Ferrero, Fulvio Ferraro parla de «Il cammino ecumenico delle chiese cristiane».

COMMEMORAZIONE

Festa della Polizia

Oggi Alessandria festa del corpo di polizia penitenziaria, alle 8,30 viene deposta la corona di fiori davanti al monumento dei Caduti. Crimena, alle 9,30 messa celebrata dal vescovo Charrier nella caserma del carcere di San Michele, alle 10,15 saluto alle autorità. [b. v.]

CONCORSO

Bandi Pontecurone

Il Comune di Pontecurone ha bandito un concorso per un posto di funzionario amministrativo, per laureati, e per un posto da impiegato tecnico per geometri. Oggi è l'ultimo giorno

utile per presentare la domanda. [t. f.]

Fibra per oro e auto a Valenza

«Alcune problematiche generali design con esemplificazioni in campo automobilistico e nella gioielleria; è il tema della conferenza che si tiene questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Relatore è Mario Maioli, designer, artista poliedrico, che in questi giorni sta esponendo le sue opere proprio al Centro di cultura valenzana. Maioli spiega stasera il «progetto fibra», in cui si integrano le componenti in oro, smalto, pietre dure e fibra di carbonio. [r. c.]

COLLOCAMENTO

Offerte posti a Casale

L'ufficio di collocamento di Casale pubblica oggi l'offerta di lavoro per un posto di autista, con patente D e CAP, a tempo determinato in un ente pubblico e per un posto di operaio elettrouta a tempo indeterminato in una azienda propria del settore. [t. f.]

Sui rifiuti ecco i fantasmi di un business «sospetto»

NOVOCART

s.n.c.



**SIEMENS
NIXDORF**

QUALIFIED
PARTNER

L'OFFERTA TOTALE



PERSONAL COMPUTER SCENIC - «LA SEMPLICITÀ D'USO»

I sistemi SCENIC offrono prezzo contenuto, buone prestazioni, configurazione ideale (sia ad uso domestico che aziendale), multimedialità, una eccellente documentazione e dotazione di software, garanzia di compatibilità con tutto il software client di Microsoft, Novell e OS/2 3.0 Warp, la certificazione ■ qualità ISO 9001 e 9002 dei processi produttivi e del prodotto e l'attenzione posta da Siemens/Nixdorf per la protezione dell'ambiente fanno di questo PC uno dei migliori prodotti a cui rivolgersi. Monitor di altissima qualità con regolazioni digitali per tutti i parametri ottici compresa la temperatura del colore selezionabile tra più valori. ■ funzione FULL-SCREEN, la tecnologia SONY/TRINITRON, rispetto degli standard EPA, MPR II e TCO '92.

TUTTE CARATTERISTICHE CHE NON SONO PROPRIO INDISPENSABILI «PER CHI NON VE LE PUÒ FORNIRE DI SERIE».



PCD ■■■■ e PRIMERGY SERVER - «LA POTENZA»

Piccoli uffici, aziende medie e, in generale, tutti gli ambienti di lavoro dove si possono contare almeno tre PC, si chiedono giustamente quali vantaggi possono trarre da soluzioni di rete locale. Il server dovrà essere valutato e acquistato come entità a ■ stante, con connotati ben precisi. *“In altre parole è troppo semplicistico pensare a un server come a un PC con un processore veloce, un po' di memoria e di spazio su disco in più del solito”* I sistemi PCD e PRIMERGY «NON» sono personal computer evoluti al rango di server, ma prodotti NATI come server. Inoltre i server Siemens/Nixdorf sono dotati, di serie, del software SERVER MAN per il server management, ovvero consente agli utenti di monitorare e controllare l'intera rete di PC sia dalla console del server sia dai terminali remoti, in ambiente Windows.





SISTEMI ■■■■ X/OPEN ■■■■ Serie C - «SOLIDITÀ E AFFIDABILITÀ TOTALI A 64 BIT»

Il sistema RISC Siemens/Nixdorf RM 200 C è il primo della serie RM che arriva fino al modello RM 1000 (da 1.000 posti di lavoro). Si tratta ■ un sistema RISC equipaggiato con processori MIPS, in configurazione desk top, quindi adatto sia all'impiego come server che come workstation di elevatissima potenza. Il sistema RM 200 C è in grado ■ gestire fino a 16 posti di lavoro collegati per via seriale ■ via LAN. MASSIMA APERTURA in quanto è possibile scegliere di lavorare con UNIX (il sistema operativo UNIX system V implementato nelle sue funzioni da Siemens/Nixdorf), oppure ■ WINDOWS NT, sfruttando quindi tutte le potenzialità del sistema operativo per multiutenza destinato ad affermarsi come lo standard Microsoft per le soluzioni in rete locale. I sistemi RM 200 C sono ready to run (pronti all'uso) in quanto il sistema operativo è già pre-caricato e pre-configurato nelle sue funzioni ■ base. I sistemi Siemens/Nixdorf RM 200 C rappresentano ■ massimo degli standard ■ la massima protezione per i Vostri investimenti”.



TUTTI I ■■■■ SIEMENS/NIXDORF SONO CONFORMI ALLA ■■■■ 626 SULLA SICUREZZA SUL LAVORO.

Richiedete informazioni e dimostrazioni dettagliate presso i nostri punti vendita ed entrerete anche Voi nel mondo della **QUALITÀ TOTALE**

Corso Crimea, 39

Tel. (0131) 44.14.35 - Fax/Modem (0131) 44.14.75

Spalto Gamondio, 43

Tel. (0131) 44.39.23 - Fax (0131) 44.39.23

LA STAMPA



ALESSANDRIA. Volendo parlare di burocrazia, citiamo due casi che spiegano quanto sia soffocante all'interno della nostra scuola. Il primo vede come protagonista una nostra compagna maggiorana, la quale, dopo aver richiesto l'autorizzazione di uscita anticipata da una professoressa, per un imprevisto maltempo, si è vista rifiutare la richiesta per questioni burocratiche. La prassi impone infatti di formalizzare la richiesta almeno due giorni prima, per tutti gli alunni. Si ossi minorana e maggiorana. Condanniamo quest sistema, perché noi minorati in cui uno studente maggiorana non si sente bene, deve avere il diritto di poter uscire. La scuola dovrebbe consentire l'uscita anticipata anche perché nel caso in cui il maltempo degenerasse, la responsabilità ricadrebbe sulla scuola. Secondo caso: una circolare che è stata oggetto di molte discussioni. Emanata dalla scuola in ragione di talune questioni sulle quali non intendiamo sindacare, contiene alcune norme che a nostro avviso soffocano nei riguardi degli studenti e scomode per i docenti. Impongono a questi ultimi di segnalare sul registro di classe l'ora d'uscita e rientro di ogni alunno che chiede di andare ai servizi. Noi crediamo che queste ed altre norme, come quella che obbliga gli insegnanti a rimanere in classe durante le assemblee, così i docenti si ritrovano a svolgere una funzione di controllori (in quanto non dovrebbero ascoltare i nostri discorsi) impedendo a noi studenti di parlare del professorato. C'è da dire, siamo cose che ci mortificano e mettono gli insegnanti in una condizione di disagio. A sostegno di questa affermazione, uscendo un attimo dall'ambito delle norme contenute nel nostro regolamento e volendo fare un discorso generale ma insistendo sul tema della burocrazia, vorrei parlare della staticità dei programmi. Crediamo che non sia positivo per gli studenti assorbire passivamente quanto spiegato da alcuni insegnanti, i quali si limitano a svolgere solo il programma a loro pervenuto dal Ministero senza alcuna apertura al dialogo. Quindi se gli studenti non vogliono essere trattati come degli automi, ai quali è consentito incollare qualsiasi tipo di informazione senza che essi si ribellino, e come vasi da riempire, è necessario che essi stessi propongano alla discussione nuovi temi, sia pure inerenti alla materia, riguardando l'attualità e che interessino tutti.

Quindi non potrebbe dire che non sia una cosa positiva, in quanto solo gli alunni che hanno il coraggio di parlare con i professori, potrebbero avere avanti un discorso su temi che esulano dalle peculiarità di una certa materia. Un potrebbe avere come conseguenza che gli studenti «sbarcati» siano tenuti in disparte dal professorato, il quale valterebbe in modo migliore coloro i quali hanno il coraggio

Controlli orari anche per andare in bagno

«Noi allievi in lotta contro le circolari»



■ studenti dell'istituto «Migliara» raccontano i problemi e le difficoltà dovuti a provvedimenti burocratici spesso assurdi. A lato: tifosi in uno stadio; la violenza purtroppo continua a emergere anche là dove dovrebbe prevalere lo sport

di parlare. Questo non è assolutamente vero, poiché i professori valutano gli studenti attraverso le interrogazioni ed i compiti. Ammettendo, però, che questa ipotesi si verificasse, sarebbe comunque una spinta per gli altri ragazzi a partecipare alla discussione, al fine di arricchire anche la conoscenza di coloro che leggono giornali e non guardano la Tele-

giornale. Vorrei concludere il discorso, facendo presente quanto sia indispensabile che la scuola si distacchi da quel centralismo burocratico in cui è intrappolata. E' necessario un accordo fra docenti, alunni e famiglie, per migliorare e coordinare il lavoro della scuola; proporre nuove idee e battersi per fare della scuola la nostra scuola, in

ognuno si senta libero di pensare e di parlare. ■ dovrebbe anche risolvere il problema della comunicazione fra alunni e docenti, ma molto spesso anche fra i ragazzi. Se riusciremo nel nostro intento avremo una scuola nuova, che ci piacerà e sarà utile per inserirsi nel mondo del lavoro.

A CURA degli studenti del «Migliara»



VIOLENZA NEGLI STADI: EMARGINIAMO I COLPEVOLI

ALESSANDRIA. Nell'ultimo decennio uno degli argomenti che ha tenuto maggiormente banco ■ dibattiti televisivi è sicuramente quello della violenza negli stadi. Quante volte accendiamo il nostro televisore e assistiamo a scene di vera e propria violenza causata da giovanissimi tifosi e presenti tali.

Quella stessa violenza che non permette a un padre di portare con sé il proprio figlio a vedere tranquillamente una partita. Sondaggi televisivi, pareri di psicologi, processi calcistici, tutti alla sirena ricerca di un eporedia.

Molti degli interessati i ragazzi che nella vita non coltivano nessun tipo di interesse e si ritrovano alla domenica in una qualsiasi curva con un solo, unico intento: far del male. Magari disinteressandosi completamente di quello che avviene all'interno del rettangolo di gioco.

C'è invece chi il calcio lo vive

Autocritica collettiva. Ma i docenti non trattino i ragazzi come vasi da riempire

Studenti: proteste molte, idee poche

Rompere gli schemi anche se è faticoso e impegnativo

ACQUI TERME. Decalogo dello studente di oggi: da pagina a pagina, ripetere per filo e per segno, assecondare il professore, fare buon viso a cattivo gioco. Questo sembra insegnarci la scuola in questo tempo e sembra sia così anche per alcuni professori (seppur dotati di grandi capacità che considerano gli studenti come «sacchetti» da riempire in modo casuale con i rischi che da ciò conseguono).



Il ministro dell'Istruzione Lombardi

«E' tutto da rifare», è l'opinione apparsa su un foglio perché tanto pochi si muovono - perché ostacolati - mentre molti vogliono che tutto rimanga com'è e quindi fingono di adoperarsi perché tutto cambi.

I primi a fare, ad accettare questo stato di cose siamo noi studenti, non tutti ma comunque troppi. Non c'è risposta alle proposte che ci vengono dalle varie materie di studio - se non direttamente dal professorato. Continuano a logorci e non pensano nemmeno a metterci un po' del nostro. E ciò significa un prepotente il nostro tempo libero, la nostra risorse mentali per dar

aprire gli occhi e renderci conto che dopo la scuola non è detto che ci aspetti già un lavoro. A meno di non usare mezzi illeciti e diseducativi per farci strada. Quindi lo studio l'impegno, l'atteggiamento critico è ciò che deve caratterizzare il nostro agire anche se rompe gli schemi, e non solo quelli, anche ■ è richiesta, faticosa e comporta una grande coerenza.

La letteratura, la filosofia, la storia, le lingue e tutti gli studi, ci offrono mille occasioni di trattare temi di attualità ■ non solo, non possiamo farcelo sfuggire! Solo così si cresce, si diventa adulti. I «Promessi sposi» o la «velocità della luce» a memoria non ci serviranno se rimangono nozioni fine a se stesse. Dobbiamo pretendere che la scuola ■ insegni a vivere ma non possiamo aspettarci che accada tutto da ■. Dobbiamo avere spalle robuste e respingere, con motivata argomentazione, le accuse, discrediti che ci rovinano addosso spinta anche da chi - sotto il viso angelico - ha sempre nascosto anima e in-

tenti che, ■ non oso definire dinobolici sono quantomeno opportunistici e vigliacci. A nulla - ■ questa parola suoni nelle nostre «ecclie» a lungo - servono occupazioni e sit-in se non sappiamo cosa vogliamo. A nulla portano le assemblee fatte nel caos ove ognuno cerca il protagonismo e a niente porta il menefreghismo e il qualunquismo. Non è necessario propendere rivoluzione - vedasi l'insegnamento storico del '68 - se la rivoluzione non la facciamo, prima nei nostri cuori e nelle nostre menti. Ha ragione il preside Zanca di Palermo che ■ dimette e risponde al ministro Lombardi, che invita i presidi ad ascoltare gli studenti: «Cosa dobbiamo ascoltare se non scrivono, non leggono, non parlano? Non ci ■ documenti o idee». Non ■ una certa la mia voce ■ svegliare chi dorme ma a nessuno è mai stato negato di voler vivere, pur con difficoltà, ne tantomeno a nessuno si è mai vietato di imparare a VIVERE!

A CURA di Emanuele Celisio, 5° liceo «Parodi».

Gli studenti dell'liceo «Carlo Noè» di Valenza si sono riuniti alla ■ 10,30 del giorno 07/12/95, ■ assemblea plenaria e straordinaria, convocata d'urgenza dai rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto. All'ordine del giorno l'esame e la discussione di un articolo riportato sul quotidiano «La Stampa» in data 7 dicembre a firma «Gli studenti di Valenza». Tale articolo, letto e commentato nelle ore precedenti della stessa mattinata in tutte le classi da docenti e studenti, ha suscitato indignazione, ■ quanto le affermazioni in esso contenute risultano essere false, diffamatorie ■ lesive non solo nei confronti dei nostri professori ma anche di tutte le componenti scolastiche, studenti compresi.

Basta ai test nucleari, scioperi e proteste inutili. E vorrei un Borsalino

Gesù ti accorgi di come va il mondo?

Il mal di vivere, i sogni e i desideri dei giovani

UNA LETTERA DESTINATA MOLTO IN ALTO

ALESSANDRIA. Caro Gesù bambino, sono ormai giunto al mio diciannovesimo anno di permanenza su questa terra e, spero ancora di assistere ad eventi importanti e schiorificatori riguardo la tua persona. Se esiste veramente, non avrai problemi nel comprendere il mio pensiero e stato d'animo riguardo tale argomento. Quindi passero subito ad ■ discorso diverso. Non so se per tua volontà ma le cose qui, nel mondo del peccato e della reità, vanno sempre peggio. Adesso si fanno test atomici, scioperi e proteste inutili, si dicono cose sbagliate. Quando potrai fine a tutto questo? E' semplice limitarsi ■ ascoltare chi ripete che sta nell'uomo modificare se stesso mediante esami ■ coscienza, autocritica del proprio operato. Non capisci che tutto questo ■ vano? Non capisci che se non ti muovi Tu qui finisce tutto in una triste pantomima: ultimo

atto dell'umanità? In attesa di un tuo illuminante segno che cambi la strada del mio avvenire, ti prego di esaudire anche piccoli e vani desideri.

E' indubbio che potrai pensare di me cose sgradevoli, in seguito alle mie richieste; ma anch'io sono molti, mi perdo nei meandri del consumismo, fruttuoso di questa epoca deviatrice e densa di mal pensieri e comportamenti. Come saprai cerco di girare un film, tra molte difficoltà, ma ho già raggiunto importanti conquiste in questo campo e spero che il tuo aiuto mi permetta di alleggerire le mie preoccupazioni riguardo il montaggio delle immagini, per riuscire avrei bisogno di un lettore di tipo V8. Da tempo inoltre ■ affascinato dai poeti amatevoli francesi, quali ad esempio Baudelaire, Verlaine, Rimbaud. Mi chiedo spesso quale illuminazione avrei potuto ricevere frequentando per-

soni di tale sensibilità artistica. Pur dubitando della tua esistenza mi sento in dovere di ringraziarti per avere forgiato spiriti e menti simili. Ebbene tornando alla motivazione più umana ed interessata di questa lettera, quindi riallacciandomi al precedente discorso sui poeti francesi, ti dirò che essi hanno destato in me molti spunti per una maturazione costruttiva in campo artistico. Ma lo studio del loro pensiero mi ha fatto acquistare anche una concezione estetica della vita imperniata sull'ideale della bellezza e della esteriorità. Il tuo aiuto dovrebbe consentirmi di indossare un cappello «Borsalino» circa il quale già forse conoscerai la mia passione. E' ovvio che questo è un lato frivolo del mio carattere e non ne sono orgoglioso ■, vista la mia giovane età, sono portato a pensare che la mia formazione etica e comportamentale ■ determinata dal-



l'insieme di caratteristiche utili e da alcune più superficiali. Pur rimanendo in me un interrogativo riguardo la tua realtà ti pregherei di consentire al mio regista preferito Stanley Kubrick di terminare il suo ultimo progetto intitolato «A la farfalla intelligente» quindi di consentire di vederlo assaporando una perla della sua arte.

Spero di non ■ annoiato e, ti prego, se ci ■, di portare i miei saluti e il mio cuore ai già menzionati poeti francesi, e anche a Giacomo Leopardi, senza il quale non avrei avuto la possibilità di meditare riguardo l'essenza pure e reile dell'esistenza. Girando tra le nuvole del cielo porta i saluti anche al grande Salvatore Dalì, i cui dipinti mi hanno fatto vedere l'anima e lo spirito di ogni ■ che ■ circonda; ho riconosciuto me stesso; stringi la mano a Che Guevara e lascia gli qualche ■ lacrima, perché il desiderio di libertà di ogni uo-

■ è ancora vivo tra noi ma sempre più ostacolato dalla prepotenza e dal libero arbitrio. Spero che in questo tuo giro il circo del cielo avrà come direttore Fellini, la cui fantasia e intelligenza mi hanno commosso, nessun uomo si vergognerà mai abbastanza di ■ esistenza in vita, a permettergli di alternare alle musiche di Rota l'Ode alla Gioia di Beethoven e ■ Tannhäuser di Wagner. Non mi rimane che salutarti e ■ un nostro ipotetico incontro al prossimo anno, quando, ti chiederò cose, e Tu mi darai sempre più interrogativi ■ perplessità riguardo la Tua ■ ■ esistenza.

VERAMENTE A CURA degli studenti dell'liceo «Noè» di Valenza

PAGINA A CURA DI Antonella Mariotti
INVIARE MATERIALE AL «GIORNALE DELLA SCUOLA»
AL FAX 011/23.25.00

Il direttore dell'Amc spiega qual è il futuro del trasporto pubblico in città

Casale, bocciati i «mini bus»

«Cercheremo veicoli più piccoli degli attuali, ma entro certi limiti». L'obiettivo: portare i passeggeri dalla periferia in luoghi il più possibile vicini al centro. E poi? «Due passi a piedi»

CASALE. Niente minibus nel centro storico cittadino. Si ipotizza il loro utilizzo al momento della revisione del piano urbano del traffico che, aperta la tangenziale (ad Anas piacentino), dovrebbe essere varato.

Ma l'ing. Maurizio Garaventa, direttore dell'Azienda municipalizzata casalese che gestisce il trasporto pubblico delle linee urbane, frena gli entusiasmi. Non basterà la rivoluzione viabile che si andrà ad attuare in città - limiti di velocità diversificati, svuotamento della zona blu dalle auto e così via - a cambiare i piani dell'Amc. «Se non ci sarà un completo stravolgimento - dice - non riteniamo conveniente adottare più bus piccoli da far circolare nella zona pedonale. Tra l'altro obbligheremmo la gente ad un trasbordo che è tutto sommato più scomodo che non fare due passi a piedi, e poi ci sarebbe anche il problema del doppio autista con aggravio dei costi del personale».

L'obiettivo dell'azienda, invece, è quello di portare gli utenti dalla periferia il più vicino possibile al centro, ma utilizzando gli stessi veicoli che devono poi servire a far fronte ai carichi negli orari di punta, quando salgono a bordo gli studenti delle zone periferiche. Sicuramente non vanno bene per questo scopo i mastodontici bus attualmente in funzione,



I mini bus sono come «navette» (foto). Diversa la strada che intende seguire l'Amc di Casale. «Non vogliamo obbligare i passeggeri a trasbordo in più per arrivare in centro»

scomodi soprattutto per le manovre nelle vie strette, poco convenienti, quasi mai al completo. «Nel prossimo anno - spiega il direttore - contiamo di cedere cinque bus grandi, 10 metri e mezzo, acquistandone tre sugli 8 o 9 metri».

Il tipo di prodotto individualizzato dall'Amc non ha un mercato vasto: «Vogliamo bus di taglia più piccola rispetto a quella attuale, ribassati a 35 centimetri, praticamente poco più di un marciapiede, che consentano maggiore facilità di ac-

cesso. La produzione non è ancora vasta. Speriamo di raggiungere un accordo congruo».

Quindi il servizio di trasporto urbano su autobus, pur con veicoli nuovi, non prevede sostanziali modifiche anche all'entrata in funzione del nuovo piano urbano del traffico. I cittadini, però, che incontreranno sempre più difficoltà a parcheggiare nella «zona blu», chiedono un supporto adeguato. «Siamo disposti a lasciare le auto in garage - dicono molti abitanti delle zone periferiche - purché il

servizio di trasporto urbano sia celere e frequente». Intanto, nell'ambito della riorganizzazione del servizio, l'Amc ha stipulato un contratto integrativo in base al quale gli autisti, negli orari in cui non di turno alla guida dei veicoli, svolgono il compito del «verificatore dei titoli di viaggio», cioè di «controllori», che prima veniva affidato soltanto agli autisti più anziani. Adesso verrà eseguito a rotazione.

Silvana Mossano

Altre proteste per la provinciale

«La Mandoletta ancora a metà»

ROSIGNANO. Cresce il malumore tra gli automobilisti monferrini per la situazione della strada della Mandoletta, la provinciale che collega l'abitato di Pozzo sant'Evasio, frazione di Casale, con Rosignano, Cellamonte e la maggior parte dei paesi collinari.

La strada è stata chiusa nella scorsa estate dopo una frana che ne ha compromesso la stabilità. La Provincia da allora è intervenuta, a distanza di qualche settimana per riaprire una sola corsia della strada. E tuttora la situazione non è cambiata.

Ma dalla strada della Mandoletta, fino al momento della frana, transitavano molti automezzi pesanti diretti in particolare alle cave di Moletto. Che da allora sono costretti ad utilizzare strade alternative, come la provinciale numero 38 che collega la collina monferrina alla frazione Chiabotto di San Giorgio. Strada però che è stretta e a ridosso di molte abitazioni.

Senza contare il disagio che porta agli automobilisti il transito della unica e stretta corsia della Mandoletta.

Così i problemi si moltiplicano e anche la condizione delle strade utilizzate in alternativa dai mezzi pesanti continua a peggiorare. Molti tratti asfaltati presentano crepe e buchi che rendono pericolosi, soprattutto in vista del periodo più freddo della stagione invernale.

Alcuni gruppi di monferrini ora non escludono forme di



I lavori alla provinciale Mandoletta

protesta nei confronti della provincia e delle autorità.

Da parte provinciale non è stato possibile rintracciare l'assessore ai lavori pubblici.

La strada della Mandoletta è da sempre uno dei punti più critici del Monferrato per la circolazione automobilistica soprattutto per la franosità del terreno. Fino all'inizio del '95 un tratto della strada è rimasto non asfaltato, e in quella zona si sono verificati anche alcuni incidenti. Poi in estate la nuova frana ha definitivamente compromesso la struttura della strada. (t.f.)

CASALE

Tolta la querela

Investi molto ha evitato il processo

CASALE MONFERRATO. La remissione di querela ha evitato il processo alla monferrina Irma Mussone, 64 anni, di Gabbiano, via San Pietro, che doveva comparire ieri mattina davanti al pretore per rispondere di lesioni personali nei confronti di Renato Ferrero, 30 anni, di Castelletto Merli, via San Giuseppe.

L'incidente di cui Ferrero era stato vittima risale al luglio di due anni fa.

La donna procedeva alla guida della propria auto in Valcerina e, a causa di una mancata precedenza, aveva investito Renato Ferrero che viaggiava a bordo della propria motocicletta.

Il giovane centauro caduto riportando la frattura femore e di una mano.

La prognosi superata i 40 giorni e Ferrero aveva presentato querela contro la automobilista.

Ma, prima del processo, è stato raggiunto un accordo tra le parti e la querela è stata ritirata. (s.m.)

CASALE

Albanese senza documenti

Patteggia e viene espulso

CASALE MONFERRATO. Ha patteggiato tre mesi di reclusione con la condizionale l'albanese Alfredo Gioka, 22 anni, che abitava clandestinamente in via XX Settembre al civico 78.

L'extracomunitario già colpito in settembre da decreto di espulsione, al quale non aveva ottemperato, è stato nuovamente fermato dai carabinieri e questa volta era anche sprovvisto di documenti.

La nuova normativa che regola la presenza degli extracomunitari in Italia prevede, in questi casi, l'arresto immediato.

Ieri mattina, l'albanese è comparso davanti al pretore onorario Paolo Casalone e ha preferito optare per il patteggiamento. Dopo la condanna è stata confermata l'espulsione.

Insieme ad Alfredo Gioka, i carabinieri, impegnati in servizi di accertamento circa la regolarità della presenza di extracomunitari nella zona, avevano anche denunciato altre persone che non erano in regola. (s.m.)

MONFERRATO

Tentato furto

La difesa dei tre scassinatori

GABIANO. «Avevamo deciso di fare il furto alla Posta di Gabbiano, ma ci siamo accorti che era troppo rischioso, c'era un bar aperto poco distante; quindi avevamo già desistito quando siamo stati sorpresi dai carabinieri». E' questa la linea di difesa che i tre torinesi Gastone Filippi, 64 anni, Elio Vinci, 38 anni, e Mario Piemontese, 39 anni, hanno esposto al pretore onorario Paolo Casalone che ha convalidato gli arresti accusandoli del tentato furto all'ufficio postale.

Il giudice ha disposto che Filippi e Vinci restino in carcere a Vercelli, a Piemontese, che aveva solo un precedente di dieci anni fa, ha concesso gli arresti domiciliari. Ha dato al difensore una settimana di tempo prima del processo direttissimo che si svolgerà mercoledì.

I tre erano stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri che li sorpresero mentre armeggiavano per entrare nella Posta in via Marconi, con oggetti per lo scasso nascosti in auto. (s.m.)

MONFERRATO

I giudici hanno assolto dirigenti e amministratori per una vicenda di dieci anni fa

Nessun favoritismo all'Usl di Ovada

L'accusa parti da una lettera anonima ed è risultata infondata. Scagionati l'allora presidente del comitato di gestione Genocchio, il direttore sanitario, Caratti, quello amministrativo, Priarone

OVADA. «Favorirono la moglie del coordinatore amministrativo dell'Usl cittadina»: così si leggeva, fra l'altro, in una lettera anonima inviata lo scorso anno alla magistratura.

La persona che si sarebbe comportata in modo contrario alla legge furono identificate nel professor Vincenzo Genocchio, preside di scuola media, già vice sindaco e commissario straordinario dell'Usl e che, all'epoca dei fatti risalenti al 1985, era presidente del Comitato di gestione; nel medico, dottor Alfonso Caratti, direttore sanitario e in Giovanni Priarone, già coordinatore amministrativo.

L'accusa, però, è risultata infondata: il gip Antonio Marozzo, davanti al quale i tre sono ieri compariti per il dibattimento con giudizio abbreviato, li ha assolti perché il fatto sussiste. Rispondevano di concorso in abuso d'ufficio e falso.

Per il dottor Caratti lo stesso pm, il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto, mentre ha propo-

sto la condanna a un anno e due mesi di reclusione ciascuno con i benefici. Legge per il professor Genocchio e per Giovanni Priarone.

Il proscioglimento degli indagati, che hanno respinto l'accusa con motivazioni diverse fra loro, ma ritenute tutte valide, è stato chiesto dai difensori, gli avvocati Tino Gogolli di Alessandria e Paola Sultana di Ovada.

Si è così conclusa una vicenda che gli interessati hanno definito «assurda e priva di qualsiasi fondamento». In base al contenuto della lettera anonima e alla conseguente contestazione di reato da parte della Procura dell'Usl era stata la moglie di Giovanni Priarone. Vi si sosteneva che, dopo aver sostituito una dipendente assentata dal lavoro per maternità, la donna avrebbe chiesto e ottenuto di essere collocata in pensione con una qualifica superiore a quella che lo spettava per legge.

Caragnano

«telesoccorso» estesi a tutto l'Ovadese



L'ospedale di Ovada. Seguito un accordo tra sindacati e Comuni per gestire i servizi socio assistenziali

OVADA. Un importante accordo per i servizi socioassistenziali è stato siglato fra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil ed il presidente dell'assemblea della Associazione dei

comuni ex Usl 74, Gianfranco Comaschi, presente anche il Direttore Generale supplente dell'Usl 22, Costanzo Borra. E' stato fissato un impegno che, in sostanza, riporta le indicazioni emerse nella assemblea dei sindaci del 16 novembre scorso.

E' stata stabilita la conferma della gestione associata dei servizi con la delega all'Usl dell'assistenza ai minori che, in questo caso, dovrà essere totale; il centro diurno agli handicappati e le rette in istituto per i disabili.

C'è poi l'impegno di fare una accurata rilevazione della situazione verificando i bisogni, le fasce sociali più deboli, quindi accertare i servizi che vengono già erogati e riferimento ai relativi costi, in pieno rispetto di quelle che erano state le indicazioni dei sindaci.

Più sostanziale è l'impegno di estendere a tutto il territorio della ex Usl 74 del servizio di Assistenza domiciliare di telesoccorso, con la definizione di progetto complessivo di servizi sociali e base ai bisogni rilevati. Il progetto in questione dovrà essere presentato alle organizzazioni sindacali entro la metà del prossimo anno, mentre un incontro fra le parti è previsto entro marzo.

Naturalmente c'è anche il discorso di adeguare gli interventi dei Comuni per assicurare i servizi, stabilendo impegni a bilancio che permettano l'utilizzo delle «stanziature» stanziata dalla Regione, per non correre il rischio che succeda come in passato: cioè che i soldi ci siano ma non vengano. (t.bo.)

Canelli, riconoscimenti a Leonardo del Vecchio (Luxottica), al giornalista Luigi Papo e a Rutelli

Una giornata enologica tra premi e convegni

Si discuterà anche di vino e informatica e di moscato nel mondo

CANELLI. Sabato la città vivrà una giornata di avvenimenti, incentrati sul vino e sulle sue prospettive commerciali e culturali. L'organizzazione è stata curata dal Comune e dall'associazione nazionale «Città del vino». Tutto si svolgerà nella sala «delo stendito» delle storiche Cantine Contratto, in via Giuliani. Si inizierà alle 10 con il sindaco Oscar Bielli e il presidente delle «Città del vino», l'albese Massimo Corrado. Dopo mezz'ora l'avvio alle conferenze con Mario Fregoni, presidente onorario dell'Ufficio internazionale del vino, che parlerà sulla diffusione del vitigno moscato nel mondo. Alle 11,30 verranno consegnati i premi «Canelli città del vino» (ad ognuna dei premiati andrà una «spumante» di spumanti canellesi e «cantinetta» con i vini doc e docg d'Italia). I riconoscimenti verranno assegnati, per l'economia a Leonardo Del

NIZZA

In città il boom della psicologia

Domenica 17, alle 16, una conferenza di Aldo Carotenuto al Salone Sannazzaro (chiesa di San Siro), si conclude il fortunato ciclo di incontri dedicati alla psicologia analitica. La rassegna è stata organizzata dalla Biblioteca e dall'associazione «Lettori delle opere di Aldo C.» gruppo nato un anno fa, che conta una trentina di tesserati. Le conferenze (si alternano i docenti della Sapienza Amedeo Caruso, Giorgio Antonelli e Lucia De Franco), hanno attirato a Nizza un pubblico da grandi occasioni, facendo registrare una media di oltre cento persone per conferenza: record. Appassionati di Asti, Torino, Alessandria ed Acqui, hanno trovato a Nizza una piccola «capitale» della psicologia. Il

gruppo, presieduto dal legale Domenico Cannata, conta 7 soci fondatori, tra cui gli insegnanti Giancarlo Tonani e Maria Gabriella Abate, Mario Castino, Mario Ghiglino e Massimo Amerio. «Cerchiamo altri tesserati - aggiunge Tartaglino - perché organizzare iniziative costose e ci stiamo autofinanziando, con qualche aiuto da parte del Comune e di sponsor». All'appello hanno risposto le ditte nicesi Alitac, Scrimaglio Vini ed il ristorante «La Rotonda». Ora si è aggiunta la «Videowork», che fornirà gratuitamente i megascoroni per la conferenza di domenica. Carotenuto parlerà dell'uomo eterno bambino e delle strategie, alla «Peter Pan», per non diventare grande. (s.c.)

Vecchio, imprenditore veneto del settore ottico (Luxottica) che ha interessi anche in svizzeri settori alimentari (Autogrill e Sme) e per la comunicazione a Luigi Papo, giornalista

romano specializzato nel settore enologico. Un premio andrà anche al sindaco di Roma, Francesco Rutelli, per il impegno a favore dell'ambiente. Il primo cittadino della Capitale

però, non potendo essere presente a Canelli, ma lo riceverà nella Capitale durante una cerimonia a cui data di svolgimento è ancora da definire. A Fabio Fazio, conduttore



L'imprenditore Leonardo del Vecchio (Luxottica) riceverà il premio «Canelli città del vino». Riconoscimenti anche al sindaco di Roma, Rutelli (che non potrà però intervenire) e al giornalista specializzato in enologia Luigi Papo

nel pomeriggio. Alle 15 sarà una visita alle storiche Cantine Contratto (interamente ristrutturate) e, alle 16, un seminario dal titolo «Vino e informatica». Si toccheranno tutti gli argomenti che coinvolgono l'enologia e i computer. Oratori, Giorgio Chiesa, direttore di «Vigne e vini»; Mario Beraudo della società Mcr Informatica; Mario Ubighi dell'istituto sperimentale di Enologia di Asti e Giancarlo Prina Pera del progetto «Internet Piemonte Vini».

Al termine i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura svolgeranno una dimostrazione dell'inserimento del Piemonte vinicolo su Internet. Infine curiosità: in una delle sale delle Cantine Contratto sarà esposto il progetto del «piano colore» studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic.

Filippo Largani

Sono nell'elenco del Fisco per la tassa sulle abitazioni

Diciassette paesi cuneesi sospettati di «evasione»

CUNEO. Gli evasori della tassa sulle abitazioni vivono in alcuni comuni spopolati delle montagne e delle colline cuneesi? Pare sia questo l'orientamento del ministero delle Finanze, che ha pubblicato un aggiornamento pieno di cento comuni italiani (non densità abitativa sospetta) che comprende anche diciassette piccoli paesi che si trovano nella «Granda»: Roaschio, Neviglie, Castellor, Cissone, Sinio, Elva, Envia, Isasca, Marsaglia, Levice, Trezzo Tinella, Borgomale, Santo Stefano, Rorero, Gambasca, Vezza d'Alba, Monte Rorero e Villar San Costanzo.

La tabella mette a confronto la popolazione residente con le abitazioni urbane che sono censite al catasto. In questo modo risulterebbe che a Cissone - centoventiquattro abitanti complessivi - gli alloggi sarebbero occupati da 15,11 persone ciascuna, una densità da Terzo mondo; a Roaschio, ottantacinque abitanti, ogni appartamento del paese sarebbe invece occupato da 9,80 persone; Neviglie da 7,25; Canto da 6,35; Elva da 5,70. Fino a Monte Rorero, con 4,69 persone per abitazione, comunque sempre di meno di Valdallia, in provincia di Sassari, o di San Ferdinando (Reggio Calabria), dove gli inquilini per alloggio sarebbero rispettivamente 148,42 e 120,42.

Secondo le indagini del ministero delle Finanze, i cento comuni indicati come «sospetti» di evasione delle imposte sulle abitazioni, nei prossimi mesi saranno visitati da un ispettore del fisco.

Commentano gli amministratori comunali di Roaschio: «Non abbiamo alcun timore di subire il controllo perché le case del paese sono quasi tutte agricole. E per quelle che non lo

IL CASO

Elva contro le statistiche

Cinque anni fa le statistiche ministeriali avevano indicato Elva come il «Comune più povero d'Italia» e gli abitanti si erano risentiti per un primato «non vero». Il paese non è certo ricco, ma non naviga nell'indigenza estrema. Ora tocca a un'altra statistica, quella della «densità abitativa sospetta», punire il piccolo comune dell'Alta Valle Maestra: anche questo dato suscita, peraltro, forti dubbi. Nel 1911 - sono i dati del censimento - il paese contava oltre 1300 abitanti e le case, anche se povere, erano state costruite per ospitarli tutti. Oggi il 90 per cento delle abitazioni di un tempo sono vuote, spesso abbandonate. A Elva d'inverno vivono solo più 60 dei 130 residenti. Nelle stalle sono allevate circa 300 vacche. L'attività il caseificio cooperativo con 9 soci che produce formaggi di qualità, quali il «Casalvese», il «Bra», la toma, il burro, molto richiesti per la loro bontà. C'è anche la scuola, ma è sussidiata dal Comune per l'unico allievo che la frequenta. Il solo esercizio pubblico, il circolo Acli, d'inverno è aperto solo il sabato e la domenica, mentre da maggio a ottobre funziona tutti i giorni e offre vitto e alloggio a prezzi popolari. (g. d. m.)

sono più, i proprietari che sono emigrati in altre zone del Piemonte e d'Italia, hanno tempo fino al dicembre '95 per metterli in regola. E sicuramente tutti provvederanno.

Aggiunge Costanzo Mattalia, già primo cittadino di Elva e adesso assessore comunale: «I residenti elvesi sono circa 120. Non mette in dubbio il rapporto compilato dal ministero, ma è sbagliato all'origine. Anche da noi gli abitanti sono quasi tutti agricoltori e le case sono quindi rurali. Ce ne sono alcune che hanno perso il diritto, ma i proprietari sono emigrati in Francia o in America e non si fanno vivi da decenni. Per non parlare delle baite che sono crollate perché abbandonate: se il ministero pensa di scovare gli evasori a Elva, farà sicuramente un buco nell'acqua».

Il problema della disparità fra le abitazioni censite al catasto urbano e il numero degli

abitanti che porta a densità da Terzo mondo, riguarda tutta la montagna e la collina piemontese ed è il risultato devastante della spopolamento che è in atto in questi ultimi anni. Le abitazioni, anche se molte adesso sono ruderi, ci sono: ma sono state abbandonate da tempo. Complete borgate non hanno più un solo abitante. I pochi che, volendo conservare ancora le radici familiari, hanno ristrutturato case con grossi sacrifici hanno comunque tempo ancora un anno per denunciare al catasto urbano e poi pagare le tasse.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha recentemente spiegato in un intervento che dai rilievi del territorio nazionale sarebbe risultato che «fino al 50 per cento del costruito non sarebbe ancora stato censito al catasto urbano».

Gianni De Matteis

L'azienda Balocco di Fossano ha la nuova «testimonial» pubblicitaria

Una showgirl per il panettone

Velocità e collocazione «anti-zapping» dello spot in tv nella campagna del «Mandorlato»
La ditta cuneese ha investito miliardi. Buon mercato nell'Est europeo, Canada e America

FOSSANO. La bella e spiritosa Wendy Windham è il Babbo Natale in gonnella che offre il panettone Mandorlato Balocco dagli schermi tv. La bionda showgirl americana, che s'è fatta conoscere in «Bonta fra le donne» e «I fatti vostri», è la nuova «testimonial» dell'azienda fassanese, leader nella produzione del dolce natalizio.

«Volevamo trovare un'immagine allegria, nuova e nello stesso tempo tradizionale», spiega Alberto Balocco, che gestisce l'azienda di famiglia fondata a inizio secolo dal nonno Francesco - l'agenzia Selezione di Milano, che cura campagne pubblicitarie per affermate marche, ha proposto Wendy che ci è parsa perfetta perché volevamo recuperare l'immagine della pin-up degli Anni '50, aggiungendovi però un tocco d'ironia».

Ora Wendy, in abito bianco e rosso, diretta da Pier Francesco Pingitore - regista, fra l'altro, di «Champagne» e «Rucce di banana» - recita nel suo suntuoso italiano - i brevissimi slogan in lingua barata come questo: «Mandorle e zucchero fanno su fiorire non resistete mordo Balocco».

Anche la strategia della programmazione degli spot è curata: la velocità (5 secondi) e la collocazione in apertura di stacco pubblicitario, scoraggiando lo zapping. L'alternarsi delle scene non annoia il telespettatore.

«Dietro tutto questo c'è un investimento di alcuni miliardi», continua Balocco, «ma il risultato è di qualità in piena corrispondenza con il prodotto, su cui puntiamo per difenderci dalla concorrenza».

Quest'anno l'azienda ha raggiunto un fatturato di 45 miliardi e occupa un buon posto nel mercato italiano che assor-



La bionda americana Wendy Windham promuove il «Mandorlato Balocco»

be i due terzi della produzione, mentre un terzo circa viene venduto sui mercati dell'Est europeo, Cee, Svizzera, Nord America e Canada.

Con i suoi 180 addetti, la ditta fa fronte alle richieste che hanno picchi stagionali per la preparazione di panettoni e pandori a Natale e colombe a Pasqua.

Entro giugno '96 potenzierà ulteriormente la produzione con macchinari più automatizzati e flessibili, destinati al settore biscotti (Novellina, Lorella, Cruschella, Staccatate) per aumentare la presenza nel segmento pacchi.

Vanna Pescatori

Monferrato

Affari da record della Bistefani

VILLANOVA MONFERRATO. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '95, una grande occasione per alcune industrie della provincia lupagnate nel settore dolciario. Fra tutte spicca la «Bistefani» di Villanova Monferrato, azienda leader nella produzione di panettoni e altri dolci natalizi, con un importante mercato nazionale e internazionale.

Da Villanova nelle ultime settimane sono partiti almeno tre milioni e mezzo di «pezzi», dai tradizionali panettoni e pandori, alle molte specialità dell'industria monferrina: l'omino di neve, il gianduotto, lo zuccotto, la stella di Natale, la castagna, il Babbo Natale.

Tre milioni e mezzo di dolci natalizi, per un giro d'affari di 35 miliardi, più di un terzo del fatturato totale della «Bistefani», che nel '95 dovrebbe toccare gli ottanta miliardi. E con un forte aumento della forza lavoro tra settembre e dicembre, mesi in cui ai 160 dipendenti fissi si affiancano duecento stagionali. «E' stata una stagione abbastanza buona», dice uno dei titolari, il dottor Eugenio Viale. Di fronte alla crescita della concorrenza, abbiamo saputo e potuto mantenere la clientela puntando sulla qualità e contenendo i costi che, inevitabilmente, sono però lievitati per l'aumento delle materie prime. (f. m.)

COMUNICHIAMO LA NUOVA APERTURA DELLA PANETTERIA PASTICCERIA GELATERIA

Bona

VIA ARZANI 5 - TEL. 0143-477289
CASSANO SPINOLA (AL)



COFFIGEL s.r.l.

RINGRAZIA PER LA FIDUCIA ACCORDATAGLI
NELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO LOCALE

Concessionaria esclusiva di zona
v.le Artigianato 10 - zona Cipian - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE

PHON BRAUN TWIST volume e stile con un solo movimento

SCONTO 15.000

ROWENTA DYMO aspirapolvere piccolo - potente e maneggevole

SCONTO 40.000

SAECO MAGIC DE LUXE l'unica vera superautomatica elettronica 1 e 2 tazze

SCONTO 100.000

BRAUN PLACK CONTROL spazzola i denti e rimuove la placca

SCONTO 20.000

SPECIALE COMBINATA TV+VIDEO PHILIPS - GRUNDIG - AIWA

SCONTO 100.000

CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED il favoloso disponibile in 5 modelli

SCONTO 30.000

NOKIA GSM 2110 il + venduto il + bello con contratto GSM GRATIS e attivazione immediata

SCONTO 150.000

MOULINEX mic. nuovissimo

SCONTO 100.000



- ★ **insip** TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** **NUOVO!**
C. Maroncelli (a il passi da p.za BENGAS)
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 10 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** **NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA**
via Cavour 10 tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 ■■ 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
IN BORGOMERCAIO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA** GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.za Monteregale 2 ■■ 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba ■■ Int. ■■ Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.za C. Gancia 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUITERME**
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910
- ★ **(SV) CAIRO M. Te** **NUOVO!**
v. Verneti, 5 ■■ 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
v.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 ■■ 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garosio 34 ■■ 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO SUI NEVA
v. ■■ ■■ Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Nelle, 161. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 10172/495833

| IDEE DA VEDERE | | IDEE IN STEREOFONIA | | IDEE PER LA CASA | |
|-------------------------|----------------|-----------------------------------|----------------|-----------------------------------|---------------|
| MAXI RECORDER + DECODER | sconto 100.000 | AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto 100.000 | Maxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto 30.000 |
| MAXI RECORDER + DECODER | sconto 40.000 | AIWA SUPERHI-FI V33 | sconto 150.000 | Scapa (DELONGHI) Colombina 700w | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 50.000 | IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto 50.000 | Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto 10.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto 100.000 | Depilatore BRAUN SilkEpi 3mod. | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto 200.000 | Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto 50.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto 300.000 | Phon GIRMI profess. 1300w | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto 150.000 | Phon TEFAL profess. 1500w | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | SANSUI HI-FI COMPLETO DCDB | sconto 264.000 | Rasatura PHILIPS 3testine hs555 | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto 100.000 | IDEE PER LA CASA | |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto 100.000 | AFFETTATRICE GIRMI AF15 | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto 100.000 | BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto 30.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto 150.000 | CENTRIFUGA GIRMI 2 MODELLI | sconto 10.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | IDEE SUPERIGIENICHE | | CREPIERE KRUPS e GIRMI | sconto 10.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto 30.000 | FORNETTO ■■ LONGHI 91LUX WHITE | sconto 30.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto 50.000 | FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto 20.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto 50.000 | ■ ■ ■ nuova MINIPERSONAL 505 | sconto 15.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | Aspirapolvere KYRUPS 3 modelli | sconto 10.000 | GELATIERA GAGGIA | sconto 80.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | POLTI Vaporetto 2200R | sconto 50.000 | GRATI ARIETE bianca/colorata | sconto 15.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto 10.000 | SUPERGRATTAJET MELICONI | sconto 10.000 |
| TELECAMERA PHILIPS 14" | sconto 100.000 | | | ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto 10.000 |

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA



Il centrocampista torna in squadra e «analizza» il clima spogliatoio dopo le ultime gare

Avallone: «A Saronno per vincere»

«A questo punto i pareggi non possono più bastarci»

SPORTFLASH

CONI

Presentati questa sera «i numeri dello sport»

Alle 20, al ristorante «Alli due buoi rossi» di Alessandria, il comitato provinciale Coni presenta la pubblicazione «i numeri dello sport in provincia», frutto di 4 mesi di lavoro. (b. v.)

CALCIO

Gemellaggio «giovani» tra l'Acqui e l'Inter

Gemellaggio tra i settori giovanili Acqui e Inter. I nerazzurri effettueranno i loro raduni all'Ottolenghi e i termali potranno trarne sicuri vantaggi. Tra i convocati della prima selezione, i sansalvatorese Marco Benzi e Matteo Sala (1981), Damiano Vespoli (1982), Cristian Arena (1983). (r. c.)

CAMPIONATO UISP

Recuperi e anticipi tra oggi e domani

Recuperi e anticipi nel campionato Uisp. Alle 20,30 si recupera Gabella-Inter club Novi; domani alle 21 sono in programma Roccaprima - Rivalta (Eccellenza/B), Croce verde ovadese - Mornese e Mazzarelli - Silvanese (Amatori B). (r. c.)

ALESSANDRIA. L'intendimentato di ciascun giocatore e, naturalmente di mister Enzo Ferrari, è unanime: a Saronno i grigi vanno per ottenere i tre punti. E, del resto, l'allenatore dell'Alessandria fin dalla ripresa degli allenamenti, martedì pomeriggio, ha battuto molto, e continuerà a battere, questo chiodo fisso.

Salvatore Avallone, assente domenica per squalifica ma tornato a disposizione del mister per la trasferta nel Varesino, sintetizza l'opinione di tutti: «Ci prepariamo per imporre al Saronno il nostro gioco. Non dobbiamo commettere l'errore di adattarci agli avversari. Ed è anche necessario, se soprattutto, che scendiamo in campo per non accontentarci del pareggio. La divisione della posta in palio va bene soltanto nel caso che la squadra abbia dato, e fatto, il massimo per aggiudicarsi la sfida».

Parole fin troppo eloquenti. Aggiunge il centrocampista dei grigi: «Se vogliamo rientrare nel gruppo delle prime, bisogna inanellare una serie positiva di incontri utili. Altrimenti corriamo il rischio di rimanere sempre nella mediocrità».

Oltre tutto anche i freddi numeri non dipendono a favore dell'Alessandria. Nelle sette gare finora disputate lontano dal «Moccagatta», capitano Fontana e compagni hanno segna-



Salvatore Avallone in azione: scontata la squalifica, domenica potrebbe giocare

to appena tre volte (e, per giunta, in una sola gara, quella vinta per 3-2 a Lefte lo scorso 12 novembre).

Peggio dei «mandrogna» in questa specie di classifica di demerito, si è comportato lo Spezia autore di un gol in trasferta. «Dato inconfutabile - aggiunge ancora Avallone - L'intera nostra formazione, in quanto non si deve addossare le colpe a questo o quel reparto perché siamo tutti uniti, segna con il contagocce fuori. Una astinenza dovuta, ritengo, alla

mentalità con la quale affrontiamo le gare esterne».

«Sono convinto, comunque - conclude il giocatore - che praticando un valido gioco unito alla grinta, indispensabile in questo campionato, ed alla massima attenzione, i risultati arriveranno. Il lavoro ben svolto paga sempre. A patto che il caso non ci metta lo zampino. Anche se la fortuna dobbiamo costruirla noi stessi senza attendere la manna dal cielo».

Roberto Gelato

Esordienti: Aurora in fuga

Nel girone B il Felizzano frena e La Sorgente è da sola in testa

ALESSANDRIA. Fermi Giovannissimi ed Allievi, prosegue il campionato riservato alla categoria Esordienti giunto alla penultima giornata di andata. Comunque sono disputati alcuni recuperi. Fra gli Allievi, girone A, il San Carlo si è imposto con il punteggio di 4-2 sul campo della Boschese. Nell'altro raggruppamento, successo casalingo dell'Arquatese che ha sconfitto per 3-1 la Gaviese, mentre la Pozzolese ha avuto la meglio sulla stessa Gaviese con il risultato 3-2.

Esordienti. Nel girone A, terminato in parità il confronto di recupero fra Acqui e Ovada (risultato: 1-1), ritorno alla vittoria per la capolista Sampa Valenza vittoriosa per 3-0 ad Acqui Terme. Gli altri risultati: Fulvius Valenza-Castellazzo 1-0; Don Bosco Alessandria-Novese 0-0; Aurora Alessandria-Cristo Alessandria 10-0; Viguzzolese-Occimiano 2-3. L'incontro Dertona calcio giovanile-Fulgor Alessandria è stato rin-

viato dopo accordo fra le due società. Ha riposato l'Ovada. In classifica (prime posizioni): Sampa Valenza, punti 23; Don Bosco Alessandria 20; Aurora Alessandria, 19.

Nel girone B, mezzo passo falso interno del Felizzano bloccato sul nulla di fatto dai valenzani della Sampa. I risultati completi: Orti Alessandria-Quattordio 0-1; La Sorgente Acqui Terme - Occimiano 7-0; Agape Alessandria-Luciano Eco Alessandria 0-2; Aurora Alessandria-Airone Strevi 4-2; Monferrato-Europa Alessandria 6-0; Ovada-Fulvius Valenza 0-3. In graduatoria per quanto riguarda i primi tre posti: La Sorgente Acqui Terme, punti 16; Felizzano, 15; Monferrato, 13.

Finisce nel terzo raggruppamento, allungo in classifica per l'Aurora Pontecurone che superando fra le amiche il Carrosio per 2-2 distanzia ancora un ulteriore punto il Leone Dehon Spinetta Marengo



Scontri sempre fra i giovani

bloccato a domicilio dal Libarona. Questi i risultati: Pozzolese-Mornese 8-0; Novese-Don Bosco Alessandria 1-1; Sale-Castelnovese 3-3; Dehon Spinetta Marengo-Libarna 0-0; Arquatese-Dertona calcio giovanile 0-0. Ha riposato l'Andax Orione Tortona. In classifica continua a primeggiare l'Aurora Pontecurone con punti 21 davanti al Leone Dehon Spinetta Marengo attestato a quota 15 ed alla coppia Castelnovese-Sale, salita a 14 punti. (r. c.)

BOLLE

Familiare e Tip. Ferraris passano il turno

Ovada, qualificate già due quadrette

OVADA. Al torneo «Mobilificio Parodi» la serata di martedì è stata tutta a favore degli alessandrini. La Familiare e la Tipografia Ferraris, hanno vinto le rispettive «poles» sono le prime due quadrette classificate alla fase successiva della competizione.

Per il girone a 10 punti, la Familiare - con Sacchi, Testa, Grassano e Pasquini - aveva beneficiato del sorteggio: con una sola partita si è qualificata ai danni della Balboni-Isoverde che ha dovuto arrendersi 13-9. I liguri che avevano battuto la Gaviese di Bruzzone ora, nello spareggio, dovranno vedersela un'altra volta con la quadretta dell'ex campione del mondo.

La Balboni è partita alla grande tanto da portarsi 9-2, ma gli alessandrini hanno saputo reagire e, dopo, in due tornate da punti ciascuna, sono riusciti nel sorpasso, sul 10-9, poi c'è stato più spazio per gli avversari. Sacchi ha concluso uno dei suoi centri.

Anche la Tip. Ferraris - con Cavallotti, Giardenghi, Chiap-

pino, Raselli - impegnata nel girone a 10 punti, la Lavandaria Carmen Canelli (Ricci 1°, Ricci 2°, Muro, Trincheri) in netto svantaggio, 0-8 e 3-8, ha recuperato e ha poi saputo tenere il ritorno degli avversari. Sul punteggio di 11-12 è riuscita a beffarli e chiudere 13-12.

Nella serata di lunedì risultato positivo per la Cementi Marchelli Ovada (Pisano, Patri, De Lorenzi, Piacenza) con un 13 a 5 sugli ostigiani della Tubosider, e per la Soms Belforte (Bottero, Morchio, Forno, Leveratto) che ha battuto la Aut. Cemezzana Novi (Chiesa, Riccardo, Cemezzana, Maccagnoli, 13-9).

Questi i risultati della categoria «D»: Tratt.Gagino Acqui-Oref.Borborio Ovada 13-4; Alb.Stevano Pallavicino-Bar Serrano Arenzano 13-11; il Baratto Ovada-Oref.Lo Scigno Acqui 13-7; La Suissa Serravalle-Pan.Tiziana Novi 13-12. Gli incontri di stasera: Bonfante-Assunta Genova; Soms Ovada-Belforte 2°; Soms Belforte-Cinetatro Comunale; Busallesi-La Soffila.

I giovani valenzani e casalesi in vasca

Strabilante Ilaria al trofeo «Sapio»

ALESSANDRIA. Mirabile exploit dei nuotatori valenzani al 22° Trofeo «Nico Sapio» di Rapallo e Lavagna, dove erano in lizza 54 società e le rappresentative cubana e finlandese. La «G» si è piazzata al tredicesimo posto, immediatamente alle spalle dei club più titolati, che schieravano squadre ben più numerose. Basti dire che la vittoria è toccata alla Snam Milano, seguita dalla Serenissima Venezia e dalle Fiamme gialle Roma. Sul piano individuale, gareggiavano il primatista del mondo dei 200 metri Jani Sierinen e i più forti italiani, da Merisi a Siciliano, da Battistelli a Idini, Fioravanti, Formentini, Manzotti, Laera, nonché Viviana Susin e Ilaria Tocchini.

Ebbene la tredicenne Ilaria Currò ha strabillato, vincendo i 100 si e stabilendo il nuovo primato della manifestazione, è il tempo di 1'01'42 (il precedente era di 1'01'8). Non solo, Ilaria ha orpionato l'argento nei 100 dorso, pari merito con la casalese Eleonora Porta, realizzando un significativo: 1'11'51.

L'eccellente prestazione dei valenzani, è proseguita con l'oro del sedicenne Andrea Rena nei 100 si (juniores) e il bronzo del quindicenne Alessio Falcone, nella stessa specialità. Quest'ultimo si è anche piazzato ottavo nei 200 mx. Buona anche la prova di Mirko Bortolotto (1983), che ha sfiorato il podio nei 100 si, giungendo quarto: «Tutti i miei ragazzi hanno migliorato i loro tempi, realizzando un risultato impensato - dice l'istruttore Franco Mazzarelli - lo scorso anno ci eravamo piazzati ventunesimi».

Nella stessa manifestazione, il Casale Vercelli nuoto ha ottenuto buoni risultati: l'argento di Eleonora Porta nei 100 do, completato dall'ottavo posto nei 100 si. Luca Zorzan è entrato nella finale dei 100 si mentre Valeria Sieve è giunta nona nei 100 dorso. Piazzamenti di rilievo per Francesca Miglietti, Stefano Corvetti, Pietro Guaschino, Gabriele Zanin, Alessandro Chiosso, Flavio Franzoso, Ilaria Barbieri, Marta Ziliotto, Francesca Pizzo. (r. c.)

«Purtroppo uno dei nostri fuoriclasse non ci sarà nel ritorno, va ad allenare la nazionale italiana»

Due cinesi le armi segrete dell'Acqui Brus Café

Buon esordio nel campionato di A: si punta a vincere lo scudetto



Da gioco a sport. Il vecchio «volano» è una delle discipline più praticate al mondo

ACQUI. Verso lo scudetto nel badminton: è il sogno dell'Acqui Brus Café, una società nata solo 8 anni fa. A fondarla fu Giorgio Cardini, un primario ospedaliero appassionato di questo sport, che in Italia non è molto conosciuto (salvo che in Alto Adige), ma al mondo è al terzo posto per numero di praticanti.

L'Acqui Brus Café è ripartito domenica nel massimo campionato (che ha già disputato 10 anni fa) e l'esordio è stato molto positivo: un 7 a 1 al Corsico, che pure annoverava nelle file il norvegese Hoel e il forte meranese Pichler.

Ma gli acquisti hanno due assi nella manica: i cinesi Zhou You e Ying Li Yong, che sono stati tra i primi giocatori del loro Paese, dove i praticanti superano abbondantemente il milione. «Purtroppo Zhou You ci è richiesto - tecnico della nazionale italiana - dice Cardini,

che del Brus Café è presidente - e non sarà disponibile nel girone di ritorno».

Un sacrificio che probabilmente costerà il titolo tricolore, ma non è stato possibile evitare lo scippo. Nella squadra acquiese militano comunque altri forti elementi, come il sedicenne Andrea Carozzo, formatosi nel vivaio del club termale, che è già nel clan azzurro e la cuneese Sylvie Carnevale. Gli altri giocatori sono Adriano Trevelin, Fabio Morino e Eugenio Carozzi.

Nel weekend il Brus Café affronterà un tour a force, scontrandosi dopodomani con il Merano e domenica con il Malles, in Val Venosta.

«Due trasferte impegnative - prosegue Cardini - ma in cui sapremo sicuramente farci valere». Il prossimo incontro lingo sarà invece solo nel 1996: campo di gara è la palestra dell'Is Barletti, in via Montessori. (b. v.)

OLIVIERI TV COLOR HI-FI
VIDEOREgistrazione
TELEFONIA - CELLULARI

Via Pavese n° 55 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 - 73089

NOKIA
7497 29"
DOLBY
PRO LOGIC
100 Hz Stereo
Lire 2.990.000

PUNTA AL MASSIMO, VAI DA OLIVIERI
TI VENDE LA QUALITÀ, TI REGALA L'ASSISTENZA

ECONOMICI

LA STAMPA
publikompass

Per pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

CONI Agenzia Pubblicitaria spa
Via... 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

La Coupole
Monte-Carlo

Il Ristorante in occasione
delle Feste Natalizie
è lieto di proporvi le attrazioni più esclusive con

La celebre Troupe Monegasca «La Palladienne»

Bernard Taccocci e il suo pappagallo
- Illusionismo e Magia -

Bernard Rosati Big Band Orchestra
Cena musicale, musica d'ambiente
- Pianista, Trio Tzigano ... -

Serata danzante
- Orchestra con 8 musicisti ... -

«Cotillons»

Pranzo natalizio - Lunedì 25 dicembre 1995
FF 580 (1/2 bottiglia di Champagne inclusa)

Veghione di Fine Anno - Domenica 31 dicembre 1995
FF 1.400 (Champagne e vino in supplemento)

Pranzo di Capodanno - Lunedì 1° gennaio 1996
FF 390 (servizio compreso)

JCM
Hôtel Mirabeau
Monte-Carlo

1, avenue Prince de Grèce - MC 9800 MONACO
Telefono (33) 92 16 65 65
Fax (33) 93 50 84 45
Parcheggio gratuito

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

S. MAURO piano vilino con 3 livelli rifinitissimo sala 2 camere cucina bagno lavandina box giardino. Esim 480.135.
S. MAURO via Novara libero piano 2° cucina salotto 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273.5381.
TRIANA nuova villa signorile zona parco urbanizzata 290 mq da L. 415 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.
VALZUGO centro zona balconi nuovi giardino bene disposto da L. 115 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

VILLA A RIVOLI

corso Kennedy signorile unifamiliare di 470 mq circa terrazzi e giardino. Gabetti Rivoli 405.8022.

VILLA S. MAURO unifamiliare mq 320 L. 2.000.000.000. Tel. 688.2392.
VILLA stupenda nuova Castiglione S. P. da Torino 240 mq ampio giardino L. 580 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

VILLETTE

a Collonges, soggiorno 3 camere cucinetta 2 bagni lavandina giardino. Gabetti Collonges 405.8022.

VINOVO libero in via illuminata salone cucina 3 camere bagno box cantina lavandina giardino. G. R. 329.0421.

VALLE D'AOSTA

AOSTA colina Bussayaz posizione privilegiata bilocale mq 53 box giardino. Gabetti Aosta 405.8022.

IMPRESA vende in Courmayeur alloggio in costruzione in villa signorile da 50 a 70 mq più lavandina giardino box e posto auto. Tel. 011.603.0000 - 0335.617.998.

LIQUORIA

AFFARE L. 165 milioni Borghetto S. Spirito ingresso camera cucina salotto balcone box. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO splendido casa venduto monolocale semiradici a 100 mt dal mare L. 1.000.000.000. Tel. 0368.328.553.

ALASSIO villa occasionale 2 camere sala cucina lavandina bagno. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO splendido monolocale vicino al mare arredato cantinola posizione L. 85 milioni. Tel. 011.431.6614.

A. MAURO mt dal mare in Albenga vanto monolocale con servizi monoblocco o bilocale L. 100 milioni. Tel. 0368.941.229.

BORGHERA via Romana villa mq 1200 piano cucina 2 camere servizi. Tel. 011.538.699.

BORGHERA villa mare stupenda villa con giardino piscina vanto ristrutturata. Tel. 019.592.610.

BORGHERO S. SPIRITO vanto ampio monoblocco villa mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHERO S. SPIRITO vanto spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHERO villa mare vanto bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.6614.

BORGIO VEREZZI da impresa bilocale a picco sul mare, nel verde, termoelettrici, mutuo Ag. Cavaglia 019.618.232.

DIANO MARINA villa recente con parco mq 5200 immersa nel verde a 5 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Tel. 019.592.610.

DIANO mt dal mare vanto soggiorno cucina mq 29 piano ascensore. Tel. 011.542.015.

FINALE LIGURE vanto 2 camere salone cucina bagno 3 balconi 50 mt dal mare. Tel. 019.592.610.

LAIGUERIA 10 minuti da spiaggia coperta direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti lussuosi, pagamenti personalizzati. Tel. 019.592.610.

LAIGUERIA mt mare bilocale nuovo vanto mq 245 milioni box. Immo. Viste. Tel. 019.592.610.

LOANO 150 mt mare bellissimo appartamento arredato vista mare terrazzo L. 290 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

LOANO 50 mt mare recente appartamento vista mare balcone parking box L. 220 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

PIETRA LIGURE vanto completamento ristrutturato arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011.542.015.

PIETRA LIGURE vanto dalla Repubblica in palazzina ingresso soggiorno camera ampia cucina servizi lavandina vista mare L. 230 milioni. Tel. 011.542.015.

SANREMO residence appartamento con terrazzo e giardino parking affare L. 170 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

VANIGOTTI villa benigio unico caratteristico alloggio sopralocali incasso vista mare. Gabetti Pegli 019.618.232.

COSTA AZZURRA

A. MAURO nuova proposta a 30 mt mare monoblocco di prestigio da L. 84 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

AFFARE imprese liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno camera 2 bagni terrazzo vista inoppugnabile prezzo affare. Tel. 011.258.355.

BEAULIEU 30 mt mare favoloso alisca vista mare bellissima terrazza L. 384 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

MENTONE impresa format costruisce vanto in stile italiano. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

OFFERTA lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza pressi Place Massena L. 65 milioni. Tel. 011.358.355.

A. MAURO mt dal mare in Albenga vanto monolocale con servizi monoblocco o bilocale L. 100 milioni. Tel. 0368.941.229.

BORGHERA via Romana villa mq 1200 piano cucina 2 camere servizi. Tel. 011.538.699.

BORGHERA villa mare stupenda villa con giardino piscina vanto ristrutturata. Tel. 019.592.610.

BORGHERO S. SPIRITO vanto ampio monoblocco villa mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHERO S. SPIRITO vanto spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHERO villa mare vanto bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.6614.

BORGIO VEREZZI da impresa bilocale a picco sul mare, nel verde, termoelettrici, mutuo Ag. Cavaglia 019.618.232.

DIANO MARINA villa recente con parco mq 5200 immersa nel verde a 5 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Tel. 019.592.610.

DIANO mt dal mare vanto soggiorno cucina mq 29 piano ascensore. Tel. 011.542.015.

FINALE LIGURE vanto 2 camere salone cucina bagno 3 balconi 50 mt dal mare. Tel. 019.592.610.

LAIGUERIA 10 minuti da spiaggia coperta direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti lussuosi, pagamenti personalizzati. Tel. 019.592.610.

LAIGUERIA mt mare bilocale nuovo vanto mq 245 milioni box. Immo. Viste. Tel. 019.592.610.

LOANO 150 mt mare bellissimo appartamento arredato vista mare terrazzo L. 290 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

LOANO 50 mt mare recente appartamento vista mare balcone parking box L. 220 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

PIETRA LIGURE vanto completamento ristrutturato arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011.542.015.

PIETRA LIGURE vanto dalla Repubblica in palazzina ingresso soggiorno camera ampia cucina servizi lavandina vista mare L. 230 milioni. Tel. 011.542.015.

SANREMO residence appartamento con terrazzo e giardino parking affare L. 170 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

VANIGOTTI villa benigio unico caratteristico alloggio sopralocali incasso vista mare. Gabetti Pegli 019.618.232.

COSTA AZZURRA

A. MAURO nuova proposta a 30 mt mare monoblocco di prestigio da L. 84 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

AFFARE imprese liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno camera 2 bagni terrazzo vista inoppugnabile prezzo affare. Tel. 011.258.355.

BEAULIEU 30 mt mare favoloso alisca vista mare bellissima terrazza L. 384 milioni. Immo. P. 101. 011.43.591.

MENTONE impresa format costruisce vanto in stile italiano. Tel. 0162.978.897.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

ALASSIO vanto L. 150 milioni con camera in bilocale collata servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.6614.

ALASSIO vanto ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con mq 150 milioni. Tel. 0358.841.

A soli 500 mt. dall'imbocco autostradale di c.so Regina M. in prossimità dell'ex Istituto Bonafous, a 200 mt. dal NUOVO Parco Dora (zona Lucento)

Residenza "PARCO DORA R"

Poche ed es

Un capodanno indimenticabile con PANTHERA



Eleganza, qualità e tanta convenienza per un
CAPODANNO INDIMENTICABILE

CENONE E VEGLIONISSIMO con INGRID ■ MARTIN
di "MEZZOGIORNO IN MUSICA" in onda su TELESTUDIO

PALATENDA CARMAGNOLA
ex campo sportivo, dietro il municipio
parcheggio custodito e servizio guardaroba
COMPRESI

**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE LA DOMENICA**

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

orario apertura: 0.30-12.30 15.00-19.30

| | | |
|--------------------------|----|---------|
| Giubbotto pelle tipo Raf | £. | 200.000 |
| Giaccone Pecari donna | £. | 198.000 |
| Giaccone uomo Pecari | £. | 198.000 |
| Giubbotto (bomber) pelle | £. | 200.000 |
| Giacca cashemire uomo | £. | 160.000 |
| Abito uomo | £. | 198.000 |
| Cappotto cashemire uomo | £. | 290.000 |
| Barbur con fodera | £. | 139.000 |
| Australiano | £. | 138.000 |
| Pantalone uomo pura lana | £. | 39.000 |
| Camicie uomo | £. | 12.900 |

Splendidi visoni

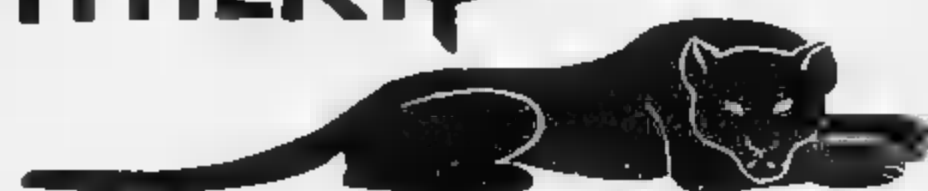
a meno di £. 3.000.000

**Eleganti e sportivi giubbotti
(tipo Schott)**

a meno di £. 300.000

Shopping

PANTHERA



Pellicce - Pelle

Abbigliamento uomo, donna, bimbo, neonato

Intimo - Orologeria - Profumeria - Calzature

SANFRÈ - Statale Bra-Carmagnola

Tel. 0172 - 58458/58158

**SEGUITE IN TV LE OFFERTE
CON WILMA GOICH**



OPIUM

POUR HOMME

YVES SAINT LAURENT

LE NOUVEAU PARFUM

PROFUMI
Servetti 

Via Bertola, 20 - Via Carlo Alberto, 31 - Via di Nanni, 94/A - Via Mazzini, 21 - C.so Giulio Cesare, 214 - Via Tripoli, 7 - Via Madama Cristina, 94 -
 C.so A. de Gasperi, 63 - P.zza E. Filiberto, 3 (Torino) - Via Roma, 42 (Orbassano) - presso Bazzarone Via Ivrea, 31 (Rivarolo C.se)

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



SOUVENIR
- Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800



IN VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTA
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000



LA CITTA' DI AOSTA
di J.-C. Rivolin
152 pagg. L. 24.000



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000



AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000



VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 21.000



PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000



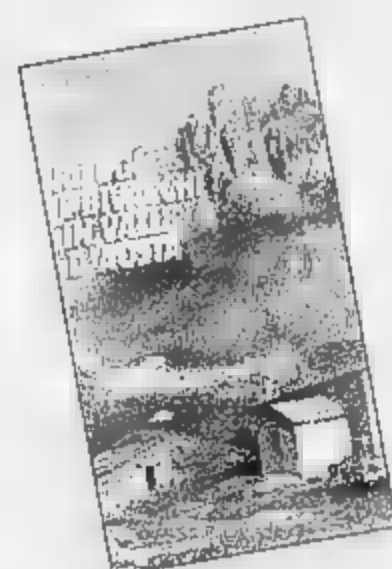
IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.C.P.)
192 pagg. L. 19.500



LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000



ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000



VALLE D'AOSTA IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000



SCI ALPINISMO IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000



VALLE D'AOSTA SCI & FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. L. 26.000



VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000



LA PESCA IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcano
144 pagg. L. 28.000



IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000



ITINERARI PIEMONTESI MOUNTAIN BIKE
di M. Giglio
144 pagg. L. 28.000



APPENNINO TOSCANO IN MOUNTAIN BIKE
di G. Piro
144 pagg. L. 28.000

24, Faubourg

HERMÈS

LE MONDE SECRET O



HERMÈS
PARIS

È un'idea regalo di

camuriati

il profumiere

camuriati 2

il solarium di
camuriati

camuriati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9 / 13 - 15 / 19,30

Piazza Adriano I
Tel. 434.4060
Torino

Orario continuato: 9 / 20

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano I)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

FATTURAZIONE PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI

tuttoMobili

Il Vostro arredatore di fiducia

**AVVISO IMPORTANTE:
CI OCCORRE SPAZIO!!!**

**PER CAMBIO GESTIONE
E RINNOVO AMBIENTI**

OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

SUPERsconti 30% - 60%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

San Bernardo d'Ivrea

Via Torino, 11 - Tel. 0125/632170 r.a.

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giovedì 14 Dicembre 1995 - 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Tar di Aosta ha sospeso ieri le delibere regionali che riaprivano la gara Casinò, nuovo stop all'appalto

Accolto il ricorso della Finoper che ora chiede «un chiaro confronto con la Regione: abbiamo obiettivi comuni». Il secondo giudizio dei magistrati (sul merito) non ci sarà prima di marzo

AOSTA. Se ■ ripartirà forse a marzo, oppure ad aprile. Ma fino ad allora tutto si ferma di nuovo per l'appalto delle roulette. Perché Finoper ha di nuovo vinto un altro ricorso contro la Regione. Il Tar ieri ha accolto la richiesta di sospendere ■ delibere di giunta e Consiglio regionali che riaprivano la gara d'appalto a Sitav e Finoper. «Rien ■ va plus», non si può far nulla fino almeno a marzo, quando i giudici decideranno sul merito, esamineranno cioè la questione nel suo insieme. L'interrogativo ■ cui dovranno dare risposta è: può Sitav essere di nuovo chiamata alla gara d'appalto?

La risposta di Regione è stata «sì», quella ■ Finoper è stata «no». ■ per il momento ha avuto ragione la società ■ di Francesco Lefebvre che ieri si è lasciata andare a un anticipo di giudizio scrivendo in un comunicato: «La Finoper prende atto della decisione del Tar in quanto ribadisce la tesi sostenuta dalla società stessa per cui la Regione, sulla base del contenuto delle precedenti sentenze del Tar di Aosta e del Consiglio di Stato, avrebbe dovuto iniziare la trattativa con la sola Finoper senza necessità di ulteriori valutazioni tecniche».

In realtà tutto ciò non è stato detto ieri dal Tar di Aosta: i giudici ■ sono limitati a sospendere le delibere della nuova gara, senza offrire interpretazioni ■ sorta che sono rimandate alla prossima decisione. La Finoper interpreta la sospensione come ■ sentenza di merito, che fa parte della logica delle cose, anche se molte volte i tribunali amministrativi hanno sospeso un documento per cautela, decidendo poi all'opposto.

Ora la Regione potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato contro la sospensione dei suoi provvedimenti. Non ha ■ deciso e lo stesso presidente della giunta Dino Viérin rimanda ogni commento ■ quando sarà discussa in Consiglio la già annunciata «risoluzione» dei consiglieri Ivo Collé, Rudi Margueretaz, Marco Viérin, Enrico Tibaldi, Paolo Linty e André Lanièce che chiedono all'amministrazione ■ non «procedere ulteriormente con un ricorso ■ appello».

La Finoper, nonostante ■ contenuto d'attacco ■ ricorso al Tar, scrive: «E' stato un atto dovuto e ■ aveva lo scopo ■ assumere atteggiamenti di contrapposizione alla Regione,

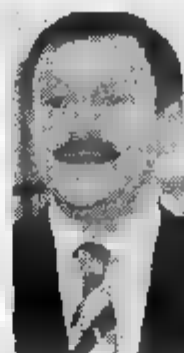
bensi di semplificare ■ anticipare la continuazione delle trattative». Spera, l'azienda, «che il Tar indichi ora delle chiare direttive per giungere quanto prima alla definizione delle procedure. Nell'interesse ■ tutti occorre esaminare la vicenda ■ serenità e obiettività, in un clima di collaborazione in quanto non ci ■ contrapposizioni con la Regione bensì comuni obiettivi, come la tutela dell'attuale occupazione del Grand Hôtel Billia ■ lo sviluppo futuro della casa da gioco».

La Finoper chiede alla Regione ■ un chiaro confronto basato ■ seri programmi, investimenti e occupazione. Ma prima l'ente pubblico deve concludere la gara d'appalto che è tutt'ora in corso. Un «colpo di spugna» è impossibile: potrebbe provocare un ricorso Sitav.

Enrico Martin



Uno dei tavoli della roulette nella sala giochi ■ Casinò ■ Saint-Vincent



Il presidente della giunta regionale
Dino Viérin



Il professor
Francesco
Lefebvre
della Finoper

SPORT, TENNIS LA COPPA DEL MONDO

**Superata la prova generale
per il prossimo anno**



La Coppa del Mondo di fondo torna a Brusson. Ieri i più soddisfatti erano gli organizzatori: la «prova generale» per il doppio appuntamento del prossimo anno (quattro gare di Coppa in ■ giorni, il 14 e ■ 15 dicembre) è stata superata senza intoppi nella foto Bjorn Dæhlie seguito da Gaudenzi Godiozi.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■ PER OGGI

Condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche a quote basse.

Temperatura: senza variazioni ■ rilievo.

Venti: Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE

IERI AD AOSTA

Max: 2; min: -1; media: 1

UN ANNO ■

Max: 9; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4,3; Alessandria 4; Novara ■ Cuneo 6; Asti 9; Vercelli 3.

Sentenza della Cassazione per l'omicidio commissionato da un dentista valdostano

«Delitto Ferreyrolles», 2 ergastoli

I giudici romani hanno confermato le pene decise mesi fa dalla corte d'appello di Torino. Il «mandante» era il marito della vittima. Anche lui è morto, suicida in carcere poco dopo l'arresto

ROMA. Due ergastoli, uno a 24 anni e altre due a 10 per l'omicidio di Françoise Ferreyrolles, uccisa ■ colpi di pistola nel novembre del '91 sulla porta di casa, a Clermont-Ferrand, in Francia. Così hanno deciso i giudici della Corte di Cassazione, che qualche giorno fa hanno esaminato i ricorsi dei difensori di Antonio Sorrento (che sparò alla donna, Santo Asciutto (l'organizzatore del delitto), Roberto Reitano (il «palco»), Giuseppe D'Agostino (il «contatto» tra i killer ■ il «mandante») e Salvatore Caruso (il «pentito» che fece scoprire gli assassini). L'omicidio era stato commissionato da Bernard Rouhalde, dentista valdostano, marito della vittima, morto suicida in carcere poco dopo l'arresto.

Le dichiarazioni di Caruso erano state controllate nei ■ particolari dai carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Nel processo in corte d'assise ■ Aosta, Sor-



Françoise
Ferreyrolles
uccisa
a colpi
di pistola
davanti alla
porta
■ casa
nel novembre
■ 1991

rento era stato condannato all'ergastolo, Asciutto a 24 ■ Reitano a 23 e Caruso a 12; davanti ai giudici d'appello torinesi (ad aprile), il sostituto Longarini aveva ripetuto la requisito-

ria fatta in primo grado. La confessione in aula fatta da Sorrento, poi, aveva aggiunto un altro elemento a quelli già raccolti dagli inquirenti. Le motivazioni degli avvocati per ottenere ridu-

zioni di pena oppure assoluzioni sono state respinte dai giudici di Cassazione.

Fu il denaro promesso da Rouhalde a convincere i killer ad accettare ■ «contratto» per uccidere Françoise Ferreyrolles, 50 milioni in contanti, che sarebbero serviti a finanziare la guerra tra cosche a Taurianova, in Calabria. Le famiglie degli Asciutto-Reitano-Grimaldi-Neri sono opposte a quelle degli Zagari-Viola-Fazzolari.

Una cifra come quella promessa da Rouhalde poteva essere un buon investimento per cercare di «conquistare» territorio e monopolio sui traffici illeciti. I 50 milioni sarebbero serviti agli Asciutto-Reitano-Grimaldi-Neri per acquistare «skashnikov», pistole e persino un lanciarazzi per poter distruggere l'auto blindata di un «perso» ■ importante della cosca avversaria. Le dichiarazioni del «pentito» Salvatore Caruso consentono di sequestrare quelle armi. (c. l.)

Incidente ieri pomeriggio sulla strada statale 26 tra Verrayes e frazione Ronchettes di Nus

Scontro tra auto, una donna è in coma

Una giovane ferita in un tamponamento nel centro di Arnad

VERRAYES. Una donna gravemente ferita, tre auto danneggiate e traffico a rilento sulla strada statale 26 per un'ora. E' il bilancio dell'incidente stradale accaduto ieri intorno alle 14 tra Verrayes ■ frazione Ronchettes di Nus. Lidia Martinet, ■ anni, abitante ■ Verrayes, unica ferita, è stata ricoverata nel reparto ■ Rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' in prognosi riservata. Le condizioni ■ stazionarie, dicono i medici, che tengono la donna in coma farmacologico.

L'incidente ha coinvolto, oltre alla ■ Renault 19 ■ alla cui guida c'era Martinet, anche un fuoristrada ■ Toyota ■ e una ■ Nissan. La dinamica è ancora ■. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves, che hanno fatto i rilievi dello scontro, insieme con i carabinieri ■ Saint-Vincent. Sulla ■ Toyota ■ c'era Valter Donnazzan, 39 anni, di Châillon, sulla ■ Nissan ■ Roberto Chasseur, 50 anni, di Nus.

Entrambi erano diretti verso Torino, mentre Lidia Martinet ■ diretta verso Aosta. Uno scontro violento, sulle cui cause ■ sta indagando la polizia.

Un'altra donna ■ rimasta ferita ■ un incidente stradale accaduto martedì pomeriggio nel centro di Arnad, sempre sulla strada statale 26: ■ Monica Girotti, ■ anni, di Verrès. Non è grave, guarirà ■ una ■ Fiat Uno ■ che, ferma in centro all'incrocio, stava per svoltare a sinistra. L'auto ■ stata tamponata da un'Alfa 75 ■ guidata da Rinaldo Thiebat, 39 anni, ■ Challand-Saint-Victor. Nell'urto la ■ Uno ■ è finita nella corsia opposta, schiantandosi contro una ■ Mercedes ■ guidata dal geometra ■ Verrès Benzo Thiebat, 65 anni. Ferita Monica Girotti, illesi gli altri; gravi i danni alle auto. Sono intervenuti i carabinieri di Verrès e Saint-Vincent, l'ambulanza e i vigili del fuoco di Arnad. (s. ser.)

Scomparsa a Nus da due giorni

■ ricerca estesa anche ■ Fenis

NUS. Non si hanno ■ notizie da martedì mattina alle ■. Da quando Isa Vuillermoz, ■ anni, che vive a Nus, ■ frazione Plantayes, ■ uscita di casa, senza lasciare detto dove andava. La donna ■ è allontanata a piedi, ■ ha visto dove fosse diretta.

I famigliari hanno atteso fino a ieri pomeriggio il ■ ritorno, poi hanno dato l'allarme. Alle 14,30 ■ scattate le ricerche: sono stati mobilitati uomini della Protezione civile, guardia forestale, vigili del fuoco ■ carabinieri.

Hanno battuto la ■ tra Nus e Fenis fino a sera, ma senza esito. Le ricerche riprenderanno questa mattina. E, se le condizioni atmosferiche lo per-

metteranno, ■ probabile che vengano anche utilizzato un elicottero.

«Non può essere andata lontano», dicono i parenti ■ Isa ■ riesce a stare senza la ■ famiglia. Sarà ■ zona. La aspettiamo. ■ paese ■ nei dintorni la conoscono tutti. Se qualcuno la vede la aiuterà a tornare ■ casa».

Non ■ la prima volta che la donna si allontana per alcuni giorni da casa. Da qualche tempo Isa Vuillermoz soffre di crisi depressive.

Se qualcuno avesse sue notizie può mettersi in contatto ■ i carabinieri, i vigili del fuoco, la stazione delle guardie forestali di Nus o la Protezione civile.

Rebatta, la polemica della sezione di Gressan

Chevrot, «Penalizzati i giocatori "onesti"»

GRESSAN. Polemiche ■ discussioni nell'ambito della «rebat-ta», uno degli sport popolari o «sport de notre terra» più ■ giusti in Valle d'Aosta. L'assemblea della sezione di Chevrot ■ anche stato detto che le decisioni prese dal Consiglio direttivo regionale devono ritenersi ■ nulle, perché prese con maggioranza inferiore a quelle previste dal regolamento. I giocatori di Chevrot rivolgono un appello per cambiare le recenti disposizioni che, dicono, «penalizzano giocatori di grande qualità che non potranno più cimentarsi in prima categoria». Una risposta alle polemiche potrebbe avvenire in tempi brevi. Infatti per lunedì prossimo ■ convocato il direttivo regionale, ■ la possibilità ■ rivedere le decisioni che hanno suscitato forti critiche.

La polemica ■ sul fatto che con il «quorum», ■ una parte si creerebbe un maggior equilibrio fra le squadre ma dall'altra si perderebbe spettacolarità. Per fare un paragone calcistico, è come se non si potessero mettere in campo giocato-

ri stranieri.

Oltre a questa contestazione di tipo tecnico vi ■ anche altre osservazioni più formali. Nella riunione della sezione di Chevrot ■ anche stato detto che le decisioni prese dal Consiglio direttivo regionale devono ritenersi ■ nulle, perché prese con maggioranza inferiore a quelle previste dal regolamento. I giocatori di Chevrot rivolgono un appello per cambiare le recenti disposizioni che, dicono, «penalizzano giocatori di grande qualità che non potranno più cimentarsi in prima categoria». Una risposta alle polemiche potrebbe avvenire in tempi brevi. Infatti per lunedì prossimo ■ convocato il direttivo regionale, ■ la possibilità ■ rivedere le decisioni che hanno suscitato forti critiche.

La sezione di Chevrot ha aggiunto che se non vi saranno cambiamenti si riserva ■ adottare tutte le iniziative legali e di protesta ritenute opportune. (b. bas.)

Giornale e cd a 4900 lire

Canti di Italia ■ «compact» ■ La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da sabato sino a dopo le feste sarà possibile acquistare con il giornale un compact disc ■ le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare solo il giornale ■ il consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renato Scotti), «Hingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (The Beatles), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fideles» (Oh come ■ ye faithful» (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A new Baby for Christmas» (J. Preston) ■ «Silent Night» (The Drifters) e altri.



Esaminato dal Consiglio regionale il documento contabile di previsione
«E' il bilancio dei sogni»

L'albero sistemato dai tecnici comunali in piazza Chanois per le feste natalizie

L'aula del Consiglio regionale. Ieri è stato ■■■■■■ il bilancio di previsione

Nel pomeriggio ■■ stati esaminati i differenti capitoli d'entrata e di spesa. Molte le interruzioni e spozio a tutti gli assessori e al capo dell'esecutivo per dare le risposte. Un dibattito vivace ha suscitato la critica dell'opposizione, ■■ si è unito i consiglieri Edoardo Bich, sulla scarso controllo operato dalla Regione nelle società cui partecipa ■■ è azionista. Il bilancio verrà votato oggi. (L. G.)

«L'importanza pedagogica ■
festeggiare le grandi feste del-
l'anno: il Natale» è il titolo della
conferenza che si terrà alle 21
nella saletta del palazzo regio-
nale. La ■■■■■ è organizzata
dal «Gruppo veldostano di pe-
dagogia steineriana». Relatore
sarà Stefano Federiva.

consistenza finanziaria per il prossimo anno di 10 miliardi e 552 milioni di lire, di cui 50 miliardi di lire per la gestione ordinaria e 552 milioni per la gestione straordinaria. Il bilancio di previsione per il 1990 prevede un utile netto di 10 miliardi e 552 milioni di lire, di cui 50 miliardi di lire per la gestione ordinaria e 552 milioni per la gestione straordinaria. Il bilancio di previsione per il 1990 prevede un utile netto di 10 miliardi e 552 milioni di lire, di cui 50 miliardi di lire per la gestione ordinaria e 552 milioni per la gestione straordinaria.

«Alla attività di normale amministrazione - commenta Salzone - affiancheremo, nel 1996, adempimenti notevoli attinenti alla ridefinizione dei canoni di base di ogni alloggio; il calcolo del conguaglio dei canoni per il periodo 1/1/95, fino alla data di emissione delle bollette giornaliere; la verifica dei casi di morosità. Ci impegneremo per aggiornare il piano di vendita dei nostri immobili, ricalcolando i prezzi di cessione con la determinazione dei nuovi valori convenzionali. Stipuleremo le convenzioni con gli istituti di credito per consentire agli inquilini l'accesso a finanziamenti agevolati. (a. l.)

Nel Centro Saint-Benin è stata allestita la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Centinaia di tifosi e panorama «da cartolina» per la gara di fondo di ieri

La Coppa del Mondo «promuove» Brusson

BRUSSON. Promossi. Gli organizzatori della gara di fondo di Coppa del Mondo Brusson hanno dimostrato ieri di essere in grado di ospitare manifestazioni di sci nordico al pari di località da anni inserite nel circuito internazionale. E la buona riuscita della manifestazione è di buon auspicio per l'impegno ancora più importante previsto per il 14 e il 15 dicembre del prossimo anno, quando le gare di Coppa del Mondo si svolgeranno qui.

Ieri neppure il maltempo è riuscito a rovinare la festa. Anzi, la nevicata delle prime ore della mattina ha trasformato il panorama di Brusson in una «cartolina» invernale. Soltanto qualche rallentamento sulle strade e qualche preoccupazione per i parcheggi, che tuttavia sono stati sgomberati a tempo. «E' andata come previsto», dice il sindaco di Brusson Elso Gerardin. «Abbiamo lavorato fino a pochi attimi prima del via per allestire tutto al meglio. Hanno operato circa 200 volontari di Brusson, aiutati dai soldati della Scuola militare alpina, dagli uomini della Monterosa-Ski e da tanti altri. E questa nevicata, a parte qualche problema a livello di viabilità, è stata una manna».

Gli unici a non pensarla così ieri mattina erano gli «skinner» delle varie squadre, costretti a cambiare sci e parafrasi per le mutate condizioni della pista.

Nonostante il freddo, gli appassionati che hanno raggiunto Brusson erano centinaia. Anche Stefano Belmondo è rimasta sorpresa: «C'erano tantissime persone a fare il tifo», spiega. «E non solo nella zona della partenza e dell'arrivo, ma anche lungo tutta la pista». L'unico posto quasi vuoto era la tribuna montata a pochi metri dal via; la gente ha preferito stare in piedi a pochi centimetri dalla pista. Stefano Belmondo, ieri quarta ad appena 9 decimi dal podio tutto russo (Vaelbe, Egorova, Gavriluk), è rimasta comunque soddisfatta: «Sono contenta della mia gara. Questa pista non ha nulla da invidiare a quelle del Nord Europa. E' molto bella e tecnica. La parte finale è la più dura. Il tracciato è adatto alle mie caratteristiche; speriamo bene per l'anno prossimo».

La 15 chilometri a tecnica libera maschile e femminile è stata disputata su un anello di 5000 metri percorso tre volte. Oltre a Stefano Belmondo, anche Silvio Fauner ha entusiasmato i tifosi. L'azzurro è giunto alle spalle di Bjorn Dæhlie, compiendo una grande rimonta nell'ultima parte della gara. Terzo Vladimir Smirnov. La gara era valida anche per l'assegnazione



della 43ª Coppa Consiglio Valle, la «veterana» tra le competizioni internazionali di fondo in Italia. Il trofeo è stato vinto da Dæhlie.

Poche le soddisfazioni per i valdostani: la gara, come previsto, il più atteso Gaudentio Godioz; l'alpino di Altein è giunto al traguardo assieme a Dæhlie: essendo partito due minuti e mezzo dopo

il norvegese, si è piazzato al 32º posto. L'altro valdostano della squadra A azzurra era Marco Albarolo. L'atleta di Courmayeur si è presentato alla via più che altro per accontentare i tifosi della regione, poiché lamentava problemi fisici e la specialità non era certo quella preferita. Nonostante la buona volontà, Marco ha dovuto ritirarsi al termine del

primo giro di pista per il dolore a una spalla che gli impediva di spingere. Gli altri valdostani in gara hanno ottenuto il 45º posto con Agostino Filippa (a 2'55" da Dæhlie) e il 55º con David Clos (a 3'08"); in campo femminile 54ª Arianna Follis (a 5'40" dalla Vaelbe) e 64ª Joelle Cuneaz (a 7'45").

Giorgio Macchiavello



Silvio Fauner, arrivato al traguardo con il secondo tempo. A sinistra i tifosi lungo la pista (foto: S. Vito)

GLI ITINERARI

Passeggiata sulla neve tra Etroubles e Eternod

E recenti nevicate hanno coperto gli ultimi aspri colori dell'autunno e hanno conferito alla montagna un aspetto gentile, con i boschi arabescati di bianche trine. In queste condizioni è bello camminare sui sentieri ricoperti di un soffice manto. Non è però possibile proseguire l'attività escursionistica senza un buon paio di scarponi. Bisogna poi evitare di spingersi in luoghi «a rischio» di valanghe e di colate di ghiaccio. Queste ultime potrebbero essere colate dalla neve fresca e rappresentano un'insidia.

Vi sono però percorsi che possono essere intrapresi fino a quando lo spessore della neve non sia eccessivo. La Valle del Gran San Bernardo ne riserva molti. Una dei più consigliabili è quello che da Etroubles sale al villaggio di Eternod, a circa 1670 metri su un pendio che precede il vallone di Brusson.

L'antico nucleo abitativo è posto lungo uno delle più famose vie del contrabbando con il confinante Vallese. Lungo questo percorso sono sfilati nei secoli i montanari dei villaggi di Etroubles, con le spalle cariche di gerle piene di volta in volta della merce più richiesta. Il ricordo di quegli avvenimenti è ancora vivo nella Valle: le ultime vicende datano la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80.

L'escursione a Eternod si snoda sul versante Sud della

Valle, attraverso i campi e i villaggi di Etroubles che godono di un'ottima esposizione, e ha inizio nel villaggio di Vachery. Lì, vicino alla cappella, si imbocca la strada che sale verso Nord e tocca la ultima abitazione; quindi si segue la lunga mulattiera che volge a sinistra e sale alla frazione Pallais desous. Raggiunta la strada, la si segue per pochi metri verso sinistra fino a ritrovare la mulattiera che continua. In corrispondenza dell'ultima casa, a una biforcazione, si va a sinistra per giungere in breve a Pallais desous. Si attraversa poi la località, passando accanto a una fontana, la tettera e si prosegue verso sinistra entrando poco più su nel bosco di latifoglie e larice dove la mulattiera prende quota a tornanti. Si incontra quindi un oratorio e poco oltre, sul muro di sostegno a monte, una lapide che ricorda un episodio legato al contrabbando.

Si giunge così a Eternod desous, composta da nuclei distinti che presentano alcune antiche abitazioni contadine. Vicino alla fontana si riprende il sentiero che sale in breve a Eternod dessus, dove si nota anche una cappella. Qui il sentiero si apre sul versante opposto della Valle, verso le pendici boschive che salgono a lambire la base del Mont Falleru.

Pietro Giglio

Ma non c'è un centro di coordinamento dell'offerta alberghiera

St-Vincent punta sui congressi per riconquistare i turisti

SAINT-VINCENT. I congressi: una delle strade scelte dall'amministrazione comunale per riportare turisti nella cittadina termale. Ma non è così facile, le strutture sono ancora inadeguate e manca, soprattutto, un centro di coordinamento dell'offerta alberghiera di Saint-Vincent. Un compito che potrebbe svolgere l'Apt, anche se non è propriamente il suo ruolo, oppure un ufficio costituito dagli esercenti. Il problema è tornato alla ribalta in questi giorni. I fatti: il Comune ha chiesto di trasferire parte dell'attività congressuale del Grand Hôtel Billia al centro congressi comunale, sotto il municipio. Il direttore del Billia Adriano Rosini ha spiegato: «Sono d'accordo. E faccio un'ipotesi: se noi dovessimo ricevere una richiesta di 300 posti letto ma ne avessimo solo 250, sarebbe un peccato rinunciare solo per la mancanza di 50 posti, si potrebbe trovare una soluzione nelle altre strutture di Saint-Vincent. Purtroppo però il turismo congressuale ha tratti stretti, preventivi e sposti».

Ma il presidente degli albergatori di Saint-Vincent, Gustavo Ciochini, spiega: «La lettera del Billia è arrivata il 7 dicembre, noi abbiamo risposto l'11 chiedendo due o tre giorni di tempo per rispondere al cliente. E domani (oggi, ndr) daremo la risposta, non credo che ci sia stato

nessun problema. In poche ore, altrimenti si rischia di perdere il cliente».

E il rischio c'è stato, proprio in questi giorni: l'Avis, multinazionale che affitta auto in mezzo mondo, vorrebbe svolgere a febbraio un convegno a Saint-Vincent. Il Billia ha spedito la richiesta agli albergatori, sembra però che la risposta si sia fatta attendere, tanto che al Billia il cliente ha già telefonato tre volte chiedendo conferme.

Manca quindi il punto di coordinamento. «Saint-Vincent, in grado di dare risposte in tempi molto ridotti. Ci sono località in cui le prenotazioni alberghiere vengono convogliate su terminali computer e i turisti hanno in tempo reale disponibilità, prezzi, categorie».

Ma il presidente degli albergatori di Saint-Vincent, Gustavo Ciochini, spiega: «La lettera del Billia è arrivata il 7 dicembre, noi abbiamo risposto l'11 chiedendo due o tre giorni di tempo per rispondere al cliente. E domani (oggi, ndr) daremo la risposta, non credo che ci sia stato

nessun problema. In poche ore, altrimenti si rischia di perdere il cliente».

«Sì, l'attuale amministrazione sembra ben disposta a risolvere il problema», dice Ciochini, «ne discuteremo. I congressi naturalmente ci interessano, servono strutture all'altezza della situazione».

Il sindaco Mario Boggio aggiunge: «Abbiamo stanziato 200 milioni per ristrutturare la sala congressi, ma non bastano, 170 milioni sono soltanto per le poltroncine. Noi metteremo a disposizione le strutture. Tra le proposte abbiamo quella di far condividere i commerciali e albergatori il cosiddetto rischio d'impresa, ossia far gestire loro il centro congressi». E l'ufficio coordinatore? «Di certo non può essere il Comune a costituirlo, potrebbero farlo albergatori e Apt. Studieremo il problema».

[s. ser.]

SOLIDARIETA'

Gressan, l'iniziativa è organizzata dalla commissione parrocchiale

Cento pacchi dono per la Bosnia

Sono partiti ieri notte. Oggi saranno distribuiti



I volontari caricano sul furgone i pacchi dono da portare nella Jugoslavia

GRESSAN. Cento pacchi dono da Gressan a Pola, nella ex Jugoslavia, il furgone è partito ieri notte, oggi arriveranno in Bosnia i volontari di Gressan che distribuiranno gli aiuti alle famiglie, agli anziani dell'ospizio, ai bambini degli orfanotrofi. Gli indirizzi delle persone bisognose sono stati forniti dall'assessorato affari sociali di Pola. La commissione parrocchiale Caritas di Gressan, la parrocchia di Rhemes-Saint-Georges, la corale di Saint-Pierre e di Valgrisenche hanno organizzato l'iniziativa, che si ripete per il terzo anno. Le famiglie hanno raccolto 69 pacchi di generi alimentari (1400 chili), 4 di scarpe, 9 di pannolini, 6 di giocattoli e 23 di vestitino. La comunità parrocchiale di Gressan ha poi adottato a distanza il piccolo Christian Skerl, un bambino che ha perso i genitori nella guerra che ha martoriato la Bosnia.

[a. t.]

AOSTA

Cassintegrato di Gignod

Dal giudice per la armi «illegali»

AOSTA. Resistenza a pubblico ufficiale, detenzione e porto abusivo d'armi: sono le accuse nei confronti di Osvaldo Rollet, 51 anni, cassintegrato, di Gignod, che questa mattina sarà davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio.

Nell'ottobre '94, Rollet (difeso dall'avvocato Robert Crétion) è stato sorpreso dalle guardie forestali di Etroubles in un bosco nella Valle del Gran San Bernardo. Secondo la testimonianza dei forestali, l'uomo aveva in una pistola «Thompson» calibro «22» con tanto di silenziatore. Un'arma solita utilizzata dai braccatori, perché maneggevole, facile da smontare e da nascondere. Appena viste le divise, Rollet era fuggito. Qualche ora più tardi, i forestali erano riusciti a trovarlo poco distante da casa. Era stato proprio lui a indicare ai forestali dove trovare un'altra pistola «illegale».

VOGLIA DI MUSICA...

Tanta fantastica musica con le nuove

TASTIERE PORTATILI PSR E PIANOFORTI DIGITALI CLAVINOVA YAMAHA

Pitetti SAC
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA

VIA DI CHIAVIERA 11 - 11100 AOSTA (AOSTA) - TEL. 0125-616800

NOLEGGIO PIANOFORTI - VERTICALI - CODA - ELETTRONICI DIGITALI

Centro Studi e Servizi Immobiliari

REALESTYEN

TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.38.07

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

CHATILLON

- Alloggio bilocale nuovo in rustico ristrutturato con giardino e posto auto

AOSTA

- Muri negozio ottimo investimento
- STADEN capitale
- Rustico da ristrutturare
- NUS attigua Caserma Carabinieri
- Alloggio trilocale centrale con box e cantina / vero centro

EMARESE

- Rustico ristrutturato arredato con giardino
- Mansarda arredata con posto auto

QUARTVILLE SUR NUS

- Letti di terroni edificabili per chalets tipici valdostani vendibili anche separatamente

SAINT-CHRISTOPHE

- Villa ad alloggi in costruzione
- DONNAS - centro storico
- Bilocale con bagno

CHAMBAVE

- Alloggio centralissimo indipendente di mq 70 da ristrutturare, con giardino e soffitta

SAINT-VINCENT

- Villa centrale indipendente su 3 piani con giardino ed ampi box
- Monolocale e bilocale arredati con box e cantina
- Alloggio arredato con caminetto, bagno, 2 box e cantina
- Villini ed alloggi con giardino in costruzione zona Terme
- Frazione Clapex - alloggio panoramico in rustico in corso di ristrutturazione

TORRENO

- Terrano con progetto approvato per vilino
- Frazione Morán alloggio e mansarda panoramiche con giardino
- Col di Joux - ampio monolocale arredato con 2 posti letto
- Col di Joux - alloggi di varie metrature e chalets in costruzione
- Box auto e magazzini centralissimi con vendita ed in affitto

CHAMMOIS

- Alloggio quasi ultimato in rustico in corso di ristrutturazione

PONTEY

- Monolocale e bilocale con giardino

TORIGNON

- Rustico da ristrutturare nelle frazioni di Nozon, Barzin e Etroubles
- Alloggio trilocale con posto auto

ANTEE

- Alloggio centrale bilocale arredato con posto auto e cantina

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA

- Mercato / valle centrale / occasione
- Tabaccheria / Letto / Profumi / Souvenirs
- Bar ristorante 20 coperti / 20 bar / 20 dehors
- Alimentari centralissimo a Saint-Vincent

AFFITTI

- Bilocale arredato con riscaldamento autonomo ad Aosta centro
- Bilocale arredato per stagione invernale ad Antey
- Alloggio bilocale e trilocale arredati a Saint-Vincent
- Alloggi arredati di varie dimensioni per stagione invernale ed estiva a Termes
- Locali centrali e negozio a Saint-Vincent

Saint-Vincent - Via Emile Chanoux n. 91/93 - VALLE D'AOSTA



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



PHILIP BRAUN TWIST volume e stile con un solo movimento
SCONTO 15.000



ROWENTA DYMBO aspirapolvere piccolo - potente e maneggevole
SCONTO 40.000



SAECO MAGIC DE LUXE l'unica vera superautomatica elettronica 1e 2 tazze
SCONTO 100.000



BRAUN PLACK CONTROL spazzola i denti e rimuove la placca
SCONTO 20.000



SPECIALE COMBINATI 14" TV+VIDEO PHILIPS - GRUNDIG - AIWA
SCONTO 100.000



CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED il favoloso disponibile in 5 modelli
SCONTO 30.000



NOKIA GSM 2110 il + venduto il + ric con contratto GSM GRATIS e attivazione
SCONTO 150.000



MOULINEX microonde y56/y52 OPTIGRILL nuovi! bellissimi! con superfunzione optigrill
SCONTO 100.000

IDEE DA VEDERE

| | | |
|---|--------|----------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 50.000 |
| TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS GRUNDIG AIWA | SCONTO | 100.000! |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 110.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATTO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV. | sconto | 200.000 |
| TV C. 29" GRUNDIG Megatron TOP | sconto | 200.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|--------------------------------|--------|---------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC.CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG.GRUNDIG MINI 3TESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG.PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AIWA SUPERHI-FI V33 | sconto | 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto | 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto | 300.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCDB | sconto | 200.000 |
| HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Aspirap. PANASONIC galia 1200w | sconto | 30.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 50.000 |
| Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KYRUPS 3 modelli | sconto | 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto | 50.000 |
| FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 50.000 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Maxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto | 30.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 20.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN Silképil 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRM profess. 1300w | sconto | 10.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto | 10.000 |
| Rasoio PHILIPS 3testine hs555 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| AFFETTRICE GIRM AF15 | sconto | 20.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 20.000 |
| CENTRIFUGA GIRM 3 MODELLI | sconto | 20.000 |
| CREPIERE KRUPS E GIRM | sconto | 20.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 91LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI 101.2MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuova MINIPIMERsnoad.505 | sconto | 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto | 10.000 |
| GRATI ARIETE bianca/colorata | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATTJET MELICONI | sconto | 10.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto | 30.000 |

PROMOZIONE VALIDA 9/12 AL 1/12 SALVO ES. SCONTI



- ★ **invis** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** NUOVO!
C. Maroncelli (a il pass) da p.za BENGASI
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalina 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 Tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA** NUOVO!
via Cavour 10 Tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gabetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int. BORGOMERCATO IL 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA GAGLIANICO**
strada TROSSI ■■ 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
■ 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.za Montegale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.zza C. Gancia 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUITERME**
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910
- ★ **(SV) CAIRO M. te** NUOVO!
v. Vernelli 5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garesio 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 9 ■■ 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO sul NEVA
via Benessee 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nerva, 161. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 1.0172/495833

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Traffico caotico sulla Pedemontana, tra Castellamonte e Ponte Preti

«In tilt per 4 fiocchi di neve»

Code, strade bloccate, tamponamenti
Disagi anche a Forno e nell'Eporediese

Quattro dita di neve sono bastate per mettere in ginocchio mezza città dell'Alto Canavese. Code, strade bloccate, auto autocarri ■■■■ trasversali su strade anche ■■■■ grandi scottature sono il bilancio di ■■■■ mattinata caratterizzata ■■■■ decine di telefonate di protesta o richieste di aiuto ai carabinieri ■■■■ vigili del fuoco e dei carabinieri. La situazione più critica - con ■■■■ successo già durante la prima nevicata dello ■■■■ anno a metà dicembre - si è dovuta registrare sulla Pedemontana, la strada che collega l'Alto Canavese a Ivrea. Nel tratto compreso tra Castellamonte e Ponte Preti la neve ■■■■ tolta dalla carreggiata ■■■■ schiacciata dalle auto si è presto trasformata in una spessa lastra di ghiaccio. A Ponte Preti ■■■■ Tir è finito ■■■■ traverso bloccando il traffico per quasi due ■■■■. Numerosi anche gli incidenti con auto fuori strada e piccoli tamponamenti; il bilancio, comunque, non è grave: tanti danni ai mezzi ma illeso le persone.

«Questa volta - dicono all'Anas - non è colpa nostra. L'impresa appaltatrice della pulizia di quell'arteria (la ditta Quaglia di Castellamonte) è intervenuta con un leggero ritardo; probabilmente è stata sottovalutata la portata di questa seppur modesta nevicata.

Disagi per gli automobilisti anche sulla provinciale Ozegna-Castellamonte. A metà mattinata un consistente strato ■■■■ ghiaccio costringeva auto e camion a procedere a passo d'uomo per diversi chilometri.

Problemi pure nella zona ■■■■ Forno, anche qui a causa ■■■■ camion senza catene che ■■■■ finiti di traverso sulla carreggiata.

Pochi guai, invece, sulla statale 460, da Rivarolo a Cuorgnè, dove gli sportineve ■■■■ intervenuti più tempestivamente. Oltre ■■■■, invece, la poca ■■■■ caduta nel corso della notte è sparita nel giro di qualche ■■■■. Scarsi i disagi nelle zone

montane, da Pont a Ceresole, ■■■■ valle Soana e Valchiusella dove le precipitazioni nevose hanno superato raramente i dieci centimetri di altezza e le arterie principali sono state presto sgombrare. Lamentele invece per lo stato delle strade interne dei Comuni: «C'erano tutti i presupposti per ■■■■ nevicata, ■■■■ nessuno si è preoccupato di gettare almeno un po' di sale».

Nell'Eporediese i carabinieri ■■■■ no intervenuti in aiuto degli automobilisti in panne, sulla statale per Viverone, e per Borgofranco-Caresima. Una serie di tamponamenti senza feriti gravi ■■■■ verificati sulla circonvallazione per Ivrea-Strambino ■■■■ sulla collina in città che porta al Lago Sirio, dove molti abitanti sono rimasti bloccati dalla neve.



La neve ha causato molte difficoltà al traffico stradale in Canavese

Bajo Dora vietata ai Tir

Il sindaco: «Pericolosi per i cittadini»

Niente più Tir a Bajo Dora, la piccola frazione di Borgofranco ai piedi ■■■■ monte Cavallaria. Da lunedì prossimo i ■■■■ abitanti della strada che da Quincinetto, tramite la provinciale 69, vogliono raggiungere Lessolo e Banchette (e viceversa) dovranno cambiare percorso, in modo da non attraversare ■■■■ borgata. E gli itinerari alternativi sono due: ■■■■ statale 26, oppure l'autostrada A5 nel tratto Ivrea-Quincinetto. A far scattare il divieto di transito, che interessa i veicoli per trasporto di cose di massa complessiva superiore ai 70 quintali, è un'ordinanza firmata dal sindaco Fausto Francisca. «Il continuo pas-



Fausto Francisca sindaco di Borgofranco

saggio di mezzi pesanti - spiega il primo cittadino - provoca danni gravissimi alle strutture della sede viabile, specialmente acquedotto e fognature. ■■■■ è soprattutto l'incolumità degli abitanti il motivo che ha spinto il sindaco a cacciare i Tir dalla frazione. «Nel tratto che attra-

versa Bajo Dora - dice ancora Francisca - la provinciale ■■■■ restringe di molto e non c'è marciapiede». ■■■■ aggiunge: «Soltanto ieri pomeriggio due Tir ■■■■ rimasti incastrati. Risultato: traffico bloccato e abitanti esasperati, impossibile continuare così». Dal divieto sono esclusi i veicoli adibiti a pubblico servizio e per gli interventi urgenti o ■■■■ emergenza, quelli classificati come macchine agricole e quelli che devono raggiungere o lasciare la propria abitazione. Per tutti gli altri, frazione Bajo Dora da lunedì ■■■■ tabù, in attesa della circonvallazione sollecitata da anni, ma rimasta un sogno ■■■■ cassetto. (m. rev.)

A Torino

Il processo d'appello ■ «Ringo»

Arriva ■■■■ appello il processo a Pietro Ballarín, «Ringo», il nomade sinto condannato all'ergastolo un anno fa dalla Corte d'Assise di Ivrea per l'omicidio di Manuela Peulli, la quindicenne di Strambino che nell'estate del '93 ■■■■ trovata morta ■■■■ bruciata in ■■■■ casolare. Oggi nella prima sezione della Corte d'Appello di Torino (presidente Barbara) s'inizia il secondo grado di giudizio. ■■■■ sostenere l'accusa, ancora una volta, ci sarà il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il magistrato che ha condotto le indagini sull'omicidio e svolto il ruolo di pubblico ministero anche in primo grado.

«Ci sono molti elementi da ridiscutere e da rivalutare - dice il difensore di Ballarín, l'avvocato Ferdinando Ferrero - particolari e testimonian-

■■■■ che non erano state minimamente tenute in considerazione nel dicembre dello scorso anno a Ivrea». E già annuncia che chiederà il rinvio del dibattimento per sentire alcuni testi che non erano stati ammessi: «Possono fornire piste di indagine mai battute dagli inquirenti, intanto al campo nomadi di Ivrea l'attenzione per il processo d'appello ■■■■ decisamente alta. «Da più di due anni - dice la suocera di Ballarín, Emilia De Glauco - c'è un imminente ■■■■. Lo abbiamo detto e ripetuto mille volte ma nessuno ■■■■ ha mai voluto aiutarci. L'ultima volta che dicono di aver visto Ringo è una settimana fa: «Gli abbiamo portato a vedere suo figlio; gli sono venute le lacrime agli occhi».



Pietro Ballarín

Caluso

Alla sbarra per diagnosi sbagliata



Elisa Ozella

Era sicura della ■■■■ diagnosi, per quella ragazza che manifestava ■■■■ tosta, febbre e brividi; una normale influenza, da curare con 20 gocce di Novalgina.

■■■■ Elisa Ozella, 21 anni, di Caluso, maestra nella scuola elementare di frazione Aro, sarebbe morta neppure 15 ■■■■ dopo, stroncata da una meningite fulminante. E per la guardia medica in servizio all'Usl 41 di Caluso, domenica 28 novembre di due anni fa, il procuratore della Repubblica Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio.

Alla sbarra è la dottoressa Tina Meli, 36 anni, originaria di Mons (Belgio) ■■■■ da poco più di un anno residente a Comiso, in Sicilia. Stomaco, assistita dal suo legale di fiducia, avvocato Zaccan, dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea per rispondere di omicidio colposo. Secondo il magistrato, fu l'errore ■■■■ di diagnosi del medico (e, quindi, il ritardo nella cura dell'infezione) a causare la morte della giovane maestra di Caluso.

La prima visita ad Elisa Ozella, nell'abitazione in via Trieste 54, fu effettuata alle 9 di quella tragica domenica. Ma l' iniziale somministrazione di Novalgina ■■■■ fece alcun effetto, e la dottoressa Meli venne richiamata dai genitori della ragazza alle 16. Neppure questa volta il medico ordinò il ricovero in ospedale, avvenuto poi soltanto in serata. Ma ormai, per Elisa Ozella era troppo tardi, entrata in coma, il suo cuore cessò di battere nella notte. (m. rev.)

IN BREVE

RIVAROLO

Premiati i soci «anziani» del Cai

Nel corso dell'assemblea annuale, domani sera, ore 21 presso la sede di via Pella, verranno premiati i soci con ■■■■ anni di anzianità di iscrizione al sodalizio. Il presidente Martino Paglia svolgerà la relazione sull'attività svolta ■■■■ illustrerà i programmi per il '96.

QUINCINETTO

Convegno sulle nuove frontiere dell'informatica

«Le nuove frontiere dell'informatica e telematica applicata agli enti locali» ■■■■ titolo del convegno ■■■■ studi sulla pubblica amministrazione, in programma sabato (con inizio alle 9) nel salone polifunzionale di Quincinetto. Intervengono il presidente della Regione Ghigo, alcuni assessori regionali e provinciali, funzionari e tecnici. La partecipazione è libera.

TRAVERSELLA

In distribuzione notiziario sull'attività comunale

Notiziario comunale anche a Traversella. Ogni tre mesi l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bruno Biva di distribuisce ai cittadini un opuscolo dal titolo «Traversella notizie». Nel periodico è illustrata l'attività della giunta e vengono fornite le notizie utili agli abitanti del paese e delle frazioni.

SAMONE

Riconoscimento giapponese a laureanda in architettura

Sara Dal Gallo, 25 anni, di Samone, laureanda in architettura all'università di Torino, è stata premiata insieme ad un suo compagno di studi torinese, Davide Adriano, all'International Design Festival di Osaka, in Giappone. Il tema del concorso era «Le sensazioni del tatto», unici italiani ammessi alla finale, i due studenti avevano presentato 5 tavole dal titolo «Tie for life» (legami per la vita).

Rivarolo, mostra

La Biblioteca ospita «Libriamoci»

Libri per ragazzi in esposizione fino a domenica, nella sala della biblioteca di Rivarolo, in via Palma di Cesnola 20. «Libriamoci», questo il titolo dell'iniziativa, ■■■■ stata organizzata dal Sistema bibliotecario di Ivrea ■■■■ del Canavese e dal Comune di Rivarolo, in collaborazione con «La Libreria dei Ragazzi» di Milano. Cinquecento i titoli presentati, tutti usciti tra il 1994 e il 1995, raggruppati in due sezioni: narrativa ■■■■ divulgazione. Racconti e fiabe, spesso corredati da disegni; romanzi d'avventura; libri per soddisfare i primi interessi e le prime curiosità dei bambini ■■■■ dei ragazzi: minerali, storia antica, la terra all'epoca dei dinosauri.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

DOVE & QUANDO

MUSICA E SACRO. Il ciclo di concerti proposto dall'associazione Genius Loci nella chiesa parrocchiale di Castellamonte prevede, alle 21,15, l'esibizione dell'ottetto vocale maschile «Cantus firmus». L'ingresso è libero. ■■■■ Prosegue la rassegna ■■■■ spettacoli organizzata dal Crui in sala Santa Marta a Ivrea. Oggi e domani, alle 21, viene presentato «Il tartufo politico» di Angelo Brofferio. Il biglietto costa 5 mila lire; ■■■■ allo 0125-41.02.15.

PIRELLI FELETTESI. Ultimo appuntamento della serie di conferenze informali organizzate dalla Pro Feletto nel salone comunale. Alle 21 Pietro Schioppetti parla ■■■■ «Foschino di ■■■■ torrente chiamato Eva d'Ora». **RASSEGNA DI CABARET.** Prosegue alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso la serie di spettacoli comici e cabarettistici intitolata ■■■■ «Non ci resta che ridere». Alle 22 l'attore milanese Dado Tedeschi presenta «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei». Ingresso 8 mila lire; prenotazione allo 011/98.31.580.

SINFONICO. Nella chiesa di San Dalmazzo ■■■■ Cuorgnè, l'Orchestra sinfonica eporediese propone un'antologia di brani tratti da Mozart, Verdi, Bloch, Sibelius o Beethoven. Organizza l'Associazione Il Contato del Canavese, insieme agli assessorati alla Cultura di Comune e Regione. Il concerto inizia alle 21,15 ed è a ingresso libero.

SPILLE D'ORO. L'Associazione dei pensionati Olivetti organizza l'annuale festa per lo scambio di auguri natalizi alle 15,30, nei locali dello ■■■■ Ico di via Jervis a Ivrea.

SAN ■■■■ Si parla del Santo di Assisi e dei temi della spiritualità francescana alle 21 nella chiesa di Banchetto Nuovo. Relatrice dell'incontro, che è aperto a tutti, la professoressa Clara Gennaro.

TIMBERLAND.

UNA MONTAGNA DI REGALI

Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10
Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

Giovedì Scienza

10ª edizione

STET

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttedonne

OTTE di Torino

Assessorato per lo ■■■■ e la Comunicazione

Regione Piemonte

Assessorato alla Cultura

Extramuseum

Divulgazione Scientifica

Jean-Philippe Assal

PIÙ SALUTE, MENO SPESA

stasera

TEATRO COLOSSEO

via Madama Cristina 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

Prosegue domani la rassegna i «Concerti di Aosta»

Dedicato a Beethoven

Nella biblioteca comunale di viale Europa suonerà la pianista Federica Righini. La replica per le scuole sarà sabato mattina



La pianista Federica Righini in concerto domani nella biblioteca di viale Europa

AOSTA. Terzo concerto della rassegna dedicata alle Sonate di Ludwig van Beethoven. I «Concerti di Aosta» proseguono domani, alle 21, nella biblioteca di viale Europa, con l'esibizione della pianista Federica Righini, bambina prodigio della musica classica italiana. Collaboratrice all'Accademia musicale Chigiana di Siena, la musicista svolge attività didattica come assistente all'Ecole internationale de piano di Lesminet, alternando la sua presenza a concerti solistici e in insieme di musica

da camera, con noti interpreti della «classica» del panorama nazionale e internazionale. Il repertorio in programma per il secondo appuntamento della rassegna, organizzata dall'Assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la cooperativa Musica e il Munchner Musikseminar, è dedicato alle prime tre sonate dell'opera 2 di Beethoven: la Sonata numero 1 in fa maggiore, la numero 2 in la maggiore e la numero 3 in do maggiore.

«Le tre sonate dell'opera 2», scrive la musicologa Florinda Bartolucci nella sua presentazione del concerto - non le prime composizioni per pianoforte che Beethoven scrisse, ma le prime che pubblicò con numero d'opera, quasi a voler negare importanza ai lavori pubblicati precedentemente. Ed è proprio con queste tre pagine per pianoforte che il musicista viennese tralascia l'imponente linguaggio settecentesco per dare un nuovo respiro alla sua musica, iniziando così un discorso nuovo e decisamente ambizioso che lo porterà a realizzare quella pietra miliare della letteratura pianistica costituita dall'intero corpus delle trentadue sonate».

E questo capolavoro sono dedicati i «Concerti di Aosta», una rassegna concertistica alla scoperta di Beethoven, ma soprattutto uno studio dei suoi lavori più belli, dedicati al pianoforte.

E «Delle sonate dell'opera 2», come scrive ancora la Bartolucci, «indubbiamente la terza è la più vasta ed appariscente. Un robusto virtuosismo alla Muzio Clementi, caro a Beethoven e così vicino a Mozart, è immediatamente percepibile nei due brillanti tempi esteriori».

Il concerto di Federica Righini sarà replicato sabato mattina per le scuole. L'ingresso è di lire 5 mila.

Sandra Bovo

Serata «live» ogni giovedì sera

Musica italiana allo «Sweet»



Una serata di musica «live» allo «Sweet rock café» in via Piccolo San Bernardo

AOSTA. Si chiama «Sweet live classic» ed è l'ultima proposta musicale dello Sweet rock café di Aosta. Una nuova serata «live», in programma il giovedì sera.

Sulla scia del successo degli appuntamenti del lunedì sera con la musica dal vivo, i gestori del locale di viale Piccolo San Bernardo hanno deciso di creare un altro momento di «live», puntando soprattutto sulla musica italiana, che si è già rivelata vincente in altre occasioni. Un «esperimento» comincia-

to la scorsa settimana, che ha avuto un notevole successo. Oggi la seconda serata, animata da musicisti italiani che presenteranno un repertorio che va dalla mitica «Sapore di sale» a «Donna» di Zucchero e, ancora, da «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni a «Ogni volta» di Vasco Rossi. E per il pubblico l'opportunità di partecipare alle canzoni. Musicali come momento per stare insieme, anche cantando, in ricordo di «vecchie glorie scolastiche».

(sa, b.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.665
L. 20.30/22.30
L. 12.000
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Rahnold (USA '85)
Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signora divorziata e padre di bambino difficile. N. V. 1h 45' Commedia

Giacosa
Tel. (0165) 35.665
L. 20.30/22.30
L. 12.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McGovern (USA '95)
La avventura di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

CERVINIA Des
Tel. (0165) 949.473
O. 12.000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Tel. (0165) 35.665
O. 21.30, L. 10.000
OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT Auditorium Ipr
Tel. (0165) 512.239
O. 18.20/22.30
L. 5.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
O. 21.30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Bosso
Tel. (0165) 641.480
O. 20.30/22.30
L. 12.000
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Rahnold (USA '85)
Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signora divorziata e padre di bambino difficile. N. V. 1h 45' Commedia

Pollenzo
Tel. (0165) 641.571
O. 20.30/22.30
L. 10.000/7
Casper
di J. Barber, con G. Ricci, B. Pullman, C. Monaghan (USA '90)
In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che immedia ai guai combinati dai suoi zii fanfani e si innamora di una fanciulla umana. N. V. 1h 40' Fantastico

Abbinema
Tel. (0165) 425.054
O. 20.30/22.30
L. 9.000
Smoke
di W. Wang, con H. Kariol, W. Hurl, F. Whittaker (USA '94)
Storie, paure, personaggi si intrecciano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni affoglia lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA

le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Tel. 144 66 0919
(ore 9-12 e 14-18)

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Serata revival all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» si sta preparando per le iniziative speciali del periodo natalizio e nell'attesa prosegue la normale programmazione. Il giovedì sera è quindi dedicato alla musica revival, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri. A mezzanotte e mezzo break gastronomico con spaghettata per tutti. La serata proseguirà con la discomusic.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Anche per questo fine settimana il caffè «Nazionale» di piazza Chianoux propone musica di piano bar. Da domani a domenica sera il locale ospita il musicista Graziano Scamporrin.

CONCERTI

Concerto gospel

Nell'ambito della Saison culturale, l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione presenta per questa sera il secondo concerto dello «Steephead Youth Gospel choir», diretto da Kenneth Maurice Brown. Il programma della serata prevede i

grammi della serata prevede i brani che hanno segnato le tappe storiche del canto gospel e dello spiritual. L'appuntamento è per le 21, all'Auditorium di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Musica al «Duit»

Interessante appuntamento musicale dedicato alla musica jazz questa sera al caffè «Duit» di piazza Vuillemin. Saranno in concerto il trombettista Furio Di Castri, il sax tenore e soprano Emanuele Cisl e il batterista Alessandro Minetto. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA

Rassegna di classica

Si conclude domani, alle 21, nel salone dell'Istituto musicale «Aosta» la prima «Rassegna musicale Città di Aosta», organizzata dall'associazione musicale valdostana. Si esibiranno in concerto Mirco Rizzotto, al clarinetto, e Donatella Meneghini, al pianoforte. In programma musiche di Brahms, Hindemith e Poulenc. L'ingresso è libero.

Inchieste e attualità tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Scioperi in Francia: parla Ballardur

Intervista all'ex primo ministro francese su F2

Reportage sulle televisioni francofone. Alla 20.10, nell'ambito di «Temps présent», Tsf trasmette due filmati, «Les ouvriers du ring» di Simon Edelstein e Luc Mariot e «Le cœur de la santé» di Henri Barthelemy e Eva Cuccaroli. Il primo illustra gli sviluppi del pugilato professionistico nei paesi dell'Est, dove prima era proibito. Un toccasana per i manager occidentali di questo sport, che trovano qui la «carriera da miccello» per i loro affari. Il secondo si occupa invece di un affare interno alla Confederazione Svizzera: i maggiori costi della sanità della Svizzera Romanda rispetto al cantone svizzero-tedesco.

Alle 20.15 Franco 2 propone invece un incontro con Edouard Ballardur sulla situazione attuale della Francia, paralizzata dagli scioperi e dalla crisi economica. Subito dopo, alle 20.55, la rete francese presenta il suo settimanale di informazione,



Intervista a Edouard Ballardur su F2

«Envoyé spécial», condotto da Bernard Benaymin. In un'ora tre servizi. Il primo, «Next: proto de 3e type», svela i retroscena dell'industria automobilistica mondiale, impegnata a

studiare, nel più completo segreto, i prototipi delle automobili del futuro. Il secondo, «La fièvre du chocolat», si occupa degli appassionati della cioccolata, preoccupati che la loro golosità possa nuocere gravemente alla loro salute. Per rispondere alle loro domande «Envoyé spécial» è andato in Svizzera nel regno della cioccolata. Il terzo filmato, «Les cours des restes de Coluche», ricorda un'iniziativa benefica voluta dal comico francese, scomparso qualche anno fa. Alle 22.35 Franco 2 prosegue con «Le souper» (Francia, 1991), un film di Edouard Molinaro, con Claude Brasseur, Claude Rich e Ticky Holgado. E' la rievocazione di un momento storico. Il 6 luglio 1915, mentre la Francia è nel caos, il politico Tayllerand, esperto in tradimenti, incontra l'odiato capo della polizia Pouché in occasione di una cena.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14.19.30, 22.45 Tgr della Valle d'Aosta
19.55 Les plus des danses, film

Radiouno

La voix de la Vallée

Radiodue

12.10, 17.30 La voix de la Vallée
14.14 Pousses café

France 3

13.45 Durrick, polisher
14.45 Place au garde à vue, série
15.55 La chance aux chansons
17.45 Cooper et nous, série
18.10 Le prince de Bel air, série
19.15 Bonne nuit les petits
19.59 Journal
20.40 Météo 2
20.55 Envoyé spécial
22.35 Le souper, film
0.15 Journal de la nuit

Primantenna Supersix

12.30, 19.15, 24 Cronache regionali

Tele Alpi

12.40, 19.20, 0.15 Alpitime, notiziario
13.10 - Tom Dollar, film
15.05 Amore e potere, telenovela
15.30 Match music, musicale
16.30 Canta Italia, progr musicale
17.30 Manna, telenovela
18.30 La mine raica, realtà valdostane
23.30 Crazy Dance, musicale

Suisse Romande

13.05 Mademoiselle
13.35 Au Nord du 60ème parallèle
14.25 La vengeance de l'au-delà, film
16.15 Fame

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

13.19, 22.30 Tg regionale
13.30 Baci in prima pagina, telenovela
17.15 Giocondo con la stella
18.30 Funari live, talk show
Andiamo in collegio

Rete 7 Valle

18.19, 20.20, 22.40, 23.40 Informasette
101 Radio Valle d'Aosta

101 Radio Valle d'Aosta

8.11.30, 15.101 News
9.101 Liscio in libertà
10.101 Mafina
12.15 Notiziario della Valle d'Aosta
15.30 Jude box, dischi a richiesta
18.30 Salut Valdôtain, folk
19.30 Notte italiana

Radio Reporter

Buon giorno con R.R.
L'occasione, annunci gratuiti
10.10, 12.10, 17.10 News Information
12.10 Insieme con R.R.
15.10 Music non stop
18.10 Gran serata con la musica

Aosta Stereo Italiavera

9.30, 12.30, 15.30, 18.30 Notiziario
14.20 Italia party
24 Italia Doc

Radio Club

9.10 Musica melodia
10.15 Radio club nottalgie

Top Italia Radio

8.20 Corrado Marguerattaz
10.12, 17.10 News and Information
10.20 Luca Attueli
15.10 Pomoriglio Tir
16.10 Marco Frappon
17.20 Mary Mannini
18.20 Music Line

Radio Monte Bianco

7.10 Monte Bianco classic
8.30, 10.10 L'oroscopo di Maria
9.10, 10.05, 12.15, 18.17, 18.17 il globo
9.30 Grandi successi
14.10 Hit Monte Bianco
16.10 - Marigliano giovane
Night

Radio St-Vincent

9.20 Rev super compilation
10.15 Attualità cinema
14.10 Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21.10 Night Rhythm

Radio Monterosa

7.10, 11.10, 13.10, 18.30 Cnr news
8.12 Gran Risveglio dal Mikro
8.32 3 per Te, dischi a richiesta
11.45 La cassaforte, gioco a premi
14.15, 14.35 Top
20.10 con Piazette

ECONOMICI

CUOCO 27enne esperto cucina piemontese, somministrerebbe proposte presso ristoranti o alberghi, ottima referenza. Libero da dicembre. Tel. 0165/239637

IMMOBILIARE ARCOBALENO

VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637

Aosta: venditori muri centralissimo locale di mq 34 con vetrina.

ECONOMICI

CUOCO 27enne esperto cucina piemontese, somministrerebbe proposte presso ristoranti o alberghi, ottima referenza. Libero da dicembre. Tel. 0165/239637

IMMOBILIARE ARCOBALENO

VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637

Aosta: venditori muri centralissimo locale di mq 34 con vetrina.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200

G. Cesare 27, tel. 011/551.521 La seconda volta. O. 20.30/22.30

ADUA 400

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Po-
cabonias. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

ALPIERI

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Venezia
19.12 per Fun di un'Amata immortale

AMEROSIO MULTISALA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Casper, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

ARLECCHINO

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Smoke, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

CAPITOL

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Po-
cabonias. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

CENTRALE

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Una
donna francese. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

CHAPLIN 1

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 La
pazza di famiglia. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

CHAPLIN 2

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 La
pazza di famiglia. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

CRISTALLO

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Regazzi
della notte. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

DORIA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Po-
cabonias. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO

Stagione d'Opera 1995/96.
O. 20.30 Street scene, Opera americana in
due atti di Kurt Weill. Turno E. John Maucen
dir., regia Giorgio Gallone. Orchestra e coro
del Teatro Regio. Prima rappresentazione na-
zionale. Biglietteria ore 13.18.30 e 19.30/20.30.
Tel. 9815 241.242

AUDITORIUM RAI

Rossini, Reposo
15.10, 17.15, 19.40, 22.30 La
pazza di famiglia. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

EMPIRE

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Die hard (qui a
noire). O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

ERBA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Il primo cavaliere
O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

ETIOLE

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Il profumo del
mesto selvatico. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

FARO

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Il profumo del
mesto selvatico. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

FIAMMA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Casper, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

KING

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Al di là delle
nubi. O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

LA STAMPA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Casper, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

LA STAMPA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Casper, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

LA STAMPA

15.10, 17.15, 19.40, 22.30 Casper, O. 15.10, 17.15, 19.40, 22.30

ipermercato
GROS CIDAC

*il Paese
dei
Balocchi*

dal 3 al 24 dicembre

Game Boy
L. 129.900



Super Nintendo 16 bit
L. 297.900



L. 229.900

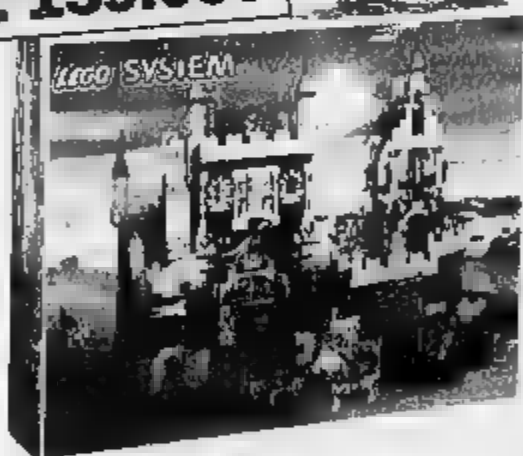


L. 16.900



L. 43.900

Lego Castello
L. 139.000



Lego Aquazone
L. 119.000



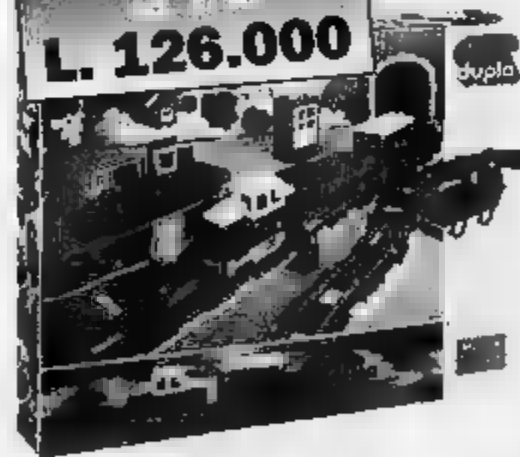
L. 111.900



L. 56.900



Lego Duplo
L. 126.000



L. 23.900



Sapientino parlante
L. 16.900



Sapientino bambina
L. 16.900



Puzzle 1500 pezzi
L. 14.900



GROS CIDAC

Aosta - Via Paravero, 4 (vicino telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Hockey, i valdostani sono in testa alla classifica ■ punteggio pieno

Irresistibile CourmAosta

E' l'attacco più micidiale (57 reti fatte) e la difesa meno perforata (solo 11 gol subiti)
Domenica la squadra di Zumofen si gioca il 1° posto nella sfida al vertice con il Varese

AOSTA. Irresistibile CourmAosta. Dopo otto partite nel torneo di serie B, la formazione valdostana è in testa alla classifica ■ punteggio pieno e con una «score» di tutto rispetto: 57 reti fatte e soli 11 subiti. Il che significa, oltre che il primato in graduatoria, anche l'attacco più micidiale e la difesa meno perforata.

L'ultimo fine settimana, ■ il «punto» lungo di Sant'Ambrogio e dell'innocente, ■ ha messo a dura prova la resistenza dei giocatori, ■ due partite in due giorni, ha confermato la supremazia del CourmAosta. La squadra di Zumofen ha vinto venerdì scorso al palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes contro ■ Turbina per 7 a 1, con tre segnature di De Luca ed una ciascuno di Mazzocchi, Picco, Orsini e Malara.

Domenica scorsa i valdostani sono andati ad espugnare il campo dell'hockey club Torino con un portentoso 6 a 1. Doppie di Mazzocchi e Picco e reti di Orsini e Kinaldi.

Domenica prossima il Cour-



La squadra del CourmAosta è in testa alla classifica a punteggio pieno

mAosta si gioca il primo posto ■ classifica nella sfida al vertice ■ l'hockey club Varese. I lombardi, che ospitano i valdostani staccati di due sole lunghezze, mirano a battere il

CourmAosta per apparire in graduatoria. La partita di ritorno si giocherà al palaghiaccio di Aosta il 29 dicembre. Meno irresistibile, invece, la marcia dell'hockey club Aosta

2000. La squadra dell'allenatore Nardchal, dopo 9 partite è in posizione di mezza classifica, con all'attivo 10 punti, frutto di cinque vittorie e quattro sconfitte.

Gli impegni dell'ultimo periodo festivo hanno portato alla squadra aostana una secca sconfitta (venerdì ■ dicembre) per 7 a 1 a Torino contro i Draghi (la rete aostana è stata di Micheloni) ed un successo di stretta misura, ma ampiamente meritato, domenica scorsa sul ghiaccio del palazzetto della regione Tzambarlet contro l'hockey club Zanica. Autori ■ le segnature che hanno regalato i due punti all'Aosta 2000, per due volte Berti ■ Brunelli ed una volta ciascuno Bombino, Micheloni e Galia. La squadra aostana giocherà la 10ª giornata del campionato sabato a Roschiesanuova contro il Franklin Bosco, squadra che attualmente è appalata ■ graduatoria agli aostani a quota 10 punti.

Alessandro Camera

Calcio

Lo Sporting scaccia le polemiche

AOSTA. La stagione del calcio giovanile si è completata per i campionati locali con i due ultimi recuperi. Lo Champdepraz Montjovet sembrava ■ l'alternativa allo strapotere dello Sporting ed invece ha buttato via la possibilità di portarsi in testa perdendo per 12 a 0 lo scontro diretto ■ cedendo a sorpresa nel recupero per 3 a 1 con l'Aosta grazie alle reti di D'Agostino e dei due Mammoliti. Lo Sporting chiude così il girone d'andata con 7 punti di vantaggio ■ scaccia le polemiche che aveva suscitato la ■ nascita.

Negli juniores la capolista Quincinettes ha legittimato il suo primato vincendo anche il derby di recupero sul Pont Donnas al Crastella per 2 a 1 con Lazier protagonista per i padroni ■ casa nel bene (un gol) e nel male (rigore sbagliato). La Quincinettes ha così 4 punti di vantaggio sul Quart e sette sull'Aymavilles Gressan.

Proseguono intanto a singhiozzo i campionati nazionali e regionali che in questo periodo interessano solo ■ categoria juniores. A livello nazionale l'Aosta di Mauro Cusano ha giocato una buona partita a Sesto contro il Brugherio fallendo una decina di palli gol per poi essere giustiziato ■ calcio di rigore ■ ai milanesi per un fallo in mischia del portiere Guignon, un giovane di Montjovet che promette bene. E' finita 1 a 0 per il Brugherio, squadra titolata che in Valle non ha fatto stravedere. Lo Châtillon Saint-Vincent ha giocato un buon incontro ma è uscito sconfitto per 3 a 1 dal campo di Moncalieri dopo essere passato in vantaggio con il gioiellino D'Aprile. La terza sconfitta è arrivata nel campionato regionale juniores con il Sarre Cogne che ha perso in casa per 1 a 0 con i piemontesi del Mathi. L'unica vittoria ha premiato la costanza ■ Claudio Quaglia e del suo Fenusma Casa delle Aste che ha battuto per 5 a 2 il San Mauro nonostante l'espulsione ■ Godio per doppia ammonizione. A segnare sono stati due volte Giachino, poi Ansermet, Machet e Calvi.

Volley, titolo valdostano alle ragazze del Cogne

L'Cs Cogne ha conquistato il titolo valdostano della categoria juniores di pallavolo. In finale la squadra allenata da Ettore Perotto ■ superata per 3-1 l'Aosta volley. L'organico delle aziendali era formato da Francesca Artuso, Gwensel Bertocco, Nicole Charbonnier, Francesca Cibrario, Arianna Dell'Innocenti, Sara Destro, Carola Fossà, Claudia Maviglia, Katia Mattei, Elena Mazzoni ■ Virginia Scuderi.

PALLAVOLO RAGAZZE

Otto squadre in campionato

E' cominciato il campionato femminile ■ la partecipazione di otto squadre. Nella prima giornata ■ sono regnati ■ del Pgs/Vhc sull'Aosta volley per 3-1, del Nus/Fenis sull'Aymavilles per 3-0 ■ del Cs Cogne sul Vima Marmi per 3-0. ■ osservato il proprio turno di riposo il Csi Châtillon.

BASKET ALLIEVI

Il «Trofeo Stefano Testa»

L'Eremita Buckler si è aggiudicato ■ «Trofeo Stefano Testa», superando in finale il Casale con il punteggio ■ 89-73. In evidenza Mohamed Rahmi, con 27 punti, ■ Alex Armand (16). Nell'incontro eliminatorio gli aostani avevano sconfitto il Biella ■ il punteggio di 79-53. Dopo il ■ nella manifestazione interregionale, l'Eremita Buckler ■ è imposto in campionato sull'Europa Ivrea, per 91-70. Miglior realizzatore ■ stato Vincenzo Sorrentino, ■ 22 punti.

BASKET MINORI

Successo del Cogne

Agevole successo del Cogne Acciai Speciali sull'Agnelli. Il punteggio finale di 106-64 testimonia a sufficienza la netta superiorità fatta registrare dalla squadra di Frosini, che è sempre al comando della classifica assieme al Kolbe e alla Ginestica Torino. Migliori marcatori sono stati Andrea Di Franco-

sco (19 punti) ■ Paolo Occeppo (18).

BASKET RAGAZZI

Vittoria in trasferta per Scott Usa

Vittoria in trasferta per lo Scott Usa. Il quintetto di Gabriele Peloso ■ espugnato il parquet della Libertas San Paolo, imponendosi per 63-51, dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo di tre punti. Buone le prestazioni di Jean Marie Chenal (19 punti) e ■ Antonio De Jesus (13).

PALLAMANO UNDER 18

■ Valle d'Aosta batte il Vercelli

Seconda vittoria per il Valle d'Aosta. I rossoneri non hanno avuto alcun problema a imporsi sul Vercelli per 36-21. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 17-9, gli aostani hanno dominato anche la ripresa. In evidenza Sandro Tagliapietra, Mattia Parello e Giuseppe Gagliano, con ■ reti ciascuno.

SHORT TRACK

La Freccia rossonera

Buone prestazioni per i portacolori della Freccia rossonera nella prima prova della «Targa d'argento» della categoria propaganda disputata a Torino. In campo femminile Elisa Biondi si è imposta nella categoria A, mentre Katia Borrello è giunta terza. Nel settore maschile secondo posto per Thomas Portu e quarta posizione per Daniele Lillo. Discreta anche la prestazione di Alain Bivona.

BASKET FEMMINILE

Sconfitte le squadre valdostane

Entrambe sconfitte le squadre valdostane. Nella categoria cadette il Cornici Tommasoni è stato superato per 82-71 dal Moncalieri. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé con 27 punti. Nelle allieve l'Isco Scariata ha dovuto inchinarsi alla netta supremazia del Chieri, perdendo con il punteggio di 88-31. In evidenza Fabiola Martina, con diciassette punti.

PING

Zang Jie, cinese, ■ è classificato 3° tra i giovanissimi a Saint-Vincent

A 7 anni è già una promessa

In serie B femminile è in testa la Libertas Tt Pink

AOSTA. La Libertas Tt Pink di Saint-Vincent ha concluso sabato con l'ennesima vittoria il girone di andata del campionato nazionale di serie B femminile. L'ultima «vittima» è stata la formazione bergamasca del San Paolo Bergamo, liquidata con un perentorio 5 a 0. La Libertas Tt Pink, che mette in campo la fortissima cinese Xin Ya Pin e la tredicenne di Châtillon, Nicole Torresan, chiude il girone di andata ■ testa alla classifica, a punteggio pieno, e con due punti di vantaggio sulle compagne dell'Abbadia Lariana, prossime avversarie. La Liber-

tas Tt Pink mette all'attivo ■ che una prima parte del campionato senza nemmeno un set perduto da parte della straordinaria ■ Xin. Lusinghiero anche l'esordio in serie B per la Torresan. Sabato scorso, contro il San Paolo Bergamo, la valdostana ha battuto Roberta Negrioli e Irene Morelli, che nel «ranking» sono tra la 70ª e la 80ª posizione. E domenica, al palazzetto di Saint-Vincent, la Torresan si è classificata prima nella 3ª prova del «Gran Prix Giovani» ■ tra le allieve che tra le juniores. Nella gara ha esordito anche il figlio della

giocatrice cinese della Libertas Tt Pink, Zang Jie, 7 anni e ottime doti di pongista si ■ classificato 3° tra i giovanissimi. La Libertas Neran aveva in campo anche Emanuel Rocchie, Flavio Suffredini, Alessandro Nattero, Loris Bariselli ■ Davide Garin, eliminati nelle qualificazioni, mentre Luca Morini è uscito di scena al primo turno eliminato. ■ Nel campionato di C/1 il Coumba Freide è stato battuto a Cirié per 5 a 0. Nel torneo di C/2 l'Anspi Riviera delle Alpi ha superato ■ Coumba Freide, la Libertas Verrès ■ battuto la Libertas Neran.

(a. c.)



Zang Jie, 7 anni, cinese

Pattinaggio

■ Chiara Cestaro ■ Courmayeur



Chiara Cestaro ha vinto a Courmayeur

COURMAYEUR. Le atlete valdostane sono state le grandi protagoniste della prima prova del «Trofeo delle Regioni» di pattinaggio artistico su ghiaccio che è stata disputata a Courmayeur.

Soltanto nella categoria esordienti A è sfuggito il successo alle giovani pattinatrici dell'Ice club e dello Sporting club, ma in questo caso è stata la sfortunata a bersagliare le giovani rossonere, visto che nella fase di riscaldamento Valentina Giannola ■ è procurata la frattura della caviglia sinistra.

Nelle esordienti B vittoria per Chiara Cestaro e terzo posto per Federica Mallamace, mentre nelle cadette ■ stata Solange Ciani a primeggiare. ■ Sara Ali in quarta posizione.

Infine, nella categoria amatori, doppietta per le atlete valdostane, con Valentina Bonomo che ha preceduto Elisa Fardella. Grande soddisfazione tra i dirigenti delle due società aostane per l'ottima prestazione delle atlete in questa gara: una conferma della bontà ■ lavoro svolto ■ fase di preparazione.

(s. b.)

Immobiliare AOSTA
Via De Tiller, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 24.563

AOSTA
Via Monte Emilis
Vendiamo alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina e box.

UN REGALO PER NATALE?
Macchina per cucire
UN REGALO
diverso utile originale
Puoi scegliere tra le migliori marche
PPAFF JANOME BROTHER ecc.
Vieni a scoprirle e provarle da:
MAGRI MINORI
V. St. Martin C. 168 - tel. 44369 - AOSTA
... e Felice e Nidale

NEW OFFICE
VANDONI
REGISTRATORI DI CASSA
Corso Lancieri, 13/A - AOSTA
Tel./Fax 0165 35793

CASHMERE
Calda morbida leggera...
maglieria in puro cashmere
DOVE?
AL PUNTO CASHMERE
Via Kaplak (Inversa c.d. Lancieri)
Tel. 0165/23.66.63

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
Via Dumas 23 - AOSTA - Tel. 0165/4476 - 5353/5919

OLLOMONT (VALPELLINE)
chiuso 70 mq indipendente con box auto
e zona verde consegna giugno '96.
L. 200.000.000

TV SAT La televisione di mezzo mondo in casa tua
Centro dimostrativo
ZONA INDUSTRIALE, 5
SAINT MARCEL (AO)
Tel. (0165) 76.80.93

FOTO GOLD
Viale Conte Crotti n° 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165-551298

SVILUPPO FOTO A COLORI IN 1 ORA
Kodak EXPRESS

Da domenica 3 dicembre a domenica 31 dicembre
GROS CIDAC
è aperto TUTTI I GIORNI
tranne il 25-26 dicembre e il 1° gennaio.
Lunedì 8 gennaio aperti anche il mattino
con il seguente orario
8,30-12,15 e 14,00-18,45
GROS CIDAC
ORA CHE CONVIENE
Aosta - Via Paravento, 4 (vicino alla teleselezione Aosta Pilot) Tel. 0165/237611

DAL 15 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO

Fulvia PAGLIUGHI

A DICEMBRE SCONTO 15% SU TUTTI I GIOCATTOLI

amigo Gio

GIGI

Foto FENGO

MATTEL

SPORT
Fuoristrada inarrestabile:
2 velocità,
fari anteriori,
stop funzionanti,
Cofano apribile,
cambio a cloche.

PLAY STATION SONY
(Videogiochi)

DIARIO ELETTRONICO
Tutti i migliori diari elettronici per tutti i gusti e per le esigenze dei vostri ragazzi.

TRECCIABELLA
CAPELLI DI SOGNO
La nuova bambola tutta da pettinare e decorare.
Ha lunghissimi capelli biondi fatti apposta per essere pettinati.

PRENOTATE I VOSTRI GIOCATTOLI!
Strada Statale Lago ■ Viverone, 254
IVREA tel. 0125/25.11.59

Calcio, ieri il St-Vincent non ha potuto giocare la partita di Coppa

La «rivoluzione» è rinviata

Il campo del Ponte San Pietro era impraticabile a causa della neve. Così il nuovo tecnico Stefano Ferro non ha fatto gli esperimenti in vista del derby di domenica con l'Aosta

AOSTA. Non si è giocata ieri la partita di andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Dilettanti tra il Ponte San Pietro e il Saint-Vincent/Châtillon per l'impraticabilità del campo bergamasco, ricoperto da una decina di centimetri di neve. Il nuovo allenatore Stefano Ferro, non ha potuto fare le prove in vista del derby con l'Aosta in calendario domenica al «Puchoz».

Dalla formazione che Ferro aveva intenzione di schierare contro il San Pietro: Brogi, Botta, Martelli, Cavaglieri, Mirisola, Rubino, Clerino, Giorgino, Santoro, Perotto e Calamita (non erano però disponibili D'Herin, De Tommaso e Bak) si è comunque subito intuito che i giovani avranno molto spazio in campionato. Il modulo tattico non dovrebbe differire da quello precedente, con un 4-4-2 che potrebbe risultare però più elastico rispetto a quello predisposto da Ciri.

«Devo valutare molto attenzione quali novità apportare alla formazione - sottolinea mister Stefano Ferro -, però ci sarà di certo qualche spostamento sullo scacchiere tattico. L'importante è ritrovare subito i giusti stimoli per ovviare a quelle carenze, soprattutto di carattere psicologico, che si erano evidenziate nelle ultime partite. La rosa è ampia; avrò modo di operare varie scelte a partire da domenica nel derby».

«Sul piano fisico la squadra è in condizioni perfette - aggiunge Ferro -, grazie all'ottimo lavoro svolto dal preparatore atletico Roberto Dujany. Torno sulla panchina della prima squadra con la convinzione di poter far bene. Dobbiamo, per prima cosa, pensare a incamerare i punti necessari per raggiungere la salvezza, senza tuttavia porci dei limiti, perché il potenziale della squadra è tutto rispetto. La posizione di Bak? Il polacco ha grandi doti tecniche: una gran visione di gioco. Per sfruttarle lo utilizzerò allo spalle delle punte».

Sigfrido Beneyton



Il polacco Jacek Bak verrà schierato dal nuovo allenatore del Saint-Vincent Châtillon Stefano Ferro alle spalle delle punte

PALLAMANO

Serie C, Valle d'Aosta ha trionfato per 38-18 sulla squadra del Biella

Vittoria con 20 punti di vantaggio

Le ragazze di B sono state sconfitte per 27-11

AOSTA. Torna alla vittoria il Valle d'Aosta nel campionato di serie C maschile di pallamano e incappa nella prima sconfitta la Vallée in serie B femminile. La squadra di Cardellino ha superato il Biella per 38-18 e domenica cercherà di ripetersi a Imperia. Le ragazze di Ponsetti hanno ceduto a Mortara (11-27) e proveranno a riscattarsi sabato a Torino con l'Einaudi.

Il Valle d'Aosta non ha avuto problemi a superare l'ostacolo rappresentato dal Biella. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 23-7, i rossoneri hanno controllato con la massi-

disinvoltura i tentativi di rimonta dei lanieri, assicurandosi il successo con l'eloquente punteggio di 38-18. «L'incontro non ha mai avuto storia, però in difesa abbiamo ancora palesato alcune difficoltà, subendo troppe reti» sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellino. Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, con 11 reti. Hanno completato il bottino Giovanni Corniole (8), Andrea Esposito (6), Eddy Bello (5), Aldo Di Marco (4), Renato Matteotti (3) e Mattia Parello (1). In classifica il Valle d'Aosta è sempre 2°, distanziato di due lunghezze dal-

la capolista Alessandria. Prima sconfitta per la Vallée, che ha pagato caro una giornata negativa del collettivo. «Evidentemente la buona partenza in campionato ha illuso le ragazze, che devono ritrovare la giusta umiltà per tornare a vincere. L'unica a meritare una nota di merito è Alessandra Giovino» dice l'allenatore Fabio Ponsetti. Le reti per la Vallée sono state messe a segno da Lorena Diano (4), Mery Sorbara (2), Samanta Alessi, Stefania Casale, Simona Giuliani, Alessandra Giovino e Katia Zanella (1).

(s. b.)

Palet, a Verrès si è concluso il torneo per società

Il titolo valdostano va al Saint-Vincent A

VERRES. Si è concluso al bocciodromo coperto di Verrès il campionato valdostano 1995 per società di palet a squadre formate da quattro giocatori. Nella categoria A/B ha vinto il titolo il Saint-Vincent A, formato da Vittorio Herin, Daniele Herin, Giuseppe Brunaz e Bruno Vacquin. In finale ha battuto l'Issogne E che ha messo in campo Renato Dal Bosco, Davide Pinet, Marcello Pinet e Edy Nicoletta. Nella categoria C il titolo è stato conquistato dal Montjoie A, con Giuseppe Crétier, Mauro Crétier, Walter Péacquin e Roberto Novallet. Al secondo posto si è classificato il Saint-Vincent che ha schierato Paolo Bonetti, Mirko Torrent, Silvio Vassoney e Paolo Lini. Il campionato a squadre era cominciato ai primi di novembre con la partecipazione record di 55 squadre, 28 per la categoria A/B e 37 per la C, con 260 giocatori in tutto, numero mai raggiunto nelle precedenti edizioni.

Nella finale della categoria A/B vi sono state due vittorie per parte ma alla fine la vittoria è andata al Saint-Vincent perché ai termini dei quattro scontri ha vantato una migliore differenza punti (più 8). Ecco i parziali delle quattro partite: Brunaz-Vacquin (Saint-Vincent) perdono con Dal Bosco-Pinet (Issogne) 13 a 16; Herin-Herin (Saint-Vincent) perdono con Pinet-Nicoletta (Issogne) per 10 a 16; Brunaz-Vacquin (Saint-Vincent) battono Pinet-Nicoletta (Issogne) per 9 a 9; Herin-Herin (Saint-Vincent) battono Dal Bosco-Pinet (Issogne) per 16 a 7. Anche nella categoria C ci sono state, fra le finaliste, due vittorie per parte e alla fine il Montjoie l'ha spuntata per più 4 punti. Nell'albo d'oro della categoria A/B lo scorso anno ha vinto lo Châtillon che ha superato l'Issogne E, nel 1993 il titolo era andato all'Issogne A davanti allo Châtillon. Nella categoria C l'edizione 1994 aveva visto al primo posto la quadretta dell'Aymavilles davanti allo Champdepraz, mentre nel 1993 aveva vinto ancora l'Aymavilles ma davanti all'Issogne.

(b. bas.)



La squadra del St-Vincent A che ha vinto il titolo valdostano nella categoria A/B



La squadra del Montjoie A ha conquistato il titolo valdostano nella categoria C

UN NATALE DI CLASSE NEL CENTRO DI AOSTA!

Entrate nell'atmosfera del Natale... da Vagnino trovate alberi di natale, addobbi, candele, servizi

in carta per rallegrare la tavola natalizia. Per gli auguri e i piccoli pensieri... da Vagnino tro-

vate biglietti auguri, carte da lettera, pelletteria tascabile, agende e calendari anche perso-

nalizzabili, album per foto e tanti altri piccoli graditi doni. Per i regali più importanti... da Vagnino trovate le

penne stilografiche più prestigiose, pelletteria di classe per i viaggi e l'ufficio, borse,

servizi da scrivania ed accessori ufficio in legno e altri materiali pregiati, calcolatrici, cornici di tutte

le dimensioni, anche in argento. Per confezionare con gusto e originalità i vostri regali...

carte, scatole, nastri di tutti i colori e tanta fantasia! Tutto questo è Natale.

A TUTTI I VISITATORI, GLI AUGURI DI
ADIT, OSAMA, KING MEC, 3M, SEI ROTA
CON UN SIMPATICO OMAGGIO!

da vagnino c'è

C.so Battaglione Aosta 77
Via Chambéry 60 - Aosta



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

MAURO precollinare vitino su 3 livelli pitagorico sale 2 camere cucina servizio lavandino box giardino. Esim 480.135.
MAURO via Novara libero piano 2° cucina soggiorno 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273.5381.
TRANA nuova villa signorile zona parco, smobilizzata 290 mq da L. 415 milioni portico mtul. Tel. 890.2132.
ULZIO centro mono bilocale nuovo giardino bene apposti da L. 115 milioni. Dispong. Sembr. 0122.831.778 - 011.43.581.

VILLA E RIVOLI

ROSSO Kennedy signorile unifamiliare di 470 mq circa terrazzi e giardino. Gabelli Rivoir 958.822.

VILLA S. Mauro unifamiliare mq 320 su 2 piani più mq 230 lavandino box giardino L. 430 milioni. Tel. 899.2982.
VILLA stupenda nuova Castiglione 5 km da Torino 240 mq ampio giardino L. 560 milioni. Impresa vende 561.7460.

VILLETTE

a Collegno, soggiorno 2 camere cucinetta 2 bagni lavandino giardino. Gabelli Collegno 405.379.

VINOVO libero in villa bifamiliare salotto cucina 3 camere bilocale box cantina lavandino giardino G.R. 322.421.

VALLE D'AOSTA

AOÛTA collina Busseyaz posizione splendida bilocale libero mq 53 box giardino condominio. Sono 011.842.015.
CHAMONIX vende in Courmayeur alloggio in costruzione in villa signorile da 50 a 70 mq più lavandino giardino box a posto auto Tel. 011.663.7514 - 0336.617.999.

LIQUORIA

AFFARE L. 166 milioni Borghetto S. Spirito ingresso camera cucina servizi balcone box. Tel. 0182.972.097.

ALASSIO centro mare lussuoso appartamento via mare terrazzo parking L. 302 milioni. Dispong. 0184.449.072.

ALASSIO splendida monolocale vicino al mare arredato centralissima posizione L. 95 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALASSIO stessa casa vende monolocale semiarredato a 100 mt dal mare L. 100-160 milioni. Tel. 0385.328.8533.

ALASSIO via occasione 2 camere sala cucina termocucina terrazzo zona Capodiste a L. 150 milioni e L. 75 milioni residuo mutuo. Tel. 0182.992.559.

ALBENGA Impresa Casale costruisce o vende appartamenti nuovi bilocali o mare ampi terrazzi termocucina, possibilità mutuo. Tel. 0182.555.559.

ALBENGA stessa casa vende monolocale con balcone a 100 mt dal mare L. 140 milioni. Tel. 0182.555.559.

ALBENGA vende bilocale con camera in angolo cucina servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALBENGA vende bilocale con camera in angolo cucina servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALBENGA vende bilocale con camera in angolo cucina servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALBENGA vende bilocale con camera in angolo cucina servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011.431.0814.

A 300 mt dal mare in Albenga vende monolocale con servizi monoblocco o bilocale L. 100 milioni. Tel. 0385.841.229.

BORGHERA

Via Fiorana vista mare salotto pranzo cucina 2 camere bilocale box. Tel. 011.628.500 - 663.5992 - 0336.798.945.

BORGHERA vista mare stupenda villa con giardino piscina vende ristrutturata. Tel. 019.592.610.

BORGHERO S. SPIRITO vende ampia monolocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.932.

BORGHERO S. SPIRITO vende spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.932.

BORGHERO vista mare vende bilocale luminoso con monoblocco zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011.431.0814.

BORGIO VEREZZI da impresa bilocale a picco sul mare, nel verde, termocucina, mullio, Ag. Cavaglio 019.616.232.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

BIANO MARINA sul mare stupendo; soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0336.554.563.

OFFERTA lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza pressi Pieve Nazzari da L. 65 milioni. Tel. 011.359.355.

BIANCO

A Monginevro chales, 3 nuove soluzioni abitative a piano da L. 160 milioni. Dispong. 011.771.111 - 0336.990.438.

CHAMONIX

Serco Franco S. r. l. Impresa costruttrice italiana

VENDE

prestigioso appartamento in nuova centralissima costruzione con vista sul Monte Bianco in prossimità di Golf Club a 160 mt da impianti di risalita. Consegna prevista giugno 1996 possibilità mutuo telefonare

0165.387.797 - 239.385 - 381.417 fax 0165.338.436

LOCALI UFFICI CAPANNONE

A. 542.762 corso Regina Margherita in via Guastalla ottimo uso ufficio monovano ingresso bagno. L. 80 milioni. Internum 812.4208.

CINQUE centro locale commerciale 270 mq con ampio volume venduto frazionabile. Magistrali 920.6302.

CORSO Danta Maurizio (liberi) luminosi locali negozio 3 vetrine uso ufficio o varie attività anche alto reddito. I.T.I. 319.2332.

CORSO Francia via Casella locale con rebo pronto libero in stabile signorile riscante L. 80 milioni. Internum 812.4208.

IMMOBILE da reddito 10% muni supermercato zona piazza Bengasi 600 mq L. 760 milioni affittato a L. 75 milioni annui. Moc Casa 545.439.

IMPRESA vende in corso Regina Margherita parte centrale locali da 350 a 800 mq per supermercati magazzini autoimmobiliari. Tel. 899.0255 - 682.425.

LOCALI commerciali mq 300 venduti in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 681.3467 - 0336.518.021.

MAGAZZINO libero 113 mq piano centrale con passo carrata zona S. Donato (via Bossi) prezzo L. 120 milioni. Edilcase 561.3535.

TRAPARELLO nuovo Centro Commerciale negozi 50.000 mq magazzini licenze garanzite. I.T.I. 319.2332.

UFFICI E MAGAZZINI Lingotto Torino Sud nuova costruzione imprese direttamente vendute/affittate da mq 350 a mq 900. Tel. 593.333.

VENDERE capannone mq 800 con uffici a cortile mq 1000 zona Leini Mapano. Sandriotti 011.996.1307.

CAPIANNONE Settimo zona Cabrera ultima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale mq 3000. Gabelli 57.67.

VIA Refrancora magazzino: seminterrotto mq 400 piano terra mq 230 uffici mq 170 L. 015 milioni. Edilcase 561.3535.

VINOVO fazione Terzi Caplini industriali in costruzione da 350 mq a 5000 mq. Consultrade

BOX AUTO

BOX PER CAMPER venduto/affittato via Felas Roroli pronta consegna. Tel. 592.244.

VENDERE nuovi box auto, varie metrature, via Bologna 85. Telefonare 011.437.215.074.

A soli 500 mt. dall'imbocco autostradale di c.so Regina M. in prossimità dell'ex Istituto Bonafous, a 200 mt. dal NUOVO Parco Dora (zona Lucento)

Residenza "PARCO DORA II."

Poche ed esclusive unità abitative edificate con rifiniture di pregio

SOLUZIONI ABITATIVE PERSONALIZZATE da L. 170.000.000

Prezzi bloccati fino alla consegna

Esempio di un alloggio composto da: ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 camere, servizi, cucinotta, soggiorno, grandi balconi, cantina, volendo box da L. 28.500.000 caduno

Riscaldamento autonomo, portoncino blindato, predisposizione per videofonino, per antifurto, telefono e antenna parabolica tv, o per camino, porticato e giardino condominiale, box interrati e posti auto

Esempio di pagamento standard:

L. 170.000.000 - L. 100.000.000 = quota mutuo

L. 70.000.000 di cui L. 6.000.000 alla prenotazione

il resto dilazionato in 20 mesi interessi.

MUTUO prima casa, Iva 4% - DILAZIONI - PERMUTE Tel. 860.42.41

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI Gabelli ricerca per propri clienti nell'officina in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Favre.

RICERCA camera finello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personale 329.0184.

RICERCA urgentemente in zona Torino Nord Ovest alloggio di 40/80 mq no ballatoio. Personale 218.4115.

RICERCA urgentemente per nostra clientela 3 camere cucina bagno in C.t. Turri Parola. Personale 771.8507.

VENDERE CASA? rivolgetevi a Edilcase telefonando al 561.3535

Un agente immobiliare professionista analizzerà il vostro problema con scrupolosità e riservatezza e vi darà risposte chiare. Edilcase corso Matteotti 47

TORINO PROVINCIA

zona Bardonecchia, Uscio, Salica, Bolinero, alloggi, bilocale, camera singola, destinazione mq. 100-120 mq. 111.431.591.

RIVOLI centro borghese alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi. Magistrali 921.0332.

AMITI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFITTI in Torino alloggi vuoti o arredati stabile signorile da mq 35 a mq 300. Tel. 593.901.

A.D.P. piazza Garibaldi pressi Sottano con portoncino salotto 3 camere cucina doppia servizi lavandino terrazzo. Tel. 778.4040.

A. VUOTO Centro via del Carmine signorile 80 mq bilocale camera cucina bagno L. 700 mila pronti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO in S. Salsica camera finello cucinino bagno piano alto riscaldato L. 800 mila pronti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via Nizza - Passo Buile tinaggio ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° L. 590 mila. Simecose 533.434.

ABBANDONO alloggi in Torino in attesa di nuovi inquilini stessa casa rapida definizione zona signorile. Interale 569.3829.

AFFITTASI L. 550 mila alloggio 2 camere tinello servizi in Torino zona molto tranquilla solo a privati. Tel. 533.216.

AFFITTASI stessa casa a studenti, impiegati, mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila. Barbone 982.4850.

CORSO Brunelleschi adiacente vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 420 mila.

CORSO Giulio Cesare in cucina stabile affitto arredato di cucina bagno. Fin 812.7288.

DI 568.3457 attila minialloggio con angolo cottura e bagno completamente arredato in bella casa.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

PRECOLLINE prestigioso, salotto 4 camere ampi balconi doppi servizi, garage doppio portineria parco. Tel. 819.3946.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa indipendente Rivalta salotto 3 camere cucina bilocale lavandino box giardino. Fiove 318.5278.

BEAULARD affitti annualmente arredato soggiorno camera cucinino bagno. Bimmar 0122.831.778 - 011.43.591.

FENESTRELLE vacanze natalizie affitto alloggio nuovo 40 mq con cucinino bagno. Tel. 0121.321 - 83.938.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

MEC CASE 533.025 via Strada ingresso ampia camera cucina servizi al mq L. 440 mila contratto patto deroga.

ACQUISTA autovetture massime valutazioni, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Molin.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Molin Grappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ACQUISTO auto, furgoni, tutte le marche anche su ipoteca/leasing. Fratelli Bruno, via Fumal 106. Tel. 011.318.0104.

ARAGONA con volume immediata acquirente auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011.956.4713/14.

AUTOGALLIA acquista vetture fuoristrada furgoni volume immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.299.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione società. Corso Torino 8. Tel. 011.817.1643 - 689.654.

BERRARI 346 TB 81 rossa vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

M.B. 200 TE 92 grigio metallizzato demerito. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

M.B. 360 SL 24 V 1988 nero full optional. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

OPEL 1.6 10 V blu metallizzato tetto. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

TOYOTA Celica GT 1600 94 rossa full optional. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

VIAGGI IN VACANZA

ALASSIO HOTEL bilocale *** 5 giorni pensione completa compreso cono L. 480 mila. Tel. 0102.642.765

ALASSIO Hotel Mejanon 20 mt mare spiaggia minino 10 giorni L. 60 mila. mesi invernali L. 50 mila. Tel. 0182.642.775

LANCOME, CLARINS, LANCASTER, GUERLAIN, SHISEIDO, MONTEIL,
ISSEY MIYAKE, JEAN PAUL GAULTIER, CHOPARD, NIKOS, DAVIDOOF,
THIERRY MUGLER, HERMES, LALIQUE, BOUCHERON, GIANNI VERSACE,
GIORGIO ARMANI, PALOMA PICASSO, RALPH LAUREN, TRUSSARDI, VAN CLEEF,
GENNY, BYBLOS, CAROLINA HERRERA, GIANFRANCO FERRE'
BATTISTONI, LORIS AZZARO, RANCE', ACCA CAPPA, PERLIER

IL FASCINO DEL REGALO



LA COMPAGNIA DEI PROFUMI
ETERCALF
dal 1950

CORSO ALFIERI 121 (adiacente Upim) tel. **0141/59.25/18**
CORSO ALFIERI 227 (zona pedonale) tel. **0141/53.00.40**
ASTI

Giovedì 14 Dicembre 1995 AT 39

La tragedia ieri all'alba causata probabilmente da una caldaia a metano difettosa

Coniugi uccisi nel sonno dal gas

Erano agricoltori in pensione di Castell'Alfero

Il figlio: «Ho provato a riunirli ma forse erano già morti da ore»

CASTELL'ALFERO. «Ho visto la luce accesa, nella loro stanza. Erano circa le 6,30: stavo uscendo per andare al lavoro e volevo salutarli. Pensavo fossero già svegli. Appena aperto, nell'ingresso, ho trovato uno dei nostri due gattini, morti. Poi, là nel bagno, c'era — padre —».

Franco Miroglio, 37 anni, precacciatore di affari di una società immobiliare, tratteneva a stento le lacrime mentre raccontava i terribili momenti della scoperta dei corpi senza vita, dei genitori, ieri mattina.

Miroglio vive nella stessa casa di padre e madre, in via Alfieri, ma in un'altra appartamento.

«Subito ho pensato che solo papà si fosse sentito male. Non capivo, anche se la dentro c'era puzza di gas. Ho guardato nel letto: mia madre — c'era l'ho chiamata. Poi ho visto che anche lei era a terra. Sono corso a spalancare le finestre: quindi ho provato a riunirli. Gli ho fatto dei massaggi al cuore, la respirazione con le braccia. Li chiamavo: "Papà, mamma". Ma forse, l'ho capito dopo, erano già morti da ore».

Un racconto drammatico: Franco Miroglio non riesce a cancellare dalla mente l'incubo di quei momenti terribili che hanno sconvolto l'esistenza di una famiglia serena.

«Hanno lavorato una vita per noi, per i figli — prosegue il primogenito —, adesso che potevano godersi un po' la pensione è successo questo. Perché, perché?»

Nella casa di via Alfieri sono arrivate le due figlie, i cognati, parenti, amici, vicini di casa, il sindaco, Luciano Avidano.

Mute testimonianze di solidarietà: molti sottolineano la cortesia e la discrezione dei coniugi Miroglio. «Mio padre — ricorda il figlio Franco — aveva un'unica grande passione. Era cantore nel coro parrocchiale. Ultimamente aveva intensificato le prove in vista del Natale. Con le mie sorelle aspettavamo questo momento, per trascorrere insieme a papà e mamma qualche momento di serenità. Invece, adesso, è tutto finito».

[f. b.]



Franco Miroglio ha trovato i genitori morti

ASTI. Li ha uccisi un killer silenzioso e invisibile, che ha già fatto altre numerose vittime, anche nell'astigiano: il monossido di carbonio.

Tarquinio Miroglio, 72 anni e la moglie Pierina, detta Udiella, Nommato, 56 torinese di Chignell, agricoltori in pensione, sono morti così, nella casa di via Alfieri 76, a Castell'Alfero, dove si erano trasferiti sei anni fa da Portacomaro.

I corpi senza vita sono stati scoperti ieri all'alba dal figlio Franco, 37 anni, che ha dato l'allarme. Sono arrivati un medico e i carabinieri di Portacomaro, ma il maresciallo Roberto Bertuolletti. Ma ogni soccorso è stato inutile: la morte risaliva probabilmente a qualche ora prima.

A causare la tragedia potrebbe essere stata una caldaia a metano, difettosa: l'impianto era installato in uno sgabuzzino, vicino alla cucina, dove c'era anche una stufa a legno, accesa.

Un'impercettibile fuga di gas, l'ossigeno che si consuma rapidamente nei locali chiusi quasi ermeticamente per impedire infiltrazioni di freddo, poi una lenta, inesorabile agonia.

Potrebbe essere questa la drammatica ricostruzione delle ultime ore dei coniugi Miroglio, sorpresi nel sonno dal micidiale gas. Il capofamiglia forse ha accusato per primo i sintomi del male: ha trovato la forza di andare in bagno, potrebbe aver chiamato aiuto, poi è stramazzato. La moglie ha cercato a sua volta di alzarsi, ma è caduta ai piedi del letto.

Un dramma senza testimoni: il figlio Franco abita nella stessa casa, ma in un altro alloggio. Altre due figlie, Patrizia, 35 anni e Annalisa, 23, entrambe sposate, vivono con le rispettive famiglie in paese.

Quando, ieri mattina, sono

arrivati i soccorsi, — stati trovati morti anche i due gattini dei coniugi Miroglio: anche per le due bestiole non c'è stato scampo.

La notizia della disgrazia ha destato emozione in paese ed a Portacomaro, dove Tarquinio e Pierina Miroglio hanno vissuto per molti anni in una cascina sulla strada per Asti, a poca distanza dal bivio per Canighe e il Poggio. Marito e moglie hanno sempre lavorato nei campi. Una famiglia unita, molto stimata.

Attende ora l'esito dell'autopsia che dovrebbe essere compiuta oggi, al cimitero di Castell'Alfero (dove sono state composte le salme), dal perito Agostino Gaglio. La data dei funerali non è ancora stata fissata: marito e moglie saranno poi sepolti accanto nella tomba di famiglia, nel cimitero di Portacomaro Stazione.

Franco Sinello



La casa di via Alfieri, a Castell'Alfero, dove sono morti i coniugi Tarquinio e Pierina (detta Udiella) Miroglio, di 72 e 56 anni

Individuati dalla polizia i presunti aggressori dell'ex bidello Adriano Deantoni, pestato e cosparso di benzina

Tre in carcere per l'uomo bruciato a Praia

Ancora da chiarire il movente, forse un regolamento di conti

ASTI. Sono giovani del quartiere Praia i presunti autori dell'aggressione all'ex bidello, Adriano Deantoni, 42 anni, pestato a sangue, cosparso di benzina e dato alle fiamme due settimane fa.

In manette — finiti due fratelli, Rosolino e Antonino Clemente, di 25 e 24 anni, entrambi residenti in via Monti 39. Tentato omicidio l'accusa contestata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi.

Un terzo ordine di custodia cautelare (stessa accusa) è stato firmato dal gip Franca Carpiante contro Christian Civitate, 18 anni, corso Camille. Il giovane è chiamato in causa insieme a uno dei fratelli Clemente, Antonino, per un'altra aggressione ai danni dell'ex bidello, avvenuta un mese prima, forse un avvertimento. Civitate e Rosolino Clemente, che hanno precedenti, si trovano nel carcere di Quarto, Antonino Clemente è invece agli arresti domiciliari per le sue condizioni di salute.



Adriano Deantoni, 42 anni, l'aggravato

«Una vicenda torbida — l'ha definita il sostituto Luciano Tarditi — in cui sono in gioco vari elementi, e non si è in presenza di una vittima casuale».

L'episodio più grave risale al



Da sinistra, Antonino Clemente, 24 anni, Rosolino Clemente, 25, e Christian Civitate, 18 anni, arrestati per l'aggressione all'ex bidello

26 novembre. In piena notte Deantoni (bidello, sospeso dal servizio per alcune piccole vicende giudiziarie), mentre stava dormendo nel suo alloggio di — Ungaretti, era stato svegliato da alcuni giovani, pare cinque. L'uomo, senza sospettare nulla era sceso in strada: qualche minaccia poi era iniziato il pestaggio. Calci e pugni che avevano causato all'ex bidello fratture in più parti del corpo.

Gli aggressori avevano poi messo in atto la seconda fase: il contenuto, probabilmente benzina, di una bottiglietta da birra di poco più di mezzo litro, era stato versato sugli abiti: infine le fiamme che si erano rapidamente sviluppate, ustionando in più parti il corpo di Deantoni.

Un gesto premeditato, ritengono gli inquirenti. Lo confermerebbe anche il ritrovamento in un cespuglio, a una ventina di metri al largo dell'aggressione, di altre bottigliette simili riempite di benzina.

Sul posto erano subito intervenuti gli agenti di una volante: la loro tempestività ha consentito agli inquirenti di raccogliere elementi risultati poi utili nelle successive indagini, condotte dalla Squadra mobile, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone.

Il bidello era stato trasportato d'urgenza in ospedale e poi trasferito a Torino al Centro grandi ustionati.

Deantoni pare — fosse appena ripreso da una precedente aggressione, avvenuta nella notte del 25 ottobre. Anche in quel caso l'uomo — aggravato da giovani — lasciato a terra malconcio.

Resta da chiarire il movente delle aggressioni, anche perché i tre giovani (sono difesi dagli avvocati Rattazzi e Dapino) arrestati hanno negato ogni addebito. Gli inquirenti ritengono possa trattarsi di una — di cause, tra cui una vendetta o un

regolamento di conti. Nei racconti dei tre giovani, gli investigatori hanno rilevato alcune contraddizioni. Contro di loro peserebbe anche l'identificazione fatta da Deantoni — appena si è ripreso dalla ferita.

Non è la prima volta che il quartiere è teatro di aggressioni del genere, anche se gli inquirenti escludono collegamenti diretti. Il dicembre dello scorso anno un giovane inaroc-

chino, mentre rincasava dal lavoro in sella al suo motorino, era stato malmenato da un gruppo di giovani residenti nel quartiere. Senza alcun movente, i teppisti (saranno processati a gennaio) lo avevano cosparso con della miscela appiccando gli poi il fuoco. Il nordafricano aveva riportato ustioni alle mani e in altre parti del corpo.

Carlo Francesco Conti
Roberto Gonella

Corso Matteotti

Impiegato Sai è rimbalzato da un motorino

ASTI. Stava tornando a casa a piedi dal lavoro. Improvvisamente, mentre attraversava la strada, è arrivato un motorino che lo ha investito, scaraventandolo a terra.

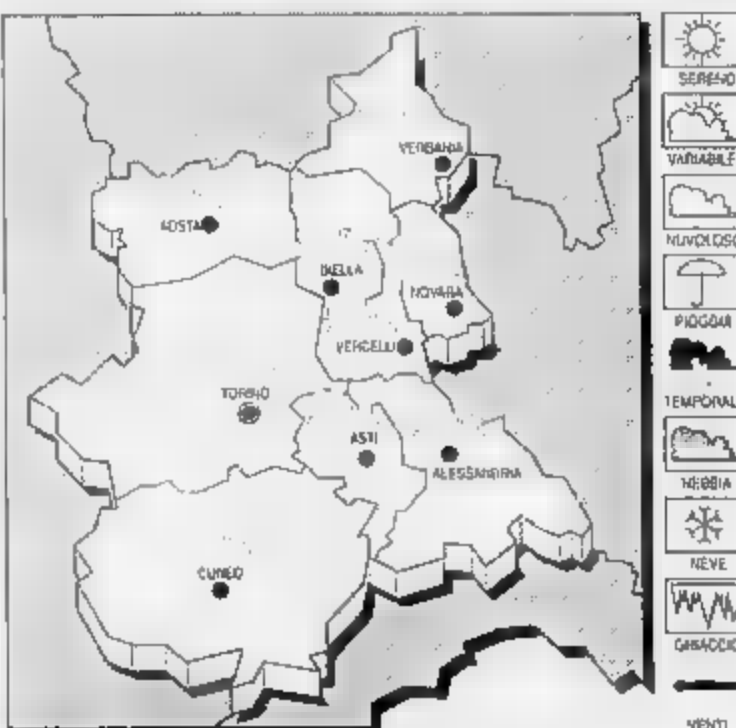
Bruno Lombardo, 52 anni, impiegato Sai, abitante in strada Bialera (zona di corso Venezia) è rimasto esausto a terra. Subito soccorso è stato trasportato in ospedale ad Asti: l'impiegato ha riportato contusioni all'addome e alla testa. È stato sottoposto a una Tac ed altri esami di controllo. Nelle prossime ore si conoscerà la prognosi. Al suo capezzale sono accorsi la moglie e il figlio.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani (sezione infermeristica) l'impiegato sarebbe stato urtato da un ciclomotore Gileta condotto da Gianluca R., 15 anni, che pare procedesse contronmano.

Il ragazzo è caduto, riportando alcune escoriazioni.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche a quote basse.
Temperatura: senza variazioni di rilievo.
Venti: Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 4; Asti 2; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli 3.

RINCARO RIFIUTI

Si discute
a Torino



Cattive notizie da Torino dove si rafforza l'ipotesi di un aumento dal 1° gennaio. Ma la Regione convoca un altro incontro per bloccare le tariffe.

AGENDA

● **TRAFFICO.** Oggi via Tagliamento, dal sottovia San Fedele a via Torchio, sarà chiusa fino a sera per lavori al passaggio a livello sulla linea ferroviaria.

● **IMMIGRAZIONE.** Stasera alle 21, alla Cgil in via D'Azeglio 23 a Canelli, incontro per illustrare il decreto sul soggiorno degli stranieri.

● **FINANZA.** Oggi alle 17,30 a palazzo Mazzola, via Massoia, il docente universitario Renato Bordone illustrerà per il Gruppo ricerche astigiane il Centro internazionale di studi sulla Finanza medievale.

● **STORIA.** Stasera alle 21 nella sede del pds, via XX Settembre, Gianfranco Bo parlerà di «Storia e problemi della comunità europea dal '54» oggi.

● **TELEVISIONE.** Appuntamenti astigiani per Telecavalpina. Alle 20,25 il vescovo Polotto parlerà della «Missione Terza età». Alle 21,30 «Punti di vista» condotto da Piero Mora. Il programma riguarderà l'urbanistica: inviti all'ossessore comunale Grosso, consiglieri e rappresentanti degli ordini dei geometri, architetti e ingegneri.

● **MARIA CRISTINA.** Oggi alle 17 nella sede dell'Approdo, via Morelli, don Luigi Berzano illustrerà il programma del Convegno culturali Maria Cristina.

Agitazione nazionale

Domani sciopero degli autobus

La Municipalizzata, anzi, prevede che l'adesione del 57 addetti all'agitazione, decisa per sollecitare l'applicazione del contratto di lavoro, sarà totale. Le fasce orarie in cui il passaggio degli autobus potrebbe essere cancellato vanno dalle 5 alle 6, dalle 11 alle 11,30, dalle 14,30 alle 21. In pratica sarà garantito il trasporto degli studenti, mentre quello operaio (il primo turno di lavoro, nelle aziende, scatta normalmente alle 5,30) subirà forti penalizzazioni.

L'agitazione si svolgerà a settimana da un precedente sciopero, che aveva registrato anch'esso la totale adesione delle maestranze.

[l. n.]

Giornale e cd a 4900 lire

Canali di Notte
un «compact»
con La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da sabato sino a dopo le feste sarà possibile acquistare con il giornale un compact disc — le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renato Scotti), «Hallelujah» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (Platters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adesio Fidelis» (Oh come all ye faithful) (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A New Baby for Christmas» (J. Preston) e «Silent Night» (The Drifters) e altri.

In vista accorpamenti (una sola presidenza) tra istituti superiori astigiani

Si fondono Monti e classico?

Le due scuole in base ad un elenco ministeriale risultano, insieme ad altre, sottodimensionate. Ma il preside delle magistrali smentisce: «C'è un errore: non si tiene conto della sperimentazione»

ASTI. Tra gli addetti ai lavori la voce circola insistente: il prossimo anno potrebbe verificarsi un accorpamento o la fusione tra alcuni istituti superiori astigiani. L'ipotesi è subordinata alle disposizioni che arriveranno con la nuova legge finanziaria. Due tra i possibili destinatari della novità vengono individuati nel liceo classico Alfieri e magistrali Monti.

In base a un elenco elaborato dal sistema informativo della Pubblica Istruzione gli istituti risultano sottodimensionati rispetto alle disposizioni ministeriali, insieme a Sella, Agrario, Arco, liceo scientifico di Nizza, Ipsia di Castelnuovo don Bosco e Pelli di Canelli.

Nell'eventualità di accorpamento o fusione gli istituti verrebbero diretti da un unico preside. Nel caso si verificasse la prima soluzione il testimone passerebbe al capo d'istituto dei Monti (la scuola che ha comunicato il maggior numero di classi, nella seconda vale la regola della graduatoria, dove il preside del classico ha maggior anzianità di servizio). Divergenti le opinioni dei presidi Renato Dellapiana (magistrali) e Serafino Ferraris (classici) sull'impatto che la novità avrebbe sugli studenti.

«Prima di tutto, siamo nell'elenco in base a un errore che non prende in considerazione la sperimentazione», precisa Dellapiana. «Le nostre classi sono 30, cinque oltre la quota

minima prevista e questo è già stato segnalato al provveditorato che ne ha preso atto. Se effettivamente si verificasse questa eventualità, la didattica ne avrebbe un contraccolpo grave, la coesistenza con un altro istituto di diversa tipologia potrebbe essere difficile. Il Monti è una scuola proiettata nella sperimentazione con porte aperte a futuri corsi di specializzazione».

Il preside prosegue poi riferendo diverse voci che si rincorrono: «Vengono ventilate anche altre possibilità: dice come l'accorpamento tra classico e liceo scientifico di Nizza, o tra quest'ultimo e il Pelli. Ma la fase è assolutamente interlocutoria. Per qualsiasi decisione dovranno comunque promulgarsi il nuovo provvedimento».

Il Consiglio scolastico provinciale. Il preside Serafino Ferraris puntualizza: «Il liceo classico compare in un elenco di scuole sottodimensionate insieme ad altre. Non è detto che saranno i diretti interessati di questa riforma. In ogni caso, prosegue, ed è bene metterlo in chiaro anche in vista delle prossime iscrizioni, per i ragazzi non cambierà nulla. La questione riguarda solo i presidi e la gestione amministrativa. Il classico riveste nel panorama scolastico astigiano un ruolo di grande tradizione, in grado di affrontare senza problemi il futuro».

IN BREVE

MARTIRI DELLA LIBERTÀ

Si discute di prospettive di lavoro per i figli

Stasera alle 21 alla media Martiri, via XXV Aprile nell'ambito dell'iniziativa «Progetto ragazzi e genitori» si terrà un incontro dibattito con rappresentanti del mondo del lavoro sul tema: «Quale futuro? Prospettive di lavoro per i nostri figli».

UNIVERSITÀ

Il cardinale Sodano inaugura la sede di Economia

Sabato alle 10,30 si inaugura la sede della Facoltà di Economia, in via Testa 89. Partecipano il cardinale Angelo Sodano, il Rettore dell'Ateneo torinese Umberto Dianzani, il preside della Facoltà Daniele Ciravoglia, il presidente della Fondazione Crat Bruno Marchetti, rappresentanti di Provincia, Comune e Camera di commercio.

CLASSICO ALFIERI

Incontro di orientamento con i ragazzi della Media

I ragazzi di terza media con le famiglie sono invitati a partecipare sabato dalle 15 all'incontro di orientamento organizzato dal liceo classico Alfieri, corso Alfieri 367.

PROVINCIA

«Scuola chiama Internet»: lunedì la presentazione

Lunedì verrà presentato alle 12 nel salone consiliare della Provincia il progetto «Scuola chiama scuola Internet», gemellaggio nazionale e internazionale sui temi dell'ambiente che coinvolge 27 scuole nell'astigiano. È previsto un collegamento con l'Argentina e una dimostrazione pratica del gemellaggio via Internet.

MONTI

Domani quattro classi traslocano alla «Gatti»

Lezioni sospese oggi alle magistrali Monti dove si tiene l'esame per i corsi di riconversione riservati ai docenti. Domani quattro classi del corso A nella sede distaccata alla media Gatti.

Ieri un incontro

Per la «Fme» nuovo appello al Comune

ASTI. L'incontro di ieri all'Unione Industriale non è riuscito a cancellare le incertezze sul futuro della Fme (Nuova Im-Mei). I rappresentanti sindacali hanno lasciato la sede di piazza Medici esprimendo insoddisfazione per l'andamento del confronto con la direzione: «Qualche dato è stato fornito, ma bastano servono altre informazioni dettagliate per poter vedere più chiaro» ha spiegato Renato Monticone, segretario della Fim-Cisl.

«Per come stanno andando le cose, la preoccupazione sulle prospettive aziendali anziché diminuire è aumentata dopo l'incontro con la direzione» hanno aggiunto Adriano Rissone e Renzo Bairo, rispettivamente a capo della Fim-Cgil e della Uil-Uil.

Di più i dirigenti sindacali non hanno voluto dire, in attesa di poter approfondire la questione, stamane, insieme ai delegati del Consiglio di fabbrica. Non si esclude una presa di posizione pubblica e un'eventuale nuova richiesta di interessamento, sulla vicenda, di Comune e prefettura.

Nell'incontro all'Unione Industriale, l'azienda avrebbe fornito alcuni dati sugli investimenti, annunciati l'aumento di capitale della società Fme e comunicato che da gennaio la carica di direttore di stabilimento, attualmente vacante, sarà affidata a un dirigente portoghese.

GENTE DI PALIO

E ora Canelli «corteggia» l'imbattibile Rapsodia

CON largo anticipo Canelli pensa al cavallo con il quale correre al Palio: potrebbe sembrare un eccesso di zelo ma per il rettore Giancarlo Benedetti è una sfida. Soprattutto se la cavalla in questione è Rapsodia, la vincitrice delle ultime due edizioni. Benedetti, in campagna elettorale per il rinnovo del comitato (si vota martedì 19 dicembre), commenta: «Sto trattando una ditta che dovrebbe sponsorizzarci. Certo, sarà eletto. Moncalvo mi ha promesso Rapsodia anche se non la venderà».

Montecitorio. Riunione domani sera per l'elezione del rettore e dell'esecutivo.

San Pietro. Cena degli Augusti sabato alle 20,30 al «Ciabot» di Callianetto. Prezzo 35 mila. Per adesioni telefonare al 217.370.

Cattedrale. Appuntamento secondo tradizione per gli auguri martedì 19 dicembre in sede (via Carducci 77), alle 21,30. Verrà distribuito il calendario della Cattedrale: il tema di quest'anno è la benedizione del cavallo. Secondo appuntamento per il 24 dicembre: dopo la messa di mezzanotte verrà distribuito vin brulé.

San Lazzaro. Vigilia di Natale vivace per i gialloverdi. Domenica 17 si terrà la festa di San Lazzaro: alle 11 messa ed esibizione degli sbandieratori. Segue aperitivo per tutti. Venerdì 22 dicembre il pensiero del comitato è rivolto ai bam-

bi dell'asilo San Lazzaro ai quali verranno distribuiti doni. Verrà offerto vin brulé e panettone.

San Secondo. Anche il comitato biancorosso pensa al Natale: martedì 19 dicembre gli auguri nella sede di via Aliberti 5. Il 24 dopo la messa di mezzanotte, sul sagrato della Collegiata vin brulé per tutti.

San Marzantonio. Gli oroblu hanno definito le cariche. Conferma del rettore Mario Raviola e del vice Ezio Ruscilla e Angelo Civitate. Commissione cavalli Maurizio Cagno e Angelo Civitate. Segretario: Claudia Forno e Cristina Bianco. Tesoriere: Carlo Sabbione. Manifestazioni: Massimo Forno e Delio Bossi. Bancarella: Deborah Raviola, Samantha Pallaro e Mariella Gianotto. Sbandieratori: Andrea Damasio, Sfilata: Anna Cotto e Donatella Poncin. In paese, la notte di Natale si terrà la fiaccolata (dopo la messa).

San Silvestro. Gli oroblu ricordano il centenario della consacrazione della chiesa del settembre 1896 grazie a Papa Urbano II, di ritorno dal Concilio di Clermont. E per questo, San Silvestro ha organizzato appuntamenti sino alla fine di dicembre: la via del rio verranno animate dal gruppo in costume «Un natale che Vale». Sabato rappresentazione teatrale delle «Laudi della civiltà» per beneficenza (d. cot.)

Animata assemblea. No al progetto degli scambiatori di siringhe

Cresce la protesta al Pilone «Qui spacciano indisturbati»

ASTI. Droga e microcriminalità sono i problemi sollevati martedì sera dal comitato «Amici del Pione» in un'assemblea organizzata nel salone parrocchiale di San Bonifacio.

Un gruppo di cittadini che avevano già raccolto firme per una petizione contro lo spaccio in zona, si sono confrontati in un dibattito sul problema della droga. Si è parlato anche della delibera di giunta per accendere ad un finanziamento statale di 125 milioni per l'acquisto di scambiatori di siringhe da installare in città.

All'assemblea hanno partecipato abitanti della zona, genitori e consiglieri di Forza Italia, assenti gli esponenti comunali della maggioranza. Francesco Proietto, lidello alla Pirelli, amico del candidato «Amici del Pione», attacca: «Sarebbe meglio utilizzare questi soldi per il recupero dei giovani finiti nei tunnel della droga. A che cosa servono i servizi sociali? Davanti all'elementare bisogno gli spacciatori aprono indisturbati».

ANZIANI

Animazione nei centri civici

Anziani in festa per Natale e Capodanno grazie al Comune di Asti, che ha deciso di contribuire all'organizzazione di tre «Feste degli auguri» in altrettanti centri sociali comunali dalle circoscrizioni. La prima si è tenuta il 10 dicembre al centro sociale Asti-Sud, la seconda e per il 24 dicembre al centro sociale di Asti-Centro; infine l'ultima il 31 dicembre al centro sociale di Asti-Ovest. La spesa complessiva, deliberata nell'ultima seduta di giunta, è di 4 milioni e 500 mila lire, ripartita in 1 milione e 500 mila per centro sociale. «Oltre alle tradizionali attività dei centri sociali, cioè ballo e ginnastica», ha detto l'assessore alla Città persone, Maria Debenetti, «il Comune ha voluto quest'anno promuovere anche queste "Feste degli auguri" come ulteriore momento socializzante. L'animazione rituale che anche i momenti di festa possano servire per avere richieste specifiche per l'attività futura».

Due Maria Capella, casalinga, residente in via Pavese: «Sono qui per capire in più. Ho una figlia di 16 anni. Per più a rischio. Anche sono contro gli scambiatori di siringhe. Ho paura che così la droga entri più facilmente nelle scuole. Critico, l'intervento di Giovanni Lentini che ha partecipato

alla serata come rappresentante del consiglio del V° circolo: «Contesto il modo in cui è stata indetta l'assemblea. Nelle scuole è stato divulgato un volantino nel quale si allarmano i genitori sul problema droga. E' disinformazione, perché gli scambiatori di siringhe sono utili. Capisco la rabbia delle fa-



Francesco Proietto, comitato Pione

miglie colpite dalla tragedia droga ma, a mio avviso, il Pione dovrebbe chiedere aiuto a genitori e amministratori con unità». Francesco La Causi del comitato spontaneo di corso Casale chiede «più controlli e iniziative di carattere sportivo e sociale per togliere i ragazzi dalla strada. Da corso Casale abbiamo allontanato gli spacciatori. Adesso vanno a rifugiarsi al Pione. Perché non trasferire l'ex deposito della caserma in un dormitorio pubblico regolamentato?».

Daniela Cotto

Rinnovo contratto

I medici Usl lunedì in sciopero

ASTI. I medici dipendenti dell'Usl 19, aderenti ai sindacati autonomi, si preparano a incrociare le braccia. Lo sciopero, indetto a livello nazionale per rivendicare il rinnovo del contratto e un miglior trattamento economico, è stato indetto per lunedì.

Il «Comitato di agitazione» ha inviato ieri una lettera ai vertici dell'Usl 19 per comunicare le modalità dell'agitazione. Le attività d'urgenza saranno assicurate in pronto soccorso, rianimazione, unità coronarica, sala parto, emodialisi, terapia radiante e citostatica, mentre saranno sospesi i ricoveri ordinari. «Nel reparto», informa la nota, «sarà garantita la presenza di personale medico con le stesse modalità dei giorni festivi». Gli ambulatori soddisferanno soltanto le urgenze indifferibili, così come Medicina legale e del lavoro, Igiene pubblica, Centro pneumologico e Servizio tossicodipendenza. La presenza dei medici sarà ridotta anche nei distretti.

(l. n.)

Appuntamenti ad Asti

Casa Telethon raccoglie fondi per la «Bambina»

ASTI. Domani s'inizia la maratona di «Casa Telethon», l'iniziativa per raccogliere fondi da destinare alla ricerca su distrofia muscolare e malattie genetiche. La Bnl (banca ufficiale di Telethon) ospiterà una serie di appuntamenti nella sede astigiana di corso Alfieri 179 a partire dalle 17 con l'inaugurazione della mostra curata da Elda Torzani.

Alle 19 aperitivo, alle 21 musica folk con il trio Sand Crook. Sabato dalle 10 l'attore Renzo Arato reciterà per le scolaresche, mentre nel pomeriggio ci sarà tra l'altro una sfilata del Palio, esibizione di sbandieratori, musica con la Ghironda, degustazioni di vini, concerti.

Domenica scorsa il Palio ha già dimostrato la sua partecipazione a Telethon (si raccolgono fondi nelle parrocchie) in piazza Alfieri. Testimone d'eccezione anche il cantante Danilo Amerio.

Oggi gli sportelli Bnl aperti con orario normale; domani e sabato funzioneranno fino alle 24.

(m. l.)

Processo d'appello

Non ci furono atti di libidine astigiano assolto

ASTI. Era accusato di aver compiuto atti di libidine su una giovane torinese. Una imputazione da cui Carlo Cestari, 32 anni, Asti, è stato assolto in corte d'appello.

L'episodio risale al giugno '88: insieme ad un amico, Cestari avrebbe notato la giovane, ballerina, un locale notturno astigiano, e l'avrebbe seguita fino alla stazione ferroviaria.

Sul convoglio la donna sarebbe stata poi avvicinata dai due uomini con fare piuttosto rozzo.

Una vicenda processuale che aveva riservato colpi di scena: in primo grado Cestari e l'amico erano stati condannati: la pena era stata confermata per il primo mentre per il secondo il fascicolo era stato restituito al tribunale di Asti: il processo si era concluso con un'assoluzione. Dopo la sentenza, il difensore Cestari, avvocato Maurizio La Matina, ha ottenuto la revisione del processo conclusosi con l'assoluzione di Cestari.

(r. gon.)

LETTERE AL GIORNALI

«Perché ho oscurato quei campi da bocce»

Rispondo alla lettera pubblicata su «La Stampa» del 5 dicembre, con la quale i signori Bruno e Formica segnalano l'oscuramento da parte del Comune dei campi da bocce di Sessant.

Devo dire che tale segnalazione mi lascia piuttosto stupito, in quanto il presidente della Circoscrizione ed un componente del Circolo erano stati contattati nei mesi scorsi dai tecnici dei Lavori pubblici ed avvisati della decisione di disallacciare dalla rete pubblica l'illuminazione dei campi (privati), per poi collegarli al contatore del circolo.

Tale provvedimento è da trarre ben lontano al di là del fatto che non è possibile consentire l'utilizzo della illuminazione pubblica per uso privato, va altresì evidenziato che l'illuminazione pubblica rimane attiva per 4200 ore all'anno, il che comporta un onere di spesa notevole (in carico del Comune) per un utilizzo effettivo di poche ore l'anno.

La soluzione adottata consentiva invece ai soci del Circolo di sostenere un costo decisamente

inferiore e soprattutto relativo all'effettivo consumo di energia elettrica utilizzata.

Vorrei inoltre sottolineare che il Comune si è accollato gli oneri di tale operazione, fornendo la disponibilità di tutto il materiale necessario e la relativa manodopera. I lavori relativi al nuovo allacciamento sono già inseriti nel programma degli interventi previsti per i prossimi giorni.

Fornisco qualche chiarimento anche per gli altri due problemi segnalati: per quanto riguarda lo svincolo di Valle Baciglio, è già stato predisposto dal Comune un progetto che prevede l'ampliamento dell'incrocio. Trattandosi appunto di interessamento della statale, il Comune ha dovuto chiedere il parere all'Anas: siamo tutt'ora in attesa di riceverne l'ok, dopodiché si potrà procedere alla realizzazione dell'intervento, che è già inserito nel Programma Lavori 1995.

L'«infranto» invece è stato costruito subito dopo l'alluvione per impedire l'accesso alla strada che collega Valle Baciglio con San Grato, chiusa al traffico in quanto interessata da una frana

di enormi proporzioni, tali strutture non verranno rimosse fino a quando la strada non sarà ripristinata nell'ambito delle opere di ricostruzione. L'ambulanza avrebbe dovuto servirsi della strada Valle Artigione, che arriva a San Grato ed è perfettamente percorribile.

Alberto Bianchino, sindaco di Asti

Va bene Magnani Erminio Macario?

Ho notato con sorpresa che nel quartiere San Quirico è stata dedicata una via ad Anna Magnani. Sicuro di interpretare il desiderio di molti astigiani, propongo alla Commissione Toponomastica di intitolare una via di Asti al grandissimo attore comico Erminio Macario.

Giovanni Cerrato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubio: 0144/8103
Canelli: 823063
Castagnole Lanza: 876.161
Castellnuovo D.B.: 011/987.6152
Cossigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti 212.355
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/351.268

AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanza: 878.348
Mamborghetti: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.385
Castellnuovo D.B.: 011/987.468
Coconato: 907.503; 907.502
Cossigliole: 966.779
Monastero Bormida: 014

MONCALVO

Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villanova: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.555
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castellnuovo D.B.: 011/987.648
Coconato: 907.503
Nizza: 961.414
Monastero Bormida: 83.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villanova: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ast Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 289, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 01) saranno abbassato dietro presentazione di ricetta medica urgente la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Sacco, via Alken 15
Moncalvo: Arbizzone, via XX Settembre
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Nella sala consiliare del municipio si terrà stamane, alle 12, la trattativa privata per l'affidamento dei prefabbricati utilizzati in passato dalla maletta «Santa Caterina» (zona di corso Torino) e della scuola elementare «Anna Frank» (Villaggio San Fedele). Sarà dichiarata vincitrice la ditta che offrirà il prezzo più conveniente per l'Amministrazione comunale. Le operazioni sono aperte al pubblico.

SAN MARZANOTTO. Ultima assemblea pubblica della Circoscrizione, stasera, per informare i cittadini sulla compilazione dei moduli di guardiani la denuncia degli scarichi civili e produttivi. L'incontro si terrà alle 20,30 al circolo sportivo San Marzantonio Piana. Parteciperà un tecnico del Comune.

BALDICHIERI. Il Consiglio comunale ha disposto l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle opere di completamento e ampliamento della rete fognaria in località Gabaleone. Importo di spesa 89 milioni il progetto esecutivo è stato redatto dallo studio associato «Mi e Ro» di Baldichieri.

CANELLI. Il Comune ha previsto l'utilizzo di 14 addetti in mobilità o disoccupazione da oltre 11 mesi in lavori socialmente utili. La loro presta-

zione sarà di 100 ore mensili per 12 mesi. Per gli addetti (10) destinati alla trattativa privata per l'affidamento dei prefabbricati utilizzati in passato dalla maletta «Santa Caterina» (zona di corso Torino) e della scuola elementare «Anna Frank» (Villaggio San Fedele). Sarà dichiarata vincitrice la ditta che offrirà il prezzo più conveniente per l'Amministrazione comunale. Le operazioni sono aperte al pubblico.

SAN MARZANOTTO. Ultima assemblea pubblica della Circoscrizione, stasera, per informare i cittadini sulla compilazione dei moduli di guardiani la denuncia degli scarichi civili e produttivi. L'incontro si terrà alle 20,30 al circolo sportivo San Marzantonio Piana. Parteciperà un tecnico del Comune.

BALDICHIERI. Il Consiglio comunale ha disposto l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle opere di completamento e ampliamento della rete fognaria in località Gabaleone. Importo di spesa 89 milioni il progetto esecutivo è stato redatto dallo studio associato «Mi e Ro» di Baldichieri.

CANELLI. Il Comune ha previsto l'utilizzo di 14 addetti in mobilità o disoccupazione da oltre 11 mesi in lavori socialmente utili. La loro presta-

L'aumento delle tariffe smaltimento è al centro dell'ennesimo braccio di ferro

Rifiuti, nessuna marcia indietro

Da Torino l'assessore comunale Vernetti fa sapere: «Aumenti dal primo gennaio, ma non retrodatati». L'unica concessione viene dalla Regione: un tavolo a tre per tentare ancora di bloccare i costi

ASTI. Un tavolo a tre (Regione, Consorzio rifiuti astigiano e Comuni di Torino) per tentare il blocco delle tariffe sullo smaltimento alla discarica Amiat: l'impegno strappato ieri all'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, da un gruppo di amministratori dell'astigiano.

Un ulteriore tentativo, dopo quelli caduti nel vuoto nelle settimane scorse, per evitare ai Comuni di essere messi in ginocchio: «La tariffa a 280 lire/kg., che potrebbe scattare dal 1° gennaio, sarebbe insopportabile», ha ribadito la delegazione astigiana, guidata dal presidente consorzio Silvano Roggero e composta dai sindaci (e loro de-

legati) di Asti, Montegrosso, Scurzolengo, Agliano, Mombercelli, Calizzano, Grana, Cortandone, Castagnole Lanzo, Castiglione, Villanova, Berzano San Pietro, Cortandone, Isola, Coazzolo, Rottolo, Casorzo, Ferrare, Cantarana.

Le sollecitazioni su Cavallera a intervenire, per tentare il congelamento degli attuali costi (190 lire/kg.), sono state numerose: alla fine l'assessore ha assicurato che la prossima settimana convocherà il Comune di Torino, cui spetta il compito di deliberare l'aumento tariffario, e il Consorzio astigiano. I tempi per espuntare qualcosa, nella trattativa sulle tariffe, sono

strettissimi e la probabilità di portare a casa qualche risultato piuttosto remota.

Ieri l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha rilasciato una dichiarazione che concede poco spazio all'ottimismo: «La nostra intenzione è di non retrodatare gli aumenti del '96 a tutto il '95, mantenendo però ferma la decisione di passare, dal 1° gennaio, a 280 lire». Discussa martedì sera dal Consiglio comunale torinese, la pratica sarà messa in discussione lunedì.

«Per i nostri Comuni l'incremento delle tariffe sarebbe insostenibile», indicano Mauro Mondo, vicesindaco di Montegrosso, e Dino Aluffi, primo cittadino ad Agliano: «Alla Regione abbiamo chiesto cosa precisa: il blocco delle tariffe oppure l'autorizzazione a smaltire in altri impianti, dove i costi sono di 60/70 lire/kg.». Alberto Bianchino, sindaco di Asti, sollecita la Regione a un ruolo più attivo: «Il suo impegno non è adeguato alle necessità del momento».

E intanto Roggero segnala che l'incremento di Vercelli potrebbe accogliere una parte (75 tonnellate) dei rifiuti prodotti giornalmente (120 tonnellate) dall'astigiano: un'ipotesi economicamente vantaggiosa per i Comuni, ma che troverebbe contrari i dirigenti regionali.

Laura Nozzano

Dopo alluvione lungo il Belbo

Sindaci riuniti a Nizza denunciano le «stranezze» della ricostruzione

NIZZA. Alcune note positive, ma anche molte perplessità, sono emerse dalla recente riunione dei sindaci della Valle Belbo (astigiana e cuneese), organizzata a Santo Stefano, per capire che punto sta la ricostruzione del dopo-alluvione.

I Comuni (una decina), si erano uniti in un gruppo di lavoro nel gennaio scorso, forti del principio che «l'unione è la forza», per essere più incisivi nei rapporti con Regione, Magistrato del Po ed Autorità di bacino.

«Confrontando le nostre realtà oggi, ad un anno dall'alluvione», sottolinea l'assessore nicese Sergio Perazzo, «sono venute fuori delle storie per lo meno strane». Qualche esempio: perplessità ha destato la notizia che l'Anas sta ricostruendo la strada statale tra Rocchetta Belbo e Cossano, in regione Campetto, esattamente nello stesso punto dove era prima. E dove è sprofondata, travolta dalla furia delle acque. Ci

sono poi paesi in cui, parlare di emergenza di primo o secondo livello, desta soltanto stupore, perché la Protezione civile a tutt'oggi è ancora un nome sulla carta.

In pratica, pare di capire che sul fronte «ricostruzione», ci siano molte confusioni, generate da uno scarso coordinamento.

Con alcuni rischi che i sindaci della media e bassa Valle Belbo (da Santo Stefano in giù, per intendersi), hanno sollevato più volte. Allertando: «Inutile che noi facciamo monitoraggio, impostiamo sale radio ed esercitazioni, se a monte c'è il nulla. Chi ci informerà se accade qualcosa? Il fiume non ha confini e non sa se scorre in territorio astigiano, più organizzato, oppure nel Cuneese, dove la Protezione civile è a rilente».

Ma sotto non ci sono soltanto alcuni paesi dell'Alta Valle, ma anche il lavoro svolto a Parma dall'Autorità di bacino. «Abbiamo poche e confuse

notizie», scrivono i sindaci in un comunicato - se non quelle del probabile ritardo della stesura del piano di bacino del Tanaro, che sembra, slitterà di due mesi. Ed aggiungono: «Anche gli interventi di "somma urgenza" del Magistrato del Po sono in forte ritardo».

Tra le righe si legge apprensione ed amarezza: «Vogliamo informazioni precise sull'inizio delle progettazioni esecutive, sulle priorità di intervento, sulle disponibilità economiche e soprattutto sulle date. Date certe sull'inizio dei lavori a protezione dei centri abitati».

Una nota positiva arriva invece da Nizza: i lavori per il muro di contenimento sull'orlo del fiume, che attraversa il centro abitato, sono iniziati alla fine della scorsa settimana.

E da martedì si lavora anche per il rivestimento degli argini situati lungo le vie Cirio e Tacca.

Enrica Cerrato

CONTRIBUTI

ASTI. Nuovo elenco di contributi a imprese e fondo perduto e privati immobiliari secondo account immobiliari.

IMPRESE. De Matteis e figli, 31,1; Susanna Ghione, 13,5; Francesco Savastano, 8,6; Tiziana Roppo, 5,3; La luna di carmello Ingrassia, 1,9; Fars di Rosanna Martino, 17,1; Farmaria dott. Luigi Sacco, 67,4; Emmeo, 13,5; Maria Ivana Vanzetti, 9. Dal nome al nipotino prodotti Perlini di Loredana Masoello, 8,5; Mussofrutta, 110; Studio Archimede, 1,3; Immobiliare Giulio di Norma Muzio, 8,2; Profumeria cipria, Felicia Torino, 9,4. SATA Franchini, 39,9; Linea system di Giuliano Caligaris, 2,4; Bosco di Giulio Bosco, 1,3; Giuseppe Trotta, 10; Fruttasti, 13,3; Ottavio Arione, 2,8.

BENI MOBILI. Gianfranco Arione, 6; Giuseppe Caturano, 7,6; Adriana Borgogno, 4; Francesco Dimaggio e Margherita Perroni, 14,2; Umberto Falcone, 8,4; Mario Angelo Ferraris, 15; Agostino Ferraro, 20,1; Rinaldo Luigino Fossio, 5; Ebe Massa, 1,1; Emilia Giannotti, 18,2; Antonio Giannicola, 8; Andrea Foglia, 9,8; Francesco Gobino, 4,8; Luigina Longo, 1,2; Antonio Loppo e Michelina Palma, 18,2; Raimondo Giuseppe Meli, 21,9; Filippo Michelangelo Meluso, 5,2; Luciano Lora e Ornella Pastore, 6,4; Francesco Marocco, 18,3; Luigi Massaro, 5,7; Franca Rosa Mighetto, 5,7; Vito Monaco, 8,4; Donato Monaco, 4,4; Renzo Parodi, 30,3; Roberto Pasquale e Patrizia Negriscio, 13,2; Tullio Picello, 3,5; Mauro Piccolo, 10,6; Giuseppe Porcellana, 6,3; Teresa Rampone, 4,7; Sergio Giuseppe Robino, 8,1; Davide Roffredo e Rosanna Pagnano, 15,5; Giorgio Romano, 14,8; Margherita Roppo, 13,7; Luciano Valente e Loretta Pastore, 16,3; Salvatore Scozzaro e Grazia Ines Ortolino, 10,5; Francesco Settembre, 3,5; Giuseppe Sassone e Renata Sambri, Giuseppe Taggar, 11,7; Romano Triberti, 20,6; Giacomo Russo e Gesualdo Nobile, 15,8; Adriana Spagnolo, 9; Antonia Vincenza Saracco, 4,7; Maria Giuseppina Mammi, 16,8.

BENI IMMOBILI. Carla Irti, 3,9; Mario Arnoldo Amico, 23,9; Alessandro Ermanno Andreoli e Anna Maria Spino, 12,9; Mauro Franco Aschiero e Angela ravello, 8,3; Enzo Basso e Elena Maria Rosa Rollo, 34,8; Paola Guarnieri, 18,5; Carlo Belgeri e Giuditta Maria Giordano, 12,8; Natalina Bottallo e Claudio e Wilma Barbero, 15,9; Luciano Bardini e Francesca Boni, 10,2; Valentino Bardini e Vilma Borsato, 10; Giovanni Bergamini e Rosa Del Monte, 11; Alessandro Bianco, 30,4; Franco Bianco e Antonia Donata Basile, 6; Antonio Belloni, 12,2; Paolo e Mauro Biglia, 6,5; Angela Bologna e Alina Marinella Botto, 6,8; Pierangelo Pasquale Bonello, 5,1; Teresa Renza Bosco e Nema Maria Celeste e Liana Michela Castellazzo, 14,8; Giovanni Marisone, 35,4; Pierino Rosso, 5,5; Giuseppe Caldera, 15,7; Teresa Bruno, 27,8; Francesco Cane e Francesco Brignolo, 13,9; Antonio Caso e Maria Baya, 17,4; Claudio Caron e Anna Maria Comunale, 16,7; Vincenzo Cascino e Giuseppe Carmelo, 34,5; Remo cavallero e Gabriella Trinchero, 57,4; Oreste Cavagnino e Caterina Attiziani, 18,9; Luigina, Carolina, Clelia, Adele, Mammola, Marisa, Rosanna, Luigi, Adriana, Gianna, Mirella Bignoli, 7,8; Paolo e Giovanni Collo e Gemma Gallo, 8,4; Renato Mantano Conti, 35,9; Marco Cortese e Caterina Bosisia, 11,5; Virgilio Crestani e Maria Matteazzi, 4,5.

(continua)

NUOVO PROGETTO

Il ritiro porta a porta

Il nuovo progetto di raccolta differenziata potrebbe decollare in primavera ad Asti: il ritiro porta a porta, di carta e vetro, nel centro storico. La giunta regionale ha accolto per gran parte, nei giorni scorsi, la richiesta di finanziamento avanzata dalla Municipalizzata: saranno stanziati 400 dei 524 milioni complessivamente richiesti dall'azienda astigiana, che per sostenere l'iniziativa prevede l'assunzione di nuovi addetti (da un minimo di 3 a un massimo di 5). I fondi serviranno a parte ad acquistare i cassonetti (da posizionare nei cortili del centro storico) e in parte per allestire una nuova stazione di conferimento, per tutti i materiali riciclabili, sull'area del depuratore comunale, in strada Quaglio (villaggio San Fedele). Lo stanziamento regionale fa parte di un finanziamento complessivo (2 miliardi e 440 milioni) assicurato a numerosi enti pubblici piemontesi. (L. n.)

Torna d'attualità il problema del riutilizzo dei locali dismessi lungo le linee secondarie

Quelle stazioni dimenticate due volte

Non hanno avuto seguito le esperienze per realizzare centri ed iniziative culturali nelle sale d'aspetto. Da Chiavasso parte un appello: «Le Ferrovie adesso ci dicano se intendono proseguire con il progetto»

Castagnole-Alba: un inferno

Il treno delle 7,22 ha pochi vagoni e i pendolari viaggiano in piedi

CASTAGNOLE LANZE. Proteste e disagi per i pendolari castagnolesi (oltre 150) che ogni giorno raggiungono Alba con il treno a 7,22 delle 7,22.

La riduzione del numero di carrozze (oggi sono tre, una in meno rispetto a un mese fa) costringe quotidianamente decine di utenti a farsi il viaggio in piedi. «Stipati come acciughe nei corridoi», sintetizza Sara Brezzo, 19 anni, studentessa all'Istituto tecnico commerciale del centro cuneese.

«Il treno», racconta la ragazza, «arriva da Alessandria passando per Nizza, Canelli, Santo Stefano Belbo e Castiglione-Boglietto. Quando ferma a Castagnole è già quasi sempre pieno: immane difficoltà si crea la solita ammassata. La situazione peggiora quando salgono anche i viaggiatori di Neiva. Insomma, un minimo una trentina di persone tutti i giorni resta senza posto a sedere».

«Il mio abbonamento mensile di 45 mila lire», spiega Monica Albesano, 19 anni, compagna di scuola di Sara Brezzo, «però nell'ultimo mese» sono riuscita a sedermi tre volte a più. In pratica pago per restare in piedi. Altri pendolari segnalano che sarebbero costretti a rinunciare al posto anche numerosi anziani: «Difficilmente chi ha ottenuto il posto finisce per cederlo».

«Qualche tempo fa», ricorda Monica Brezzo, «lo stesso problema si è presentato col treno del ritorno, quello delle 13,52. Dopo vari mugugni e proteste abbiamo fatto una raccolta di firme e siamo riusciti a ottenere un vagono in più».

«Abbiamo già segnalato il problema alle Ferrovie di Asti», indica Carlo Bianco, capostazione castagnolese: «ci hanno garantito che si sarebbero interessati, ma finora nulla è cambiato. E intanto gli utenti protestano».

Spiegano alla sede delle Ferrovie di piazza Marconi: «Per il problema dell'amianto abbiamo dovuto sottoporre numero-

nifiche. Le prime, rimaste a posto, arriveranno prossimamente. Purtroppo il treno Alessandria-Alba delle 7,22 non è stato l'unico convoglio a essere ridotto: d'altra parte il problema dell'amianto riguarda in generale tutto il Piemonte, non soltanto l'Astigiano».

Quello che coinvolge i pendolari del mattino non è tuttavia l'unico motivo di scontento che interessa gli utenti delle Ferrovie. I viaggiatori che, provenienti da Alba e Asti, si fermano a Castagnole per prendere il bus delle 19,34 per Canelli segnalano che la corsa accumula, molto sovente, ritardi oltre i 20 minuti. (L. n.)

Premi agli allevatori Fiera del bue grosso oggi in piazza Carlo Alberto

MONCALVO. Appuntamento, oggi, con la tradizionale Fiera del bue grosso. A partire dalle prime del mattino, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno buoi, manzi e vitelli in concorso.

Sono quindici le sezioni di gara: ai vincitori verranno assegnate le prestigiose guindrappe rosse, ricamate con filo dorato e premi in denaro messi in palio dall'Amministrazione comunale che ogni anno organizza la manifestazione. La Fiera moncalvese, punto di riferimento per gli allevatori dell'Astigiano e dell'Alessandrino, si svolge in contemporanea con quella di Carrù (Cuneo).

La manifestazione viene sempre organizzata il primo giovedì della seconda decade di dicembre: la carne del bue grosso, infatti, va macellata in questi giorni per essere venduta in occasione delle festività natalizie. (L. n.)

CHIUSANO. Sembrava un matrimonio riuscito, quello tra le amministrazioni e le Ferrovie dello Stato per l'utilizzo della stazione dismessa. L'unione era già stata coronata da un paio di iniziative di successo. Nel giugno Chiusano ha ospitato un incontro per illustrare il progetto (con rappresentanti di Provincia, Ferrovie, Biblioteca Consorziale, Centro Studi Alfieri, Istituto di musica Verdi) di trasformare la stazione in centro culturale, seguito da un applaudito concerto di musica classica tenuto sul primo binario, come recitava la locandina. A Montegrosso esiste la volontà di trasferire (con un accordo in fase di perfezionamento) la biblioteca nella sala d'aspetto per far diventare la vecchia stazione un luogo di incontro per i giovani.

L'esperimento si è riproposto anche in altre province con diverse modalità. Nell'Astigiano sono oltre una decina i Comuni che si dichiarano disponibili a utilizzare in futuro le stazioni dismesse. Ora l'amministrazione

Domani al Cantinone l'arzia e l'omia tra il sindaco e i cittadini

MONTEMAGNO. Il sindaco e gli amministratori comunali incontrano domani sera i cittadini, in una riunione che si terrà nel Cantinone, via Don Bosco, con inizio alle 21.

L'iniziativa ha una doppia veste. Vuole essere un incontro consuntivo e di programmazione per il '96. Sarà anche un'ottima occasione per fare gli auguri di buon anno ai montemagnesi», dice il vicesindaco Claudio Gotta.

E' la prima volta che il Comune organizza un'assemblea di questo tipo. «Finora», continua Gotta, «abbiamo incontrato la categoria che opera in paese, soprattutto come associazioni di volontariato, società sportive e culturali. Adesso, è bene fare il punto della situazione». Conclude l'assessore: «Confidiamo in una massiccia partecipazione, che ha sinonimo di interesse per la vita amministrativa del paese». (L. n.)

Obiettivo «5B» Sema 53 i miliardi per iniziative legate al turismo

ASTI. Continuano le riunioni promosse dall'Amministrazione provinciale sull'«Obiettivo 5B», relativo ai finanziamenti di progetti con fondi Cee. Nei giorni scorsi il vicepresidente della Provincia Giovanni Barriero ha incontrato l'assessore regionale Turismo Antonello Angeleri.

Alla riunione erano presenti i sindaci e molti Comuni dell'Astigiano e operatori economici interessati a realizzare progetti per infrastrutture e opere destinate al turismo.

I fondi a disposizione della Regione Piemonte per questo settore ammontano a 5 miliardi. Sono previste due forme di finanziamento: una per i privati ed una per gli enti pubblici. Intanto oggi, alle 21, nel municipio di Grana si terrà una riunione sul «Progetto leaders del 5B», che prevede contributi per agricoltori ed allevatori. (L. n.)

NOTIZIE IN BREVE

Sarà sepolta a Cinaglio l'ex titolare del «Focacciere»

Si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa dell'Annunziata (Tanaro) i funerali di Rita Parlati Conti di Castell'Alfero, morta a 59 anni, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica. I familiari hanno chiesto di svolgere la cerimonia nella parrocchia del borgo Tanaro in quanto la donna era titolare della pizzeria «Il focacciere» in corso Savoia. Rita Parlati sarà sepolta nella tomba di famiglia al cimitero di Cinaglio.

CORTIGLIONE

I funerali del pensionato schiacciato da un albero

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Battista Bonino, 66 anni, abitante in via Pozzo 9. Il pensionato era rimasto schiacciato da un albero che stava abbattendo in un terreno di sua proprietà. (L. n.)

ISOLA

Agricoltore ferito a una gamba una fuclata

Un agricoltore di Isola, Pietro Montersino, 76 anni, è rimasto ferito da una fuclata esplosa accidentalmente da un carcatore. L'episodio è avvenuto in località Cantalupo, nelle vicinanze di un appezzamento dell'anziano: l'uomo è stato raggiunto alla gamba sinistra da due pallini. (L. n.)

ASTI

Ex amministratore Carispro sciolto in tribunale

L'ex amministratore delegato della società di leasing Carispro, Mario Besta, 45 anni, è stato proscioltto dal giudice Franco Carpentieri per una presunta irregolarità nella detrazione dell'Iva per 15 milioni. Nei confronti dell'amministratore, assistito dall'avv. Pasquale Demetrio, l'accusa aveva chiesto il rinvio a giudizio. (L. n.)

VALLEBELBO

Casalunga derubata mentre stende il bucato

L'hanno derubata mentre si trovava nel cortile di casa a stendere il bucato, Vittoria dei ladri una casalinga di Viarigi, Franca Rossi, 55 anni, via Garibaldi. Gli sconosciuti sono entrati nell'abitazione impossessandosi di un videoregistratore e banconote. (L. n.)

MONTEBELLUNA

Aveva 388 coltelli abusivi: denunciato

Un ambulante torinese, Giorgio Cardellaccio, 57 anni, è stato denunciato: i carabinieri lo hanno fermato ad un posto di blocco a Montegrosso. Sul suo Fiorino c'erano 388 coltelli vendere, ma mancava l'autorizzazione rilasciata dal questore. (L. n.)

ASTI

Risistemata la strada per Borgomale

E' durato tre ore e mezzo, ieri mattina, l'intervento di risistemazione della strada per Borgomale (collega il quartiere corso Alba con Serrà di Vallarone) attuato dai consiglieri delle Circoscrizioni Asti Sud (Andrea Arnaldi, Giuseppe Cottoi e Ravignani-Vaglieri) (Piero Rovero, Maria Rosa Barberis). Sono state asfaltate alcune buche e ripuliti i fossi. L'intervento è stato deciso per protestare contro la mancata manutenzione da parte del Comune. (L. n.)

ISOLA

Dopo Prodi: cena con tombola per l'Ulivo

Dopo la visita di Prodi lunedì scorso, continua il programma per promuovere la nascita dell'Ulivo ad Asti. Sabato si terrà una serata al ristorante «Marcello» a Isola all'insegna di buona cucina e divertimento. Il prezzo è 35 mila lire (comprensivo di tre cartelle per giocare a tombola). Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotare, tel. 593.217 oppure 958.115. (L. n.)

CAPIVILLA LUNGO

La scuola materna resterà aperta anche nel '96

La materna «Fasciotti Sacco» resterà aperta anche per l'anno scolastico 1995/96: lo ha deciso il Consiglio ispettoriale della Figlie di Maria Ausiliatrice, che gestiscono la struttura. Frequentata da 11 bambini. La chiusura della scuola era stata prospettata nelle settimane scorse dinanzi alla difficoltà di sostituire le quattro suore, ormai in età avanzata, che conducono la materna. (L. n.)

Per servirvi meglio

I nostri 1000 anni di

*Tradizione ed esperienza
garantiscono
la qualità dei nostri prodotti e
la professionalità dei nostri servizi.*

**Bisio
De Milano
Elia
Faletti
Gamba
Jolly
Nebiolo
Olivero
Orecchia
Oropiù
Palmesino
Paros
Pia
Ponzone
Scarpa
Sorba
Valpreda
Utari**

Corso V. Alfieri, 270 - Asti
Via Cavour, 134 - Asti
Piazza San Bartolomeo, 9 - Castagnole Lanze
Via Cavour, 80 - Asti
Corso V. Alfieri, 164 - Asti
Corso V. Alfieri, 252 - Asti
Piazza G. Marconi, 34 - Asti
Piazza San Secondo, 8 - Asti
Corso V. Alfieri, 256 - Asti
Via F. Della Valle, 8/A - Asti
Piazza V. Alfieri, 53 - Asti
Piazza Zoppa, 8 - Canelli
Piazza San Secondo, 24 - Asti
Via Carlo Alberto, 60 - Nizza Monferrato
Via Cavour, 93 - Asti
Piazza Libertà, 5/F - San Damiano d'Asti
Via Cavour - Portici dei Cestai, 36 - Asti
Piazza San Secondo, 21 - Asti

ASTI PREZIOSA

**Associazione Orefici e Orologiai
di Asti e Provincia**

Il direttore dell'Amc spiega qual è il futuro del trasporto pubblico in città Casale, bocciati i «mini bus»

«Cercheremo veicoli più piccoli degli attuali, ma entro certi limiti». L'obiettivo: portare i passeggeri dalla periferia in luoghi il più possibile vicini al centro. E poi? «Due passi a piedi»

CASALE. Niente minibus nel centro storico cittadino. Si ipotizza il loro utilizzo al posto della revisione al piano urbano del traffico che, aperta la tangenziale (ad Anas piacentino), dovrebbe essere varata.

Ma l'ing. Maurizio Garaventa, direttore dell'Azienda municipalizzata casalese che gestisce il trasporto pubblico delle linee urbane, frena gli entusiasmi. Non basterà la rivoluzione viabile che si andrà ad attuare in città - con limiti di velocità diversificati, svuotamento della zona blu dalle auto e così via - a cambiare i piani dell'Amc. «Se non ci è un completo stravolgimento - dice - riteniamo conveniente adottare più bus piccoli da far circolare nella sola area pedonale. Tra l'altro obbligheremmo la gente ad un trasbordo che è tutto sommato più scomodo che non fare due passi a piedi, e poi ci sarebbe anche il problema del doppio autista con aggravio dei costi del personale».

L'obiettivo dell'azienda, invece, è quello di portare gli utenti dalla periferia il più vicino possibile al centro, ma utilizzando gli stessi veicoli che devono poi servire a far fronte ai carichi negli orari di punta, quando salgono a bordo gli studenti delle periferiche. Sicuramente non vanno bene per questo scopo i mastodontici bus attualmente in funzione,



I mini bus ■ utilizzati ■ «navette» ad Alessandria (foto). Diversa la strada che intende seguire l'Amc ■ Casale ■ «Non vogliamo obbligare i passeggeri ■ a trasbordo in più per arrivare in centro»

scomodi soprattutto per le manovre nella via strette, poco convenienti, quasi mai al completo. «Nel prossimo anno - spiega il direttore - contiamo di cedere cinque bus grandi, da 10 metri e mezzo, acquistandone tre sugli 8 o 9 metri».

Il tipo di prodotto individuato dall'Amc non ha un mercato vasto: «Vogliamo bus di taglia più piccola rispetto a quella attuale, ribassati a 35 centimetri, praticamente poco più di un marciapiede, che consentano maggiore facilità di ac-

cesso. La produzione non è ancora vasta. Speriamo di raggiungere un accordo congruo».

Quindi il servizio di trasporto urbano ■ autobus, pur con veicoli nuovi, non prevede sostanziali modifiche anche all'entrata in funzione del nuovo piano urbano del traffico. I cittadini, però, che incontreranno sempre più difficoltà a parcheggiare nella «zona blu», chiedono un supporto adeguato. «Siamo disposti a lasciare le auto in garage - dicono molti abitanti delle periferiche - purché il

servizio di trasporto urbano sia colere e frequente». Intanto, nell'ambito della riorganizzazione del servizio, l'Amc ha stipulato un contratto integrativo in base al quale gli autisti, negli orari in cui sono di turno ■ guida dei veicoli, svolgono il compito di «verificare» i titoli di viaggio, cioè di controllare, ruolo che prima veniva affidato soltanto agli autisti più anziani. Adesso verrà eseguito a rotazione.

Silvana Mossano

In via Adam Lunghe code per i lavori

CASALE. Tra gli automobilisti pendolari casalesi c'è malumore. Da qualche giorno infatti al mattino e nelle ore serali si formano lunghe code di automobili in uscita da Casale, all'altezza di via Adam.

Infatti è chiusa al traffico la strada Vecchia per Vercelli in cui si stanno effettuando lavori per la posa delle tubazioni del gas. E molte automobili, soprattutto quelle dei lavoratori casalesi che devono raggiungere la zona industriale di Villanova o altri paesi vicini, devono incanalarsi in via Adam insieme alle auto di chi è diretto verso Torino.

La circolazione in uscita da Casale, verso Oleggio, è sempre stata piuttosto intensa nelle ore di punta, ma ora la situazione è nettamente peggiorata.

Spesso le code ■ auto si formano già prima del ponte stradale e si snaliscano soltanto dopo le 8 del mattino o verso le 18, 30.

L. F.

Altre proteste per la provinciale «La Mandoletta ancora a metà»

ROSIGNANO. Cresce il malumore ■ gli automobilisti monferrini per la situazione della strada della Mandoletta, la provinciale che collega l'abitato di Pozzo Sant'Evasio, frazione di Casale, ■ Rosignano, Cella Monte ■ la maggior parte dei paesi collinari.

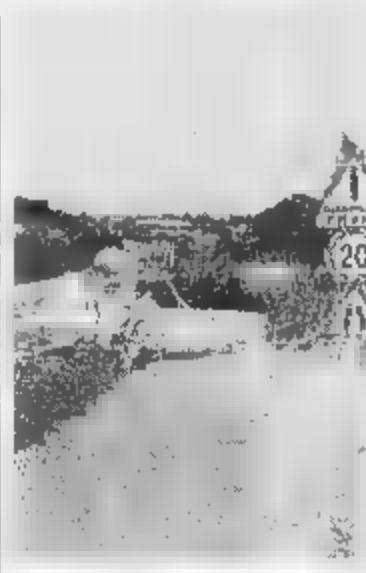
La strada è stata chiusa nella scorsa estate dopo una frana che ne ha compromesso la stabilità. La Provincia da allora è intervenuta, a distanza di qualche settimana per riaprire una sola corsia della strada. E tuttora la situazione non è cambiata.

Ma dalla strada della Mandoletta, fino al momento della frana, transitavano molti automezzi pesanti diretti in particolare alle cave di Moletto. Che da allora sono costretti ad utilizzare strade alternative, come la provinciale numero 38 che collega la collina monferrina alla frazione Chialotto di San Giorgio. Strada però che è stretta e a ridosso di molte abitazioni.

Senza contare il disagio che porta agli automobilisti il transito della unica e stretta corsia della Mandoletta.

Così i problemi ■ moltiplicano e anche la condizione della strada utilizzata in alternativa ■ dai mezzi pesanti continua ■ peggiorare. Molti tratti asfaltati presentano crepe e buche che li rendono pericolosi, soprattutto in vista del periodo più freddo della stagione invernale.

Alcuni gruppi ■ monferrini non escludono forme di



I lavori alla provinciale Mandoletta

proteste nei confronti della provincia e delle autorità.

Da parte provinciale non è stato possibile rintracciare l'assessore ■ lavori pubblici.

La strada della Mandoletta è da sempre uno dei punti più critici del Monferrato per la circolazione ■ automobilistica soprattutto per la transita del terreno. Fino all'inizio del '95 un tratto della strada è rimasto non asfaltato, e in quella zona si sono verificati anche alcuni incidenti. Poi l'estate scorsa la frana ha definitivamente compromesso la struttura della strada.

L. F.

Tolta la querela Investi moto ha evitato il processo

CASALE MONFERRATO. La remissione di querela ha evitato il processo alla monferrina Irma Musso, 64 anni, ■ Gabbiano, via San Pietro, che doveva comparire ieri mattina davanti ■ pretore per rispondere di lesioni personali nei confronti di Renato Ferrero, 30 anni, di Castelletto Merli, via San Giuseppe.

L'incidente di cui Ferrero era stato vittima risale al luglio di due anni fa.

La donna procedeva alla guida della propria auto in Valcerina e, a causa di una mancata precedenza, aveva investito Renato Ferrero che viaggiava a bordo della propria motocicletta.

Il giovane conteso era caduto riportando la frattura del femore e di una ■.

La prognosi aveva superato i 40 giorni ■ Ferrero aveva presentato querela contro la automobilista.

Ma, prima del processo, ■ stato raggiunto un accordo tra le parti e la querela è stata ritirata.

[a. m.]

Albanese senza documenti Pattuglia viene espulso

CASALE MONFERRATO. Ha pattugliato tre mesi di reclusione con la condizionale l'albanese Alfredo Gioka, 22 anni, che abitava clandestinamente in via XX Settembre al civico 78.

L'extracomunitario già colpito in settembre da decreto di espulsione, ■ quale non aveva ottemperato, ■ stato nuovamente fermato dai carabinieri e questa volta era anche sprovvisto ■ documenti.

La nuova normativa che regola la presenza degli extracomunitari in Italia prevede, in questi casi, l'arresto immediato.

Ieri mattina, l'albanese è comparso davanti al pretore onorario Paolo Casalone ■ ha preferito optare per il pattugliamento. Dopo la condanna è stata confermata l'espulsione.

Insieme ad Alfredo Gioka, i carabinieri, impegnati in servizi di accertamento circa la regolarità della presenza di extracomunitari nella zona, avevano anche denunciato altre persone che non erano in regola.

[a. m.]

Tentato furto La difesa dei tre scassinatori

GABBIANO. «Avevamo deciso ■ fare ■ furto alla Posta di Gabbiano, ma ci siamo accorti che era troppo rischioso, c'era un bar aperto poco distante; quindi abbiamo già desistito quando siamo stati sorpresi dai carabinieri». E' questa la linea di difesa che i tre torinesi Gastone Filippi, 64 anni, Elio Vinci, ■ anni, e Mario Piemontese, 39 anni, hanno esposto al pretore onorario Paolo Casalone che ha convalidato gli arresti accusandoli del tentato furto all'ufficio postale.

Il giudice ha disposto che Filippi e Vinci restino in carcere ■ Vercelli, a Piemontese, che aveva solo un precedente di dieci anni fa, ha concesso gli arresti domiciliari. Ha dato al difensore una settimana di tempo prima del processo direttissimo che si svolgerà mercoledì.

I tre erano stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri che li ■ sorpresi mentre armeggiavano per entrare nella Posta in via Marconi, con oggetti per lo scasso nascosti in auto.

[a. m.]

I giudici hanno assolto dirigenti e amministratori per una vicenda di dieci anni fa Nessun favoritismo all'Usl di Ovada

L'accusa partì da una lettera anonima ed è risultata infondata. Scagionati l'allora presidente del comitato di gestione Genocchio, il direttore sanitario, Caratti, e quello amministrativo, Priarone

OVADA. «Favorirono la moglie del coordinatore amministrativo dell'Usl cittadina ■ ■ si leggeva, fra l'altro, in una lettera anonima inviata lo scorso anno ■ alla magistratura».

Le persone che si sarebbero comportate in modo contrario alla legge furono identificate nel professor Vincenzo Genocchio, preside di scuola media, già vice sindaco e commissario straordinario dell'Usl o che, all'epoca dei fatti risolti al 1985, era presidente ■ Comitato di gestione; nel medico, dottor Alfonso Caratti, direttore sanitario e in Giovanni Priarone, già coordinatore amministrativo.

L'accusa, però, è risultata infondata: ■ gip Antonio Marozzo, davanti al quale i tre sono ieri compariti per il dibattimento con giudizio abbreviato, li ha assolti perché il fatto non sussiste. Rispondevano di concorso in abuso d'ufficio e falso.

Per il dottor Caratti lo stesso pm, il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ha chiesto l'assoluzione per non ■ commesso il fatto, mentre ha propo-

sto la condanna a un anno e due mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge per il professor Genocchio e per Giovanni Priarone.

Il proscioglimento degli indagati, che hanno respinto l'accusa con motivazioni diverse fra loro, ma ritenute tutte valide, è stato chiesto dai difensori, gli avvocati Tino Gagliardi di Alessandria ■ Paola Sultana di Ovada.

Si è così conclusa una vicenda che gli interessati hanno definito «assurda ■ priva di qualsiasi fondamento». In base al contenuto della lettera anonima e alla conseguente contestazione ■ reato da parte della Procura ad essere favorita dai tre dirigenti Usl era stata la moglie di Giovanni Priarone. Vi si sosteneva che, dopo aver sostituito una ■ pendente assentata dal lavoro per maternità, la donna avrebbe chiesto e ottenuto di essere collocata in pensione con una qualifica superiore a quella che le spettava per legge.

Emma Camagna

Assistenza ■ ■ «telesoccorso» varranno infatti a tutta l'Ovada



L'ospedale di Ovada. Siglato un accordo tra sindacati Usl e Comuni ■ gestire ■ servizi ■ socio ■ assistenziale

OVADA. Un importante accordo per i servizi socioassistenziali è stato siglato fra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil ed il presidente dell'assemblea della Associazione dei

comuni ex Usl 74, Gianfranco Romanello, preside anche il Direttore Generale supplente dell'Usl 22, Costanza Borra. E' stato fissato un impegno che, in sostanza, mette le indicazioni emerse nella assemblea dei sindaci del 10 novembre scorso.

■ stata stabilita la conferma della gestione associata dei servizi con la delega all'Usl dell'assistenza ai minori che, in questo caso, dovrà essere totale, il centro diurno agli handicappati e le rette in istituto per i disabili.

C'è poi l'impegno di fare una accurata rilevazione della situazione verificando i bisogni, le fasce sociali più deboli, quindi accertare i servizi che vengono già erogati con riferimento ai relativi costi, in pieno rispetto di quelle che erano state le indicazioni dei sindaci.

Più sostanziale è l'impegno di estendere a tutto il territorio della ex Usl 74 del servizio di Assistenza domiciliare e di telesoccorso, con la definizione di un progetto complessivo di servizi sociali in base ai bisogni rilevati. Il progetto in questione dovrà ■ presentato alle organizzazioni sindacali entro la metà del prossimo anno, mentre un nuovo incontro fra le parti è previsto entro marzo.

Naturalmente c'è anche il di ■ di adeguare gli interventi dei Comuni per assicurare i servizi, stabilendo impegni ■ bilancio che permettano l'utilizzo delle somme stanziolate dalla Regione, per non correre ■ rischio che succeda come in passato: cioè che i soldi ci siano ma non vengano.

[r. bo.]

Canelli, riconoscimenti a Leonardo del Vecchio (Luxottica), al giornalista Luigi Papo e a Rutelli Una giornata enologica tra premi e convegni Si discuterà anche di vino e informatica e di moscato nel mondo

CANELLI. Sabato la città vivrà ■ giornata di attività vivaci, incentrate sul ■ e sulle sue prospettive commerciali ■ culturali. L'organizzazione è stata curata dal Comune e dall'associazione nazionale «Città del vino». Tutto si svolgerà nella sala ad alto stenditoio delle storiche Cantine Contratto, in via Giubiani. S'inizierà alle 10 con il sindaco Oscar Bielli e il presidente della «Città del vino», l'albese Massimo Corrado. Dopo mezz'ora l'avvio alle conferenze sul vino ■ Mario Fregoni, presidente onorario dell'Ufficio internazionale del vino, che parlerà sulla diffusione del vitigno moscato nel mondo. Alle 11,30 verranno consegnati i premi «Canelli città del vino» ■ ad ognuno dei premiati andrà una «pubblicità» di spumanti canellesi ■ ■ cantinetta con i vini doc ■ doc d'Italia. I riconoscimenti verranno assegnati, per l'economia a Leonardo Del

In città il boom della psicologia

Domenica 17, alle 16, con una conferenza ■ Aldo Carotenuto al Salone Sannazzaro (chiesa di San Siro), si conclude ■ fortunato ciclo ■ incontri dedicati alla psicologia analitica. La rassegna è stata organizzata dalla Biblioteca e dall'associazione «Lettori delle opere di Aldo C.», ■ gruppo nato un anno fa, che conta una trentina ■ tessere. Le conferenze ■ sono alternate a incontri della Sapienza Amedeo Caruso, Giorgio Antonelli e Lucia De Franco, hanno attirato ■ Nizza un pubblico da grandi occasioni, facendo registrare una media ■ oltre cento per ■ per conferenza; un record. Appassionati di Asti, Torino, Alessandria ed Acqui, hanno trovato ■ Nizza una piccola «capitale» della psicologia. Il

gruppo, presieduto dal legale Domenico Cannata, conta 7 soci fondatori, tra ■ gli insegnanti Giancarlo Tonari e Maria Gabriella Abate, Mario Castano, Mara Ghiglino ■ Massimo Amerio. «Cerchiamo altri tessere ■ aggiunge Tartaglia ■ perché organizzare iniziative ■ e ci stiamo autofinanziando, con qualche aiuto da parte del Comune e di sponsor». All'appello hanno risposto le ditte nicesi Alitec, Scrimaglio Vini ed il ristorante «La Rotonda». Ora si è aggiunta la «Videowork», che fornirà gratuitamente un megaschermo per la conferenza di domenica. Carotenuto parlerà dell'uomo eterno bambino e delle sue strategie, alla «Peter Pan», per ■ diventare grande.

però, ■ potendo ■ presente a Canelli, ma lo riceverà nella Capitale durante una cerimonia la cui data di svolgimento ■ ancora da definirsi.

A Fabio Fazio, conduttore



L'imprenditore veneto Leonardo del Vecchio (Luxottica) riceve il premio «Canelli città del vino» ■ Riconoscimento anche al sindaco di Roma, Rutelli (che ■ potrà però intervenire) e al giornalista specializzato in enologia Luigi Papo

nel pomeriggio. Alle 15 ci sarà una visita alle storiche Cantine Contratto (intorno ristrutturato), alle 16, un seminario dal titolo «Vino e informatica». Si toccheranno tutti gli argomenti che coinvolgono l'enologia e i computer. Oratori, Giordano Chiesa, direttore ■ «Vigne e vino»; Mario Bernado della società Mcr Informatica; Mario Ubighi dell'Istituto sperimentale di Enologia di Asti e Giancarlo Prina Pera del progetto «Internet Piemonte Vini».

Al termine i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura svolgeranno una dimostrazione dell'inserimento del Piemonte vinicolo su Internet. Infine una curiosità: in una delle sale delle Cantine Contratto sarà esposto il progetto del «piano colore» studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic.

Filippo Largani

Sono nell'elenco del Fisco per la tassa sulle abitazioni

Diciassette paesi cuneesi sospettati di «evasione»

CUNEO. Gli evasori della tassa sulle abitazioni vivono in alcuni comuni spopolati delle montagne e delle colline cuneesi? Pare sia questo l'orientamento del ministero delle Finanze, che ha pubblicato un aggiornato elenco di cento comuni italiani con «densità abitativa sospetta» che comprende anche diciassette piccoli paesi che si trovano nella «Granda» Ronscio, Neviglie, Castellor, Cissone, Sinfio, Elva, Riva, Isasca, Marsaglio, Levice, Trezzo Tinella, Borgomale, Santo Stefano Roero, Gambasca, Vezza d'Alba, Monteu Roero e Villar San Costanzo.

La tabella mette a confronto la popolazione residente con le abitazioni urbane che sono censite al catasto. In questo modo risulterebbe che a Cissone - centocinquanta abitanti - ci sono più di 15,11 persone ciascuna, una densità da Terzo mondo, a Ronscio, ottantacinque abitanti, ogni appartamento del paese sarebbe invece occupato da 9,40 persone; Neviglie da 7,25. Canto da 6,35, Elva da 5,79. Fino a Monteu Roero, con 4,69 persone per abitazione; comunque sempre di meno di Viddalba, in provincia di Sassari, o di San Ferdinando (Reggio Calabria), dove gli inquilini per alloggio sarebbero rispettivamente 148,42 e 120,42.

Secondo le indagini del ministero delle Finanze, i cento comuni indicati come «sospetti» di evasione delle imposte sulle abitazioni, nei prossimi saranno visitati da un ispettore del fisco.

Commentano gli amministratori comunali di Ronscio: «Non abbiamo alcun timore di subire il controllo perché le case del paese sono quasi tutte agricole, e per quelle che non lo

IL CASO

Elva contro le statistiche

Cinque anni fa le statistiche ministeriali avevano indicato Elva come il «Comune più povero d'Italia» e gli abitanti si erano risentiti per un primato «non vero». Il paese non è certo ricco, ma non naviga nell'indigenza estrema. Ora tocca a un'altra statistica, quella della «densità abitativa sospetta», punire il piccolo comune dell'Alta Valle Maira: anche questo dato suscita, perlopiù, forti dubbi. Nel 1911 - sono i dati del censimento - il paese contava oltre 1300 abitanti; e lo era, anche se povero, erano state costruite per ospitarli tutti. Oggi il 90 per cento delle abitazioni di un tempo sono vuote, spesso abbandonate. A Elva d'inverno vivono solo più 60 dei 120 residenti. Nelle stalle sono allevate circa 300 vacche. E' attivo il casellificio cooperativo con 9 soci che produca formaggi di qualità, quali il «Casalvese», il «Bra», il toma, il burro: molto richiesti per la loro bontà. C'è anche la scuola, ma è sussidiata dal Comune per l'unico allievo che la frequenta. Il solo esercizio pubblico, il circolo Acli, d'inverno è aperto solo il sabato e la domenica, mentre da maggio a ottobre funziona tutti i giorni e offre vitto e alloggio a prezzi popolari. [g. d. m.]

sono più, i proprietari che sono emigrati in altre parti del Cuneese o d'Italia, hanno tempo fino al dicembre '96 per metterli in regola. E sicuramente tutti provvederanno.

Aggiunge Costanza Mattalia, già primo cittadino di Elva e adesso messo comunale: «I residenti elvesi sono circa 120. Non metto in dubbio il rapporto compilato dal ministero, ma è sbagliato all'origine. Anche da noi gli abitanti sono quasi tutti agricoltori e le case sono quindi rurali. Ce ne sono alcune che hanno perso il diritto, ma i proprietari sono emigrati in Francia o in America e non si fanno vivi da decenni. Per non parlare delle baite che sono crollate perché abbandonate: il ministero pensa di scovare gli evasori a Elva, fuori sicuramente un buco nell'acqua».

Il problema della disparità fra le abitazioni censite al catasto urbano e il numero degli

abitanti che porta a densità da Terzo mondo, riguarda tutta la montagna e la collina piemontese ed è il risultato devastante dello spopolamento che è in atto in questi ultimi anni. Le abitazioni, anche se molte adesso ruderi, ci sono: ma sono state abbandonate da tempo. Complete borghate non hanno più un solo abitante. I pochi che, volendo conservare ancora le radici familiari, hanno ristrutturato case con grossi sacrifici hanno comunque tempo ancora un anno per denunciare al catasto urbano e poi pagare le tasse.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha recentemente spiegato in un intervento che dai rilievi del territorio nazionale sarebbe risultato che «fino al 10 per cento del costruito non sarebbe ancora stato censito al catasto urbano».

Gianni De Matteis

L'azienda Balocco di Fossano ha la nuova «testimonial» pubblicitaria

Una showgirl per il panettone

Velocità e collocazione «anti-zapping» dello spot in tv nella campagna del «Mandorlato»
La ditta cuneese ha investito miliardi. Buon mercato nell'Est europeo, Canada e America

FOSSANO. La bella e spiritosa Wendy Windham è il Babbo Natale in gonnella che offre il panettone Mandorlato Balocco dagli schermi tv. La bionda showgirl americana, che s'è fatta conoscere in «Beato fra le donne» e a «I fatti vostri», è la nuova «testimonial» dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio.

«Volevamo trovare un'immagine allegria, nuova e nello stesso tempo tradizionale - spiega Alberto Balocco, che gestisce l'azienda di famiglia fondata all'inizio secolo dal nonno Francesco - l'agenzia Selection di Milano, che ci ha proposto Wendy, che ci è parsa perfetta perché volevamo recuperare l'immagine della pin-up degli Anni '50, aggiungendovi però un tocco d'ironia».

Ora Wendy, in abito bianco e rosso, diretta da Pier Francesco Pingitore - regista, fra l'altro, di «Champagne» e «Buccia di banana» - recita nel suo stentato italiano - i brevissimi slogan in rima baciate come questo: «Mandorle e zucchero/fiocco su fiocco/fiocco resisto/mordo Balocco».

Anche la strategia della programmazione degli spot è curata: la velocità (5 secondi) e la collocazione in apertura di stacco pubblicitario, scoraggiando lo zapping; l'alternarsi delle scene non annoia il telespettatore.

«Dietro tutto questo c'è un investimento di alcuni miliardi - continua Balocco - ma il risultato è di qualità in piena corrispondenza con il prodotto, su cui puntiamo per difenderci dalla concorrenza».

Quest'anno l'azienda ha raggiunto un fatturato di 45 miliardi e occupa un buon posto nel mercato italiano che assor-



La bionda Wendy Windham promuove il «Mandorlato Balocco»

be i due terzi della produzione, mentre un terzo circa viene venduto sui mercati dell'Est europeo, Cee, Svizzera, Nord America e Canada.

Con i suoi 180 addetti, la ditta fa fronte alle richieste che hanno picchi stagionali per la preparazione di panettoni e pandori a Natale e colombe a Pasqua.

Entro giugno '96 potenzierà ulteriormente la produzione con macchinari più automatizzati e flessibili, destinati al settore biscotti (Novellino, Lorella, Cruschiella, Steccalatte) per aumentare la presenza nel segmento pacchi.

Vanna Pescatori

Monferrato

Affari da record della Bistefani

VILLANOVA MONFERRATO. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '95, grande occasione per alcune industrie della provincia impegnate nel settore dolciario. Fra tutte spicca la «Bistefani» di Villanova Monferrato, azienda leader nella produzione di panettoni e altri dolci natalizi, con un importante mercato nazionale e internazionale.

Da Villanova nelle ultime settimane sono partiti almeno tre milioni e mezzo di pezzi, dai tradizionali panettoni e pandori, alle molte specialità dell'industria monferrata: l'omino di neve, il gianduotto, lo zuccotto, la stella di Natale, la castagna, il Babbo Natale.

Tre milioni e mezzo di dolci natalizi, un giro d'affari di 35 miliardi, più di un terzo del fatturato totale della «Bistefani», che nel '95 dovrebbe toccare gli ottanta miliardi. E con un forte aumento della forza lavoro tra settembre e dicembre, mesi in cui ai 160 dipendenti fissi si affiancano duecento stagionali. «E' stata una stagione abbastanza buona - dice uno dei titolari, il dottor Eugenio Viale - Di fronte alla crescita della concorrenza, abbiamo saputo e potuto mantenere la clientela puntando sulla qualità e contenendo i costi che, inevitabilmente, però lievitano per l'aumento delle materie prime».

[f. m.]

abitpel

Pelle Pellicce Montoni Pellicce Ecologiche

GONNE
pelle
79.000

NATALE
A PREZZI MAI VISTI !!

GILET
pelle
49.000

GIACCONI
pelle
198.000

MONTONI
498.000

VISIONI
3.950.000

ECOLOGICHE
198.000

super valutiamo la tua vecchia pelliccia

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria
aperto anche la domenica

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

abitpel l'assortimento più grande i prezzi più bassi abitpel

Si chiude la stagione di S. Maria Nuova

Trio di chitarre in sala Fontana

ASTI. ■ Concludono stasera i «Concerti della Fontana», organizzati dal circolo Anspì Santa Maria Nuova con la direzione artistica della pianista astigiana Mariangela Arnaboldi. Alle 21, nella sala di via Arò 52, nell'oratorio di Santa Maria Nuova, si esibirà il trio «Citharodion». Ingressi 7 mila lire.

Sul palco saliranno i chitarristi Alberto Delle Piane, Fabio Togni e Davide Vicentini; proporranno musiche di Paul Hindemith (Rondò), Franco Margola (Sonata), Ferenc Farkas (Citharodion strigoniensis), John Duarte (Little suite), Sergio Chiareghin (Canzone, lunare e danza rituale), Miroslav Miletic (Consort trio) e Filippo Gragnani (trio op. 12).

La formazione è nata da giovani musicisti che si sono formati alla scuola di Angelo Gilardino. Dapprima hanno studiato ad Asti, Aosta e Vercelli, con allievi di Gilardino, poi con il maestro stesso all'Accademia Internazionale superiore «Perosi» di Biella. Lo scorso anno è nata l'idea del trio, con una prima serie di concerti e di partecipazioni a concorsi. Quest'anno sono risultati vincitori del concorso nazionale «Città di Garbi» e si sono aggiudicati altri riconoscimenti allo «Schubert» di Tagliolo e alla rassegna «Orfeo» di Varallo.

Unico astigiano della formazione è Alberto Delle Piane, 24 anni, allievo di Mauro Scaglioni all'Istituto «Verdi». Svolge attività concertistica come solista, con la sorella Marina, pianista, e con altre formazioni da camera («Les enfants du Paradis»); è anche insegnante per l'associazione «Artemusica».



Il chitarrista Alberto Delle Piane

La formazione è nata da giovani musicisti che si sono formati alla scuola di Angelo Gilardino. Dapprima hanno studiato ad Asti, Aosta e Vercelli, con allievi di Gilardino, poi con il maestro stesso all'Accademia Internazionale superiore «Perosi» di Biella. Lo scorso anno è nata l'idea del trio, con una prima serie di concerti e di partecipazioni a concorsi. Quest'anno sono risultati vincitori del concorso nazionale «Città di Garbi» e si sono aggiudicati altri riconoscimenti allo «Schubert» di Tagliolo e alla rassegna «Orfeo» di Varallo.

Unico astigiano della formazione è Alberto Delle Piane, 24 anni, allievo di Mauro Scaglioni all'Istituto «Verdi». Svolge attività concertistica come solista, con la sorella Marina, pianista, e con altre formazioni da camera («Les enfants du Paradis»); è anche insegnante per l'associazione «Artemusica».

I soprani Silvia Gavarotti e Cinzia Rizzone

Voci astigiane di scena a Torino

TORINO. Due soprani astigiane sono impegnati in questi giorni sulle scene torinesi. Silvia Gavarotti, 30 anni, la cui famiglia è di San Marzano Oliveto (lei vive a Sezzadio), è di al Teatro Regio per l'opera «Street» di Kurt Weill, collaboratore di Bertold Brecht. L'allestimento, diretto da John Mauceri, andrà in scena fino al 20 dicembre. Stasera sarà possibile ascoltare l'opera in diretta sulla frequenza di Radio Tre Rai, a partire dalle 20,30.

Altra cantante di scena a Torino è Cinzia Rizzone, 29 anni, di Castagnole Monferrato. Debutterà sabato al Teatro di Torino in «Les souvenirs oubliés» (i ricordi dimenticati), balletto di Loredana Forno su musiche del compositore torinese Alberto Peyrotti ispirato alle leggende e alla poesia della Valle d'Aosta. L'allestimento è stato curato dalla Compagnia di danza Teatro. Torino diretta da Loredana Forno, che ha firmato coreografia e costumi; le musiche saranno interpretate dal «Melos art ensemble» di Torino. Della parte della cantante il critico Enzo Restagno scrive: «sono momenti delicati e preziosi, dai quali si irradia la massima seduzione».

Lo spettacolo sarà proposto al Teatro di Torino, piazza Massaua 9, sabato alle 21 e domenica alle 18,30. Informazioni e prenotazioni ai numeri 011/779.58.03 e 437.01.89.

[r. s.]



I soprani Cinzia Rizzone e, sopra, Silvia Gavarotti, in scena a Torino



I soprani Cinzia Rizzone e, sopra, Silvia Gavarotti, in scena a Torino

Stasera al Balbo

A Canelli «Concerto di Natale»

CANELLI. Si svolgerà stasera alle 21, al cinema Teatro Balbo di via Partigiani il «Concerto di Natale». La manifestazione è organizzata come di dall'amministrazione comunale e vedrà protagonisti la banda «Città di Canelli» diretta da Cristiano Tibaldi e la corale alpina «Anna Vallebelbo» diretta da Sergio Ivaldi.

Il programma della banda prevede brani sinfonici di Sousa, Hauptvass, Mascagni, Briloi, Beethoven e Strauss. Il coro degli alpini presenterà invece brani del repertorio della montagna: gli arrangiamenti caratteristici di Bepi De Marzi e altri autori.

Nell'intervallo dello spettacolo saranno consegnati i riconoscimenti «Ancora d'argento», premio del settimanale diocesano di Acqui Terme, giunto all'8ª edizione.

Quest'anno i premi saranno assegnati all'industriale vinicolo Luigi Terzo Rosca, titolare della Rosca Spa (per la sua attività di imprenditore e la sensibilità nell'appoggiare e favorire le iniziative sociali cittadine); al gruppo parrocchiale di «Santa Chiara» (per le iniziative umanitarie, alla corale «Anna Vallebelbo» (per i 20 anni di interrotta attività musicale) e agli imprenditori niceni Mario e Manlio Dematteis, dal '91 gestori del cinema teatro Balbo e artefici della ricostruzione della sala canellese, distrutta dall'alluvione di un anno fa.

[f. l.]

STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| ASTI Tel. 594.147 Or. 17.30/19.20.35/22.30 Lun 10.000/7000 | Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (USA '95) — Un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si innamorano, nasce l'amore, ma intanto a loro scoppiano i contini... N. V. 1h 30' |
| Politeama Tel. 21.45 Or. 20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | Braveheart di M. Scott, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McGowan (USA '95) — La avventura di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza dal suo Paese sottomesso a nobili spietati e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' |
| Ritz Tel. 20.30/22.30 Or. 20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | Mal... uno sconosciuto di P. Huit, con R. De Monay, A. Banderas, D. Miler (USA '95) — La torbida e sminuata relazione tra una pischietta alle prese con un serial killer e un militare di detective V. M. 1h 30' |
| Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. 20.22.25 Lun 10.000/7000 | Il profumo del mosto selvatico di A. Azzi, con R. Roversi, A. B. Giora, G. Giannini (USA '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana dal 1945. N. V. 1h 43' |
| Sala P... Tel. 557.657 Or. 20.22 Lun 10.000/7000 | Il bel mezzo... un gelido inverno di K. Branagh, con M. Maltby, R. Biers, J. Collins (Inghilterra '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce i pochi soldi che gli rimangono un... |
| Don Bosco Tel. 410.858 Or. 16.30/20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | RIPOSO |
| CANELLI Balbo Tel. 824.859 Or. 21 | Ancora d'argento |
| NIZZA Aurora Tel. 701.459 Or. 15.45/22.30 Lun 8000/7000 | RIPOSO |
| Lux Tel. 702.788 Or. 20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | RIPOSO |
| Verdi Tel. 701.459 Or. 20.30/22.30 Lun 8000/7000 | Film a luci rosse |
| SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Or. 21 Ingresso libero | RIPOSO |
| Lux Tel. 975.016 Or. 20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | Film a luci rosse |
| Splendor Tel. 982.268 Or. 14.30/16.30/18.30/20.30/22.30 Lun 10.000/7000 | RIPOSO |

FRESCI DI STAMPA

Brunella Mascarina

RESISTENZA

Contadini e guerra

Un' appassionante storia, per chi è appassionato della nostra storia recente è il volume «La Resistenza» (Grafis edizioni, Bologna, 5, 272 pagine, illustrato, grande formato). Il libro è stato curato dall'Istituto «Alcide Cervini» per il cinquantenario della guerra di liberazione, con l'alto patronato del Capo dello Stato. Il volume offre due elementi di documentazione: gli scritti di alcuni storici come l'astigiano Oddino Bo, Francesco Albanese, Luigi Arbiziani, Reginoldo Ciferri e Arnaldo Nesi, e la ricca documentazione fotografica, con immagini talvolta inedite riprodotte in modo eccellente.

Il rapporto tra il mondo contadino e gli eventi della seconda guerra mondiale, il passaggio dal fascismo alla liberazione, è minuziosamente ricostruito dagli autori, Oddino Bo, ex deputato del pci e nel comitato dell'Istituto per la Resistenza astigiana, nel saggio dal titolo «Ambiente e campagne nella guerra di liberazione».



L'astigiano Oddino Bo, autore di un saggio del volume «La Resistenza» e la Resistenza»

La traccia una panoramica, regionale per regione del modo in cui l'ambiente ha determinato le tattiche della Resistenza. Il volume è completato da documenti di autori: Davide Lajolo, Emilio Sereni, Gaetano Salvemini e numerosi altri.

Analisi scientifiche

E' in libreria il volume destinato a chi si occupa di un titolo professionale e offre un grande patrimonio di nozioni: «Scienza e tecnica di microbiologia enologica» (Edizioni Il Levante, Asti, 1995, 630 pagine, 320 immagini, 190 mila lire). L'autore è l'astigiano Claudio Delfini, 48 anni, da sette anni direttore della sezione di Microbiologia enologica dell'Istituto Sperimentale di Asti.

Claudio Delfini, originario della provincia di Mantova, è uno dei massimi esperti internazionali nel settore. Ha pubblicato 140 studi in materia di Microbiologia enologica. Ha lavorato all'Università di Davis, in California e a quella della Virginia; è stato docente universitario anche in Italia. Il libro è suddiviso in 26 capitoli, che trattano le grandi tematiche: controllo microbiologico delle fermentazioni; inalterazione lievit-vignolo nella determinazione delle caratteristiche aromatiche di tipicità; stabilizzazione dei mosti e dei vini in tutte le fasi della vinificazione. L'opera di Delfini, frutto di oltre dieci anni di studi e sperimentazioni («fatti nel tempo libero, per hobby» precisa), è il seguito di un suo volume dell'82, «Asse di questo lavoro - illustra Delfini - è l'impostazione della nuova enologia; insomma ciò che ci dobbiamo attendere nel futuro. Il libro è disponibile alla libreria Caldi e all'Enoteca di Dente».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Casare 57, tel. 856.521. La seconda volta. Or. 20.45; 22.30.
ADUA 400 c. G. Casare 57, tel. 856.521. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30.
ALFIERI p. Solerino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Poni, al cinema Amala immortale.
AMBROSIO MULTISALA c. so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.000. Sala 1. Caspar. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30. Sala 2. Fargat Paris. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30. Sala 3. Nello Denise. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1. 581.7190. Smoke. Or. 15.30; 17.30; 20.10. 22.30.
CAPITOL via S. Damiano 24, tel. 540.600. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30.
CENTRALE via D. Alberto 27, 1. 540.110. Una donna francese. Or. 15.15; 18.25; 20.40; 22.30.
C. C. 1 via Garibaldi. L. 1.
La nozze di Muriel. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 3 via Garibaldi 32a, 1. 436.0723. La pazza di re Giorgio. Or. 15.50; 18.20.10; 22.30.
CRISTALLO via Goto 5, 1. 650.7100. Ragazzi nelle notti. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30.
ELISEO GRANDE p. za Sabotino. Pocahontas. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.
LISEO BLU piazza Sabotino. Il diavolo in blu. Or. 18.10; 20.20; 22.30.
ROSSO piazza Sabotino. Santa Claus. Or. 15.45; 17.50; 20.15; 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Dite hard (Duri e merite). Or. 15.17.30; 20.22.30.
ERBA corso Moncalieri 241. Il primo cavaliere. Or. 20.22.30.
ETIOLE v. Buozzi arg. e Roma. Il profumo del mosto selvatico. Or. 16.18.20.22.30.
FARD via Po 30, tel. 817.3323. Il profumo del mosto selvatico. Or. 20.15; 22.30.
FAMMA corso Trapani 59. Apollo 13. Or. 14.45; 17.20; 19.35; 22.30.
IDEAL corso Baccaria 4. Casper. Or. 18.30; 19.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. Al di là della nuvola. Or. 16.18.10; 20.20; 22.30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. Nine

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera. Or. 20.30. Opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno E. John Mauceri dir., regia. Giorgio Gallone. Orchestra e coro del Teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Rappresentazione ore 13/18/30 e 19.30/21.30. Tel. 881.241/242.
AUDITORIUMRAI p. Riposo. Or. 20.30. Madame Cristina 71, tel. 669.3034. Questa sera ore 21 Teatro della Mammone in Jesus Christ Superstar. Lumeni. Or. 20.30. Concerto Gospel. Or. 20.30. dicembre Capodanno a Teatro. Or. 20.30. Gospel. Prevendita cassa teatro ore 10 - 13 e 15 - 19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.30 Funari live (1ª parte)
19.30 Tg4
20 - Funari live (2ª parte)
22 - Andiamo in collegio
22.30 Tg4
24 - Le auto della polizia

Teleslar
19 - Sasuke, cartoni
19.25 Tg5
20 - Tg5
20.30 I misteri di Hong Kong
22.30 Wayne & Snusler, telefilm
23 - Amichevolmente... con voi
23.50 Abbi Jour, varietà
0.15 Una famiglia si fa per dire, telefilm

Telegranda
17.05
18 - Tg flash
18.05 Letteratura ed economia
18.30 Dimensione speciale
19 - Telegiornale
19.30 Film
21.30 Voglia di educare
22.30 Telegiornale
23 - Film

Videogruppo
19.45 Videonotizie
20 - Il segreto di Jolanda
20.30 Carmen story
22.30 Videonotizie
24 - Suavia, special video clip
1 - Nina Video

Telecity
19.30 Cd
20.05 Capitani Futura, cartoni
20.30 Con gli di Emma, tv movie
22.30 Diamonds, telefilm
23.35 Vacanze istruzioni per l'uso

23.50 Solito nel buio, telefilm
0.50 Astro, telescopio
1 - Fm in tv, magazine musicale
1.30 Cd network

Supersix
21.30 Storia, rubrica
22.45 App. con Pelosone
23.45 Tg notte
0.15 Film
2 - Buona notte con...

Quarta Rete Tv
20.15 Aspettando il 1995
20.30 Campana a festa
22 - First and fun, telefilm
22.30 Erotika
23 - Electric blue
24 - Donne e mojar

Quinta Rete
19 - Quinta Rete news
19.30 Poldotto e 4 zampe, telefilm
20 - Cartoon festival, cartoni
20.30 La fuga, film
22.30 Vetrina di Natale
1.30 Super zap

Rete 9 Tai
20.10 Cartoni animati
20.40 Il ragazzo dai capelli verdi, film
21.30 Punti di vista
22 - Telegiornale locale
23.30 Golman

Quadrilogo Odeon Tv
18.05 Tutti in tv
18.30 Funari live, 1ª parte
20 - Funari live, conduce Gianfranco Funari 2ª parte - Andiamo in collegio
22 - Tg rosa
22.15 Bell'Italia ama spende
23 - L'edicolante di Funari

23.30 Da Bologna: Speciala Motor Show
23.45 Cinema 6, conduce Jos Danir
23.55 Odeon regione

Telecampione
20.45 Mercati aperti
21 - Costruttori di città
22 - Business news
22.45 A casa loro
23.25 Emporio tv

G.R.P.
21 - My music, rubrica
21.30 Skyways, telefilm
22.30 Cartomanzia
G.R.P. Monitor
0.20 Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
20 - Telegiornale
21 - Film
22.45 Canavese notizie
24 - Notturno

Telesubalpina
20 - Notte della S.N.S.
20.10 Cartoni animati
20.40 Il ragazzo dai capelli verdi, film
23 - Il regionale
23.30 Golman

Rete 7 Piemonte
20.10 Mondo dell'occhio
20.40 Ninja Thunderbolt, film
22.40 Informasette
23 - Suavia, varietà
23.30 Informasette
23.45 Diretta in mezzanotte

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi e corsi della non tempestiva indicazione delle emittenti.

GIORNO NOTTE

CASSINASCIO
Ascolto guidato di Lou Reed
Primo appuntamento, stasera, con le serate musicali d'ascolto proposte dalla birreria «Al Maltese» di Cassinascio. Tema dell'incontro: «Rock'n'roll» Lou Reed e i Velvet. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Domani sera toccherà al gruppo di Paolo Filippone.

MAGLIANO
Silvana Poletti al castello
La cantante astigiana Silvana Poletti si esibirà stasera al castello di Magliano Alfieri. Il concerto è fissato per le 22.

ASTI
Concerto per flauto e pianoforte
Per la rassegna «Un Natale di attese» si terrà stasera, alle 21, nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, un concerto per flauto e pianoforte. Nella prima parte suoneranno Pietro Garavoglia e Michela Verda (hanno costituito il duo «Blade Runner»); nella seconda Valentina Vicario e Fabio Mengozzi. Ingresso libero.

CASTIGLIONE
Cele cantile alle «Campane»
Nelle sale dell'hotel «La Campana», a Castiglione di Castiglione, rimarrà aperta fino a domenica la «personale» del canellese Piero Zunino. Orario: fino a domenica: 18-24; sabato e domenica: 15-21.

Nuova birra al «Bunny pub»
La nuova birra «Devil kiss» sarà presentata stasera, alle 22, al «Bunny pub» di via Roero 23. La serata sarà animata da «ragazzo-immagine» che offriranno omaggi ai clienti.

ASTI
Degustazioni di barbara
In attesa del concerto del musicista Ciro Craviz domenica, al circolo «Al pino» di via Natta 49 proporrà stasera la degustazione di sei tipi di barbara. Il vino sarà accompagnato da piatti «evoluti», salumi e formaggi. Ingresso riservato ai soci (tessere annuali: 20 mila lire).

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lucia Formaianni sui film in prima visione

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

11100 F.L.M.U. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérie - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 11
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 11
Tel. 0173.442.110

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

15100 ALESSANDRIA
sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vocheri 4
Tel. 0131/442.543 - 442.544

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 92
Tel. 0161/250.754-82.592

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

QUESTA SERA LELE PORRE'

SABATO 16 DICEMBRE

PIER CASAROVA

S.S. ASTI MARE

VIGILANO D'ASTI

TEL. 0141/952.132

Symbol

QUESTA SERA

LELE PORRE'

SABATO 16 DICEMBRE

PIER CASAROVA

S.S. ASTI MARE

VIGILANO D'ASTI

TEL. 0141/952.132



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



PHON-BRAUN TWIST volume e stile con un solo movimento
SCONTO 15.000



SCONTO
40.000



**S'CONTO
100.000**



**SCONTO
20.000**



**SPECIALE COMBINATI 14" TV + VIDEO
PHILIPS - GRUNDIG - AIWA**

**SCONTO
100.000**



CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED
il favoloso disponibile in 5 modelli

**SCONTO
30.000**



NOKIA GSM 2
con contratto

... il + bello
... attivazione immediata

SCONTO
1.50.000




MOULINEX microonde y56/y52 OPTIGRILL
nuovissime! hellissimikon superfunzioni! optigrill

SCONTO
1.00.000

IDEE DA VEDERE

| | | |
|--|---------------|----------------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 100.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 50.000 |
| TV COLOR 14" ; VIDEOREGISTRATORE PHILIPS GRUNDIG - AIWA | SCONTO | 100.000 |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV. | sconto | 200.000 |
| TV C. 29" GRUNDIG MEGATON TOP | sconto | 300.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|---------------------------------|---|----------------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3' | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 |  | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AMVA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC. CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. GRUNDIG-MINI 31ESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG. PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AIWA ■■ FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AIWA SUPER-HI-FI V33 | sconto | 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPER-HI-FI 550RDS | sconto | 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto | |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCD8 | sconto | 264.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto | 111 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 100 |
| Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KIRYUPS 3 modelli | sconto | 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto | 50.000 |
| FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 100 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|---------------|
| Max lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto | 30.000 |
| Scapa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 25.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN SilkEpi 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRM prof. 1300w | sconto | 20.000 |
| Phon TEFAL prof. 1500w | sconto | 20.000 |
| Rasoi PHILIPS Stetline h565 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|---------------------------------|--------|---------------|
| AFFETTATRICE GIRMI AF15 | sconto | 10.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 30.000 |
| CENTRIFUGA GIRMI 2 MODELLI | sconto | 20.000 |
| CRIVELLI KRUPS E | sconto | 11.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 91LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuovo MINIPIMERsnod.505 | sconto | 15.000 |
| GELATERA GAGGIA | sconto | 10.000 |
| GRATI ARIETE bianco/colorato | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATAJET MELUONI | sconto | 10.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto | 30.000 |



- ★ **(TO) TORINO** NUOVO!
C. Maioncella 2 passi da p.zo BENSASSI
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Cherrin 114 tel.0165/235415
- ★ **(CN) ALBA**
via Cavour 10 tel.0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
int.BORGOMERCATO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA** GAGLIANICO
strada TROSSI ■■■ 016/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.za Montereale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 Int. ■■■ Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUI TERME**
loc.Cassaragna 46
Int.c.acqui.IA ■■■
Tel. 0144/366910
- ★ **(SV) CAIRO M.te** NUOVO!
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSLA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Gareccio 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747



- ★ (CN) CASTAGNITO
Via Nelve, 1&t. 0173/211224
- ★ (CN) RORETO DI
CHERASCO
v.Cuneo, 34 1.0172/495833

UNI-GRUPPO EURO

Calcio Prima: «spumantieri» in risalita. Bene anche Costigliole e Rocchetta

E' un Canelli sempre più travolgente

E il Don Bosco (terzo) ormai vede la vetta

CANELLI. Il girone d'andata del campionato di Prima categoria si è chiuso sotto il segno delle compagini astigiane, che nell'ultimo turno in programma hanno vinto tre gare su quattro (l'unico pareggio è venuto dal Rocchetta). Al giro di boa dunque troviamo il Don Bosco al terzo posto, staccato di cinque punti dalla capolista San Carlo (ed alla ripresa, a fine gennaio, sarà subito lo scontro diretto allo stadio Comunale). Ad una lunghezza c'è il Canelli, autore di un finale travolgente ed a quota 20 punti il Costigliole, la formazione locale dal passo più regolare. Posizione relativamente tranquilla infine per il Rocchetta, nono: i tanarini però sono stati costretti a giocare sempre ad isola, perché il campo di Rocchetta, alluvionato, è ancora inutilizzabile. Nel girone di ritorno l'undici Don Bosco dovrebbe poter finalmente disporre del terreno di gioco.

Gian Franco Delle Donne, da due stagioni allenatore del Canelli, sorride per il buon mo-



Il capitano del Canelli, Mirko Mondo, in un'azione di gioco. Accanto l'allenatore Gianfranco Delle Donne

mento della sua squadra. Dopo la vittoria interna di domenica per 3 a 1 conquistata contro il Sale, il «mister» astigiano non nasconde la sua soddisfazione. Nella ultima partita, prima della pausa natalizia gli azzurri hanno collezionato tre

vittorie e un pareggio: una serie positiva che ha portato la squadra canellese al quarto posto. «Questo Canelli ha trovato la forza e l'equilibrio per puntare alla categoria superiore» dice Delle Donne sempre più convinto che il «naturale» campionato



per i canellesi sia quello della Promozione. «Basta analizzare i giocatori di cui posso disporre - sostiene il tecnico - Si tratta di atleti della qualità e tecnica indiscutibili che si troverebbero più a loro agio nella categoria superiore».

In Prima categoria invece lo «stile» spesso deve cedere il passo all'opportunismo e alla forza fisica: «E' vero - conviene il mister - quando c'è la preparazione atletica e alla tecnica si associa la forza del buon calcio e soprattutto la voglia di vincere, i risultati si vedono». Ma Delle Donne, quasi per scaramanzia, stempera l'ottimismo con un po' di cautela: «La ripresa del campionato però sarà facile. Non bisognerà perdere la concentrazione e la grinta».

Atmosfera serena anche tra i dirigenti: «Gli ultimi risultati ci hanno rincuorato. Oggi possiamo guardare al futuro con più serenità», dice il presidente della società Gianfranco Gibelli. Il rimpianto però è che il Canelli abbia inflitto la via delle vittorie prima, magari ad inizio stagione: «Oggi potremmo essere primi - ammette Gibelli - ora bisogna pensare al girone di ritorno e puntare a vincere tutti gli incontri».

Enzo Armando
Filippo Laganà

CALCIO SECONDA CATEGORIA

La formazione monferrina è la vera rivelazione nel girone O

Spunta la sorpresa Calliano

Al secondo posto insegue la Moncalvese. In risalita anche la Castelnovese. Nel girone N in crisi, dopo l'ultima sconfitta, la Castagnolese. La situazione



La formazione della Castagnolese è attualmente quint'ultima in classifica nel girone N della Seconda categoria

Conclusosi domenica il girone d'andata, è tempo di bilanci nel campionato di Seconda categoria. Le formazioni astigiane, come l'anno passato, sono state suddivise in due gironi.

Mentre nel gruppo N l'andamento delle squadre locali non è stato dei più positivi, nel raggruppamento O Calliano, Moncalvese e Castelnovese sono in corsa per la promozione.

Girone N. Hanno alternato vittorie e sconfitte l'Alpiest, il neopromosso Villafranca ed il Castagnolese Lanze, in un torneo dal livello tecnico piuttosto modesto. Le prime due compagini hanno chiuso la prima parte della stagione appaiate a quota 13 punti, staccate di lunghezza c'è il Castagnolese Lanze, sconfitto domenica in casa dalla Santenese per 5-2.

Classifica: Roero 20 punti; Santenese 27; Pino, Montetese 26; Poirinese 24; Favari 20; Gallo 16; Xesla 15; Alpiest, Villafranca 13; Castagnolese 12; San Giorgio 11; San Luigi 10; Real Chieri 7.

Girone O. Astigiane protagoniste in questo raggruppamento. Il campionato è stato dominato per grande parte dalla Moncalvese: gli aleramicci però hanno avuto due battute a vuoto nell'undicesima e dodicesima giornata con sconfitte con Frassineto e Mirabello. L'undici Franco Barbieri ha vinto tre partite su quattro dalla decima giornata in poi e si è portato a 4 dal duo primatista.

parlare di sé quest'estate perché erano stati i suoi giocatori a pagare, autotassandosi, l'iscrizione al torneo.

Classifica: Fubine, Calliano 24 punti; Moncalvese 23; Moranesse

22; Quarnanto 21; Frassineto, Castelnovese 20; Masiese 18; Mirabello 17; Isola, Junior Casale, Napoli Club 14; Popolo 13; Junior Serravalle 4.

[e. a.]

Grande prova degli astigiani sulla pista di Riccione

Nano truccina la Blue Roller all'argento nelle Libertadi

ASTI. La società astigiana «Blue Roller» ha conquistato il secondo scalino del podio (battuta di soli due punti dalla «Burano» di Grosseto), nella classifica a squadre, delle «Libertadi» che si sono svolte a Riccione, nei giorni scorsi.

Alla manifestazione sportiva, organizzata per celebrare i cinquant'anni di fondazione delle società Libertas, hanno partecipato trecento pattinatori di cinquantatré sodalizi, appartenenti alle categorie Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Cadetti, Regionali giovanili, Regionali A e B.

Bene hanno fatto i sette astigiani della Blue Roller, di cui è presidente Gino Costarella. Trascinatore della squadra è stato Gabriele Nano, l'atleta di canovenne, si è rivelato ancora una volta imbattibile sia negli obbligatori che nel libero. Primo in entrambe le gare, ha conquistato la medaglia anche in combinata ed il titolo di «Campione nazionale Libertas».

Ottime prestazioni pure per Federica Bergamini e Roberto Corbellini che hanno arricchito la medagliera della Blue Roller con due argenti in combinata. Mauro Costarella ha conquistato la medaglia di bronzo, men-



Gabriele Nano ha vinto il titolo nazionale Libertas

tre le sorelle Martina ha sfiorato d'un soffio il podio.

Hanno vestito la maglia grigio-blu anche le giovanissime Pradeepa Penna e Rachele Boero, classificate rispettivamente al 17° e 18° posto nelle categorie Regionali giovanili e Giovanissimi.

Tutti gli atleti della «Blue Roller» allenati da Stefano Leone e Daniele Ghidella. Questo, per la società astigiana, ora l'ultimo impegno agonistico della stagione.

Sabato 23 dicembre i pattinatori della Blue Roller ed i colleghi della New Skating daranno vita ad «Un Natale da favole», organizzato sotto l'egida dell'Aics; in pista ci saranno più di cento ragazzi, tra i quattro e i diciannove anni.

[bru. m.]

CALCIO TERZA

Il torneo riprenderà a fine gennaio

Villanova e Junior campioni d'inverno

ASTI. La prima fase del torneo di Terza categoria (22 astigiane ed alessandrine) si è chiusa domenica: riprenderà a fine gennaio.

Il campionato sarebbe stato il campionato Canelli e Nuova Villanova a salire in Seconda categoria, accompagnate dalla vincente tra le migliori seconde, Nicese e Cgs Castelnovo.

Da parte loro dirigenti e giocatori della Junior Canelli sperano che tutto continui così. La squadra bianca, rossa e blu è stata la vera rivelazione del girone A di questo campionato. Ha superato le faticose formazioni più blasonate, come il Quattordio, favorite della vigilia.

L'undici spumantiero ha segnato otto vittorie e due pareggi, senza subire sconfitte. Attualmente ha quattro punti di vantaggio sulla seconda e ben sette sulla terza. L'unica squadra che può tentare la concorrenza al primato è la Nicese, ferma a 22 punti, ben sapendo che i

«cugini» canellesi sono un osso duro. Alle loro spalle non s'intravedono antagonisti di peso. Chiude il gruppo il Corro Tanaro, che soltanto una vittoria e un pareggio a suo vantaggio.

Nel girone B, quello tutto astigiano, la situazione è meno definita. In testa c'è la Nuova Villanova, già favorita della vigilia, insidiata a distanza ravvicinata da un gruppetto di rivali agguerriti, che non nascondono desideri di promozione.

Il gruppo è capeggiato dal Cgs Castelnovo, distanziato di un solo punto e tenuto sotto pressione dal Montemagno, a sua volta sotto di sole due lunghezze dalla capolista. Sono da tener d'occhio anche le «scitadine» Ceset Emerson e Giraudi, che avanzano a piccoli passi.

In coda sembra ormai segnato il destino dello Stabile (un solo punto); navigano in acque non buone anche Pro Valfenera e Refrancorese.

[bru. m.]

SPORT FLASH

MONTE PRATE

Doppio successo della Moncalvese in serie

Esordio positivo nel campionato italiano indoor per le formazioni moncalvesi di hockey su prato. La squadra maschile di serie B si è imposta nel concentramento di Novara, in tutte le due gare disputate. L'undici aleramico, allenato da Piero Anello, ha sconfitto il Bra con il risultato di 4 a 0 e i padroni casa per 7 a 1; entrambe sono squadre di A2.

La formazione femminile di B si è qualificata per la fase finale, che si terrà a metà gennaio, sconfiggendo per ben due volte il Villarperosa, battuto 6 a 3 e 1 a 0. Le ragazze della Moncalvese, allenate da Roberto Bortolotti, si sono invece arrese alle campionesse italiane del «Lorenzon» di Bra, ma questa sconfitta non ha pregiudicato la qualificazione. [bru. m.]

VELLE



Il Giovi vince a Chiavari e avanza in Coppa di Lega

Il Giovi Grande Volley (nella foto) ha sconfitto martedì sera in trasferta il Volley Admo Chiavari per 3 a 2 nell'andata gli astigiani si erano imposti per 3-0 con i parziali di 15-2; 10-15; 11-15; 15-10; 15-12. Con questa vittoria il Giovi si è qualificato per la terza fase della Coppa di Lega. Il tecnico Giangrande ha schierato nel 1° set: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Carri e Glinac ali, Terzi e D'Arca centrali. Nel 2° set sono entrati Cavallo al posto di Glinac e Casalone in sostituzione di D'Arca. [ca. l.]

BOWLING

La squadra delle Langhe qualificata ai Nazionali

La società «Le Langhe» ha difeso con successo i colori astigiani nelle finali provinciali di Coppa Italia di bowling, che si sono svolte al centro di Vagherano Basso: la prova era valida come qualificazione alla gara nazionale che si svolgerà a Bologna, a febbraio. Nel girone eccellenza la vittoria è andata alla squadra composta da Massimo Avena, Luca Mantovani, Sergio Bellini, Massimo Ceroni; quest'ultimo è stato autore della miglior prestazione in assoluto con 181 punti, sulle sei partite in cui si articolava la prova. In campo femminile la gara è stata senza storia, segnata dal dominio assoluto del tris formato da Alessandra Morra (autrice della miglior partita con 222 punti), Maddalena Santagostini, Filly Autieri. [bru. m.]

BASKET

Triplo successo per cadetti, juniores e allievi Cierre

La Cossa di Risparmio ha battuto in casa il Carnagnoia per 92-61 nel campionato cadetti. Miglior realizzatore è stato Agostinetto con 22 punti. Successi interni anche per la formazione juniores contro il Saluzzo per 71-67, 22 punti di Maschio e per i quattro allievi, che ha sconfitto i pari età del Saluzzo per 123-92, trascinata da Argenta, autore di 31 punti. [e. a.]

CALCIO A CINQUE

Le gare di stasera nel campionato Pgs

Stasera, alla palestra Brofferio, si giocano tre partite della sesta giornata del campionato Pgs di calcio a cinque. In programma ci sono gli incontri del girone B: La Marr Santa Maria Nuova-Migliandolo (ore 20,30); Valdosta-Novella Motta (ore 21,30) ed Agostinetto-Piazza Ok (ore 22,30). [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Prenotazioni biglietti per Juve-Inter e Juve-Roma

Alle Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti sono aperte le prenotazioni dei biglietti per le partite Juventus-Inter (in programma domenica) e Juventus-Roma, che si giocherà sabato 23 dicembre. Per informazioni rivolgersi alla panetteria «Torchio», in via Bravardi 1 (tel. 211.3411). [e. a.]

Sabato due cerimonie

Doppia festa e stella al merito per l'AICS

ASTI. Tempo di festeggiamenti nel mondo dell'atletica astigiana. Si svolge sabato pomeriggio a Villa Fernanda alle 14,30 la premiazione degli atleti della Vittorio Alfieri, che hanno preso parte all'annata agonistica 1995.

Un riconoscimento particolare sarà assegnato a Rosario «Sag» Ruggiero, campione italiano Amatori AM 35 nei 3000 metri.

Nella giornata, nel salone della Provincia alle 18, alla società presieduta da Angelo Colasuonno sarà consegnata la stella d'argento al merito sportivo per i quarant'anni di attività. Nel 1978 la Vittorio Alfieri già ricevette quella di bronzo.

In questa sede saranno poi premiati gli astigiani ed i sodalizi locali vincitori di un titolo italiano nel 1995.

La manifestazione è organizzata dal Coni di Asti con il patrocinio della Provincia.

Lunedì è stata la volta della Virtù Cassa di Risparmio festeggiarsi, al circolo «Sempre Uniti» di via Pallini. Al ritrovo hanno partecipato dirigenti e agonisti della compagine astigiana diretta da Pier Carlo Molinari.

[e. a.]

ALLA CORTE DI RE ARTU

Studio VU

VENERDI 15 DICEMBRE

LA FESTA PIU' EPICA DELL'ANNO

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DELLA CONTESSA PININA GARAVAGLIA E DEL MODELLO INTERNAZIONALE MARKUS

DISCOTECA ALI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

S. precollinare vilino a 3 livelli, minilussuoso sala 2 camere cucine, lavanderia box giardino, Esen 480.135.
U. Novara libere anno 2ª cucina, salotto 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273.5361.
TRAMA nuove ville signorili zona parco, unibilocali 290 mq da L. 415 milioni permuta multa. Tel. 650.2132.
ULZIO centro mono bilocali nuovi giardino bene esposti da L. 115 milioni. Dilazioni. Bimbi 0122 831.778-011 43.581

VILLA E RIVOLI

Kennedy signorili unifamiliari di 470 mq, 3 camere, 2 bagni, 2 garage, 2 box, 2 terrazzi a giardino. Gabetti Rhozi 55.922.

S. Mauro unifamiliari mq 320 su 2 piani più mq 230 tavernella box giardino. 630 milioni. Tel. 669.2962.
VILLA stupenda nuova Castiglione 5 km da Torino 240 mq giardino L. 255 milioni. Impresa vende 551.7460

VILLETTE

Colleone, signorile 2 camere cucinetta 2 bagni lavagna giardino. Gabetti Rhozi 55.920.

VINOVO libero in villa biunifamiliare salotto cucinetta 3 camere 2 bagni 2 box cantina lavanderia giardino. G.R. 329.027.

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Busseyaz posizione privilegiata bifocale libero mq 53 box giardino condonazione. Seta 011 342.015
IMPRESA vende in Courmayeur alloggio con piscina in villa signorile da 50 a 100 mq più lavanderia giardino box e posto auto. Tel. 011 663.7614-0336 617.981

LIQUIRIA

AFFARE L. 155 milioni Borghetto S. Spirito ingresso camera cucina servizi balcone box. Tel. 0182.972.997.

O. centro mare lussuoso appartamento vista mare, terrazzo parking L. 302 milioni. Tel. 0184.449.072

ALASSIO splendida monofocale vicino al mare, arredato, centralizzato, posizione L. 95 milioni. Tel. 011 431.0914.

ALASSIO stessa casa vicino mare, bifocale, arredato a 100 mt dal mare L. 100-180 milioni. Tel. 0380.328.9533.

ALASSIO vera occasione 2 camere sala cucina, terrazzo, lavatoio, porta Ospedale a L. 150 milioni e L. 75 milioni residuo multa. Tel. 0182.992.599

ALBENGA impresa Coelma costruzione e vendita direttamente massi bifocali sul mare, ampi terrazzi, lavatoio, piscina, possibilità mutuo. Tel. 0182.992.599

ALBENGA stessa casa, monobifocale con balcone a 300 mt dal mare L. 90-140 milioni. Tel. 0388.328.8183

ALBENGA vendo bifocale con camera, nido, ampio bagno, servizi a balcone L. 140 milioni. Tel. 011 431.0814

ALBENGA vendo ultima posizione 300 mt dal mare bifocale con balcone e nido. L. 150 milioni. Tel. 0388.841.229

ALBISOLA Alghero villa recente monofamiliare parco giardinato porticato forma dipendenza. Gabetti Rhozi 011 698.2869.

ANDORA 2 km bifocale, terrazzo, lavatoio, garage L. 175 milioni. Imp. Vals. 0336 236.225-0182 693.014

A 300 mt mare in Albenga monofocale con monoblocco e balcone L. 100 milioni. Tel. 0388.941.229

BORDIGHERA

va Romana vista mare, salotto, cucina, 2 camere, servizi box. Tel. 011 538.600-663.5992-0336 788.045

BORDIGHERA vista mare stupenda villa con giardino piscina, venduto ristrutturata. Tel. 019.892.610

BORGHETTO S. SPIRITO vendo ampio monofocale vista mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.532

BORGHETTO S. SPIRITO vendo bifocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532

BORGHETTO vista mare, bifocale luminoso con balcone zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011 431.0814

BORGHETTO VEREZZI da impresa bifocale a poco sul mare, nel verde, formidabile, nuovo, nuovo. Ag. Caviglioli 019.616.232

DIANO MARINA sul mare stupendo, soggiorno 2 camere, bagno, grande giardino, posto auto. Tel. 0330.964.963

MARINA villetta recente con parco mq 300, nel verde a 6 km dal mare Garage L. 340 milioni. Telefonata 0183.299.459

MARINA 600 mt dal mare, vendo soggiorno, cucinetta, camera, bagno, 2ª piano, ascensore. Tel. Seta 011 642.015

FINALE LIGURE 10 minuti mare, impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti, lavatoio, piscina, servizi, parcheggio, posto auto. Tel. 019.616.232

IMPERIA bifocale, nuovo, formidabile, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

IMPERIA bifocale, nuovi, formidabili, in condominio, vista mare, garage, posto auto, ottimo lavatoio da L. 138 milioni. Telefonata 0183.299.459

OFFERTA lancio da 100 per inizio nuovo cantiere Nizza presso Masena da L. 55 milioni. Tel. 0113

ESTERO

A Mongiavaro chiesi, 3 nuove soluzioni abitative a partire da L. 100 milioni. Immoval 011 771.1850-0338 293.438

CHAMONIX

Servo Franco E. u. r. l. Impresa costruttrice Italiana

VENDE

prestigio e appartamenti in nuova centralissima costruzione con vista sul Monte Bianco in prossimità di Golf Club a 150 mt da impianti di risalita. Consegna prevista giugno 1996 possibilità mutuo telefonare

0165 361.787-239.386-361.417 fax 0165 238.436

LOCALI UFFICI CAPANNONE

A. SAN 542.782 Regina Margherita pressi via Garibaldi ottimo uso ufficio monovano ingresso bagno.

CIPIE centro locale commerciale 270 mq con ampio volume venduto frazionabile. Mangialini 930.8302.

Dante Maurizio libere luminose locali negozio 3 vetrine uso ufficio o altro attività anche allo reddito. I.T.I. 319.2339.

CORNO Francia via Cassale locale con tetto piano libero in stabile signorile recente L. 90 milioni. Internau 812.4208

IMMOBILE da reddito 10% num. super. mercato zona piazza Benigni 600 mq L. 750 milioni. Edificas 561.3535

IMPRESA vende in corso Regina Margherita parte centrale locali da 350 a 500 mq per supermercati, magazzini, autorimesse. Tel. 668.0255-682.425

LOCALI commerciali mq 300 venduti in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 661.3467-6336.618.021

libero 113 mq piano centrale, passo carrata zona S. Donato (via Bossi) prezzo L. 120 milioni. Edificas 561.3535

TRIOFANELLO nuovo Centro Commerciale negozi 50/60 mq magazzini licenze garantite. I.T.I. 319.2332

UFFICI E MAGAZZINI Lingotto Torino 812 nuova costruzione, ampia, duecento mq, venduto/affittato da mq 350 a mq 800. Tel. 593.338

VENEDESI capannone nuovo mq 800 con uffici e corile mq 1000 zona Lurli Maripano. Sandretto 011 996.1367

VENDO CAPANNONE Settima zona Cibrada ultima posizione mq 1500 coperti oltre piazzola mq 3000. Gabetti 57.87.

VIA Refrancore magazzino, seminterrato mq 400 piano terra mq 500 uffici mq 170 L. 615 milioni. Edificas 561.3535

VINOVO frazione Tatu Capora capannone industriale in costruzione da 350 mq a 5000 mq. Consulente 437.4000.

BOX PER CAMPER venduto/affittato via Roma 44. Romoli nlaconsegna. Tel. 011 43.581

VENEDESI nuovi box auto, varie metrature, via Bologna 86. Telefonata 011 437.8316-0337.210.074

A soli 500 mt. dall'imbocco autostradale di c.so Regina M. in prossimità dell'ex Istituto Bonafina, a 800 mt. dal NUOVO Parco Dora (zona Lucente)

Residenza "PARCO DORA II"

Poche esclusive unità abitative edificate con rifiniture di pregio

SOLUZIONI ABITATIVE PERSONALIZZATE da L. 170.000.000

Pressi bloccati fino alla consegna

Esempio di un alloggio composto da:

Ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 camere, servizi, cucinotta, soggiorno, grandi balconi, cantina, volendo box L. 28.500.000 cadauno

Riscaldamento autonomo, portoncino blindato, predisposizione per videoregistratore, per antifurto, telefono a antenna parabollare tv, e per camino, porticato e giardino condominiale, box interrati e posti auto

Esempio di pagamento standard:
L. 170.000.000 - L. 100.000.000 = quota mutuo
L. 70.000.000 di cui
L. 5.000.000 alla prenotazione
il resto dilazionato in mesi senza interessi.

MUTUO 75% prima casa, Iva 4% - DILAZIONI - PERMUTE
Tel. 680.42.41

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI

Gabetti ricerca per propri stabilimenti clienti in Torino e dintorni. Tel. 57.87. Signor Enzo Fava.

RICERCASI camera intero zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 929.0194

RICERCASI ungherismo in zona Torino Nord. Dveta alloggio di 40/60 mq mq box. Personalcase 216.4115

RICERCASI urgentemente per nostra clientela 3 camere cucina bagno in C4 Turin Parafra. Personalcase 771.8507

RICERCASI camera intero zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 929.0194

RICERCASI ungherismo in zona Torino Nord. Dveta alloggio di 40/60 mq mq box. Personalcase 216.4115

RICERCASI urgentemente per nostra clientela 3 camere cucina bagno in C4 Turin Parafra. Personalcase 771.8507

RICERCASI camera intero zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 929.0194

RICERCASI ungherismo in zona Torino Nord. Dveta alloggio di 40/60 mq mq box. Personalcase 216.4115

RICERCASI urgentemente per nostra clientela 3 camere cucina bagno in C4 Turin Parafra. Personalcase 771.8507

RICERCASI camera intero zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 929.0194

RICERCASI ungherismo in zona Torino Nord. Dveta alloggio di 40/60 mq mq box. Personalcase

LA CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE PRODOTTA DAL CONSORZIO CO.AL.VI. È ORA GARANTITA ANCHE DAL MARCHIO DI QUALITÀ EUROPEO.

UNA SCELTA DI QUALITÀ

Il CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE è un consorzio di allevatori di vitelli per la produzione di carni garantite di razza Piemontese che si è dato dei regolamenti severi e precisi per salvaguardare l'allevamento dei Fassoni del Piemonte, i bovini di Razza Piemontese cosiddetti "della coscia" o con tendenza alla coscia.

Controlli anagrafici, con contrassegno auricolare numerato dei capi, **sanitari,** con periodiche visite veterinarie di controllo e **qualitativi** su tipo di alimenti somministrati e sull'equilibrio globale dell'alimentazione, garantiscono il pieno rispetto del Disciplinare di Produzione lungo tutta la vita dell'animale.

Dopo macellata, la carne di questi animali è garantita da una serie di **controlli sul punto vendita:** viene sottoposta al vaglio dei Veterinari Ispettori delle USSL, ed è poi accompagnata fin sul banco delle macellerie autorizzate (che vendono in esclusiva carne rossa di bovino adulto CO.AL.VI. e subiscono anch'esse periodici controlli e severe verifiche) da un "Certificato di Identità" compilato e firmato con tutti i dati accertati dai Veterinari Ispettori a completa tutela del consumatore.

Solo così la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte può arrivare al consumatore in tutta la sua genuinità e qualità, per un piacere davvero unico.



CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO



Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef

| | |
|-------------------|--|
| BUSCA: | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI - Piazza Marconi, 1 - 0171/945622 |
| CARAGLIO: | SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619005 |
| CARRÙ: | COOPERATIVA AGR. BOVINI LANGA e/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750 |
| CENTALLO: | COOPERATIVA COM. PR. AL. e/o DI PER DI - Via Torino, 97 - 0171/211101 |
| CHERASCO: | MANZO E BELLINO - Via Cavone, 18 - 0172/189000 |
| COSSANO BELBO: | COOPERATIVA CARNI VALLI BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250 |
| CRISOLO: | BISSONE RENZO - Via Roma, 22 - 0175/94928 |
| CUNEO: | BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466 |
| DOGLIANI: | CENTRO CARNI PIEMONTESE DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812 |
| DRONERO: | LANDI DARIO - Piazza Umberto I - Via Marconi, 10 - 0171/611512 |
| FOSSANO: | COOPERATIVA AGRICOLA BOVINI LANGA - Piazza Stazione, 1 - 0173/721275 |
| MONDOVI: | ALIMENTARI FUSCI - Via Roma, 5 - 0171/908127 |
| MONTEROSSO GRANA: | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI e/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655 |
| PEVERAGNO: | COOPERATIVA COM. PR. AL. e/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395 |
| PRADILEVES: | BRUNO ETTORRE - Via Risorgimento, 4 - 0174/60205 |
| ROBIANTE: | COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451 |
| ROSSANA: | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI - Via Marconi, 8 - 0171/915622 |
| SALUZZO: | COOPERATIVA COM. PR. AL. e/o MANISCOTTO - Via G. Giordano, 40/A - 0171/339679 |
| TARANTASCA: | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI - Via IV Novembre - 0171/945622 |
| | TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78085 |
| | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI - Via Mazzini, 1 - 0171/945622 |
| | PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365 |
| | COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESI - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622 |

Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

European Quality Beef è un programma creato e finanziato dalla Comunità Europea (regolam. 1318/93) per promuovere il consumo della carne bovina di qualità in tutta Europa. Obiettivo del programma è infatti quello di aumentare l'attenzione dei consumatori verso la carne bovina di qualità favorendone la conoscenza e la consapevolezza di tutti i pregi e vantaggi.

La carne garantita dal marchio European Quality Beef proviene da animali selezionati ed allevati in modo naturale nel pieno rispetto del loro benessere ed è controllata costantemente dall'allevamento al consumo in modo che il gusto originale e la sua elevata qualità giungano intatti al consumatore.

La carne di Fassone del Piemonte identificata dal marchio CO.AL.VI. (Consorzio Allevatori Vitelli per la Produzione di Carni Garantite di Razza Piemontese e suoi Incroci) fa parte a pieno titolo di questa iniziativa. È ottenuta con l'impiego alimentare di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.), è genuina, magra (con una percentuale di grassi significativamente inferiore a quella di altre razze), tenera e morbida, e con valori di succosità superiori.

È infine una carne ricercata ed apprezzatissima dagli intenditori di tutto il mondo, in grado di offrire un gusto prelibato e un piacere davvero unico.

**CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON**



**GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"**

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

PHILIPS
HA I TUOI REGALI VINCENTI
Scopri VINCENTE insieme ai
NUMERI DI PHILIPS
Acquista un'aspirapolvere M, H,
un robot aspirapolvere Moch Line o
un sistema Hi-Fi Meridiano o
Philips a regola d'arte e regala
l'intera lista!

IN REGALO
I biglietti
della LOTTERIA
ITALIA

IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



SCONTO 15.000



SCONTO 40.000



SCONTO 100.000



SCONTO 20.000



SCONTO 100.000



SCONTO 30.000



SCONTO 150.000



SCONTO 100.000

IDEE DA VEDERE

| | | |
|---|--------|---------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 50.000 |
| TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS - GRUNDIG - AIWA | SCONTO | |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATTO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV. | sconto | 100.000 |
| TV C. 29" GRUNDIG Megatron TOP | sconto | 300.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|--------------------------------|--------|---------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3" | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC.CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG.GRUNDIG MINI 3TESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG.PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

ALTRI ESEMPLI DEGLI ALTRE 4.000 ARTICOLI

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AIWA SUPERHI-FI V33 | sconto | 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto | 100.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto | 300.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCD8 | sconto | 264.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|----------------------------------|--------|---------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto | 100.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 100.000 |
| Aspirap.ROWENTA TOP 1400w elect. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KYRUPS 3 modelli | sconto | 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto | 50.000 |
| FISEDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 20.000 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Maxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto | 30.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 20.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN SilkEpil 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRMIL profess. 1300w | sconto | 20.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto | 20.000 |
| Rasolo PHILIPS 3testine hs555 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| AFFETTATRICE GIRMIL AF15 | sconto | 20.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 30.000 |
| CENTRIFUGA GIRMIL 2 MODELLI | sconto | 20.000 |
| CREPIERE KRUPS E GIRMIL | sconto | 20.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 911LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuovo MINIPIMERnod.505 | sconto | 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto | 80.000 |
| GRATI ARIETE bianco/colorato | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATTAJET MELICONI | sconto | 15.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto | 30.000 |



- ★ **insip** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** NUOVO
C.Maroncelli (a 2 passi da p.za BENGASI)
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** NUOVO
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chermil, 114 Tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA** NUOVO
via Cavour 10 Tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int. BORGOMERCAIO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA** GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.za Montereale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 Int. Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.za C. Gancia 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUITERME**
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910
- ★ **(SV) CAIRO M. te** NUOVO
v. Vernetti, 5 Tel. 019/505378

- ★ **(PV) VOGHERA**
Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garesio 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 19 Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO sul NEVA
via Benessa 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tirpoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nerva, 161 Tel. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 Tel. 0172/495833

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

ATTORI COMMERCIALISTE E RAGIONIERI



SEDE:

CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

VERIFICATE SE IL VOSTRO CONSULENTE FISCALE E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

La pubblicazione dell'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo risponde all'esigenza di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e della assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai professionisti iscritti negli Albi è riconosciuto:

- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'ISCRIZIONE AGLI ALBI E' GARANZIA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DI CORRETTEZZA DEONTOLOGICA.



SEDE:

CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - CUNEO
ALLOCCO Antonella Via Roma 54 - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Gioioli 17 - CUNEO
ASTEGGIANO Luigi Via Roma 128 - F.
BALOCCO Sebastiano C/o Pasquale Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
BELTRITTI Stefano XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BERSIA Guido Via Garibaldi 11 - CUNEO
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti 32A - TORINO
BRIGNONE Enrico Via Bodina 27 - CUNEO
BRUNO Donatella Via Giannone 2 - CUNEO
CALANDRA Claudia Via L. Einaudi 9 - CERVASCA
CANAVE Maria Teresa Corso Gioioli 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Via Roma 54 - CUNEO
CASSINI Pietro Corso Nizza 10 int. 5 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Maria Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 84 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Sant'Anna 58 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paolo Via Basiglio 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Caviglioglio 3 - CUNEO
CONTE Giacomo Corso Nizza 17 - BORGO SAN DALMAZZO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Gioioli 3 - CUNEO
FENOGUO Henri Largo Argentina 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - CUNEO
GAGLIARDI Mario Em. Via S. Grandis 12 - CUNEO
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
GAZZERA Anna Maria Via Muratori 19 - FOSSANO
GEMELLI Federico Corso Gioioli 2 - CUNEO
GIOVANNACCIO Walter Via Montalcione 1 - FOSSANO
GOSSA Paolo Via Viti Emanuele III 35 - REVELLO
GRAMONDI Massimo Corso Solari 3 - CUNEO
GRISERI Elisa Fraz. Covi 11 - ROCCA DE BALDI
GROSSO Maurizio Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANDRA Patrizia Via Umberto 130 - VERNANTE
LANZA Donatella Via Caviglioglio 3 - CUNEO
MAINA Enrico Corso Nizza 26 - CUNEO
MEINERO Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
MORELLO Franco Via Busca 14 - DRONERO
PAPALIA Domenico Strada Vermezzina 5 - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano Via Roma 106 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vito Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
PRATO Giovanni Via Tonalenta 25 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABALDI Rodolfo Corso Solari 3 - CUNEO
RABALDI Paolo Corso S. Ferraro 110 - TORINO
RICCHIARDI Cristina Corso Gioioli 2 - CUNEO
RIPA Franco Piazza Martin 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Solari 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Gioioli 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 25 - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 128 - FOSSANO
SANTUCCI Roberto - Sog. S.ri Via Ludovico II - SALUZZO
SANTUCCI Anna - Via Bra 28 - RORETO DI CHERASCO
SANTUCCI TO Emilia Piazza Europa 10 - CUNEO
SOBRERO Alberto Via Montalcione 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALONE Walter Via Ospedale 32 - CENTALLO
TARDITI Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
TARICCO Vincenzo Corso Gioioli 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Molino Vecchio 1 - FOSSANO
TOMATIS Anselmo Via Torino 118 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 63 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 11 - CUNEO
VIANO Massimo Via Castellanini 14 - CUNEO
VICARI Eugenio Via M. d'Azeglio 1 - CUNEO
VISSIGI Giovanni Via Cavour 30 - FOSSANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - BRA
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BALMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BASSO Giovanni P.zza Caviglioglio 3 - CORNELIANO D'ALBA
BASSO Stefano Via F.lli Carando 14 - BRA
BALOCCO Franco Viale G. B. Vico 6 - BRA
BARBERO Stefano Via Crispi 1 - ALBA
BELLONE Federico Studio S. Via Cavour 6 - MONTA D'ALBA
BERNARDI Lucia Corso Matteotti 32A - TORINO
BERZIA Roberto Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BIELLO Silvia Fr. Valdivilla 132 - STEFANO
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - BRA
BOCO Renato Via San Paolo 3 - ALBA
BOSTICCHIO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BOSTICCHIO Domenico Corso Vinzaglio 16 - TORINO
BRIGNOLO Gian Paolo Via S. Paolo 4 - ALBA
BUSCA Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
CABUTTI Elena Via Villaggio 1 - D'ALBA
CAGLIARDI Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrico - Via Montepulciano 15 - BRA
CIRAVEGNA Marzio Via Sant'Anna 11 - NARZOLE
COLLA Alessandra Via Bosio 2 - ALBA
COPPINI Silvio Via G. B. Vico 2 - CANALE
DE PACE Nicola Via Viti Emanuele III - ALBA
DOGLIANI Antonino I. G. G. 11 - ALBA
FABI Roberto C/o KPMG P.zza B. G. P. 12 int. 3 - GENOVA
FRANCO Giovanni Via A. Racco 22 - SANFRE
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - SOMMARIVA BOSCO
GERMANETTI Giacomo Studio Montecarlo/Pellegrino
Corso Luigi Einaudi 19 - TORINO
GIRAUDO Emanuele Corso S. Margherita 8 - ALBA
GIUSEPPE Via Gastaldi 8 - ALBA
GIUSTETTO Maria Corso Vinzaglio 16 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MACCAGNO Valerio Via Viti Emanuele III 95 - BRA
MARENGO Andrea Via Viti Emanuele III 298 - BRA
MASCARELLO Rossana Via Audisio 38 - BRA
MORO Giampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASTI Sergio Corso Langhe 32 - ALBA
NASTI Sergio C. so Paschiera 255 - TORINO
NOTO Carmelo Viale Costituzione 22 - BRA

OLIVERO Giovanni Claudio Via Orazio Antinori 5 - TORINO
ORICO Riccardo Via Viti Emanuele III - BRA
PIZZIGALLI Livia Via Manzoni 6 - NEIVE
QUINTERNO Angelo Piazza S. Bernardino - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA MORRA
RAVA Laura P.zza Rossini 6 - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossini 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 35 - CHERASCO
ROBALDO Gerardo Viale Vico 6 - ALBA
SARACCO Roberto C/o Studio Zannoni/Sesia
Corso Galileo Ferraris 71 - TORINO
SCARZELLO Mariella Corso Matteotti 11 - ALBA
SIBONA Giovanni Michele Piazza Ponticello - ALBA
STRA Piazza Cristo Re 11 - ALBA
Pierpaolo Piazza Cristo Re 11 - ALBA
Vincenzo Via P. Girol. 11 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 B - MONTA
VERILIO Alessandro Piazza Marini 52 - CARMAGNOLA

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

DEL TRIBUNALE DI SALUZZO

BLANGETTI Paolo Piazza Libertà 3 - MONDOVI
BOETTI Los Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVI
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI
CARMARELLI Luca Via delle Scuole 41 - MONDOVI
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI
DANNA Giacomo Corso Statuto 26 - MONDOVI
GAIERO Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI
GAREGIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI
LINGUA Giuseppe Corso Europa 11 - MONDOVI
MURATORE Aurora Piazza Montebello 2 - MONDOVI
MURATORE P.zza Montebello 2 - MONDOVI
IVANO Via Durando 4 - MONDOVI
VITTORIA Via degli Euli 10 - VILLANOVA MONDOVI
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI
VOTTO Francesco Via Morigi 5 - MILANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

DEL TRIBUNALE DI SALUZZO

ROSSELLA Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via 7 - 48 - CHIVASSO
BOGETTI Maurizio Via Parà 12 - SALUZZO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA Grazia Piazza Raimondo 41 - SALUZZO
BOSIO Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Emanuele III - REVELLO
BRUGIAREDDO Eugenio Piazza M. Liberazione 11 - PIASCO
CARRI Magherita Via M. Olivero - VERZOLO
CARRI Sandra Corso Dante 10 - CUNEO
CHIAPPERO Luigi Via Parà 17 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo C. Viti Vento 47 - SAVIGLIANO
CRAVERI Fabrizio Via S. Felice 6 - SALUZZO
DABBENE Gianna Via Sanluigi 3 - CAVALLERMAGGIORE
MARCHI Piergiuseppe Piazza Cavour 15 - SALUZZO
DENTIS Paolo Corso Roma 29 - SALUZZO
RENATO Piazza Cavour 15 - SALUZZO
FINA Laura Via Matine 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesco Piazza Raimondo 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - SALUZZO
GIACCO Edoardo Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
GISSI Laura Via Cambiali 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiali 14 - SAVIGLIANO
GRATO Ezio Via Martiri Libertazione 5 - SALUZZO
IMBIMBO Elio Piazza Raimondo 41 - SALUZZO
LIBRA Dello Via San Giovanni 15 - RACCONIGI
MAGGIORA Pierluigi Corso Piemonte 11 - SALUZZO
MAINA Enrico Piazza Vitis 11 - SALUZZO
MASSIMILIANO Alessandra Via Saluzzo 11 - TORRE S. G.
MARCHETTI Emanuele Via Alti 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTI Armando Corso Solari 3 - CUNEO
MATTEGODA Mario Corso Piemonte 5 - SALUZZO
MATTEGODA Caterina Piazza C. Alberto 11 - SALUZZO
CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAGI
PAIRONA Livia Via Garibaldi 11 - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Cernaia 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II - SALUZZO
RABBITA Piero Via Vittorio Emanuele III, 35 - REVELLO
RASPO Nives Corso Mazzini 34 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savignano 11 - SALUZZO
RIVIERA Enrico Via Martiri Libertazione 45 - SALUZZO
ROSSO Valtor Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUBIOLLO Gian Matteo Via Pios 3 - SAVIGLIANO
SAVO Livia Via Roma 15 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
TASSO Roberto Piazza Matteotti 34 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Raimondo 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Piazza Cavour 15 - SALUZZO
Via Giov. XXII 5 - SALUZZO
VIZZONE Ivano Sed. Consult. S.ri - della Libertazione 11 - SALUZZO
ZAMPEDDI Orlene Via Cambiali 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI

CUNEO E S.

ALLADIO Aldo Via Castellato Sina 45
FRAZIONE S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvia Via Broletto 12 - DRONERO
ANTINOLFI Valentino Via Spielberg 70 - SALUZZO
BASSO Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
BALOCCO Antonella Via Roma 41 - FOSSANO
BALOCCO Antonella Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Fr. S. Giorgio 42 - MONTEALE DI CUNEO
BASSO Laura Via F. Cavallotti 17 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 11 - LIMONE PIEMONTE
BARGE Antonella Via Talice 8 - SAVIGLIANO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BIAZZO Corso Nizza 11 - CUNEO
BAUDINO Rita Via Valtour 97 - CHIUSA
BENESSA Oscar Via Cuneo 6 - CERVASCA
BERGAMINI Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMINI Oscar Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMINI Oscar Via Marconi 64 - GENOVA
BOSCHERO Daniela Via Umberto 158 - BUSCA
BOSCHERO Daniela Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BOSCHERO Silvia Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BRAMARO Angelo Corso Gioioli 17 - CUNEO
BRESSY Via Statuto 10/A - CUNEO
BRUNETTI Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
BRUNO Piero Antonio Corso Dante 27 - CUNEO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito Corso IV Novembre 27 - CUNEO
CALO Ivo Via XX Settembre 45 - CUNEO

CAPELLO Gianfranco Via Marconi 11 - GENOVA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA Giovanni Corso Nizza 22 - CUNEO
CARRABINO Daniela Via Bruni 2 - CUNEO
CARRABINO Via Ludovico II - SALUZZO
CASTIGLIONE Guido Corso Dante 31 B - CUNEO
CATANIA Giuseppe Frazione Carotto 40/A
COSTIGLIONE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenico Piazza V. Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudio Corso Dante 11 - CUNEO
CISMONDI Ivana Via Battisti 11 - BUSCA
COLOMBINI Paolo Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI' Gian Paolo Via Asu 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO Claudio Via Fiume 2/B - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Balbis 10 - SALUZZO
DALMASSO Angelo Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CUNEO
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 45 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Gioioli 18/bis - CUNEO
DE LUCA Rosina Corso Dante 8 - CUNEO
DEMARI Via Via Martiri della Libertazione 30 - SALUZZO
DE LUCA Giuseppe P.zza Romanello 27 - FOSSANO
DE LUCA Roberto Piazza Europa 26 - CUNEO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Mario Via XX Settembre 11 - CUNEO
FINO Fausto Via Monea 9 - TARANTASCA
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FONNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
FORMETTA Renato P.zza Galimberti 1 - CUNEO
GIUSEPPE Via Saluzzo 11 - MANTA
EPILANIO Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Valtor Piazza Romanello 27 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - CUNEO
GARNERO Anna Maria Corso De Gasperi 38 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 11 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Via Valtour 57 - CHIUSA
GERTOSIO Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Rella 187/D - VILLAR S. COSTANZO
GIORDANA Daniela C. so Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Marco Via Soppiani 1 - CUNEO
GIORDANO Giovanni Piazza Via Roma 84 - CUNEO
GIORDANO Giovanni Piazza Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOLA Gian Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian Luigi C. so Statuto 37 - MONDOVI
GOLA Marina Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GUGLIELMO Andriana Borgata Perotino 9 - ROCCABRUNA
GUTTERO Paolo C. so Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
LUIGI Via XXVIII Aprile 11 - CUNEO
LANDRA Dario Via Umberto 124 - VERNANTE
LANZAVECCHIA Cristina Via Viti Emanuele III 7 - RACCONIGI
PASQUALE Corso Italia 12 - SALUZZO
LUCIANO Cristina Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
MACAGNO Valtor Corso Nizza 15 - CUNEO
MAINA Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
MAINA Via S. G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Lupa Via Roma 42 - FOSSANO
MANGANO Vanda Via Vascetto 11 - CUNEO
MANGANO Donatella Via N. Suro 28 A - FOSSANO
MANGANO Fabio Via N. Suro 28 A - FOSSANO
MARINO Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angela Via Lovers 69 - DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vascetto 11 - BOVES
MARTINI Cristina Piazza Galimberti 1 - CUNEO
MARTINI Eraldo Via S. Grandis 12 - CUNEO
MINA Livia Teresa Via Alba 11 - CUNEO
MINA Pierbeppe Via Marconi 28 - BRA
MINA Pierbeppe Via Roma 52 - CAVALLERMAGGIORE
MONE Walter Via Allione 1 - SAVIGLIANO
MOINE Piazza Carlo Alberto 44 - BRA
MONASTEROLO Ines Via E. Garilli 10 - CENTALLO
MONASTEROLO Via Marconi 82 - GENOVA
MONTESINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
MONTESINO Federico Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORANO QUAGLIA Daniela Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via Martiri Libertazione 30 - SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio Via Martiri Libertazione 30 - SALUZZO
MURIZZASCO Loredana P.zza Martin 14 - BENEVAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa 25 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Franca Via Caviglioglio 11 - CUNEO
PALLI Margherita Via A. Panero 20 - FOSSANO
PALMERIO Livia Via V. Emanuele III, 35 - REVELLO
PALMERIO Sonia Via G. Anichini 18 - FOSSANO
PASQUALE Piazza Martiri della Libertà 7 - DRONERO
PEANO Renato Via Roma 11 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELLESSO Lorenzo Via S. G. Bosco 32 - FOSSANO
PELLESSO Germano Via Vascetto 10 - BOVES
PELLESSO Silvana Via Berio 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PEROTTI Aldo Fraz. Lovatelli S. S. Nord 8 - SAVIGLIANO
PERUZZA Ezio V.le Ambrogio da Fossano 7 - FOSSANO
PIACENZA Monica Via Matteotti 7 - MANTA
PICCARDI Via G. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Silvia Via del Bastione 13 - RACCONIGI
RAVETTO Lina Via Roma 84 - CUNEO
RENAUDO Giovanna Via Roma 57 - SANT'ALBANO STURA
RENAUDO Giuseppe Via S. G. Bosco 32 - CUNEO
RIBERI Corso Nizza 11 - CUNEO
RIGUTTO Alessandro Corso Piemonte 11 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 11 - BUSCA
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Viti Emanuele III - CUNEO
ROSA Giuseppe Via Cambiali 11 - SAVIGLIANO
ROSA Olego Via V. Emanuele III, 35 - REVELLO
SANINO Pier Luigi Via Staffiera 39/B - CUNEO
SORDELLO Francesco Via della Repubblica 21 - PEVERAGNO
STERPELLONE Gemma Via Roma 27 - PEVERAGNO
STORINO Francesco Via Marconi 30 - GENOVA
SUGLIANO Maria Rosa Via Div. Curtense 5 - CUNEO
SUGLIANO Corso XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Alme 9 - CUNEO
TARDIVO Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvia Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Valeria Corso Roma 14 - BRA
TOMATIS Mario Piazza Roma 14 - BRA

TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - DALMAZZO
VERRA Bruno Corso Montviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 11 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S. M. Maggiore 5 - MONDOVI

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI MONDOVI

TRIBUNALE DI MONDOVI

ABRATE Maria Teresa Piazza V. Luglio 30 - PIOZZO
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Pieve 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppe Via Toselli 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista Corso Pieve 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI
BARONI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI
BASSO Paola Via Matteotti 5 - MONDOVI
BAUDENA Paola Corso Europa 12/B - MONDOVI
BELLONE Fausto Piazza S. M. Maggiore 10 - MONDOVI
BOTTERO Ezio Vico Deninotta 2 - MONDOVI
BROCCHERI Ilario Via S. Agostino 13 - MONDOVI
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU
CAPPA Monica Via Consolata 5/3 - CEVA
CARLINO Gian Mauro Corso Statuto 11 - MONDOVI
CARLINO Mauro Piazza Dante 11 - CARRU
CARLINO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI
CARLINO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI
CARLA Mara Via Casa Rossa 11 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - V.
DEVALLE Roberto Piazza Grassano 9 - DOGLIANI
DEVALLE Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI
DOTTA Giovanni Piazza Umberto 10 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto 10 - DOGLIANI
DOTTA Sandra Via Giovanni XXIII 11 - MONDOVI
FILIPPI Irene Strada Prov. M.v. - Vill. 38 - MONDOVI
FONTANA Maria Alessandra Via Pedre Garello 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU
MACCAGNO Gianfranco Via Gen. Martignone 65 - DOGLIANI
MANERA Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paola Piazza Elio 10 - MONDOVI
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - MONDOVI
MAZZI Giulio Via Rosa Bianca 35 - MONDOVI
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
MONTI Paola Piazza Elio 12 - MONDOVI
MUSSO Paolo Via Monsignor Pezza 1 - ROCCAFORTE MOND.
NASI Ilio Via Sabatini 5 - GARESSIO
NASI Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI
PIRONE Carlo Corso Statuto 12 - CUNEO
QUINTERNO Rossana Via Consolata 11 - CEVA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Suli 31 - CEVA
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI
ROCCAFORTE Maurizio Via Selve 97 - TORINO
ROSSO Mariella Corso IV Novembre 11 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/3 - CEVA
SANESI Raffaele Via Consolata 11 - CEVA
TAVELLA Daniela P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSATO Michele Via Verdi 4 - MONDOVI
TROMBETTA Alessandra Via Trombetta 43
VICOFORTE MONDOVI
VANNINI Paola Via Rosa Bianca 35 - MONDOVI

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

ADRIANO Luciano P.zza Savona 8 - ALBA
ANSALDI Pietro C. so Pieve 4 - ALBA
ANSALDI Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
ARIONE Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
ARIONE Massimiliano Corso Michele Coppino 18/a - ALBA
BALESCHIO Giovanni Via IV Novembre 45 - SOMMARIVA BOSCO
BARBERO Luigi Via P. Piemonte 11 - BRA
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 - BRA
BASSO Giuseppe Via Mathis 10 - BRA
BERLINGHIERI Ennio Via Viti Emanuele III - ALBA
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO Ornella Via F.lli Carando 15 - BRA
BOTTALLO Marilisa Via San Paolo 11 - ALBA
BOTTALLO Giovanni Via Roma 11 - ALBA
CERVETTI Ezio Via Tromp 3 - STEFANO BELBO
CIRIO Pierluigi Via M. d'Azeglio 1 - ALBA
DANTE Liliana Via G. B. Vico 2 - P.zza Savona 5 - CORTEMILLA
DANTE Ivana Via Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo P.zza S. Paolo 8 - ALBA
FERRERO Bruno C. so Coppino 11 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Rio Mureto 6 - ALBA
GERMANO Corrado Corso Nino Bolo 11 - ALBA
GIACOSA Laura P.zza Caviglioglio 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via S. Albano 6 - ALBA
GIACOSA Paola Via Caviglioglio 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angela Via Monte di Pietà 2 - BRA
LORENZETTO Renzo C. so Enriola 11 - ALBA
LORENZETTO Marino C. so Langhe 11 - ALBA
MARCHETTO Donatella Via Viti Emanuele 4 - ALBA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 - BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - BRA
MASCARELLO Santiago Via Marconi 28 - BRA
MELE Cristina Via P. di Piemonte 5 - ALBA
MONTESINO Antonella C. so Pieve 110 - ALBA
MONTESINO P.zza C. Alberto 48 - BRA
MONTESINO Danilo C. so M. Coppino 11 - ALBA
MONTESINO Graziano C. so M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco C. so Divisione Alpina 11 - CORTEMILLA
OLIVARO Giacomo P.zza C. Alberto 43 - BRA
PAINI Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 68 - BRA
REBUFFI Jeso C. so M. Coppino 18/A - ALBA
REBUFFI Maria Gabriella Via Alti 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia C. so Langhe 1 - ALBA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 18 - ALBA
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 83 - S. STEFANO BELBO
SILVIO Elio Via Fongolo 4 - ALBA
SORCIO Paola C. so Pieve 4 - ALBA
TEALDI Anna Viale Cherasca 90 - ALBA
TEALDI Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angela Via Ormea 133 - TORINO
VALADOLLO Carlo P.zza C. Alberto 44 - BRA
ZOCOLA Paolo P.zza Garibaldi 3 - ALBA

[illegible]

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.285 (2 linee)
 - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.839 (2 linee)
 Fax: (0172) 60.296

Catene al Tenda e alla Maddalena Neve a Cuneo e in provincia

CUNEO. Quindici-venti centimetri di neve e temperatura sotto lo zero. Nel giorno di Santa Lucia, e soprattutto la notte precedente, Cuneo e gran parte della provincia hanno riscoperto la neve: è scesa in una quantità che non ha creato disagi importanti, ma ha comunque costretto abitanti e forze dell'ordine agli straordinari.

Fra i primi provvedimenti successivi alla precipitazione di ieri, l'obbligo del transito con catene ai valichi internazionali del Colle di Tenda e della Maddalena: su entrambi ancora ieri sera nevicava con discreta intensità. Qualche problema, ma di lieve entità, sull'autostrada Torino-Savona, dove per tutta la giornata il traffico è proseguito senza particolari intoppi. Niente neve, a parte qualche fiocco sul tratto appenninico, da Montezemolo.

Vigili del fuoco e polizia stradale non segnalano rilevanti interventi riguardo al maltempo. Cuneo ieri s'è svegliata sotto la neve; in mattinata il tempo è diventato variabile, con ancora un piccolo tentativo «bianco» - una semplice spolverata - nel tardo pomeriggio. Neve anche a Fossano, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Ceva: qui c'è stato qualche problema di traffico per il mercato in contemporanea con la festa di Santa Lucia.

Le previsioni meteorologiche prevedono altre precipitazioni, anche in pianura, per oggi, dal 1800 ai 2 mila metri c'è rischio di valanghe.

Mentre nelle città la neve fa Natale, ma può essere fonte di disagi, in montagna è festa grande. A Limone ieri sono scesi almeno 20 centimetri di manto fresco, sono aperti - senza collegamenti - alcuni impianti in zona Sole e Tre Anni. Ma il «boom» ci sarà nel prossimo weekend e in quello natalizio. Anche nel Monregalese è caduta altra neve: ad Artassina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia e San Giacomo di Roburent si attendono nuovi affari sulla pista.

Domenica, ore 17, al «Park hotel» di Mondovì, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardano presenterà il progetto esecutivo per gli impianti del collegamento del bacino sciistico «Due Frabose».

La perturbazione non ha portato la neve sporata nel Saluzzese. Comunque, oltre a Pontechianale, sabato e domenica si scioria anche in Valle Po: a Paesana Pian Muné apriranno seggiovia e skilift. (r. s.)



Così Cuneo ieri mattina

Operaio affrontato dal congiunto (impiegato del municipio) dopo un litigio Accoltellato dal fratello a Canale

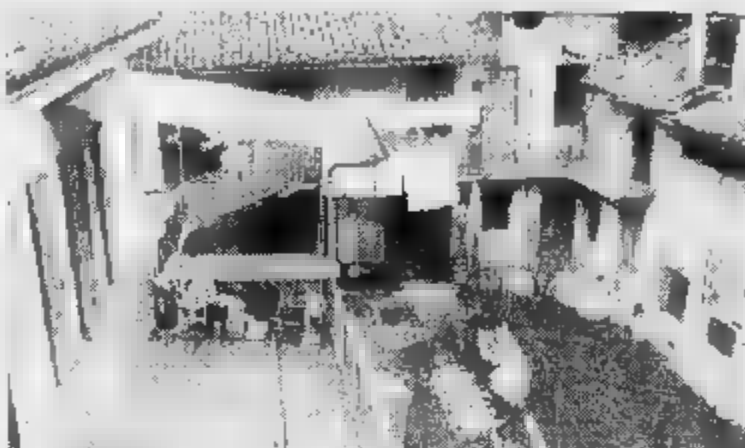
Trentatreenne protestava per il volume troppo alto dello stereo ed è stato colpito con un fendente all'addome. L'uomo è grave all'ospedale di Alba. L'aggressore è accusato di tentato omicidio

CANALE. Un banale litigio tra due fratelli si è degenerato in un accoltellamento che ha portato uno all'ospedale e l'altro in carcere.

L'aggressore è Giovanni Paolo Caviglia, 37 anni, impiegato in municipio a Canale, arrestato per tentato omicidio aggravato. Il ferito è il fratello, Tersio (33), operaio: dopo l'aggressione è stato subito sottoposto a intervento chirurgico ed è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «San Lazzaro» di Alba per una ferita da taglio all'addome. Entrambi celibi, abitano con la madre, in via Tommaso Villa 13, nel centro del paese.

Il fatto è accaduto l'altro sera verso le 20. I due fratelli, che hanno le camere da letto vicine e comunicanti, avrebbero iniziato a litigare per il volume dello stereo che «Tersio sembrava troppo alto».

E' nato un battibecco, uno



sambio vivace di parole conclusosi con l'aggressione sulla scala esterna della casa mentre uno dei due sta per uscire. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, Giovanni ha colpito il congiunto all'addome con un coltello dalla lama di circa 10 centimetri: un fendente unico, ma violento che ha provocato una brutta ferita, in un punto molto delicato.

E' stato lo stesso aggressore a soccorrere il fratello. L'ha caricato sulla sua «Ford» e, ancora sporco di sangue, l'ha trasportato al Pronto soccorso. Dopo aver lasciato il fratello alle cure dei medici, Giovanni è tornato a casa, a Canale. Raggiunto poco dopo dai carabinieri, Alba avrebbe detto: «Ho fatto una stupidaggine». Ha aggiunto che stava per recarsi in caserma. Poi si è chiuso in se stesso e non ha più voluto dire nulla.

Le indagini coordinate dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, che si è recato subito nella notte a Canale e dal ferito all'ospedale.

Gli uomini del capitano Claudio Cappello hanno condotto Giovanni Paolo Caviglia prima in caserma ad Alba e poi l'hanno trasferito in carcere.

Sarà interrogato quanto prima dal magistrato, assistito dal difensore, avvocato Patrizia Coppa, che dice: «E' ancora tutto da accertare».

Gli inquirenti sono anche in attesa di sentire Tersio, appena le condizioni lo consentiranno.

La madre, Elisa Barattin di anni, ieri mattina, dal terrazzo dell'abitazione, si è limitata a dire ai cronisti: «Non so, non ho visto nulla». La donna sarebbe stata in casa mentre i due figli litigavano per la scala



Due immagini del cortile dell'abitazione in via Villa a Canale dove è avvenuta l'aggressione e (in alto da sinistra) i fratelli Tersio e Giovanni Paolo Caviglia

che dà sul cortile.

Mentre Giovanni portava il fratello ad Alba, la madre è andata a cercarli all'ospedale di Canale: non trovandoli ha preso un taxi per Alba.

Nel capoluogo del Roero, ieri non si parlava d'altro. La famiglia, che è originaria della zona, è molto stimata. I due fratelli sono conosciuti come persone per bene. Giovanni Paolo, perito, lavora da tempo in municipio a Canale: prima era addetto ai servizi elettorali, attualmente all'ufficio tributi.

I colleghi, esterrefatti e increduli commentano: «Giovanni



Due immagini del cortile dell'abitazione in via Villa a Canale dove è avvenuta l'aggressione e (in alto da sinistra) i fratelli Tersio e Giovanni Paolo Caviglia

è una persona molto scrupolosa nel lavoro, sempre presente. Vive con il fratello Tersio che lavora alla Ferrero di Alba e la mamma vedova. Il padre, Carlo, è morto l'anno scorso. I Caviglia abitano in una grande casa, ben ristrutturata, dietro il municipio.

Alcuni conoscenti dicono che i due fratelli talvolta litigano, ma nulla faceva presagire un gesto simile. Una famiglia del tutto normale: per questo l'aggressione ha suscitato molto stupore nel Roero.

I colleghi, esterrefatti e increduli commentano: «Giovanni

Morta a 69 anni Carrù, in auto contro camion

CARRÙ. Si sono svolti ieri pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine, i funerali di Flavio Bessone, 69 anni, morto in seguito ad un incidente avvenuto a Mondovì.

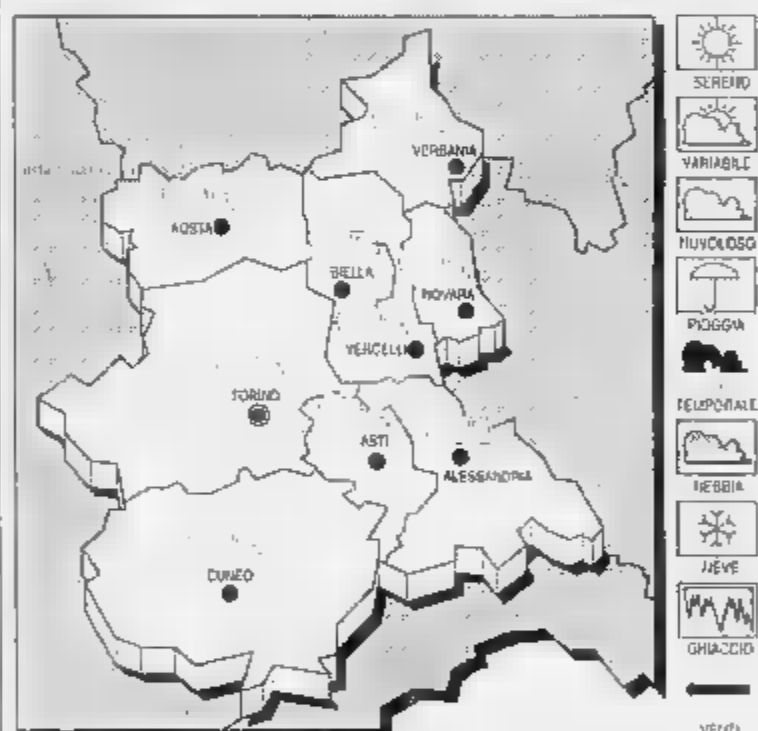
La donna, pensionata, multile, viveva da sola in via Pippo Vacchetto 8, a Carrù. Nel primo pomeriggio di lunedì scorso, al volante della sua auto «Fiat Panda» stava percorrendo la strada che attraversa frazione Gratteria.

Probabilmente a causa della mancata precedenza da parte della «Ford Fiesta» condotta da Pietro Murina, 39 anni, la vettura di Flavio Bessone è finita nella corsia opposta della carreggiata. Inevitabile il violento scontro con l'auto di Antonio Lenta, 45 anni, abitante a Cimerico, in via Pave 12, che proveniva dalla direzione contraria.

Le condizioni della donna sono subito apparse disperate. E' stata soccorsa e trasportata nel vicino ospedale di Mondovì. Parza a nulla sono poi stati i tentativi dei medici per salvarla. La pensionata è morta poche ore dopo il ricevimento.

Sulla dinamica e le eventuali responsabilità dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri della Compagnia di Mondovì. (p. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche a quote basse.
Temperatura: variazioni
Venti: Moderati meridionali.
TEMPO: nuvoloso possibili isolate precipitazioni.

LE
A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -1; media: 2
ANNO
Max: 7; min: -2; media: 3
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 4; Aosta 2; Novara 3; Asti 3; Verucelli 3.

LE
A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -1; media: 2
ANNO
Max: 7; min: -2; media: 3
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 4; Aosta 2; Novara 3; Asti 3; Verucelli 3.

LANGA IN FESTA
Oggi la Fiera del bue grasso

A Carrù, carni bovine selezionate, garantite in genuinità e qualità dall'Usl 16. Richieste da tutt'Italia, i ristoranti offrono le classiche ricette del bollito. **A PAGINA 42**

Giornale e cd a 4900 lire
Canti di Natale un «compact» con La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da sabato sino a dopo le feste sarà possibile acquistare con il giornale un compact disc con le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti. «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renata Scotti), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (I Flouters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fideles» (Oh all ye faithful) (Bing Crosby), «Christmas Dreamings» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A new Baby for Christmas» (J. Preston), «Silent Night» (The Drifters) e altri.

CINEMA ITALIA SALUZZO

BILLY CRYSTAL
MIRA WINICK

FORGET PARIS

GSAT
IL MONDO IN TASCA
NUOVI MODELLI
E-TACS
COMUNICARE IN MOVIMENTO

OPERAZIONE COSTI INCREDIBILI

CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE: **GRATIS!**
CANONE DI ABBONAMENTO: **GRATIS!**
PREZZO CELLULARE: **INCREDIBILE!**

CONTRATTI E-TACS GSM
AFFARI, FAMILY, EURO-TIME.

ATTIVAZIONE CELLULARE
O CARD IMMEDIATA IN **ITALIA**

VENDITA ED INSTALLAZIONE
 ATTREZZI ORIGINALI.

ASSISTENZA CON LABORATORIO
E PERSONALE SPECIALIZZATO

OFFERTA VALIDA FINO **31 DICEMBRE** SORTE **MAGAZZINO**

IL TUA PROMOZIONE DEL T.I.M. DEALER:

Centro venditavivalda

TRINITA' Piazza Annunziata, 1 Tel. 0172/ 66136 - 66350
IN COLLABORAZIONE CON **TELECOM ITALIA**

Tre commercianti «inaugurano» il piano servizi del maxiparcheggio Prime vetrine in piazza Boves

Enoteca, orologeria e un negozio di cornici pagheranno al curatore fallimentare 400 mila lire per un mese di affitto. Indagini sul principio di incendio sviluppatosi in una canna fumaria

Rotonda killer La segnaletica anti-incidenti

CUNEO. Primi interventi sulla «rotonda killer» di piazza d'Armi a distanza di venti giorni dal tragico incidente nel quale è morto un ventottenne di Busca, Roberto Pier Mario Fruttero, finito con l'auto contro i mattoni dell'angolo, il Comune ha fatto alcuni lavori di miglioria. E' stata dipinta la base della rotonda e, a una decina di metri dallo spartitraffico, sono state sistemate barriere in plastica per rallentare le auto e ridurre la velocità, evitando nuovi «schiaffi di incidenti». L'esperienza - spiegano al comando dei vigili urbani - durerà alcuni mesi, e comunque almeno fino al termine dell'inverno. Poi si deciderà se costruire una spartitraffico definitivo in cemento che divida le corsie.

In piazza d'Armi sono anche state piazzate nuove bande sonore di segnalazione dell'incrocio. I vigili urbani, soprattutto al venerdì e al sabato sera, organizzano nella zona del campo d'atletica e a monte, verso il Rosco, servizi di controllo elettronico della velocità. [r. c.]

CUNEO. «Certo che vogliamo farci pubblicità e invitare i cuneesi a fare acquisti nei nostri negozi, ma vogliamo anche dare colore a questo edificio sotterraneo così grigio e triste». A parlare è Carla Saggiotti Rognoni, titolare dell'enoteca «La Continetta», dei tre commercianti di piazza Boves che hanno allestito una vetrina al primo piano del «buco».

«Abbiamo deciso di affittare dal curatore fallimentare uno dei negozi invenduti all'asta, al primo piano - dicono l'orologeria Valerio Romano e il titolare di un negozio di cornici, Silvio Cinos - il contratto scadrà l'8 gennaio. E' un esperimento. Vogliamo contribuire a dare un po' di vita a questo posteggio, che dopo tutti i problemi di costruzione stenta o decolla».

«Con le nevicate - spiega la signora Rognoni - i cuneesi forse sono più invogliati a utilizzare i tre piani sotterranei per la sosta pubblica. L'importante è creare un'immagine migliore a questa struttura».

Nella vetrina (dalla parte opposta della cassa del maxiparcheggio, nei locali dove c'erano gli uffici del metronotte) sono stati sistemati panettoni, bottiglie, costumi natalizi, oltre a un pendolo antico e ad alcuni quadri.

«I commercianti - spiega il curatore fallimentare, Mauro Ruffino - mi hanno contattato alcuni mesi fa. Mi ero reso disponibile all'affitto, a condizio-



Il primo piano sotterraneo del maxiposteggio è occupato da spazi commerciali

che nessuno si fosse presentato all'asta avvenuta scorsa settimana. L'affitto per trenta giorni è di poco più di 400 mila lire».

Su un incendio avvenuto decina di giorni fa in alcuni sfilati del piano di piazza Boves, intanto, stanno facendo accertamenti i vigili del fuoco. Le fiamme si sono sviluppate in una canna fumaria. Pare che al

momento della costruzione non state tutte le impalcature interne di legno. Gli addetti avevano avuto incarico di provare ad accendere un paio di volte la caldaia. Dopo poco uno di questi esperimenti si è sviluppato in incendio. L'allarme, comunque, è stato dato subito e l'incendio domato in pochi minuti.

Gianpaolo Marro

A Cuneo nasce consulta di Comitati e associazioni

Alleanza fra quartieri per migliorare la città

CUNEO. Promuovere la partecipazione dei cuneesi alla vita cittadina, far nascere nuovi comitati di quartiere, aiutare i gruppi spontanei ad organizzarsi, dialogare con il Comune, gli enti pubblici e privati che operano sul territorio, su problemi generali che coinvolgono la città. Sono gli obiettivi che si pone la Consulta dei comitati di quartiere, che nascerà ufficialmente nei prossimi giorni. L'altra sera, alla sede del Donatello, si sono riuniti i rappresentanti dei Comitati di San Paolo-Cuneo Due (il presidente è Antonietta Ferrari), Donatello (presieduto da Sergio Bongiovanni), Cerialdo (Roberto Luppoldi), Centro storico (Giorgio Gallo), «Gramsci», oltre al movimento consumatori (il presidente è Beppe Riccardi) e «osservatori» di altre aree cittadine.

Il sodalizio (la prossima riunione è fissata per il 16 gennaio, alle 21, in via Rostagni) vuol garantire l'indipendenza di ogni singolo comitato e aperto anche ai gruppi spontanei.

«Gual» volersi sovrapporre - è stato detto da tutti i rappresentanti - ai Comitati che devono continuare a lavorare in piena autonomia, dialogando direttamente con il Comune per risolvere i problemi delle singole zone di Cuneo. La Consulta non svilisce, ma rafforza la posizione di ciascun comitato».

Fra i temi generali che dovranno essere affrontati dalla Consulta sono i servizi pub-



Sopra da sin. Antonietta Ferrari, Roberto Luppoldi e Sergio Bongiovanni. A lato: Giorgio Gallo e Beppe Riccardi

blici (Sanità, Enel, Telecom, imposte e tributi, oltre a questioni come autostrada e viabilità, piano urbano, traffico, discariche a cave, referendum, biglietti tempo dei bus e pullman, ferrovie, ordine pubblico).

Già nel '74 venne creato un organismo «intercomitati». Si chiamava comitato di coordina-

mento fra i quartieri e lavoro per cinque anni.

La segreteria provvisoria è il comitato del Donatello. Per informazioni e adesioni da parte di altri comitati (dell'altipiano e delle frazioni) i gruppi spontanei telefonare allo 0171/65909, 699385, 492810 o 611174.

[g. p. m.]

CASA GALIMBERTI



Romano Prodi incontra i partigiani cuneesi

Centinaia di persone hanno partecipato martedì sera al teatro Toselli al dibattito sulla situazione politica italiana con Romano Prodi. In precedenza il leader dell'Ulivo (nella foto con Nuto Ravelli) si era incontrato al museo storico casa Galimberti con esponenti della Lotta di Liberazione nel Cuneese



CUNEO

Stasera al Ligure Soroptimist Una cena di beneficenza

CUNEO. Sarà dedicata al piccolo Denis Taricco, figlio di Livio Taricco, il contadino di Narzole morto durante l'alluvione, nel tentativo di portare soccorso ad un automobilista, la «cena degli auguri» del Soroptimist club di Cuneo, che si terrà stasera al ristorante Ligure.

«Ci sono tante realtà che hanno bisogno di solidarietà - spiega Adriana Boidi Sassone, presidente del club - in queste festività così legate alla famiglia, com'è il Natale, volevamo essere vicine a questo bambino e alla sua mamma, Rosanna Gerbaudo».

Prosegue: «Siamo molto felici di aver contribuito, con il nostro del 27 ottobre, a richiamare l'attenzione di loro. Un risultato c'è stato: la signora ha trovato il lavoro a cui aspirava, l'impiego part-time alla scuola materna di Narzole che le consente di stare accanto a Denis». Il ricavato della serata andrà ad aggiungersi a quello ottenuto dal concerto in San L'Ambrogio, a cui avevano partecipato molti. [v. p.]

BOVES

Scuola di Pace Comunicazione creativa e libertà

BOVES. Si svolgerà lunedì, al teatro Borelli, alle 20.45, la quarta lezione della Scuola di Pace, per il ciclo '95-98, denominato «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia», che tratta di tematiche che riguardano i principali mass-media del nostro tempo. Il relatore, Luca Toschi, parlerà di «Creatività, libertà: la comunicazione sulla via di Damasco».

Nato a Firenze nel 1952, Toschi è docente di semiotica del testo all'Università di Verona e di letteratura e informatica a quella di Firenze. Ha collaborato con Ernesto Balducci e ne continua l'opera come direttore editoriale della casa editrice fiorentina «Cultura della pace». E' presidente del Centro ricerche e applicazione dell'informatica nell'analisi dei testi che studia le strade della multimedialità e il genere del testo elettronico. E' autore di vari volumi di saggi editi dalla Bollati-Boringhieri di Torino, dal Mulino di Bologna e dalle Sansone di Firenze. [b. s.]

ORMIDE CUNEO

ACCEGLIO

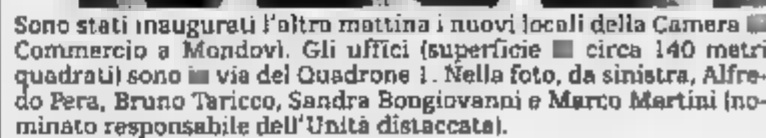
Convegno sulla salvaguardia del Vallone di rio Molasso

Domani, alle 14.30, in municipio, si terrà un convegno sulla salvaguardia del Vallone di rio Molasso. Alla riunione parteciperanno amministratori e tecnici geologi. [c. g.]

CAMERA DI COMMERCIO

Inaugurata la nuova sede di Mondovì

Sono stati inaugurati l'altra mattina i nuovi locali della Camera di Commercio a Mondovì. Gli uffici (superficie circa 140 metri quadrati) sono in via del Quadrone 1. Nella foto, da sinistra, Alfredo Pera, Bruno Taricco, Sandra Bongiovanni e Marco Martini (nominato responsabile dell'Unità distaccata).



ARTISTICO

Due giornate di scuola aperta

Il liceo artistico «Ego Bianchi» organizza domani (ore 14.30-17.30) e sabato (9-12.30) due giornate di scuola aperta. «L'iniziativa - dice il preside Giancarlo Canonico - ha lo scopo di far conoscere l'istituto, il metodo educativo e didattico, oltre agli obiettivi raggiunti. Sarà l'occasione per presentare l'interscambio con la realtà economica e culturale del territorio negli ultimi 15 anni». [g. p. m.]

INTRA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

Un invalido senza lavoro

Sono un invalido vero, ma forse qualcuno pensa il contrario e che io sono un falso invalido: infatti il 13 ottobre sono stato sottoposto ad una visita medico-collegiale per l'inserimento al lavoro e già alla visita sono rimasto colpito dai dottori, che sembravano stupiti che a quella visita per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap fosse veramente un invalido con problemi di deambulazione. Poi il 12 dicembre 1995, mi è arrivata la «sentenza» che il signor Perano Valerio non è idoneo a mansioni di operaio presso una ditta di legno Pianfei.

A questo punto i casi due: o all'ufficio provinciale del Lavoro pensava che io fossi un falso invalido e allora potuto fare anche l'operaio, oppure l'ufficio provinciale mi aveva indicato per altri lavori, vedi centralinista o addetto ai computer: in questo caso sem-

bra quasi io sia vittima di un «complotto».

Valerio Perano, Pianfei

Una carreggiata sull'autostrada

Sono andato a Torino per lavoro martedì a distanza di un mese da un altro viaggio al capoluogo regionale. Come al solito ho imboccato l'autostrada Torino-Savona a Fossano. Poco dopo Marene, dove l'arteria dovrebbe essere, almeno formalmente e forse anche per quanto riguarda la separazione dei sensi di marcia, raddoppiata, ho nuovamente incontrato un tratto a carreggiata unica, delimitato da paracarri in plastica; mi pare che nello stesso punto tale limitazione fosse già una trentina di giorni prima.

A è sembrato, però, che l'aspetto dell'autostrada fosse cambiato, neppure per quanto riguarda la segnaletica. Mi domando quale tipo di lavoro, così lungo e impegnativo, si stia svolgendo in quella zona, dove far funzionare «a metà» uno dei pochi tratti finalizzati a doppia corsia.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTE

Cuneo: 65.444, Alba: 318.313; Ciri: 441.744; Albareto Torre: 144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 429.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Montcalvo: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Nalvo: 677.407; 284.161; Salto: 795.385; Passano: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; 45.245-470.00; Santa Stefano Belbo: 0141.840.566; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA TURNO

A oggi il con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 698.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Quin Maestro, corso Piave 70a, 284.161
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: Abate, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

STATO CIVILE

NATI. Rosano Simona (residente a Savigliano); Venturini Cristina Maria (residente a Alba).

MORTI. Chivazza Bartolomeo, 72 anni (residente a Chivasso), pensionato.

CUNEO

NATI. Antonazzo Davide; Palone Vittoria; Favazzo Luca; Bartolotto Fabrizio; Rosso Sara; Pallagrine Riccardo; Emanuele; Chessa Fabiana; Di Guida Laura; Antonietta; Casagrande Jek, Antonio.

MONDOVI

NATI. Aschero Federico (Vicoletta Mondovì); Migliore Samuela (Mondovì); Viglione Chiara (Mondovì); Viera Federica (Rocca De'...).

MATRIMONIO

Almo Gianmario (residente a Mondovì), agricoltore, con Brunelli Simona, in attesa di occupazione (residente a Frabosa Soprana).

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 Centralino: 443411
Strada: Cuneo: 698.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

STATO CIVILE

NATI

NATI. Rosano Simona (residente a Savigliano); Venturini Cristina Maria (residente a Alba).

MORTI. Chivazza Bartolomeo, 72 anni (residente a Chivasso), pensionato.

CUNEO

NATI. Antonazzo Davide; Palone Vittoria; Favazzo Luca; Bartolotto Fabrizio; Rosso Sara; Pallagrine Riccardo; Emanuele; Chessa Fabiana; Di Guida Laura; Antonietta; Casagrande Jek, Antonio.

MONDOVI

NATI. Aschero Federico (Vicoletta Mondovì); Migliore Samuela (Mondovì); Viglione Chiara (Mondovì); Viera Federica (Rocca De'...).

MATRIMONIO

Almo Gianmario (residente a Mondovì), agricoltore, con Brunelli Simona, in attesa di occupazione (residente a Frabosa Soprana).

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 Centralino: 443411
Strada: Cuneo: 698.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

APPUNTAMENTI

VIOLENZA E CRIMINALITÀ

Oggi, alle ore 15.30, al Monviso, per l'Unità, conferenza dello psicologo Luigi Salvatico su «Violenza e criminalità».

ACLI

Gita Motor Show a Bologna

Le Acli Cuneo (telefono 0171/692677) organizzano domani un viaggio a Bologna per il XX salone internazionale «Motor Show».

COLLOCAMENTO

Assunzioni in Provincia e all'Usl

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate domande per operatore scolastico in Provincia e due dattilografi all'Usl.

SOCIETÀ PER IL TURISMO

Domani, alle ore 17.30, nel salone del municipio, a Cuneo, si parlerà della società per azioni in campo turistico.

[g. p. m.]

Oggi (ore 15) i funerali del cinquantunenne morto asfissiato nella notte Paesana, l'addio al pensionato

L'uomo è deceduto per le esalazioni provocate dalla bruciatura del divano letto causata da un mozzicone di sigaretta. Era l'ultimo abitante della borgata. Vittima della solitudine

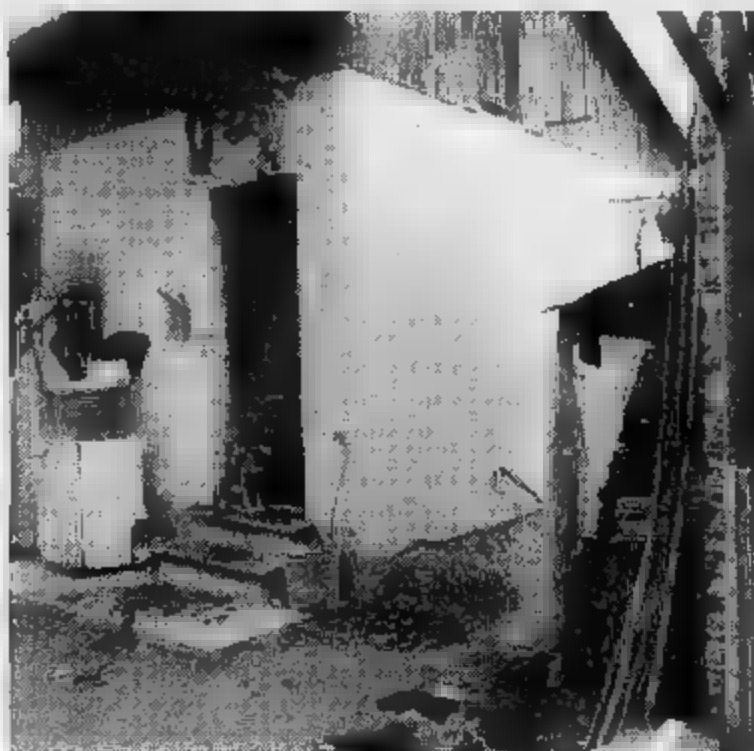
È asfissiato da ossido di carbonio Sebastiano Lorenzati il pensionato cinquantunenne trovato morto martedì scorso nella sua borgata Preit Più, insieme a due dei suoi tre cani. Il decesso è avvenuto lunedì notte.

Le esalazioni sono state provocate dalla bruciatura del divano letto, in plastica, sistemato in cucina: a causare l'incendio sarebbe un mozzicone di sigaretta. «Lorenzati dicono in paese - un accanito fumatore». La salma del pensionato l'altro giorno è stata sottoposta alla visita medico legale.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale Santa Margherita. Il cinquantunenne lascia il fratello, Raimondo, e la sorella, Caterina, entrambi residenti a Marsiglia.

La tragica scomparsa del pensionato ripropone il dramma della solitudine di chi vive in alta montagna. «Lorenzati commenta il sindaco, Oreste Garelli - era l'unico abitante della borgata».

Le persone che, in Valle Po, vivono sole, soprattutto in età avanzata, sono ancora molte e sono emarginate. «Il resto della società», spiegano al Distretto dell'Usl. E' dunque necessario, a detta dei Servizi sociali, la realizzazione di mini-alloggi o



Il rustico in cui viveva con i suoi cani Sebastiano Lorenzati in borgata Preit Più

di centri diurni, che possano ospitare queste persone almeno nei mesi invernali.

«Il problema è la solitudine», è spesso legato a quello dell'alcolismo - aggiungono all'Usl -

Il fenomeno del bere ha un tasso molto elevato, nelle zone di montagna. E' anche un discorso di cultura: molti sono convinti che bere vino faccia invecchiare. (g. n.e.)

Caso Aprile

«Chi è sepolto in Sardegna?»

CARAGLIO. Resta aperto il caso di Mariano Aprile, il navigatore scomparso nel '93, visto al secondo le indagini del procuratore della Repubblica in pretura Guido Bissoni diretta dal capitano Pietro Mandia, che comanda la Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza. L'inchiesta, a una svolta dopo la scoperta di fotografie che ritraevano l'Aprile nell'estate di un mese fa in Malesia, dove vivrebbe sotto falso nome, aveva ipotizzato una truffa miliardaria su polizze vita. Fra i sospettati la moglie del navigatore, tornata nelle Filippine.

L'altra sera, a «Chi l'ha visto?», l'avvocato Aldo Pellegrino, legale del padre di Mariano, ha sollecitato l'apertura della tomba in Sardegna dove, con epitaffio «Sconosciuto», è sepolto un cadavere ritrovato nel '93, nello stesso mare dove risultò scomparso il navigatore. «Sarebbe utile a giusto capire chi c'è in quella tomba», ha concluso l'avvocato. (r. s.)

DALLA MANITA

Trentaduenne stroncata da leucemia, oggi i funerali

Si svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di Gesù Lavoratore, i funerali di Alessandra Zeppa in Madonia, 32 anni, stroncata da leucemia. La donna (si era trasferita da Robilante) lascia il marito e i genitori. (r. c.)

CARAVAGGIO

Un miliardo per allargare provinciale con Sommariva

La Provincia stanzerà un miliardo per il riassetto e l'allargamento della provinciale 29 tra Ceramagna e Sommariva Bosco. Dopo numerosi incidenti accaduti nella zona - le proteste dei cittadini, i consiglieri provinciali Mario Riu, Bartolo Allasia e Luciano Fosati avevano presentato un'interrogazione. (m. b.)

Commissione agricoltura visita il Centro tori

La Commissione agricoltura regionale farà visita stamane, alle 10, al Centro tori dell'Anaborna. (g. d. m.)

Chiesti rinvii a giudizio per usura nel Pinerolese

La Procura di Pinerolo ha chiuso con la richiesta di rinvio a giudizio per cinque persone un'inchiesta su due aziende coinvolte in un giro di usura. Fra gli indagati c'è Giuseppe Massimino, di Barge. Per i prelievi sarebbero stati pagati interessi fino al 280%. I carabinieri hanno sentito cinquanta persone che avrebbero confermato di aver pagato tassi elevatissimi. Le singole posizioni degli indagati, hanno ricevuto avvisi di garanzia, saranno esaminate il 18 gennaio durante l'udienza preliminare. (r. c.)

SALUZZO

Incontro della Coldiretti sulla potatura del mirtillo

Oggi, alle 9,45, promosso dal Catac Coldiretti, incontro all'azienda «Remigio Maero» sulla potatura del mirtillo. (g. d. m.)

FOSSANO

Nuovo vice-presidente dell'Unitre

L'Unitre ha un nuovo vice-presidente, Gianni Formagnano. Sostituisce Beppe Maiolino, morto tre mesi fa. (l. a.)

TELECOM

Trasmissione in diretta sull'educazione al Natale

Stasera, alle 21,30, appuntamento in diretta con don Pino Pellegrino su «Telegranda», per la trasmissione sull'educazione «La pedagogia di Natale». Replica domani alle 17. (r. c.)

Dopo sei mesi di chiusura è arrivato un nuovo capo gestione

A Centallo riapre la stazione

Il servizio è di sette ore giornaliere. Soddisfatti pendolari e amministratori
Il sindaco: «Siamo lieti che le Fs abbiano mantenuto le promesse fatte a giugno»

CENTALLO. L'Ente Ferrovio ha mantenuto la promessa: alla stazione di Centallo, chiusa da giugno, è arrivato un nuovo capo-gestione. Il servizio è aperto dalle 6 alle 14,30 con una pausa un'ora e (dalle 11,30) sette al giorno, com'era stato anticipato durante il Consiglio comunale che il sindaco Luigi Dalmasso convocò non appena venne chiusa la stazione. Nelle ultime settimane i pendolari avevano chiesto che, per evitare i disagi, il Comune si accollasse una parte dei servizi soppressi. Grande soddisfazione tra gli amministratori.

L'Ente ferroviario ammette che la chiusura della nostra stazione era un «errore di valutazione», dice il sindaco - siamo lieti che si rimedio a quell'errore. Dal resto l'Ente Ferrovio

BORGO

Ottenuta la sala d'attesa

«Un funzionario delle Fs domani mattina ci consegnerà le chiavi della sala d'attesa, così i pendolari potranno finalmente aspettare il treno al caldo». Il sindaco di Borgo, Marco Borgogno è soddisfatto. «Dopo tante battaglie, siamo riusciti a ottenere il ripristino del servizio». La gestione della sala spetterà al Comune che ne affiderà il controllo alla vigilanza notturna. La convenzione avrà la durata di circa quattro mesi ed aprile decideremo la gestione degli altri locali aggiunge il sindaco. Tra i progetti futuri: un ufficio turistico. Per l'acquisto dei biglietti ferroviari occorre rivolgersi a «Bomboniere Sabrina» in via Loversa. Per quanto riguarda il parcheggio nell'area un tempo utilizzata per lo scalo merci Borgogno aggiunge: «Stiamo preparando un progetto». (r. s.)

true vantaggio da questa attività non si poteva pretendere che fosse il Comune a sostenerne i costi.

Soddisfatto anche il consigliere regionale Claudio Dutto

della Lega Nord che ha seguito la vicenda fin dall'inizio e ha presentato un'interrogazione urgente sollecitare la Ferrovie a dare seguito alle promesse. (l. a.)

ALLA CORTE DI RE ARTU

VENERDI 15 DICEMBRE

LA FESTA PIU' EPICA DELL'ANNO

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DELLA CONTESSA PININA GARAVAGLIA E DEL MODELLO INTERNAZIONALE MARKUS

PER IL NATALE 1995 UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO

scegli la qualità e la convenienza presso le gioiellerie orficerie orologerie

ORALBA® S.p.A.

Alba - C.so Piave 28
Cuneo - P.zza Galimberti 5

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO IN ORO ED ARGENTO A VERI PREZZI DI FABBRICA

CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, CASIO, PHILIP WATCH, BULOVA E PERLE NIMEI

Orologio Sport in oro 18 kt ed acciaio, impermeabile, con movimento automatico. Disponibile anche in acciaio, in oro e con cinturino in pelle. Swiss made.

BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

+ bote dor
GIOIELLI CUNEO

Corso Nizza, 18 • Tel. 0171/63.45.55

primi e ultimi

ARRICCIAMENTO
CUTTURE E CAMBIA
SCONTI FINO AL 70%

APERTURA SERALE

LE NUOVE ANFORE

PRANZO FESTIVI E PREFESTIVI o su prenotazione

Riposo settimanale MARTEDI'

E' GRATUITA LA PERNOTTAZIONE

SPECIALITA' DI MARE
Via antica 71 Cuneo, 71 (di fianco al piazzale della chiesa)
S. CROCE DI CUNEO
Tel. 0171/93.73.70

Symbol

QUESTA SERA LELE MONNE

SABATO 16 DICEMBRE

PIER CASANOVIA

S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni mercoledì

Carrù: oggi appuntamento con la Fiera dedicata alla razza piemontese

E' la festa del «bue grasso»

Le carni dei bovini selezionati sono garantite per genuinità e qualità dai veterinari dell'Usl 16. Richieste da tutt'Italia. I ristoranti propongono ricette tradizionali del bollito

CARRU'. Facce rosse, mani segnate dal freddo; occhi affamati che guardano ai tavoli dove sono già serviti bollito misto e una buona bottiglia di dolcetto. Sono gli allevatori che, oggi, il giorno della «Fiera del bue grasso», arrivano all'una nei due ristoranti del paese per il meritato pranzo. Sono in piedi da prima dell'alba. Appena il sole è sorto, sono giunti in piazza a Carrù per l'ottantacinquesima «Fiera del bue grasso», la più prestigiosa manifestazione zootecnica del Piemonte. Hanno presentato i loro capi divisi nelle tradizionali categorie, sognando i premi più ambiti: perché vincere vuol dire spuntare i prezzi migliori, offerti dalle macellerie che sanno quanto sia prestigioso esporre in vetrina una delle guildrappe che contrassegnano i capi di Carrù.

Ma perché la carne che passa per la «Fiera del bue grasso» è così prestigiosa? Il risultato l'hanno ottenuto con anni di lavoro l'Amministrazione comunale - oggi rappresentata da un carrucese puro come il sindaco Rino Filippi -, i veterinari dell'Usl di Mondovì, l'Anabroapi che ha scelto il paese langarolo come punto di riferimento, e gli allevatori che hanno deciso di seguire la via della qualità.

Gli estranei sono banditi da anni. Ogni capo è sottoposto a severi controlli. Basta un test negativo per mettere in cattiva luce un allevatore: e nel «paradiso della qualità» nessuno vuole correre il rischio. Carrù ha scelto il bue, appuntamento più importante di un'annata che ha anche la festa dell'uva.

Il paese non s'è fermato all'agricoltura e ha saputo sviluppare industria, artigianato e terziario. Aziende e realtà di valore come la Cassa rurale e artigiana, diretta da Sergio Nono, una banca che viene dalla terra di Langa e crea ritorno per chi le ha dato il successo con un'importante dotazione di premi per la Fiera. Non solo la banca locale ha scelto Carrù; l'ha fatto anche la Cassa di risparmio di Cuneo, che mette in palio ogni anno un gioiello che ricorda la vecchia muscarola, l'altrezzio piazzato sulla fronte dei buoi per evitare che le mosche finissero negli occhi.

Carrù è qualità della carne, un paese di grande produttività: ma oggi dalle 8 il clima della Fiera e la voglia di genuinità portano centinaia di turisti in paese per scoprire il «vero» bollito proposto dai due ristoranti, «Moderno» e «Vascello d'oro»; e, per un giorno, anche dai «Marinchi», specializzati nel pesce.

Giacchino Gillardi, enotecnico di una delle più prestigiose case vinicole italiane o produttore a Farigliano di uno dei dolcetti più interessanti della Langa monregalese, ogni anno porta alla «Fiera di Carrù» personaggi della cultura e ristoranti di tutt'Italia. Un gruppo che vive la giornata come si faceva una volta, con appuntamento alle 9,30 al ristorante «Moderno» per il brodo; a mezzogiorno tocca all'aperitivo alla pasticceria Dalmazzo. Dice: «L'appuntamento che organizzo è ufficiale, ma in linea con la Fiera, lontano dalla frenesia e dalla noia di una conferenza. Una cosa genuina con personaggi di cultura e gastronomia che portano il nome e i vini di Carrù, Dogliani, Clavesana, Farigliano in tutt'Italia o ne parleranno col cuore».

(L. F.)



Uno dei buoi selezionati alla Fiera del '94 insieme con l'allevatore. La carne dei bovini di Carrù è spesso servita nei ristoranti del paese: «Vascello d'oro» (sotto, a sinistra) e «Moderno» (a destra).



palma

parrucchiera per uomo

V.LE V. VENETO, 13 - CARRU'

IL SUPERMERCATO

del buono
macelleria
Cortesia, Qualità, Convenienza,
Assortimento

Via Bene Vagienna 5 - tel. 0173/75.175 - 12061 CARRU' (Cn)

Giuseppe
Chionetti
Agente Immobiliare

Compravendita alloggi - terreni
cessioni aziende

CARRU'

Ufficio: Via Roma, 43 - Tel. (0173) 75.687 (su appuntamento)



Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli
proprio marchio di fabbrica - esclusivista inghilterra
Reparto di Ottica con vasto assortimento
di montature e lenti ottalmiche - occhiali da sole
esame della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

Claudio Carni

Via Roma, 16
Carrù

tel. 0173 - 750647

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO



CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax 790.449

APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI

A TUTELA DEL CONSUMATORE



AIR.CAR s.n.c.

PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE
COMPONENTI PER IMPIANTI
AEROTECNICI

VENTILATORI GRUPPI
TERMOVENTILANTI
GENERATORI D'ARIA CALDA
BOCCHETTE
ANEMOSTATI
SERRANDE
SERRANDE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE
FILTRI DI OGNI GENERE
CABINE AFONICHE

Via Fondovalle, 1 - CARRU'
Tel. 0173/750.942 - 759.098
Fax 0173/759.035

è una
realizzazione...

PK Alba

PUBBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

mmf

CARRU'

di Filippi ■ Priola snc

Consultateci
per ogni Vostra
«sigenza»

UTENSILERIA

- * Gruppi elettrogeni
- * Recupero fallimentari
- * Batterie di tutti i tipi
- * Idropultrici
- * Elettrotensili
- * Materiale elettrico
- * Martelli demolitori
- * Attrezzature per edilizia, officine ed agricoltura
- * Compressori a pistone, rotativi a vite, essiccatori ed accessori

Via Circonvallazione, 11/A - Carrù (CN) - Tel. 0173/750022 - Fax 0173/750523

Contrasti nella Commissione che vaglia il progetto di nuova Provincia

Regione divisa sulla Alba-Bra

La maggioranza (da Forza Italia ad An) vuole presentare un disegno di legge in materia
Il pds: «Non è corretto cambiare così le regole del gioco». Domani (ore 14,30) altra riunione

ALBA. Difficoltà e divisioni in Regione sulla proposta di istituire la nuova Provincia Alba-Bra. La commissione consiliare, riunitasi per esaminare l'argomento, non è riuscita a trovare un accordo e i lavori sono stati rinviati a domani (ore 14,30).

Deve esprimere un giudizio in vista dell'esame da parte del Consiglio regionale in programma per il 20 dicembre prossimo (sta per scadere il termine) il quale la Regione deve dire sì o no al progetto.

Tra le numerose proposte, l'ipotesi presa in considerazione dalla maggioranza sarebbe quella di avviare un disegno di legge che, modificando l'attuale normativa regionale, consentirebbe di rinviare il parere della Regione. Mentre l'Alleanza Nazionale sembra contraria alla nascita del nuovo ente, si sono pronunciati a favore pds, ppli e Palto.

Molto critico il consigliere regionale e vicecapogruppo del pds, Lido Riba: «La maggioranza, che su questo tema è divisa, ha messo tutto il suo impegno per impedire l'approvazione. C'è poi da osservare che non compete alla commissione formulare progetti di legge e non è corretto cambiare le regole in corso».

Fabrizio Pace, del Comitato



Il convegno sugli enti locali che si è svolto a Santa Vittoria

[MURALDO]

costituente la nuova Provincia, ha commentato: «Per quanto mi risulta, c'è stata molta discussione, ma non compattezza di intenti, tant'è vero che non è stata presa nessuna decisione e la riunione è stata rinviata a domani. Sul merito della questione diciamo che la legge in materia è chiara: affidando la maggioranza favorevole dei Comuni e della popolazione del-

l'area interessata, la Regione dovrebbe limitarsi a esprimere un parere».

Giancarlo Drocco, altro esponente del comitato: «La proposta della nuova Provincia va esaminata tenendo in considerazione l'interesse e le reali esigenze di una zona. Ci dispiacerebbe che diventasse invece oggetto di strumentalizzazione politica».

[g. f.]

Le adesioni

Ceva propone un referendum

CEVA. Un referendum per decidere dalla base se aderire o meno alla nuova Provincia. E' la proposta del vicesindaco di Ceva Elio Germone, ascoltato dall'VIII Commissione enti locali della Regione. «Solo così l'adesione potrà rispettare la volontà della gente - spiega Germone - Il Cebano e la Val Tanaro agiranno di comune accordo, perché ogni decisione ha senso solo se saranno uniti. Ci sono servizi che non devono essere smantellati andando ciascuno per conto proprio».

Per assumere indirizzi comuni, lunedì sera si sono riuniti in municipio a Ceva i venti sindaci della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta, oltre ai rappresentanti dei paesi dell'Alta Langa più vicini a Ceva. «Se la Regione indirizza il referendum - conclude Germone - anche i Consigli comunali si potranno esprimere sull'aggragato dalla volontà popolare». [p. s.]

IN BREVE

MONTEU

I sindaci del Roero parlano della strada Asti-Cuneo

Oggi (sabato, ore 18), incontro tra i sindaci del Roero. Tra gli argomenti in discussione l'annoso problema della strada Asti-Cuneo e il parere su un'area di tutela del Roero. [g. f.]

ALBA

Incontro a Madrid sui centri storici dell'enologia

Massimo Corrado, presidente associazione nazionale «Città del vino», partecipa oggi a Madrid a un incontro che mira alla costituzione di una rete europea dei centri storici dell'enologia. [g. f.]

ALBA

Dibattito (ore 21) nella Sala Fenoglio

Stasera (Sala Fenoglio, ore 21), dibattito su: «E' meglio votare il referendum o candidare Prodi alla guida del Paese?». [g. f.]

BRA

Documentari sullo sci al Centro «Arpino»

Stasera, alle 21, Centro «Arpino», per «Natura e avventura» proposto dal Cai, saranno proiettati 2 documentari sullo sci. [g. n.]

Ventimiglia

Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI NATALIZIE

DICEMBRE 1995

Sabato 9/Martedì 12 Dicembre 1995

2° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

Domenica 10 Dicembre 1995

21° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

22° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

23° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

24° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

25° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

26° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

27° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

28° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

29° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

30° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

31° Meeting di Calcio: Albino contro la Selezione Nazionale

1° Gennaio 1996

2° Gennaio 1996

3° Gennaio 1996

4° Gennaio 1996

5° Gennaio 1996

6° Gennaio 1996

7° Gennaio 1996

8° Gennaio 1996

9° Gennaio 1996

10° Gennaio 1996

11° Gennaio 1996

12° Gennaio 1996

13° Gennaio 1996

14° Gennaio 1996

15° Gennaio 1996

16° Gennaio 1996

17° Gennaio 1996

18° Gennaio 1996

19° Gennaio 1996

20° Gennaio 1996

21° Gennaio 1996

22° Gennaio 1996

23° Gennaio 1996

24° Gennaio 1996

25° Gennaio 1996

26° Gennaio 1996

27° Gennaio 1996

28° Gennaio 1996

29° Gennaio 1996

30° Gennaio 1996

31° Gennaio 1996

1° Febbraio 1996

2° Febbraio 1996

3° Febbraio 1996

4° Febbraio 1996

5° Febbraio 1996

6° Febbraio 1996

7° Febbraio 1996

8° Febbraio 1996

9° Febbraio 1996

10° Febbraio 1996

11° Febbraio 1996

12° Febbraio 1996

13° Febbraio 1996

14° Febbraio 1996

15° Febbraio 1996

16° Febbraio 1996

17° Febbraio 1996

18° Febbraio 1996

19° Febbraio 1996

20° Febbraio 1996

21° Febbraio 1996

22° Febbraio 1996

23° Febbraio 1996

24° Febbraio 1996

25° Febbraio 1996

26° Febbraio 1996

27° Febbraio 1996

28° Febbraio 1996

29° Febbraio 1996

30° Febbraio 1996

31° Febbraio 1996

1° Marzo 1996

2° Marzo 1996

3° Marzo 1996

4° Marzo 1996

5° Marzo 1996

6° Marzo 1996

7° Marzo 1996

8° Marzo 1996

9° Marzo 1996

10° Marzo 1996

11° Marzo 1996

12° Marzo 1996

13° Marzo 1996

14° Marzo 1996

15° Marzo 1996

16° Marzo 1996

17° Marzo 1996

18° Marzo 1996

19° Marzo 1996

20° Marzo 1996

21° Marzo 1996

22° Marzo 1996

23° Marzo 1996

24° Marzo 1996

25° Marzo 1996

26° Marzo 1996

27° Marzo 1996

28° Marzo 1996

29° Marzo 1996

30° Marzo 1996

31° Marzo 1996

1° Aprile 1996

2° Aprile 1996

3° Aprile 1996

4° Aprile 1996

5° Aprile 1996

6° Aprile 1996

7° Aprile 1996

8° Aprile 1996

9° Aprile 1996

10° Aprile 1996

11° Aprile 1996

12° Aprile 1996

13° Aprile 1996

14° Aprile 1996

15° Aprile 1996

16° Aprile 1996

17° Aprile 1996

18° Aprile 1996

19° Aprile 1996

20° Aprile 1996

21° Aprile 1996

22° Aprile 1996

23° Aprile 1996

24° Aprile 1996

25° Aprile 1996

26° Aprile 1996

27° Aprile 1996

28° Aprile 1996

29° Aprile 1996

30° Aprile 1996

31° Aprile 1996

1° Maggio 1996

2° Maggio 1996

3° Maggio 1996

4° Maggio 1996

5° Maggio 1996

6° Maggio 1996

7° Maggio 1996

8° Maggio 1996

9° Maggio 1996

10° Maggio 1996

11° Maggio 1996

12° Maggio 1996

13° Maggio 1996

14° Maggio 1996

15° Maggio 1996

16° Maggio 1996

17° Maggio 1996

18° Maggio 1996

19° Maggio 1996

20° Maggio 1996

21° Maggio 1996

22° Maggio 1996

23° Maggio 1996

24° Maggio 1996

25° Maggio 1996

26° Maggio 1996

27° Maggio 1996

28° Maggio 1996

29° Maggio 1996

30° Maggio 1996

31° Maggio 1996

1° Giugno 1996

2° Giugno 1996

3° Giugno 1996

4° Giugno 1996

5° Giugno 1996

6° Giugno 1996

7° Giugno 1996

8° Giugno 1996

9° Giugno 1996

10° Giugno 1996

11° Giugno 1996

12° Giugno 1996

13° Giugno 1996

14° Giugno 1996

15° Giugno 1996

16° Giugno 1996

17° Giugno 1996

18° Giugno 1996

19° Giugno 1996

20° Giugno 1996

21° Giugno 1996

22° Giugno 1996

23° Giugno 1996

24° Giugno 1996

25° Giugno 1996

26° Giugno 1996

27° Giugno 1996

28° Giugno 1996

29° Giugno 1996

30° Giugno 1996

31° Giugno 1996

1° Luglio 1996

2° Luglio 1996

3° Luglio 1996

4° Luglio 1996

5° Luglio 1996

6° Luglio 1996

7° Luglio 1996

8° Luglio 1996

9° Luglio 1996

Sono nell'elenco del Fisco per la tassa sulle abitazioni

Diciassette paesi cuneesi sospettati di «evasione»

CUNEO. Gli evasori della tassa sulle abitazioni vivono in alcuni comuni spopolati delle montagne e delle colline cuneesi? Pare sia questo l'orientamento del ministero delle Finanze, che ha pubblicato un aggiornato elenco di cento comuni italiani con «densità abitativa sospetta» che comprende anche diciassette piccoli paesi che si trovano nella «Granda» Roasco, Neviglie, Castellor, Cissone, Sinito, Elva, Envie, Isasca, Marsaglia, Levice, Trezza, Tinella, Borgomale, Santo Stefano, Roero, Gambasca, Vezza d'Alba, Montebelluna e Villar San Costanzo.

La tabella mette a confronto la popolazione residente con le abitazioni urbane che sono censite al catasto. In questo modo risulterebbe che a Cissone - centoventiquattro abitanti complessivi - gli alloggi sarebbero occupati da 15,11 persone ciascuno, una densità da Terzo mondo; a Roasco, «franciacina» abitanti, oggi appartenente al paese sarebbe invece occupato da 9,80 persone; Neviglie da 7,25; Canò da 6,35; Elva da 5,70; Fino a Montebelluna, con 4,69 persone per abitazione; comunque sempre di meno di Viddalba, in provincia di Sassari, o di San Ferdinando (Reggio Calabria), dove gli inquirenti per alloggi sarebbero rispettivamente 146,42 e 120,42.

Secondo le indagini del ministero delle Finanze, i cento comuni indicati come «sospetti» di evadere le imposte sulle abitazioni, nei prossimi mesi saranno visitati da un ispettore del fisco.

Commentano gli amministratori comunali di Roasco: «Non abbiamo alcun timore di subire il controllo perché le case del paese sono quasi tutte agricole. E per quelle che non lo

IL CASO Elva contro le statistiche

Giuste anni fa le statistiche ministeriali avevano indicato Elva come il «Comune più povero d'Italia» e gli abitanti si erano risentiti per un primato «non vero». Il paese non è certo ricco, ma non naviga nell'indigenza estrema. Ora tocca a un'altra statistica, quella della «densità abitativa sospetta», punire il piccolo comune dell'Alta Valle Maira: anche questo dato suscita, perlopiù, forti dubbi. Nel 1911 - sono i dati del censimento - il paese contava oltre 1300 abitanti e le case, anche se povere, erano state costruite per ospitarli tutti. Oggi il paese per conto delle abitazioni di un tempo sono vuote, spesso abbandonate. A Elva d'inverno vivono solo più 60 dei 120 residenti. Nelle stalle sono allevate circa 300 vacche. E' attivo il caseificio cooperativo con 9 soci che produce formaggi di qualità, quali il «Caselvese», il «Bra», la toma, il burro: molto richiesti per la loro bontà. C'è anche la scuola, ma è sussidiata dal Comune per l'unico allievo che la frequenta. Il solo esercizio pubblico, il circolo Acli, d'inverno è aperto solo il sabato e la domenica, mentre da maggio a ottobre funziona tutti i giorni e offre vitto e alloggio a prezzi popolari. (g. d. m.)

sono più, i proprietari che sono emigrati in altre zone del Cuneese e d'Italia, hanno tempo fino al dicembre '96 per mettersi in regola. E sicuramente tutti provvederanno.

Aggiunge Costanzo Mattalia, già primo cittadino di Elva e adesso messo comunale: «I residenti elvesi sono circa 120. Non metto in dubbio il rapporto compilato dal ministero, ma è sbagliato dall'origine. Anche da noi gli abitanti sono quasi tutti agricoltori e le case sono quindi rurali. Ce ne sono alcune che hanno perso il diritto, ma i proprietari sono emigrati in Francia o in America e non si fanno vivi da decenni. Per non parlare delle baite che sono crollate perché abbandonate: se il ministero pensa di scovare gli evasori a Elva, farà sicuramente un buco nell'acqua».

Il problema della disparità fra le abitazioni censite al catasto urbano e il numero degli

abitanti che porta a densità da Terzo mondo, riguarda tutta la montagna e la collina piemontese ed è il risultato devastante dello spopolamento che è in atto in questi ultimi anni. Le abitazioni, anche se molto adatte sono ruderi, ci sono; ma sono state abbandonate da tempo. Complete borgate non hanno più un solo abitante. I pochi che, volendo conservare ancora le radici familiari, hanno ristrutturato case con grossi sacrifici hanno comunque tempo ancora un anno per denunciare al catasto urbano e poi pagare le tasse.

Il ministro delle Finanze Augusto Paoletti ha recentemente spiegato in un intervento che dai rilievi del territorio nazionale sarebbe risultato che «fino al 50 per cento del costruito non sarebbe ancora stato censito al catasto urbano».

Gianni De Matteis

L'azienda Balocco di Fossano ha la nuova «testimonial» pubblicitaria

Una showgirl per il panettone

Velocità e collocazione «anti-zapping» dello spot in tv nella campagna del «Mandorlato». La ditta cuneese ha investito miliardi. Buon mercato nell'Est europeo, Canada e America

FOSSANO. La bella e spiritosa Wendy Windham è Babbo Natale in gonnella che offre il panettone Mandorlato Balocco dagli schermi tv. La bionda showgirl americana, che s'è fatta conoscere in «Beato fra le donne» e a «I fatti vostri», è la nuova «testimonial» dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio.

«Volevamo trovare un'immagine allegria, nuova e nello stesso tempo tradizionale - spiega Alberto Balocco, che gestisce l'azienda di famiglia fondata a inizio secolo dal nonno Francesco - l'agenzia Selection di Milano, che cura campagne pubblicitarie per affermate marchi, ha proposto Wendy che ci è parsa perfetta perché volevamo recuperare l'immagine della pin-up degli Anni '50, aggiungendovi però un tocco d'ironia».

Ora Wendy, in abito bianco e rosso, diretta da Pier Francesco Pingitore - regista, fra l'altro, di «Champagne» e «Buccia di banana» - recita nel suo stentato italiano - i brevissimi slogan - rimanda la parola come questo: «Mandorle e zucchero/fiocco su fiocco non resisto/mordo Balocco».

Anche la strategia della programmazione degli spot è curata: la velocità (5 secondi) e la collocazione in apertura di stacco pubblicitario, scoraggiano lo zapping; l'alternarsi delle scene non annoia il telespettatore.

«Dietro tutto questo c'è un investimento di alcuni miliardi - continua Balocco - ma il risultato è di qualità in piena corrispondenza con il prodotto, su cui puntiamo per difenderci dalla concorrenza».

Quest'anno l'azienda ha raggiunto un fatturato di 45 miliardi e occupa un buon posto nel mercato italiano che assor-



La bionda americana Wendy Windham promuove il «Mandorlato Balocco»

be i due terzi della produzione, mentre un terzo circa viene venduto sui mercati dell'Est europeo: Ceco, Svizzera, Nord America e Canada.

Con i suoi 180 addetti, la ditta fa fronte alle richieste che hanno picchi stagionali per la preparazione di panettoni e pandori a Natale e colomba a Pasqua.

Entro giugno '96 potenzierà ulteriormente la produzione con macchinari più automatizzati e flessibili, destinati al settore biscotti (Novellino, Lorella, Cruschella, Steccalato) per aumentare la presenza nel segmento pacchi.

Vanna Pescatori

Monferrato

Affari da record della Bistefani

VILLANOVA MONFERRATO. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '95, una grande occasione per alcune industrie della provincia impegnate nel settore dolciario. Fra tutte spicca la «Bistefani» di Villanova Monferrato, azienda leader nella produzione di panettoni e altri dolci natalizi, con un importante mercato nazionale e internazionale.

Da Villanova nelle ultime settimane partiti almeno tre milioni e di «pezzi», dai tradizionali panettoni e pandori, alle molte specialità dell'industria monferrina: l'omino di neve, il gianduotto, lo zuccotto, la stella di Natale, la castagna, il Babbo Natale.

Tre milioni e mezzo di dolci natalizi, per un giro d'affari di 35 miliardi, più di un terzo del fatturato totale della «Bistefani», che nel '95 dovrebbe toccare gli ottanta miliardi. E con un forte aumento della forza lavoro tra settembre e dicembre, mesi in cui ai 160 dipendenti fissi si affiancano duecento stagionali. «E' stata una stagione abbastanza buona - dice uno dei titolari, il dottor Eugenio Viale - Di fronte alla crescita della concorrenza, abbiamo saputo e potuto mantenere la clientela puntando sulla qualità e contenendo i costi che, inevitabilmente, sono però lievitati per l'aumento delle materie prime».

(f. m.)

1995 Concerto di NATALE

INCONTRO CON LA MUSICA DEL '900

ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
"G.F. GHEDINI"

DIRETTORE PRINCIPALE RIZZA

MUSICHE DI
SCHÖNBERG, PASTORUS, RIZZA

PROGRAMMA:

A. SCHÖNBERG:

NOTTE TRANQUILLA Op. 4

E. RIZZA:

MARCA PER PASTORUS Op. 10 - Op. 100 - Op. 101

E. FESTINGER

CONCERTO PER ORCHESTRA

"RIMA ESECUTIVITA' ITALIANA ASSOLUTA"

SALEZZA

VENERDI' 12 DICEMBRE ORE 21

FOSSANO

VENERDI' 13 DICEMBRE ORE 21

FOSSANO

MACCHINE E FORNITURE

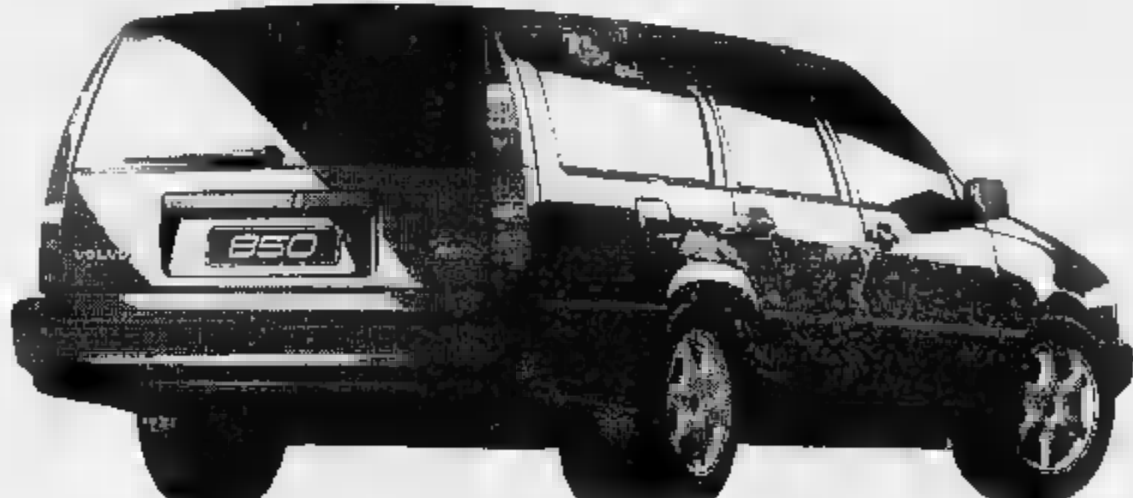
UFFICIO - FOSSANO

Ti Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel:

142 CV, protezioni laterali SIPS, airbag full-size, airbag laterali, ABS Volvo, climatizzatore automatico, antifurto con immobilizzatore elettronico, regolatore automatico di velocità. Berlina lire 55.200.000, Station Wagon lire 58.500.000.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa

Tel. 011 534.333

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914

Pubblicità Pubblistamp

Tel. 011 53211

Specchio dei tempi

Tel. 011 53651

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura, storia,
arte e spettacolo
OGNI SABATO



LA STAMPA

I «Carmina Burana» stasera al Palasport di Cuneo

Cento voci per Telethon

Gli allievi del Conservatorio interpreteranno l'opera di Carl Orff
Balletti, mostre ■ concerti fino a sabato anche ad Alba e Saluzzo

CUNEO. Cento voci intoneranno stasera, nel palazzetto dello Sport, alle 21, i «Carmina Burana». Il grande concerto vocale in omaggio a Carl Orff, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, vedrà impegnati il coro degli allievi, il coro da camera, il coro di didattica della musica e il coro di voci bianche del Conservatorio a cui si uniranno il soprano Maria Cristina Curti, il baritone Paolo Loverso e il soprano «solo» del coro Elena Foti. Li accompagneranno Fausto Castelli ed Elena Rossini (pianoforte), Alfio Bandano, Luca Bozzino, Massimo Filanino, Massimo Melillo, Andrea Olivero e Tiziana Zunino (percussioni). Dirigerà Massimo Peiretti.

L'esecuzione delle «cantiones profanae» musicale da Orff aprirà con un giorno d'anticipo la maratona Telethon a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. La raccolta fondi vede in prima fila la Banca Nazionale del Lavoro. Come già lo scorso anno, oltre ad aprire gli sportelli, fuori orario, dalle 17 alle 24 domattina e dalle 9 alle 24 sabato, la sede Bnl di Cuneo diventerà «Casa Telethon», ospitando un torneo di scacchi in collaborazione con il circolo scacchistico di Borgo, domenica alle 21, a cui parteciperà un maestro internazionale: l'ucraina Elena Sedina. Sabato, alle 9, sotto i portici di corso Nizza sarà allestita una mostra di disegni dei bambini delle Elementari del 1° circolo



I Polifonici di Saluzzo dedicano a Telethon il concerto di Natale in S. Agostino

che verranno premiati alle 15. Seguiranno alle 15.30 esibizioni di kung-fu, judo e kick-boxing, quindi alle 16.30 concerto di «Aboutriqua», con musiche occitane e irlandesi e, alle 21, ancora scacchi.

Gli sportelli Bnl per Telethon saranno aperti anche Alba, dove domani sera è in programma un balletto con la compagnia del Teatro Danza di Torino in

collaborazione con il centro albesse Highlevel, in San Domenico, alle 21 e a Saluzzo. Nella sede di Sant'Agostino, i Polifonici dedicheranno a Telethon il «Concerto di Natale», mentre nella sede locale della Bnl ci sarà una mostra a cura dell'Istituto statale d'arte e nel piazzale antistante un'esibizione del Gruppo storico del Saluzzo.

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pascali

CONVIVIO

Brindisi tra giovani

Prima cena ufficiale degli auguri per il comitato giovani imprenditori dell'Unione del commercio, turismo e servizi la settimana, al ristorante «La villa» di Nazzole, scelto in posizione strategica alla confluenza di più direttrici (Cuneo, Fossano, Alba e Saluzzo), e soprattutto - come ha spiegato il presidente Luca Chiappella - in segno di solidarietà con uno dei paesi più colpiti dall'alluvione. Proprio alla vedova di Livio Taricco, l'agricoltore scomparso tragicamente, e a suo figlio Denis, è stata dedicata la serata alla quale hanno partecipato Ferruccio Dardanelli, presidente della Camera di commercio, Aurelia della Torre, presidente del Terziario donna provinciale, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Cosimo Pulito, il viceprefetto ispettore Mauro Lubatti e il vicequestore Francesco Giusta. Il menù molto raffinato e la musica del gruppo «Lavoro straordinario» hanno garantito il successo della serata, segno - ha detto Dardanelli - della vitalità del gruppo giovani che si concretizzerà in nuove strategie.

Nozze d'argento

L'anniversario più forte che l'amore ricrea scritto un grande cuore che decorava con fiocchi di carta e festoni la sala del ristorante Vecchio Zuvio di Cuneo, dove sabato sera, l'avvocato Nello Surri e Cristiana Del Prete hanno festeggiato i loro 25 anni di matrimonio. Quasi un centinaio di amici si sono raccolti intorno alla coppia in

un clima frizzante e anticonvenzionale orchestrato alla perfezione dai due sposi-registi che hanno trasformato l'anniversario in un'occasione per esaltare un grande amore che li accomuna: il teatro. Una graziosa ragazza sui trampoli e un divertente giocoliere distribivano all'ingresso maxibavaglioli (laccati rosa per le signore, azzurri per i signori) di buon auspicio per il sostanzioso menu che attendeva. Molto apprezzata la grande zucca diventata zuppa, tocco d'artista del padrone di casa, Gianni. E tra una portata e l'altra, musica a cabaret con Lady Palma accompagnata al pianoforte da Rito Ficarra, Guido e Lorenza Racca, Roberto Vacchetti, virtuosismi - la fisarmonica a bocca del generale Cussino, le canzoni di pino di Enrico (Rino) Girello e, dulcis in fundo, parodia del Trio Lescano di Cristina. Del Prete è due volte interse amiche. La penna di Danilo Paparelli, nel frattempo, immortalava con ironia benaugurata.

VERNISSAGE

Cocktail e sculture

Il Villa Giulia club di Vermicino, diventa spazio d'arte in occasione delle feste natalizie e, dopo aver ospitato la mostra di gioielli ispirati ai Tassoni (che da domani si trasferirà allo spazio Ivahna, in corso Nizza 7, a Cuneo), inaugura domani sera, alle 21, con un cocktail, la mostra di sculture di Pier Giuseppe Imberti. Saranno cinque le opere dell'artista di Centallo raccolte sotto il titolo «Relazioni tra spazio e struttura» che più un poco anticipa il senso della sua ispirazione. Imberti è atteso al vernissage a cui seguirà una cena (prenotazioni allo 0171-920453).

STASERA AL CINEMA

Corso

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Fiamma

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Nuovo Italia

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Monviso

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Don Bosco

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

ALBA

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Eden

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Moretta

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

BARGE

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Comunale

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

B. S. DALMAZZO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Moderno

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

BRA

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Impero

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vittoria

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

BUSCA

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

CANALE

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Nuovo

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

CARAGLIO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Fertini

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

CENTALLO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Nuovo Lux

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

CHERASCO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Galati

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

DRONERO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Iris

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

FOSSANO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Politeama

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

GARESSIO

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Excelsior

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

LIMONE

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Lux

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Cuore impavido

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Santa Clause

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

L'Alalante

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Mortal Combat

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

I ponti Madison County

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Vacanze di Natale '95

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

Pocahontas

di M. Gabel e E. Goldberg, canzoni di A. Mankin (USA '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Pentapressa Polterossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N.V. 1h30
Animazione

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Un nuovo locale

Stasera s'inaugura il «Bedford pub» (ex La Bella Rossini): il duo Rainiero-Scagliarini darà inizio alla rassegna musicale.

SALUZZO

Ritmi rock metal

Stasera (ore 21), alla birreria Montmartre



PITTORI DELL'800

DAL 2 AL 24 DICEMBRE 1995



FUNDA GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE, 41 - TEL. (0171) 654031 - 654031



Bancca Nazionale del Lavoro

La Banca che Lavora con Voi

ORARIO: TUTTI I GIORNI, INCHIESTA COMPRESA, DALLE ORE 10 ALLE ORE 12,30 - ITALIA 800 15 ALLE ORE 19,00

Nel torneo Dilettanti di calcio i granata fanno il conto degli assenti

E' un Saluzzo in emergenza

La squadra di Damilano ancora galvanizzata dal secondo successo stagionale fuori casa. Ma per l'incontro casalingo di domenica contro la Biellese sono a rischio molti giocatori

SALUZZO. Vittone, costretto a uscire dal campo dopo 19' di gioco nell'ultima partita, il dolorante al ginocchio; ma soprattutto squalificato; Ciria è alle prese con una fastidiosa contrattura; Careglio e Fornesi soffrono di tendinite. E' un Saluzzo in emergenza quello che sta ancora festeggiando il secondo successo stagionale - in trasferta - ottenuto pochi giorni fa sul campo della Sestrese che attende l'arrivo della Biellese. I lanieri, terzi nella classifica del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio con 29 punti, alle spalle di Pisa e Aosta - leader a quota 33 - saranno allo stadio «Damiano» domenica.

La sfida con i bianconeri rappresenta una classica per i saluzzesi. Nell'ultima doppia partita incrociata che risale al torneo '93-'94 - quando entrambe le formazioni militavano nell'Eccellenza - finì sempre in pareggio: 0-0 all'andata sul terre-



Vittone domenica non giocherà perché squalificato

(FOTO L'ESPRESSO)

dei cuneesi, 1-1 nel girone di ritorno. Con la Biellese, che rimane una «grande» del calcio piemontese, fra gli obiettivi dell'undici di Sandro Damilano c'è quello di conquistare la pri-

ma vittoria stagionale casalinga dell'anno.

L'allenatore granata, responsabile tecnico della Federazione italiana atletica leggera per il settore marcia, è partito lunedì per Tirrenia dove sta svolgendo un raduno collegiale con la Nazionale azzurra: rientrerà sicuramente prima di domenica. In questi giorni a impartire le sue direttive c'è il «vice» «Acio» Marengo. «Ai giocatori c'è poco da rimproverare in questo periodo - dice il mister in seconda - Stanno dando il

Ci manca un po' di fortuna, perché partite come quelle con il Pisa, giocate quasi tutte in attacco, non si possono perdere per un'occasione controprotezione subito. Speriamo che a fine stagione buona e malisorta si compensino. Noi attualmente siamo di sicuro in credito».

Il ruolino dei saluzzesi, a quota 14 in graduatoria, appaiati al Pontedecimo, è finora magro di vittorie: solo due, e in trasferta, contro lo stesso Pontedecimo e la Sestrese. «Dovremmo cominciare a vincere anche davanti ai nostri tifosi - aggiunge Marengo - Tutte le gare sono battaglie, c'è da lottare fino in fondo. Forse lontano dal «Damiano» siamo più noi stessi, ci esprimiamo meglio. Ma dobbiamo diventare sicuri anche in casa». La squadra saluzzese finora ha realizzato 11 gol e ne ha subiti 20. Ha pareggiato 8 volte, ha perso 6 incontri. «La situazione delle assenze non è rosea - conclude «Acio» Marengo - Cercheremo di stringere i denti e affrontare la delicata partita contro la Biellese con lo spirito giusto, quello vincente che vuole Damilano».

La vittoria esterna anche per il Savigliano a Casale. La formazione di Antonello Arioli s'è imposta con il punteggio di 91-84, conquistando i 2 punti contro una formazione per nulla arrendevole. Nel prossimo turno sabato il Dogliani giocherà a Vercelli, mentre, alle 21, il Savigliano ospiterà il Michelin. La Centotorti sarà impegnata ad Alba domenica alle 20.30 contro il Torino Teen. [a. s.]

GRANDI SPORT

CICLISMO

Si assegnano i premi del «Superprestige»

Domenica alle 10 nel salone d'onore del Palazzo comunale a Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno, il presidente del Consiglio Pier Carlo Malvolti e l'assessorato Sport Ezio Falco, si svolge la premiazione del «Superprestige», «challenge» del «Hollatino del Ciclismo» che porterà alla ribalta i migliori campioni amatoriali del Piemonte. Fra i premiati Michele Pepino e il bionetese Albertino Baldi. [r. s.]

UNISTAVIA

Verzuolo fa il pieno

i campionati provinciali

L'A4 Verzuolo ha dominato i Provinciali conquistando il successo con Alessia Tarallo, Serena e Silvia Racca, Elisa Binello e Mattia Garello. Gli altri titoli sono andati ad Alberto Pecorari (Bosolasco) e Paolo Pernigotti (Il Top Cuneo). Nella classifica a squadre, 7 titoli per Verzuolo e uno per il Top Cuneo. Nella prova del Gran prix regionale di Incisa Scapaccino, hanno vinto Serena Racca (Giovannissimo), Alessia Tarallo (Ragazze), Elisa Binello e Mattia Garello (Allievi). [a. s.]

CALCIO A 5

Cuneo, al via le iscrizioni per il torneo studentesco

Si ricevono ai numeri telefonici 0171-693.370 o 0337-224.021 le iscrizioni per il classico torneo studentesco prenatlabio del 22 e 23 per gli Allievi della media superiore, quest'anno anche esteso alle ragazze del medesimo istituto, che possono raggrupparsi in squadra e sfidare le altre scuole. [r. s.]

BOCCE

La squadra di Villanova protagonista a Gareggio

Agazzi e Dubois, Villanova Mondovì, hanno battuto La Valli Big Promotion (Barco-Piovanol) aggiudicandosi la gara di Campionato provinciale a coppie (26 squadre in lizza), categoria D, nel bocciodromo comunale di Gareggio. [s. c.]

BASKET Serie D: Alba e Savigliano sono seconde

Dogliani capolista ancora imbattuta

DOGLIANI. Non conosce ostacoli la marcia vittoriosa in testa alla classifica del campionato di serie D di basket del Dogliani. La formazione di Diego Arrese ha affrontato in casa la Druentina e s'è imposta 93-72, collezionando la nona vittoria consecutiva.

La gara della capolista è risultata brillante nel secondo tempo. Nella prima parte di gara, invece, il punteggio è rimasto a lungo in equilibrio e i padroni di casa sono andati al riposo in vantaggio di soli 4 punti. Nella ripresa, con un'attenta difesa a zona e un efficace contropiede, il Dogliani ha preso il largo e ha raggiunto i 21 punti di margine. Il miglior realizzatore è stato Enrico con 20 punti, seguito da Roberto Occeci con 18. Da segnalare anche la prestazione di Magliano che ha realizzato 17 punti, con 4 «bombe».

Alle spalle della capolista

continuano a inseguire Centotorti Alba e Savigliano, il cui distacco è rimasto di 4 punti. La formazione albese di Ivo Tedeschi ha vinto a Torino contro il Kolbe per 84-57, nonostante l'assenza di Marisio infortunato. Chiuso il primo tempo in ritardo (20-27), la squadra langarola ha disputato una buona ripresa. Positiva la prestazione di Sobrero che ha realizzato 16 punti; ha anche Calosso (10) e Pascaroni (10) che ha catturato molti rimbalzi.

Vittoria esterna anche per il Savigliano a Casale. La formazione di Antonello Arioli s'è imposta con il punteggio di 91-84, conquistando i 2 punti contro una formazione per nulla arrendevole. Nel prossimo turno sabato il Dogliani giocherà a Vercelli, mentre, alle 21, il Savigliano ospiterà il Michelin. La Centotorti sarà impegnata ad Alba domenica alle 20.30 contro il Torino Teen. [a. s.]

F.lli GIULIANO ELETTROTECNICA

Via Roma, 36 a CUNEO tel. (0171) 411122

presentano

HITACHI

prezzi shock

EFFETTO CINEMA

- TELEVISORI CON DOLBY SURROUND PRO LOGIC
 - NUOVA GAMMA VIDEOREGISTRATORI
 - SATELLITE CONTROL
 - TELECAMERE CON RICEVITORI INFRAROSSI
- Le tue riprese in TV senza cavo



MANFREDI

CANTINE

CASTELVECCHIO

Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.

La qualità a tavola... ogni giorno

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666

E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA:

PATRIZI



- Barolo D.O.C.G.
- Dolcetto di Dogliani D.O.C.
- Barbera d'Alba D.O.C.
- Grignolino d'Asti D.O.C.
- Gavi di Gavi D.O.C.
- Roero Arneis D.O.C.
- Moscato d'Asti D.O.C.G.
- Colfiorito Frizzante
- Brut di Pinot

AZIENDA VINICOLA PATRIZI

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666 - Fax n° 0173 76.690

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

PER
UNA NOTTE
ALL'INSEGNA
DELLA
MASSIMA
SPENSIERATEZZA...
...LISCIO
CASADEI

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmozzo - Tel. 269.476

NOTTE
ALL'INSEGNA
DELLA TENDENZA
la musica è
assicurata da un
grande
professionista del
mixer
STEVE M.C.J.

Arena
Caraglio
questa sera
BIG
D.J. PAOLO RED, D.J. MAX
L.J. MARIA animation by ERIKA
CLASSIC ROOM
D.J. CUMI, D.J. M.FERRETTI,
L.J. MORGAN animation latino-
americana by STEFY
AMERICAN BAR
D.J. CICCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
PHARMONY
tel. 0173/761 06 09 - 0337/723 34 58

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

La Coupole

Monte-Carlo

Il Ristorante in occasione
delle Feste Natalizie

è lieto di proporvi le attrazioni più esclusive con

La celebre Troupe Monegasca «La Palladienne»

Bernard Taccoen e il suo pappagallo
- Illusionismo e Magia -

Bernard Rosati Big Band Orchestra
Cena musicale, musiche d'ambiente
- Pianista, Trio Tzigano ... -

Serata danzante
- Orchestra con musicisti ... -

«Cotillons»

Pranzo natalizio - Lunedì 25 dicembre 1995
FF 580 (1/2 bottiglia di Champagne inclusa)

Vegione di Fine Anno - Domenica 31 dicembre 1995
FF 1400 (Champagne e vino in supplemento)

Pranzo di Capodanno - Lunedì 1° gennaio 1996
FF 390 (servizio compreso)



Hôtel Mirabeau
Monte-Carlo

1, avenue Princesse Grace - MC 9800 MONACO
Telefono (33) 92 16 65 65
Fax (33) 93 50 81 45

Parcheggio gratuito

International Promoters - Design: Bernard B. Boudier

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

S. MAURO pregevole villetta a 3 livelli in stile classico con 2 camere da letto, sala, cucina, bagno, veranda, giardino. 450 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

S. MAURO via Novara, casa a 2 piani, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno, veranda, giardino. 255 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

TRIANA nuova villa signorile a 4 km da 415 milioni. 250 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

ULIZIO centro mono blocchi nuovi, giardino, posto auto. 115 milioni. Tel. 011 431.0814.

VILLA A RIVOLI
corso Kennedy, signorile unitatili-
tario di 470 mq circa, terrazzi e giar-
dino. Gabetti Rivoli 958.8022.

VILLA S. MAURO unibilocale mq 320 su
2 piani più mq 230 lavatoio box gar-
dino. 830 milioni. Tel. 011 431.0814.

VILLA signorile nuova Castiglione a 5 km
da Torino. 240 mq. ampio giardino. 550
milioni. Impresa vende 551.7450.

VILLETTE
a Collegno, soggiorno 3 camere cu-
cina, 2 bagni, lavagna, giardino.
Gabetti Collegno 445.3870.

VINOVO villetta in villa biplanale, salotto
cucina, 2 camere da letto, cantina la-
vanderia, giardino. G.R.

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Bussay, posizione
ottima, biplanale, 53 box, giardino
condominio. Sema 011 431.0814.

valle d'Aosta Comunità, alloggi in
città, 50 a 70 mq, più lavatoio, giardino, box e posto
auto. Tel. 011 431.0814.

LIQUORIA

AFFARE L. 185 milioni Borghetto S. Spi-
rito, ingresso camera cucina, servizi, balcone
box. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO splendido monoblocco a
mare, progetto centralissimo, posizione L.
95 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO vera occasione 2 camere sala
cucina, terrazzo, 100 mq. 125 milioni.
Tel. 011 431.0814.

ALASSIO stessa casa, vero monoblocco
a mare, 100 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO stessa casa, vero monoblocco
a mare, 100 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

A 300 m dal mare in Albenga mo-
nolocale con servizi, monoblocco a
mare. 150 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA
via Romana, villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGHERA villa mare, salotto, pranza-
ria, 2 camere da letto, sala, cucina, bagno,
veranda, giardino. 530 mq. 125 milioni. Tel. 011 431.0814.

OFFERTA lancio impresa per inizio
nuovo cantiere Nizza, pressi Place Mas-
sena da L. 65 milioni. Tel. 011 431.0814.

A Monginevro chalet, 2 nuove soluzioni
abitative a partire da L. 180 milioni. Im-
mobiliare 011 771.1560 - 0336.380.438.

CHAMONIX
Soc. Franco E. s.r.l.
Impresa costruttrice italiana
VENDE

praticolati appartamenti
in nuova centralissima costruzione
con vista sul Monte Bianco
in prossimità di Gollia
a 150 m da impianti di risalita.
Consegna prevista giugno 1996
possibilità mutuo
Tel. 011 431.0814

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SAN CARLO 542.782 corso Regina
Margherita, pressi via Quastaglia, ottimo
ufficio monovano, ingresso bagno,
centro locali commerciali, 230 mq
con ampio veranda, 550.000.

CORSO Dante, Marziano, libreria, luminaria
locali negozio 3 vetrine, uso ufficio o va-
ria attività, anche alla L. 1.1. 319.2332.

CORSO Francia via Casale, locale con re-
bbero, libero in stabile signorile, recente
L. 90 milioni. Interni 812.4208.

zona piazza Bengasi, 600 mq L.
750 milioni, affittato a L. 75 milioni annui.
Mac Case 548.439.

IMPRESA vendita in corso Regina Marghe-
rita, parte centrale locali, 350 a 500 mq
per supermercato, magli.
Tel. 011 431.0814.

LOCALI commerciali mq 100 in
Torino, pronta consegna, zona Madonna
di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel.
011 431.0814.

MAGAZZINO
113 mq, piano, cortile, 550 mq
carro zona S. Donato (via Bossi) pre-
zzo L. 120 milioni. Edilcase 561.

TROFARELLO nuovo Centro Commerciale
negozio 50/300 mq, magazzino, licenza ge-
ranzia. Tel. 011 431.0814.

UFFICIO MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud, nuova costruzione
Impresa, direttamente venditrice da
mq 550 a mq 800. Tel. 550.336.

VENDESI capannone nuovo mq 800 con
uffici e corse mq 1000, zona Lora, Mag-
piano. Sandretto 011 996.1207.

VENDE CAPANNONE
Sattino zona Gebrore, 2 pos-
sibilità mq 1200 coperti, oltre piazza-
re mq 3000. Gabetti 57.47.

VIA Refinatore magazzino, seminterrato
mq 400, piano terra mq 230, uffici mq
170 L. 615 milioni. Edilcase 551.7118.

VINOVO frazione Tetti Caglioli capannoni
industriali in costruzione da 300 mq a
5000 mq. Conalcase 437.4000.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
venditori/affittatori via Rasse Romoli
porta consegna. Tel. 598.244.

VENDESI nuovi box auto, varie op-
zioni, via Bologna 96. Tel. 011 431.0814.

A soli 100 mt. dall'imbocco autostradale di c. Regina M.
in prossimità dell'ex Bonafous, a 200 mt.
dal NUOVO Parco Dora (zona Lucento)

Residenza "PARCO DORA R."
Pochi esclusivi unità abitative edificate
riformate di pregio

SOLUZIONI ABITATIVE PERSONALIZZATE
da L. 170.000.000

Pressi bloccati fino alla consegna

Esempio di un alloggio composto da:
ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 camere, servizi,
cucinotta, soggiorno, grandi balconi, cantina, volendo
box da L. 28.500.000 cadauno

Riscaldamento autonomo, portoncino blindato, predisposizione per videofonino, per antifurto, telefono e antenna parabolica tv, e per camino, porticato e giardino condominiale, box interrati e posti auto

Esempio di pagamento standard:
L. 170.000.000 - L. 100.000.000 = quota mutuo
L. 70.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione

il resto dilazionato in mesi interessi.

MUTUO prima casa, Iva 4% - DILAZIONI - PERMUTE
Tel. 680.42.41

IMMOBILIARE ACQUISTO
TORINO CITTA'

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezio-
nati clienti in Torino e dintorni. Tel.
57.87. Signor Enzo Fava.

11 camera S. S. 150 milioni vendita garantita.
Pierantonio 329.0194.

CERCA urgentemente in zona Torino
Nord Ovest alloggio di 4 mq no
ballatoio. Personalcase 216.4115.

CERCA urgentemente per nostra
clientela 3 camere cucina bagno in C.R.
Turin Parella. Personalcase 771.5507.

VENDERE CASA?
rivolgervi a Edilcase telefonando al
561.3535

un agente immobiliare professionista
analizzerà il vostro problema con
serietà e riservatezza e vi darà
risposta chiara.
Edilcase corso Matteotti 47

TORINO PROVINCIA

zona Baudonacchia, Ulzio,
Salica, Seaviera, Cesano, alloggi, ba-
no, 120 mq. 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

centro a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

TORINO PROVINCIA

ASI villa indipendente da 8 camere, cucina, lavatoio, box giardino. Forno 318.5278.

alloggio a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

FENESTRELLE vacanze natalizio ufficio al-
loggio nuovo 4/6 letti, arredato, ampio ca-
minetto. Tel. 011 431.0814.

MEC CASE 533.025 via Nichelino in-
gresso 2 camere linea cucina servizi
possibilità box. Contratto pieno deroga.

533.025 via Nichelino in-
gresso 2 camere linea cucina servizi
possibilità box. Contratto pieno deroga.

S. MAURO alloggio cucina 3 camere ser-
vizi box piano 2° L. 900 mila più spese.
Tel. 273.5361.

ULIZIO centrali, arredati a non, monoblo-
cchi nuovi. Bimar Tel. 0122 851.770 - 011
431.0814.

MEMORI

LIMONE I.O.L. affitta monoblocco bilocale
bilocale stesso casa sulla pista scioglia
a 150 m da 125 milioni. Edilcase 551.7118.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

corso Francia, locale piano
naviglio plurifuso, mq 500, possibilità
magazzino interrato. Fim 612.7888.

AFFITTASI locale uso magazzino labora-
torio Torino e prima cultura Tel. 011
853.545.

AFFITTASI locali indipendenti mq 500 più
220 mq e 400 mq seminterrato a 400
percheggio zona Francia. Tel. 411.0532.

con piano, carrozzone locali
50/100/150 mq. 810.

AFFITTASI uso ufficio via Principe Tom-
maso mq 300, 2° piano riscaldamento au-
tofonico. Tel. 011 431.0814.

CORSO Galileo Ferraris signorile a 2 ca-
mere piano rialzato indipendente adal-
to studio medico dentistico. Tel. 561.2077.

CORSO Vittorio, pressi tribunale stessa ca-
sa prestigiosa uffici mq 65 e mq 200 da L.
750 mila mensili. Pastore 434.0201.

NICHELINO locale mq 2000 uffici
150/300 mq impiantistica completa affit-
to. Tel. 404.6989.

VIA Graciano, locale mq 300 con uffici
e servizi riscaldamento impianto elettrico
affittasi. Tel. 434.8098.

VIA Vanchiglia affittato a L. 3
negozio bilocale mq 110 più mq
magazzino. Gabetti 541.598.711.

AFFITTI DOMANDE
TORINO CITTA'

A.A. ROMA 633.614 cerca uso tran-
sitorio o per in deroga alloggi, o si-
mili.

A. UNICARE cerca alloggi a villa vuoti o
arredati anche prima cultura per dirigenti
traffitti. Tel. 331.840.

banca cerca per
divisione in alloggio zona signo-
rile, 55 mila, dal 2312 al 711 L.

MEC CASE 533.025 alloggio
vuoti/terrazzi Torino cultura per selezio-
ne clientela senza alcuna vostra spesa

Autovetture

A.R. spider 16 V TS '95 grigio Lul optional
vendo in garanzia Concessionaria
Bramante 14 Torino. Tel.
318.4884.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massi-
mo in garanzia Concessionaria
Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massi-
mo in garanzia Concessionaria
Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

Finire una presentazione
con Lotus Freelance Graphics,
mandare in stampa un testo
nell'ufficio del capo, navigare in Internet,
tutto allo stesso tempo.

Merito del caffè
o di OS/2 Warp Connect?

OS/2 Warp Connect vi dà accesso a più
server su network distribuiti, nello stesso
tempo e in qualsiasi luogo.

Basta comporre un numero di telefono e inseri-
re la propria password per entrare in Internet, per
collegarsi a server NT, UNIX, NetWare, Windows
per Workgroup.

Il vostro software attuale può fare altrettanto?
presto per il futuro. Per saperne di
più sui vantaggi che OS/2 Warp Connect vi offre,
telefonate a IBM Direct al numero verde 167-
017001*, oppure cercate in Internet all'indirizzo
http://www.austin.ibm.com/psinfo/os2.html. O
ancora restate il coupon al fax
039/600.7151 - 7152 - 7153.

Soluzioni per un piccolo pianeta

* Per inviare un messaggio a IBM Direct utilizzate l'indirizzo Internet ibm.direct@it.ibm.com.

UNIX è un marchio in licenza esclusiva da X/Open Company Ltd. Windows è un marchio Microsoft Corp.
Altre denominazioni di ditta possono essere marchi rispettivi titolari. L'indirizzo Internet IBM è <http://www.ibm.com>.

Inviare al fax 039/600.7151, 600.7152, 600.7153

☐ Desidero avere informazioni su OS/2 Warp Connect

☐ Desidero ricevere il dischetto dimostrativo di OS/2 Warp Connect

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Funzione _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Provincia _____ Tel. _____ Fax _____

Bianchi & Gatti

Il ragionamento

non fa una
grinza. Con
l'abbonamento paga La Stampa
1.000 lire,
e magari
vince pure una Punto.

OGNI COPIA, PER UN ANNO
INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, ■ non solo perché risparmia. Infatti partecipa ■ un concorso quanto mai ricco di premi, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. Con ■ cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili ■ le giornate ■ abbonamento in più, vincono proprio tutti. E poi ci sono le estrazioni che ogni mese, per cinque mesi, mettono ■ palio una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Visto? Nessuno è coccolato come gli abbonati a La Stampa. Tranne i loro animali, naturalmente. Per ulteriori informazioni, telefonate allo

011-6568334/335
(fax 011-5627958).

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova vita, intrica o Alfa Romeo.

**PARTNER
LA STAMPA**

Guardate una faccia: lui ■ che di grinze se ne intende, potete fidarvi. Soprattutto quando vi dice che l'abbonamento 1996 è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altissimi tempi per un risparmio immediato.

Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Basta ■ gesto ed è subito da voi. Scegliete quello che vi sembra più comodo: potete abbonarvi presso gli sportelli di via

Roma ■ ■ Torino; tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino";

tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; o con una semplice telefonata allo 011-6568334/335; indicando gli estremi

OGNI MESE, PER CINQUE
MESI, POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI
CON LO "STRAPPA E VINCI".

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

Giovedì 14 Dicembre 1995 19

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Comune sotto accusa: «Ci trascura»

Il centro storico si ribella a Tursi

GENOVA. ■ Il centro storico si «ribella» al Comune. Basta con le richieste esose in cambio di diservizi. La rivolta - se così si può definire - è guidata dall'Unione centro storico (Ucs), a cui aderiscono commercianti e liberi professionisti che abitano e lavorano nella città vecchia, e dalla Confesercenti. Per la prima volta le due associazioni si presentano unite nella stessa battaglia.

La «ribellione» è stata accesa dalla necessità di conformare gli ambienti di lavoro alla normativa vigente. Il fatto è che, oltre alle svariate emarginazioni provocate da alluvioni e allagamenti, che hanno penalizzato la zona, molti esercizi commerciali si sono insediati a suo tempo in locali che presentano caratteristiche architettoniche che non possono essere modificati. Che fare? Adeguarsi significherebbe lasciare un locale per un luogo troppo piccolo o un soffitto troppo basso. «Più mettere sulla strada una «più famiglia», aggiungono i commercianti.

«Invieremo cinquemila cartoline agli operatori del centro storico. Apriremo uno sportello nella nostra sede - spiega Igor Mendeleiev, presidente dell'Unione Centro storico - per raccogliere le segnalazioni e fornire consulenze gratuite. Già oggi è operativo il servizio di consulenza e valutazione richiesto da periti qualificati e autorizzati».

La sede dell'Ucs è in piazza Sordani 10 int. 5, terzo piano. Per mettersi in regola c'è tempo sino al 20 gennaio 1996. Secondo le stime dell'Unione un terzo delle attività è situato al piano terra degli edifici, due terzi sono uffici, imprese, ma non legati a licenza.

In difesa degli operatori commerciali si è mossa anche la Confesercenti, con il presidente Nicola Sariano ed il segretario Gianfranco Tiezzi. «Chiederemo un impegno straordinario a Comune, Camera di Commercio, Provincia, e Regione per la pulizia, l'illuminazione, ed il risanamento - dice Tiezzi - Alle forze dell'ordine ed alla polizia municipale, continuare nell'opera di controllo e di presidio della sicurezza. Inoltre, faranno in modo di favorire la nascita di consorzi di via per rivitalizzare le varie zone, delle «compagne» come si chiamavano una volta. La rinascita del centro storico deve cominciare davvero dal basso, dai negozi appunto».

Ancora più diretto è l'attacco agli amministratori del presi-

dente Confesercenti Nicola Sariano: «In questo periodo stiamo elargendo prestiti ai nostri associati che sanno come fare a pagare le tasse. Basta con il modo di dire "ognuno faccia la sua parte": il servizio solo a creare confusione, perché tra enti pubblici e privati, residenti, comitati e gruppi di cittadini, non si sa più chi siano i veri interlocutori».

Il periodo prenatalizio non ammorza i malumori. Lo stesso presidente della Confesercenti lancia una «provocazione»: «Solo quando avremo un sindaco che vive nel centro storico sapremo di poter contare sulla sua attenzione».

Una «palma» al merito viene invece assegnata all'Università, definita come l'unico soggetto che ha creduto veramente nel centro storico e ha rivitalizzato il tessuto economico. Sariano con l'insediamento della Facoltà di Architettura».

Paola Cavallero

Oggi la pratica passa al Senato: il candidato di Sansa ne uscirà vincitore?

Porto, fumata nera per Gallanti

Sorpresa alla commissione Trasporti della Camera dove la seconda votazione sulla nomina del presidente del Cap si è chiusa con esito negativo. Un altro testa a testa tra il Polo e le sinistre

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione trasporti della Camera ha detto praticamente di no a Giuliano Gallanti. Per la seconda volta in 24 ore si è tornati a votare e l'esito è stato da fotofinish: 50 parlamentari presenti con 28 «sì» e 25 «no». In Parlamento il «pareggio» non esiste e quindi l'esito si deve dare per negativo. Si era già votato con un pareggio nella giornata di ieri l'altro, ma la votazione era stata annullata per un banale errore (dovuto alla novità del sistema adottato) del genovese Sergio Castellani del gruppo misto.

Lo stesso Castellani ha chiarito ieri la sua svista e ha annunciato il proprio voto contrario. «Stata una battaglia all'ultimo sangue, politicamente s'intende, con i due schieramenti (sinistra e Polo) in un serrato duello. La Lega Nord s'è divisa per scelte individuali».

Oggi è prevista la votazione alla Commissione trasporti del Senato, dove la sinistra è un po' più forte, ma ancora una volta sarà l'atteggiamento dei «cani sciolti» a essere decisivo.

E adesso? La situazione è complessa, perché per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale la legge prevede il parere «obbligatorio ma non vincolante» delle commissioni competenti dei due rami del Parlamento. Per cui, il ministro, che ha già effettuato la sua scelta di concerto con il presidente della Regione, Giancarlo Mori, nella persona dell'avvocato Giuliano Gallanti, esponente di primo piano del pds attualmente in ragione è presidente dell'assemblea, deve fare le fila in una situazione che s'è fatta delicata.

Tra l'altro, spira aria di fine legislatura per cui si potrebbe entrare in una fase della vita politica nella quale le nomine potrebbero rischiare la paralisi. Questo



Giuliano Gallanti

significa che l'ing. Fabio Capocaccia, attuale commissario del porto, potrebbe restare più a lungo almeno sino a giugno, se non sino alla fine del prossimo anno. E' inutile girare intorno all'ar-

gomento, arrivati a questo punto. ■ La battaglia politica s'è fatta durissima e senza esclusione di colpi. Il «fair play» è un lontano ricordo del passato, sia a Roma, sia a Genova.

Nel capoluogo ligure gli interessi economici e politici sono indubbiamente forti: ci sono schieramenti politici, trasversali a raggruppamenti economici, che non intendono mollare un solo pollice di terreno. La guerra all'interno della stessa Camera di Commercio «vista lo scontro a corsa bassa tra le maggiori categorie produttive. La Genova economica, a questo punto, appare in condizioni peggiori di quella politica, che almeno ha la giustificazione della scontro, duro, sì, ma a viso aperto».

Giuliano Gallanti, ieri pomeriggio, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione: «No comment» ha detto - Posso solo dire che sono sereno. Anche in questa occasione sfavorevole, non

ha smentito la fama del suo «aploismo». Più inquisce il presidente Giancarlo Mori: «Sono certamente dispiaciuto, non potrebbe essere altrimenti. Lo scontro politico, in questo momento, è così e la situazione non si può cambiare. La questione è nelle mani del governo cui tocca trarre le conclusioni. Per quel che mi riguarda, la mia parte è chiusa. Posso eventualmente essere consultato in via informale. Comunque vorrei aspettare il voto del Senato, prima di trarre conclusioni affrettate».

Da destra non si nasconde la soddisfazione. Felice il deputato Franco Marzotto, già grande sostenitore di Capocaccia, e oggi di Nasta, il rivale battuto da Gallanti. Esultanti in casa di Forza Italia: gli «azzurri» hanno tappezzato la città di manifesti scarlatti «Sul porto sventola la bandiera rossa».

Paolo Lingua

Al processo è il turno della difesa: parla un ex comandante

Haven, nuovo attentato

Uno dei testimoni-chiave dell'accusa per il disastro della superpetroliera è rimasto ferito giorni fa in un secondo, misterioso incidente stradale in Grecia

GENOVA. ■ Il processo Haven continua tra misteri e rivelazioni. Un nuovo giallo scatena ipotesi inquietanti. Ieri mattina, ai margini dell'udienza, si è appreso che il secondo ufficiale di macchina Panagiotis Toubanariis, uno dei super testimoni dell'accusa, ha subito quattro giorni fa un grave incidente d'auto a Patrasso, in Grecia, alla vigilia di un suo ritorno a Genova. A quanto sembra il marittimo greco era atteso al processo perché avrebbe da fare importanti dichiarazioni. Ora, però, è all'ospedale per un incidente che ricalca, in parte, quello che gli è capitato il 14 marzo del '92, circa un anno dopo l'affondamento della petroliera avvenuta al largo di Arezzone il 14 aprile dell'anno precedente.

Anche allora, come pochi giorni fa, un camion gli tagliò la strada e lo fece ribaltare con la sua auto. Solo coincidenza? Il pubblico ministero Luigi Lenizza allarga le braccia e dice

di non potere rispondere, almeno per il momento. Per l'episodio del '92 è in corso un processo in Grecia. Era stato lo stesso Toubanariis, in un'udienza del settembre scorso, sollecitato dalle domande degli avvocati Canillo Cirilo e Romano Raimondo, difensori degli armatori della nave, Lucas Ioannou e suo figlio Stelios, a riferire del procedimento nei confronti di quest'ultimo e del consulente della compagnia di navigazione «Trodos» Christian Doides, considerati dalla magistratura greca come gli «aspiratori» dell'incidente occorsogli.

Toubanariis aveva quindi spiegato che qualche tempo dopo il sinistro ricevette numerose telefonate anonime in cui gli si diceva «stare attento» e che ebbe la sensazione di essere perseguitato. Un giorno, uscito in macchina con il figlio, fu affiancato da un camion che lo costrinse a fermarsi dopo averlo urtato con violenza nella fiancata destra. Tre uomini con

il casco da motociclista in testa gli si erano avvicinati, ma prima che fosse potuto accadere qualcosa di peggio dovettero fuggire per l'intervento di altri automobilisti.

Nel corso della sua lunga testimonianza il secondo ufficiale non aveva ceduto di un millimetro sul fronte delle sue precedenti dichiarazioni rese in istruttoria. Per lui, come per l'altro super testimone dell'accusa, il primo ufficiale di coperta Donatos Lolis, la Haven era, in sostanza, una nave poco sicura nel trasporto del greggio. Ipotesi che i legali degli armatori respingono del tutto adducendo a un errore umano il sinistro. Nell'udienza di ieri hanno iniziato a deporre i testimoni indicati dalla difesa. Fra loro anche il capitano Dossas che comandava la Haven nel 1988. Ha detto che le riparazioni eseguite a Singapore furono adeguate alle reali necessità.

Attilio Lugli

Il figlio di «Marechiaro», accusato di omicidio, beve varechina

Per evitare il processo tenta di uccidersi: soccorso, è salvo

GENOVA. Ha tentato il suicidio, bevendo varechina la sera prima del processo, Genaro Fucci, uno dei tanti figli di «Marechiaro», che ieri mattina doveva presentarsi davanti al giudice della corte d'assise d'appello per il procedimento con il rito abbreviato in cui è imputato dell'omicidio di Cosimo Felice.

Fucci, dopo avere passato in ospedale la notte e parte della giornata di ieri, è già tornato nella sua abitazione, dove è obbligato agli arresti domiciliari. Difeso dall'avvocato Mario Tavanti fu condannato, infatti, sempre con il rito abbreviato, dal giudice dell'udienza preliminare a dieci anni di reclusione per il delitto e ad altri quattro anni per due rapine.

Cosimo Felice fu freddato con tre colpi di pistola il 21 luglio dello scorso anno all'interno del night Alenazar di via XII Ottobre. Per l'accusa, a compiere l'omicidio sarebbe stato Genaro Fucci per vendicare la morte di suo fratello Gianni,

CORRISPONDENTE

Ecco i «paletti» per Riva

Fabio Morchio e Renzo Benvenuto, i due assessori «ribelli», l'hanno spuntata: ieri sera il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno che è destinato a condizionare, in senso rigoroso, le decisioni del gruppo Riva in margine agli interventi sulle Acque di Cornigliano. In pratica, l'ordine del giorno, sottoscritto dall'intera maggioranza di centrosinistra, pone precisi «paletti» ai futuri percorsi. Riva potrà ricostruire l'altopiano, oggetto di tante polemiche, soltanto se deciderà di accettare i limiti e le prescrizioni della regione, in materia di filtri, dispositivi di abbattimento dei residui di lavorazione e limiti quantitativi alla coltura. Si parla anche di utilizzo ad altri fini d'una parte dell'area di Cornigliano e di un profondo e incisivo risanamento ambientale. Solo in questo contesto sarà possibile mantenere la presenza dell'azienda a Genova. Anche l'opposizione, per bocca di Bruno Valentini, ha espresso giudizi sostanzialmente non-siderurgia, tanto a vero che Morchio e Benvenuto si sono astenuti sul documento del Polo. (p. 1.)

anch'egli ucciso con un colpo alla testa.

In assise Cosimo Felice fu condannato all'ergastolo, insieme a Vittorio De Vincenzi per l'assassinio di Gianni Fucci. In

appello furono entrambi assolti. Genaro Fucci respinge le accuse e dice che la notte del 21 l'ha passata tutta in macchina per andare a Viareggio a comprarsi della droga. (a. 1.)

VENTIQUATTRORE

SUICIDIO

Abbandonato dalla fidanzata, si toglie la vita

A 32 anni Stefano, lavor da progettista meccanico, famiglia alle spalle, non ha retto il peso della delusione per essere stato abbandonato dalla fidanzata. Ieri mattina, in un momento di disperazione, si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto. Lo hanno trovato già morto, nell'auto, parcheggiata sulle alture di Sestri. (p. c.)

SCIOPERO

Disagi per i viaggiatori Fs sabato 16 dicembre

Il coordinamento dei macchinisti «Comu» ha indetto uno sciopero che sabato interesserà Liguria e Basso Piemonte. La direzione compartimentale Fs della Liguria comunica che circoleranno regolarmente i treni a lunga percorrenza, compresi gli interregionali. Potranno essere soppressi i locali e diretti. L'agitazione avrà comunque ripercussioni sulla manifestazione Telethon, a cui le Fs hanno aderito consentendo la circolazione di un treno speciale che il 16 dicembre toccherà la stazione di Brignole. (p. c.)

CONVEGNO

Le «piogge acide» cadono anche a Genova?

I risultati del progetto di studio sulle piogge acide realizzato dalla Provincia con il Wwf saranno resi noti domani mattina durante una tavola rotonda nella sala Arazzi della Provincia. Il check-up ha riguardato 1200 alberi. (p. c.)

MEMORIA

Ieri i funerali del professore ucciso da una pressa

Ieri si sono svolti i funerali di Diego Torri, l'ex docente del Barabino morto la settimana scorsa in una tipografia, schiacciato da una pressa. La messa è stata celebrata da padre Boldrin, amico di Torri, che ha ricordato la sua «elezione di carità e dignità». La salma è stata cremata e le ceneri trasferite ad Arenzano. (m. c. c.)

Giornale e cd a 4900 lire

Canti di Natale un «compact» con La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da sabato sino a dopo le feste sarà possibile acquistare il giornale un compact disc con le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi fosse interessato può acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renato Scotti), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (I Platters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silent Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fideles» (Oh come all ye faithful) (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A new Baby for Christmas» (J. Preston) e «Silent Night» (The Drifters) e altri. (m. c. c.)

Primi provvedimenti

Un bus-navetta per visitare la Lanterna

GENOVA. Un bus-navetta dell'attracco fino ai piedi della Lanterna e il progetto di una passerella che dalla rocca porti fino a S. Benigno. Sono queste le misure annunciate ieri dal presidente della Provincia Mario Vincenzi e dall'assessore Angelo Bobbio dopo i disguidi del primo giorno di apertura del monumento.

Il bus sarà operativo dalla settimana prossima mentre tempi più lunghi riguardano il secondo progetto. «Dobbiamo ricordare che la Lanterna si trova in area portuale e quindi in una zona operativa non adeguata certo al passaggio dei visitatori, e che, come avevamo detto, l'utilizzo dell'ascensore non è consentito. Ieri si è svolta una riunione operativa fra Provincia e l'Amministrazione Ferraro per avviare una collaborazione che agevoli il transito dei visitatori. Chi volesse prenotare una visita deve telefonare al 2465346, presso l'Associazione Amici di Porta Soprana. (m. c. c.)

VINI DOC SFUSI E IMBOTTIGLIATI

Da 48 anni garanzia di serietà e genuinità

Vieni ad acquistare le confezioni di bottiglie per i tuoi regali!
Oltre ai vini D.O.C. troverai cestini natalizi con prodotti alternativi come grappe, aceto e olio di vinaccioli.

AUGURI DI BUONE FESTE

BRACHETTO D'ACQUI
Barbera d'Asti
Moscato d'Asti
Dolcetto d'Acqui
Cortese del Piemonte
Bianco di Ricaldone
Cassette natalizie



CANTINA SOCIALE DI RICALDONE

Orario di apertura: 8-12/14-18
APERTO ANCHE LA MATTINA DEI GIORNI FESTIVI
RICALDONE (AL) - Via Roma, 3 - Tel. (0144) 74.119

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Giacca: corso Ruffini 400 - Corti Lam-
broschini
Pescetto: via Belpi 166

COGOLETO

Continental: lungomare S. Maria 11

Sor: via Carlo 15, telefono 700.632.

RECCO

Falga: via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI

Miglia: via della Repubblica 4, telefono

SANTA MARGHERITA

Pomona: via Poggio 2, telefono

RAPALLO

Finelli: via Mazzini 45, tel. 50.796

ZOGGI

Vineta: piazza XXIV Dicembre 8, tele-

CHIAVARI LAVAGNA

Rossa: via Cavali 31, tel. 353.317

SESTRI LEVANTE

Argente: via Nazionale 131, telefono

MONEGLIA

Marcione: via Langhi, telefono

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351. Galliera:

Sanio: 56.321. Sampierdarena: tele-

fono 41.021. Rivarolo: telefono

418.041. Sestri Ponente: telefono

600.841. Gaslini (pediatrico): tele-

fono 55. Borgo Fornari: telefono

932.965. Recco: telefono 74.102.

Santa Margherita: telefono 783.611.

Rapallo: telefono 50.231. Lavagna:

telefono 33.91. Cogoleto: telefono

GUARDIA MEDICA

Nobilita: professore a custodia:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,

Arzanigo, Cogoleto: telefono 354.022.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Marghe-

rita: telefono 40.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tele-

fono 310.410.32.1.

Borzanico: telefono 340.239.

Santo Stefano d'Avala: telefono

50.124.

Ciagnolo: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 58.972.114.

Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono

313.051.

Sestri Levante: telefono 41.384.

480.655. 47.751.

Rapallo: telefono 54.509. 51.306.

54.508.

MERCATI

Lunedì, Piazza Palermi, piazza Di Ne-

mi, piazza Tre Poni, Molisani, 184.

Mercoledì, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

Di Neimi, Piazza Palermi, piazza

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo

Tel. 589.329. 591.687

Ore 20.30. L. 115.000

85.000/65.000

Teatro Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.77

Ore 20.30

Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile

Sala Duse

Ore 20.30

Lire 40.000/28.000

Pol. Genovese

Tel. 839.35.93

Ore 20.30

Lire 24.000

T. della Tosse

Sala Aldo Trionfo

Tel. 347.07.93

Ore 20.30

Lire 38.18.000

T. della Tosse

Sala Duse

Ore 20.30

Lire 24.000

T. della Tosse

Agenda

Ore 22.15

Lire 18.000/10.000

Teatro Garage

Sala Duse

Ore 21. dom. 17

Lire 20.000/10.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Augustus

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Corallo 1

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Corallo 2

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Grattacielo

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Lux

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Odeon

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Olimpia

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Orfeo

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Palazzo

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Ritz d'essai

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Universale

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Universale

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Universale

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Verdi

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

LUCI

CINECLUB

Amici del cinema

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Carignano d'essai

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

Fritz Lang

Tel. 589.329. 591.687

Ore 15.10/17.05

16.55/20.50/22.30

L. 12.000/mer.

La travolta

Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia Luis

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Il codice di comportamento della scuola media Leonardo da Vinci di Recco è diventato un caso nazionale. Ha fatto discutere in tutta Italia, ha richiamato consensi e critiche.

All'esterno dell'istituto, però, perché come tiene a dire la preside, non uno dei genitori dei 424 alunni (compresi quelli di Camogli e Uscio), chiamati a sottoscrivere il regolamento, ha espresso opinione contraria.

Oggi, dunque, ■ ■ ■ riparla. Con la professoressa Marisa Fasce, con la preside naturalmente. L'aspetto che ha attirato l'attenzione dei giornali, non si può nascondere, è stato quello del «vietato lettere d'amore». Un'estensione del concetto di «materiali non attinenti all'attività didattica», ha detto il capo d'istituto, che di questo e del clamore suscitato dal regolamento imposto ai ragazzi della media Da Vinci ■ ■ ■ rimasta anche un po' amareggiata.

Spingiammo meglio, allora. «Non sono state ■ ■ ■ sequestrate, in tre anni che sono a Recco, lettere d'amore. O quantomeno, non mi sono state portate in presidenza, come di norma fanno gli insegnanti in questi casi. I crucci d'amore, nelle nostre classi, non hanno mai costituito un problema. Anzi, sarebbero stati anche visti con una certa simpatia da tutti noi». Sì, ma il concetto rimane.

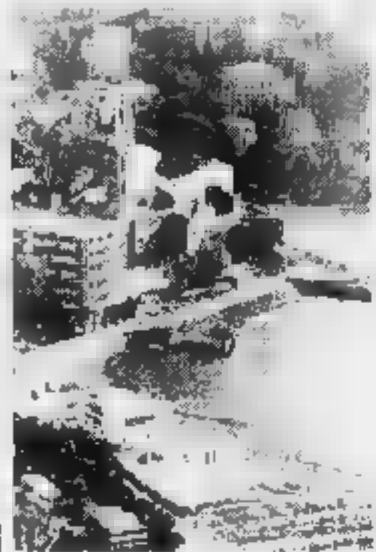
Ecco allora, la precisazione: «Con "materiali non attinenti all'attività didattica" s'intende tutto ciò che non c'entra nulla con le lezioni e che, se esibito in classe, diventa fonte di distrazione per il possessore e, di conseguenza, per tutti gli altri alunni. Perché l'insegnante è costretto a interrompere il suo lavoro, per richiamare l'attenzione del singolo ■ ■ ■ generale».

La preside, poi, tiene anche a spiegare che non sono mai state effettuate perquisizioni di cartelle e zainetti.

«Non è di nostra competenza, e comunque ■ ■ ■ vorremmo

Oltre 800 genitori hanno sottoscritto le norme varate dal collegio dei docenti Recco, il «codice» diventa un caso

Continua a far discutere il perentorio regolamento interno della media «Leonardo da Vinci»
La preside, amareggiata per il clamore suscitato: «Non abbiamo mai sequestrato lettere d'amore»



La Media di Recco fa discutere

nessuno furio. Se così fosse, verrebbe meno ■ ■ ■ rapporto di fiducia che cerchiamo di instaurare con gli alunni. C'è un punto, però, nel codice, che richiama all'obbligo di portare solo oggetti attinenti all'attività scolastica».

Precisa ancora la professoressa Fasce: «Tanti genitori si lamentano delle cartelle cariche di libri: vogliamo farglielo riempire anche di cassette musicali, macchinine, ■ ■ ■ altro? Allora poi è inutile cercare di far portare a turno ■ ■ ■ libro di testo, magari a un alunno per banco, per sollevare i ragazzi da un carico eccessivo».

E comunque, se poi qualcuno si porta appresso la minichinina con la quale giocherà al pomeriggio, a casa della nonna, mica glielo impediamo. Se ■ ■ ■ possibile, però, eviti l'alunno di esibirla durante la spiegazione di Storia.

Ad amareggiare la preside della media di Recco sono state anche alcune considerazioni abbinate al suo istituto.

«Non è e non è mai stato un Far West. Il regolamento, proposto dal collegio dei docenti, approvato dall'assemblea d'istituto e sottoscritto dai genitori è stato soltanto il risultato di una codificazione di regole che già esistevano. Di nuovo c'è soltanto

la disposizione rivolta agli insegnanti i quali, al primo suono di campanella, devono attendere i ragazzi in classe anziché nell'atrio».

E sulla filosofia d'intenti, che ha contrassegnato il varo del codice, la preside torna ancora volentieri. «Tutte le scuole d'Italia hanno un regolamento interno. Oltretutto, la stesura di regole di comportamento ■ ■ ■ prevista anche dalla recente legge sulla sicurezza ■ ■ ■ posti di lavoro. E uno dei fini primari del nostro codice è proprio quello di tutelare l'incolumità degli alunni».

Ecco il perché, per esempio, dell'obbligo di trascorrere il quarto d'ora di ricreazione in aula, sotto la sorveglianza del docente, o quello di accedere ai servizi igienici accompagnati dai bidelli.

«Anche perché ■ ■ ■ poi succede qualcosa, se un ragazzino si fa male, sono i genitori e i Tar per primi a dare addosso agli insegnanti. Meglio prevenire, dunque. Appunto, prevedendo regole di comportamento».

Dice ancora la preside: «Forse il ■ ■ ■ del nostro regolamento risulta un po' troppo perentorio. Ma ho letto altri che si basavano su un testo ancora più secco. Del resto, è necessario ■ ■ ■ codice scritto, perché per insegnare il buon comportamento, quelle regole di vita civile a cui ci richiamiamo, è necessario fare riferimento a qualcosa di concreto. Se l'alunno, ripreso, ci risponde "ma chi l'ha detto?", noi dobbiamo fare riferimento a un testo scritto».

A concludere, una nota di rassicurazione: «Vogliamo una scuola efficiente, ma poi le togliamo gli strumenti. ■ ■ ■ avessimo per esempio più bidelli, magari potremmo anche consentire che la ricreazione si svolga in cortile».

È un invito: «Spero che questa vicenda ■ ■ ■ sgonfi presto: ci troveremo in difficoltà, altrimenti, nell'applicazione del regolamento. Perderebbe d'importanza».

Fabio Pozzo



Un altro «caso» reccese: ieri si sono concluse le lezioni autogestite in segno di protesta ■ ■ ■ ragazzi del liceo «Niccolò»

Da scuola si esce, ma in gruppi di 15 Piccolo vocabolario di stranezze: vietati i contatti con i genitori, la ricreazione si fa restando in classe

Ecco il testo integrale della normativa scolastica che tanto clamore ha suscitato.

Nelle scuole medie di Recco, Camogli e Uscio è fatto divieto di portare e esibire in classe oggetti non attinenti con l'attività didattica; masticare chewing-gum; lanciare oggetti; di parole, abbandonarsi a qualsiasi tipo di aggressione verbale o fare gestacci.

È ancora: sporcicare l'aula, arrecare danno all'arredo e più in generale all'ambiente della scuola; riempire il diario di elementi non pertinenti con l'attività scolastica; uscire dall'aula senza il permesso del docente; girovagare nei corridoi e accedere alla sala professori se non accompagnati; utilizzare la fotocopiatrice senza l'ausilio del personale addetto; aprire le cassettoni che custodiscono i registri personali dei docenti.

È fatto inoltre: obbligo di presentarsi a scuola ordinati e puliti; avere tutto il materiale scolastico necessario, occupare il proprio banco ed esserne responsabile; mantenere con tutto il personale della scuola ■ ■ ■ con i compagni comportamenti non lesivi della dignità altrui; mantenere in aula e durante i trasferimenti all'interno e all'esterno dell'istituto un costante autocontrollo dell'ordine, della compostezza e del tono di voce; segnalare con alzata di mano ogni intervento morale e ogni esigenza personale.

Tra gli altri obblighi previsti

per gli allievi: trascorrere la ricreazione rigorosamente in classe, sotto la sorveglianza del docente; accedere durante la ricreazione ai servizi igienici classe per classe e accompagnati dai bidelli; uscire dalla classe soltanto una per volta durante le lezioni; mantenere in mensa il posto assegnato; uscire dall'istituto, al termine delle lezioni, in gruppi composti di 15 alunni.

Ci sono regole anche per i genitori: è vietato contattare a scuola i figli, salvo gravi motivi nel caso, solo attraverso la segreteria; è vietato portare ai figli materiale didattico dimenticato a casa. Per i professori: è fatto obbligo di essere presenti in classe alle 7.55.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Si al Palio marinaro '96 con ■ ■ ■ i soldi dei Comuni

L'edizione '96 del Palio marinaro del Tigullio si farà, con o senza il sostegno finanziario dei Comuni. Lo ha precisato il direttore generale dell'Apt del Tigullio, Giuseppe Sesto Rubino, che può dirottare pro Palo parte dei finanziamenti per mezzo miliardo stanziati dalla Regione (Obiettivo 2) per rilanciare lo diportistico nel Tigullio

[f. p.]

RAPALLO

Freddo intenso sulla costa e nell'entroterra: -5

Freddo intenso anche in Riviera. Meno cinque gradi e nevichio ■ ■ ■ Stefano d'Aveto, «ze-ro» nella notte sulla costa. Il sindaco di Rapallo e corso ai ripari, prolungando a 16 ore l'autorizzazione all'accensione degli impianti di riscaldamento cittadini. Problemi anche per il forte vento: un cornicione è caduto in via Antica romana a Sestri, ostacolando il traffico

[f. p.]

Sestri Levante

Scioperano gli autisti dei bus e i dipendenti ■ ■ ■ Inps

Sciopero dei bus di linea, dopo domani nel Tigullio, dalle 9 alle 17 ■ ■ ■ sciopero anche dei dipendenti dell'Inps di Sestri Levante: gli uffici rimarranno chiusi tutto il giorno

[f. p.]

CHIARAVI

Il Sol.Co. vince ■ ■ ■ battaglia Piante e fiori in municipio

Le dimissioni del presidente del «Sol.Co.», Valerio Rodino, hanno avuto seguito. Così il municipio è stato abbellito con piante e fiori, la terrazza antistante le Poste è stata arricchita con fioriere e panchine e via S. Rocco, disgiunta dall'alluvione, è ritornata agibile al 90%.

[f. p.]

Sestri Levante

Emette sssegni a vuoto per 260 milioni: condannato

Avvenne emesso 17 assegni a vuoto, per un valore di 260 milioni, Mario Francesconi, 30 anni, di Riva Trigoso, che si ■ ■ ■ difeso parlando di «shadattaggine», è stato condannato ieri dal pretore di Sestri a 4 mesi di carcere, pena sospesa

[f. p.]

Un progetto: canoni adeguati ai redditi, sgravi fiscali a favore dei proprietari Mille sfratti in Riviera, è polemica

Parte l'allarme da parte dei sindacati inquilini Sunia, Siset e Unialt. Tra le proposte che vengono avanzate, oltre al congelamento delle esecuzioni forzate, figura una nuova e più coerente politica degli affitti

CHIARAVI. Allarme sfratti nel Tigullio. Dopo il segnale di disagio lanciato a più voci da Rapallo, ecco una sirena suonata dai sindacati inquilini - Siset, Sunia e Unialt - per l'intero comprensorio.

Sarebbero mille, a detta degli stessi sindacalisti, le famiglie che hanno in corso uno sfratto esecutivo o una disdetta di fine locazione.

Si torna a parlare, dunque, di «necessità casa» in Riviera. Una esigenza che si scontra con ■ ■ ■ finali patrimoni immobiliari riservati, soprattutto, alle vacanze e ai soggiorni estivi. E' il fenomeno della «seconda casa», che vede a Rapallo come a Chiavari o a S. Margherita migliaia di appartamenti di proprietà di non residenti, che le occupano soltanto un paio di mesi all'anno, oppure di possidenti che preferiscono lasciare vuote per buona parte dell'anno e affittarle soltanto d'estate.

Per contro, tanti anziani, tanti giovani, non trovano una abitazione, ■ ■ ■ contratti di prima casa e a prezzi ragionevoli.

A tal riguardo, non si contano le proposte avanzate ai Comuni - l'ultima di ieri, firmata da Luciano Sudano della lista «Rapallo cambia» - per affrontare il problema, intervenendo sull'Ici ■ ■ ■ con altre forme di agevolazione fiscale per chi affitta. E tamponando ■ ■ ■ l'emergenza sfratti.

La situazione, mille famiglie sfrattate, è drammatica. ■ ■ ■ come ci ■ ■ ■ arrivati? Lo spiega Silvano Silvestri, segretario del Siset (Sindacato inquilini casa e territorio) Tigullio: «Le disdette di fine locazione coincidono ■ ■ ■ la scadenza dei contratti a equo canone siglati dopo il 1993, prevista per fine ■ ■ ■ La legge dei patti in deroga, poi, ha ulteriormente complicato la cosa: per-

mette infatti ai proprietari immobiliari di chiedere un affitto a prezzo di mercato. Un affitto che in molti casi le famiglie affittuarie ■ ■ ■ sono in grado di pagare».

La legge dei patti in deroga doveva essere transitoria. «La nuova legge ■ ■ ■ ancora in discussione nelle commissioni, sia del Senato che della Camera. Come sindacati abbiamo avviato diverse azioni per sbloccare l'iter, sollecitando deputati e senatori».

Ancora Silvestri: «Di recente abbiamo sottoscritto un nuovo documento che verrà inviato al Parlamento, corredato da una petizione, per sollecitare il varo della nuova normativa, ma anche contentente proposte concrete».

In particolare, i sindacati chiedono l'applicazione di canoni d'affitto rapportati al reddito del nucleo familiare degli inquilini, sgravi fiscali sensibili a beneficio dei proprietari che affittano, parziale o totale detrazione dell'affitto sul «740» da parte degli inquilini e la costituzione di un fondo sociale per gli affittuari con redditi minimi. E ancora, la riforma dello Iacc.

I sindacati, infine, puntano l'indice anche contro i Comuni. Silvestri: «Il Comune di Chiavari ha messo in vendita 97 alloggi di sua proprietà. A Lavagna l'amministrazione comunale ha venduto appartamenti ottenuti come oneri di urbanizzazione per la lottizzazione Ponte. Questo non aiuta a risolvere il problema: come si muoveranno i sindacati, quando l'emergenza casa raggiungerà livelli gravissimi?».

E ancora, sui 150 miliardi stanziati dallo Iacc per il recupero di abitazioni degradate ■ ■ ■ centri storici: «Come si ■ ■ ■ inossi finora i Comuni perché vengano assegnati parte di questi soldi anche al Tigullio?».

[f. p.]

Uno studio sulle scuole

Stop al fumo in Consiglio ■ ■ ■ Rapallo

RAPALLO. Primo Consiglio comunale senza fumo ■ ■ ■ Rapallo. L'altra sera l'assemblea consiliare ha rispettato il recente ordine del giorno che mette al bando sigarette e sigari anche per gli amministratori e consiglieri, oltre che per il pubblico. E' stata evitata anche la tradizionale pausa-fumo ■ ■ ■ cinque minuti.

La seduta ha visto la discussione di diverse mozioni e interpellanze. Si è parlato in particolare di edilizia scolastica. E' stato approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a varare uno studio tecnico di verifica della condizioni in cui versano molti istituti e ■ ■ ■ inserire nel bilancio triennale adeguati stanziamenti. L'assessore Arduino Maini ha definito «pessimo» lo stato di manutenzione delle scuole e ha anticipato che la giunta ha già previsto impegni di spesa, a riguardo, per il ■ ■ ■.

E' stato approvato, inoltre, il rinnovo della concessione quinquennale alla Tigullio Pubblici Trasporti per i bus di linea e il rito alle tariffe della tassa sulla spazzatura (diminuisce per cinema e teatri). Giorgio Longo è stato eletto presidente del collegio dei revisori dei conti. L'assemblea ha anche invitato la giunta a esaminare le conseguenze sulle famiglie della decisione dell'Usi di non finanziare più il trasporto di disabili, dal primo novembre.

[f. p.]

Novità a Chiavari

Altre due piazze per il mercato settimanale

CHIARAVI. La commissione commercio del Comune di Chiavari ha previsto diverse variazioni dei mercati cittadini.

Innanzitutto il mercato settimanale di merci varie, che attualmente si svolge in via Rivarola, verrà ampliato a via del Casaretto e via Delpino: i banchi di vendita saranno disposti in un'unica fila così da permettere agli ambulanti, dove possibile, di sistemare anche il furgone.

La soluzione prospettata dalla commissione, che dovrà poi essere vagliata dal consiglio comunale di domani, non accosterà i chioschi ambulanti che da tempo chiedono il trasferimento del mercato, in piazza Roma o in via Trieste.

Novità anche per il mercato giornaliero ortofrutticolo di piazza Mazzini: i banchi saranno arretrati di qualche metro verso il Tribunale, per lasciare libero il transito ai pedoni, da portico a portico.

Per quanto riguarda il mercato del pesce di piazza della Torre, in attesa di una sistemazione definitiva l'amministrazione comunale sta applicando un'ordinanza sindacale per cui i banchi devono essere rimossi entro le 13, rendendo la zona maggiormente ordinata ed igienica.

An questo modo - dice il consigliere delegato al commercio Adriano Podestà - abbiamo cercato di rendere più razionali le diverse aree, eliminando problemi di traffico.

[g. v.]

La Coupole Monte-Carlo

Il Ristorante in occasione delle Feste Natalizie

è lieto di proporvi le attrazioni più esclusive con

La celebre Troupe Monegasca «La Palladienne»

Bernard Tucco e il suo pappagallo
- Illusionismo e Magia -

Bernard Rosati Big Band Orchestra
Cena musicale, musica d'ambiente
- Pianista, Trio Tzigano ... -

Serata danzante
- Orchestra con 8 musicisti ... -

«Cotillons»

Pranzo natalizio - Lunedì 25 dicembre 1995

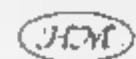
FF 500 (1/2 bottiglia di Champagne inclusa)

Vegione di Fine Anno - Domenica 31 dicembre 1995

FF 1100 (Champagne e vino in supplemento)

Pranzo di Capodanno - Lunedì 1° gennaio 1996

FF 390 (servizio compreso)



Hôtel Muret
Monte-Carlo

1, avenue Princesse Grace - MC 9800 MONACO

Teléfono (33) 92 16 65 65

Fax (33) 93 50 81 15

Parcheggio gratuito

Informazioni: Pagine Gialle, Guida Michelin, Tourist

Stasera alle 20,30 la singolare conclusione della ribellione degli studenti

E la protesta finì in fiaccolata

Al liceo classico Chiabrera cogenzione con i professori dopo un braccio di ferro con la preside Calma allo Scientifico mentre «Salone Scuola», riservato alle terze medie, ha riscosso successo

Arriva Ingegneria gestionale

Corso di laurea in cinque anni
Logistica, a giorni i primi diplomi

SAVONA. All'Università di Legnano arriva un corso di laurea di cinque anni in Ingegneria gestionale. Gli studenti savonesi avranno finalmente l'occasione di effettuare l'intero ciclo di studi nel polo tecnico avviato nell'ex caserma Bligny. La laurea in Ingegneria gestionale rappresenta la continuazione ideale del diploma in Ingegneria Logistica e della produzione, uno dei corsi che da anni fa registrare la maggior affluenza di studenti. L'avvio dell'intero corso di laurea non è stato ancora ufficializzato ma il professor Roberto Mosca che conduce le trattative per conto dell'università di Savona ha già ottenuto un assenso del consiglio di facoltà. Restano da superare alcune difficoltà organizzative ma pare ormai scontato l'avvio del primo corso di laurea quinquennale.

Nei prossimi giorni, intanto, sosterranno la tesi di laurea i primi studenti che hanno frequentato il diploma di Logistica.

ca. Il 19 a Legnano verranno rilasciati i primi 24 attestati. Il polo tecnico di Legnano si sta rivelando una delle più importanti realtà culturali savonesi. L'insediamento universitario viene infatti frequentato da circa 800 studenti, malgrado il forte calo di iscrizioni che si è registrato quest'anno in tutte le sedi universitarie.

Esistono nuove prospettive, intanto, per il polo tecnico della «Bligny». E' in corso una serrata trattativa fra l'Università di Legnano e l'Università per l'avvio di tre diplomi universitari in Scienze informatiche, Tecniche laboratorie e Scienze protesi-liche. Ieri, inoltre, il Bic di Genova ha annunciato l'apertura di una sede decentrata a Savona. L'amministratore delegato del Business innovation center, Paolo Cortadi, ha annunciato che verrà realizzato un incubatore. La nuova struttura sarà realizzata con fondi Cnr nell'ambito delle ricerche in campo agro-alimentare. (c.b.)

SAVONA. Stasera, alle 20,30, parte la fiaccolata che dovrebbe costituire il momento conclusivo della stagione di protesta delle superiori di Savona, anche perché le vacanze di Natale impongono e c'è il rischio - messo a fuoco da moltissimi studenti e genitori - di perdere troppe lezioni. Dopo Linguistico, Iis, genometri, Nautico e ragionieri, l'autogestione è passata anche in Valsormida (Iis, Colasanzio e Patetta) e Riviera (Scientifico).

Classico Chiabrera. Si è svolta ieri in via delle Trincee l'assemblea d'istituto organizzata per decidere se autogestire l'istituto. Hanno votato a favore 320 ragazzi. 40 i contrari, 80 studenti hanno invece optato per una cogenzione con i professori. Ma poi tutti hanno dovuto ripiegare su questa forma di protesta, l'unica tollerata dalla preside e dalla maggior parte dei docenti. Il capo d'istituto, infatti, ha dichiarato l'autogestione «illegittima», è stato vietato l'ingresso a elementi estranei alla scuola e l'utilizzo dei professori per le lezioni autogestite. Infine, è stato deciso di mettere le aule a disposizione di tutti gli studenti che non hanno aderito all'autogestione. Con questo stratagemma, i fautori delle lezioni autogestite non hanno più aule a disposizione. La decisione della preside sono state oggetto di una serie di controproteste da parte degli studenti. Per esempio l'idea di un-



Si piazza la contestazione studentesca

scorrere un'intera mattinata in cortile, in piedi, per protesta, è stata subito «boccata», così come l'ipotesi di procedere all'occupazione. Alla fine è stato accettato il dictat della preside. L'autogestione, al Chiabrera, non si farà. Scientifico. Un efficiente servizio d'ordine ha assicurato tranquillità e ordine. Silenzio nei corridoi, niente sigarette, addirittura «state sequestrate» carte da gioco o altri «optional». Gli studenti contrari alla protesta hanno regolarmente seguito le lezioni, gli altri si sono regolati in base alle indicazioni espresse-

dalla maggioranza dell'assemblea. Infine, Giovanni, studente di seconda, s'è dichiarato favorevole alla protesta con una lunga lettera, in cui, tra l'altro, afferma: «Mi meravigliano molto le critiche espresse da due compagni di istituto all'occupazione attuata al liceo scientifico "Grassi" da quelli che loro definiscono "un'esigua minoranza" di esagitati, quasi come se loro e la stragrande maggioranza di allievi fossero stati prevaricati da pochi elementi perturbatori. Non condivido quanto esprimono, soprattutto perché non corrisponde alla realtà. Giovanni invita i compagni a manifestare in assemblea il proprio idee, e a sottoporle al voto.

Distretto. Successo del «Salone scuola», organizzato dal distretto scolastico statale numero 7 di Savona sulle iniziative di orientamento scolastico per gli alunni delle terze medie. Nel corso del «Salone scuola» sono stati distribuiti questionari che sono stati analizzati da un gruppo di professori. E' emerso che il novanta per cento degli alunni ha gradito l'iniziativa, anche se nella sede del distretto presieduto da Antonio Rovere si è evidenziato che il 63 per cento dei soggetti aveva già deciso la scelta della scuola superiore. I genitori, in questo ambito, hanno influito per il 25 per cento nelle decisioni dei figli.

Massimo Numa

La Regione ha presentato alle Province il piano di sviluppo costiero

Savonese, più posti-barca

Previsto l'ampliamento degli approdi di Loano, Andora, Finale, Varazze e Vado. Quello di Savona sarà realizzato ex novo, tra Darsena e molo sottoflutto

SAVONA. Da Genova via libera allo sviluppo dei porti turistici della provincia di Savona. La Regione ha presentato ieri ufficialmente ai rappresentanti delle quattro Province il nuovo Piano territoriale per lo sviluppo della costa ligure. Si tratta di orientamenti generali ma con ogni probabilità le indicazioni contenute nel nuovo strumento urbanistico non dovrebbero serbarsi troppo dalla realtà.

Il nuovo piano territoriale, oltre a individuare tutta una serie di interventi da attuare anche in chiave di tutela ambientale per la protezione del patrimonio costiero, contiene anche una sostanziosa sezione dedicata ai porti turistici. Ne emerge un quadro interessante soprattutto per quanto riguarda il previsto aumento dei posti barca nei diversi approdi della provincia, «compatibilmente con le esigenze ambientali».

Innanzitutto, per quanto riguarda più in generale la situazione dei porti, la Regione ha messo in preventivo l'ampliamento di quelli di Loano-Iperal-



Carlo Giacobbe vice presidente della Provincia commenta il modo positivo il progetto presentato dalla Regione

tra più quasi completati, Andora, Finale Ligure, Varazze e Vado Ligure, per il quale è prevista la realizzazione di un porto peschereccio. Per quanto riguarda Savona, l'orientamento di Via Fieschi e quello di prevedere la realizzazione ex novo dell'approdo turistico nella zona individuata tra la vecchia Darsena e il molo sottoflutto.

La Regione prevede inoltre la ristrutturazione del porticciolo di Alessio Santa Croce. L'ampliamento è stato consigliato non dal punto di vista delle opere marittime (perfettamente realizzabili) ma per le difi-

coltà di accesso da terra dovute alla viabilità cittadina.

Dice il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Il piano individua anche legami ben precisi per quanto riguarda il ripascimento del litorale tra pulizia dei fiumi e utilizzo dei materiali di scarto prodotti da scavi. Su questo aspetto le amministrazioni locali dovranno lavorare in modo unitario».

Per quanto riguarda il numero dei posti barca, i margini di ampliamento sono notevoli: nel porto commerciale di Savona l'attuale disponibilità di posti barca è di 350 unità ma potrebbe aumentare complessivamente di 900 e raggiungere quota 1250.

Nel settore dei porti di IV classe e porti rifugio, Andora dovrebbe passare da 400 a 750 posti barca, Loano da 350 a 1100, Finale da 350 a 650, Varazze da 200 a 850, Savona-Vecchia Darsena dovrebbe raddoppiare da 350 posti barca a 700, mentre Albisola potrebbe creare 400 posti barca ex novo, come pure 150 Vado. (p.p.)

Varazze: incertezza sulla vendita del cantiere

«Baglietto»: l'Azimut chiede garanzie

VARAZZE. «La società Azimut è costretta a subordinare l'offerta d'acquisto del cantiere Baglietto e l'esecuzione del contratto sindacale che prevede l'assunzione in un primo tempo di 25 dipendenti, al verificarsi delle seguenti condizioni: disponibilità delle aree in concessione e in affitto su cui sorge il cantiere; effettiva dimostrazione della volontà del Comune al rilascio delle licenze edilizie necessarie per la trasformazione del cantiere in moderna unità produttiva. Così Paolo Vitelli, imprenditore torinese intenzionato all'acquisto, chiarisce la sua posizione in vista di una conclusione della procedura di vendita del cantiere.

Il riferimento di Vitelli riguarda innanzitutto la nuova legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro, in base alla quale sarà possibile operare nell'attuale inusitata struttura costruttiva solo rispettando le norme di sicurezza prescritte. L'Azimut teme anche che nonostante le ripetute dichiarazioni di voler favorire l'occupazione, le forze politiche di maggioranza non abbia-

no, di fatto, la possibilità di varare un programma di riassetto della zona dove sorge il cantiere perché ostacolate da quelle che Vitelli definisce «forze immobiliari della città che proseguono nell'irresponsabile azione di ostacolo a ogni tipo di iniziativa». L'Azimut richiama poi l'attenzione sul fatto che continui a giacere in Comune il progetto di ristrutturazione delle zone D1 e F4 che comprende l'ampliamento del porto turistico.

Un altro punto che preoccupa Vitelli è la posizione dei Verdi che hanno invitato alla commissione regionale per la valutazione d'impatto ambientale una dettagliata relazione nella quale si dimostrerebbe l'incompatibilità del progetto-porto presentato dalla Giustol - dello stesso Vitelli - con il recupero del già degradato golfo. Infine, riconfermando la volontà di acquisire il cantiere per «puri scopi industriali», Vitelli invita il Comune ad uscire dall'immobilismo ventennale che ha paralizzato il paese e portare avanti gli impegni del programma elettorale. (a.z.)

L'ESPRESSO

L'automedicale di Savona è un esempio da seguire

INTERVENTI A SAVONA

| ANNO | USCITE |
|------|------------------------|
| 1990 | 94 |
| 1991 | 263 |
| 1992 | 728 |
| 1993 | 880 |
| 1994 | 1042 |
| 1995 | (i primi sei mesi) 626 |

- Il 30% delle uscite sono da considerarsi utili.
- Il 10% risolutive: ovvero senza l'intervento dell'automedicale il paziente non sarebbe arrivato vivo al pronto soccorso dell'ospedale.

SUL posto sono intervenuti i pompieri, i volontari della pubblica assistenza e l'automedicale dell'ospedale San Paolo con un medico e un infermiere. E' un'espressione d'obbligo per i cronisti savonesi, praticamente di routine per descrivere in poche righe uno schema d'intervento tecnico-sanitario, unico nel suo genere per l'efficienza e la funzionalità che lo caratterizzano.

Istituito cinque anni fa a Savona, il sistema integrato di soccorso extraspedaliero è diventato ormai un esempio da seguire per molti nosocomi nazionali. Inutile dire che costituisce un punto di riferimento nel vasto panorama del pronto soccorso sul territorio. Per certi aspetti, è addirittura più efficace dello stesso sistema francese, che individua nel «Sapeur pompier» la figura professionale capace di svolgere sia il ruolo medico che di vigile del fuoco.

Il modello Savonese, infatti, pur essendo strutturato in modo completamente diverso, consente ugualmente di effettuare interventi congiunti, utilizzando la professionalità tecnica del vigile del fuoco e quella sanitaria del medico, oltre naturalmente alla presenza costante e puntuale dei mezzi delle ambulanze. Contemporaneamente, però, lascia a ciascun soggetto chiamato ad operare la propria specificità ed autonomia.

Ma c'è qualcosa di più, rispetto al soccorso che viene praticato Oltreoceano: i medici e gli infermieri dell'automedicale sono le stesse figure professionali che operano ogni giorno al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, ed i soli ad aver superato il difficile corso di addestramento presso il locale Comando dei vigili del fuoco.

Si tratta di un corso impegnativo, che ha consentito loro di conoscere ed apprendere le molteplici tecniche d'intervento, come sapersi calare da



L'automedicale in servizio a Savona

un elicottero in volo, indossare un autoprotettore, spegnere un incendio ed arrampicarsi su un'autoscala a trenta metri d'altezza.

E la riprova di ciò è pressoché quotidianamente sotto gli occhi di tutti. Basta citare i molteplici soccorsi effettuati con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, e l'impegno profuso durante le micro-emergenze quotidiane e le ormai periodiche calamità.

Di tutto questo e di altre tematiche dell'emergenza sanitaria sul territorio, si parlerà domani a Genova nel convegno organizzato dalla Regione e dall'azienda ospedaliera San Martino e cliniche universitarie convenzionate. Al convegno prenderà parte il professor Guzzanti, ministro della Sanità, che terrà una relazione dal titolo: «Strategia italiana per i servizi di emergenza». L'appuntamento è alle ore 9 presso il Centro congressi dei Magazzini del Colono.

Michele Costantini

Vi sono già i primi positivi riscontri dopo lo spostamento nelle aree expo di piazza Del Popolo

Al Luna Park è già successo di pubblico

Ogni giorno uno sconto di metà prezzo per i lettori de La Stampa

Luna Park di Savona



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: altavolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra colone, zaffera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, ad-ventureland, castello incantato, lobbio.

Presentare il tagliando del giorno stesso (dal lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie

SAVONA. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per avere lo sconto al luna park di piazza del Popolo. Basta ritagliarlo e presentarlo direttamente alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa per avere uno sconto del 50 per cento sul biglietto.

Il tagliando sarà valido solo se utilizzato nel giorno stesso di pubblicazione. Non potranno essere invece utilizzate le fotocopie.

Il grande luna park natalizio di Savona quest'anno si presenta molto più ricco ed entusiasmante. Sono arrivate nuove giostre e, per la prima volta dopo oltre vent'anni, è tornato l'altavolante.

La Stampa anche quest'anno ha voluto offrire ai propri lettori un servizio che negli anni scorsi ha ottenuto un grande successo.

All'iniziativa dello sconto aderiscono i titolari delle mi-

gliori attrazioni, delle giostre più spettacolari, tra cui il Tagada, la zattera, l'autoscontro «Picaluga» e Adventureland, il nuovo simulatore ad effetti speciali che si sta rivelando come uno dei giochi preferiti dai visitatori.

Non mancano poi attrazioni ormai classiche per il luna park: il castello incantato, le giostre riservate ai più piccini come il Mini-avio e la sala giochi con le ultime novità videoludiche arrivate dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Al posto dei tradizionali «baracconi» sono arrivati moderni giochi a premi quali slot machine e videopoker con in palio ricchi premi per tutti.

Il grande parco giochi natalizio, che è stato sistemato quest'anno nella sua sede più idonea, ovvero quella delle aree Expo di piazza del Popolo, resterà a Savona fino al 20 gennaio. (p.p.)

Per la pubblicità SU

LA STAMPA

20123 ■■■■■
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio ■
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBBLIBA
Agenzia Publikompass spa
C.so M. Coppino ■
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ■■■■■
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochier 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agenzia Publikompass spa
Loc. Aménque - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zucca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBBLIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALEDINI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 ■■■■■
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 ■■■■■
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/611.182

PK
publikompass

Rogo per un improvviso corto circuito ieri mattina ad Arma di Taggia

Un incendio causato dal vento

Un capannone è andato completamente distrutto: la proprietaria è riuscita a mettere in salvo l'automobile. Esplosa una bombola di gas, altre 4 estratte appena in tempo dai vigili

ARMA DI TAGGIA. Il vento violento che ha spazzato la Riviera ieri mattina ha provocato l'incendio di un capannone in regione Bateze, ad Arma di Taggia, rendendo necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e facendo scattare l'allarme in un'area dove si trovano decine di villette o piccolo e medie aziende agricole. Il rogo, secondo una prima ricostruzione, è scoppiato proprio per un corto circuito che ha interessato una cassetta elettrica investita dal vento. I danni ammontano a diversi milioni e il bilancio sarebbe stato più alto se la proprietaria della struttura, adiacente a una villetta, non avesse provveduto a spostare la propria automobile in tempo. Le fiamme hanno provocato inoltre l'esplosione di una bombola per il gas mentre altre quattro sono state estratte dai pompieri miracolosamente intatte.

A parlare è Gemma Anfossi, la pensionata che, appena alzata, si è accorta che il box vicino casa aveva preso fuoco: «È stato terribile - dice la donna ancora agitata - mi precipitai fuori e ho subito portato lontano l'automobile. C'era già tanto fumo. Poi ho chiamato i pompieri e ho cercato aiuto». E aggiunge: «Sono andati distrutti macchinari agricoli e altre cose della casa che tenevamo al coperto per comodità, anche le scorte di conserva di pomodoro che avevo fatto alla fine dell'estate». Per di più il dedalo di strade che collega le arterie principali di Arma a regione Bateze ha bloccato le autobotti e soltanto un mezzo di polisoccorso è riuscito a raggiungere la villetta interessata dalle fiamme. I pompieri si sono al lavoro immediatamente ma la lotta con le fiamme, alimentate dal vento e dal materiale infiammabile che era depositato nel capannone, è stata difficile ed è durata complessivamente circa due ore. Dopo lo spegnimento i rilievi hanno dovuto effettuare anche un'accurata opera di bonifica per scongiurare il rischio che qualche scintilla rimasta ancora accesa potesse riaccendere il rogo. In regione Bateze sono intervenute anche alcune pattuglie dei carabinieri della stazione di Taggia che si sono occupati dei rilievi e, una volta sventate le fiamme, i sopralluoghi che ha permesso di accertare a tutti gli effetti l'origine accidentale dell'incendio.

Il rogo di ieri, come sottolineato anche dai Vigili del fuoco, ha riproposto la drammatica realtà delle difficoltà dei piccolissimi nelle zone dell'entroterra che non sono servite da una rete viaria adeguata. In questi casi gli interventi possono subire ritardi preoccupanti e a Taggia come a Sanremo viene chiesto da tempo che si faccia qualcosa perché le diverse componenti del sistema (ambulanza, autobotti ecc.) possano operare senza l'incubo di doversi arrestare di fronte ad una strada troppo stretta o ad un'automobile in



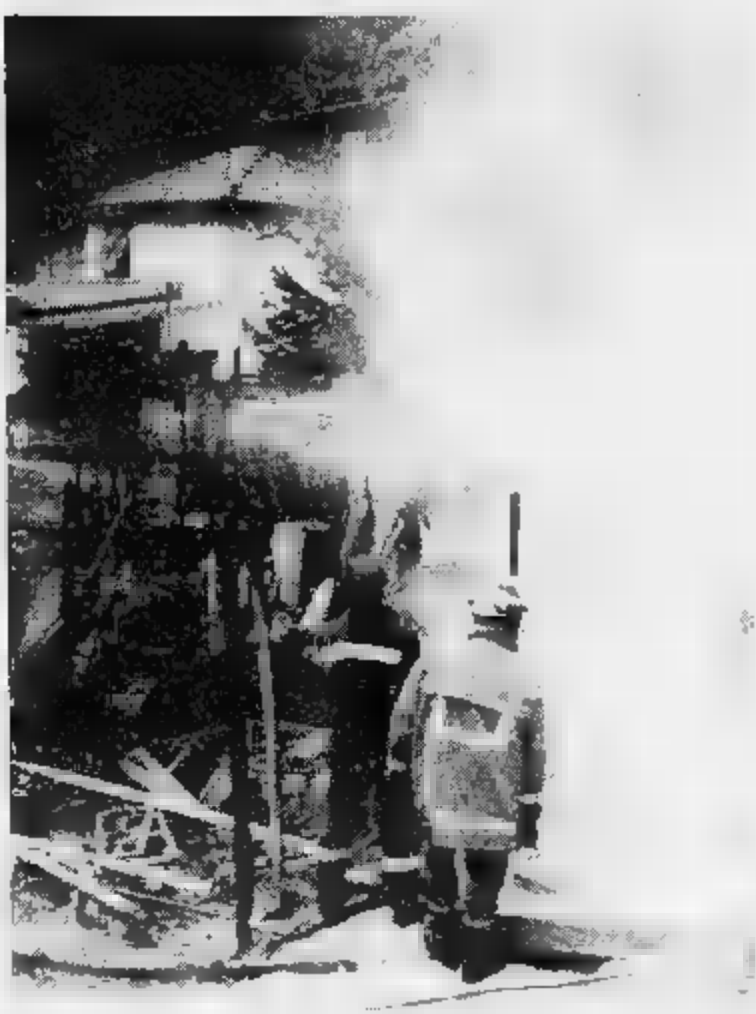
Gemma Anfossi è riuscita a togliere la propria auto dal capannone

sosta vietata. E i Vigili del fuoco ricordano come sia fondamentale che vengano compiuti al più presto tutte le operazioni di legge necessarie per rendere inoffensivi e sicuri i cavi elettrici in caso di corto circuito.

La giornata di ieri ha visto altri interventi per incendi di lie-

ve entità che si sono verificati tra le sterpaglie della Valle Argentina e dell'alta Valle Arona. Anche in questo caso l'origine delle fiamme è risultata essere accidentale.

Nella notte i vandali avevano infine incendiato un cassonetto per la spazzatura alla periferia di Sanremo. (g.g.)



I Vigili del fuoco intervenuti in regione Bateze

FAVOREVOLI NUMERO DI COMMENTI

SAN BARTOLOMEO. Continua a far discutere le iniziative di vigili urbani e amministratori di San Bartolomeo, che con una serie di disposizioni hanno dichiarato «fuorilegge» i doni di Natale. L'ordinanza del comandante della polizia municipale, Marco Luffarelli, e gli avvisi affissi dal sindaco Rosanna Brun sulle porte degli uffici, che vietano la consegna di regali, raccolgono commenti positivi, ma c'è anche chi invita a distinguere tra i vari casi.

Dico il parroco del Santuario della Rovere, a San Bartolomeo: «Il provvedimento ha sicuramente un aspetto positivo. Per i regali ai vigili, penso in ogni caso che il panettone fosse semplicemente un riconoscimento legato a un'attività per il bene del Comune. Certo che al giorno d'oggi tutto può diventare sospetto».

Decisamente a favore è il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza, che considera la proposta del «Natale pulito» un primo passo molto importante: «La necessità di risiste-

Continua a far discutere la decisione presa a San Bartolomeo

Niente regali al vigile

L'ordinanza del comandante della polizia urbana dichiara «fuorilegge» i tradizionali doni. Anche per gli amministratori «rinvio al mittente»



Il comandante Marco Luffarelli

mare le cose in Italia non dev'essere collegata soltanto a fatti eclatanti come Tangentopoli. Anche se lo scandalo emerge dalle grandi manovre, è reso possibile quando il più piccolo anello della catena si rende disponibile a questi compromessi. Il risanamento della società deve partire dalla

base: in questo modo, anche a livelli più alti è possibile avere comportamenti retti. Il vertice si può riformare se ogni singolo cittadino mantiene un atteggiamento irreprensibile. In un momento particolare come le feste natalizie può essere un segnale importante».

A pronunciarsi sulla questione è anche Piero Denegri, consigliere comunale di Imperia e segretario della Confesercenti dal punto di vista dei commercianti, questa presa di posizione rischia di far precipitare le vendite di panettoni e cassette regala? «A parte le battute le valutazioni su questo argomento sono più complesse di quanto possa sembrare. E comunque: se alla polizia municipale viene indirizzato un dono e si riconosce il valore pubblico della sua funzione, non per carpire vantaggi. Si tratta di un segno di apprezzamento, che nel passato era evidenziato da manifestazioni come la «Befana dei vigili». Vanno fatte distinzioni: ora sono cambiate tante cose, si cerca di lanciare idee

che seguano una linea più rigorosa e garantiscano anche un risparmio, ma finché è un regalo di poco valore porta un messaggio di stima. Anche fra amici i parenti si usa così».

Denegri continua la sua difesa: «È un gesto che fa parte della nostra cultura, un modo di esprimersi. Visto che i vigili hanno per tradizione un carattere chiuso, un piccolo presente o una lettera garantiscono un riconoscimento a persone che compiono interventi a favore della collettività».

Per gli amministratori di San Bartolomeo al Mare, tuttavia, hanno già rilevato come sia spesso difficile distinguere tra un semplice atto di cortesia e un tentativo di ingraziarsi il politico di turno. Nel dubbio, il comandante Luffarelli ha assoluto divieto di accettare donazioni da chiunque, mentre consiglieri e assessori avvertono che saranno respinti al mittente anche i pacchi recapitati a domicilio».

Enrico Ferrari

I posti barca nella provincia di Imperia dovrebbero subire un aumento, passando dagli attuali tremila a cinquemila

Previsti i porti turistici a Ventimiglia e San Lorenzo

Sono state illustrate ai sindaci le principali linee del piano regionale costiero

VENTIMIGLIA. Se ne parlava da anni, e adesso forse è venuta la volta buona: sotto l'albero di Natale, Ventimiglia trova il segnale di via libera per la realizzazione del porto turistico. La sua costruzione è prevista dal Piano di coordinamento costiero, che l'assessorato regionale all'Urbanistica ha illustrato ieri mattina in Provincia a Imperia, davanti a tutti i sindaci (e ai loro delegati) dei Comuni costieri. E' il primo passo verso un'opera molto attesa, nella città di frontiera, tra le poche della Riviera dei Fiori ancora sprovvista di adeguate infrastrutture nautiche, mentre la Costa Azzurra ne è abbondante.

Ma Babbo Natale non ha portato buone notizie solo per Ventimiglia: il piano regionale delle coste (un lavoro voluminoso, corredato da cartografia e fotografie aeree, che ha messo sotto lente tutta la costa da Sarzana a Ventimiglia) prevede anche un



Il litorale di Ventimiglia

altro porto turistico, quello di San Lorenzo al Mare. Nel progetto della Regione, a quanto ha precisato Franco Lorenzani, il dirigente della Ripartizione urbanistica che all'elaborazione del piano costiero si è dedicato dall'86 a oggi, esistono anche il consolidamento di tutti gli approdi esistenti (porti di quarta classe), l'ampliamento dei porticcioli di Imperia e Dianò, la bonifica dell'area di Pian di Poma e lo sviluppo portuale tra Ospedaletti e Sanremo, oltre alla difesa della fascia litoranea.

Precisa l'ingegner Lorenzani: «Il senso dello strumento urbanistico che abbiamo presentato è quello di delineare con certez-

za gli interventi sulla costa, sia a livello comunale che privato. E vengono così indicati con trasparenza i margini di intervento, con un rafforzamento delle strutture già esistenti e una politica di riqualificazione di tutte le altre aree, comprese quelle di Arma di Taggia e di Riva Ligure».

Il piano, almeno nelle intenzioni del Consiglio regionale, dovrebbe essere pronto entro un anno e mezzo, prima quindi della fine del '97. E quando sarà completato, i posti barca nell'Imperiese passeranno dagli attuali 3 mila a 5 mila: il Ponente diventerà una zona delle coste a più alto livello di ricettività della Liguria.

E' soddisfatto anche Gabriele Rossetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia: «Possiamo affermare che il piano costiero è un buon lavoro. Tuttavia deve essere integrato con un piano dei trasporti provinciale e con altri piani territoriali, allo scopo di evitare che si creino dannose sovrapposizioni». E pareri positivi sono stati espressi anche dagli altri amministratori presenti. C'erano, tra i sindaci, Franco Montesano (Riva Ligure), Luciano Garibaldi (Cipressa), Flavio Parrini (Ospedaletti), Franco Binelli (San Lorenzo al Mare), Rosanna Brun (San Bartolomeo al Mare). Per Sanremo, è intervenuto il neo assessore Franco Erasmi, per Impe-

ria l'assessore Piero Littardi. Presente anche l'Apt.

Quello dei trasporti è uno dei punti più importanti da mettere bene a fuoco nel piano, che prevede pure interventi di ripristino del sedime ferroviario lasciato dopo lo spostamento a monte della ferrovia, l'Aurelia bis e i collegamenti con il mare. La Provincia, assicura Rossetto, giocherà un ruolo importante, di raccordo con i Comuni per la stesura di un piano unitario per quanto riguarda le coste. E i Comuni, ora, hanno 60 giorni di tempo per visionare il voluminoso progetto e presentare eventuali osservazioni. Già ieri, su alcune questioni si sono avute richieste di chiarimenti ai tecnici, specie per i finanziamenti: e qualche problema potrebbe porsi, perché il Demanio marittimo è passato di competenza della Regione.

Stefano Dellino

Ventimiglia

Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni

CONCERTI DI NATALE

Domenica 10 Dicembre 1995 ore 21.00

Cantores Bormani - Chiesa S. Bartolomeo (Laine)

Domenica 17 Dicembre 1995 ore 21.00

Coro Polifonico S. Secondo - Cattedrale di Ventimiglia Alta

Martedì 19 Dicembre 1995 ore 21.00

Coro Troubadour - Chiesa della Natività di Maria S.S. (Poveroni)

Giovedì 21 Dicembre 1995 ore 21.00

Coro Troubadour - Chiesa S. Agostino (Cortina Superiore)

Venerdì 22 Dicembre 1995 ore 21.00

Collegium Musicum Alpazur - Chiesa Frazione S. Bernardo

Martedì 26 Dicembre 1995 ore 16.00

Cantores Bormani - Chiesa S. Giovanni Battista (Bevera)

Venerdì 29 Dicembre 1995 ore 21.00

Collegium Musicum Alpazur - Chiesa Cristo Re (Nervia)

INGRESSO LIBERO

Direzione Artistica Associazione Giovanile Musicale - Sanremo
Per informazioni telefonare all'Ufficio Turismo e Manifestazioni
del Comune di Ventimiglia (0184) 35.43.00

NEGOZI APERTI TUTTE LE DOMENICHE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

NICE BY NIGHT

STUDIO

LA PIÙ GRANDE DISCOTECA DELLA COSTA AZZURRA...

1.500 persone

LE PIÙ BELLE RAGAZZE... UN'ATMOSFERA ECCITANTE...

GOGO GIRLS... STREAPTEASE...

PREZZO ~~12.000~~ PER I NOSTRI AMICI ITALIANI

30.000 LIRE (CONSUMAZIONE COMPRESA)

APERTO VENERDÌ E SABATO DALLE 23 ALL'ALBA

CLIENTELA SELEZIONATA, PARCHEGGIO CUSTODITO

CHAUFFEUR A DISPOSIZIONE

29, RUE ALPHONSE KARR, NIZZA TEL. (00-33) 93.82.37.66



Sciare in Francia



SAINT-ETIENNE DE TINEE

130 km di piste a due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

MERCOLEDÌ - VENERDÌ - DOMENICA

Escursione di un giorno. Partenza a Diano Marina

non soste in tutte le città - Riviera. Ritorno in serata

| TARIFFE | SABATO - DOMENICA | MERCOLEDÌ |
|-------------------------------|-------------------|-----------|
| Adulto | 12.000 | 12.000 |
| 10-14 anni | 8.000 | 8.000 |
| 5-9 anni | 4.000 | 4.000 |
| 0-4 anni | 2.000 | 2.000 |
| 12-14 anni con accompagnatore | 10.000 | 10.000 |
| 12-14 anni con accompagnatore | 10.000 | 10.000 |

Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFO PRONTOAURON
0184-53.40.37

SCUOLA DI SCI
Corso collinare 63
per info e prenotazioni: 0184-53.40.37
a partire dal 7 GENNAIO 1996
149.000

SCUOLA DI SCI
Corso collinare 63
per info e prenotazioni: 0184-53.40.37
a partire dal 7 GENNAIO 1996
199.000

LA STAMPA

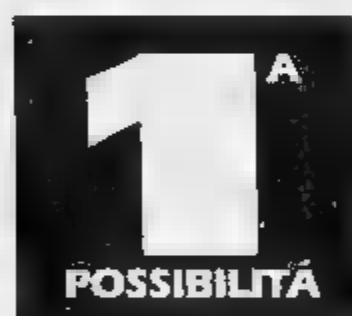
STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

**TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI**

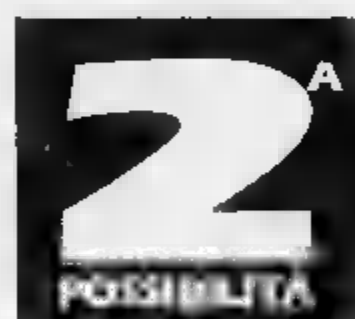
FINO AL 31 DICEMBRE PROPONE

2 fantastiche OPPORTUNITÀ

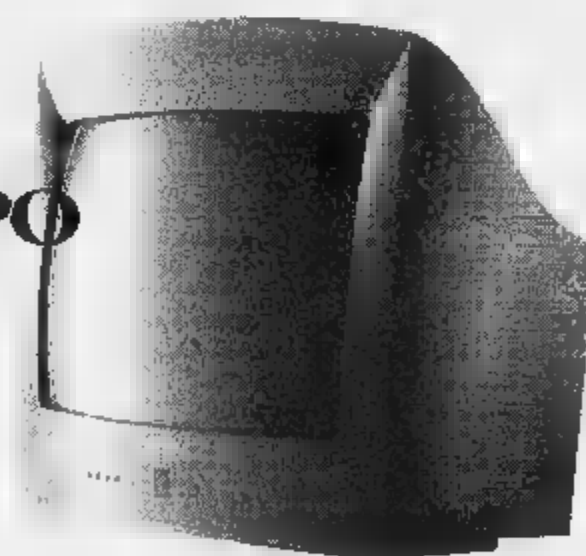


**COMPRI A NATALE...
INIZI A PAGARE A PASQUA!***

* SE COMPRI A DICEMBRE '95 INIZI A PAGARE AD APRILE '96



**TASSO 0%
IN 6 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA INTERESSI**



**TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLE
2 FANTASTICHE OPPORTUNITÀ STEREO+**

negozio associato

IDEA☆☆

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
**CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON
PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO**

Carrellata di successi e i brani del nuovo Lp: appuntamento al nuovo tour

Venditti, applausi al freddo

Cinquemila in delirio per Antonello, sopraffatti dal gelo del Palasport. Ma la temperatura non ha bloccato l'entusiasmo dei fans del cantautore. Chiusura in coro con «Grazie Roma»

GENOVA. Immaginate un grande igloo di cemento con dentro cinquemila persone che battono mani e piedi. Ma per scaldarsi. Con la musica e le canzoni che rischiano di diventare, come dire, un optional. O, se volete, una forma di riscaldamento, naturalmente a fiato. Ecco, anche questo è il Palasport di Genova per il concerto di Antonello Venditti.

Guarda l'orologio, Antonello, vorrebbe che si cominciasse alle nove e alla nove e... («Meglio ancora, otto, pre-serale»), poi sbucca dal camerino e affronta il gelo.

Per fortuna, questa volta, le magagne della struttura arrivano una per volta, da sole. «Se l'acustica non migliora questa sera, dopo il lavoro dei tecnici, vuol dire che non c'è più nulla da fare», puntualizza Antonello Venditti prima di salire sul palco.

Presuntuoso? Assolutamente no. Il «miracoloso» avviene sul serio. Il suono del pianoforte che accompagna il cantautore mentre intona «Roma capocchia» versione one-man-band è davvero pulito e più tardi supererà anche la prova. L'arrivo in scena del gruppo. Con il freddo che fa, la posta in gioco è grande. Tenere seduti la gente sugli spalti per quasi tre ore non è un gioco da ragazzi neppure per un big come Antonello Venditti. Invece la musica e le

ideali divisa in due parti. Nella prima, Venditti rivisita tantissimi successi del passato, rispolvera la trilogia scolastica («Compagno di scuola», «Notte prima degli esami» e «Giulio Cesare») e sotto il segno dei pesci, ritrova «Sera», poi arriva la band e con «In questo mondo» e «Ricordi» e altri brani cominciamo ad avvicinarci all'ultimo album «Prendilo tu questo frutto amaro».

E' il momento di «Eroi minori», migliaia di fazzoletti bianchi che sventolano nel gelo del palasport, di «Vento selvaggio», «Tutti all'inferno», di «Ogni volta», colonna sonora del video girato a Bologna e presentato ieri in tivù.

E' mezzanotte, Venditti, ama lo stantio rituale del bis ed è lui stesso alla fine, a chiedere «accendere tutte le luci per intonare, tutti insieme, «Grazie Roma», dedicata al Genoa e alla Sampdoria e a questa bella città costretta ad ascoltare la... in un posto come questo», commenta Venditti, danzando a tutti appuntamento al tour estivo, finalmente all'aria aperta. «Prima però, da gennaio, vorrei andare a cantare nei tanti luoghi del disagio che ci sono in Italia, io, il pianoforte e quella band che vorranno seguirmi una cosa un po' diversa, alla quale tango molto», racconta il cantautore.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

Orengo al Libraccio

Incontro con lo scrittore e giornalista Nico Orengo oggi alle 17,30. Libraccio, in piazza Rossetti a Genova. Introdotta dal prof. Giorgio Bertone, presenterà il suo libro «L'autunno della signora Walla». (m. b.)

DIXIELAND

I «Mahatma Blues» live

Concerto live dei «Mahatma Blues» alle 22,30. Dixieland Café di Genova Quarto che offre, oltre alla musica della band genovese, birra e drink piatti texani e messicani. (m. b.)

BELLY

Jazz a teatro

Concerto del Fed Jazz Quintet, questa sera, alle 21, nel Teatro di Bogliasco. Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

Scuole di musica in

Scuole di musica in scena, questa sera, alle 22,30, al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori di Genova. The Vanguard School Music Line, Jazz Quartet, Teatro Eventi. Ingresso lire 10 mila. (m. b.)

Show del Mago Cicala

Show del Mago Cicala alle 22,30. Checkmate Club, in Trebisonda, a Genova, nell'ambito della rassegna giovedì sera dedicata alla magia comica. Ingresso libero. (m. b.)

Serata «Cinquesacchi»

Nuovo appuntamento con la serata «Cinquesacchi», alle 22,30, al Nessimondina Café, in via Porta D'Archi, a Genova. La band «Cinquesacchi» and the dub band. Ingresso 5 mila. (m. b.)

BONFIM

Bansigu jazz

Saggio di fine anno, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi (passaggiata a mare) della scuola Bansigu. Ingresso lire 15 mila. (a. b.)

MASTER DO

Jazz session

Giovedì sera tutto jazz, al Master Do, in via Carlo Targa, la Ginger Brew Band, formata da Massimo Farnò, Aldo Zunino e Bobby Durban. (m. b.)

E' uscito il Canzoniere del celebre coro fondato nel '50

Monte Cauriol, un libro per 45 anni di emozioni

GENOVA. «Fra le rocce» vent'anni fa la neve/siam costretti la notte a vegliar/Il nemico crudele e rabbioso/In tanta sempre il petto a colpirla/Genitori piangete piangete/vostro figlio non dovesse tornar/vostro figlio morto da eroe/sull'altre cime del Monte Cauriol.

Sono due strofe del canto d'alpini intitolato al monte Cauriol. La cima, nella catena del Lagorai in val di Fiemme, teatro di drammatiche battaglie nella Grande Guerra, ha ispirato il nome del Coro genovese omonimo che festeggia in questi giorni i suoi 45 anni di età.

Lo fondarono, infatti, nel 1950 alcuni studenti di Ingegneria che, appassionati di escursioni, si riunivano per cantare le canzoni già rese celebri dal Coro della Sat di Trento.

Per festeggiare il compleanno, è uscito, edito dalla Sagep, «Il Canzoniere del Monte Cauriol». Curato da Armando Corso (raccolta dei testi musicali), Gianni Francini (ricerca delle fonti storiche), Franco Guano (i testi), Luciano Cardellino (la storia), con la revisione delle partiture approntate da Gino Tansini, il volume costituisce la seconda edizione di un Canzoniere stampato nel 1968.

«A perere mio» scrisse Silvio Pedrotti, direttore del Coro della SAT di Trento ad Armando Corso dopo quella pubblicazione - avete fatto un lavoro molto serio sia nella ricerca sia nella



Un coro di alpini

stesura, interessante sotto molti punti di vista e utile ai lettori per comprendere le logiche trasformazioni del canto popolare».

Il Canzoniere si propone oggi, rinnovato e ampliato in una bella e accurata veste editoriale, con una stampa musicale chiara ed elegante.

Diretto da Armando Corso, il complesso, composto da circa 45 elementi, ha inciso su LP e Cd circa 100 canzoni. Può van-

tare numerosi riconoscimenti e successi a livello non solo nazionale.

Si ricordano il primo posto al Concorso di Novara (in Giuria c'erano Silvio Pedrotti, Massimo Mila, Aladar Janes, Andrea Mascagni e Toni Orrelli) e la conquista del «Campano d'argento» nel 1955.

Il repertorio del Coro è composto prevalentemente da canzoni di origine popolare ma anche d'autore. Il Canzoniere ne offre una ricca antologia.

Si parte con i canti degli alpini e della naja (si citano «E quando il vecchio Alpina», «La bersagliera», naturalmente, «La leggenda del Piave») per passare a quelli d'amore («Se te toco, ciao»).

Senza trascurare il folk («A canzone è Napule», «Mamma mia dammi conto lina»), i canti di montagna («Notte in Val Gardena»), le canzoni natalizie, gli spirituali («I brani religiosi», «Adesse fideles», «Were you there») per arrivare, infine, ai canti d'osteria («E la donna mora»).

Per la prossima settimana, giovedì 21, è intanto fissato il consueto concerto natalizio che impegnerà il Monte Cauriol al Carlo Felice. Il programma prevede diciotto canti fra i quali «La bella Gigolina», «Il silenzio», «La laine des moutons», «Adieu Nugoro amada», «Oh Madonna».

Roberto Iovino

Il primo incontro con l'opera risale al '36, l'esordio nel dopoguerra con «Il cavaliere della rosa»

Luzzati: il mio grande amore per la lirica

A colloquio con lo scenografo tra ricordi e progetti per il futuro

GENOVA. L'anno scorso sono visto recitare a diversi libri di cucina. Pensavo si trattasse di un errore. In tutta la vita non mi sono mai fatto un uovo sodo. E, invece, poco dopo, mi è arrivata la telefonata di Massimo Montanari che mi proponeva di illustrare un suo libro di cucina per ragazzi. Una bellissima avventura da cui è nato «Il pentolone magico» edito da Laterza.

Emanuele Luzzati parla con soddisfazione della sua ultima fatica editoriale. Il volumetto, scritto a mano leggera e simpatica, arricchito di disegni fantasiosi e divertenti, è un bel viaggio nel mondo della gastronomia rivolto a un pubblico di giovanissimi, ma godibile anche da parte degli adulti. Per Luzzati ha costituito una simpatica parentesi fra un appuntamento teatrale e l'altro. Da anni, ormai, il celebre scenografo ha diradato i suoi impegni teatrali e prosa limitandoli quasi esclusivamente alla «sua Tosca» per concentrarsi sulla lirica. Il suo amore per l'opera ha



Lo scenografo e illustratore Emanuele Luzzati: una vita per il teatro

radici lontane: «Ernò il 1936 - ricorda - quando al Carlo Felice ascoltai «L'elisir d'amore» cantato da Schipa e rimasi folgorato. A quell'epoca avevo teatro di burattini e per mia sorel-

la realizzai un Elisir. Mio non raccontava le favole, le trame d'opera e al momento delle romanze ce le cantava per intero».

L'approdo professionale al

teatro lirico, fu però né conseguente, né immediato: «Nel dopoguerra, quando iniziai a lavorare, l'opera era snobbata. Era ritenuta importante solo la musica sinfonica. E quando Benois mi chiese i costumi per la Scala per «Il cavaliere della rosa» li disegnai, ma non andai neppure a vedere lo spettacolo».

Il colpo di fulmine avvenne, nel nome di Mozart, a Glyndebourne: «Quel Festival è stato creato nella tenuta da un ricco signore che aveva sposato una cantante mozartiana e aveva costruito una piccola Salisburgo. Nell'intervallo dell'opera il pubblico faceva un picnic sui prati. Un ambiente del tutto particolare anche per quanto riguardava il lavoro che nasceva: spirito diverso rispetto a qualsiasi altro teatro. Lì c'era il «Flauto magico» scoppiò il fascino del teatro d'opera. E da allora questo mondo mi ha sempre più conquistato».

La carriera operistica di Luzzati conta ormai un numero elevatissimo di titoli, scelti

però sempre con oculattezza dall'artista: «Il romanticismo non mi appartiene. Posso fare solo alcune cose di Verdi, non ho mai affrontato Puccini. Rossini? Mozart? naturalmente i miei prediletti. Ma ho realizzato ben sette opere di Cimarosa e amo pure il Novecento, soprattutto Stravinskij».

In gennaio Luzzati è atteso da due appuntamenti ravvicinati: il 4 sarà a Palermo per la «Gazza ladra», il 9 a Bologna per la «Molinar». L'opera moliniana sarà sicuramente originale perché per la prima volta nell'«Overture» sarà proiettato il mio cartone animato a questo costringerò il direttore Peter Maag a seguire i tempi dell'azione cinematografica».

Al Carlo Felice Luzzati tornerà in primavera per «La prova di un'opera seria» di Gneo, lavoro dalla collaborazione fra il Comune e il Conservatorio: «Le scene - spiega - saranno realizzate dai miei allievi del corso di scenografia».

Roberto Iovino

Al teatro Cargo in vendita oggetti di scena e non

Idea-regalo: uno specchio per finanziare la «Salomè»

GENOVA. Idea del Teatro Cargo: a Natale regalare uno specchio deformante ai rivali in... Oppure uno specchio rotto al cugino Gesto-ne di turno. O magari uno specchio per allodole all'amico svampito.

Tutto questo (e altro) propone, come idea-regalo il Teatro Cargo di Genova. Dopo la divertente esposizione e vendita di sedie e oggetti d'arte dello scorso anno, la compagnia teatrale tutta al femminile di Laura Scignano stavolta presenta la mostra monomateriale «Specchio, specchio delle mie brame».

In vendita, lo dice il titolo stesso, specchi di tutte le fogge e per tutti gli usi. Specchi come oggetti di vanità e narcisismo, in un'epoca dove l'apparenza spesso conta più della sostanza, seducono e ingannano.

La vendita delle sedie, lo scorso anno, era servita a fi-

nanziare uno spettacolo teatrale ispirato a Giacomo Leopardi, quest'anno ha come scopo la produzione di «Salomè», di Oscar Wilde, per la regia della stessa Laura Scignano. Lo spettacolo andrà in prima a primavere al Teatro Garage di Genova.

Ogni specchio ha un titolo e un biglietto personalizzato. Ci sono gli specchi di Alice, di Narciso, di Biancaneve e persino lo specchio - ahinoi - per arrampicarsi.

Sono stati realizzati dalle scenografe Laura Benzi e Paola Ratto e dalla costumista Maria Grazia Bisio. La mostra, realizzata con il contributo della Provincia di Genova, il contributo della casa editrice Gemini Editoriale, alla Cantina Squarziato di Genova, in piazza Invrea (vicino a piazza San Lorenzo), fino a sabato 15 dicembre, tutte le sere dalle 19,30 alle 24. (m. b.)

STATI E TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - Circuito Junior Tv
11 - Martanna
11,30 - Principessa della stalla
12,10 - Primogiallo
12,25 - Evening Stars, telefilm
12,55 - Notiziario
13,10 - First and Ten, telefilm
14 - Portobello road
14,30 - Martanna
17 - Circuito junior
18 - Primo mercato
20 - Arcobaleno, telefilm
20,15 - Spazio aperto
20,30 - Primogiallo
20,45 - Contrasto, telefilm
22,30 - Programmi non stop

Telestar

15,30 - Trama Center
16,30 - Amichevolmente con noi
17,15 - S.O.S. squadra speciale
18,35 - Famiglia americana, serial
19,30 - Fm Tv
20 - Tg 8
20,30 - L'inverno del... scontento, film
22,30 - Tg 6
23,30 - Programmi non stop

Telenord

15,30 - Musica e spettacolo
16,05 - Telegiornale
17,20 - Lo scritto Lobo, telefilm
18 - Appuntamento con la magia
19,30 - Documentario

Telegiornale Tn4

13 - Cartoni animati
13,15 - I miei quartieri
13,30 - Telegiornale
14 - Appuntamento con i gioielli
15,15 - Musica e spettacolo
15,45 - Documentario
16 - Alleanza d'immere, telefilm
16,45 - Appuntamento con la magia
17,15 - Musica e spettacolo
17,45 - Documentario
18 - Cartoni animati
19,10 - Telegiornale Tn4
19,45 - Telegiornale
20 - Telegiornale Tn4
20,30 - Film
22 - Telenews
22,30 - Appuntamento con i gioielli

Tv Arcobaleno

13,35 - Musica
14,15 - Tg 4
14,30 - Junior tv
19,15 - Lo sport
19,22 - Borsa fiori
19,30 - Tg 4
19,55 - L'opinione
20 - Match musica
20,30 - Film
22,40 - Tg 4
23,15 - Lo sport

Canale 7

10,45 - Illusione e amore, telefilm
11,30 - Appuntamento con la magia
12 - Il gabbiano della strada, telefilm
12,30 - Documentario

Carlsberg stories

13,15 - Tg Liguria
13,30 - Telegiornale
14 - Appuntamento con i gioielli
16 - Millionaire e Beverly Hills, film
17,40 - Documentario
18,15 - Telegiornale
18,45 - Cartoni festival
19,15 - I miei quartieri, informazione
19,30 - Tg Liguria
19,40 - Linea sport Liguria
19,45 - Lo scritto Lobo, telefilm
20,30 - Telegiornale
21,20 - Galassia, telefilm
23,30 - Vizi privati, varietà
1,30 - Programmi non stop

Telecupole

9 - Crazy dance, musicale
12 - Romagna mia, musicale
13,30 - Crazy dance
17,15 - Giocando con le...
17,30 - Il meglio di «Grand Hotel Cabaret», varietà
18,15 - Bella Italia amate sponde
18,30 - Funari live, talk show
22 - Andiamo in collegio
24 - Programmi non stop

Primantenna

14,30 - Videomusica, supermusic
15,30 - Povera Clara, telefilm
16,30 - Momento magico, rubrica
17,30 - Cartoni animati
19 - Giovani idee, rubrica
19,30 - Tg sera
20,30 - Auto della settimana

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE

«Arte della Libertà» al Ducale

Prosegue con grande successo la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione. Europa 1925-1945». E' allestita nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nel Salone del Maggior Consiglio. Orario 10-22, tranne lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 5 mila). (m. b.)

MERCATINO

San Porfirio alla Tosse

Aperto nel foyer del Teatro della Tosse l'annuale Mercatino di San Porfirio che mette in vendita diverse opere e oggetti di scena di Emanuele Luzzati, utilizzati in tanti spettacoli del Teatro Sant'Agostino. (m. b.)

SANT'AGOSTINO

«Le mani delle Americhe»

Il Museo Sant'Agostino di Genova ospita fino a domenica 17 dicembre la mostra «Le mani delle Americhe», realizzata con la partecipazione della Provincia e della Regione con la collaborazione dell'Ufficio Ricerca Indigeni Habitat. In mostra oltre 200 manufatti dei Paesi latino-americani. (m. b.)

LIKEO

Spaggiari al Leonardo Da Vinci

Aperta al liceo Leonardo Da Vinci a Genova la mostra del pittore e scultore milanese Vairo Spaggiari. La mostra resterà aperta fino al 23 dicembre, tutti i giorni, dalle 18,30 alle 19. Ingresso libero. (m. b.)

CAPOVOLTO

Liberovicci e Galletta

Personale dell'artista di avanguardia Giuliano Galletta, al bistrot Capovolto, in salita Pallavicini, a cura di Elioquadro Documenti. Al Capovolto è ospitata anche la mostra «erotica» di Andrea Liberovicci. (m. b.)

CARLO FELICE

Luciano Damiani nel foyer

Mostra dei disegni e dei progetti dello scenografo della «Traviata» Luciano Damiani, nel foyer del Teatro Carlo Felice, a Genova. Ingresso libero. (m. b.)

ELIQUADRO

Collettiva di artisti

Collettiva di artisti, alla galleria d'arte Eliquadro, in via Falomonica (De Ferrari). Esposte opere di Andolcetti, Ciampi, Dapuzzo, Fontana, Gavina, Gherardini, Mizokami, Kazumasa, Manfredi, Mazzotti, Modica, Pini, Tola, Venturi, Vitto, Zullani. Orario 15,30-19,30. Aperta fino a Natale. (m. b.)

Retemila

12 - Piacere di conoscermi
15 - Pronto... via! Videogame
18,15 - Andiamo al cinema
20,10 - Primo piano, prima pagina
21,15 - Speciale Price show
22 - Primo piano, media
22,10 - Fatti e misfatti
23,15 - Con eleganza... In casa vostra
2 - Notturno per l'Italia

Rete A

15 - Di tasca vostra
17 - Tg solo cronaca
19 - 60 minuti di informazione
19,15 - Nel corso: i vostri... TGA
Meteo, Notiziario - di fine ora
20 - Mopping club
23 - Rassegna di... ora
23,15 - Programmi redazionali

errori e variazioni nei programmi e casi di imprevista comunicazione da parte delle emittenti.



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



IDEE DA VEDERE

| | | |
|---|--------|---------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG - DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 50.000 |
| TV COLOR 14" - VIDEOREGISTRATORE PHILIPS - GRUNDIG - AIWA | SCONTO | 100.000 |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH. PIATTO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV. | sconto | 200.000 |
| TV C 29" GRUNDIG Megation TOP | sconto | 300.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|---------------------------------|--------|---------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3" | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC. CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. GRUNDIG MINI 3TESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG. PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

ALTRI ESEMPLI DEGLI SCONTI

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AIWA SUPERHI FI V33 | sconto | 150.000 |
| DIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto | 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto | 300.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCD8 | sconto | 264.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto | 30.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 50.000 |
| Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KYRUPS 3 modelli | sconto | 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto | 50.000 |
| FISEDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 20.000 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Maxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto | 10.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 10.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN SilkEpi 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRM profess. 1300w | sconto | 20.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto | 20.000 |
| Rasoi PHILIPS 3testine hs555 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| AFFETTATRICE GIRM AF15 | sconto | 10.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 30.000 |
| CENTRIFUGA GIRM 2 MODELLI | sconto | 20.000 |
| CREPIERE KRUPS E GIRM | sconto | 20.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 91 LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuovo MINIPRESSOD.505 | sconto | 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto | 10.000 |
| GRATI ARIETE bianco/colorato | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATAJET MELICONI | sconto | 10.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto | 30.000 |



- ★ **UNI-EURO** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** NUOVO
C. Maroncella II passi da p.zza BENGASI
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalina 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** NUOVO
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 tel. 0166/235415
- ★ **(CN) ALBA**
via Cavour 10 tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
int. BORGOMERCAIO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA** GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.zza Montereale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba ■ int. ■ Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.zza C. Garibaldi 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUI TERME**
loc. Cassaragna 46
int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/355910
- ★ **(SV) CAIRO M. Te** NUOVO!
v. Verneti, 5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
v.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garibaldi 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO sul NEVA
via Benessee 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nerva, 161 Tel. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 Tel. 0172/495833

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Ieri alla Scandone i biancorossi hanno ceduto al Posillipo. Tra Roma e Pescara 11-11

Athens, il sogno finisce a Napoli: 7-13

Dopo la grande vittoria contro i capitolini il Savona non è riuscito a ripetere l'exploit. Sabato trasferita a Brescia
L'incasso della partita di Coppa Len in programma domani a Imperia sarà devoluto a «Telethon». Il punto sui giovanili

Dopo la grande e forse inaspettata vittoria contro la Roma, l'Athens tornò con i piedi per terra dopo la trasferta alla piscina Scandone di Napoli dove ha affrontato i campioni d'Italia del Posillipo.

I napoletani non si sono certo fatti pregare e hanno conquistato i due punti con una vittoria (13-7) grazie soprattutto ad una prima frazione in cui Gandolfi e compagni hanno in pratica chiuso il discorso (8-2). Grazie a questa vittoria i campani raggiunsero la Fiorentina in vetta alla classifica mentre i savonesi rimangono al quinto posto, in compagnia del Recco e in attesa della delicata trasferta di sabato a Brescia. Ieri sera Roma-Pescara è finita con il pareggio 11-11.

I napoletani hanno quindi risolto la questione Athens nella prima frazione quando sono andati in rete con Silipo e Bencivenga prima che Ghibellini e Milat riuscissero a riportare l'incasso. A questo punto padroni di casa si sono scatenati e hanno messo a segno altri quattro gol grazie a Massimo Fiorentino, Franco Pino Porzio e Popovic. Nella seconda frazione è andata nuovamente in rete la formazione di De Crescenzo con Benivenga e Popovic mentre per i biancorossi riusciva a mettere in rete il giovane Ferracane.

Nel terzo tempo la musica non cambiava e il Posillipo allungava ancora il passo con i gol di Gandolfi, Zizza e Fiorillo. Una lezione forse troppo severa per una formazione giovane, che ha già dimostrato in questa stagione di poter giocare ad alto livello. In questa frazione, per la cronaca, il Savona ha segnato una rete con Onofrietti. L'ultimo tempo ha regalato l'unica soddisfazione al truppo di Mistrangelo che è riuscito ad imporsi 3-2 grazie ai gol di Giambas, Milat e Ghibellini su rigore mentre i padroni di casa sono riusciti a segnare con Fiorillo e Silipo. La serata storta dei savonesi è seguita anche dalle superiorità numeriche: solo i reti su dieci possibilità mentre i napoletani hanno messo a segno oltre il 50% della superiorità: 5 su 9.

Intanto le società domani alle

17 col presidente Filippo Cuneo, il capitano Paolo Petronelli e alcuni altri giocatori, sarà presente nella Banca Nazionale del Lavoro di piazza Marconi per consegnare l'incasso della partita di Imperia di Coppa Len (11-11) al Pescara: incasso che è stato deciso di devolvere a Telethon per la lotta alla distrofia muscolare.

Giovanili. Completata la prima fase dei tornei giovanili, gli juniores riprenderanno l'attività con il girone finale ligure soltanto dopo le vacanze natalizie. Prima della sosta è invece in programma ancora un turno per gli Allievi ed i Ragazzi, con la giornata inaugurale del girone finale a dieci squadre.

Gli Allievi scenderanno in vasca domenica prossima, queste le dieci liguri che hanno acquistato il diritto a partecipare: Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Chiavari, Rari Nantes Imperia,

Nervi, Quinto, Recco, Athens Savona e Sori. Il programma di domenica: Arenzano-Quinto (Arenzano 10,30); Chiavari-Sori (Chiavari 11,15); Rari Nantes Imperia-Nervi (Imperia 10); Recco-Andrea Doria (Recco 12); Athens Savona-Bogliasco (Savona 11).

Con 24 ore di anticipo si sfideranno le dieci formazioni Ragazzi aventi diritto alla fase finale regionale ed esattamente Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Rari Nantes Imperia, Lavagna, Nervi, Quinto, Rapallo, Recco e Athens Savona. La prima serie di gare, sabato, prevede: Arenzano-Andrea Doria (Arenzano 18,30); Bogliasco-Lavagna (Bogliasco 18,30); Rari Nantes Imperia-Athens Savona (Imperia 18,30); Recco-Nervi (Recco 17); Rapallo-Quinto (Rapallo 18).

Massimo
Giancarlo Scartozzi



Il mancino croato dell'Athens Savona Toni Milat, autore ieri a Napoli di 2 reti

In C1 maschile prima vittoria dell'Abc Bordighera contro il Chiavari

Pallamano, derby delle sorprese

Il Cus Genova vince a Imperia e insegue la vetta

Tempo di derby, tempo di sorprese nella serie C1 della pallamano maschile. La 5a giornata ha proposto un doppio confronto diretto tra le 4 squadre che rappresentano la Liguria: l'astoria degli incontristi non ha rispettato i pronostici della vigilia, in

sovervolando clamorosamente, nell'altro scontro, il risultato più foriero di novità è senz'altro quello di Bordighera: 20-11. L'Abc Bordighera dopo 4 giornate senza gloria incassa i primi due punti stagionali grazie all'arrendevolezza di Handball Chiavari.

La squadra ospite composta per tre quarti da juniores pre-

stati dal Sestri Levante al rifondato club chiavarese ha pagato soprattutto la propria inesperienza. Nel clima caldo del derby i pupilli di Giulio Frugone si sono smarriti: hanno dato via libera ai padroni di casa. Il Bordighera quindi ritorna a sperare nella salvezza: con questi due punti è riuscito a raggiungere i rivali del Rivalta e Biella.

In palio ad Imperia nel confronto tra S. Camillo e Cus Genova c'era una sedia al tavolo della promozione: il Cus di Brizio vincendo pur se di stretta misura (18-21) è riuscito a sedersi sopra. Il Cus Genova continua l'inseguimento anche se l'Alessandria appare di un altro pianeta.

Altri risultati 5a giornata: Aosta-Pallamano Biella 38-18; Città Giardino Torino-Alessandria 13-22; Rivalta-Leardi Casale 18-18. Classifica: Alessandria 10; Cus Genova 8; Pallamano Aosta 8; S. Camillo Imperia 6; Leardi Casale 5; Handball Chiavari 4; Città Giardino Torino 3; Pallamano Biella, Rivalta e Bordighera 2.

Prossimo turno (6a giornata): sabato 16 dicembre Cus Genova-Bordighera (palestra Romani 19); Biella-Città Giardino; domenica 17 dicembre: Camillo-Aosta (parco Robinson Imperia 11); Alessandria-Rivalta; domenica 7 gennaio si giocherà Chiavari-Leardi Casale (Palasport Sampierdicanne 11).

[d. s.]

Tornei giovanili, tutti i risultati

Basket, Riviera a gonfie vele

I tornei giovanili liguri di basket stanno entrando nel vivo. con gli Juniores già a buon punto, più in ritardo Cadetti, Allievi e le partite riservate alle ragazze.

Juniores maschile. Riviera Savona e Bordighera proseguono a braccetto al comando del girone A: 70-54 i primi contro l'Albenga, 108-94 i bordighetti contro l'Assobasket Savonese.

In classifica: Riviera Savona e Bordighera p. 8; Assobasket 4; Albenga e Le Guet Alessio 3.

Nel girone C comanda invece l'Autorighi Chiavari ancora a punteggio pieno, ultimo successo sull'Akappa per 87-58.

Il Mec Sestri Levante si aggiudica invece il derby con il Tigullio (60-59). Villaggio battuto dall'Ardita Nervi (59-43). Classifica Autorighi p. 12; Ardita 10; Akappa 6; Mec e Tigullio 4; Villaggio 0.

Allievi Eccellenza. Sesta di andata, al comando la coppia

formata da Don Bosco Sampierdarena e Dif La Spazia. Maremola prima delle ponentine; male l'unica levantina presente, l'Aldione Rapallo. I risultati: Cogoleto-Dif 57-73; Interbasket-Alcione 76-57; Don Bosco-Maremola 85-68; Athletic-Ardita 31-72. Classifica. Don Bosco e Dif p. 10; Ardita 8; Interbasket e Maremola 6; Loano 4; Aldione ed Athletic 2; Cogoleto 0.

Allievi. Girone A rivoluzionato dopo le sconfitte a tavolino decretate per il Gabbiano Andora contro il Sanremo e per l'Imperia contro l'Albatros Alessio. Questi i risultati della quarta di andata: Ventimiglia-Sanremo 91-47; Imperia-Al Gabbiano 41-67; Ospedaletti-Albatros 88-91. Albatros p. 3; Ospedaletti 6; Ventimiglia 4; il Gabbiano 3; Sanremo 2; Imperia 1.

Cadetti. Altra sentenza stabilita dal Giudice Sportivo, con l'assegnazione del punteggio di 20-0 in Ospedaletti-Sanremo.

Gli altri risultati del girone A stati: Bordighera-Albenga 88-71; Sanremo-Maremola 64-78; Ospedaletti-Ventimiglia 57-72. Riviera, Maremola e Bordighera p. 4; Ventimiglia ed Ospedaletti 2; Sanremo 1; Albenga 0.

Nel girone B, Assobasket che vince a Genova contro il Don Bosco per 75-68 e si porta dopo tre turni a quota 4, dietro Athletic A ed Interbasket.

In fine risultati e classifica del B: Autorighi-Villaggio 55-57; Cus-Ardita 74-71; Mec-Alcione 68-54. Cus, Mec e Villaggio p. 4; Autorighi 2; Ardita, Alcione ed Athletic 0.

Juniores femminile. Nulla da fare per la Cestistica contro il Lerici: 67-35 per le spezzine. Altri risultati quarta giornata: San Michele-Athletic 61-40; Marola La Spezia-Rivarolo 67-34; Marola e San Michele p. 6; Cestistica e Lerici 4; Athletic e Rivarolo 2; Pio e Rapallo 0.

Allievi. Prima partita del girone A, con l'Ospedaletti ad imporsi in trasferta sul Bordighera per 94-10. Del girone fanno parte anche Cogoleto, Albatros Alessio e Loano.

[g. s.]

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui.

Si fissa in 60 secondi.

Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

ipea

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour.
Perché le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

In vendita presso **PROFUMERIE**

IMPERIA - Via Foce 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel. 0182/51.775
S. BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21 - Tel. 019/677.588

EuroCasa

Arredamenti

cucine ■ soggiorni ■ salotti

camere ■ camerette ■ stile

mobili su misura

complementi



Via della Repubblica, 33

Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04



A Imperia la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nelle campane.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nelle campane per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e le campane potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.



Replastic
Consorzio Nazionale
Obbligatorio per il
Riciclaggio di Contenitori
in Plastica per Liquidi

Giovedì 14 Dicembre 1995 114 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 508.003/4

Sanità del Ponente: il bilancio '95

L'Usl in passivo per 50 miliardi

SANREMO. L'anno sta per finire ed è tempo di bilanci. Anche quest'anno, purtroppo, i conti del «Pianeta sanità» chiudono in rosso. L'Usl, che serve 67 Comuni ed i 217 mila residenti della provincia di Imperia (oltre i turisti), per il 1995 registra un «buco» di 50 miliardi.

La colpa, è bene precisare subito, non è della «troika» che attualmente siede al vertice della struttura sanitaria pubblica della Riviera. Il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, la direttore sanitaria Liana Lanteri e il direttore amministrativo Mauro Borsò, da diversi mesi sono seriamente impegnati ad attuare il cambiamento introdotto dal Decreto legislativo 502/92. Il compito di dare un nuovo assetto organizzativo e servizi e strutture per migliorare i rapporti con l'utenza, garantire maggiormente l'ammalato e conseguire un efficiente e razionale impiego delle risorse, obiettivamente, è impresa tutt'altro che facile. Soprattutto se si tiene conto della zavorra che in tutti questi anni il sistema sanitario ha accumulato: sprechi, clientelismo, scarsa professionalità, mancanza di fondi.

In provincia i posti letto sono 1.050, il personale (medico, paramedico, uffici) è composto da 2.700 unità. Il bilancio Usl per il 1995 ammonta a 50 miliardi. Duecentocinquanta sono in cassa, 50 miliardi, invece, mancano. Li coprirà la Regione.

Nonostante questi handicap pensare alla sanità è modo totalmente negativo, però, non sarebbe corretto. Certamente c'è moltissimo da fare, l'utente deve essere maggiormente garantito, mancano strutture idonee, qualcosa si sta muovendo. La «troika» Grasso, Lanteri, Borsò ha il merito di non aver praticato nessun taglio, un avviato e doveroso razionalizzazione dei servizi. Per esempio: stati raggiunti obiettivi importanti come l'individuazione di 3 Poli ospedalieri (Bordighera, Sanremo, Imperia), attivati nuovi servizi per gli anziani nel Padiglione Barbelli, sul territorio si sono istituiti dipartimenti di emergenza sanitaria, nefrologia chirurgica, assistenza psichiatrica, geriatria, maternità. Stando arrivando nuovi primari.

«Siamo impegnati - ha detto il direttore generale Grasso - ad ottimizzare spazi, strutture, professionalità. Stiamo investendo parecchio. Per esempio per ristrutturare l'ospedale di



Luciano Grasso, direttore Usl, è impegnato nel rilancio della Sanità pubblica in provincia. Dal '96 attende grandi risultati

Imperia (laboratorio analisi, sale operatorie, rianimazione) sono in corso appalti per 11 miliardi. Altri 11 miliardi per l'ospedale di Sanremo (rianimazione e cardiologia). Per la ristrutturazione delle centrali termiche di Bordighera e Ventimiglia sono previsti 210 milioni, altri 750 milioni per l'ortopedica a Bordighera e lavori su ambulatori Cupa ed uffici a Ventimiglia. Il '96 sarà l'anno delle scelte per il Novaro.

Roberto Basso

Ancora un'ondata di maltempo nell'Imperiese: molti danni alle abitazioni

La tramontana flagella il Ponente

Raffiche fino a 90 chilometri l'ora. Due grandi pini abbattuti sulla passeggiata di Diano Marina. Il vento ha alimentato alcuni incendi di bosco. Superlavoro per i vigili del fuoco



Raffiche hanno abbattuto due pini a Diano: operai al lavoro

(FOTO LUCIA)

DIANO MARINA. Controffensiva dell'inverno in Riviera: io vento freddo ha sferrato la provincia, alimentando incendi e provocando danni. A Diano, due alberi di 15 metri si sono abbattuti sulla passeggiata, mentre gli interventi dei vigili del fuoco si sono moltiplicati a Imperia e Sanremo. La tramontana ha favorito i roghi nell'entroterra, divampati a Villa Faraldi, Pietrabruna e Cervo.

Le raffiche hanno spirato a chilometri, raggiungendo i 90 durante la mattinata. Per fortuna, i due pini d'Alpe sono caduti sul lungomare di Diano alle 6: se la furia del vento li avesse abbattuti più tardi, avrebbero potuto finire sui passanti. Le piante erano già state rese pericolanti dal nubifragio del mese scorso, durante il quale, a causa di una frana, era caduto un altro grande pino marittimo in via Siffre-

di, a Porto Maurizio: un'infermiera dell'ospedale di Imperia si era salvata per miracolo.

I pompieri sono intervenuti anche in via dell'Ospedale, a Oneglia, per la caduta di calcinacci da un terrazzino. A Diano San Pietro sono finiti rami sulla strada e in varie zone di Imperia sono moltiplicate le chiamate per grondaie e tettoie pericolanti. Molte anche le richieste di soccorso arrivate ai carabinieri di carabinieri e polizia. Danni anche a Sanremo: in strada San Martino, alcune tende da sole hanno rischiato di essere sollevate e di precipitare. I vigili del fuoco hanno scongiurato il pericolo.

Il forte vento ha alimentato anche incendi boschivi nati o dalla disattenzione di qualcuno (accendere un fuoco durante una giornata di vento è un po' imprudente) oppure dal gesto di un piromano. A Villa Faraldi, le fiamme hanno

distrutto un'area di 300 metri. Emergenze anche a Pietrabruna e a Cervo, per roghi di sterpaglie. La tramontana ha complicato le cose anche per chi ha domato l'incendio di Regione Basse, a Taggia.

Oltre al vento, per la Riviera ha dovuto fare i conti con un freddo pungente. Siamo tre gradi al di sotto della media e anche oggi è consigliabile non lasciare a casa i cappotti. Buone notizie arrivano però dall'Osservatorio meteorologico di Imperia: «A partire dalla serata la situazione migliorerà» e prevede un aumento della temperatura, oltre a una riduzione della forza del vento - dice il direttore Nicola Pedestri - Restano, però, ancora immendicanti. Ma Pedestri assicura che il weekend sarà all'insegna del sole. Speriamo.

Enrico Ferrari
ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Ieri tutta Pompeiana ha partecipato alle esequie di Vincenzo Quinto Natta

I funerali nel paese della follia

L'estremo saluto al commerciante ucciso sabato mattina nel suo negozio. La moglie ancora sconvolta è rimasta a casa. In lacrime le due figlie Chiara e Marilena. Strade deserte e in parrocchia una folla attonita

POMPEIANA. «Una mano c'ha gettato una famiglia e l'intera comunità nello sconforto...» queste le parole di Don Luciano, pronunciato ieri pomeriggio ai funerali di Vincenzo Quinto Natta, 63 anni, l'esercente assassinato sabato scorso da Giorgio Soliani, il pensionato che, prima di togliersi la vita, è stato protagonista di una lucida mattinata di follia. Alle esequie, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, c'era tutto il paese, silenzioso e attonito davanti al dolore profondo di una famiglia gettata da un giorno all'altro nel baratro dell'orrore. In chiesa non c'era la moglie di Quinto, Teresa, ma erano presenti le due figlie Chiara e Marilena e tanti parenti, arrivati anche da Genova.

Pompeiana ieri pomeriggio alle 14 sembrava un paese fantasma. Negozi con le serrande abbassate, nessuno per le strade, le finestre delle case sbarrate dagli scuri. Alle 14,30 erano tutti in piazza Santa Maria, ad

attendere l'arrivo della salma. E quando è iniziato il funerale nelle navate barocche non c'era più posto per nessuno. Gli occhi lucidi e il cappello in mano. Tutti commossi per la morte di «Quinto», come era chiamato da sempre Natta in paese, l'uomo che nato dietro il banco e che dietro il banco è stato ucciso in una gelida giornata di dicembre. Don Luciano, per volere della vedova, ha anche ringraziato quanti negli ultimi giorni le hanno manifestato testimonianze di solidarietà e di affetto. «Il testamento spirituale di Quinto ci lascia - ha continuato Don Luciano - deve essere per tutti un punto di riferimento in questi momenti tanto difficili. Poi, al termine del rito, tutti hanno seguito il feretro con la coppiccia fiorita fino al piccolo cimitero del paese, per dare l'ultimo saluto alla salma che è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Per quanto riguarda le indagini non si registrano particolari novità. La vicenda del testamento dell'omicida-suicida che ha lasciato una lettera nella quale dichiara i suoi eredi i familiari delle vittime, non sembra interessare particolarmente la magistratura se non per il fatto che conferma ulteriormente co-



Le figlie di Vincenzo Quinto Natta, Marilena e Chiara, dietro al feretro. A fianco un momento dei funerali in piazza Santa Maria a Pompeiana

(FOTO LUCIA)

me Soliani fosse uno squilibrato e abbia agito in preda alla follia. Il lascito, comunque, dovrebbe essere al centro delle eventuali cause civili per il risarcimento delle parti lese. Sarà il giudice di un tribunale a decidere se il testamento olografo è

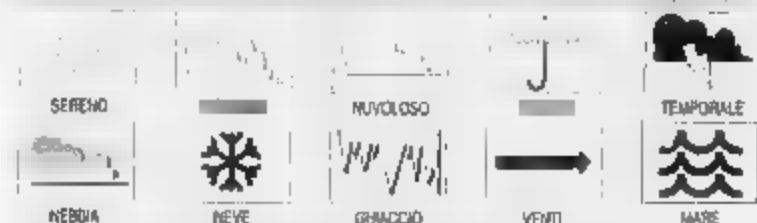
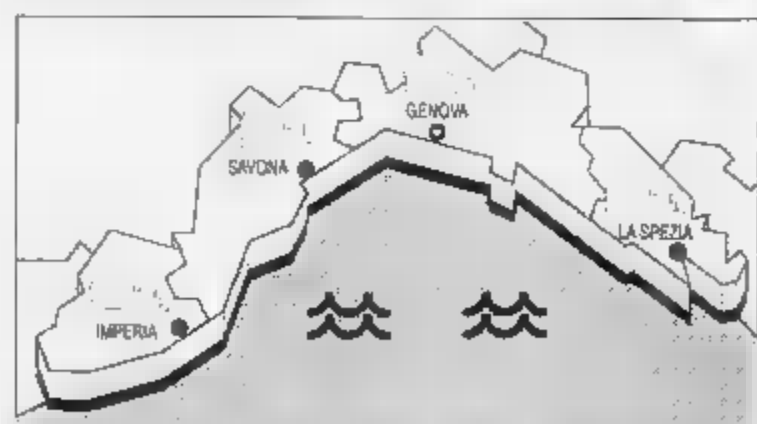
da considerarsi valido a tutti gli effetti.

L'autopsia del cadavere di Giorgio Soliani è fissata per questa mattina ed è probabile che in giornata arrivi anche il nulla-osta della Procura per i funerali e la cremazione. I due

feriti, Maria Grazia Siffredi e Franco Lotti, dovranno invece rimanere in ospedale ancora per qualche tempo. Entrambi sono comunque in via di rapida guarigione.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato-forte, mare mosso-sottocosto molto mosso al largo, temperatura rigida.

per domani: Residua instabilità, annuvolamenti attenuati a schiuma, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

RICERCAZIONI ■ IERI. Temp. del mare 14°C, umidità rel. 35%, vento Nord-Nord-Est 20-30 km/h, con raffiche a 60, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barometrica 1008 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 9 min 6
Savona max 7 min 5
Imperia max 8 min 6

UN ANNO ■ IMPERIA
Max: 16; min: 13; temp. 15

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 0,06 e cala alle 12,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Confesercenti propone una tariffa unica per tutti i prodotti venduti negli esercizi pubblici

Caffè «amaro» in Riviera: prezzo a 1400 lire

L'aumento già scattato a Sanremo e Arma è atteso a Imperia

SANREMO. Un caffè? 1400 lire. Nei bar di Imperia ma anche nelle osterie «fuori porta». Prezzo unico da Cervo Ligure al confine con la Francia. L'indicazione arriva dalla Confesercenti e scaturisce da un approfondito esame dei costi di gestione degli esercizi pubblici dove si serve la gustosa bevanda simbolo di una tradizione tutta italiana.

Un suggerimento, un'imposizione? sottolinea Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti. A Sanremo la maggior parte dei bar si è adeguata e ha fatto scattare la nuova tariffa. In alcune torrefazioni, però, il costo della tazzina è rimasto invariato: 1300 lire. In un bar della Foce, addirittura, è stato «congelato» a quota mille, come una decina di anni fa.

Ancora fermi a 1300 lire i pubblici esercizi di Imperia. Da Piccardo, capofila dei bar di Oneglia, ieri il caffè era ancora legato alla vecchia tariffa. Ma, nell'aria, c'è aria di aumento.



La tazzina del caffè, tradizione italiana

Ad Arma e Taggia, invece, i bar e caffè hanno anticipato i tempi, da mesi ormai, in quasi tutti i locali sono comparsi i cartellini. Il nuovo prezzo: 1400 lire.

La Confesercenti aveva suggerito il nuovo prezzario già nel dicembre del 1994. Ma evidentemente l'indicazione di dell'organismo, non era stata raccolta. «Soprattutto - spiegano - per ragioni di concorrenza». Molti esercenti, infatti, hanno fatto bene i loro conti e sono accorti che alla fine della giornata il maggior numero dei caffè venduti (grazie al prezzo ridotto) ha compensato adeguatamente il mancato aumento delle tariffe.

Dunque caffè a 1400 lire; 1700 per il decaffeinato; 2100 per il cappuccino e 2300 lire per il caffè freddo (che diventano 2700 se si vuole shakerato). Thè e camomilla alla pari a 2700 lire. Così come la cioccolata Lotta.

Rivisto anche il prezzo delle brioches e della pasticceria: 1000 lire il «cornetto» e il Krappfen; stesso prezzo per focaccia e sardenaira; 2000 lire la fetta di torta di verdura; 3000 lire il toast (4500 se farcito).

Per gli aperitivi, il listino di massima dei prezzi prevede quote oscillanti fra le 2800 e le 3000 lire. Che si «impegnano» quando si ordinano Negroni, Bellini, e altri cocktail, più o meno elaborati e alcolici.

Whisky, non invecchiati, 4500 (baby) e 5500 la dose normale. 3500 le grappe e i liquori nazionali.

L'obiettivo della Confesercenti è creare scompensi nei prezzi da un capo all'altro della provincia. Per non provocare confusione, soprattutto fra i turisti, e non ingenerare sospetti di prezzi «rialzati» ad arte, a seconda della stagione.

Tutti i prezzi indicati dalla Confesercenti si riferiscono ai prodotti consumati al banco. «Sono solo suggerimenti» ricorda ancora De Negri. Che precisa: «L'obiettivo della Confesercenti è di mettere un po' d'ordine nella categoria ed evitare differenze troppo marcate nei prezzi dei diversi locali».

(g. p. m.)

Giornale e cd a 4900 lire

Canti di Natale «compact» con La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Da sabato sino a dopo le feste sarà possibile acquistare con il giornale un compact disc con le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renata Scotti), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (Platters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby), «Ella Fitzgerald», «Adolphe Fidele», «Oh come all ye faithful» (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A new Baby for Christmas» (J. Preston) e «Silent Night» (The Drifters) e altri.

Si chiude il termine per partecipare alla gara d'appalto internazionale

Al via il Roja-bis, sete addio

La Provincia ha stanziato 5 miliardi per la realizzazione di una fra le opere più importanti del Ponente. I lavori partiranno ad aprile, la conclusione entro 360 giorni. Ecco il progetto

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Con i cinque miliardi erogati dalla Provincia (la decisione è stata presa dal Consiglio l'altro sera), prende sempre più corpo il progetto di raddoppio dell'acquedotto sotterraneo del Roja. L'importo sarà destinato per metà all'Anas e per l'altra metà all'Anas. I fondi vanno ad aggiungersi ai 19,8 miliardi che stanziava l'azienda imperiese e quasi 36 che imputerà, invece, quella di Sanremo. Spiega l'assessore Vittorio Adolfo: «Il nostro contributo è a fondo perduto. Ma ne vale la pena. E' una soluzione una volta per tutte a problemi che affliggono l'intera provincia». A questo proposito vorrebbe sottolineare che da parte della Provincia non verrà meno l'impegno per lo sfruttamento del tunnel che rappresenta una fonte alternativa importantissima per l'approvvigionamento dell'imperiese. Si sta cercando un accordo con Enel in modo da poter utilizzare del vecchio bypass dell'Acrosas.

Tornando al Roja-bis si è ormai agli sgoccioli. Dopo il 21 di questo mese non potranno più essere accettate le richieste delle ditte che vogliono partecipare alla gara d'appalto che si svolgerà la primavera prossima. Dice l'ingegner Alberto Vaccari, direttore dell'Anas: «Finora sono



Il grafico del Roja-bis: il nuovo acquedotto che sarà terminato fra un anno e rappresentato dalla linea che corre davanti alla costa

le aziende, di ogni parte d'Italia non ci sono ditte straniere che hanno chiesto di concorre. Una speciale commissione valuterà i requisiti di tutti. Poi, chi sarà ammesso, dal 9 febbraio avrà sessanta giorni di tempo per presentare le offerte al ribasso. Sulla carta l'acquedotto non costerà meno di 50 miliardi. «In ogni caso», continua Vaccari, «chiunque si aggiudicherà l'appalto avrà improvvisamente 360 giorni di tempo per finire i lavori». La prossima, quindi, dovrebbe essere l'ultima estate

dalla grande sete. Dall'aprile del '97 in poi, il grande acquedotto subacqueo sarà funzionante. L'opera è grandiosa, tra le poche in Europa di questa portata. Da Rovereto, a Ventimiglia, un grosso tubo, lungo circa 3 chilometri, scenderà parallelamente a quello già esistente. Poi raggiungerà la spiaggia e si inabissirà, correndo per oltre 20 chilometri lungo la costa fino a Capo Verde di Sanremo. Da qui la tubazione si ricongiungerà a quella già esistente. La profondità in cui sarà sistemato il tubo è media-

mente di 50 metri ma si arriverà a sfiorare anche i 70. Un vantaggio, questo, per evitare che il moto ondoso possa danneggiare l'impianto.

«L'Anas», spiega ancora Vaccari, «si occuperà della parte tra Ventimiglia e Ospedaletti mentre l'Anas di quella da Capo Verde a Capo Verde. Un ultimo dato su tutti: i metri cubi d'acqua immessi nelle reti dei Comuni imperiesi saranno 16 milioni 170 mila all'anno. Grande sete, addio.

Guido Gelardi

Il metano

A Chiusanico case allacciate

CHIUSANICO. Chiusanico, con le frazioni Torria e Gazzelli, è il primo Comune dell'entroterra che è stato dotato di rete per la distribuzione di gas Gpl in ogni casa. Dice il sindaco Giovanni Agnès: «L'opera sarà inaugurata il 17 dicembre e già oltre il 90 per cento degli interessati ha chiesto l'allacciamento alla rete. Ciò sottolinea l'importanza che questo servizio riveste per creare migliori condizioni di vita e per rilanciare località finora dimenticate».

A sua volta la GerGas, che ha realizzato la rete distributiva di circa 5000 metri in 14 mesi, con tre centrali di stoccaggio, annuncia che l'Agipgas ha già stipulato le convenzioni per l'estensione della metanizzazione a sette Comuni mentre si tratta con altri tre: «Tutti rincuoreranno, con l'estensione della moderna tecnologia, grandi opportunità di rivalutazione civile e sociale».

DALLA CITTA'

INCENDIO

Brucia un bungalow per il cortocircuito di una stufetta

Un bungalow abbandonato nell'area del camping «Diana», a Diano Gorli, è stato distrutto ieri da un incendio, divampato forse per il cortocircuito di una stufetta elettrica da alcuni albanesi, che occupavano la struttura abusivamente. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, oltre ai carabinieri e ai vigili urbani di Diano Marina. L'abitazione in legno di proprietà di un torinese e i danni ammontano a una quindicina di milioni. Ad accorgersi che dall'alloggio usciva una nuvola di fumo è stato il diavolese Marco Ramella, che ha subito chiesto aiuto. [m. v.]

FERROVIE

Sabato treni fermi per lo sciopero dei macchinisti

Sabato, dalle 9 alle 17, sono previsti disagi per i passeggeri dei treni. Il «Comus», la sigla del coordinamento dei macchinisti, ha indetto uno sciopero che interesserà Liguria e Basso Piemonte. La direzione compartimentale Fs della Liguria comunica che circoleranno regolarmente i convogli a lunga percorrenza, compresi gli interregionali. Potranno essere soppressi locali e diretti. [p. o.]

POSTE

Pagamento del concordato, si prolungano gli orari

Domani, ultimo giorno utile per il pagamento delle quote previste dal concordato fiscale, gli uffici postali della provincia prolungheranno l'orario di apertura. Resteranno a disposizione del pubblico fino alle 18 gli sportelli di Imperia centro, Diano, Sanremo centro, Arma di Taggia e Ventimiglia città. [e. f.]

TRASPORTI

Agitazioni dei camionisti, si rischia la paralisi

Anche nel Ponente rischiano di restare paralizzati gli autotrasporti, per lo sciopero previsto dall'Unatras dal 17 al 26. Mentre proseguono le trattative nel tentativo di raggiungere un accordo sulla riduzione dei costi delle imprese e su varie proposte della categoria, i 500 camionisti della provincia attendono la risposta dal Governo. [e. f.]

PRIMA

Il Siulp replica alle mosse dell'ispettore

Il sindacato di polizia Siulp replica seccamente all'ispettore capo Federico Licciardello, che si era dissociato dalle critiche rivolte al questore Minerva. «Il Siulp», è scritto in un comunicato - non ha additato il questore come responsabile della recrudescenza della piccola malavita. Il sindacato non si è mai inventato nulla. Quanto si chiede è sempre nell'interesse dei poliziotti. Il Siulp difende inoltre l'operato del segretario provinciale Andrea Repetti, al quale conferma stima e fiducia. [m. v.]

Il Comune ai commercianti: «Contribuite»

Diano e le luminarie ancora polemiche

DIANO MARINA. Per le luminarie natalizie il Comune chiede ai commercianti 50 milioni. Insomma a Diano la polemica sugli addobbi continua. Secondo l'Amministrazione comunale la cittadina turistica, con un modesto contributo degli operatori commerciali, potrebbe essere la più illuminata di tutta la Liguria. Il vice sindaco Elio Novato, al riguardo, non ha peli sulla lingua: «Nella nostra località esistono ben mille licenze di commercio, oltre a un alto numero di artigiani. Se tutti si lasciassero 50 mila lire si potrebbe disporre di oltre 50 milioni e con una cifra di tale portata si farebbero le cose in grande stile».

Secondo Novato, invece, tutto verrebbe che alle spese per gli addobbi natalizi pensasse solo il Comune.

Afferma: «In molte altre località della costa ligure i commercianti non si tirano indietro e realizzano illuminazioni che richiamano gente. Invece a Diano si fanno solo parole. Proprio nei giorni scorsi la Giunta co-

munale ha dovuto saldare un debito delle luminarie dell'anno passato che avrebbe dovuto far carico agli operatori commerciali».

Novato spiega che commercianti e Comune erano d'accordo che le spese per l'illuminazione natalizia sarebbero state pagate dai commercianti. Invece il conto di venti milioni è stato pagato dagli operatori dianoesi solo per sei milioni.

Conclude: «Il Comune per chiudere la vicenda si è accollato, così, la spesa dei restanti 14 milioni. E' mai possibile un comportamento di questo genere?».

Poi il vice sindaco ha assicurato che i prossimi giorni, con un ulteriore sforzo finanziario, l'Amministrazione farà sistemare ghirlande di luci anche sulla via Aurelia e in alcune piazze del centro per evitare che Diano Marina si distingua, in occasione delle festività natalizie, in modo negativo. Si sta attendendo la prevista autorizzazione da parte dell'Enel.

[a. b.]

E' il quarto proscioglimento in 8 anni

Smaltimento rifiuti assolto rottamato

IMPERIA. Un poker di assoluzioni. E' il record di uno sfasciarazzo imperiese, giudicato in ben quattro occasioni per lo stesso capo d'imputazione: la mancanza di autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti speciali. Il caso di Mario Russo, 32 anni, residente in regione Barco, è stato discusso per l'ennesima volta in questi giorni e il pretore Domenico Varalli ha dato ragione alla tesi del difensore, l'avvocato Mario Leone. La sentenza ricalca quella già pronunciata nell'88, nel '92 e nel '94.

La denuncia era scattata dopo un nuovo controllo dei tecnici della Provincia nel suo deposito di rottami lungo la strada per Borgo d'Oneygli. I verbali seguono le disposizioni di una legge nazionale dell'82, che stabilisce particolari permessi per poter smaltire rifiuti speciali, legati all'attività del demolitore, giudicata non in regola. Ma esistono altre disposizioni regionali che disciplinano Russo (proprio queste contraddizioni, che indicano la mancanza di in-

dica precise, erano già state evidenziate in precedenti).

Spiega l'avvocato Mario Leone: «Una legge della Regione, che nella sua più recente formulazione risale al febbraio di quest'anno, garantisce la possibilità di utilizzare un'autorizzazione provvisoria, come fu appunto il mio cliente. Non può ottenere una nulla osta definitiva, perché non sono ancora stati individuati con precisione i siti in cui smaltire il materiale di scarto. L'artigiano ha dimostrato di aver fatto di tutto per trovare una soluzione ai problemi di stoccaggio».

Il nuovo dibattimento, di fronte al pm Donata Di Stefano, ha messo in evidenza le incertezze legislative che caratterizzano l'attività di Mario Russo, che oltre a una pena pecuniaria rischiava da 12 mesi a un anno di carcere, è stato assolto.

Una decisione che «fotocopia» gli altri tre procedimenti, sempre avviati dopo che erano stati compiuti sopraluoghi nell'impianto alla periferia di Oneglia. [e. f.]

Aveva riportato gravi lesioni. Da fissare la data dei funerali

Morto l'anziano investito

E' spirato al S. Corona il pensionato imperiese travolto da una «volante» sul lungomare Vespucci. Era il padre di un poliziotto. La dinamica dell'incidente



Domenico Marciano aveva 78 anni

strada: è un punto a rischio, dove già in passato si erano verificati incidenti. Il motociclista stava compiendo un'inversione di marcia e, forse abbagliato dal sole, non si è accorto della vettura che sopraggiungeva. Sullo dinamico dell'episodio hanno

compiuto rilevamenti i carabinieri.

Le condizioni di Marciano erano subito apparse preoccupanti. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, era stato trasportato all'ospedale di Imperia. Qui era stato deciso il trasferimento a Santa Corona, dove veniva costantemente tenuto sotto controllo dai medici. Le speranze di salvarlo si sono fatte sempre più esili: è deceduto ieri pomeriggio, poco dopo le 14.

E' il secondo incidente mortale avvenuto a Imperia questa settimana. Lunedì 12, Giovanni Battista Sasso, di 67 anni, era stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada. Il Gariboldi, nel centro di Porto Maurizio, riportando un grave trauma cranico. Anche lui è spirato al S. Corona. Lunedì pomeriggio, sempre a Santa Corona, era inoltre morta Maria Concetta Ciccia, un'anziana che era stata investita da una vettura giovedì scorso in via San Dalmazzo, a Taggia. Le ferite alla testa si sono rivelate fatali. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Evigno non era isolata replica Imperia Corse

La Sindacato Imperia Corse desidera replicare alla lettera pubblicata il 12 dicembre con il titolo «Per il rally di Evigno rimasta isolata». Innanzitutto la ringraziamo per aver paragonato la nostra manifestazione alla ben più blasonata Granada - Dakar (Paris) non ne è più sede da due anni, e che si svolge nei Paesi del Terzo Mondo, tra i quali la Spagna e Marocco: non merita l'aggettivo di «isolata» e convogliamo che sia sicuramente organizzata dalla nostra piccola manifestazione durante l'arco di 7 ore.

Forse i signori non sanno, o preferiscono ignorare, che delle due strade di accesso a Evigno una è stata bloccata per permettere lo svolgimento di una prova speciale, da Diano Borello al bivio per la strada di Evigno. E' l'altra, quella che da Diano Marina porta a Evigno attraverso Diano Castello e Diano Arenino, era libera e aperta al traffico come sempre.

Il tratto era percorso dalle vetture di gara in trasferimento, quindi secondo le norme dettate dal Codice della strada, sulla

quali la Forza pubblica presente aveva il compito di vigilare. Perché quindi gettare fango sull'organizzazione e sulla Prefettura, organismo che ha autorizzato la manifestazione con i sindacati dei paesi attraversati dalla gara, accusandoli di essere irresponsabili e incompetenti al punto tale da isolare un centro abitato? L'incidente, per noi, si chiude qui. Atti ufficiali comprovano quanto riportato. Resta solo, a chi scrive, l'invito in bocca e la consapevolezza che non sarà mai sufficiente organizzare le manifestazioni secondo regole dettate da leggi e buon senso, per evitare di essere gratuitamente attaccati. Gli sportivi hanno gradito il Rally di Natale (156 concorrenti, migliaia di spettatori), una manifestazione che ha sicuramente causato qualche (calcolato) disagio alla viabilità, ma ha riempito alberghi, ristoranti e negozi di sportivi.

Francesco Zenoardo
Comitato organizzatore Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777, Borghigera-Vallerosa: telefono 252.525 - 295.455, Camposasso: telefono 28.191, Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353, Diano Marina: telefono 404.112, Dolcacqua: telefono 206.878, Ospedaletti: telefono 505.050, Pieve di Teco: telefono 36.377, Pontassio: telefono 279.700, Pomasio: telefono 325.132, Rapallo: telefono 485.754, S. Stefano al Mare: telefono 485.000, Sanremo: telefono 505.050, Arma di Taggia: telefono 41.444, Ventimiglia: telefono 250.722.

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Torres, via Nazionale 13, telefono 625.
Borghigera - Vallerosa: Internazionale, via Emanuele 107, telefono 261.409.
Camposasso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Valini, via Sicilia, telefono 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 11, telefono 495.065.
Dolcacqua: Barbieri, Provinciale, telefono 206.
Ospedaletti: Marzoc, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cippi, corso Ponzone 70, telefono 36.377.
Riva Ligure: Mancini, piazza 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nivola, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: Calvi, Agosti 34, telefono 533.854.
Arma di Taggia: Zegorini, piazza Eroi Taggese, telefono 475.133.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941, Sanremo: 5361, Bordighera: 2751, Costarainera: 51.524.
GUARDIA MEDICA: Imperia: soccorso: (0183) 290.777, Sanremo: telefono 500.300, Guardia medica montana: telefono 408.100, Bordighera: telefono 2751, Ventimiglia: telefono 2751, Guardia odontologica festiva: via 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224, Sanremo: telefono 505.858, Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

13 NATI. A Imperia: Alessio Pandieri. MORTI. A Imperia: Ralph Molteni (83 anni), Maria Dragagnolo (69), Pietro Siccardi (82), Modesta Franco (71), Palma Diana (78). MATRIMONI. A Imperia: Luca Landolfi con Lidia Lapomare. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' presentato alla quarta circoscrizione il progetto del cod che riguarda la realizzazione di una nuova rete fognaria a Castelvetro, nel tratto compreso tra il ponte vecchio e Passo Rocche. Il progetto elaborato dal geometra Maurizio Giordano prevede la realizzazione di tubature all'interno di un canale già esistente nell'argine sinistro del torrente Impero, che veniva utilizzato per alimentare, con l'acqua derivante dall'alveo del corso d'acqua, i frantoi della zona. I proprietari del canale hanno già concesso l'autorizzazione. La nuova fognaria si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 1800 metri. La nuova condotta avrà una sezione vincolata dal dimensionamento del canale, le cui misure sono 45 centimetri di altezza e una larghezza di 30. Potrà essere utilizzato da 90 persone. Intanto la 4a Commissione regionale si è riunita per parlare di finanziamenti necessari al terzo valico ferroviario dei Giovi e del raddoppio della Pontremolese.

GLI APPUNTAMENTI

Il libro di Serafini

Oggi, a Palazzo Guarnieri di Porto, sarà presentato il libro del comandante Flavio Serafini «Ponte di comando». L'appuntamento è alle 16,30. [e. f.]

IMPERIA

La messa del finanziere

I rappresentanti imperiesi dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia parteciperanno a una messa che si terrà domenica nella Chiesa di Borgo Perì. Imperia. La celebrazione avrà inizio alle 11. [e. f.]

IMPERIA

Un saggio di

Domani, alle 16, nei locali del Teatro Bajazzo, in via Carducci, si terrà un saggio di piccoli e grandi musicisti delle scuole di Imperia. [e. f.]

IMPERIA

Concorso di narrativa

La Provincia, in collaborazione con la rivista Imperia, organizza il concorso nazio-

nale di narrativa «La memoria del mare». I racconti vanno inviati al Centro Editoriale imperiese, in piazza Bianchi 5. [e. f.]

SANREMO

Cena di Natale con l'Arcigola

E' fissata per il 21 dicembre la cena di Natale della Condotta 200 dell'Arcigola. Il convivio è in programma alla «Lanterna Blu» di Imperia. Prenotazioni allo 0184/50.14.44 (Lasagna, Tron e Andreolli). [g. ga.]

Parte II «Pullman della neve»

Aperte le prenotazioni per il «Pullman della neve» con destinazione Auron, nelle Alpi Marittime francesi. Per informazioni, anche sull'innalzamento del numero 0184-534.037. [g. ga.]

POMPEIANA

Corso di fotografia

Appuntamento alle 19,30 per la lezione del corso di fotografia degli allievi di Jorge Bolivar. Gli appuntamenti si svolgono nelle scuole medie di Pompeiana. [g. ga.]

Rogo per un improvviso corto circuito ieri mattina ad Arma di Taggia

Un incendio causato dal vento

Un capannone è andato completamente distrutto: la proprietaria è riuscita a mettere in salvo l'automobile. Esplosa una bombola di gas, altre 4 estratte appena in tempo dai vigili

ARMA DI TAGGIA. Il vento violento che ha spazzato la Riviera ieri mattina ha provocato l'incendio di un capannone in regione Batex, ad Arma di Taggia, rendendo necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e facendo scattare l'allarme in un'area dove si trovano decine di villette e piccole medie aziende floricole. Il rogo, secondo una prima ricostruzione, è scoppiato proprio per un corto circuito che ha interessato una cassetta elettrica investita dal vento. I danni ammontano a diversi milioni e il bilancio sarebbe stato più alto se la proprietaria della struttura, adiacente a una villetta, non avesse provveduto a spostare la propria automobile in tempo. Le fiamme hanno provocato inoltre l'esplosione di una bombola per il gas mentre altre quattro sono state estratte dai pompieri miracolosamente intatte.

A parlare è Gemina Anfossi, la pensionata che, appena alzata, si è accorta che il box vicino casa aveva preso fuoco: «E' stato terribile», dice la donna ancora agitata - mi sono precipitata fuori e ho subito portato lontano l'automobile. C'era già tanto fumo. Poi ho chiamato i pompieri e ho cercato aiuto. E aggiunge: «Sono andati distrutti macchinari agricoli e altre cose della casa che tenevano al coperto per comodità, anche le scorte di conserva di pomodoro che avevo fatto alla fine dell'estate. Per di più il dedalo di stradine che collega le arterie principali di Arma a regione Batex ha bloccato le autobotti e soltanto un mezzo di soccorso è riuscito a raggiungere la villetta interessata dalle fiamme. I pompieri si sono messi al lavoro immediatamente ma la lotta con le fiamme, alimentate dal vento e dal materiale infiammabile che è depositato nel capannone, è stata difficile ed è durata complessivamente circa due ore. Dopo lo spegnimento i militi hanno dovuto effettuare anche un'accurata opera di bonifica per scongiurare il rischio che qualche scintilla rimasta ancora potesse riaccendere il rogo. In regione Batex sono intervenute anche alcune pattuglie dei carabinieri della stazione di Taggia che si sono occupati di rilevare una volta sconfitte le fiamme, del sopralluogo che ha permesso di accertare a tutti gli effetti l'origine accidentale dell'incendio.

Il rogo di ieri, come sottolineato anche dai Vigili del fuoco, ha riproposto la drammatica realtà delle difficoltà dei soccorsi nelle zone dell'entroterra che non sono servite da una rete viaria adeguata. In questi casi gli interventi possono subire ritardi preoccupanti e a Taggia come a Sanremo è chiesto da tempo che si faccia qualcosa perché le diverse componenti del soccorso (ambulanze, autobotti ecc.) possano operare senza l'incubo di dover arrestare di fronte ad una strada troppo stretta o ad un'automobile in



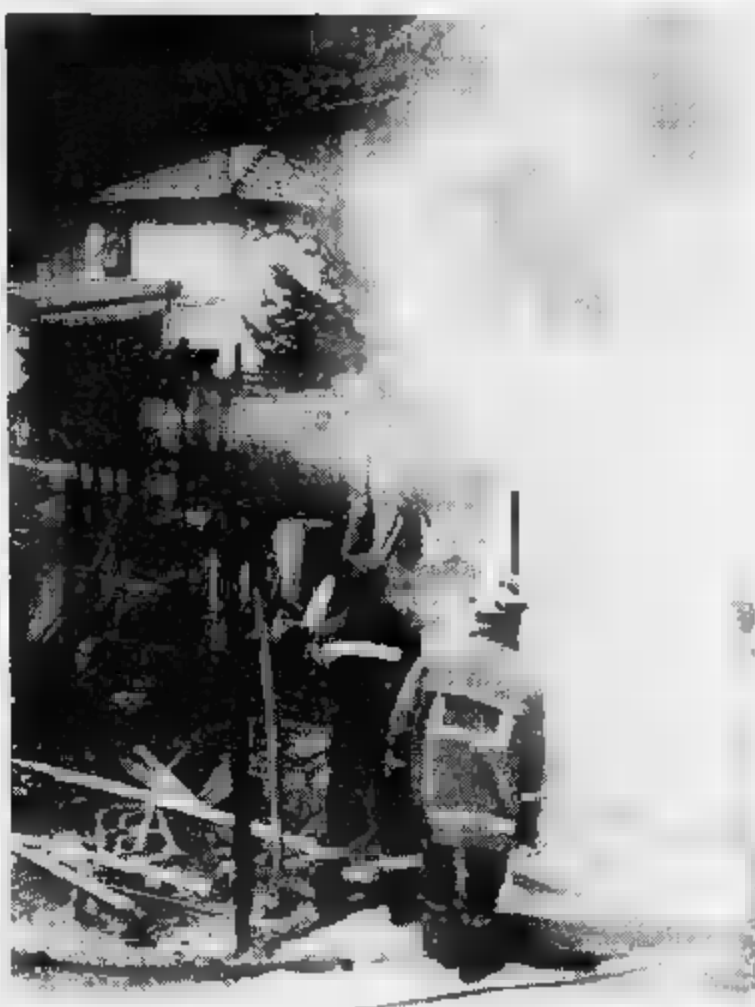
Gemina Anfossi è riuscita a togliere la propria auto dal capannone

sosta vietata. E i Vigili del fuoco ricordano come sia fondamentale che vengano compiute al più presto tutte le operazioni di legge necessarie per rendere inoffensivi e sicuri i cavi elettrici in caso di corto circuito.

La giornata di ieri ha visto altri interventi per incendi di lie-

ve entità che si sono verificati tra le streghe della Valle Argentina e dell'alta Valle Arona. Anche in questo caso l'origine delle fiamme è risultata essere accidentale.

Nella notte i vandali avevano infatti incendiato un cassonetto per la spazzatura alla periferia di Sanremo. (g. ga.)



I Vigili del Fuoco intervenuti in regione Batex

(MANFREDI GATTI)

**FAVOREVOLI
NUMERI
COMITATI**

SAN BARTOLOMEO. Continuano a far discutere le iniziative di vigili urbani e amministratori di San Bartolomeo, che serie di disposizioni hanno dichiarato «fuorilegge» i doni di Natale. L'ordinanza del comandante della polizia municipale, Marco Luffarelli, e gli avvisi affissi dal sindaco Rosanna Brun sulle porte degli uffici, che vietano la consegna di regali, raccolgono commenti positivi, ma c'è anche chi invita a distinguere tra i vari casi.

Dice il parroco del Santuario della Roversa, a San Bartolomeo: «Il provvedimento ha sicuramente un aspetto positivo. Per i regali ai vigili, penso in ogni caso che il panettone fosse semplicemente un riconoscimento legato a un'attività per il bene del Comune. Certo che al giorno d'oggi tutto può diventare sospetto».

Decisamente a favore è il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza, che considera la proposta del «Natale pulito» un primo passo molto importante: «La necessità di risiste-

Continua a far discutere la decisione presa a San Bartolomeo

Niente regali ai vigili

L'ordinanza del comandante della polizia urbana dichiara «fuorilegge» i tradizionali doni. Anche per gli amministratori «rinvio al mittente»



Il comandante Marco Luffarelli

mare le cose in Italia non dev'essere collegata soltanto a fatti eclatanti come Tangentopoli. Anche se lo scandalo emerge dalle grandi manchevolezze, è reso possibile quando il più piccolo anello della catena si rende disponibile a questi compromessi. Il risanamento della società deve partire dalla

base: in questo modo, anche a livelli più alti è possibile avere comportamenti retti. Il vertice si può riformare se ogni singolo cittadino mantiene un atteggiamento irreprensibile. In un momento particolare come il festo natalizio può essere un segnale importante».

A pronunciarsi sulla questione è anche Piero Denegri, consigliere comunale di Imperia e segretario della Confesercenti. Dal punto di vista dei commercianti, questa presa di posizione rischia di far precipitare le vendite di panettoni e cassette regalo? «A parte le battute, le valutazioni su questo argomento sono più complesse di quanto possa sembrare. E continua: «Se alla polizia municipale viene indirizzato un dono è per riconoscere il valore pubblico della sua funzione, non per carpire vantaggi. Si tratta di un segno di apprezzamento, che nel passato è evidenziato da manifestazioni come la «Refina dei vigili». Vanno fatte distinzioni: ora sono cambiate tante cose, si cerca di lanciare idee

che seguano una linea più rigorosa e garantiscano anche un risparmio, ma finché è un regalo di poco valore porta un messaggio di stima. Anche fra amici e parenti si usa».

Denegri continua la sua difesa: «E' un gesto che fa parte della nostra cultura, un modo di esprimersi. Visto che i liguri hanno per tradizione un carattere chiuso, un piccolo presente o una lettera garantiscono un riconoscimento a persone che compiono interventi a favore della collettività».

Pure gli amministratori di San Bartolomeo al Mare, tuttavia, hanno già rilevato come sia spesso difficile distinguere tra un semplice atto di cortesia e un tentativo di ingraziarsi il vigile o il politico di turno. Nel dubbio, il comandante Luffarelli «ha assoluto divieto di accettare donazioni da chiunque», mentre consiglieri e assessori avvertono che saranno rispettati al mittente anche i pacchi recapitati a domicilio».

Enrico Ferrari

I posti barca nella provincia di Imperia dovrebbero subire un aumento, passando dagli attuali tremila a cinquemila

Previsti i porti turistici a Ventimiglia e San Lorenzo

Sono state illustrate ai sindaci le principali linee del piano regionale costiero

VENTIMIGLIA. Se ne parlava da anni, e adesso forse è venuta la volta buona: l'albero di Natale, Ventimiglia trova il segnale di via libera per la realizzazione del porto turistico. La sua costruzione è prevista dal Piano di coordinamento costiero, che l'assessorato regionale all'Urbanistica ha illustrato ieri mattina in Provincia a Imperia, davanti a tutti i sindaci lo al... (legati) dei Comuni costieri. E' il primo passo verso un'opera molto attesa, nella città di frontiera, tra le poche della Riviera dei Fiori ancora sprovvista di adeguate infrastrutture nautiche, mentre la vicina Costa Azzurra ne abbonda.

Ma Babbo Natale ha portato buone notizie solo per Ventimiglia: il piano regionale delle coste (un lavoro voluminoso, corredato da cartografia fotografica aerea, che ha messo sotto lente tutta la costa da Sarzana a Ventimiglia) prevede anche un



Il litorale di Ventimiglia

altro porto turistico, quello di San Lorenzo al Mare. Nei progetti della Regione, a quanto ha precisato Franco Lorenzani, il dirigente della Ripartizione urbanistica che all'elaborazione

del piano costiero si è dedicato dall'85 a oggi, esistono anche il consolidamento di tutti gli approdi esistenti (porti di quarta classe), l'ampliamento dei porticcioli di Imperia e Dianio, la bonifica dell'area di Pian di Poma e lo sviluppo portuale tra Ospedaletti e Sanremo, oltre alla difesa della fascia litoranea.

Precisa l'ingegner Lorenzani: «Il senso dello strumento urbanistico che abbiamo presentato è quello di delineare con certezza gli interventi sulla costa, sia a livello comunale che privato. E vengono così indicati con trasparenza i margini di intervento, con un rafforzamento delle strutture già esistenti e una politica di riqualificazione di tutte le altre aree, comprese quelle di Arma di Taggia e di Riva Ligure». Il piano, almeno nelle intenzioni del Consiglio regionale, dovrebbe essere pronto entro un anno e mezzo, prima quindi della fine del '97. E,

quando sarà completato, i posti barca nell'Imperiese passeranno dagli attuali 3 mila a 5 mila: il Ponente diventerà una zona delle coste a più alto livello di ricettività della Liguria.

E' soddisfatto anche Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia: «Possiamo affermare che il piano costiero è un buon lavoro. Tuttavia deve essere integrato con un piano dei trasporti provinciale e con altri piani territoriali, allo scopo di evitare che si creino dannose sovrapposizioni». E pareri positivi sono stati espressi anche dagli altri amministratori presenti. C'erano, tra i sindaci, Franco Montesano (Riva Ligure), Luciano Garibaldi (Cipressa), Flavio Parrini (Ospedaletti), Franco Bianchi (San Lorenzo al Mare), Rosanna Brun (San Bartolomeo al Mare). Per Sanremo, è intervenuto il neo assessore Franco Brasini, per Impe-

ria l'assessore Piero Littardi. Presente anche l'Apt.

Quello dei trasporti è uno dei punti più importanti da mettere bene a fuoco nel piano, che prevede pure interventi di ripristino del sedime ferroviario lasciato dopo lo spostamento a monte della ferrovia, l'Aurelia bis e i collegamenti con il mare. La Provincia, assicura Boscetto, «gioccherà un ruolo importante, di raccordo con i Comuni per la stesura di un piano unitario per quanto riguarda i costi». E i Comuni, ora, hanno 60 giorni di tempo per visionare il voluminoso progetto e presentare eventuali osservazioni. Già ieri, alcune questioni si sono avute richieste chiarimenti ai tecnici, specie per i finanziamenti e qualche problema potrebbe porsi, perché il Demanio marittimo è passato di competenza della Regione.

Stefano Delfino

Ventimiglia
Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni

CONCERTI DI NATALE

Domenica 10 Dicembre 1995 ore 21.00
Cantores Bormani - Chiesa S. Bartolomeo (Latté)

Domenica 17 Dicembre 1995 ore 21.00
Coro Polifonico S. Secondo - Cattedrale di Ventimiglia Alto

Martedì 19 Dicembre 1995 ore 21.00
Coro Troubad Clair - Chiesa della Natività di Maria S.S. (Roverino)

Giovedì 21 Dicembre 1995 ore 21.00
Coro Troubad Clair - Chiesa S. Agostino (Gimondi Superiore)

Venerdì 22 Dicembre 1995 ore 21.00
Collegium Musicum Alpazur - Chiesa Frazione S. Bernardo

Martedì 26 Dicembre 1995 ore 16.00
Cantores Bormani - Chiesa S. Giovanni Battista (Nevera)

Venerdì 29 Dicembre 1995 ore 21.00
Collegium Musicum Alpazur - Chiesa Cristo Re (Nervia)

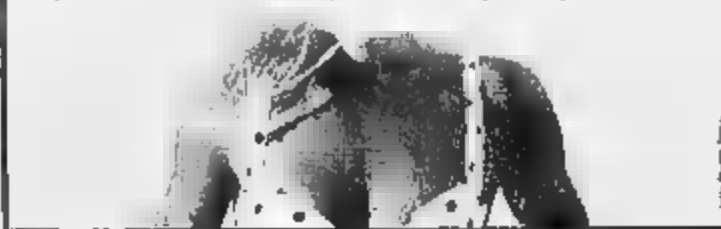
INGRESSO LIBERO
Direzione Artistica: Associazione Musicale - Sanremo
Per informazioni telefonare all'Ufficio Turismo e Manifestazioni
del Comune di Ventimiglia (0194) 35.43.00
NEGOZI APERTI TUTTE LE DOMENICHE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALI

**BY NIGHT
STUDIO**
LA PIÙ GRANDE DISCOTECA DELLA COSTA AZZURRA...
1.500 persone
LE PIÙ BELLE RAGAZZE... UN'ATMOSFERA ECCITANTE...
GOGO GIRLS... STREAPTEASE...

PREZZO SPECIALE PER I NOSTRI AMICI ITALIANI
100.000 (CONSUMAZIONE COMPRESA)
APERTO VENERDÌ E SABATO DALLE 23 ALL'ALBA

CLIENTELA SELEZIONATA, PARCHEGGIO CUSTODITO
CHAUFEUR A
29, ALPHONSE KARR, NIZZA TEL. (00-33) 93.82.37.66



Sciare in Francia

Auron
SAINT-ETIENNE DE TINEE
130 km di piste a due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

MERCOLEDÌ - VENERDÌ - DOMENICA
Escursione un giorno. Partenza da Diano Marina
con soste in tutte le città della Riviera. Rientro in serata

| TARIFFE | SABATO - DOMENICA | MERCOLEDÌ |
|-------------------------|-------------------|-----------|
| Adulti | 100.000 | 100.000 |
| Ragazzi da 12 a 17 anni | 50.000 | 50.000 |
| Ragazzi da 5 a 11 anni | 25.000 | 25.000 |
| Bambini da 0 a 4 anni | 10.000 | 10.000 |

LA QUOTA di assicurazione è di 10.000 lire. La quota di assicurazione è di 10.000 lire. La quota di assicurazione è di 10.000 lire.

Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFO PRONTOAURON
0184 53.40.37
SCUOLA SCI
Corsi collettivi ESF
per sette domeniche consecutive
a partire dal 7 GENNAIO 1996
195.000
SCUOLA DI SCI
Corsi collettivi ESF
per sette domeniche consecutive
a partire dal 7 GENNAIO 1996
195.000

LA STAMPA

Notificata all'avvocato Alfonso Carella una citazione della Corte dei Conti

L'ex assessore pagherà il conto

Dovrà rifondere al Comune 64 milioni: la somma spesa per il rifacimento del manto erboso dello stadio. I lavori erano stati ordinati dall'ex amministratore con una telefonata, senza alcuna delibera di giunta

SANREMO. Sotto l'alto patronato di Natale, l'avvocato Alfonso Carella, ex assessore liberale alla Finanza di Sanremo, coinvolto nello scandalo dell'appalto truccato del casinò, ha trovato un brutto regalo: una citazione della Corte dei conti di Genova. La prima, in ordine cronologico, emessa dal nuovo organo giudiziario regionale a pochi mesi dalla sua istituzione.

Carella è accusato di avere ordinato a due ditte locali una serie di lavori di sistemazione del manto erboso dello stadio comunale senza alcun supporto amministrativo. Nessuna delibera della giunta, semplicemente un paio di telefonate. E ora la Corte dei conti gli ha chiesto 64 milioni. L'udienza a Genova è già stata fissata per il prossimo mese di marzo. Se Carella non riuscirà a far valere le proprie ragioni, dovrà mettere mano al portafoglio.

I nodi sono ritornati al pettino tredici anni dopo i fatti. E nel 1982, la Sanremese militava nelle parti alte della classifica della Serie C. Carella era molto «vivace» alla squadra ed alla sua presidenza. Il manto erboso dello stadio era in condizioni pietose: bisognava intervenire. E Carella, dall'alto della sua carica, aveva telefonato a due ditte locali per ordinare una serie di lavori. «Procedura d'urgenza» aveva detto. I lavori erano iniziati subito e si erano conclusi dopo pochi giorni. Da intervento effettuato a regola d'arte, ma il Comune, in mancanza di una delibera, non aveva potuto pagare le fatture. Dopo ripetuti solleciti le imprese si erano rivolte al tribunale. E, ovviamente, avevano vinto la causa: i giudici avevano condannato il Comune a pagare. In tutto, fra importi dei lavori, interessi e spese legali, 64 milioni. Palazzo Bellevue, di fronte ad una sentenza, ha pagato. Per poi rifarsi sull'assessore che aveva ordinato l'intervento accusato di «ingiusto arricchimento».

La Corte dei conti ha atteso che l'iter giudiziario-ammini-



Alfonso Carella ex assessore liberale

strativo fosse completato per intervenire a sua volta. La pratica è stata affidata al procuratore capo Salvatore Greco che ha trasmesso a Carella ed all'Ufficio legale del Comune

Sanremo la notifica dell'atto di citazione. Processo a marzo.

Carella, nelle sue controdeduzioni, si è difeso sostenendo che le condizioni dello stadio erano pessime e che la Sanremese rischiava di non poter affrontare il campionato per l'insistenza del manto erboso. In precedenza, infatti, la squadra era stata costretta a disputare alcune partite allo stadio di Arma di Taggia, in regione Lecco, e a Pian di Ponza dove, di solito, si allenano i ragazzi. L'urgenza era palese, ma per il varo dei lavori, ci voleva una delibera. Non una semplice telefonata. Che in questo caso rischiava di costare cara all'ex assessore.

Carella, coinvolto nello scandalo del casinò, è in attesa della ripetizione del processo d'appello, così come sentenziato l'estate scorsa dalla Cassazione.

Gian Piero Moretti

SCUOLE OCCUPATE

Continua l'agitazione

Occupazione ad oltranza all'Ipe di Sanremo dove ieri sera gli studenti che presiedono l'istituto hanno contestato il preside che aveva deciso di convocare un'assemblea dei docenti e dei genitori a scuola. «Non vogliamo che l'occupazione diventi "dura"», dicono i rappresentanti degli studenti - ma il fatto che la protesta continui è lampante e il gesto della presidenza può essere considerato una provocazione. Intanto, da questa mattina sono tornati all'auto gestione gli studenti dell'Isipia di Imperia, in via Gibelli. La decisione è arrivata dopo dieci giorni di occupazione e un solo giorno di normale attività didattica. Al momento, ad eccezione del tecnico «Ruffini» e del Nautico tutti gli istituti del capoluogo continuano ad essere occupati o autogestiti. E ieri sera, mentre tra le famiglie inizia a serpeggiare il malumore per i tanti giorni di scuola perduti, si è svolta una riunione tra gli studenti del «Coordinamento» in cui si è deciso di prolungare la protesta in attesa della riunione nazionale che si terrà il 16 dicembre a Napoli. Le forme di contestazione saranno quindi decise di conseguenza. E gli studenti in agitazione sottolineano: «Nessuno pensa all'occupazione come espediente per non andare a scuola ma come unica forma di lotta per far sentire la voce di chi siede tra i banchi».

[g. ga.]

Incidente probatorio sul «caso» Lolli

Farmaco «proibito»

Accolte le perizie

SANREMO. Una perizia farmacia e una medico-legale per il caso del medico sanremese che avrebbe prescritto a pagamento un farmaco «proibito» ad alcuni pazienti e per questo accusato di spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsioni. L'incidente probatorio è stato disposto ieri mattina dal giudice Bracco nel corso dell'udienza preliminare a carico di Carlo Lolli, 68 anni, difeso dagli avvocati Evelina Cristofari e Franco Moriconi. Il giudice ha aggiornato l'udienza al 15 febbraio prossimo in attesa che i periti eseguano gli accertamenti.

«Le perizie che abbiamo presentato», dicono i legali di Lolli, «dimostrano che la buprenorfina contenuta nel Temgesic è considerata un anestetico migliore della morfina e con meno effetti collaterali. Le circolari ministeriali che ne vietano la prescrizione oggi sono pratichamente illegittime senza considerare il fatto che un cittadino ha la facoltà di decidere di disintossicarsi con l'uso o privatamente, a pagamento. Le perizie dovranno accertare le condizioni dei pazienti al momento dei fatti e definire se le prescrizioni erano corrette».

[g. ga.]

Arresti domiciliari

Giallo della morte

Padre e figlio

Imputati a torto

SANREMO. Arresti domiciliari per i due commercianti di Arina accusati di associazione a delinquere finalizzata all'uso indebito di carte di credito. Paolo e Massimiliano Rosignoli, di 55 e 26 anni, difesi dagli avvocati Acquarone di Imperia e Alessandro Magari di Sanremo, sono ritornati a casa dopo un interrogatorio davanti al gip di Milano che ha coordinato le indagini che due settimane fa avevano portato ad una trentina di arresti in tutta Italia. Le responsabilità del figlio in merito alle presunte truffe sarebbero marginali.

[g. ga.]

Per lavori Aamaie

Niente acqua

sino alle 5

di venerdì

SANREMO. Black-out idrico, questa notte, a causa dei lavori della rete di distribuzione dell'Acmaie correlati agli interventi per il rifacimento dei marciapiedi e dell'asfalto in Garibaldi. L'azienda comunica che la parziale sospensione dell'erogazione dell'acqua è fissata tra le 22 di oggi e le 5 di domani mattina. Gli operai saranno a disposizione degli utenti in caso di anomalie. Questo, lo ha interessato: corso Garibaldi, via Frati, via Manzoni, via C. Pasanlo, piazza Colombo, via Marsaglia, via Cossola e via Montana.

[g. ga.]

TECHNOMIA

Roma ha promesso aiuti ai floricoltori liguri

[quotazioni del 13-12-95]

| FIORIE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELLO) MIN |
|---------------|--------------|----------|---------|-----------------------|
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 1.800 1.500 |
| Rosa | Anna | prima | 5.000 | 1.200 1.000 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | 600 500 |
| Rosa | Omega | prima | 5.000 | 500 400 |
| Rosa | Dallas | extra | 5.000 | 1.500 1.200 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 1.000 800 |
| Rosa | Grisby | extra | 5.000 | 900 800 |
| Rosa | Grisby | prima | 5.000 | 700 600 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 1.500 1.400 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 5.000 | 1.200 1.000 |
| Rosa | Kocktail | extra | 5.000 | 900 800 |
| Rosa | Kocktail | prima | 5.000 | 700 600 |
| Rosa | Diversa | extra | 10.000 | 2.000 1.000 |
| Rosa | Diversa | prima | 30.000 | 1.000 500 |
| Anemone | — | extra | 22.500 | 200 100 |
| Anemone | — | prima | 15.000 | 150 100 |
| Bacca di Iano | — | extra | 50.000 | 1.000 900 |
| Calendula | — | prima | 45.000 | 180 150 |
| Frasia | — | prima | — | — |
| Gerbera | — | prima | 110.000 | 800 700 |
| Lilium | Pragiali | extra | 6.000 | 5.000 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 1.800 1.500 |
| Ranuncolo | — | prima | 10.000 | 500 450 |
| Viola/leuca | — | extra | 10.000 | 1.000 900 |
| Viola/leuca | — | prima | 15.000 | 800 500 |
| Ranuncolo | — | extra | 10.000 | 500 450 |
| Stralizia | — | extra | 4.000 | 2.500 2.400 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 60.000 | 450 400 |
| Garofani | Mediterranei | proibita | 60.000 | 350 450 |
| Garofani | Seconda | seconda | 60.000 | 250 200 |
| Escallipius | Situarigna | prima | kg 500 | 5.000 4.000 (al kg) |
| Ruscus Danse | Cinerea | prima | kg 500 | 5.000 4.000 (al kg) |
| Ruscus Danse | — | prima | kg 500 | 15.000 14.000 (al kg) |

— Totale colli contrattati 1.150
— Fatturato delle contrattazioni L. 562.000.000

Commento: ● Buona influenza di mercato ● Prezzi in lieve aumento ● Qualche mancanza

SANREMO. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha dato la sua disponibilità a risolvere i problemi segnalati dai floricoltori che — riusciti ad approdare all'udienza di ieri dopo la protesta delle rose, inviando per giorni e giorni una composizione di steli sanremesi all'esponente di governo. La delegazione partita dal Ponente è rientrata in serata e ha giudicato soddisfacenti le vetive avute con Fantozzi. Il ministro — spiega un portavoce — ci ha dato la sua disponibilità per risolvere le questioni relative al prezzo del gasolio, ai fabbricati rurali e alla definizione di regime agrario per le produzioni su bancali. L'unico intoppo per far decollare i provvedimenti a favore dei coltivatori è, meno a dirlo, la burocrazia. Per questo motivo il ministro ha fissato un nuovo incontro la prossima settimana per dare modo ai sindacati e alle associazioni di categoria di formulare progetti operativi che permettano di superare gli ostacoli. Un esempio? «Per il riscaldamento — dice Giancarlo Cassini, della Cia — si dovrà trovare il sistema di ottenere le riduzioni soltanto per il gasolio destinato alle serre. E oggi, si inizierà già a lavorare affinché le modifiche proposte vengano accettate nel mese di gennaio. La delegazione era composta, oltre che da Cassini, da Andrea Balestino (Colodiretti), Cristina Banaudo (Unione Coltivatori), Gianfranco Croci (Cia), Claudio Bagnoli (assessore Floricoltura di Sanremo), e da un funzionario della Regione.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

BORSEGGIO

Anziana derubata della borsa all'uscita dalle Poste di via Roma. Una pensionata, P. T., 65 anni, è stata feroceggiata ieri mattina all'uscita dalle Poste Centrali. I ladri, però, hanno avuto un magro bottino perché la donna aveva già effettuato un versamento.

[g. ga.]

POLITICA

Fondata a Sanremo la Sezione Berlinguer

La sinistra giovanile ha fondato la sezione «Berlinguer» di Sanremo ed eletto con Adriano Anzoretti segretario. L'obiettivo è quello di «arrivare all'alto» e di far riflettere i giovani in modo che i giovani si riappropriano della politica.

[g. ga.]

TAGGIA

Incontro sul volontariato nella palestra della parrocchia

«Casa famiglia: un'esperienza nuova di volontariato» è il tema dell'incontro in programma alle 20.45 nella palestra delle opere parrocchiali di Taggia. Il confronto è promosso dal comitato «Il Nostro».

[g. ga.]

CULTURA

Incontro in Comune su orientamento scolastico

Nell'ambito delle iniziative sull'orientamento scolastico docenti e preside del liceo «Cassini» incontreranno gli studenti delle medie e i loro genitori lunedì prossimo dalle 17.30 alle 19.30 nella Sala degli Specchi. Saranno presentati i due indirizzi: quello classico e quello linguistico.

[g. ga.]

FORTUNA

Vince trenta milioni al «Gratto e vinci»

Vince 30 milioni con il «gratto e vinci». Il premio è andato ad una signora che ha tentato la fortuna nella tabaccheria Sagnato di via Roma dove era entrata per comprare un biglietto della carriera.

[g. ga.]

Ventimiglia

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI NATALIZIE

DICEMBRE 1995

Sabato 9 Martedì 12 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 10 Dicembre 1995

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Venerdì 15 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Sabato 16 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 17 Dicembre 1995

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Venerdì 22 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Sabato 23 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 24 Dicembre 1995

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Venerdì 29 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Sabato 30 Dicembre 1995

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 31 Dicembre 1995

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

GENNAIO 1996

Venerdì 5 Gennaio 1996

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Sabato 6 Gennaio 1996

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 7 Gennaio 1996

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Venerdì 12 Gennaio 1996

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Sabato 13 Gennaio 1996

19.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

Domenica 14 Gennaio 1996

10.00 Concerto di Natale con il Coro Polifonico della Chiesa di San Rocco.

NEGOZI APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Per tutte le informazioni telefonate all'Ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune di Ventimiglia 019/31 45 03 00

La Coupole

Monte-Carlo

Il Ristorante in occasione delle Feste Natalizie è lieto di proporvi le attrazioni più esclusive con La celebre Troupe Monegasca «La Palladienne»

Bernard Taccoen e il suo pappagallo - Illusionismo e Magia -

Bernard Rosati Big Band Orchestra - Cena musicale, musiche d'ambiente - Pianista, Trio Tzigano ...

Serata danzante - Orchestra con 8 musicisti ...

«Cotillons»

Pranzo natalizio - Lunedì 25 dicembre 1995 - FF 580 (1/2 bottiglia di Champagne inclusa)

Veghione di Fine Anno - Domenica 31 dicembre 1995 - FF 1.100 (Champagne e vino in supplemento)

Pranzo di Capodanno - Lunedì 1° gennaio 1996 - FF 390 (servizio compreso)

HCM

Hôtel Mirabeau

Monte-Carlo

L. Avenue Prince de Monaco - MC 9800 MONACO

Telefono (33) 92 16 65 65

Fax (33) 93 50 84 45

Parcheggio gratuito

Informazioni Prenotazioni - Groupes Réservations - 01 42 42 42 42

Sotto accusa la partecipazione degli ambulanti

Bordighera, la Befana divide i commercianti

BORDIGHERA. La «Befana bordighera» divide i commercianti e l'Amministrazione. Se l'anno scorso la polemica era sorta per la mancata autorizzazione del Comune all'isola pedonale in Vittorio Emanuele, questa volta a sollevare proteste è l'apertura agli ambulanti della manifestazione.

L'assessore al Commercio, Sergio Trucchi, infatti dato la sua disponibilità per inoltrare al richiedente alla Prefettura per la chiusura al traffico della strada per domenica 7 gennaio, con la condizione che la vendita speciale fosse aperta anche agli ambulanti.

Ma la notizia ha sollevato critiche da una parte di commercianti, che non accettano la partecipazione dei colleghi del mercato. «Non si tratta di una mia decisione, ma di una disposizione di legge», afferma Trucchi, «l'articolo del decreto ministeriale alla...».

«E' illegale non far partecipare gli ambulanti ad un commercio su aree pubbliche. Si potrebbe evitare alla partecipazione degli ambulanti facendo...».

«per l'ultima "Giornata del Ribasso", ossia tenendo il registratore di...».

«Ma così si proibisce di partecipare non soltanto agli ambulanti, ma a tutti i commercianti di Bordighera che non hanno il negozio su via Emanuele, che pagano le tasse e che vogliono partecipare con gli stessi diritti».

L'assessore ricorda che per la manifestazione il Comune spende soldi pubblici per gli straordinari dei vigili e dei funzionari, e non ritiene giusto di farlo soltanto per 40 commercianti, oltre tutto pochi per la riuscita della giornata. Trucchi ha chiesto ufficialmente alla Confesercenti, che organizza la manifestazione, di prendere posizione.

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La categoria si difende

«Basta. E' ora di finirla». dare sempre addosso ai commercianti, obbligati a dover fare i conti con la crisi generale e zonale, per gli scioperi e la paralisi che attanaglia Francia e i suoi saleri. Il presidente della Confcommercio, Alfredo Ballestra replica agli attacchi dell'Amministrazione, che ha giudicato scarsa la partecipazione dei negozianti alle festività natalizie. «Negli anni passati i commercianti hanno inventato e organizzato numerose iniziative, sempre tutte autofinanziate: il Vivinatal e un esempio concreto dall'89 al '94, ed è servito da modello - continua Ballestra -. Ora ognuno faccia la propria parte: l'Amministrazione amministri, oggi ha le facoltà e il dovere, e preventivi per tempo con metodo tutti gli interventi di cui la città ha bisogno e urgenza. Non si possono fare gli appalti per le luminarie nelle ultime settimane, o far trovare i marciapiedi sventrati in un momento di possibile affluenza. I commercianti faranno i commercianti. Troppo facile e ingiustificato sparare nel mucchio». [d. bo.]

Ricercato per furto

Una svizzera è arrestata dalla polizia

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia ha arrestato un cittadino svizzero residente a Diano San Pietro ma domiciliato alla Caritas di Ventimiglia. Otto Rossi, 52 anni, era colpito da ordine di carcerazione della Procura di Imperia per scontare 3 mesi residui per reati che vanno dal furto al possesso di strumenti per l'offesa, dal possesso di valori alla diffida. L'uomo è stato fermato nell'ambito di una serie di servizi di controllo preventivo sul territorio.

Bloccato anche un francese per furto di magazzini Stando. [d. bo.]

Intervento dei carabinieri

Ruba 500 mila lire dal salumeria e' subito preso

BORDIGHERA. Aveva prelevato dal registratore di cassa di una salumeria 500 mila lire, ma è stato fermato dai carabinieri appena uscito dal negozio. L'altra mattina, alle 11, i militari hanno denunciato un marocchino di 23 anni, Abdou Salam Cadori, 23 anni che, approfittando della distrazione del titolare della salumeria Cagno di via Emanuele, ha infilato le mani nel registratore di cassa ed è scappato con l'incasso.

I carabinieri hanno denunciato un cittadino della Costa D'Avorio, Alex Manawaro, 21 anni, per oltraggio. [d. bo.]

La giunta ha approvato una lunga serie di lavori per abbellire la città

Ventimiglia diventa cantiere

Saranno ristrutturati i marciapiedi del centro. Poi gli operai passeranno in corso Limone, via Dante e via Veneto. Verrà ripinturata la facciata delle medie «Cavour»

VENTIMIGLIA. Manutenzione urbana: la giunta ha approvato una serie di lavori per proseguire gli interventi iniziati da alcuni mesi - la sistemazione di marciapiedi del centro.

Le prossime opere riguarderanno via Tenda, corso Limone Piemonte, Dante e via Veneto: ieri mattina è stato dato il via alla procedura, e gli interventi dovrebbero partire nella tarda primavera.

Sono stati approvati i progetti per la manutenzione straordinaria di protezione di corso Limone Piemonte e via Bastioni, per l'asfaltatura e recinzione del piazzale ex Gili, la manutenzione straordinaria della facciata della scuola media «Cavour» di Ventimiglia alta, il rifacimento della facciata e del tetto della civica biblioteca Aprosiana.

E ancora, i lavori di canalizzazione delle acque piovane a Santo Stefano-Seglia, la manutenzione straordinaria di marciapiedi in via Tenda e corso Limone Piemonte, la manutenzione e risistemazione dei marciapiedi di via Vittorio Veneto e via Dante.



Ventimiglia ritorna ad essere un cantiere. Al via molti lavori anche in centro.

La biblioteca Aprosiana, recentemente ristrutturata internamente e ricca di preziosi volumi anche antichi, non aveva infatti un vero bibliotecario, ma un dipendente comunale che di fatto, svolgeva le sue stesse funzioni.

■, bo.]

Allo studio un progetto, domani un incontro

Maternità «internazionale» tra Ventimiglia e Mentone

MENTONE. Si discuterà anche del progetto di «Maternità internazionale», unica per il Comune di Ventimiglia e quello di Mentone, nel corso dell'incontro di Consiglio comunale della cittadina francese aperto anche all'Amministrazione ventimigliese. Dumont, dalle 19 alle 20, nella Villa Maria Serena di Mentone, e infatti previsto un interessante incontro tra i due Consigli comunali di frontiera all'insegna della collaborazione transfrontaliera. «Sia nella nostra città, sia a Mentone, non nasce più nessuno - spiega il mon-

signore Dario Capella - del momento che le Maternità più vicine sono a Bordighera e Nizza. Quindi, se si creasse una Maternità con il principio dell'extraterritorialità, i due Comuni potrebbero riavere i neonati che hanno perso negli ultimi anni».

Per ora questo è un discorso abbozzato, ma una seria discussione della volontà di collaborazione tra i due Comuni. Tra le altre idee lanciate dal sindaco di Mentone Gabriel, quella di creare una rete comune con centro di distribuzione cibi. [d. bo.]

NOTIZIE FLAM

Confermato al 5,7 per mille l'imposta comunale sulle case

Confermato, per il 1996, l'Ici al 5,7 per mille. La giunta di Ventimiglia ha deciso di mantenere l'aliquota ad un livello alto anche perché teme di non ricevere i trasferimenti di fondi da parte dello Stato. L'aumento dal 5,2 al 5,7, l'anno scorso, decisa dalla giunta Berlinghieri, aveva sollevato non poche polemiche. I tagli dell'Amministrazione sono alcuni dei motivi per i quali il Comune non ha ridotto l'aliquota.

Convocato per lunedì il Consiglio comunale

Il Consiglio di Ventimiglia è stato convocato per lunedì, martedì e mercoledì, alle 19. All'ordine del giorno la definizione della tariffa per il rilascio di concessioni edilizie, determinazioni sulla gestione della fissa, la gestione del parcheggio di piazza Libertà, il regolamento del commercio su aree pubbliche e l'approvazione del progetto di ristrutturazione dell'ex caserma XX Settembre da destinare a Palazzo di Giustizia.

BORDIGHERA

Domani estratti a sorte i posti barca nel porto

Saranno estratti a sorte domani i posti barca disponibili per il porto di Bordighera. Alle 12, in Comune, alla presenza di due funzionari e dell'assessore al Porto, Mario Luciberti, sarà sorteggiata una sessantina di permessi, che soddisferanno però soltanto una parte dei richiedenti, che sono oltre cento.

EUROPETROL CENTRA L'OBIETTIVO: SERVIRVI MEGLIO.

Da oggi è attivo un deposito combustibili Europetrol anche a Imperia, in via Provinciale per Dolcedo, 84.

Le risposte Europetrol a tutte le esigenze di riscaldamento.

QUALITÀ

Europetrol distribuisce prodotti con una ottima resa ed un bassissimo impatto ambientale.

RISPARMIO

Europetrol abbina i costi del riscaldamento con condizioni particolarmente vantaggiose.

EFFICIENZA

Europetrol garantisce uno staff tecnico qualificato, sempre pronto a risolvere qualsiasi necessità.

TEMPESTIVITÀ

Europetrol assicura rapidità e puntualità nelle consegne.

europetrol s.p.a.

Q8

Numero Verde
167-805059

Direzione generale
Sett. V. - 10100 Roma
Tel. 06/3717911 - Fax 06/400145
E-mail: calico@commercianti.it
Viale Mazzini, 102



Il sindaco Viveri: «La città trova spazio per il turismo salvando l'agricoltura»

Prg, polemiche in Consiglio

Albenga, da ieri sera il nuovo strumento urbanistico si trova al centro della discussione. L'approvazione del progetto prevista per venerdì dopo una tre giorni di dibattito non-stop

ALBENGA. Da ieri pomeriggio la proposta di variante al Piano regolatore generale è in discussione in Consiglio comunale. Martedì sera il progetto è stato illustrato dai tecnici al cinema Ambra. Più di seicento persone hanno potuto sentire le spiegazioni degli urbanisti che hanno illustrato come si svilupperà la città nei prossimi anni. «È un Piano regolatore che va ad incrementare l'economia albanese. C'è spazio per il turismo di qualità, con la costruzione del porto e di una serie di strutture alberghiere, e si salvaguarda l'agricoltura. Le zone di espansione residenziale sono tutte all'interno della città urbana, la Piana resta a disposizione dell'agricoltura», hanno spiegato in sintesi i vari relatori.

Quella di martedì non era la sede per attacchi e polemiche anche perché in pochi, anche tra la minoranza, conoscevano lo strumento urbanistico. L'opposizione, più che le scelte del nuovo Piano regolatore, era orientata a criticare il metodo che la giunta ha seguito per diffonderlo. Probabilmente lo spazio polemico comincerà a prendere forma da questa sera. Il Piano regolatore, infatti, dopo essere stato presentato ieri al Consiglio comunale torna all'esame dei consiglieri oggi e domani per la discussione e la definitiva approvazione. «Venerdì sera o notte, dopo la discussione, lo strumento urba-



Da martedì sera ad Albenga si discute della variante al Piano regolatore

nistico verrà votato», ha spiegato martedì sera il sindaco Angelo Viveri.

Tra le scelte principali del Piano regolatore quella di realizzare un centro direzionale per l'agricoltura collegato con le aree destinate alla cooperazione. L'attuale sede di via Dalmazio, come previsto, verrà destinato ad insediamenti residenziali e

turistici e la costruzione di una serie di torri a centri direzionali in piazza del Popolo e a Pontelungo. Gli unici, a questo momento, a essere d'accordo con le scelte della variante sono gli esponenti del Polo della libertà che però, in Consiglio comunale, non hanno alcun rappresentante.

Stefano Pezzini

Ad Ortovero Golf e turismo per la vallata

ORTOVERO. Da ieri sera anche Ortovero ha il suo Piano regolatore. Il Consiglio comunale, infatti, ha preso atto dell'approvazione regionale dello strumento urbanistico. «Un fatto importante. Dopo averlo presentato alla popolazione, una volta operativo cominceremo le pratiche per portare all'approvazione della Regione il progetto per la realizzazione del campo da golf da 27 buche, e complessi residenziali turistici e residenziali per un totale di 90 mila metri cubi», spiega il sindaco di Ortovero Daniele Capello.

Secondo il primo cittadino il Piano regolatore dovrà far convivere l'economia agricola del paese con il nuovo turismo di qualità basato sulle strutture sportive, sulla rivalutazione dei centri storici del capoluogo e della frazione Pogli e delle bellezze paesaggistiche. Da Ortovero, secondo le intenzioni degli amministratori, dovrebbe riproporsi l'intera valle Arroscia come centro di turismo di qualità.

(m. br.)

Gli extracomunitari alle prese con freddo e fame

Allassio, nel cassonetto per «dormire» al caldo

ALASSIO. Si era rifugiato in un contenitore dell'immondizia per ripararsi dal freddo. La scorsa notte un giovane extracomunitario ha involontariamente spaventato un panettiere che si è buttato nell'immondizia in un cassonetto vicoli del centro storico di Allassio intorno alle 4, del mattino. L'uomo si è avvicinato al contenitore ed ha alzato il coperchio dal quale è spuntato con la testa il giovane, che si è subito giustificato: «Avevo freddo e entrato qui per dormire».

Il fatto rappresenta un ulteriore segnale delle precarie condizioni di sopravvivenza degli immigrati. Racconta Claudio Manzoni panettiere nel negozio di Allassio al civico 27 di via XX settembre: «Come ogni mattina mi stavo recando a buttare l'immondizia. Avvicinandomi al bidone ho notato un leggero movimento e aprendo il coperchio mi sono trovato faccia a faccia con un extracomunitario. Subito mi sono spaventato, poi gli ho chiesto perché trovasse nel cassone. Il giovane ha detto che voleva ripulire al riparo dal freddo e che poteva gettarci la spazzatura addosso. Dopo mi ha chiesto una sigaretta. Io gli ho detto che forse era meglio se si rifugiava in un portone e siccome lui non voleva uscire me ne sono andato con i sacchetti dell'immondizia».

L'altro giorno alcuni condomani di una palazzina in via Novara a Laigueglia sono trovati



I cassonetti di Allassio dove si è rifugiato il giovane extracomunitario

nel ballatoio al primo piano un extracomunitario che dormiva. In scena, in questi giorni di freddo si ripete: sotto i portici, negli androni dei palazzi, addirittura nei locali aperti del mitero. C'è poi chi va contro la legalità forzando le portiere di casa e scatenando abbandonati. Passare la notte per gli immigrati è però l'unico proble-

ma. L'altro giorno tre albanesi sono stati fermati e denunciati a piede libero dai carabinieri dopo un furto di circa 70 mila lire nel reparto alimentari del «Maxisid» di Andora. E ancora ad Allassio due algerini hanno tentato di rubare due magliette da un negozio in via Leonardo da Vinci. Per colpa della fame e del freddo.

(m. br.)

Estorsione a Loano

Ruba tv color e la vittima alla vittima

LOANO. Prima le ha rubato il televisore dalla sua abitazione e poi l'ha ricattata chiedendole una somma di denaro per poterlo riavere. Il fatto è successo l'altro giorno. Una donna, Caterina A. di Loano, ha accusato un giovane Roberto P., 21 anni, di Loano, per tentata estorsione a suo danno. Il giovane avrebbe preteso dalla donna duecentomila lire con la promessa di restituirle in cambio il televisore a colori che le aveva sottratto dall'abitazione alcuni giorni prima. Il fatto è singolare.

Caterina A. non ha voluto scendere a compromessi dimostrandosi molto decisa ad andare fino in fondo alla questione ed ha accusato il giovane della tentata estorsione della somma. Al momento si sta valutando la situazione per cercare di capire se la tentata estorsione con la vittima è un caso isolato o se rappresenta una nuova preoccupante tendenza della delinquenza.

(m. br.)

Caos a Borghetto

La minoranza adesso chiede il Consiglio



Il sindaco di Borghetto Riccardo Badino dalla minoranza

BORGHETTO SS. La mancata revisione della pianta organica (unico caso in provincia) è il tema di una polemica mozione contro la giunta del sindaco Riccardo Badino (centrosinistra) di Borghetto presentata dai consiglieri comunali di minoranza. Sono Marco Federici (Lega Nord), Paolo Giannotti (Forza Italia), Domenico Rova (Alleanza Nazionale) e gli indipendenti di centro Antonio Orzelli, Gianpiero Pisco, Raimondo Villa, Riccardo Anselmi. Chiedono la convocazione straordinaria del Consiglio comunale.

(a. r.)

I Lions di Spotorno

Per la pace un poster dai giovani

SPOTORNO. Iniziativa «Poster per la pace» nelle scuole. A Spotorno Marta Moret, studentessa della I A, e Noli Francesca Bonora, della II A delle scuole medie, hanno mosso i primi passi per diventare artisti riconosciuti a livello internazionale. Le due giovani sono infatti le vincitrici a livello locale del concorso «Un poster per la pace» organizzato dal Lions Club di Spotorno. Noli, Vezzi Portio e Bergeggi. I poster delle due ragazze fanno parte delle opere che sono state inviate da tutto il mondo per partecipare all'ottavo Concorso annuale organizzato dal Lions.

Commenta Gian Paolo Calvi, presidente del locale Lions club: «I poster di Marta e Francesca avanzano ora alla seconda fase del concorso confrontandosi con le altre opere vincitrici di tutte le scuole della zona. Lo scopo dell'iniziativa è sottolineare l'importanza della pace nel mondo dei giovani di qualsiasi paese, senza distinzione di razza, colore della pelle o religione».

(a. r.)

L'ex amministratore del S. Corona: «Ho solo seguito la legge»

Per il «processo Gramegna» Umberto Catalano si difende

SAVONA. Umberto Catalano, ex amministratore straordinario del Santa Corona, si difende. Ripercorre lotte, date, interpretazioni di legge e, soprattutto, racconta episodi nuovi. Il protagonista dell'indagine ieri per il «caso Gramegna» ha avuto come protagonista proprio Catalano. In apertura del processo il presidente della corte, Vittorio Frascarelli, ha cambiato capo di imputazione. Massimo Gazzaniga, uno degli imputati di aver lavorato per non fare vincere il posto di primario della prima divisione chirurgica ad Achille Gramegna.

La deposizione di Catalano, difesa dall'avvocato Germano, è stata lucida. Catalano lucido sono state le sue risposte alle domande del pubblico ministero Alberto Landolfi e dell'avvocato di Gramegna Giorgio Vignocchi. Tra le accuse a Catalano quella di aver voluto il concorso di primario anziché il trasferimento di Gramegna dall'ospedale di Cairo e quella di aver promesso a Pierluigi Fer-

LAIGUEGLIA

Vertice per la frana

Incontro ieri mattina in Comune tra le parti causa per vedere di risolvere la situazione di via Monaco e degli edifici sottostanti danneggiati dal nubifragio di mese fa. Molte le preoccupazioni dopo gli smottamenti. Nessuna decisione però è ancora stata presa. Ieri in Comune, per valutare attentamente tutte le esigenze, si sono incontrati il sindaco Silvano Montaldo, i tecnici e Antonello Zucchi (proprietario dell'albergo «Adriana»). Dopo il crollo di un tratto laterale dell'osfolto di via Monaco e dopo la frana che ha causato la distruzione dell'albergo «Adriana» di via Novara e la non agibilità di una abitazione con quattro appartamenti, sottostanti alla strada collinare, c'è ora la necessità urgente di far iniziare i lavori per rimuovere terra e pietre dalla zona. «Mi auguro di riportare tutti nelle proprie case per Natale», ha dichiarato il sindaco di Laigueglia.

(m. br.)

ro, psichiatra e coordinatore sanitario, la realizzazione di un reparto di psichiatria se avesse presieduto la commissione «truccata» a sfavore di Gramegna. Il reparto di psichiatria si doveva fare per un problema morale e per un problema legislativo. Era stata la magistratura ad intervenire imponendo-

ci la realizzazione del reparto. E poiché la Regione dava soldi si era deciso di utilizzare dei fondi che erano inutilizzati da anni. Il reparto poi non si è fatto perché la Regione ha ricevuto pressioni affinché non si realizzasse una struttura necessaria, ha spiegato ieri Catalano.

(s. p.)

Per il gasolio agricolo ieri un incontro a Roma

Albenga, un convoglio ha assolto il bromuro

ALBENGA. Non è ancora dimostrato scientificamente che il bromuro di metile produca gravi danni allo strato d'ozono, mentre le conseguenze sul terreno e quindi sulle falde acquifere e sui prodotti commestibili non sono assolutamente negative. Questi i risultati di un convegno internazionale svoltosi presso il Centro sperimentale agricolo della Camera di Commercio di regione Rollo. Ma non solo. Gli agricoltori, che hanno nel bromuro una sostanza efficace e a prezzi accessibili per sterilizzare i terreni, possono essere tranquillizzati dai limiti imposti dalle convenzioni internazionali che stabiliscono diminuzioni di produzione del 25 per cento entro tre anni, del cinquanta entro il 2005 e della quasi totalità (salvo gli usi cosiddetti «critici essenziali») non meglio definiti entro il 2010. Infatti gli studiosi del Centro stanno mettendo a punto dei

nuovi teli che coprono i terreni nel corso dei trattamenti grazie ai quali sarà possibile risparmiare, senza mettere in crisi le produzioni, la metà.

La tavola rotonda, diretta da Angelo Garibaldi, preside della Facoltà di agraria dell'Università di Torino, ha visto la partecipazione di tecnici provenienti da molte nazioni europee, che hanno portato la loro esperienza. È stato ricordato che se è vero che il bromuro è un veleno potente e altrettanto vero che le sostanze che lo sostituiscono sono meno pericolose.

Ieri a Roma, intanto, i coltivatori liguri sono incontrati dal ministro Fantozzi per la vicenda degli sgravi fiscali al gasolio agricolo. Il ministro ha assicurato il mondo agricolo di un suo interessamento per poter aiutare l'agricoltura che, con il gasolio più caro rispetto ai concorrenti, andrebbe fuori mercato.

(r. sr.)

LA BARRIA DELLA PIAGGIO

Finale, tensione dopo il no di Roma

Ieri assemblea per discutere del vertice con Dini

FINALE L. Torna il clima di tensione alla Piaggio di Finale. Dopo il vertice dell'altra a Roma le prospettive per il futuro della fabbrica restano sempre più incerte. Ieri mattina in assemblea i lavoratori sono stati informati che non c'è che poche commesse per il turboelica 180. Due di questi aerei interessano alla Protezione civile. Le altre amministrazioni dello Stato (Aeronautica, Capitanerie di porto, Esercito, Finanza) non hanno dimostrato interesse verso il prodotto Piaggio anzi, in molti casi, starebbero per acquistare di altri aerei, anche all'estero.

A Roma i rappresentanti sindacali, i parlamentari liguri e i rappresentanti degli enti locali erano andati con buone speranze e qualche promessa. Dal vertice alla Presidenza il Consiglio a palazzo Chigi è emersa la «dura verità». Dei 100 miliardi della legge 644 alla Piaggio re-



Sale lo alla Piaggio dopo l'incontro negativo avuto martedì a Roma

sterebbero solo le briciole. «Abbiamo avuto conferma di due ordini e di tre vecchie commesse, ancora sottoscrritte, dell'Esercito. La più grave ancora è che si parla più della ristrutturazione della linea del P180», commenta Piero

Boggero del consiglio di fabbrica. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ci sono diversi P180 in catena di montaggio. I parlamentari liguri e il presidente della Regione Mori hanno evidenziato come ci si trovi di fronte ad un atto scorretto. La

ricerca di nuove soluzioni va fatta a "bocca ferma" prima che i 100 miliardi svaniscono. Il turboelica, tecnicamente valido, ha dei costi di produzione troppo alti. Il prezzo sarebbe fuori mercato. Da qui la necessità di rivederne la produzione ad iniziare dalla ecoda».

Ieri in assemblea sono state le critiche al pds. Le ha espresse Gianni Perotto capo storico del consiglio di fabbrica. Il pds appoggiò il governo Dini, esecutivo che, secondo il sindacato, sta «affossando» la Piaggio. Domani ci sarà a Roma il tentativo di convincere altre amministrazioni dello Stato a commissionare i P180. Lunedì le risposte continueranno ad essere negative, si potrebbe iniziare un'altra settimana di clamorose proteste dei lavoratori. Anche dal fronte del reparto motoristico i segnali produttivi per il futuro sono confortanti.

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Assoutenti, adesso è polemica con l'acquedotto San Lazzaro

«Se entro i termini previsti non verrà data attuazione al nuovo regolamento che prevede il congelamento di fine anno inviteremo gli utenti a sospendere i pagamenti dell'ultima bolletta». Lo sostiene Gianluigi Taboga dell'Assoutenti contro l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto.

(a. r.)

FINALE L.

Strage di gatti a Gorra una denuncia dell'Enpa

Strage di gatti a Gorra. Lo denuncia l'Enpa che ha accertato tramite il veterinario Riccardo Pampararo che alcuni gatti sono stati avvelenati con Endosulfan, un potente e micidiale antiparassitario. Gatti avvelenati anche in località Tecci a Quiliano.

(a. r.)

Furto in regione San Pietro rubati mobili e una pistola

Furto in un appartamento per il valore di cinque milioni. Davide Ottone, 33 anni, residente ad Allassio, ha subito il furto di alcuni mobili e di una pistola calibro 7,65 nella sua abitazione di Andora località San Pietro. L'uomo ha presentato denuncia.

(m. br.)

ALASSIO

Un croato denunciato per porto di coltello

Un trentenne croato è risultato possessore di un coltello serramanico dopo il controllo dei carabinieri nel porto di Allassio. L'uomo è stato denunciato.

(m. br.)

ALBENGA

Ruba di trapano elettrico arrestato dai carabinieri

Pietro Gaetano, 31 anni, residente a Borghetto Santo Spirito è stato arrestato per furto. Ieri pomeriggio l'uomo è entrato in un negozio di ferramenta di via Genova. Albenga e si è impossessato di un trapano elettrico del valore di mezzo milione ma è stato arrestato dai carabinieri.

(m. br.)

Madrina dell'inaugurazione della scuola sanremese intitolata a «Dapporto»

Monica Vitti al Teatro Ariston

Presenzierà allo spettacolo di Riotto «Lo Zabaione». Al teatrino del casinò musiche e concerti di Natale
Al «Centrale» di Imperia il jazz italiano con Francesca Oliveri. Il «Cavour» replica Madama Butterfly

SANREMO. E' una serata ricca di teatro e musica quella che segna l'inizio del conto alla rovescia per il Natale '95. Il panorama dell'intrattenimento in Riviera vede in scena la prosa all'Ariston di Sanremo per l'inaugurazione della scuola di teatro «Dapporto» che ha per madrina Monica Vitti, la musica sinfonica al casinò, l'opera lirica al «Cavour» e il jazz al «Centrale», entrambi a Imperia, rispettivamente con la «Butterfly» di Puccini e con Francesco Oliveri and «The Trio».

Monica Vitti. L'attrice è questa sera ospite d'onore all'Ariston (ore 21,15) in occasione dello spettacolo «Lo Zabaione», sceneggiato e diretto da Pino Riggio, che vede in scena i futuri allievi della scuola di teatro «Dapporto» di Sanremo. La commedia presenta i brani più divertenti di due lavori già presentati al pubblico, «La Novella Torta» e «La Fovola e il mistero». Monica Vitti, che riceverà il premio «Filocomico 1995», è a disposizione del pubblico per autografare il suo libro intitolato «Il letto è una rosa». Presenzia allo spettacolo anche il direttore dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica «Silvio D'Amico», professor Luigi Maria Musuli. Le lezioni della scuola di teatro iniziano ufficialmente domani. Concerto di Natale. L'orchestra sinfonica presenta que-



La cantante jazz Francesca Oliveri

sta sera alle 21,15 al teatro del casinò il concerto che apre le festività natalizie e che allo stesso tempo dà il benvenuto alla nuova amministrazione comunale. La direzione è affidata al maestro Walter Probst e la scaletta prevede brani particolarmente interessanti per il grande pubblico: la terza sinfonia, la mitica «Eroica», scritta da Ludwig Van Beethoven in un primo tempo dedicata a Napoleone. Il programma anche l'Egmont-ouverture, sinfonia di Beethoven e il con-

certo per flauto e orchestra del parigino Jacques Ibert. La solista, al flauto, è il primo flauto della sinfonia, Cinzia Aureli. La replica del concerto, domani alle 17 al cinema «Centrale» di via Matteotti apre invece le celebrazioni del decennale della scomparsa di Italo Calvino.

«Butterfly». L'opera pucciniana che debuttò due giorni fa al «Cavour» è in scena stasera per una replica che ha l'obiettivo di ribadire l'impegno di una produzione locale che ha fortemente desiderato l'allestimento di uno dei grandi classici della lirica italiana. L'appuntamento a teatro è fissato per le 21 quando il sipario si alzerà nuovamente sulle scene e la regia del giovane e promettente Marco Catena. La prima ha visto i calorosi applausi per tutti i cantanti e in particolare per il soprano Reiko Kobayashi, nel ruolo di Cio-cio-san, il pubblico imperioso, pro-

teggioso e critico in tema di opera lirica, sembra avere gradito l'iniziativa del «Cavour».

Jazz. Il «Centrale» di Imperia ospita alle 21 il concerto di una grande interprete jazz italiana, Francesca Oliveri. La cantante presenta sul palcoscenico con una band tutta italiana e di grandissimo livello formata da Paolo Pellegatti, Luigi Bonafede e Rosario Bonaccorso.

Giulio Gavino

MOSTRE E GALLERIE

IMPERIA

La mostra di Barbadirame

Il pittore Raimondo Barbadirame espone fino al 21 nell'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieuxseux, a Oneglia. L'orario va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Disegni e foto al bar

Il Bar Bossomare, sul lungomare di San Bartolomeo, permette di esporre disegni, poesie, fotografie e lavori manuali. I clienti della sala possono anche portare le foto di quando erano piccoli. [e. f.]

NIVA LIGURE

Esposizione al Municipio

Nell'atrio del palazzo comunale di Riva espone la pittrice sanremese Anna Blangetti. La mostra resta aperta dalle 16 alle 20, fino al 24. [e. f.]

Le tele di Amanda Lear

La nota cantante Amanda Lear espone alla Maison de l'Amérique Latine, in place des Moulines. [e. f.]

SAINT PAUL DE VENICE

I cento anni del cinema

Si conclude domani la mostra sui 100 anni del cinema e della cultura al Cadran Solaire, con documenti fotografici e opere di Alexandru Allard. [d. bo.]

SANREMO

Pitture torinesi alla Bottega

Maria Girivetto espone alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa 35. La personale comprende una trentina di opere grafiche. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra su Calvino

«Sanremo e Calvino: luoghi fisici e metafisici» è il titolo della mostra che apre i battenti sabato al casinò. L'esposizione è a cura dell'associazione «Harmoni Rampanti». [g. ga.]

Le sculture di Pomodoro

La Galleria San Rocco di via Novoloni, presenta la mostra «Segni di civilizzazione». In esposizione opere dello scultore Gio Pomodoro. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Dianò Marina, punta su acid jazz, soul e blues. La selezione dei brani è curata da un dee jay locale. [e. f.]

IMPERIA

Danza funky e aerobica

Al Quattiere Latino di via Littardi, a Imperia, serata in collaborazione con la palestra «Gymnica». Dodici ballerini diretti da Massimo Filippi eseguiranno passi funky. E' previsto anche una «City Jam» con breakdance e rap. [e. f.]

SANREMO

Aria di Natale all'Ambaradan

«Ten days to Christmas» è il tema della grande festa in programma stasera all'Ambaradan Café. L'animazione vede il gradito ritorno del dj sanremese Ricky Birchino. [g. ga.]

SANREMO

Rassegna del centenario

Ultimo appuntamento con la «Rassegna del centenario» del cinema. La sala «Ariston Roof» presenta «Divorzio all'Italiana» di Pietro Germi, Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli. [g. ga.]

IMPERIA

Karaoke al Karavel

Appuntamento con il karaoke al pub Karavel di Porto. E' possibile scegliere fra centinaia di basi. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Musica al Tatanika Club

Il «Tatanika Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dj. [g. ga.]

Festa all'Odeon con animazione

Nuova «Dj Parade» e ragazza immagine per il «Mazux Party». La festa è in programma dalle 22,30 all'Odeon di via Matteotti. [g. ga.]

IMPERIA

Una commedia al bar

A «Le Bar des Oiseaux» di rue St. Vincent, teatro con «One homme chaud» di Noelle Perle. [d. bo.]

Revival Anni 70 all'Heaven

All'Heaven di rue du Congrès, «Disco Heaven»: revival disco, musica Anni 70. Ingresso gratuito. [d. bo.]

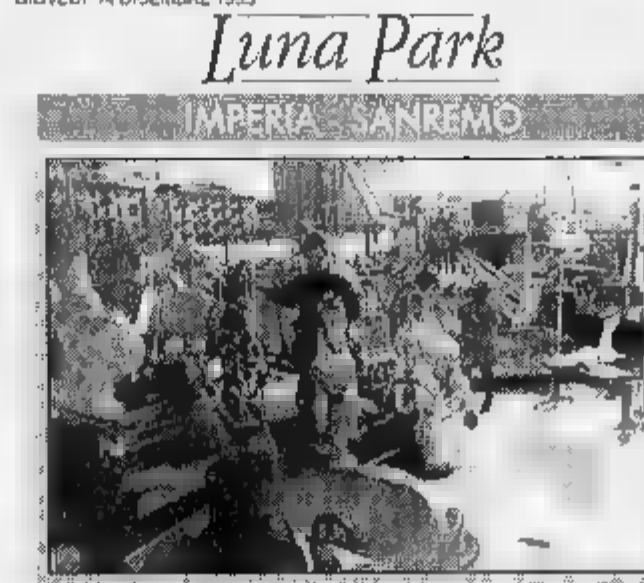
Consegnando il coupon quattro biglietti al prezzo di due

Al Luna Park con lo sconto dopo Sanremo anche Imperia

IMPERIA. Il divertimento nel Luna Park della provincia raddoppia, come pure la promozione destinata ai lettori de La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato sul quotidiano alle casse delle attrazioni allestite a Pian di Poma di Sanremo o in località San Lazzaro, a Imperia, sarà possibile ottenere quattro biglietti al prezzo di due. Non si possono però impiegare fotocopie o la data sul coupon deve essere quella in cui viene utilizzato.

L'iniziativa accompagnerà il periodo festivo, abbinando i due Luna Park che fino a gennaio terranno banco nei principali centri della Riviera. Tra gli appuntamenti di Imperia, spiccano il cinema tridimensionale, il simulatore di volo, la pista dei go kart e gli «Explorer», navicelle spaziali che compiono qualsiasi evoluzione. A Sanremo, allegria e brividi assicurati con la casa degli spettri, il galoppo oscillante e la ruota panoramica. Non mancano i banchi gastronomici con i dolci del «Paese dei Balocchi». [e. f.]

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 1995



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: altavolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra catena, zollera, pallo, giostra bambini, barcone pilota, mini avio, avventureland, castello incantato, toboggano. Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - Il Junior Tv
11 - Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Primogiallo
12,25 Evolving Style, telefilm
12,55 Notiziario
13,10 First and Ten, telefilm
14 - Portobello road
16,30 Marianna
17 - Circuito Junior tv
18 - Primo mercato
20,15 Arcobaleno, rotocalco
20,30 Spazio aperto
20,30 Primogiallo
20,45 Contrasto
22,30 Programmi non stop

Telestar

16,30 Trauma Center
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 E.O.S. squadra speciale
18,35 Una famiglia americana, serial
19,30 FM TV
20 - Tg 9
20,30 L'inverno del nostro scenderlo, film
22,30 Tg 8
23,30 Programmi non stop

Telenord

10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 - Appuntamento con la magia
12,30 Documentario

Telegiornale Tn4

12,45 Telegiornale Tn4
13,15 - Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 Telegiornale
14 - Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,25 Documentario
16 - Illusione d'amore, telefilm
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 - Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 - Telegiornale Tn4
20,30 Film
22 - Telenews
22,30 Appuntamento con i gioielli

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 Tg 9
14,30 Junior tv
15,15 La sport
15,22 Barea fiori
16,30 Tg 9
16,55 L'opinione
17 - Match music
20,30 Film
22,40 Tg 9
23,15 Lo sport

Canale 7

10,45 Illusione d'amore, telefilm
11,30 Appuntamento con la magia
12 - Il giustiziere della strada, telefilm

Carloans stories

13,15 Tg Liguria
13,20 Telegiornale
14 - Appuntamento con i gioielli
15 - Millionaire e Beverly Hills, film
17,40 Documentario
18,15 Telegiornale
18,45 Cartoon festival
19 - I miei quartieri, informazione
19,15 Tg Liguria
19,45 Uno sport Liguria
20,30 Telegiornale
21,20 Giallistica, telefilm
21,30 Vizi privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telecupole

9 - Crazy dance, musicale
12 - Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance
17,15 - con le stelle
17,30 Il magli di «Grand Hotel Cabaret», varietà
18,15 Bella Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
22 - Andiamo in collegio
24 - Programmi non stop

Primantenna

14,30 Videomusica, supermusic
15,30 Povera Clara, telefilm
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cartoni animati
19 - Giovinella, rubrica
19,30 Tg sera
20,30 Auto della settimana

Storia, rubrica

22,45 Appunt. con Patrone
23,45 Tg notte
0,15 Programmi non stop

Teleregione

13,30 Cartoni animati
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... Istruzioni per l'uso, rubrica
Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv

14 - Appuntamento con i tappeti
15 - Musica e spettacolo
17 - Appuntamento con i gioielli
18 - Il giustiziere della notte, telefilm
18,45 Liguria news/sport
20,15 I miei quartieri
20,30 La meridiana, rubrica d'arte
22,30 Programmazione notturna

Telegenova

9,30 Il mio amico marziano, telefilm
10 - Il futuro delle carte
12 - La salute è importante, rubrica
12,15 Passerella in tv
12,45 Telegiornale flash
13 - Milla Franca, Il serbo, rubrica

Il siparietto, rubrica

14 La vetrina delle meraviglie
14 Occasioni d'oro
18,15 Bell'Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
19,30 Tg notizie
21,30 Andiamo in collegio
22 - Baci prima pagina
22,30 I politici e la città
23 Telegenova non stop

Retemio

15 - Piaceri di conoscerli
15 - Prono, via! Videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Speciale Price show
22 - Primo piano, media
22,15 Fatti a misfatti
22,15 Con simpatia... in casa vostra
2 Notturno per l'Italia

Rete A

15 Di tasca vostra
17 Tg solo cronaca
18 - 60 minuti di informazione
19,15 - I vostri soldi - TGA
Moto, Notiziario - Riflessioni
di fine ora
20 Shopping club
23 - Riflessioni di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour

Tel. 51.978
Or. 19,15
L. 55.000 1° sott
placati 40.000, gall. 10.000

Centrale

Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or. 21,15
L. 15.000, nd. 10.000

Dante

Or. 16,18/22
L. 10.000/nd. 7000
nd. anziani 5000

Imperia

Or. 19,15/22,30
L. 10.000/nd. 7000
L. anziani 5000

A. DI TAGGIA

Capitol

Tel. (0184) 43.440
Or. 21
L. 5000

BORDIGNERA

Olimpia

Or. 20,30/22,30
L. 7000/nd. 6000

Centrale

Cristallo

Or. 15,21,15
L. 6000/nd. 5000

DIANO MARINA

Dianese

Or. 20,10/22,30
L. 5000

Ariston

Or. 21,15

L'Utopia ovvero la Filosofia in Zabaione. L. 20.000 platea, L. 15.000 galleria

Ariston

Or. 21,15

L'Utopia ovvero la Filosofia in Zabaione. L. 20.000 platea, L. 15.000 galleria

Ariston Roof

Sala uno

Tel. (0184) 506.060
Or. in 15,30/nd. 22,30
Promozioni cinema L. 7000

Ariston Roof

Sala due

Tel. (0184) 506.060
Or. in 15,30/nd. 22,30
L. 10.000/nd. 7000

Ariston Roof

Sala tre

Tel. (0184) 506.060
Or. in 15,30/nd. 22,30
L. 10.000/nd. 7000

Centrale (Sala A)

Ragazzi della notte

Tel. (0184) 506.060
Or. 15,30/nd. 22,30
L. 10.000/7000

Tabarin (Sala)

Sala due

Tel. 507.070
Or. in 15,30/nd. 22,30
L. 7000

Sanremese

Or. in 15,30/nd. 22,30

L. 10.000/nd. 7000

Orfeo

Or. 16,33/22,30

L. 10.000/nd. 7000

VALLECROSCIA

Don Bosco

Or. 15/17
L. 5000, nd. 1000

SAVONA

ALASSIO

Colombo

Tel. 64.02.63, 66, 18.30
18/19,30/21,22,30
L. 10.000/6000/5000

Pocahontas

Tel. 64.02.63, 66, 18.30
18/19,30/21,22,30
L. 10.000/6000/5000

Peccato che sia femmina

Tel. 64.02.63, 66, 18.30
18/19,30/21,22,30
L. 10.000/6000/5000

ALBENGA

Ambra

Tel. 95.603, Or. 21
L. 5000

Astor

Or. 20,30/22,30, fest. e

prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000

Mangiare bene uomo donna

Tel. 95.603, Or. 21
L. 5000

Santa Claus

Or. 20,30/22,30, fest. e

prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La traviata di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Cello di William Shakespeare
Teatro Stabile - Sala Duse: Le cantate del fante e del bullo

Politeama Genovese: La Compagnia Bontrocchi in «La prima è stata Eva. Regia di Piero Rossi

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianista proibito

Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibile

Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibile

Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibile

Teatro della Tosse - Sala Campana: Impossibile

Madama Butterfly

Tel. 51.978

Or. 19,15
L. 55.000 1° sott
placati 40.000, gall. 10.000

Centrale

Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or. 21,15
L. 15.000, nd. 10.000

Dante

Or. 16,18/22
L. 10.000/nd. 7000
nd. anziani 5000



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



IDEE DA VEDERE

| | |
|---|------------------------|
| SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto 50.000 |
| TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS - GRUNDIG - AIWA | SCONTO 100.000! |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATTO | sconto 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV | sconto 200.000 |
| TV C. GRUNDIG Megatron TOP | sconto 300.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | |
|---------------------------------|----------------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3" | sconto 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto 150.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto 100.000 |
| VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW | sconto 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC.CENTR. | sconto 100.000 |
| VIDEOREG. GRUNDIG MINI 3TESTINE | sconto 150.000 |
| VIDEOREG. PANASONIC SUPERDRIVE | sconto 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto 150.000 |

IDEE IN STEREOFONIA

| | |
|-------------------------------|----------------|
| AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto 100.000 |
| AIWA SUPERHI-FI V33 | sconto 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 550RDS | sconto 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto 100.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCDB8 | sconto 264.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto 30.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto 50.000 |
| Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto 50.000 |
| Aspirapolvere KYTUPS 3 modelli | sconto 50.000 |
| POLTI Vaporetto 2200R | sconto 50.000 |
| FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto 20.000 |

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Moxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto 10.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto 10.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto 10.000 |
| Depilatore BRAUN SilkEpi 3mod. | sconto 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto 10.000 |
| Phon profess. 1300w | sconto 20.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto 20.000 |
| Rasoi PHILIPS 3testine hs555 | sconto 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | |
|---------------------------------|---------------|
| AFFETTATRICE GIRMI AF15 | sconto 20.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto 30.000 |
| CENTRIFUGA GIRMI 2 MODELLI | sconto 10.000 |
| CREPIERE KRUPS E GIRMI | sconto 20.000 |
| FORNETTO LONGHI 91LUX WHITE | sconto 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT.2MOD. | sconto 20.000 |
| BRAUN nuovo MINIPIMERSnod.505 | sconto 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto 80.000 |
| GRATTI ARIETE bianco/colorato | sconto 10.000 |
| SUPERGRATTAJET MELICOMI | sconto 10.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD.A74 | sconto 10.000 |

PROMOZIONE VALIDA 9/12 AL31/12 SALVO ES. SCORTE SECONDO ED.



- ★ **INNOV** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO NUOVO!**
C.Maroncelli (a il poss. da p.za BENGASI)
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA NUOVO!**
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA NUOVO!**
via Cavour 10 tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int. BORGOMERCATO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA GAGLIANICO**
strada TROSSI Tel. 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.za Montereale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 Int. Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.za C.Garcia 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUI TERME**
loc. Cassaragna 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/355910
- ★ **(SV) CAIRO M. Te NUOVO!**
v. Vermetti, 5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 Tel. 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garesia 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina II Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO sul NEVA
via Benessee 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Trippi 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nervo, 161. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 t. 0172/495833

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Ieri alla Scandone i biancorossi hanno ceduto al Posillipo. Tra Roma e Pescara 11-11

Athens, il sogno finisce a Napoli: 7-13

Dopo la grande vittoria contro i capitolini il Savona non è riuscito a ripetere l'exploit. Sabato trasferta a Brescia
L'incasso della partita di Coppa Len in programma domani ■ Imperia sarà devoluto a «Telethon». Il punto sui giovanili

Dopo la grande e forse insperata vittoria contro la Roma, l'Athens torna a piedi per terra dopo la trasferta alla piscina Scandone di Napoli dove ha affrontato i campioni d'Italia del Posillipo.

I napoletani non si sono certo fatti pregare e hanno conquistato i 13 punti con una vittoria netta (13-7) grazie soprattutto ad una prima frazione in cui Gandolfi e compagni hanno in pratica chiuso il discorso (6-2). Grazie a questa vittoria i campani raggiunti la Fiorentina in vetta alla classifica mentre i savonesi rimangono al quinto posto, in compagnia del Recco e in attesa della delicata trasferta di sabato a Brescia. Ieri sera Roma-Pescara è finita con il pareggio 11-11.

I napoletani hanno quindi risolto la questione Athens nella prima frazione quando sono andati in rete con Silipo e Bencivenga prima che Ghibellini e Milat riuscissero a ripartire l'incasso. A questo punto padroni di casa si sono scatenati e hanno segnato altri quattro gol grazie a Massimo Fiorentino, Franco e Pino Porzio e Popovic. Nella seconda frazione è andata nuovamente in vantaggio la formazione di De Crescenzo e Bencivenga. Popovic e Bencivenga per i biancorossi riusciva a mettere in rete il giovane Ferracane.

Nel terzo tempo la musica non cambiava e il Posillipo allungava il passo. I gol di Gandolfi, Zizza e Fiorillo. Una lezione forse troppo severa per una formazione giovane, ma che ha già dimostrato in questa stagione di poter giocare ad alto livello. In questa frazione, per cronaca, il Savona ha segnato una rete con Onofrietti. L'ultimo tempo ha regalato l'unica soddisfazione alla truppa di Mistrangelo che è riuscita ad imporsi 3-2 grazie ai gol di Giambasso, Milat e Ghibellini. Il risultato più foriero di novità è senz'altro quello di Bordighera: 20-11. L'Abc Bordighera dopo 4 giornate senza gloria incassa i primi due punti stagionali grazie all'arrendevolezza di Handball Chiavari.

La squadra ospite composta per tre quarti da juniores pre-

17 col presidente Filippo Cuneo, il capitano Paolo Petronelli e alcuni altri giocatori, sarà presente nella Banca Nazionale del Lavoro piazza Marconi per consegnare l'incasso della partita di Imperia. Coppa Len contro il Pescara: incasso che era stato deciso di devolvere a Telethon per la lotta alla distrofia muscolare.

Giovanili. Completata la prima fase dei tornei giovanili, gli juniores riprenderanno l'attività con il girone finale figure soltanto dopo le vacanze natalizie. Prima della sosta è invece in programma ancora un turno per gli Allievi ed i Ragazzi, con la giornata inaugurale del girone finale a dieci squadre.

Gli Allievi scenderanno in vasca domenica prossima, queste le dieci liguri che hanno acquisito il diritto di partecipare: Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Chiavari, Rari Nantes Imperia,

Nervi, Quinto, Recco, Athens Savona e Sori. Il programma di domenica: Arenzano-Quinto (Arenzano 10,30); Chiavari-Sori (Chiavari 11,15); Rari Nantes Imperia-Nervi (Imperia 10); Recco-Andrea Doria (Recco 12); Athens Savona-Bogliasco (Savona 11).

Con ore di anticipo si sfideranno le dieci formazioni Ragazzi aventi diritto alla fase finale regionale ed esattamente Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Rari Nantes Imperia, Lavagna, Nervi, Quinto, Rapallo, Recco e Athens Savona. La prima serie di gare, sabato, prevede: Arenzano-Andrea Doria (Arenzano 18,30); Bogliasco-Lavagna (Bogliasco 15,30); Rari Nantes Imperia-Athens Savona (Imperia 18,30); Recco-Nervi (Recco 17); Rapallo-Quinto (Rapallo 18).

Massimo
Giancarlo Scartozzi



Il mancino dell'Athens Savona Toni Milat, autore ieri a Napoli di 2 reti

In C1 maschile prima vittoria dell'Abc Bordighera contro il Chiavari

Pallamano, derby delle sorprese

Il Cus Genova vince a Imperia e insegue la vetta

Tempo di derby, tempo di sorprese nella serie C1 della pallamano maschile. La 5a giornata ha proposto un doppio confronto diretto tra le 4 squadre che rappresentano la Liguria: l'esito degli incontri non ha rispettato i pronostici della vigilia, un caso sovvertendoli clamorosamente, nell'altro sconsigliando i sogni di gloria dei padroni di casa.

Il risultato più foriero di novità è senz'altro quello di Bordighera: 20-11. L'Abc Bordighera dopo 4 giornate senza gloria incassa i primi due punti stagionali grazie all'arrendevolezza di Handball Chiavari.

La squadra ospite composta per tre quarti da juniores pre-

statisti del Sestri Levante al rifondato club chiavarese ha pagato soprattutto la propria inesperienza. Nel clima caldo del derby i pupilli di Giulio Frugone si sono smarriti e hanno dato via libera ai padroni di casa. Bordighera quindi ritorna a sperare nella salvezza: con questi due punti è riuscito a raggiungere i rivali del Rivalta e Biella.

In palio Imperia nel confronto tra S. Camillo e Cus Genova c'era la sedia al tavolo della promozione: il Cus di Brice vincendo pur se di stretta misura (18-21) è riuscito a sedersi sopra. Il Cus Genova continuerà l'inseguimento anche se l'Alessandria appare di un altro pianeta.

Altri risultati 5a giornata: Aosta-Pallamano Biella 38-18; Città Giardino Torino-Alessandria 13-22; Rivalta-Leardi Casale 18-18. Classifica: Alessandria p. 10; Cus Genova e Pallamano Aosta 8; Camillo Imperia 6; Leardi Casale 5; Handball Chiavari 4; Città Giardino Torino 3; Pallamano Biella, Rivalta e Bordighera 2.

Prossimo turno (6a giornata): sabato 16 dicembre Cus Genova-Bordighera (palestra Romanzi 19); Biella-Città Giardino; domenica 17 dicembre: Camillo Aosta (parco Robinson Imperia 11); Alessandria-Rivalta; domenica 7 gennaio si giocherà Chiavari-Leardi Casale (Palasport Sampierdicense 11). (d. s.)

Tornei giovanili, tutti i risultati

Basket, Riviera a gonfie vele

I tornei giovanili liguri di basket stanno entrando nel vivo, con gli Juniores già a buon punto, più in ritardo Cadetti, Allievi e le partite riservate alle ragazze.

Juniores maschile. Riviera Savona e Bordighera proseguono a braccetto il comando del girone A: 70-54 i primi contro l'Albenga, 108-94 i bordighesi contro l'Assobasket Savonese.

In classifica: Riviera Savona e Bordighera p. 8; Assobasket 4; Albenga e Le Guel Alessio 3.

Nel girone C comanda invece l'Autorighi Chiavari ancora a punteggio pieno, ultimo successo sull'Akappa per 87-58.

Il Mec Sestri Levante si aggiudica invece il derby con il Tigullio (60-59). Villaggio battuto dall'Ardita Nervi (59-43). Classifica Autorighi p. 12; Ardità 10; Akappa 6; Mec e Tigullio 4; Villaggio 0.

Allievi Eccellenza. Sesta andata, al comando la coppia

formata da Don Bosco Sampierdarena e Dlf La Spezia. Maremma prima delle pontentine: male l'unica levantina presente, l'Aldione Rapallo. I risultati: Cogoletto-Dlf 57-73; Interbasket-Aldione 76-57; Don Bosco-Maremma 85-68; Athletic-Ardita 31-72. Classifica: Don Bosco e Dlf p. 10; Ardità 8; Interbasket e Maremma 6; Loano p. 4; Aldione ed Athletic 2; Cogoletto 0.

Allievi. Girone rivoluzionato dopo le sconfitte a tavolino decretate per il Galbiano Andora contro il Sanremo e per l'Imperia contro l'Albatros Alessio. Questi i risultati della quarta di andata. Ventimiglia-Sanremo 91-47; Imperia-II Galbiano 41-57; Ospedaletti-Albatros 68-91; Albatros p. 8; Ospedaletti 4; Ventimiglia 4; II Galbiano 3; Sanremo 2; Imperia -1.

Cadetti. Altra sentenza stabilita dal Giudice Sportivo, l'assegnazione del punteggio 20-0 in Ospedaletti-Sanremo.

Gli altri risultati del girone A sono stati: Bordighera-Albenga 86-71; Sanremo-Maremma 64-78; Ospedaletti-Ventimiglia 57-72; Riviera, Maremma e Bordighera p. 4; Ventimiglia e Ospedaletti 2; Sanremo 1; Albenga 0.

Nel girone B, Assobasket che vince a Genova contro il Don Bosco per 75-58 e si porta dopo tre turni a quota 4, dietro Athletic A ed Interbasket.

Infine risultati e classifica del C: Autorighi-Villaggio 55-57; Cus-Ardita 74-71; Mec-Aldione 68-54; Cus, Mec e Villaggio p. 4; Autorighi 2; Ardità, Aldione ed Athletic B 0.

Juniores femminile. Nulla da fare per la Cestistica contro il Lerici: 67-35 per le spezzine. Altri risultati quarta giornata: San Michele-Athletic 51-40; Marola La Spezia-Rivarolo 67-34; Marola e San Michele p. 6; Cestistica e Lerici 4; Athletic e Rivarolo 2; Pio X Rapallo 0.

Allievi. Prima partita del girone A, con l'Ospedaletti ad imporsi in trasferta sul Bordighera per 94-10. Del girone fanno parte anche Cogoletto, Albatros Alessio e Loano. (g. o.)

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

A PROVA DI BACIO

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui.

Si fissa in 60 secondi.

Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

REVION

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour. Perché le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

ipea

In vendita presso PROFUMERIE

IMPERIA - Via Foce 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel. 0182/51.775
S. BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21 - Tel. 019/677.588

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi



Via della Repubblica, 33

Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

La qualità del Tempo



OROLOGERIA
Barberis

SECTOR
BULOVA
PHILIP WATCH
PIERRE CARDIN
THEOREIN
JUNGHANS

Piazza Giulio II, 8r. - Tel 019/800686
17100 SAVONA

OROLOGERIA - OREFICERIA - GIOIELLERIA
Fiorenzo Ghiso
LABORATORIO - RIPARAZIONI

Zodiac MONDIA ZENITH

Savona - Santa Rita - Via Collodi, 11r. - Tel. e Fax 019/801137

PREZIOSI
Zerrillo
MILLESIMO

CONCESSIONARIO:
swatch TISSOT LONGINES SECTOR

Piazza della Libertà, 101 - Tel. 564570

oreficeria - orologeria
CALCAGNO
legino (SV) Tel. 860063

ROLEX Breguet IWC JAEGER-LECOULTRE

A. DUPANLOUP
Gioielli e Orologi
Via Paleocapa, 60R - Savona
Tel. (019) 850608

MONDIA ZENITH **Buffa** L'ORA DAL 1911

ALBENGA
Via B. Ricci, 2
Tel. 0182/559230

FOSSIL OTTAVIANI

PROFESSIONISTI ED ARTIGIANI QUALIFICATI AL VOSTRO SERVIZIO

SAVONA
AFERLA
Via A. Aonzo, 23 r.
BARBERIS
Piazza Giulio II, 8 r.
BRIANO
Via Crispi, 69 r.
CALCAGNO
Via Beni, 4 r. (Leggio)
DELTINO
Via L. Corini, 7 r.
DELTINO
Via Paleocapa, 71 r.
DUPANLOUP
Via Paleocapa, 60 r.
FERRARASSA
Via Pla, 31 r.

PREZZATI
Corso V. Veneto, 120 r.
GRISO
Via Collodi, 10 r.
Via Mirungolo, 12-14
LORATO
Via Italia, 245 r.
MONISTI SP
Corso V. Veneto, 200 r.
MONTALTO A.
Via F. Enseli, 26 r.
MONTALTO B.
Piazza Marconi, 11 r.
MONTEGLIO
Via Torino, 57 r.
MUSCO
Via Paleis, 25-3

PASTORENO
Via Paleocapa, 53 r.
ROSSELLO F.
Via Verzellino, 3-3
SACCHETTI
Via Paleocapa, 62
SAMBARINO
Via Pla, 10 r.
SANTINI
Via Milano, 6 r.
SCUTOMI ORAPI
Via S.M. Maggiore, 23 r.
SOLARI A.
Via P. Doselli, 14 r.
SOLARI S.
Corso Italia, 117-119 r.

ALASSIO
CHIC
Via Roma, 33
ALESSA
BLATTO
Via del Mille, 2
BUFFA G.
Via Ricci, 2
BUFFA R.
Via Baccio e Maineri, 3
MAGLIONE
Via Enrico D'Amico, 17
ALBISOLA SUP.
BRUNO
Piazza Dante, 6
MONTI MODA
Corso Mazzini, 154

ANDORA
MERATTO
Via Aurelia, 148 r.
CAIRO
DELFINO
Via Roma, 1
FERRARO
Via Roma, 42
LAMBERTI
Via Roma, 102
CACCARE
FERRARO
Via Garibaldi, 4
CULI L.
BULATTO
Via della
Cooperazione, 23

CENOBIO
BEPPIANO
Via Valbormida, 53 r.
FINALE EMILIA
BAZZAN
Via Rossi, 4
BRAGAGNI
Via Brimenghi, 91
Via S. Pietro, 33
MAGNANO
Via Porro, 29
Via Barilli, 36
PORELLA
Via Drion, 26

LAIGUOLIA
GATTI
Via Dage, 1
LOANO
ANGELO
Via Colombo, 1
CARRETTI F.M.
Via Pascoli, 14
GEMILINO
Via Garibaldi, 2
LA BOITE D'OR
Via Cavour, 32
PAUCASSO
Via Garibaldi, 51
ROSSINI & LONGHI
Via Garibaldi, 59
STORANTINO
Via Roma, 28

MILLESIMO
PICCARDO
Via Partigiani, 62
ZERRILLO
Piazza Libertà, 101
NOLI
GIARDOLA
Via Colombo, 19
PIETRA LIGURE
BERELLO
Via Garibaldi, 8
DIANI
Corso Italia, 10
SQUARINE
Via Matteotti, 25
Via Matteotti, 26

SASSI
ZUNINO
Viale Membranza, 3
SPOTORNO
LA GIADA
Piazza Dante, 8
URBALDO
Via Vesecia, 12
LIDO LIG.
DR STEFANI
Via Gramsci, 61
DELBONO
Via Gramsci, 32-34 r.

VARAZZI
AGOSTI
Piazza Jacopo, 15
BOZZANO
Via Maselli, 6
DISPERCIA
Via Perola, 11
GREGGIOTTO
Via Malacello, 47
NO
Via S. Ambrogio, 7
URBALDO
Viale Matteotti, 44
VICENTINI
Via S. Ambrogio, 14 r.



ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

Giovedì 14 Dicembre 1995

Mobilizzazione voluta dal prefetto

Più controlli il sabato sera

SAVONA. Il prefetto ordina la mobilitazione generale contro le «stragi del sabato sera». Ieri mattina il rappresentante del governo Michele Tolu ha convocato i rappresentanti di carabinieri, polizia, guardia di Finanza, vigili urbani e Usl per predisporre un piano di controlli stradali a tappeto.

L'operazione scatterà sabato e proseguirà sino al 6 gennaio. Il prefetto Tolu, seguendo le indicazioni fornite dal ministero degli Interni, sta cercando di ridurre il pericolo di incidenti stradali nel periodo delle vacanze di Natale. Statisticamente, infatti, proprio in queste occasioni si verifica il maggior numero di incidenti gravi sulle strade savonesi.

«I controlli saranno mirati soprattutto a colpire il fenomeno delle cosiddette stragi del sabato sera», ha spiegato il prefetto. «Ho chiesto la massima collaborazione alle forze dell'ordine affinché vengano tenute sotto controllo soprattutto le

strade in prossimità di discoteche e locali notturni. Polizia, vigili e carabinieri dovranno verificare sia il rispetto dei limiti di velocità e delle altre norme del codice della strada, sia le condizioni dei conducenti». In particolare, gli automobilisti verranno sottoposti al test dell'etilometro. Per effettuare questo accertamento le forze dell'ordine saranno coadiuvate dai medici dell'Usl che presteranno servizio su un'ambulanza. Il coordinatore del 118 Francesco Bermondo ha già chiesto la disponibilità di mezzi sanitari. I vigili urbani stanno organizzando controlli anche in città.

I posti di blocco verranno organizzati a partire da sabato e saranno concentrati soprattutto nel fine settimana e nei giorni di festa. I controlli verranno intensificati in particolare fra le 23 e le 4, l'orario in cui si verifica la maggior frequenza nei locali notturni e nelle discoteche. (a. b.)

Zingara, protagonista di uno scippo, riconosciuta e consegnata ai vigili

Aggredita e ferita con la siringa

In via Montenotte un'anziana ha reagito a un tossicomane che voleva rapinarla della borsa. Durante la colluttazione il giovane l'ha graffiata a una mano con l'ago sporco di sangue



L'incrocio di via Montenotte dove la pensionaria di 71 anni è stata aggredita e ferita da un tossicomane armato di siringa

SAVONA. Pensionaria aggredita e ferita con la siringa da un drogato. È successo ieri mattina, poco prima delle 9, in via Montenotte, all'incrocio con via Bussierio. Angela P., 74 anni, era appena uscita di casa per andare a fare la spesa quando è stata avvicinata da uno sconosciuto, un giovane che indossava un Montgomery di colore verde e portava calato sugli occhi un berretto di lana di colore marrone.

«Dammi la borsa», ha intimato il tossicomane, puntando alla malcapitata la siringa sporca di sangue. L'anziana ha cercato di reagire, durante la colluttazione con il malvivente, si è graffiata a una mano con l'ago. L'arrivo di alcuni passanti ha messo in fuga il giovane, che non è riuscito, però, ad impadronirsi della borsa di Angela P.

La pensionata, sotto choc per l'accaduto, è stata subito soccorsa e accompagnata in ospedale dove i medici le hanno praticato le cure del caso. A metà mattinata la donna è stata dimessa, ma nei prossimi giorni dovrà sottoporsi ad accurati esami del sangue. Intanto i carabinieri stanno cercando di identificare il tossicomane: ieri pomeriggio i militari hanno fermato due giovani. Mesi a confronto con Angela P., non sono stati, però, riconosciuti.

I vigili hanno, invece, identificato una slava diciottenne che nell'agosto scorso aveva scippato dei soldi della pensione di un'anziana. L'episodio era successo in piazza Diaz, all'uscita dell'ufficio postale. Ieri mattina, la giovane è tornata «sul luogo del delitto», probabilmente con l'intenzione di derubare un altro pensionato. Ma è stata riconosciuta da una donna, che aveva assistito allo scippo, la quale ha subito dato l'allarme e chiesto l'intervento di un agente municipale. La nomade, ospite di un campo-zingari a Genova, è stata accompagnata al Comando di via Guardia e interrogata. Se l'aveva cavata con una denuncia a piede libero alla procura.

Intanto continuano i furti in città. Nella periferia è sparita una Lancia Thema, parcheggiata dal proprietario sotto casa. La polizia marittima ha, invece, denunciato un rimesso che durante il controllo è stato trovato in possesso di una radio, un cammeo e un telefono rubati, pare, in un'abitazione del centro.

Claudio Vimerati

Farmacia

Turni ridotti dopo le rapine



Il presidente dell'associazione farmacisti savonesi Pier Carlo Zoragno

SAVONA. Verranno ridotti le farmacie di turno per evitare il pericolo delle rapine. Questa la tesi che è emersa ieri durante il vertice che si è svolto a Palazzo Sisto fra l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo, i rappresentanti dei farmacisti e l'Usl. Malgrado le insistenze dell'Usl i propriari delle farmacie hanno respinto la proposta di effettuare il servizio a turni. Anche la clientela si riverbera abbassando danno fastidio sia alla clientela, sia ai farmacisti - ha affermato il presidente dell'associazione Pier Carlo Zoragno. «Non è con questo sistema che si può ridurre il pericolo di rapine e aggressioni».

I farmacisti hanno invece avanzato la proposta di ridurre da tre a due le farmacie di turno nei giorni di festa o durante la pausa del pranzo. Limitando il numero delle farmacie aperte, la polizia e i carabinieri potrebbero concentrare i controlli. Anche la clientela si riverbera nelle due farmacie aperte, garantendo una presenza costante lungo tutto il periodo del turno. La forte presenza di acquirenti dovrebbe ridurre il pericolo di rapine. «Per il momento sono state formulate solo ipotesi», ha spiegato l'assessore Maiolo al termine dell'incontro. «Possiamo escludere che le serrande abbassate che viene compiuto da tutti i farmacisti. La riduzione dei punti vendita durante il turno festivo dovrà invece essere concordata con l'Usl dal momento che si tratta di un servizio essenziale per il pubblico». (c. b.)

Dopo gli ultimi scandali giro di vite delle commissioni mediche

Tolta la pensione a 4 invalidi «E ora restituite le indennità»

SAVONA. Lo Stato revoca la pensione a quattro invalidi savonesi. Il provvedimento, scaturito in seguito alle periodiche revisioni effettuate dall'Usl, ha colpito due paralitici e due gravi cardiopatici. Gli invalidi ora dovranno vivere con 350 mila lire al mese. Intanto si stanno verificando dimissioni di medici dalla commissione invalidi dell'Usl.

Continua il giro di vite del governo contro i falsi invalidi. A fare le spese di questa offensiva per il momento sono state soprattutto persone davvero handicappate. La prima revisione effettuata alcuni mesi fa dalla Commissione del ministero del Tesoro aveva provocato la revoca di 40 pensioni provinciali. Savona, ieri, è scattata altre quattro revoche ai danni di due gravi cardiopatici e due paralitici. A queste persone il governo ha riconosciuto un'invalidità del 100 cento, negando tuttavia il diritto all'invalidità di accompagnamento. Paralitici e

IL TEMPO IN LIGURIA

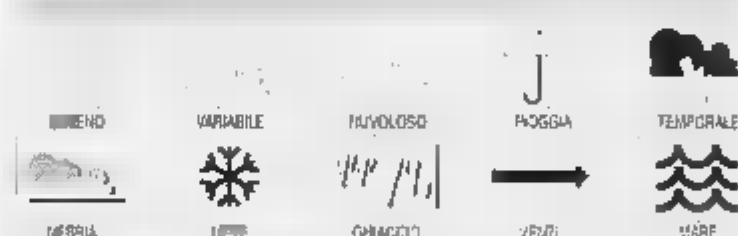
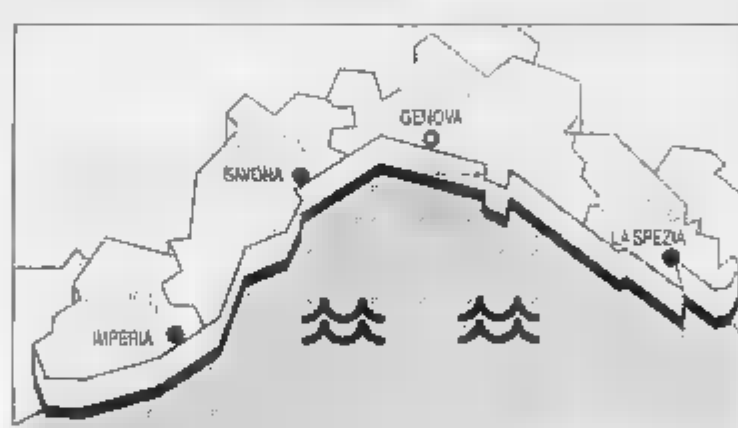
Vento e neve nel Savonese

Vento, freddo e neve nel Savonese con temperature polari in Val Bormida. Ieri pomeriggio, è nevischiato a Cairo Montenotte, Carcare, Calizzano, Stella, Sassello, sul Monte Reigusa e nell'entroterra di Albenga. Flocchi di neve sono caduti anche a Savona, portati dal forte vento di maestrale che ha provocato pochi problemi in città e nel comprensorio. I vigili del fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto sono stati mobilitati, infatti, in decine di interventi per alberi, tegole, ardesie, antenne e cornicioni pericolanti. Savona sono stati chiamati, in particolare, nel centro storico, in via Pia, e nella piazza Lavagnola. Situazione difficile anche nella Riviera ponente e soprattutto a Finale Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito e Albenga. Nei porticcioli di Varazze, Finale, Loano e Alassio sono stati, invece, rinforzati gli ormeggi. (c. v.)

cardiopatici dovranno quindi badare a se stessi potendo contare su un'indennità mensile di 350 mila lire. Come se non bastasse, agli invalidi è stata richiesta anche la restituzione delle percepite negli ultimi dodici mesi. Intanto nella

commissione invalidi dell'Usl si stanno verificando dimissioni. «È naturale che qualche medico abbandoni le commissioni - protesta Renato Giusto, segretario provinciale Fim - Non si può tollerare questa caccia alla streghe senza reagire». (a. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso con tratti consistenti, vento moderato-forse, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, temperatura rigida.

Tendenze per domani: Residua instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 14°C, umidità rel. 35%, vento Nord-Nord Est 20-30 km/h, raffiche a 60, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barometrica 1008 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 9 min 5
Savona max 7 min 5
Imperia max 8 min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13; temp. mare 15

Il Sole sorge alle 7.54 e tramonta alle 16.50. La Luna si leva alle 0.08 e cala alle 12.31 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Giornale a cd a 4900 lire
Canti di Natale
un «compact»
con La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sabato sino a dopo la festa sarà possibile acquistare con il giornale un compact disc con i più famosi canzoni di Natale al prezzo speciale di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è invece possibile comperare il Cd separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renata Scotti), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (Pletters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fideles - Oh come all ye faithful» (Bing Crosby), «Christmas Dreamings» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A new Baby for Christmas» (J. Preston) e «Silent Night» (The Drifters) e altri.

SAVONA
VIA TRILUSSA • VIA BOSELLI

PREFUMO SPORT

tel. 019/807786

dal 13 NOVEMBRE

ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA

CROLLO
DEI
PREZZI

SCONTI fino all'80%

SCI - SNOWBOARD - FITNESS - OUTDOOR
PATTINAGGIO IN LINEA

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

DELBONO

idee in oro!

Delbono Via Gramsci, 34 • VADO LIGURE

Esalazioni di gas dalla discarica di Cima Montà dopo i lavori degli ultimi giorni

Savona, la periferia in rivolta

Oltre 1400 firme già raccolte a Valloria contro la cementificazione della collina di via Scotto. Battaglia a colpi di petizioni per il parcheggio delle Fornaci. Il sindaco incentiva i bus dell'Acts

NEI QUARTIERI

ACTS

Sono in arrivo a Savona undici cabine del bus

In arrivo 11 nuove cabine dei bus. La ha annunciata il sindaco Gervasio che con questa iniziativa intende venire incontro ai disagi dei passeggeri Acts.

LEGGI

Cappelli chiede deroga per macella e mercato ittico

Il senatore Sergio Cappelli ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità chiedendo una deroga all'entrata in vigore del nuovo regolamento Cee sulla disciplina del mercato ittico e del macella. Se non verrà concessa la deroga, dal primo gennaio chiuderanno sia il mercato ittico, sia il macella.

VIA PALEOCAPA

Per tre giorni la settimana in azione il «Lavasciuga»

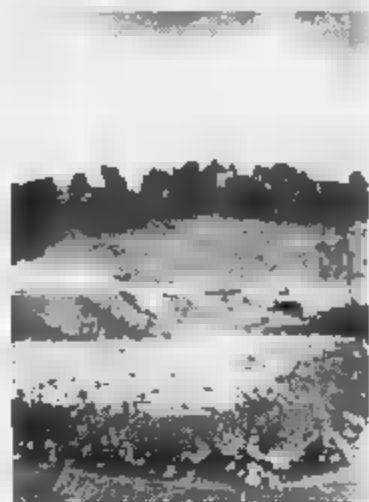
Via Paleocapa sarà più pulita. L'Anno, infatti, ha previsto che per tre giorni la settimana sotto i portici della centralissima via Paleocapa verrà utilizzato un nuovo mezzo di pulizia, il «Lavasciuga».

(a. b.)

SAVONA. La periferia è in rivolta. Oltre 1400 firme sono state raccolte contro la cementificazione della collina di via Scotto, 800 per i parcheggi delle Fornaci e sono in arrivo petizioni anche contro la discarica di Cima Montà e il nuovo palazzo di via Nizza. Intanto il sindaco Gervasio «apre» ai bus.

Via Scotto. Maria Gaudenzi Assereto, l'antiatrice della protesta dei cittadini di Valloria contro le nuove case che verranno realizzate nella collina di fianco all'ospedale. Il progetto, già respinto e riformulato più volte, prevede la costruzione di tre palazzi per un complesso di 23 mila metri cubi di cemento. «Non è in gioco la vista ma di pochi privilegiati», protestano gli abitanti di Valloria ma la vivibilità di un intero quartiere. Inquinamento termico che le nuove case possono provocare gravi danni all'assetto idrogeologico della collina di Valloria. Inoltre la cementificazione selvaggia prevista in questa zona provocherà enormi problemi di viabilità. Tutto il traffico derivante dai nuovi insediamenti si riverserà sull'Aurelia. L'assessore all'Urbanistica Mario Amoretti ha ribadito che le aree giuntine sono edificabili e che il Comune potrà solo verificare gli aspetti tecnici delle nuove costruzioni.

Fornaci. Battaglia a colpi di petizioni anche alle Fornaci. Si sono create due fazioni per il parcheggio realizzato dal Comune a San Michele. Una parte degli abitanti ha chiesto la realizzazione di un piccolo giardino, come era previsto nel progetto originale della giunta. Altri sostengono invece la necessità di sacrificare il verde a vantaggio di nuovi posti auto.



La discarica di Cima Montà

Cima Montà. Esalazioni di gas dalla discarica di Cima Montà.

L'impianto di smaltimento del Comune da alcuni giorni ha installato sette camini a Cima Montà per consentire la fuoriuscita del biogas dalla discarica.

GEOMETRI

Ecco il nuovo direttivo

Giuseppe Gaggero è stato riconfermato alla presidenza dell'Ordine dei geometri della provincia di Savona. Le elezioni per il rinnovo del consiglio si sono svolte dal 27 al 29 novembre. Sui 507 iscritti all'albo, hanno preso parte alle consultazioni 240 geometri. Questi i candidati maggiormente votati: Giuseppe Gaggero (212 voti), Lucio Odella (185), Giorgio Gianni (181), Giuseppe Cava (180), Sandro Asborno (173), Franco Freccero (172), Giuseppe Lanza (165), Domenico Anselmo (165), Alberto Olivieri (153). Consiglio neoeletto, al termine dello scrutinio della scheda, ha deciso di riconfermare nella carica di presidente Giuseppe Gaggero. Giuseppe Cava è stato eletto segretario mentre Lucio Odella è stato nominato tesoriere. Intanto l'Ordine provinciale dei geometri ha avviato le trattative per affittare Torre Doria ad alcuni uffici decentrati dell'Amministrazione dello Stato.

(a. b.)

I lavori sono stati effettuati per ragioni di sicurezza ma le esalazioni di gas stanno provocando le proteste degli abitanti della zona. Il Comune ora sta valutando l'ipotesi di imprigionare il biogas per ottenere energia elettrica. Intanto l'Anno ha bandito una gara per l'installazione di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria a Cima Montà.

Via Nizza. Sta suscitando dubbi e contestazioni anche il progetto per la costruzione di una palazzina di quattro piani in via Nizza. Il nuovo edificio dovrebbe sorgere al posto della

segheria che si trova di fronte al Disgras.

Il sindaco apre ai bus. L'Acts ha presentato a Genova il nuovo progetto di tolleranza dei mezzi di trasporto pubblico. Il piano verrà realizzato dall'Elas di Genova che dal prossimo anno darà inizio ai lavori per la sistemazione delle centraline. Il sindaco Gervasio ha sottolineato l'importanza del trasporto pubblico: «L'organizzazione della viabilità dovrà favorire il transito dei bus in modo da migliorare l'efficienza del trasporto pubblico».

(a. b.)

Da Albisola una lettera alla procura

Vigili contro il comandante

ALBISOLA S. La nomina del nuovo comandante di polizia municipale finisce in Procura.

C'è malcontento tra i vigili urbani di Albisola per la decisione dell'amministrazione comunale di affidare il ruolo di coordinatore del servizio a un vigile attualmente dipendente dal comando di Savona. Secondo i vigili in servizio, che hanno inviato una lettera al sindaco Giambattista Durante, al vice Davide Maranzano, al segretario generale e alla Procura della Repubblica di Savona, la decisione di affidare l'importante incarico al collega savonese sarebbe in contrasto con l'articolo 1 del regolamento di polizia municipale in base al quale il comandante deve appartenere al corpo. Inoltre, la consuetudine fino ad oggi ha voluto che il ruolo venisse ricoperto, in attesa dei concorsi o delle procedure scelte dall'amministrazione, dal brigadiere più anziano. Nella lettera alla Procura, i vigili urbani segnalano inoltre che l'ispettore chiamato da Savona a coordinare il servizio avrebbe avuto l'incarico dal 1° dicembre, ma la relativa delibera di giunta sarebbe stata affissa all'albo pretorio del Comune soltanto il giorno 9, dopo che la lettera di protesta dei vigili era già stata protocollata.

«Non contestiamo la persona», chiariscono i firmatari della lettera, «ma solo le procedure adottate che non ci risultano chiare».

(a. z.)

NOTIZIE FLASH

PROTISTI

Il mercurio nel Mar Ligure desta preoccupazioni

La Provincia di Savona ha effettuato un'indagine sulla presenza del mercurio in mare. Dalle analisi non sarebbero emersi dati preoccupanti ma la giunta ora effettuerà campionamenti anche su pesci e crostacei.

(a. b.)

TRASPORTI

Disagi per i viaggiatori nei prossimi due giorni

Domani gli autobus dell'Acts e della Sar resteranno in deposito. L'azienda di trasporto savonese ha proclamato uno sciopero delle 8,30 alle 17,30. Le Ferrovie, invece, hanno indetto uno sciopero che sabato interesserà Liguria e Piemonte. A rischio locali e diretti.

(p. c.)

CASO HAVEN

Un altro del processo vittima di un incidente

Il processo Haven continua tra misteri e rivelazioni. Il secondo ufficiale di macchina Panagiotis Tombanaris, dei superpetizionari dell'accusa, ha subito quattro giorni fa un grave incidente d'auto a Patrasso, in Grecia, alla vigilia del suo ritorno a Genova.

(a. t.)

DISAGI PER I CONTRIBUENTI

Disagi per i contribuenti che fra oggi e domani regolarizzeranno i conti con il Fisco. La scadenza del concordato ha coinciso infatti con un'agitazione dei funzionari delle imposte dirette. Agli sportelli degli uffici finanziari si sta registrando una forte affollatura.

(a. b.)

VARAZZE

L'Hamburger Boy in aiuto dei volontari ospedalieri

Domani una festa per il volontariato. L'iniziativa è dell'Hamburger Boy di corso Matteotti che domani sera devolverà il 10 per cento dell'incasso all'Avo.

(a. z.)

VARAZZE

Domani in Consiglio lo statuto comunale

Domani alle 18, consiglio comunale a Varazze. Tra i punti all'ordine del giorno il piano particolareggiato d'intervento pubblico in località Cucco, l'adeguamento dello statuto comunale.

(a. z.)

VIA PALEOCAPA

Paga un libro a milioni l'indagine dei vigili urbani

Prento un libro e scopre di dover pagare 4 milioni. E' successo a uno studente che si è imbattuto in via Paleocapa in un banchetto dove 4 ragazze vendevano volumi per conto di una casa editrice. Del caso si stanno occupando i vigili.

(r. p.)

Settanta candidati alle «Colombo» in bilico sulle sedie dei bimbi

L'esame per i futuri manager sui mini banchi delle elementari

SAVONA. Prova da manager sui banchi delle elementari. In questi giorni 70 candidati provenienti da tutta la Liguria hanno dovuto sostenere un concorso per due posti da funzionario di VIII livello del Comune di Savona. Alle scuole elementari Colombo.

I futuri manager del Comune hanno dovuto iniziare la carriera veramente dal basso. Negli ultimi tre giorni oltre settanta candidati alle prese con gli scritti del concorso da funzionario di VIII livello, sono stati ammettiti ai mini banchi di scuola sottratti ai bimbi delle elementari Colombo. L'Amministrazione comunale non ha trovato altri locali per ospitare i concorrenti che sono stati sistemati nel corridoio della scuola elementare. Naturalmente i banchi su cui i candidati hanno dovuto sostenere le prove d'esame erano su misura per i bambini delle elementari. Come se non bastasse, mentre i candidati componevano testi e questionari, nel corridoio i bambini correvano e giocavano felici.

IPERCOOP

Polemica sulle assunzioni

Clima di tensione tra il sindacato e le Cooperative. Cgil, Cisl e Uil hanno scoperto che 13 dei 29 operai Metalmetron verranno assunti dall'Ipermercato di corso Ricci solo con un contratto a tempo parziale. I sindacati hanno protestato con forza anche nel corso di una riunione che si è svolta ieri con il presidente della Camera di commercio Pietro Piccinini. I dirigenti Ipercoop, tuttavia, contestano le accuse con fermezza. «Quando abbiamo convocato gli operai Metalmetron, abbiamo chiesto a tutti la disponibilità ad effettuare l'orario ridotto. Un certo numero di lavoratori si è dichiarato disponibile a quest'iniziativa. La scelta dei dipendenti è stata effettuata anche tenendo conto di questa disponibilità. Non sarebbe corretto, quindi, che ora sono stati formati gli organigrammi, una parte dei dipendenti reclamate il contratto a tempo pieno. In futuro, speriamo che il giro di affari del Gabbiano consenta anche di aumentare le assunzioni».

(a. b.)

I concorrenti hanno dovuto sopportare questa situazione per tre giorni. Infatti il concorso prevedeva una prova di diritto amministrativo, un tema di diritto privato e un questionario teorico-pratico. Gli aspiranti manager del Comune hanno sofferto il silenzio per tre giorni ma alla fine hanno deciso di votare.

Il sacro: «Non è giusto costringere 70 persone che si giocano il futuro professionale a sostenere un esame impegnativo in banchetti altri 40 contenitori, in mezzo alla confusione di una scuola elementare in ricreazione». In queste occasioni sarebbe necessario trovare una sede più idonea.

(a. b.)

Primi interrogatori

Caso Italcake Gli indagati dal giudice

SAVONA. Primi interrogatori per il caso Italcake. Procede a pieno ritmo l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sulla cessione delle aree ex Montepoggi, che nei giorni scorsi è sfociata nell'invio di una decina di avvisi di garanzia.

Il magistrato, che per il momento continua a mantenere il più stretto riserbo, sentirà alcune delle persone indagate già la prossima settimana. Qualcosa si sa, comunque, trapelato. Sembra che l'indagine si riferisca a vicende che risalgono al biennio 87-88 e all'allora amministrazione della Italcake. E nel mirino del procuratore non sarebbero soltanto i finanziamenti di acquisto delle aree e i relativi costi, ma anche presunte irregolarità dal punto di vista fiscale. Sono stati sequestrati numerosi documenti che ora verranno esaminati con attenzione dalla squadra di polizia giudiziaria. Nei prossimi giorni l'inchiesta potrebbe riservare ulteriori sviluppi.

(a. v.)

Ad Albissola Marina

Aurelia 14 il Comune «accelera»

ALBISSOLA M. L'amministrazione si muove per sbloccare le procedure relative alla realizzazione dell'Aurelia bis. L'impegno degli amministratori ad accelerare le acquisizioni e i tempi di realizzazione dell'impianto è stato ribadito in una nota inviata al sindaco Franco Dimani formalizzata dopo l'ultimo Consiglio nel quale Adriano Bocca, leader dell'opposizione «Per Albissola» aveva chiesto delucidazioni sullo stato dei lavori invitando la giunta a una verifica delle ragioni per le quali, a un anno di distanza dall'assegnazione di un contributo di 9 miliardi per il progetto esecutivo, nessuno si sia mosso, soprattutto in Provincia. La posizione di Bocca rassicura anche l'opinione di altri cittadini e rappresentanti che temono il rischio che tale finanziamento, a causa dei ritardi e delle lentezze burocratiche, venga dirottato a Genova dove sono già state avviate le prime tranches di lavori affini a quello che, nel Savonese, risolverebbe il grave problema della viabilità tra Albissola e Savona.

(a. z.)

Inaugurata a Urbe

A Martina residenza per anziani

URBE. S'inaugura sabato, dopo tre anni di lavori, il nuovo alloggio protetto per anziani di località Martina. La casa, che accoglierà pensionati autosufficienti, è stata voluta dal sindaco Franco Dimani per dare un tetto confortevole a quegli anziani che vivono in cascinie sperdute e ad ogni inverno rischiano l'isolamento. Dopo aver trascorso i mesi invernali nella residenza protetta, potranno fare ritorno alle loro cascinie per l'intera durata della bella stagione. L'immobile, trasformato in alloggio attrezzato, è di proprietà del Comune. Il costo dell'intera operazione è stato di 230 milioni. L'80 per cento è stato messo a disposizione del Comune di Urbe della Regione con un contributo a fondo perso. Gli anziani saranno assistiti dalle cure del Distretto sanitario di Sassello. Nell'edificio, dotato di stanza da due posti letto, sala ricreazione, giardino, servizi, lavanderia, stireria, sala da pranzo e cucina sono state abitate le barriere architettoniche.

(a. z.)

LETTERE AL DIRETTORE

Thenax trasferito soluzione lontana?

Dall'articolo pubblicato sulla Stampa dell'8 dicembre dal titolo «La discoteca Thenax di Celle forse sarà trasferita in collina», si suppone che il balletto del «forse» e «sarebbe» sia ancora al primo atto. Il disturbo della quiete pubblica, l'inquinamento da rumori, l'impossibilità di vedere alle proprie abitazioni e box, sembra siano scarsamente prese in considerazione il sindaco Sergio Acquarone, in riferimento all'articolo sopracitato, sembra sia deciso ad impegnarsi per individuare soluzioni alternative che permettano la sopravvivenza della discoteca e del personale che ci lavora tenendo la speranza che non dimentichi gli abitanti delle vie Valle e Marconi, i quali da dieci anni dormono solo tre notti alla settimana e se ci sono i prefestivi le notti si riducono a due) in attesa non conceda al gestore del Thenax per l'anno 1996. L'autorizzazione della prorogazione dell'orario dall'una alle tre, considerato inoltre che

questo non configura alcuna limitazione all'originario diritto del titolare di esercizio del locale, bensì, una riduzione dell'ampiezza di tale diritto, comunque da esercitarsi solo nell'ambito del prevalente interesse pubblico.

La delegazione dei Piani di Celle

Incidente di Cengio ecco la dinamica

In merito all'articolo apparso sulla Stampa in data 11 novembre dal titolo «Ferita all'uscita da scuola. Cengio, grave incidente d'auto alla bidella delle Elementari» il mio assistito, signor Viola Andrea, conducente della Golf, intende precisare quanto segue: al furto tra i veicoli non è avvenuto frontalmente ma lateralmente; la signora Armellini Loredana alla guida del fuoristrada, ometteva di concedere la precedenza al signor Viola, sbucando improvvisamente da un parcheggio a pettine; ci non risponde a verità l'ulteriore circostanza che la signora Armellini sia stata ricoverata

per alcuni giorni. La presente al fine di stabilire un minimo di verità storica nella ricostruzione dell'incidente.

Elisa Filippi, Savona

Albisola trascura gli utenti dei bus

Mi ribellaccio a una lettera pubblicata qualche tempo fa per risollecitare un intervento del sindaco di Albisola Superiore, Giovanni Battista Durante, sul problema delle cabine Acts. Non è possibile che gli albisolesi utenti dell'Acts (linea La Pace) siano costretti ad aspettare il bus quotidianamente a vento e intemperie solo perché la giunta non vuole interessarsi del problema. Anziani e studenti ogni giorno si lamentano di questa situazione alla quale altri Comuni, senz'altro più sensibili alle esigenze dei propri cittadini, hanno posto rimedio.

Lettera firmata Albisola Superiore

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri da per chiamare l'ambulanza: Andora: 85.344 (Croce Bianca); Lalegaglia: 690.231 (Croce Bianca); Alessio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca); Albenga: 50.348 (Croce Bianca); Cerialle: 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono in turno dalle 19 alle 19.30: Comune: 178, tel. 829.937. Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825.590. Padovani, via Chiavola 14, tel. 801.318. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 2.30 dalla farmacia: Della Ferrara, corso Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALESSIO Comune, via Vinci 56, tel. 645.164. ALBENGA Savona, via Medaglia 42, tel. 50420. ALBISSOLA SUPERIORE Albi 3, Lucio, viale Partigiani 5, tel. 489.212. ALBISSOLA MARINA Fontana, via Brigata 24, telefono 881.616. BORGHESE S. SPIRITO Franchi, via Colombo 15, tel. 824.444.

CAIRO MONTENOTTE

Rodina, via Partici 31, tel. 505.454. CERIALE Comune, via Aurelia 145, telefono 931.049. FINALE LIGURE Comune, Ghiglieri 5, telefono 692.670. San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171. MILLESIMO Cignini, piazza Italia, telefono 564.017. NOCI Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.236. PIETRA LIGURE Franchi, via Montaldo 14, telefono 748.236.

QUILIANO

Bermano, via Diaz 2, tel. 748.236. VARAZZE Montanaro, via Mamei 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì). Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spertorio). Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Cerialle ad Andora). Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 13 NATI. Giada Regoli, Carolina Giordano. MATRIMONI. Nessuno. MORTI. Bianca Siri ved. Spertorio. 88 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Mazzini 96/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Vincenzo Marcone do 82 anni, abitante ad Albissola Marina in via Pozzo Garitta 1/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Albissola Marina. Giuseppe Armellino, di 82 anni, residente a Savona in via Ponchielli 2/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Salsoglio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che in occasione della prossima scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta di famiglia, fissata per il giorno 20, la filiale di Savona ha disposto il prolungamento dell'orario di servizio per l'accettazione dei conti correnti postali fino alle ore 18 nei seguenti uffici postali: Savona Centro, Alessio, Albenga, Cairo Montenotte, Finale Ligure, Loano, Varazze, Albisola Superiore, Andora, Carcare, Vado Ligure, Calizzano, Millesimo e Sassello.

APPUNTAMENTI

SAVONA L'assemblea dell'Anaci. Oggi nella Sala riunioni della Confindustria di via Pia I prima assemblea dell'Anaci, l'associazione amministratori immobiliari e condominiali formati dall'unione di Aiaci e Anai. Verranno eletti i candidati al nuovo direttivo provinciale. (r. p.) SIV. Dibattito le donne del pds. Questa sera alle 21 nella sede della Sns «Generale» di via San Lorenzo il pds organizza un incontro sul tema «candidato e eletto». Domani, istituzioni e, poesie. Interverranno Donatella Romello, valeria Cava, e Giuliana Piu. (a. b.) Poesie dedicate alla luna. Domani alle 18 alla galleria d'arte Sanmichele «Dedicato alla luna», poesie di Milly Coda saranno lette da Claudio Stettini. Interverrà anche Piero Bruno. (a. z.)

Stasera alle 20,30 la singolare conclusione della ribellione degli studenti

E la protesta fini in fioccolata

Al liceo classico Chiabrera cogestione con i professori dopo un braccio di ferro con la preside
Calma allo Scientifico mentre «Salone Scuola», riservato alle terze medie, ha riscosso successo

Arriva Ingegneria gestionale

Corso di laurea in cinque anni
Logistica, a giorni i primi diplomi

SAVONA. All'Università Legnina arriva un corso di laurea di cinque anni in Ingegneria gestionale. Gli studenti savonesi avranno finalmente l'occasione di effettuare l'intero ciclo di studi nel polo tecnico avviato nell'ex caserma Bligny. La laurea in Ingegneria gestionale rappresenta la continuazione ideale del diploma in Ingegneria Logistica e della produzione, uno dei corsi che da anni fa registrare la maggior affluenza di studenti. L'avvio dell'intero corso di laurea non è stato ancora ufficializzato ma il professor Roberto Mosca che conduce le trattative per conto dell'università di Savona ha già ottenuto di massima dal Consiglio di facoltà. Restano da superare alcune difficoltà organizzative: pare ormai scontato l'avvio del primo corso di laurea quinquennale.

Nei prossimi giorni, intanto, sosterranno la tesi di laurea i primi studenti che hanno frequentato il diploma in Logistica.

ca. 19 a Legnina verranno rilasciati i primi 24 attestati.

Il polo tecnico di Legnina si sta rivelando una delle più importanti realtà culturali savonesi. L'insediamento universitario infatti frequentato da circa 800 studenti, malgrado il forte calo di iscrizioni che si è registrato quest'anno in tutte le sedi universitarie.

Esistono prospettive, intanto, per il polo tecnico della «Bligny». E' corso una serrata trattativa fra Usl, Regione e Università per l'avvio di tre diplomi universitari in Scienze infermieristiche, Tecniche di laboratorio e Scienze protesiche. Ieri, inoltre, il Bic di Genova ha annunciato l'apertura di una sede decentrata a Savona. L'amministratore delegato Business innovation center, Paolo Corradi, ha annunciato che verrà realizzato un incubatore. La nuova struttura sarà realizzata con fondi Cee nell'ambito delle ricerche in campo agro-alimentare. [e. b.]

SAVONA. Stasera, alle 20,30, parte la fioccolata che dovrebbe costituire il momento conclusivo della stagione di protesta delle superiori di Savona, anche perché le vacanze di Natale imminente c'è il rischio - messo a fuoco da moltissimi studenti e genitori - di perdere troppe lezioni. Dopo Linguistico, Itis, geometri, Nautico e ragionieri, l'autogestione è spassata anche in Valbormida (Itis, Calasanzio e Patetta) e Riviera (Scientifico). Classico Chiabrera. Si è svolta ieri in via delle Trincee l'assemblea d'istituto organizzata per decidere se autogestire l'istituto. Hanno votato a favore 320 ragazzi, 40 i contrari, 80 studenti hanno invece optato per una cogestione con i professori. Ma poi tutti hanno dovuto ripiegare su questa forma di protesta, l'unica tollerata dalla preside e dalla maggior parte dei docenti. Il capo d'istituto, infatti, ha dichiarato l'autogestione «illegittima»: è stato vietato l'ingresso a elementi esterni alla scuola e l'utilizzo dei professori per lezioni autogestite. Infine, è stato deciso di mettere le aule a disposizione di tutti gli studenti che non hanno aderito all'autogestione. Con questo «stratagemma», i fautori delle lezioni autogestite hanno più aule a disposizione. La decisione della preside è stata oggetto di una serie di controproposte da parte degli studenti. Per esempio l'idea di tra-



Si piazza la contestazione studentesca

scorrere un'intera mattinata in cortile, in piedi, per protesta; o stata subito «hoccata», come l'ipotesi di procedere all'occupazione. Alla fine è stato accettato il diktat della preside. L'autogestione, al Chiabrera, non si farà. Scientifico. Un efficiente servizio d'ordine ha assicurato tranquillità e ordine. Silenzio nei corridoi, niente signorelle, addirittura state sequestrate carte da gioco e altri «optional». Gli studenti contrari alla protesta hanno regolarmente seguito le lezioni, gli altri si sono regolati in base alle indicazioni espresse

dalla maggioranza dell'assemblea. Infine, Giovanni, studente di seconda, s'è dichiarato favorevole alla protesta. Lunga lettera, in cui, tra l'altro, afferma: «Mi meraviglia molto le critiche espresse da compagni di istituto all'occupazione. Tuata al liceo scientifico "Grassi" da quelli che loro definiscono "un'esigua minoranza" di agitati, quasi come se loro e la stragrande maggioranza di allievi fossero stati prevaricati da pochi elementi perturbatori. Non condivido quanto esprimono, soprattutto perché non corrispondono alla realtà». Giovanni e i compagni a manifestare in assemblea le proprie idee, e sottoporle al voto. Distretto. Successo del «Salone scuola», organizzato dal distretto scolastico statale numero 7 di Savona sulle iniziative di orientamento scolastico per gli alunni delle terze medie. Il corso del «Salone scuola» sono stati distribuiti questionari che sono stati analizzati da un gruppo di professori. E' emerso che il novanta per cento degli alunni ha gradito l'iniziativa, anche se nella sede del distretto presieduto da Antonio Rovere si è evidenziato che il per cento dei soggetti aveva già deciso la scelta della scuola superiore. I genitori, in questo ambito, hanno influito per il 25 per cento nelle decisioni dei figli.

Massimo Numa

La Regione ha presentato alle Province il piano di sviluppo costiero

Savonese, più posti-barca

Previsto l'ampliamento degli approdi di Loano, Andora, Finale, Varazze e Vado
Quello di Savona sarà realizzato ex novo, tra Darsena e molo sottoflutto

SAVONA. Da Genova via libera allo sviluppo dei porti turistici della provincia di Savona. La Regione ha presentato ieri ufficialmente i rappresentanti delle quattro Province il nuovo Piano territoriale per lo sviluppo della costa ligure. Il trattato di orientamento generali ma con ogni probabilità le indicazioni contenute nel nuovo strumento urbanistico dovrebbero scostarsi troppo dalla realtà.

Il nuovo piano territoriale, oltre a individuare tutta serie di interventi da attuare anche la chiave di tutela ambientale per la protezione del patrimonio costiero, contiene anche una sostanziosa sezione dedicata ai porti turistici. Ne emerge un quadro interessante soprattutto per quanto riguarda il previsto aumento dei posti barca nei diversi approdi della provincia, compatibilmente alle esigenze ambientali.

Innanzitutto, per quanto riguarda più in generale la situazione dei porti, la Regione ha messo in preventivo l'ampliamento di quelli di Loano (peraltro già quasi completato), Andora, Finale Ligure, Varazze e Vado Ligure, per il quale è prevista la realizzazione di un porto peschereccio. Per quanto riguarda Savona, l'orientamento di Via Fieschi è quello di prevedere la realizzazione ex novo dell'approdo turistico nella zona individuata tra la vecchia Darsena e il molo sottoflutto.



Carlo Giacobbe vice presidente della Provincia commenta il progetto presentato dalla Regione

La Regione prevede inoltre la ristrutturazione del porticciolo di Alessio Santa Croce. L'ampliamento è stato sconsigliato non dal punto di vista delle opere marittime (perfettamente realizzabili) ma per le difficoltà di accesso da terra dovute alla viabilità cittadina.

Dice il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Il piano individua anche legami ben precisi per quanto riguarda il ripascimento del litorale tra pulizia dei fiumi e utilizzo dei materiali di scarico prodotti da scavi. Su questo aspetto le amministrazioni locali dovranno lavorare in modo unitario».

Per quanto riguarda il numero dei posti barca, i margini di ampliamento sono notevoli: nel porto commerciale di Savona l'attuale disponibilità di posti barca è di 350 unità ma potrebbe aumentare complessivamente a 900 e raggiungere quota 1250.

Nel settore dei porti IV classe e porti rifugio, Andora dovrebbe passare da 400 a 750 posti barca, Loano da 350 a 1100, Finale da 350 a 650, Vado da 200 a 850. Savona-Vecchia Darsena dovrebbe raddoppiare da 350 posti barca a 700, mentre Albisola potrebbe creare posti barca ex novo, come pure 160 Vado. [p. p.]

Varazze: incertezza sulla vendita del cantiere

«Baglietto»: l'Azimut chiedo garanzie

VARAZZE. «La società Azimut è costretta a subentrare l'offerta d'acquisto del cantiere Baglietto e l'esecuzione del contratto sindacale che prevede l'assunzione in primo tempo di 25 dipendenti, i verificarsi delle seguenti condizioni: disponibilità delle concessioni e in affetto su sorge il cantiere; effettiva dimostrazione della volontà del Comune al rilascio delle licenze edilizie necessarie per la trasformazione del cantiere in moderna unità produttiva. Così Paolo Vitelli, imprenditore torinese intenzionato all'acquisto, chiarisce la sua posizione in vista di una conclusione della procedura di vendita del cantiere».

Il riferimento di Vitelli riguarda innanzitutto la nuova legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro, in base alla quale sarà possibile operare nell'attuale fatiscente struttura cantieristica solo rispettando le norme di sicurezza prescritte. L'Azimut teme anche che nonostante le ripetute dichiarazioni di voler favorire l'occupazione, le forze politiche di maggioranza non abbia-

no, di fatto, possibilità di varare un programma di riassetto della zona dove il cantiere perché ostacolato da quelle che Vitelli definisce «forze immobiliistiche della città che proseguono nell'irresponsabile azione di ostacolo a ogni tipo di iniziativa». L'Azimut richiama poi l'attenzione sul fatto che continui a giacere in Comune il progetto di ristrutturazione delle zone D1 e F4 che comprende l'ampliamento del porto turistico.

Un altro punto che preoccupa Vitelli è la posizione dei Verdi che hanno inviato alla commissione regionale per la valutazione d'impatto ambientale dettagliate relazioni nella quale si dimostrerebbe l'incompatibilità del progetto-porto presentato dalla Giosuel - dello stesso Vitelli - con il recupero del già degradato golfo. Infine, riconfermando la volontà di acquisire il cantiere per «puri scopi industriali», Vitelli invita il Comune ad uscire dall'immobilismo ventennale che ha paralizzato il paese e portare avanti gli impegni del programma elettorale. [a. z.]

L'ESTRATTO

L'automedicale di Savona è un esempio da seguire

INTERVENTI

| ANNO | USCITE |
|------|------------------------|
| 1990 | 94 |
| 1991 | 263 |
| 1992 | 728 |
| 1993 | 880 |
| 1994 | 1042 |
| 1995 | (i primi sei mesi) 626 |

- Il 30% delle uscite sono da considerarsi utili.
- Il 10% risolutive: ovvero senza l'intervento dell'automedicale il paziente non sarebbe arrivato vivo o pronto soccorso dell'ospedale.

SUL posto sono intervenuti i pompieri, i volontari della pubblica assistenza o l'automedicale dell'ospedale San Paolo con un medico e un infermiere. E' un'espressione d'obbligo per i cronisti savonesi, praticamente di routine per descrivere in poche righe uno schema d'intervento tecnico-sanitario, unico nel suo genere per l'efficienza e la funzionalità che lo caratterizzano.

Istituito cinque anni fa a Savona, il servizio integrato di soccorso extraospedaliero è diventato ormai un esempio da seguire per molti nosocomi nazionali. Inutile dire che costituisce un punto di riferimento nel vasto panorama del pronto soccorso sul territorio. Per certi aspetti, e addirittura più efficace dello stesso sistema francese, che individua nel «Sapeur pompier» la figura professionale capace di svolgere sia il ruolo medico che di vigile del fuoco.

Il «modello Savona», infatti, pur essendo strutturato in modo completamente diverso, consente ugualmente di effettuare interventi congiunti, utilizzando la professionalità tecnica del vigile del fuoco e quella sanitaria del medico, oltre naturalmente alla presenza costante e puntuale dei mezzi delle ambulanze. Contemporaneamente, però, lascia a ciascun soggetto chiamato ad operare la propria specificità ed autonomia.

Ma c'è qualcosa di più, rispetto al soccorso che viene praticato altrove: i medici e gli infermieri dell'automedicale sono le stesse figure professionali che operano ogni giorno al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, ed i soli ad aver superato un difficile corso di addestramento presso il locale Comando dei vigili del fuoco.

Si tratta di un corso impegnativo, che ha consentito loro di conoscere ed apprendere le molteplici tecniche d'intervento, come sapersi calare da



L'automedicale in servizio a Savona

un elicottero in volo, indossare un autoprotettore, spegnere un incendio ed arrampicarsi su un'autoscala a trenta metri d'altezza.

E la riprova di ciò è pressoché quotidianamente sotto gli occhi di tutti. Basta citare i molteplici soccorsi effettuati con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, e l'impegno profuso durante le micro-emergenze quotidiane e le ormai periodiche calamità.

Di tutto questo e di altre tematiche dell'emergenza sanitaria sul territorio, parlerà domani a Genova nel convegno organizzato dalla Regione dal titolo: «Strategia italiana per i servizi di emergenza». L'appuntamento è alle ore 9 presso il Centro congressi dei Magazzini del Cotone.

Michele Costantini

Vi sono già i primi positivi riscontri dopo lo spostamento nelle aree expo di piazza Del Popolo

Al Luna Park è già successo di pubblico

Ogni giorno uno sconto di metà prezzo per i lettori de La Stampa

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO



Presentando alla cassa questa taglianda si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: altavallone, go kart, autoscontro, tagada, giostra canina, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, avventureland, castello, iobago.

Presentare la taglianda dal giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Anche oggi pubblici lo sconto al luna park di piazza del Popolo. Basta ritagliarlo e presentarlo direttamente alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa per avere uno sconto del 50 per cento sul biglietto.

Il tagliando sarà valido solo utilizzato nel giorno stesso di pubblicazione. Non potranno essere invece utilizzate le fotocopie.

Il grande luna park natalizio di Savona quest'anno si presenta molto più ricco ed entusiasmante. Sono arrivate nuove giostre e, per la prima volta dopo oltre vent'anni, è tornato l'ottovolante.

La Stampa anche quest'anno ha voluto offrire ai propri lettori un servizio che negli anni scorsi ha ottenuto un grande successo.

All'iniziativa della Luna Park aderiscono i titolari delle mi-

gliori attrazioni, delle giostre più spettacolari, tra cui il Tagada, la zattera, l'autoscontro «Piccaluga» e Adventureland, il nuovo simulatore ad effetti speciali che si sta rivelando come uno dei giochi preferiti dai visitatori.

Non mancano poi attrazioni ormai classiche per il luna park il castello incantato, le giostre riservate ai più piccini come i Mini-avio e la sala giochi con le ultime novità videoludiche arrivate dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Al posto dei tradizionali «baracchini» sono arrivati moderni giochi a premi quali slot machine e videopoker con in palio ricchi premi per tutti.

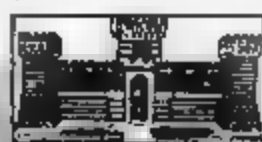
Il grande parco giochi natalizio, che è stato sistemato quest'anno nella sua sede più idonea, quella delle aree Expo di piazza del Popolo, resterà a Savona fino al 20 gennaio. [p. p.]

VINI DOC SFUSI E IMBOTTIGLIATI

Da 48 anni garanzia di serietà e genuinità

Vieni ad acquistare le confezioni di bottiglie per i tuoi regali!
Oltre ai vini D.O.C. troverai cestini natalizi con prodotti alternativi come grappe, aceto e olio di vinaccioli.

AUGURI
DI
BUONE FESTE



CANTINA SOCIALE
DI RICALDONE

Orario di apertura: 8-12/14-18
APERTO ANCHE LA MATTINA DEI GIORNI FESTIVI
RICALDONE (AL) - Via Roma, 3 - Tel. (0144) 74.118

Il sindaco Viveri: «La città trova spazio per il turismo salvando l'agricoltura»

Prg, polemiche in Consiglio

Albenga, da ieri sera il nuovo strumento urbanistico si trova al centro della discussione. L'approvazione del progetto prevista per venerdì dopo una tre giorni di dibattito non-stop

ALBENGA. Da ieri pomeriggio la proposta di variante al Piano regolatore generale è in discussione in Consiglio comunale. Martedì sera il progetto è stato illustrato dai tecnici al cinema Ambra. Più di seicento persone hanno potuto sentire le spiegazioni degli urbanisti che hanno illustrato come si svilupperà la città nei prossimi anni. «È un Piano regolatore che va ad incrementare l'economia albenghese. C'è spazio per il turismo di qualità, con la costruzione del porto e di una serie di strutture alberghiere, e si salvaguarda l'agricoltura. Le zone di espansione residenziale sono tutte all'interno della cinta urbana, la Piana resta a disposizione dell'agricoltura», hanno spiegato in sintesi i vari relatori.

Quella di martedì non era la sede per attacchi e polemiche anche perché in pochi, anche tra la minoranza, conoscevano lo strumento urbanistico. L'opposizione, più che le scelte del nuovo Piano regolatore, sembra orientata a criticare il metodo che la giunta ha seguito per diffonderlo. Probabilmente lo spazio polemico comincerà a prendere forma da questa sera. Il Piano regolatore, infatti, dopo essere stato presentato ieri al Consiglio comunale torna all'esame dei consiglieri oggi e domani per la discussione e la definitiva approvazione. «Venerdì sera o notte, dopo la discussione, lo strumento urba-



Da martedì sera ad Albenga si discute della variante al Piano regolatore

nistico verrà votato», ha spiegato martedì sera il sindaco Angelo Viveri.

Tra le scelte principali del Piano regolatore quella di realizzare un centro direzionale per l'agricoltura collegato con le aree destinate alla cooperazione. L'attuale sede di Dalmazio, come previsto, verrà destinata ad insediamenti residenziali e

turistici e la costruzione di una serie di torri e centri direzionali in piazza del Popolo e a Montebello. Gli unici, sino a questo momento, a non essere d'accordo con le scelte della variante sono gli esponenti del Polo della libertà che però, in Consiglio comunale, non hanno alcun rappresentante.

Stefano Pezzini

Ad Ortovero

Golf e turismo per la vallata

ORTOVERO. Da ieri sera anche Ortovero ha il suo Piano regolatore. Il Consiglio comunale, infatti, ha preso atto dell'approvazione regionale dello strumento urbanistico. «Un fatto importante. Dopo averlo presentato alla popolazione, una volta operativo cominceremo le pratiche per portare all'approvazione del Comune il progetto per la realizzazione del campo da golf da 27 buche, e complessi residenziali turistici e residenziali per un totale di 1.500 metri cubi», spiega il sindaco di Ortovero Daniele Capello.

Secondo il primo cittadino il Piano regolatore dovrà far convivere l'economia agricola del paese con un nuovo turismo di qualità basato sulle strutture sportive, sulla rivalutazione dei centri storici del capoluogo e della frazione Poppi e delle bellezze paesaggistiche. Da Ortovero, secondo le intenzioni degli amministratori, dovrebbe riproporsi l'intera valle Arroscia come centro di turismo di qualità.

[m. br.]

Gli extracomunitari alle prese con freddo e fame

Alassio, nel cassonetto per «dormire» al caldo

ALASSIO. ■ ■ ■ rifugiato in un contenitore dell'immondizia per ripararsi dal freddo. La scorsa notte un giovane extracomunitario ha involontariamente spaventato un panettiere che si recava a buttare l'immondizia in un cassonetto nei vicoli del centro storico di Alassio intorno alle 4,30 del mattino. L'uomo si è avvicinato al contenitore ed ha alzato il coperchio dal quale è spuntato ■ ■ ■ la testa del giovane, che si è subito giustificato: «Avevo freddo ■ ■ ■ sono entrato qui per dormire».

Il fatto rappresenta un ulteriore segnale delle precarie condizioni di sopravvivenza degli immigrati. Racconta Claudio Monziona panettiere nel negozio «Il Fornio» al civico 27 di via XX settembre: «Come ogni mattina mi stavo recando a buttare l'immondizia. Avvicinandomi al bidone ho notato un leggero movimento e aprendo il coperchio mi sono trovato faccia a faccia con un extracomunitario. Subito mi sono spaventato, poi gli ho chiesto perché si trovasse nel cassone. Il giovane ha detto che voleva riposare al riparo dal freddo e che poteva gettargli la spazzatura addosso. Dopo mi ha chiesto una sigaretta. Io gli ho detto che forse era meglio se si rifugiava in un portone e siccome lui non voleva uscire me ne sono andato con i sacchetti dell'immondizia».

L'altro giorno alcuni condomini di una palazzina in via Novara a Laigueglia si sono trovati



I cassonetti di Alassio dove si è rifugiato il giovane extracomunitario

nel ballatoio ■ ■ ■ primo piano un extracomunitario che dormiva. E la scena, in questi giorni di freddo si ripete: sotto i portici, negli androni dei palazzi, addirittura nei loculi aperti del cimitero. C'è poi chi va contro la legalità forzando le portiere di metallo in sosta o le serrature di case e scantinati abbandonati.

Passare la notte per gli immigrati non è però l'unico proble-

ma. L'altro giorno tre albanesi sono stati fermati e denunciati a piede libero dai carabinieri dopo un furto di circa 70 mila lire nel reparto alimentari del «Maxisidus» di Andora. E ancora ad Alassio due algerini hanno tentato di rubare due magliette da un negozio in via Leonardo da Vinci. Per colpa della fame o del freddo.

[m. br.]

Estorsione a Loano

Ruba tv color e la offre alla vittima

LOANO. Prima le ha rubato il televisore dalla sua abitazione e poi l'ha ricattato chiedendole una somma di denaro per poterlo riavere. Il fatto è successo l'altro giorno. Una donna, Caterina A. di Loano, ha accusato un giovane Roberto P., 21 anni, di Loano, per una tentata estorsione a suo danno. Il giovane avrebbe prelevato dalla donna duecentomila lire con la promessa di restituire il cambio il televisore a colori che le aveva sottratto dall'abitazione alcuni giorni prima. Il fatto è singolare.

Caterina A. non ha voluto scendere a compromessi dimostrandosi molto decisa ad andare fino in fondo alla questione e ha accusato il giovane della tentata estorsione della somma. Al momento si sta valutando la situazione per cercare di capire se la tecnica dell'estorsione compila solo la crisi isolata di microcriminalità legata ai furti negli appartamenti o se rappresenta una nuova preoccupante tendenza della delinquenza.

[m. br.]

Caos a Borghetto

La minoranza indossa diete il Consiglio



Il sindaco di Borghetto Riccardo Badino attaccato dalla minoranza

BORGHETTO SS. La mancata revisione della giunta organica (unico caso in provincia) e il tema di una polemica mozione contro la giunta del sindaco Riccardo Badino (centro-sinistra) di Borghetto presentata dai consiglieri comunali di minoranza. Sono Marco Federici (Lega Nord), Paolo Giomati (Forza Italia), Domenico Bova (Alleanza Nazionale) e gli indipendenti di centro Antonio Orzelli, Giannino Pesca, Raimondo Villa, Riccardo Anselmi. Chiusura la convocazione straordinaria del Consiglio comunale.

[a. r.]

I Lions di Spotorno

Per la pace un poster dai giovani

SPOTORNO. Iniziativa d'ester per la pace nelle scuole. A Spotorno Marta Morri, studentessa della I A, e a Noli Francesca Bonora, della II A delle scuole medie, hanno messo i primi passi per diventare artisti riconosciuti a livello internazionale. Le due giovani sono infatti le vincitrici a livello locale del concorso alla pace per la pace organizzato dal Lions Club di Spotorno, Noli, Vezzi Portofino e Bergeggi. I poster delle due allieve fanno parte delle opere che sono state inviate da tutto il mondo per partecipare all'ottavo Concorso annuale organizzato dal Lions.

Commenta Gian Paolo Calvi, presidente del locale Lions club: «I poster di Marta e Francesca avanzano ora alla seconda fase del concorso confrontandosi con le altre opere vincitrici di tutte le scuole della zona. Lo scopo dell'iniziativa è sottolineare l'importanza della pace nel mondo dei giovani di qualsiasi paese, senza distinzione di razza, colore della pelle e religione».

[a. r.]

L'ex amministratore del S. Corona: «Ho solo seguito la legge»

Per il «processo Gramegna» Umberto Catalano si difende

SAVONA. Umberto Catalano, ex amministratore straordinario del Santa Corona, si difende. Ripercorre le tappe, date, interpretazioni di legge e, soprattutto, racconta episodi nuovi. Il protagonista dell'udienza di ieri per il «caso Gramegna» ha avuto come protagonista proprio Catalano. In apertura di processo il presidente della corte, Vittorio Frascarelli, ha chiamato capo di imputazione a Massimo Gazzaniga, uno degli accusati di aver lavorato per non fare vincere il posto di primario della prima divisione chirurgica ad Achille Gramegna.

La deposizione di Catalano, difeso dall'avvocato Germano, è stata lucida così come lucide sono state le sue risposte alle domande del pubblico ministero Alberto Landolfi e dell'avvocato di Gramegna Giorgio Finocchietti. Tra le accuse a Catalano quella di avere voluto il concorso di primariato anziché il trasferimento di Gramegna dall'ospedale di Cairo e quella di aver promesso a Pierluigi For-

LAIGUEGLIA

Vertice per la frana

Incontro ieri mattina in Comune tra le parti in causa per vedere di risolvere la situazione di via Menaco e degli edifici sottostanti danneggiati dal nubifragio di un mese fa. Molte le preoccupazioni dopo gli smottamenti. Nessuna decisione però è ancora stata presa. Ieri in Comune, per valutare attentamente tutte le esigenze, si sono incontrati il sindaco Silvano Montaldo, i tecnici e Antonello Zunino (proprietario dell'albergo «Adriana»). Dopo il crollo di un tratto laterale dell'asfalto di via Menaco e dopo la frana che ha causato la distruzione dell'albergo «Adriana» di via Novara e la non abitabilità di una abitazione con quattro appartamenti, sottostanti alla strada collinare, c'era la necessità urgente di far iniziare i lavori per rimuovere terra e pietre dalla ■ ■ ■. «Mi auguro di riportare tutti nelle proprie case per Natale», ha dichiarato il sindaco di Laigueglia.

[m. br.]

ro, psichiatra e coordinatore sanitario, la realizzazione di un reparto di psichiatria se avesse presieduto la commissione «truccata» a favore di Gramegna. Il reparto di psichiatria si doveva fare per un problema morale e per un problema legislativo. Era stato la magistratura ad intervenire imponendo-

ci la realizzazione del reparto. E poiché la Regione ■ ■ ■ dava soldi si era deciso di utilizzare dei fondi che erano inutilizzati da anni. Il reparto poi ■ ■ ■ si è fatto perché la Regione ha ricevuto pressioni affinché non si realizzasse una struttura necessaria, ha spiegato ieri Catalano.

[s. p.]

Per il gasolio agricolo ieri un incontro a Roma

Albenga, un convegno ha assolto il bromuro

ALBENGA. Non è ancora dimostrato scientificamente che il bromuro di metile produca gravi danni allo strato d'ozono, mentre le conseguenze sul terreno e quindi sulle falde acquifere e sui prodotti commestibili non sono assolutamente negative. Questi i risultati di un convegno internazionale svoltosi presso il Centro sperimentale agricolo della Camera di Commercio di regione Liguria. Ma non solo. Gli agricoltori, che hanno nel bromuro una sostanza efficace e a prezzi accessibili per sterilizzare i terreni, possono essere tranquillizzati dai limiti imposti dalle convenzioni internazionali che stabiliscono diminuzioni di produzione del 25 per cento entro tre anni, della cinquantesima entro il 2005 e della cinquantina totale (salvo gli usi cosiddetti «cruciali essenziali») entro il 2010. Infatti gli studiosi del Centro stanno mettendo a punto dei

nuovi teli che coprono i terreni nel corso dei trattamenti grazie ai quali sarà possibile risparmiare, senza mettere in crisi le produzioni, la metà.

La tavola rotonda, diretta da Angelo Garibaldi, preside della Facoltà di agraria dell'Università di Torino, ha visto la partecipazione di tecnici provenienti da molte nazioni europee, che hanno portato le loro esperienze. È stato ricordato che se è vero che il bromuro è un veleno potente è altrettanto vero che le sostanze che lo sostituiscono non sono meno pericolose.

Ieri a Roma, intanto, i coltivatori liguri si sono incontrati con il ministro Fantozzi per la vicenda degli sgravi fiscali al gasolio agricolo. Il ministro ha assicurato il mondo agricolo di un suo interessamento per poter aiutare l'agricoltura che, con il gasolio più ■ ■ ■ rispetto ai concorrenti, andrebbe fuori mercato.

[a. r.]

LA RABBIA DELLA PIAGGIO

FINALE L. Torna il clima di tensione alla Piaggio di Finale. Dopo il vertice dell'altra sera a Roma le prospettive per il futuro della fabbrica restano ■ ■ ■ più incerte. Ieri mattina in assemblea ai lavoratori è stato comunicato che non ci sono che poche commesse per il turboreattore P 180. Due di questi aerei interessano alla Protezione civile. Le altre amministrazioni dello Stato (Aeronautica, Capitanerie di porto, Esercito, Finanza) non hanno dimostrato interesse verso il prodotto Piaggio anzi, in molti casi, starebbero per acquistare aerei di altre aziende, anche all'estero.

A Roma i rappresentanti sindacali, i parlamentari liguri e i rappresentanti degli enti locali ■ ■ ■ sono andati con buone speranze e qualche promessa. Dal vertice alla Presidenza del Consiglio a palazzo Chigi è emersa la dura verità. Dei 100 miliardi della legge 644 alla Piaggio re-

Calano le speranze di vendere i P180, e sale la tensione tra i dipendenti

Finale, tensione dopo il no di Roma

Ieri assemblea per discutere del vertice con Dini



Sale la tensione alla Piaggio dopo l'incontro negativo avuto martedì a Roma

sterebbero solo la briciola. «Abbiamo avuto conferma di due ordini e di tre vecchie commesse, ■ ■ ■ ancora sottoscritte, dell'Esercito. La cosa più grave ancora è che non si parla più della ristrutturazione della linea del P 180», commenta Piero

Borghero del consiglio di fabbrica. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ci sono diversi P 180 in catena ■ ■ ■ montaggio. I parlamentari liguri e il presidente della Regione Mori hanno ■ ■ ■ denunciato come ci si trovi di fronte ad un atto scorretto. La

ricerca di nuove soluzioni va fatta a «bocca ferma» prima che i 100 miliardi svaniscano. Il turboreattore, tecnicamente valido, ha dei costi di produzione troppo alti. Il prezzo sarebbe fuori mercato. Da qui la necessità di rivedere la produzione ad iniziare dalla «ceda».

Ieri in assemblea non sono mancate le critiche al pds. Le ha espresse Gianni Perotto capo storico del consiglio di fabbrica. Il pds appoggia il governo Dini, esecutivo che, secondo il sindacato, sta «affossando» la Piaggio. Domani ci sarà a Roma il tentativo di convincere altre amministrazioni dello Stato a commissionare i P 180. Lunedì, se le risposte continueranno ad essere negative, ■ ■ ■ potrebbe iniziare un'altra settimana di clamorose proteste dei lavoratori. Anche dal fronte del reparto motoristico i segnali produttivi per il futuro non sono confortanti.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Assoutenti, adesso è polemica con l'acquedotto San Lazzaro

«Se entro i termini previsti non verrà data attuazione al nuovo regolamento che prevede il conguaglio di fine anno inviteremo gli utenti a sospendere i pagamenti dell'ultima bolletta». Lo sostiene Gianluigi Taboga dell'Assoutenti contro l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto.

[a. r.]

FINALE L.

Strage di gatti a Gorra. Una denuncia dell'Enpa

Strage di gatti a Gorra. Lo denuncia l'Enpa che ha accertato tramite il veterinario Riccardo Panpararo che alcuni gatti sono stati avvelenati con Endosulfan, un potente e micidiale antiparassitario. Gatti avvelenati anche in località Teci o Quiluno.

[a. r.]

ALBENGA

Furto in regione San Pietro rubati mobili e una pistola

Furto in un appartamento per il valore di cinque milioni. Davide Ottaviano, 60 anni, residente ad Alassio, ha subito il furto di alcuni mobili e di una pistola calibro 7,65 nella sua abitazione di Andora in località San Pietro. L'uomo ha presentato denuncia.

[m. br.]

ALASSIO

Un croato denunciato per porto di coltello

Un trentatreenne croato è risultato in possesso di un coltello a serramanico dopo un controllo dei carabinieri nel porto di Alassio. L'uomo è stato denunciato.

[m. br.]

ALBENGA

Piazza Europa cintata contro lo spaccio di droga

Dopo una serie di proteste dei cittadini della zona è stata cintata la zona di piazza Europa, punto di ritrovo per un gruppo extracomunitario. Tagliati anche i cespugli, per il sospetto che in essi venisse nascosta la droga.

[r. sr.]

ALBENGA

Ruba un trapano elettrico arrestato dai carabinieri

Pietro Gaetano, 31 anni, residente a Borghetto Santo Spirito è stato arrestato per furto. Ieri pomeriggio l'uomo è entrato in un negozio di ferramenta di via Genova ad Albenga ■ ■ ■ si è impossessato di un trapano elettrico del valore di ■ ■ ■ mila e mezzo euro e stato arrestato dai carabinieri.

[m. br.]

Cairo, l'abbattimento del ponte creerà gravi disagi Il quartiere delle Ferrere adesso attacca il Comune

CAIRO M. Gli abitanti del quartiere Ferrere sono in rivolta per la decisione del Comune di abbattere il ponte sul Rio Ferrere e realizzare un nuovo tratto di strada sull'argine sinistro del torrente. Il progetto ha una giustificazione: si vogliono eliminare i rischi di alluvioni perché il ponte costituirebbe un ostacolo al deflusso dell'acqua nel torrente.

Spiegano i contestatori: «Non è stata prevista neppure una passerella pedonale che permetta ai ragazzi di raggiungere le scuole medie ed evitare loro di dover fare un lungo e pericoloso giro fino alla strada Provinciale. Un percorso che dovranno fare anche molti degli anziani che vivono alle Ferrere, per andare a comprare nell'unico negozio del quartiere, situato sull'argine destro del rio Ferrere».

Sono in molti a pensare che sarebbe stato più semplice spostare la chiesetta della Maddalena (portandola, ad esempio,



Gli abitanti del quartiere delle Ferrere sono in rivolta e contestano il Comune

nella zona dei giardini), che si trova vicino al ponte, per allargare il retano e realizzare un nuovo ponte. Un progetto che, fra l'altro, è già stato preso in considerazione. A suo tempo

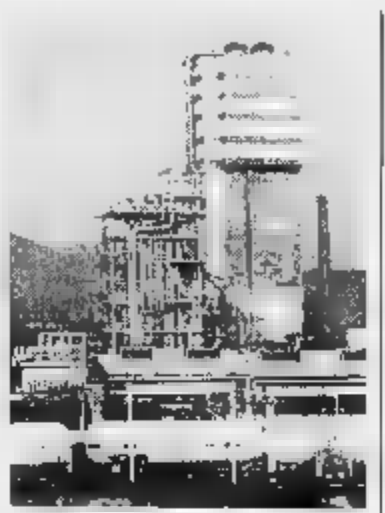
l'imprenditore Piero Quarto aveva, infatti, proposto di abbattere la chiesetta della Maddalena per costruire una nuova sempra sui terreni della scuola media. (e. m.)

Il consigliere regionale Bonino contesta le scelte del Comune di Cairo «Controlli in tutte le fabbriche»

Una proposta del segretario della Cisl, Fiorenzo Timori, dopo le dichiarazioni di Alonzo Chieste garanzie per i posti di lavoro all'Agrimont ■ chiarezza sulle questioni ambientali

CAIRO M. «E' giusto pretendere la certificazione da parte della Regione sulle condizioni ambientali del sito Agrimont, anche se non si comprende perché vi sia tanta attenzione per questi terreni, quando il livello di inquinamento potrebbe risultare ben maggiore» ■ vicine all'Agrimont dove vi sono ancora stabilimenti in attività. I lavoratori dell'Agrimont sono preoccupati del gran parlare sul futuro degli insediamenti produttivi, mentre i mesi passano e ■ si intravedono soluzioni.

Fiorenzo Timori, segretario provinciale dei chimici della Cisl, chiede garanzie per l'occupazione e chiarezza. Aggiunge: «I parametri di giudizio sulla compatibilità ambientale dell'Agrimont debbono essere applicati anche agli stabilimenti ancora in attività, se si vuole a tutti i costi dimostrare che queste ■ sarebbero idonee a ospitare altre industrie. Si vedrà a quel punto ■



L'impianto dell'Agrimont a Cairo

davvero ■ sono problemi ecologici, oppure ■ si sta usando questo argomento ■ per evitare di concretizzare il processo di reindustrializzazione. Mi stupisco della presa di posizio-

ne dell'assessore regionale Lino Alonzo. Era stato uno dei firmatari dell'accordo per la chiusura e non mi pare corretto che adesso esprima giudizi, dicendo che tutti hanno sbagliato».

Sulla situazione Agrimont il sindacato è deciso a stringere i tempi e trovare al più presto ■ soluzione. Anche il consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino, è insoddisfatto dal dibattito sull'idoneità all'utilizzo dei terreni dell'Agrimont per la costruzione di nuove industrie: «Per 59 anni su queste aree ha funzionato un'industria chimica. E' un terreno industriale, come tale va considerato e usato. E' grave che da ■ ■ faccia nulla per costruire stabilimenti su un'area industriale, mentre ■ sono ■ i permessi per la realizzazione della Magrini e della Mondo Rubber su altre aree di Cairo, ampliando il ventaglio dei terreni che ■ futuro dovranno poi essere bonificati».

Marco Barbieri, assessore all'Industria del Comune di Cairo, è stato il primo a denunciare i ritardi e gli ostacoli ■ decollo del progetto di nuove industrie all'Agrimont. «I tempi sono maturi per una svolta. C'è un nuovo assetto urbanistico approvato e una società tra Filis, Camerini e Commercio ■ Comune pronta a prendersi carico della vicenda Agrimont. E' necessario aprire subito una trattativa per tracciare un nuovo piano e modificare le scadenze del vecchio accordo, chiedendo un impegno diretto anche all'EniChem, che avrebbe nel frattempo già dovuto liberare dagli impianti esistenti le aree».

Oggi ■ Roma si rinnova la Commissione Via per l'Acqua. Al Prefetto ■ Savona i lavoratori hanno chiesto con un telegramma di farsi portavoce presso il Governo affinché si decida finalmente il futuro del Resol e della fabbrica.

Enrico Marchisio

Intanto la Usl ha avviato da alcune settimane un'indagine conoscitiva in tutta la Val Bormida

Cairo, una «mappa» sui casi di leucemia

L'iniziativa è del comitato che si batte da tempo sul problema

CAIRO M. Il Comitato che si batte da mesi per chiedere chiarezza sul numero di leucemie, che si sono verificate a Cairo Montanotte ■ ■ Val Bormida negli ultimi anni, è soddisfatto della decisione dell'Usl di iniziare al più presto un'indagine conoscitiva sul problema. Intanto non abbassa la guardia e continua le iniziative autonome di monitoraggio della situazione, ritenuta sempre di grave rischio.

Dopo aver presentato un esposto denunciando alla Procura della Repubblica, sono stati avviati contatti con medici e operatori sanitari dell'entroterra per tracciare una mappa dei ca-

si di leucemia verificatisi negli ultimi tre, quattro anni. Spiega un medico che fa parte ■ comitato: «Non vogliamo ancora fornire dati ufficiali e siamo pronti a collaborare con l'iniziativa dell'Usl, se ci sarà richiesto. Il materiale già raccolto ■ appare interessante e fotografica bene ■ situazione. ■ vogliamo ancora ufficialmente fornire dati e cifre, anche se abbiamo già un elenco di malati, per evitare strumentalizzazioni di ogni genere sulla nostra attività».

Per dimostrare che il lavoro, svolto dal Comitato, è basato su rilievi di tipo scientifico e risulterà alla fine estremamente at-

tendibile, ■ stati presi contatti anche con alcuni esperti dell'Università di Milano. E' già stato varato ■ progetto operativo per approfondire l'esame della situazione leucemica nell'entroterra di Savona, al quale darà il suo contributo anche un noto epidemiologo dell'Università di Milano.

Entro pochi mesi si conosceranno i risultati definitivi ■ del monitoraggio fatto dai componenti del comitato di Cairo Montanotte, sia dell'indagine conoscitiva avviata dall'Usl di Savona e dell'ospedale di Cairo. Se ci sarà, come auspicato dai componenti del comitato, una forma di collaborazione, il la-

voro scientifico potrà essere concluso in tempi ristretti.

Negli anni scorsi era già stato realizzato uno studio sull'incidenza dei casi di tumore in Val Bormida, ma i dati raccolti si fermano al 1992 e non sono più attuali. A quanto è dato sapere, infatti, negli ultimi tre anni sarebbero di gran lunga aumentati i ■ di gravi malattie, in particolare di quelle di tipo leucemico. Si tratta a questo punto ■ capire i motivi ■ questa improvvisa esplosione di leucemie nell'entroterra. Ed è uno degli obiettivi che si propone di realizzare l'indagine portata avanti dal Comitato valbormidese. (e. m.)

All'origine della decisione la mancanza di spazi da adibire a parcheggi

Cosseria, salta la Mostra Mercato

Il Comune rinuncia a organizzare la «kermesse»

COSSERIA. Avevano tanto insistito, e, alla fine, erano riusciti a spuntarla: la Mostra Mercato Alto Val Bormida, edizione '96, ■ sarebbe tenuta a Cosseria. Ma forse, non avevano fatto i conti con problemi di carattere strettamente organizzativo. O, meglio dopo averli attentamente esaminati, l'altro ieri, il Comune, in una laconica lettera alla Comunità montana, ha ufficialmente rinunciato ad ospitare l'attesa «kermesse».

Motivo dell'inaspettato dietro-front? La mancanza di spazi da adibire a parcheggi nell'area adiacente gli impianti sportivi dove, secondo i programmi, si sarebbe dovuta allestire la

Mostra. Insomma, «cause di forza maggiore» che, di fatto, rimettono in «gara» gli altri paesi dell'Alta valle. Anche ■ ■ come fanno sapere alla sede della Comunità montana, ■ cui è presidente Claudio Goso, ■ con la rinuncia di Cosseria, al primo posto della graduatoria figurerebbe Roccaignone. In caso di conferma, sarebbe un «ritorno», dopo le edizioni tenutesi in paese alla metà degli Anni Ottanta.

La Mostra mercato, in programma agli inizi di luglio, rappresenta, senza dubbio, un appuntamento atteso per i paesi ospitanti. Ogni anno, infatti, sono migliaia i visitatori che,

per una decina ■ giorni, si aggirano tra le decine di stand che propongono, oltre ai consueti capi d'abbigliamento, attrezzature agricole e meccaniche, sementi, arredi per l'ufficio e per la casa, anche i prodotti tipici locali.

Si tratta di un'opportunità unica, un «veicolo» promozionale di particolare interesse per la valorizzazione del territorio. Ed è questo uno dei motivi che, in più occasioni, ha fatto registrare una sorta di concorrenza fra i vari Comuni della Valbormida, spesso accompagnata anche da accese polemiche, per «accaparrarsi» la manifestazione. (l. b.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un convegno alla Carisa su dialisi e trapianti

Questa sera alle 20,30 nella sala convegni della Carisa, incontro sul tema «Dialisi e trapianto renale in Val Bormida, realtà e prospettive». (e. m.)

SOCIALISTI INVALIDI

Il cairese Marco Barbieri nel direttivo nazionale

Per la prima volta un valbormidese è stato eletto nel Comitato direttivo nazionale del partito socialista. ■ ■ Marco Barbieri, dipendente della Funiwie, residente a Cairo, che insieme Elisabetta Favetti, segretaria provinciale dei Socialisti Italiani e uno dei due esponenti savonesi di questo partito a far parte di ■ organismo direttivo nazionale. (e. m.)

CAIRO M.

Operaio si ferisce con ■ sega circolare

E' stato operato con successo alla mano sinistra che si era ferita usando una sega circolare Luciano Alinari, ■ anni, residente a Cairo ■ ■ Marconi 154. Il delicato intervento di microchirurgia è stato fatto dallo specialista di chirurgia della mano dell'ospedale di Cairo Cesare Badoiolo. (e. m.)

CUNEO

Lo sciopero dei veterinari fa «slittare» il mercato

Il Comune di Cuneo comunica che il mercato del bestiame settimanale previsto per lunedì 18 è stato spostato a martedì 19 in seguito allo sciopero dei veterinari. (l. b.)

CALIZZANO

Traffico rallentato per lavori in corso

Rallentamenti del traffico tra Murialdo e Calizzano, nei pressi del bivio, a causa di una serie di lavori di sistemazione della carreggiata. Per regolamentare il flusso dei veicoli è stato installato ■ impianto semaforico. (l. b.)

Per le bellezze del paese

Pallare, i bimbi chiedono segugi italiani

PALLARE. «Mappe» turistiche per segnalare le caratteristiche del paese, offrendo ai visitatori un ■ migliore. Nulla di strano, se a fare la proposta non fossero stati i bambini delle scuole elementari di Pallare.

Insieme con gli insegnanti, i piccoli studenti, di recente, hanno ufficialmente avanzato la richiesta al Comune: realizzare «cartine» da affiggere in apposite bacheca per illustrare ed evidenziare le bellezze del paesino dell'Alta Val Bormida. Un progetto di valorizzazione del territorio che è stato immediatamente accolto dagli amministratori, guidati dal sindaco, Amedeo Patrone, ■ quale ora ha affidato l'incarico all'Ufficio tecnico.

E di caratteristiche ■ promuovere, Pallare ne ha numerose. Dalla chiesa parrocchiale S. Marco, riedificata tra il 1609 e il 1616 dopo che venne distrutta dalle truppe francesi nel 1794, dove si possono ammirare affreschi attribuiti al Vinai e al Toscano, alla chiesa parrocchiale ■ Margherita ■ Biestro, che risale al 1530 ■ che conserva quadri di grande interesse storico-culturale. E ancora, la cappella S. Annunziata costruita accanto al cimitero di Biestro, nel Trecento.

Senza contare, i ruderi del castello di fronte alla Cima Ronco di Maglio, le tre enormi pietre del peso di diverse tonnellate che la tradizione vuole fatte lavorare da Napoleone, i percorsi e gli itinerari immersi nel verde che di domenica sono meta di numerosi gittanti.

E ancora, la fontana delle Surie in prossimità della borgata Malagatti, il prato dello Stallo e, infine, il laghetto artificiale di Biestro che, di recente, su proposta ■ Fips, la federazione italiana pesca sportiva, ■ diventato ■ turistica di pesca. (l. b.)

Chiesto un incontro

Polemiche nel Muro Ecco la replica della minoranza



Olga Beltrame l'ex sindaco di Altare

ALTARE. Richiesta di incontro urgente da parte della lista «Altare in piazza» e ■ direttivo del Pds altarese con i rappresentanti del gruppo consiliare «Sinistra alternativa» e del direttivo di Rifondazione comunista, dopo le dichiarazioni, contenute in un documento, di Luigi Vallebona, Luigi Fontana, Carla Zicari e Giorgio Baccini.

«Chiediamo un incontro a breve termine - spiegano l'ex sindaco di Altare Olga Beltrame e Franco Coppa - per avere chiarimenti in merito ad affermazioni che, fra le genti, non fanno altro che creare una confusione».

Secondo i firmatari del documento, i quali, ■ l'altro, illustrano due anni di attività in veste di minoranza, il loro atteggiamento nei confronti di «Altare in piazza» e del Pds è sempre stato di ■ collaborazione ■, ultimamente, su nostra iniziativa ■ ■ stabilito ■ rapporto più stretto che doveva portare alla pubblicazione di un foglio informativo destinato alla popolazione sulla vita amministrativa del Comune. «Il nostro sforzo di collaborazione - proseguono - improntato al rispetto delle differenze e della reciproca autonomia su un piano di parità politica, è stato però vanificato a una decisione unilaterale del pds ■ della lista proprio quando ormai alcune iniziative unitarie stavano per concretizzarsi». (l. b.)

Al via «Discopullman»

Cengio, un bus per andare in discoteca

CENGIO. Un viaggio prima di Natale, in una delle più grandi e importanti discoteche d'Italia, poi una ■ ■ iniziative con cadenza settimanale o quindicinale usando il «Discopullman».

E' il programma di un'iniziativa varata da ■ gruppo di sponsor del settore per animare le notti e fine settimana dei ragazzi dell'entroterra e delle zone di Albenga e Savona. E già ■ registrano i primi consensi, ■ ■ Cengio e Millesimo, i due paesi della Val Bormida dove l'idea del «Discopullman» sembra aver trovato maggiori adesioni.

Spiegano alcuni ragazzi che stanno attendendo con ansia ■ comunicazione ufficiale del primo viaggio: «Stare insieme sul pullman offre la possibilità di conoscersi e poi garantisce sicurezza nei trasferimenti. Non ■ giusto colpevolizzare sempre le discoteche né vogliamo passare per ghettizzati. Con questo sistema il divertimento dura più ■ e ■ la massima garanzia per le famiglie ■ noi stessi». Il primo viaggio offrirà anche l'occasione per eleggere una ■ «Discopullman», che sarà anche la madrina dell'iniziativa.

■ non ■ tutto: gli itinerari e le mete dei viaggi verso le maggiori discoteche d'Italia saranno presto decisi dagli stessi ragazzi. Di volta in volta, grazie a queste segnalazioni, gli organizzatori dell'iniziativa potranno tracciare una mappa dei locali da frequentare e nel giro di poco tempo sarà completato il programma. Con il «Discopullman» si dovrebbe rilanciare l'attività delle discoteche anche in Val Bormida. Infatti tra i clienti potrebbero essere molti quelli che indicheranno tra le discoteche da visitare alcuni dei locali dell'entroterra. (e. m.)

La Coupole

Monte-Carlo

Il Ristorante in occasione delle Feste Natalizie

è lieto di proporvi le attrazioni più esclusive con

La celebre Troupe Monegasca «La Palladienne»

Bernard Taccocci e il suo pappagallo
- Illusionismo e Magia -

Bernard Rosati Big Band Orchestra
Cena musicale, musica d'ambiente
- Pianista, Trio Tzigano ... -

Serata danzante
- Orchestra con 8 musicisti ... -

«Cotillons»

Pranzo natalizio - Lunedì 25 dicembre 1995
FF 580 (1/2 bottiglia di Champagne inclusa)

Veglie di Fine Anno - Domenica 31 dicembre 1995
FF 1400 (Champagne e vino in supplemento)

Pranzo di Capodanno - Lunedì 1° gennaio 1996
FF 390 (servizio compreso)

Hôtel Mirabeau
Monte Carlo

1, avenue Prince de Monaco - MC 9800 MONACO
Telefono (33) 92 16 65 65
Fax (33) 93 50 81 45

Parcheggio gratuito

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

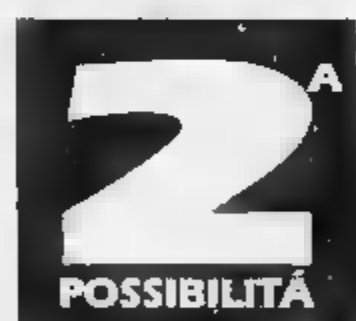
FINO AL 31 DICEMBRE PROPONE

**2 fantastiche
OPPORTUNITÀ!**

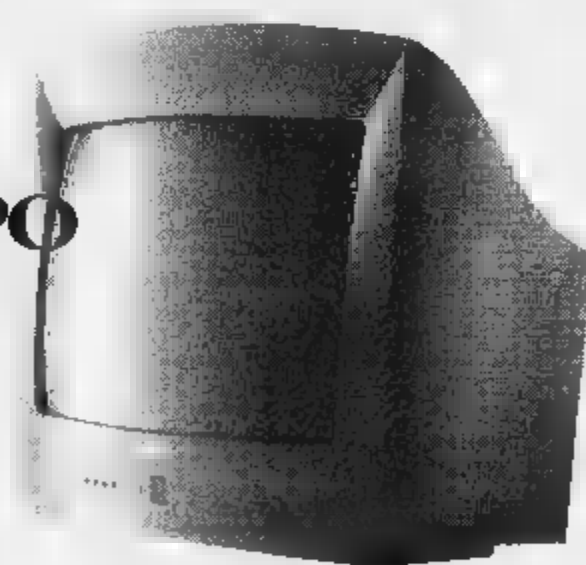
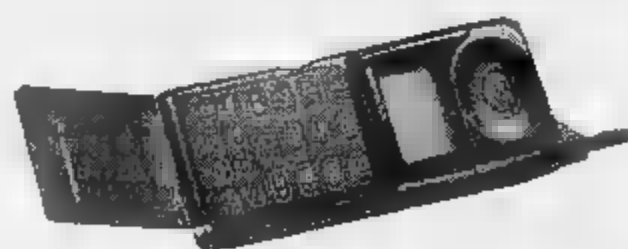


**COMPRI A NATALE...
INIZI A PAGARE A PASQUA!***

* SE COMPRI A DICEMBRE '95 INIZI A PAGARE AD APRILE '96



**TASSO 0%
IN 6 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA INTERESSI**



**TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLE
2 FANTASTICHE OPPORTUNITÀ! STEREO+**

negozio associato
IDEA

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
**CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON
PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO**

AUTO SAVONA

CONCESSIONARIA **SEAT**
Gruppo Volkswagen

Via B. Buozzi 78 (zona PAIP) Savona - tel. 019/862.517



*augura
a tutta l'affezionata
clientela*

Buone Feste

SAVOIRA
Via Nizza 82 r. conc.
Via Venezia 10-12 r.
Via Montenotte 70 r.
VADO LIGURE
Via Gramsci 5

**surgelati
SOTTOZERO**

REMORA S.
Corso Fiumi 111
CARDI MATTI
Via 12
ARENZANO
Galgli 26

OFFERTE

| | | | |
|----------|--------------------------|--------|---------------|
| P | POLPETTI IQF | AL KG. | 6.900 |
| E | TRANCE NOCCIOLA | AL KG. | 9.800 |
| S | NASELLO ARGENTINA | AL KG. | 2.750 |
| C | CALAMARO PATAGONIA IQF | AL KG. | 6.900 |
| E | TRANCE SCORFANO | AL KG. | 9.800 |
| | POLPO IQF 300/500 | AL KG. | 13.200 |
| | CUORE FILETTO DI NASELLO | AL KG. | 13.950 |
| | FILETTO MERLUZZO | AL KG. | 6.400 |
| | NASELLINO SUD AFRICA | AL KG. | 4.600 |
| | VONGOLE SGOCC. GR. 100 | CAD. | 2.300 |

| | | | |
|----------|-----------------------------|---------|--------------|
| V | MINISTRONE ORTOSELF | KG. 1 | 2.210 |
| E | FAGIOLINI ORTOSELF | KG. 1 | 2.300 |
| R | PISELLI ORTOSELF | KG. 1 | 2.450 |
| D | SPINACI ORTOSELF | KG. 1 | 2.650 |
| E | ZUCCHINE ROND. OROGEL | GR. 450 | 2.200 |
| | ASPARAGI PUNTE | GR. 300 | 3.950 |
| | ZUCCHINE GRIGLIATE | GR. 450 | 3.850 |
| | SPINACI BONDUELLE | KG. 1 | 3.950 |
| | MINISTRONE PAREN 15 verdure | KG. 1 | 3.750 |
| | CAROTINE BONDUELLE | GR. 450 | 2.300 |

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO
LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO • IL BACCALÀ •
I GAMBERONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE
LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE... I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

PROVENIENTE ENTITATA DI ALTRI PRODOTTI

UN SACCO DI AUGURI DA...

Nuova Classe E.
Guarda Mercedes
con occhi nuovi.



Vieni a conoscerla da Autonovanta s.p.a.
Nelle versioni Classic, Elegance e Avantgarde.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA spa

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182 21.100
SAVONA - Corso Nizza - Tel. 019 862.220



50° Anniversario

OCCHIALI

UN REGALO INTELLIGENTE



OTTICA ROCCHETTI

VALENTINO
ARMANI
EMPORIO
DIESEL
OLIVER
VERSACE
VERSUS
PERSOL
RAYBAN
POLICE
STING
NINA RICCI
ROLLING
LACOSTE
VOGUE
SAFARI
BEAUMARINE
G.F. FERRE
J.P. GAULTIER
FENDI
SILHOUETTE
JAGUAR
ENRICO COKER
RALPH LAUREN
NOUVELLE VAGUE
DAVIDOFF
FLAIR
AIR TITANIUM
SERENGETI
FRED
RODENSTOCK
ESSILOR
KICKERS
ZEISS
ESCHENBACH
VOGART
WEB

DAL 1945 A VADO FOTO OTTICA - Via Gramsci, 9 - 11 r. - Tel. 019/862.517
DAL 1981 A NOLI FOTO OTTICA - Via Columbus, 2 r. - Tel. 019/862.517
DAL 1985 A SAVONA OTTICA - Via Gramsci, 11 r. - Tel. 019/826867

Ieri alla Scandone i biancorossi hanno ceduto al Posillipo. Tra Roma e Pescara 11-11

Athens, il sogno finisce a Napoli: 7-13

Dopo la grande vittoria contro i capitolini il Savona non è riuscito a ripetere l'exploit. Sabato trasferita a Brescia l'incasso della partita di Coppa Len in programma domani Imperia sarà devoluta a «Teletthon». Il punto sui giovanili

Dopo la grande e forse inaspettata vittoria contro la Roma, l'Athens torna con i piedi per terra dopo la trasferta alla piscina Scandone di Napoli dove ha affrontato i campioni d'Italia del Posillipo.

I napoletani non sono certo fatti pregare e hanno conquistato i due punti con una vittoria netta (13-7) grazie soprattutto ad una prima frazione in cui Gandolfi e compagni hanno in pratica chiuso il discorso (6-2). Grazie a questa vittoria i campani raggiungono la prima piazza nella classifica mentre i savonesi rimangono al quinto posto, in compagnia del Recco e in attesa della delicata trasferta di sabato a Brescia. Terzi sera Roma-Pescara è finita con il pareggio 11-11.

I napoletani hanno quindi risolto la questione Athens nella prima frazione quando sono andati in rete con Silipo e Bencivenga prima che Ghibellini e Milat riuscissero a ripartire l'incasso. A questo punto padroni di casa si sono scatenati e hanno messo a segno altri quattro gol grazie a Massimo Fiorentino, Franco e Pino Porzio e Popovic. Nella seconda frazione è andata nuovamente in rete la formazione di De Crescenzo con Benivenga e Popovic mentre per i biancorossi riusciva a mettere in rete il giovane Forracane.

Nel terzo tempo la musica non cambiava e il Posillipo allungava ancora il passo e i gol di Gandolfi, Zizza e Fiorillo. Una lezione forse troppo severa per una formazione giovane, ma che ha già dimostrato in questa stagione di poter giocare ad alto livello. In questa frazione, per la cronaca, il Savona ha segnato una rete con Onofrietti. L'ultimo tempo ha regalato l'unica soddisfazione alla truppa di Mistrangelo che è riuscita ad imporsi 3-2 grazie ai gol di Giambasi, Milat e Ghibellini su rigore mentre i padroni di casa sono riusciti a segnare con Fiorillo e Silipo. La serata storta dei savonesi è stata anche dalle superiorità numeriche: solo i reati dei dieci possibilità mentre i napoletani hanno messo a segno oltre il 50% delle superiorità: 5 su 9.

Intanto la società domani alle

17 col presidente Filippo Cuneo, il capitano Paolo Petronelli e alcuni altri giocatori, sarà presente nella Banca Nazionale del Lavoro di piazza Marconi per consegnare l'incasso della partita di Imperia di Coppa Len contro il Pescara: incasso che era stato deciso di devolvere a Teletthon per la lotta alla distrofia muscolare.

Giovanili. Completata la prima fase dei tornei giovanili, gli juniores riprenderanno l'attività con il girone finale ligure soltanto dopo la vacanza natalizia. Prima della sosta è invece in programma un turno per gli Allievi e i Ragazzi, con la giornata inaugurale del girone finale a dieci squadre.

Gli Allievi scenderanno in campo domenica prossima, queste dieci ligure che hanno acquisito il diritto a partecipare: Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Chiavari, Rari Nantes Imperia,

Nervi, Quinto, Recco, Athens Savona e Sori. Il programma di domenica: Arenzano-Quinto (Arenzano 10,30); Chiavari-Sori (Chiavari 11,15); Rari Nantes Imperia-Nervi (Imperia 10); Recco-Andrea Doria (Recco 12); Athens Savona-Bogliasco (Savona 11).

Con 24 ore di anticipo si sfideranno le dieci formazioni Ragazzi aventi diritto alla fase finale regionale ed esattamente Andrea Doria, Arenzano, Bogliasco, Rari Nantes Imperia, Lavagna, Nervi, Quinto, Rapallo, Recco e Athens Savona. La prima serie di gare, sabato, prevede: Arenzano-Andrea Doria (Arenzano 18,30); Bogliasco-Lavagna (Bogliasco 15,30); Rari Nantes Imperia-Athens Savona (Imperia 18,30); Recco-Nervi (Recco 17); Rapallo-Quinto (Rapallo 18).

Massimo Novaro
Giancarlo Scartozzi



Il mancino croato dell'Athens Savona Toni Milat, autore ieri a Napoli di 2 reti

In C1 maschile prima vittoria dell'Abc Bordighera contro il Chiavari

Pallamano, derby delle sorprese

Il Cus Genova vince a Imperia e insegue la vetta

Tempo di derby, tempo di sorprese nella serie C1 della pallamano maschile. La 5a giornata ha proposto un doppio confronto diretto tra le 4 squadre che rappresentano la Liguria: l'esito degli incontri non ha rispettato i pronostici della vigilia, in un caso sovvertendosi clamorosamente, nell'altro sconfiggendo i sogni di gloria dei padroni di casa.

Il risultato più foriero novità è senz'altro quello di Bordighera: 20-11. L'Abc Bordighera dopo 4 giornate senza gloria incassa i primi due punti stagionali grazie all'«arrendevolezza» del Handball Chiavari.

La squadra ospite composta per tre quarti da juniores pre-

dal Sestri Levante al rifondato club chiese ha pagato soprattutto la propria inesperienza. Nel clima caldo del derby i pupilli di Giulio Frugone si sono smarriti e hanno dato via libera ai padroni di casa. Bordighera quindi ritorna a sperare nella salvezza: con questi due punti è riuscito a raggiungere i rivali del Rivalta e Biella.

In palio ad Imperia nel confronto tra S. Camillo e Cus Genova c'era una sedia al tavolo della promozione: il Cus di Brizio vincendo pur se di stretta misura (18-21) è riuscito a sedersi sopra. Il Cus Genova continua l'inseguimento anche se l'Alessandria appare di un altro pianeta.

Altri risultati 5a giornata: Aosta-Pallamano Biella 38-18; Città Giardino Torino-Alessandria 13-22; Rivalta-Leardi Casale 18-18. Classifica: Alessandria p. 10; Cus Genova e Pallamano Aosta 8; S. Camillo Imperia 6; Leardi Casale 5; Handball Chiavari 4; Città Giardino Torino 3; Pallamano Biella, Rivalta e Bordighera 2.

Prossimo turno (6a giornata): sabato 16 dicembre Cus Genova-Bordighera (palestra, Roymanzi 19); Biella-Città Giardino; domenica 17 dicembre S. Camillo-Aosta (parco Robinson Imperia 11); Alessandria-Rivalta; domenica 7 gennaio S. Giorgio-Chiavari-Leardi Casale (PalaSport Sampierdarena 11). [d. s.]

Tornei giovanili, tutti i risultati

Basket, Riviera a gonfie vele

I tornei giovanili liguri di basket stanno entrando nel vivo, con gli Juniores già a buon punto, più in ritardo Cadetti, Allievi e le partite riservate alle ragazze.

Juniores maschile. Riviera Savona e Bordighera proseguono a braccetto al comando del girone A: 70-54 i primi contro l'Albenga, 108-94 i bordigherotti contro l'Assobasket Savonese.

In classifica: Riviera Savona e Bordighera p. 8; Assobasket 4; Albenga e Le Gue Alassio 2.

Nel girone C comanda invece l'Autorighi Chiavari ancora a punteggio pieno, ultimo successo sull'Akappa per 87-58.

Il Mec Sestri Levante si aggiudica invece il derby con il Tigulio (60-59), Villaggio battuto dall'Ardita Nervi (59-43). Classifica Autorighi p. 12; Ardita 10; Akappa 6; Mec e Tigulio 4; Villaggio 0.

Allievi Eccellenza. Sesta di andata, al comando la coppia

formata da Don Bosco Sampierdarena e Df La Spezia. Maremola prima delle ponentine: male l'unica lavantina presente, l'Alcione Rapallo. I risultati: Cogoleto-Df 57-73; Interbasket-Alcione 76-57; Don Bosco-Maremola 85-68; Athletic-Ardita 31-72. Classifica: Don Bosco e Df p. 10; Ardita 8; Interbasket e Maremola 6; Loano 4; Alcione ed Athletic 2; Cogoleto 0.

Allievi. Girone A rivoluzionato dopo le sconfitte a tavolino decretate per il Gabbiano Andora contro il Sanremo e per l'Imperia contro l'Albatros Alassio. Questi i risultati della quarta di andata: Ventimiglia-Sanremo 91-47; Imperia-Al Gabbiano 41-57; Ospedaletti-Albatros 58-91. Albatros p. 11; Ospedaletti 10; Ventimiglia 4; Il Gabbiano 3; Sanremo 2; Imperia 1.

Cadetti. Altra sentenza stabilita dal Giudice Sportivo, con l'assegnazione del punteggio di 20-0 in Ospedaletti-Sanremo.

Gli altri risultati del girone A sono stati: Bordighera-Albenga 66-71; Sanremo-Maremola 64-78; Ospedaletti-Ventimiglia 57-72. Riviera, Maremola e Bordighera p. 4; Ventimiglia ed Ospedaletti 2; Sanremo 1; Albenga 0.

Nel girone B, Assobasket che vince a Genova contro il Don Bosco per 75-68 e si porta dopo tre turni a quota 4, dietro Athletic A ed Interbasket.

Infine risultati e classifica del C: Autorighi-Villaggio 55-57; Cus-Ardita 74-71; Mec-Alcione 68-54. Cus, Mec e Villaggio p. 4; Autorighi 2; Ardita, Alcione ed Athletic B 0.

Juniores femminile. Nulla da fare per la Cestistica il Lerici: 67-35 per le spezzine. Altri risultati quarta giornata: San Michele-Athletic 51-40; Marola La Spezia-Rivarolo 67-34. Marola e San Michele p. 6; Cestistica e Lerici 4; Athletic e Rivarolo 2; Pio X Rapallo 0.

Allieve. Prima partita del girone A, con l'Ospedaletti ad imporsi in trasferta sul Bordighera per 94-10. Del girone fanno parte anche Cogoleto, Albatros Alassio e Loano. [g. s.]

Tennis tavolo: l'Amatori risale la graduatoria

Savona battuta Ventimiglia con Muzzoni e Aigotti

Proseguono i tornei di tennis tavolo. Nella C1 (girone B) l'ultimo turno ha registrato la vittoria dell'Amatori Savona-Coslorificio Pinerolo nel confronto del Gs Tre Torri Vallecrosia. La compagine savonese si è imposta 6-3 al termine di un appassionante confronto. Sono stati i frontalieri con Cittadini ad ottenere il primo punto, poi Muzzoni, battendo Vitanza (21-14; 21-19) riportava l'incontro in parità. Padroni di casa ancora in vantaggio per la vittoria di Cortisano su Aigotti (21-17; 21-19) e nuovo pareggio dei savonesi con Mazzoni che aveva la meglio su Cittadini (21-18; 21-19). Certisano riportava gli imperisani in vantaggio, ma a questo punto erano gli ospiti a sca-

lenarsi con le vittorie Aigotti, Mazzoni e quella decisiva, ancora di Aigotti su Cittadini (16-21, 21-19; 22-20). Afferma il giocatore savonese Mazzoni: «È stata una gara quanto combattuta, ma alla fine la nostra vittoria è meritata. Certo, confronti come questo, equilibrati fino all'ultimo punto, non fanno che del bene alla propaganda del nostro sport». In classifica comandano la 3T Libertas Genova e Pinerolo Imperia, seguiti da Bordighera, Verzuolo e Fossano.

Nella C2 maschile, l'Amatori Savona ha travolto il S. Lorenzo al Mare per 5-0, grazie ai punti di Sangrali, Tranquilli e Occhini. La Baia del Sole Alassio. [g. o.]

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

ARRIVA DUBAII

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui.

Si fissa in 60 secondi.

Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

ipea

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour. Perché le labbra lasciano un segno... non il suo rossetto!

In vendita presso **PROFUMERIE**

IMPERIA - Via Foce 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresimo, 4 - Tel. 0182/51.775
S. BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21 - Tel. 019/677.588

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

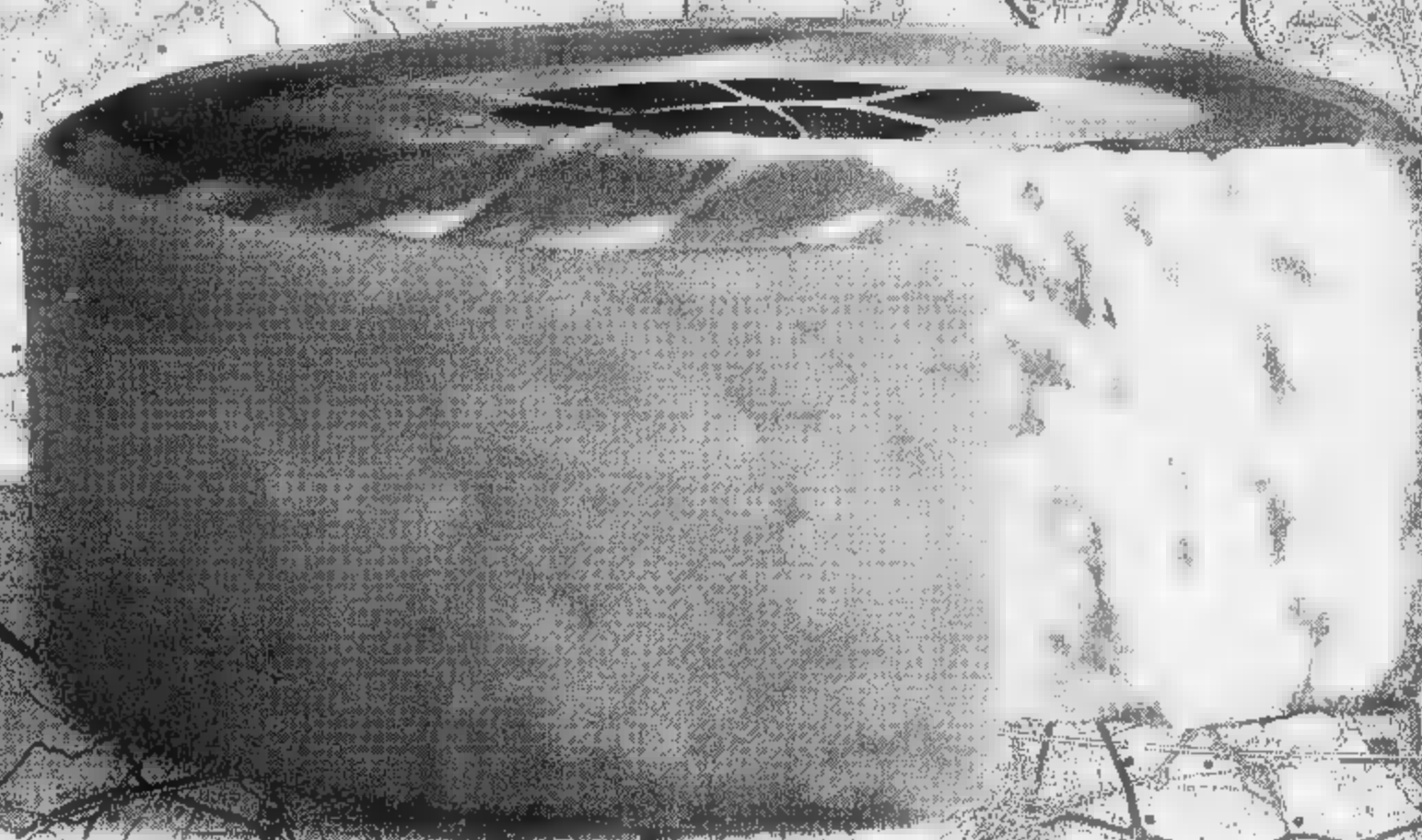
complementi



Via della Repubblica, 33

Imperia - tel. e fax 0183/29.35.014

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.



Il Gorgonzola di Novara. Un gustoso patrimonio del territorio. Una tradizione nata secoli fa, che ha meritato il marchio D.O.C. grazie alla qualità del latte prodotto in questa zona e alle particolari tecniche di lavorazione. Un formaggio apprezzato ovunque per la particolarità delle sue caratteristiche. Ma soprattutto la testimonianza di un'attività imprenditoriale che rappresenta la voce più importante nell'esportazione nazionale dei formaggi. La Banca Popolare di Intra è grata a questa realtà, e offre tutto il suo impegno

per sostenerla e consolidarla. Perché il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di

tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA



NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Giovedì 14 Dicembre 1995 n. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2. tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per l'anagrafe informatizzata

E Novara entrò nella «top ten»

NOVARA. L'hanno definito «Reinventing Italy», un'operazione di rinnovamento e qualità nella pubblica amministrazione.

E la Confindustria ha indetto anche un premio per gratificare chi è distinto in questo tentativo, riuscito, di dribblare la burocrazia. Trecento concorrenti, dieci i finalisti per progetti originali e concreti. Nella «Top ten» d'Italia c'è anche il Comune di Novara, che si è segnalato con l'archiviazione documentale che già funziona all'anagrafe del municipio. Una «nomination» di Sergio Merusi e vice Albenga vanno molto fieri. Dopo amarezze e difficoltà di natura politica, un riconoscimento che arriva da Novara ma da Roma.

Il «Vista plus», questo il sistema informatico introdotto, ha consentito di archiviare già un milione di documenti cartacei: carte d'identità, cartellini individuali, schede di famiglia, pratiche di residenza. La motivazione che accompagna la targa assegnata parla di «progetto tecnologicamente valido realizzato da pubblica amministrazione e impresa privata». E il sindaco aggiunge: «Sotto il profilo commerciale ci consentirà anche un'entrata, perché il sistema è stato richiesto da altri enti pubblici, in particolare i Comuni. Una quota dei proventi tornerà al nostro Comune».

Fra le amministrazioni più interessate quelle di Palermo e Bologna, grandi città che nel caso specifico guardano a Novara come a un esempio. La gestione dell'anagrafe attraverso l'informatica dovrebbe costituire un punto di partenza per un anello informatico cittadino che dovrebbe coinvolgere più organismi: altri enti pubblici, associazioni di categoria, istituto di credito, studi professionali e anche singoli utenti.

Da alcuni giorni è in fase di definizione il collegamento «via modem» tra l'archivio informatico delle carte d'identità dell'anagrafe e la Questura, che consentirà l'acquisizione in tempo reale per via telematica delle immagini e dei dati anagrafici relativi ai cittadini residenti.

In questa edizione del Premio Qualità al primo posto sono risultati, segue, la Regione Liguria (con un sistema di semplificazione delle leggi regionali) e l'Istituto tecnico Vallauri di Fosano (con una rete telematica accessibile a studenti e docenti).

(g. f. q.)

ZONA FRANCA E' SCONTRO

Tra Polli
e Preioni



Polemica a distanza fra Polli e Preioni per la proposta di trasformare l'Ossola e la Cannobina in zona franca, come previsto per il Friuli. SERVIZIO A PAG. 42

Tre in carcere a Verbania, 7 «avvisi» e sequestro di hashish

Droga, arrestato infermiere

E' un quarantenne di Gravellona Toce, dipendente dell'ospedale: gli agenti curavano i traffici da mesi. Con lui sono stati bloccati anche due stranieri

VERBANIA. Tre persone arrestate fra le quali un infermiere, altre sette raggiunte da informazioni di garanzia per detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio, oltre 100 grammi di hashish sequestrati. Questo il risultato dell'operazione (quasi tre mesi di pedinamenti, appostamenti e perquisizioni) condotta dagli agenti della squadra mobile della questura di Verbania. La magistratura ha nel frattempo aperto un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentei, arrivato a Palazzo di Giustizia proprio nei giorni scorsi.

Sia le indagini appena concluse sia quelle in corso coordinate dal vice questore Agostino Scuncio con la collaborazione del vice commissario Andrea Giacchetti e dei vice ispettori Gabrielli e Mercurio. Sono finiti nelle carceri di Palianza, dove ha interrogato ieri il gip del tribunale Massimo



A sinistra Ferruccio Borgatta, 41 anni, di Gravellona Toce. Sopra Harajem Hassan, 28 anni, e Elhajid Hassan, 31 anni. Sono originari del Marocco

Terzi convalidando poi le misure cautelari: Ferruccio Borgatta, 41 anni, di Gravellona Toce, infermiere nel reparto di anatomia patologica dell'ospedale verbanese; Harajem Hassan, 28

anni, originario del Marocco e già colpito nei mesi scorsi da mandato di espulsione dall'Italia, e Elhajid Hassan, 31 anni, nato a Casablanca.

risultati senza fissa dimora ma fatto domiciliato a Verbania. Le indagini avevano preso il via dopo che in diverse occasioni, nel corso di pattugliamenti nel Verbanese e nel Gravellonese, la polizia aveva notato i movimenti sospetti dei tre in zone abitualmente frequentate da tossicodipendenti. Era stato soprattutto Ferruccio Borgatta ad insospettire gli investigatori. L'infermiere è già noto agli uomini del commissariato di Omegna: lo avevano arrestato nel marzo scorso. Era stato trovato in possesso di metadone asportato dal reparto del servizio tossicodipendenze a Verbania. Nel corso di perquisizioni nelle case dei tre sono poi stati ritrovati diversi quantitativi di droga evidentemente destinati allo spaccio. Non si escludono, allo stato delle indagini, ulteriori sviluppi.

Aristide Ronzoni

La donna scappa e dà l'allarme ai carabinieri di Arona che bloccano il responsabile

Rapina prostituta ma è subito preso

E' un giovane agricoltore di Galliate, si era appattato con un'albanese a Pombia. Al momento di pagare il dovuto, ha estratto una pistola facendosi consegnare tutto l'incasso della giornata: 400 mila lire

POMBIA. Si apparta con una giovane prostituta di origine albanese, nei pressi dello Zoo Safari a Pombia e dopo la prestazione, in auto, invece di pagare il dovuto estrae una pistola calibro 22 con la quale minaccia la donna facendosi consegnare l'incasso della giornata: 400 mila lire.

La giovane donna però riesce a scendere dall'auto e a dare l'allarme telefonando al «112». Sul posto intervengono tempestivamente i carabinieri di Arona che, di lì a poco, intercettano una «Fiat Uno» dello stesso colore segnalato dalla giovane albanese: dovrebbe essere quella del rapinatore. Alla vista della «gazze» dei carabinieri, il conducente dell'utilitaria si dà alla fuga inseguito dai militari. Imbocca una strada di campagna, dove ha la disavventura di restare impantanato, e i carabinieri gli sono addosso.

Nel corso di una perquisizione all'interno dell'auto, saltano fuori la pistola calibro 22, usata



Mauro Gianni è il giovane agricoltore di Galliate arrestato per rapina

per minacciare la donna, così come il bottino della rapina. A quel punto Mauro Gianni, agricoltore di 28 anni, coniugato in censura, di Galliate dove abita in strada vicinale Spinetta 4, non ha più argomentazione da opporre alle accuse dei carabinieri. Poi si sarà anche il riconoscimento da parte della vittima. Così è arrestato e denunciato per rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di armi. Resta da capire cos'abbia spinto il giovane a cercare l'avventura armata di una pistola. (r. a.)

Nel bar di Vespolate importunava i clienti, arrestato e condannato

VESPOLATE. Al bar Cristallo di viale Rimembranze, Salvatore Vecchio, 31 anni, di origine calabrese, ma residente a Novara in via Montello, nel tardo pomeriggio di sabato importunava e minacciava i clienti. In poche parole avrebbe voluto sfogarsi qualcuno.

All'arrivo dei carabinieri che cercavano dapprima di calmarlo, per tutta risposta Vecchio si avventurava loro addosso colpendo un militare.

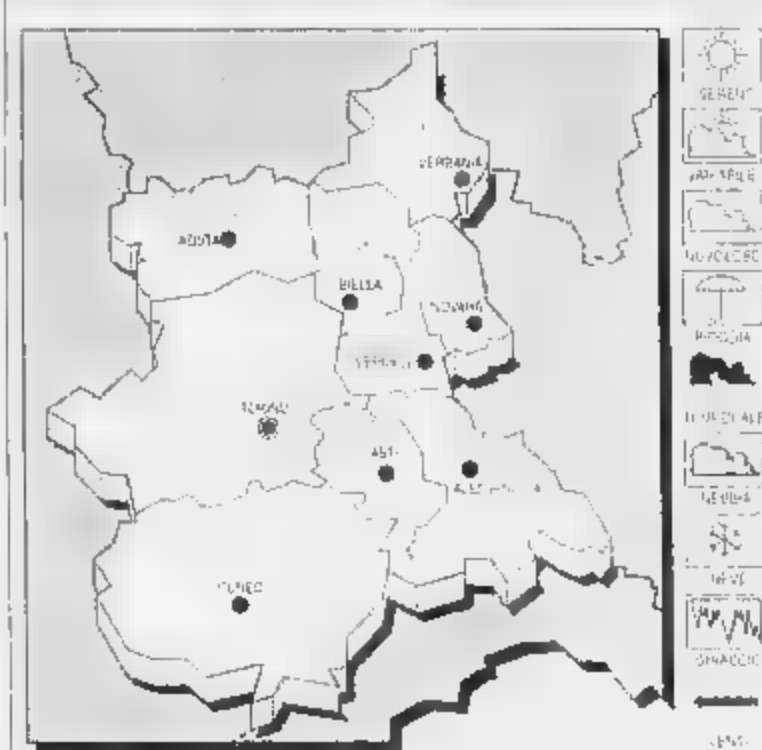
A quel punto l'arresto diventava inevitabile. Salvatore Vecchio, conosciuto dalle forze dell'ordine per una serie di precedenti alcuni dei quali legati anche alle sostanze stupefacenti, trascorreva una notte nella camera di sicurezza dei carabinieri.



Salvatore Vecchio il novarese arrestato a Vespolate dai carabinieri

ieri. Lunedì mattina veniva poi portato davanti al pretore per essere giudicato con rito direttissimo. Condannato a tre mesi di reclusione ha ottenuto la sospensione condizionale della pena ed ha potuto così tornare libero. (r. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche a quote basse.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: Moderati meridionali.

TEMPO. Molto nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO FA

Max: 9; min: 2; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4,3; Alessandria 3; Aosta 2; Cuneo 6,5; Asti 9; Vercelli 3.

Peter Vest

Un capo Peter Vest: qualità senza confronti destinata a durare oltre il tempo e le mode.

UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST

La Garanzia a Vita

Chiedi informazioni ai collaboratori Peter Vest.

Saranno felici di indicarti come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.

PROMUZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-'96

Peter Vest

REGALA

Kenzia.

Acquistando un capo della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-'96, puoi avere in regalo un favoloso set di valigie Kenzia.

• AMPIO PARCHEGGIO

• ARIA CONDIZIONATA

• SABATO ORARIO CONTINUATO

SAREMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE ■ DICEMBRE

NOVARA in Via Massalia, 1 - Tel. 0321-402593



Il patrimonio idrico necessita di una maggiore tutela

Le falde acquifere sempre più a rischio

NOVARA. Le falde acquifere sono sempre più a rischio di inquinamento. Occorre sensibilizzare imprenditori e opinione pubblica sulla tutela del patrimonio idrico. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente Massimo Leoni alla presentazione di un libro di manifestazioni.

La falda idrica è una risorsa preziosa e si trova a circa 50 metri di profondità ed è ormai fortemente inquinata dagli scarichi privati, da quelli industriali e dai discarichi utilizzati in agricoltura. La seconda falda, utilizzata attualmente, ha speso tanti non ha avuto inquinamenti. L'acqua è a San Agata, a causa di una mala gestione. Questo fatto da un punto di vista di inquinamento tra prima e seconda falda. Sono infatti state trovate tracce di tritolo. Fra l'altro l'acqua di disinghiamento da questi solventi è molto costosa e lunga, occorrendo centinaia di milioni per disinghiamento anche pochi metri di tritolo.

La terza falda ha una storia curiosa. Si trova a oltre 200 metri di profondità e non dovrebbe interessare l'approvvigionamento idrico della città. Si tratta di una falda molto antica, ricca di borchi minerali. Le perle della zona Sud, alla foce del fiume, è risale verso la superficie. L'acqua di quell'area proviene da questa

falda molto profonda; così spiega anche l'odore particolare, e non gradevole, che gli abitanti lamentano. Perché la falda è risale? L'ipotesi più probabile è che sia successo dopo un terremoto di antichissima data.

La necessità di tutelare l'acqua è stata messa in risalto anche dal presidente del quartiere Sacro Cuore Adriano Molteni: «Dovremmo arrivare ad applicare la legge che negli Stati Uniti sono già realtà: le industrie che scaricano i loro residui nel fiume Colorado devono provvedere a scaricare acqua perfettamente pulita, dotandosi di impianti adeguati».

Marcello Giordani



L'assessore Massimo Leoni

IL PIÙ CARI

Primo incontro domani

Gli incontri si iniziano domani alle 21 alla Barriera Albertina con il tema «L'acqua e l'agricoltura». L'argomento verrà trattato dal dirigente dell'Est Sesi, Bolognina, dal dirigente regionale del settore agricolo, Bertini, e dal direttore della Coldiretti, Parisi. Venerdì 19 gennaio sarà il turno dell'acqua potabile, al centro delle relazioni del professor Sirani, di Federchimica, e dell'ingegner Magnani, dell'acquedotto di Novara, addeputazione dei relatori urbani e industriali. Il titolo dell'incontro di venerdì 16 febbraio, l'effetto serra verrà trattato il 15 marzo, l'ozono il 19 aprile, l'inquinamento dell'aria da combustione il 17 maggio, ambiente e salute il 14 giugno e l'inquinamento dell'aria e la salute il 5 luglio: quest'ultimo incontro verrà tenuto dall'assessore Leoni e dal dottor Ronco, primario della divisione di pneumologia del Maggiore. Sabato 21 febbraio '96 festa della natura al parco «Chalon sur Saône».

(m. g.)

Un suggerimento per donare qualcosa di diverso dal solito e di grande utilità

Per Natale? Regala Stampa In

La spesa per un mese di consegna a domicilio del giornale (ogni mattina, sull'uscio di casa) si aggira sulle 25 mila lire. E si potrà usufruire anche dei vantaggi previsti dal «Club In»

NOVARA. Natale, è tempo di regali. E se vi state scervellando a pensare cosa donare ai vostri cari, eccovi un suggerimento: per un regalo particolarmente costoso, originale e soprattutto di grande utilità. Cosa? Un'adesione a «Stampa In», il servizio di consegna a domicilio di La Stampa, di prima mattina e sullo zerbino di casa.

Proprio così, con una spesa minima (un mese di giornali costa mediamente sulle 25 mila lire) si può regalare qualcosa di diverso dal solito e di grande utilità. Anche perché aderendo a «Stampa In» si entra a far parte del «Club In» che consente tante agevolazioni.

Se poi vorrete continuare a usufruire del servizio, basterà una telefonata al 53583 (numero al quale rivolgersi anche in caso di informazioni per coloro che sono già iscritti a «Stampa In», oppure al 611021 fino alle 9.30).

Il pagamento delle copie ricevute avviene mensilmente e posticipatamente, presso una qualsiasi agenzia della Banca Popolare di Novara, oppure attraverso l'incaricato.

Cli aderenti a «Stampa In» avrà la tessera che dà diritto a servizi gratuiti (fiduciali, fabbri, elettricisti, medici, soccorsi stradali, sconti nei negozi della città, oltre a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche e anche scolastiche. Proprio così, chiamando la centrale operativa si possono



Le ragazze di Stampa In stasera e domani proseguono le visite in corso Vercelli

richiedere informazioni e consigli relativi a scuola dell'obbligo, media superiore, corsi di specializzazione, parauniversitari, indirizzi universitari e università.

La centrale operativa in funzione per gli abbonati, inoltre, esegue prenotazioni turistiche a tariffe preferenziali presso le catene convenzionate (prestigiose ed esclusive: Best Western, Sheraton, Hilton, Concorde, Ciga, Space Hotel, altri). Non solo, ma è in grado di studiare la fattibilità di qual-

siasi itinerario desiderato e provvede alle prenotazioni di viaggi organizzati usufruendo di sconti particolari.

Intanto, proseguono le visite delle «hostess dell'informazione». Le ragazze stasera e domani dalle 19 alle 21 (orario in cui è più facile trovarvi in casa) suoneranno alle abitazioni di corso Vercelli. Dopo lo «stacco» per il weekend, le visite riprenderanno lunedì in via Giovanni XXIII, via Bolzano, piazza Martin Luther King, via Perugia e viale Kennedy.

IN BREVE

NOVARESE

Alta Velocità, incontro con il Circolo per l'Ambiente

Si parla dell'alta velocità domani alle 21. Organizza il Circolo per l'Ambiente nell'aula magna delle scuole elementari. Partecipano delegati di Provincia, amministrazioni comunali, Parco del Ticino, Associazioni ambientaliste. (c. m.)

NOVARA

Banchetto di raccolta per gli sportivi disabili

Un banchetto per la raccolta di fondi è benefico. Organizza il club «Spazio azzurro» di Forza Italia che allestirà un banchetto all'angolo di via Fratelli Roselli, a partire da domani fino a domenica, dalle 15.30 alle 19.30. Destinataria dei fondi l'associazione Ash di Novara. (c. m.)

NOVARA

Sabato presentazione della Bottiglia di Natale

Sabato alle 21 nella Sala Convegni Est Sesi il pittore Antonio Carona presenterà «La bottiglia di Natale 1995», personalizzata a cura dell'azienda ghemmesse degli Antichi Vigneti di Cantalupo. (r. b.)

In via Negrone

Cornicione si stacca dal palazzo

NOVARA. Dopo i grattacapi per il palazzo diroccato di corso Italia, l'Ufficio tecnico del Comune di Novara è intervenuto in via Negrone. Qui si trova un palazzo, che faceva parte delle proprietà dell'ex marchese della Chiesa San Giovanni. Adhuan Ribaudi, ora «assessore» a procedura fallimentare, domenica mattina, intorno alle 10, dal palazzo si è staccato un pezzo del cornicione, di tipo pericolante. I lavori sono già aperti ma per fortuna in quel momento non c'erano passanti in strada. Avversari di negozi e residenti sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani, che hanno eseguito un sopralluogo decidendo di traslocare la strada. Anche l'Ufficio tecnico comunale si è attivato. Lo stato di pericolo è evidente dal fatto che il cornicione si è staccato in più punti. La situazione è pericolosa per la sicurezza. Ai volti per effettuare interventi urgenti di sostegno alla struttura. (c. m.)

Domani alla Bpn

Dibattito con Raspelli sui formaggi

NOVARA. Domani alle 15, nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara, si svolgerà un convegno sui «formaggi d'obbligo» del 2000.

Organizza l'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione del sistema agroalimentare della Coldiretti. Interverranno il giornalista gastronomo Edoardo Raspelli, il collega Paolo Mussolario che da pochi giorni ha messo in libreria la «Guida Critica e Colosa al Piemonte». Angelo Valenza, titolare del ristorante Sorriso di Sorriso, Giovanni Roda, assessore regionale all'agricoltura, Giuseppe Locatelli presidente di Coldiretti e Asprolat di Novara.

Insieme Carlo Gottero, presidente della Coldiretti del Piemonte, «La scelta di Novara e del Verbanio-Ossola» dice Mussolario: «È stata voluta per lanciare un grido d'allarme da una zona che produce grandi formaggi, ma rischia di estinguersi sotto il peso di una sorda burocrazia». L'ingresso è libero. (r. s.)

Passarello

La pensione il «recordman» del negozio



Ferruccio Passarello ha 83 anni ed è titolare da 68 del negozio di abbigliamento in via Roselli a Novara

NOVARA. E' da tutti considerato un'istituzione nel campo del commercio cittadino: Ferruccio Passarello, 83 anni, titolare di un noto negozio di abbigliamento maschile in via Roselli, ha vestito generazioni di novaresi.

Dopo 68 anni di attività ininterrotta, il signor Passarello ha annunciato che alla fine del mese lascerà il negozio ai nipoti.

A conclusione di questa lunga carriera è stato festeggiato l'altra sera all'Hotel Italia dal gruppo di commercianti «Novara Centro». (c. m.)

Oleggio, domani

In Consiglio interrogazione sulla Manovra

OLEGGIO. Consiglio comunale, domani dalle 21, con 19 punti all'ordine del giorno, più sette interrogazioni, otto interpellanze e una mozione. Si inizierà con le variazioni di bilancio e la riapprovazione di quattro delibere annullate dal Comune. I lavori proseguiranno con l'esame del regolamento della nettezza urbana, del regolamento interno dell'Asilo nido, del programma di attività della biblioteca, del Centro di iniziativa locale per l'occupazione (Cilol). All'attenzione del Consiglio anche il regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Fra le interrogazioni da segnalare quella riguardante i locali in locazione ad associazioni ricreative (Lista civica della libertà), l'utilizzo di ciascuna Martorella (Lega Nord), per le interpellanze da popolare quelle, fra altre, sull'illuminazione pubblica, sullo stato del campanile, sulla sede della Fanciullezza. La mozione riguarda la prostituzione sulle strade oleggiane. (m. p. a.)

Non era autorizzato, ma i vigili riscuotevano il plateatico

Il mercato della polemica

Per due anni ogni mercoledì in piazza Vela si è tenuto un mercato rionale «irregolare». Adesso gli ambulanti hanno deciso di accettare un compromesso

NOVARA. Il mercato era autorizzato, ma i vigili urbani riscuotevano comunque il plateatico. E' successo per circa due anni ogni mercoledì in piazza Vela. E sulla questione adesso si scatena la polemica anche tra gli ambulanti e gli abitanti del quartiere.

Una delibera del '93 prevede che il mercato rionale si tenesse a Sant'Andrea tutti i martedì e venerdì. Ma alcune bancarelle, da anni, hanno operato in piazza Vela anche negli altri giorni, soprattutto i mercoledì. Pagando, però, regolarmente il plateatico come richiesto dalla polizia municipale.

L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa parla di «anomalia» e ricostruisce i fatti: «L'anno del '93 c'era mercato tutta la settimana. Poi, è stata deliberata la modifica: la limitazione a martedì e venerdì. Che, probabilmente, i Vigili urbani non hanno recepito. Vedevano le bancarelle in piazza fuori dai tempi e in perfetta buona fede riscuotevano il plateatico. Negli altri mercati



L'assessore comunale al Commercio Luciano Bistaffa sul problema del mercato di piazza Vela si è alla volontà della gente

rionali, del resto, i banchi presenti tutti i giorni. Quando il fatto è stato denunciato, circa un mese fa, abbiamo subito bloccato il mercato».

Ma il polverone è alzato. Da una parte ci sono i commercianti del martedì e venerdì che vogliono mantenere il mercato soltanto due giorni. Dall'altra i loro colleghi del mercoledì, gli abitanti della zona e il quartiere che chiedono a gran voce di ampliare le autorizzazioni.

«Sollecitiamo da tempo un allargamento del mercato anche al resto della settimana», dice Piergiuseppe Villorbo, presi-

dente del quartiere Nord Est. Nelle ultime settimane c'è stata anche una raccolta di firme con oltre 500 sottoscrizioni».

Tra gli ambulanti si è giunti ad un compromesso: «Accettiamo la richiesta dei nostri colleghi», dice Angela Bertozzi, uno dei rappresentanti dei commercianti di martedì e venerdì, «perché il Comune, in loro situazione e di autorizzazione anche per lavorare il mercoledì. Ci opponiamo, però, all'ampliamento del mercato negli altri giorni perché non c'è sufficiente domanda e si arriverebbe a creare un grave danno economico per tutti». Salomonicamente l'assessore Bistaffa: «Ci rimettiamo alla volontà della gente. A gennaio faremo un incontro a quattro con gli abitanti e i commercianti interessati. Quello che si deciderà in quella sede per noi andrà bene. Tra l'altro, la struttura di piazza Vela sarà presto rinnovata completamente con imponenti lavori di sistemazione».

Barbara Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

Arona, la telenovela della piscina

Si dice un gruppo di genitori che rappresentano i ragazzi delle Medie di Arona e Meina, scrivono per sottoporre un problema che periodicamente si presta ogni anno nella nostra scuola: l'apertura della piscina scolastica.

Lo scorso anno scolastico la piscina è stata attivata nel mese di febbraio, dopo un appalto di circa 4 mesi fra assessori e dipendenti comunali: quest'anno, alla richiesta del presidente del comitato della fine di agosto, non è pervenuta ancora nessuna risposta, a un contatto avuto da un nostro rappresentante con l'assessore Masseroni a metà novembre siamo stati rimandati al Consiglio comunale del 18 novembre, durante il quale l'argomento non è stato neanche messo all'ordine del giorno, in ogni caso, prima settimana di dicembre, non abbiamo ancora avuto nessuna risposta a tale riguardo.

Riteniamo del tutto superfluo elencare le motivazioni che stanno alla base della no-

stra richiesta, dato che le ricadute positive sia per i ragazzi delle medie, sia per quelli delle elementari, più che evidenti essendo questa forse l'unica piscina esistente nella provincia di Novara costruita con caratteristiche dedicate ai ragazzi di questa fascia di età. In passato oltre ai ragazzi delle medie, anche molti ragazzi delle elementari avevano usufruito di questa struttura durante i mesi pomeridiani che potrebbero ancora costituire un metodo per l'ottimizzazione dell'utilizzo della piscina stessa ed anche un parziale recupero delle spese di gestione.

Ci era stato comunicato, in occasione dell'aperta-piscina dello scorso anno, che esiste un problema economico da parte del comune nel sostenere la gestione della piscina (costi di riscaldamento dell'acqua e ambiente), consideriamo che da un accorpamento delle due scuole medie in una sola, il comune non ha più le spese di riscaldamento della seconda scuola media.

Il presidente dell'Associazione Genitori Scuole medie Arona-Meina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000. Arona: 51.61. Borgomanero: 0322 / 51.61. Domodossola: 0324 / 45.600. Gallarate: 862.222. Oleggio: 93.500. Omegna: 0323 / 61.909.63.659. Gravedona Toce: 84.559.855.000. Stresa: 0323 / 33.360. Trecate: 777.900. Verbania: 0323 / 405.000. 556.000. 55.61.61. Baveno: 0323 / 924.222. Mergozzo: 0323 / 80.705. Orta: 0322/911.900. Orignasco: S. e O. 0163/41.06.17. S. Maurizio d'Oleggio: 0322/96.74.56. Lesa: 0322/76.697. Piedimulera: 0324/83.188.

MEDICA

Novara: tel. 52.60.00. Arona: 0322 / 51.61. Borgomanero: 0322 / 81.500. Domodossola: 0324 / 491.334. Oleggio: 91.157. Omegna: 0323 / 85.81.11. Stresa: 0323 / 31.844. Verbania (Pellanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE

A NOVARA oggi sono 11 tutte le farmacie. Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.57 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di

L. 3.000) e Vasconio, g. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario notturno dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio è effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale L. 7.500. Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: Algorini, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33. Pombia: Perotti, via Matteotti, tel. 55.56.60. Gargallo: Siondini, via Marconi, tel. 0322/83.81.55. Gattico: Fanchini, via Roma, 34 tel. 0322/51.91.81. Verbania (Intra): Rapp, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81. Cannobbio: Fida, g. Angelo Custodi, 16 tel. 0323/51.91.81. Stresa: Polisseni, Cavour, 16 tel. 0323/93.16.10. Maserio: Maseri, Provinciale, tel. 0324/35.21. Seppiana: Seppiana, 71 tel. 0324/56.388. Gravedona Toce: Arignotti, Mercati, 57 tel. 0323/84.80.74. Arona: Negri, v. Cadorna, tel. 0322/90.01.08. Gherone: Cassina, via Novara, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

NOVARA. Morti. Gianfranco Beltramoli (1928), Mario Trovati (1911), Anna Badalamenti (1932), Luigi Uggetti (1914), Oreste Terzajoli (1922), Antonio Caregnato (1928), Carlo Bertone (1912), Luigi Marchiando (1909), Adela Chiesa (1919), Iliana (1910), Teresa Belleza (1912), Alessandro Archimede Masini (1928), Simone Muraro (1991), Mario Meila (1920), Armando Carozzo (1922), Norma Marangon (1929), Emiro Iacazio Chiavari (1910), Pierina Marconi (1912), Giovanni Saracino (1937).

SPOSERANNO. Enrico Specchia, impiegato, con Pierangela Casan, impiegata; Maurizio Centofanti, sottufficiale A.M., con Angela Ccagnoli, insegnante; Alberto Battioni, artigiano, con Cristina Croso, commerciante; Maria Basilicata, giardiniera, con Simona Restuccia, in attesa di occupazione; Salvatore Zadda, operaio, con Susanna Canessa, collaboratrice domestica, Gianluigi Arrigoni, tecnico elettronico, con Nadia Giarda, impiegata; Mauro Chittoglio, operaio, con Savian, ausiliaria; Andrea Nannini, impiegato, con Antonella Memoli, impiegata; Marco Grassi, operaio, con Angela Carfora, operaia; Marco Finotti, operaio, con Katia Sartor, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE. «Orta Lago d'arte» alla Motta. Alla galleria d'arte «La Motta» di Orta continua fino al 7 gennaio prossimo la mostra collettiva «Orta Lago d'Arte» con la presenza di pittori, grafici, scultori fra cui Bruno Arturo Bonassoli, Benzo Foglietta, Alessandro Giozza, Aldo Grassi, Armin Hoti, Stefania Nosari, Fulvio Villavecchia. (r. b.)

PRESEPI. Esposizione al Dopolavoro. Al dopolavoro ferroviario di Novara è aperta l'8ª edizione della mostra di presepi «Il Natale visto da adulti e ragazzi». Ingresso libero. (c. m.)

EDITORIA. Da Librami «Un anno di cronaca». Il volume «Novara 1995 - anno di cronaca» di Attilio Barlassina e Mario Finotti sarà presentato domani alla libreria «Librami» di corso Garibaldi a Novara, alle 18. Si replica sabato alle 11 da «Lazzaro».

Libri, lunedì alle ore 18 a «La Talpa» di viale Roma. (c. m.)

LIBRI. Novità in biblioteca del quartiere. Nuovi arrivi alla biblioteca del Quartiere Nord di Novara: ci sono circa 3 mila libri di narrativa per adulti e ragazzi, gialli e fantascienza e anche enciclopedie per ricerche scolastiche. L'iscrizione e il prestito sono gratuiti. Gli orari di apertura al pubblico della biblioteca di via Fra 39 sono: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.30, il sabato dalle ore 10 alle ore 12. (b. c.)

ESPOSIZIONI. Arte cinese a Bolzano Novarese. Resteria aperta sino a domenica mostra dedicata all'antica arte delle carte ritagliate. Gli oggetti in rassegna sono un collezionista di Bolzano Novarese, Cesare Gallina. La rassegna è stata allestita in via Asilo. (m. g.)

Colpo di scena in assise dove si processa il barista di Santhià Non si trova sangue di Mary

Sul coltello del delitto solamente tracce ematiche della prima vittima, non della ragazza che secondo la ricostruzione sarebbe stata uccisa per ultima

NOVARA. Tony Antonelli, barista di Santhià che due clienti dopo un litigio perché non volevano pagare il conto, ha sempre sostenuto di essersi difeso dall'aggressione di Franco Gravina (peraltro raggiunto da undici coltellate). Mary Dabellani, che stava con lui, fu colpita da un solo fendente, al cuore, intervenendo per soccorrere l'amico. Era questa, fino a ieri, la ricostruzione del delitto al bar Mosaico.

Ieri sera il colpo di scena che potrebbe cambiare le carte in tavola aggravando la posizione dell'imputato. Sul coltello del delitto, non state trovate tracce di sangue di Mary Dabellani quando lei sarebbe stata colpita per ultima. Una circostanza che ha indotto il perito Carlo Prevederà a ipotizzare che prima sia stata colpita la donna e poi Franco Gravina che ha perso molto sangue andato a coprire la sostanza ematica della donna. Sul coltello sono stati effettuati tre soli prelievi ematici. Statisticamente non molti, fronte ad una ricostruzione stravolgerebbe un quadro accusatorio facendo emergere ipotesi più offerte - ha detto il pm Bevilacqua - scenari diversi perché si potrebbe pensare che la Dabellani è stata uccisa accanto al bancone e poi trasportata dov'è stata rinvenuta e appurato che Gravina è stato col-



pito alle spalle, cadrebbe la tesi della legittima difesa. Da qui la richiesta di ampliare l'esame sul sangue, con nuovi esami, per un giudizio statistico più fondato. La corte si è riservata una decisione a conclusione dell'istruttoria dibattimentale.

Ieri ha deposto anche l'unica testimone della lite all'interno del bar, Debora Pia, oggi moglie dell'imputato. Capelli neri trascurati e contornare un viso grinzoso, visibilmente scossa al ricordo di quel pomeriggio d'inferno, Debora ha raccontato dell'aggressione subita dalla Dabellani, e quella di Gravina nei confronti di Tony. Poi lei, terrorizzata, «mi sono fatta la pipì ad-



Debora Pia durante la deposizione in corte d'assise. A fianco il marito Tony Antonelli

dosso» si è rifugiata nei primi gradini delle scale che portano in cantina. Dopo il gran trambusto, nel bar un silenzio quasi irreale. «Mi sono alzata, sono uscita e li ho visti: erano tutti tra e terra, in un mare di sangue». Oggi Tony racconterà la sua verità. (r. a.)

IN BREVE

DORMELLETTO

Semaforo «intelligente» fotografa chi passa

E' in funzione il Dormelletto, al semaforo sulla statale del Sempione, un sofisticato impianto elettronico che fotografa le auto che passano col rosso. Lo strumento è costoso ma già nella prima settimana ha fruttato alle casse comunali 1 milione, una cinquantina di infrazioni. Vengono registrati, oltre al giorno e all'ora, i tempi di ritardo sul rosso con precisione fino al decimo di secondo, anche nell'oscurità. (s. bot.)

OLEGGIO

Due giorni di mercatini e iniziative per Telethon

Un mercatino dei lavori realizzati dai ragazzi disabili si svolgerà sabato in centro a Oleggio. Domani l'iniziativa si svolge in collaborazione con la Bnl. I proventi serviranno ad acquistare materiale didattico e attrezzature che sono state rubate di recente dalla sede del servizio. Domenica in Mattotelli mostra-mercato dei regali confezionati dai piccoli alunni della scuola materna. Organizzano il comitato commercianti e le scuole. Iniziativa a sconti nei negozi che aderiscono alla manifestazione collegata a Telethon. (m. p. a.)

SESTO

Anche oggi si per il Dopolaro Ferrovia

Si svolgono anche nella giornata odierna le elezioni per eleggere i responsabili del Dopolaro Ferroviario. Il Dopolaro verrà prossimamente accorpato a quello di Domodossola e si terranno poi le elezioni del direttivo di circolo. (m. g.)

GOZZANO

Alla Bemberg la festa per le anzianità di servizio

Domani alle 18.45 avrà luogo nella sala convegni dello stabilimento Bemberg la tradizionale premiazione dei lavoratori con 20 e 30 anni di anzianità di servizio nell'importante azienda produttrice di fibre tessili artificiali. Lunedì 18 dicembre, alle 18, alla presenza del provveditore agli studi Pietro Cataldo, il comitato della cassa di assistenza «Edoardo De Goumens», consegnerà le borse di studio agli studenti meritevoli, figli dei dipendenti. (r. b.)

NOVATE

Sabato presentazione di un libro di Del Zoppo

«Antiche favole di Brovello - La Fisica» è il titolo di un libro, opera postuma del dottor Carlo Del Zoppo, che sarà presentato sabato sera a Casa Parrocchiale. (m. b.)

Riaccesa l'attenzione sull'impianto per trattare rifiuti tossici

Bellinzago, Consiglio aperto ribadisce il «no» a Codemonte

BELLINZAGO. «Sospensione in delibera su Codemonte». Un «no» ribadito da cittadini e amministrazioni comunali, uniti ancora una volta contro l'impianto di Cavagliano. Il Consiglio comunale aperto martedì sera ha confermato la linea dura di abitanti e amministrazioni di Bellinzago e Cameri contro il trattamento di rifiuti tossico-nocivi presentato dall'azienda. I tempi stringono. Il progetto della Codemonte è fermo in Regione dal '93, quando la giunta aveva espresso parere negativo. Di pochi giorni fa la notizia che il progetto è stato ripresentato agli attuali assessori. Giacomo Miglio, sindaco di Bellinzago, ha confermato di voler seguire la linea del suo predecessore, Edigio Nuvoletta, presente alla serata con il primo cittadino di Cameri Mario Rodinò.

«Non ci convincono il sito e il tipo di trattamento - ha detto Miglio - la Codemonte non propone soluzioni adeguate per i rifiuti tossico-nocivi». L'assessore regionale Gallarini ha illu-

ARONA

I rifiuti alla Sirtis

E' scaduto il contratto stipulato alla fine del 1986 tra il Comune di Arona e la ditta Aimeri per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In attesa di effettuare una gara d'appalto per la gestione del servizio per i prossimi 5 anni (quello in corso è un paio di anni fa è andata deserta perché nessuna ditta partecipante era in regola con la documentazione richiesta), il Comune ha deciso di effettuare una gara informale tra l'Aimeri e la Sirtis di Oleggio per gestire il servizio per i prossimi tre mesi. La migliore offerta è stata della Sirtis, che con 292 milioni (iva esclusa) ed un ribasso dell'8,67 per cento rispetto ai 320 della base d'asta, garantirà il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di pulizia del suolo fino al prossimo 9 marzo. Successivamente è stato assegnato alla stessa ditta anche il servizio di raccolta rifiuti ingombranti e assimilabili agli urbani fino al 21 marzo. (s. bott.)

strato l'iter della pratica. Dovrebbe arrivare sul tavolo della Giunta tra breve: gli amministratori locali hanno chiesto che l'esame sia sospeso per poter approfondire la questione.

Ezio Frattini, coordinatore del comitato di Cavagliano, ha la consulenza di un tossicologo ha illustrato uno studio: «In ba-

se alle verifiche - ha detto - gli unici casi di applicazione della tecnologia proposta da Codemonte hanno avuto esiti positivi. Questo tipo di impianto è ormai inadeguato. La consigliere regionale Giuliana Manica ha proposto un tavolo di concertazione con enti e parti interessate. (c. m.)

Nelle sale espositive dell'ex monastero della «Visitazione» in Piazza San Graziano

Arona, storia del presepe attraverso i secoli

L'iniziativa si chiama «La Notte Santa» ed è di Pro Loco e Comune

ARONA. Sono passati quasi otto secoli da quando Francesco allestiti per la prima volta il presepe vivente di Greccio (fu nel Natale del 1223), ma da allora la tradizione di rievocare Betlemme non è mai venuta meno, specie nei paesi del Mediterraneo. E la Pro Loco di Arona, insieme al Comune, non ha voluto essere da meno della tradizione: nelle sale espositive dell'ex monastero della Visitazione in Piazza San Graziano ha allestito (è il secondo anno che si fa) una

di presepi dal Seicento al Novecento. L'iniziativa è stata intitolata «La Notte Santa», raccoglie (ci si è serviti del patrimonio messo insieme dal collezionista Raffaello Pini) qualche decina di complessi e non meno di un migliaio di figurine.

Figurine, è giusto dire, poiché insieme con le statuine tradizionali o meno, mancano i cosiddetti fogli da presepio molto in voga tra la fine dell'Ottocento e la prima metà di questo secolo. In questo ve ne sono di provenienza ita-

liana e straniera, specie tedesca, realizzati in carta, ritagliati ed inseriti in una ambientazione scenografica.

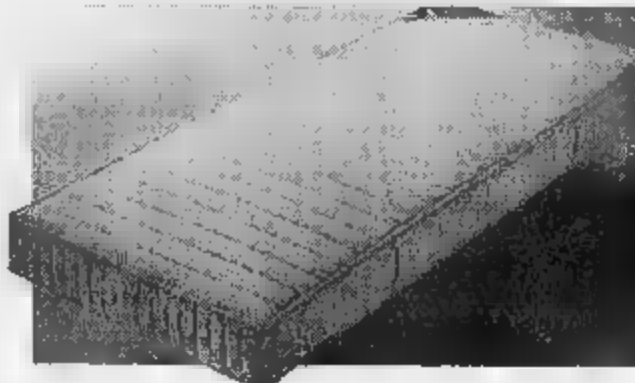
La Pro Loco ha esposto raccolte di particolare interesse a pregio, a cominciare dalle statue dei Magi di scuola romana d'epoca seicentesca per arrivare ad «Natività del Settecento di stile napoletano con una ventina di figure; oltre quaranta figure in gesso (ve ne sono anche di terracotta, legno, cera, avorio, biscuit, stagno e piombo) alte una quarantina di

centimetri della fine dell'Ottocento fanno parte di una ambientazione della fine Ottocento; e ancora, vi rappresentate le cosiddette scuole pugliesi (una Natività e i Re Magi alti ben 70 centimetri, in cartapesta e terracotta), leccesi, Grottaglie, tutte risalenti a periodi compresi fra il Sette e il Novecento.

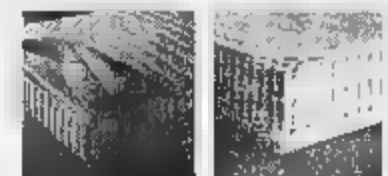
Senza dubbio alcuno, questa della Pro Loco e del Comune, è una iniziativa più che degna di rilievo. La Mostra resterà aperta fino al 7 gennaio. (m. b.)

Sdraiati, Dormi Sano

BIOMATERASSO



Materasso in 100% lattice bi-ventilato. Rivestimento softolodera in jersey di cotone e fodera sfidabile in tessuto 60% cotone 40% lino. Lato attivo felpa di cotone 400 g/m² e felpa di lino 200 g/m². Lato invernale felpa sfidabile di lana Merinos 400 g/m² accoppiata con felpa 200 g/m².



Spessore totale: 18 cm
Spessore lattice: 16 cm
Portanza rigida (73 Kg/m²)



Casa del Materasso
la Bedda notte da 35 anni

NOVARA - Via dei Mille, 3/f - Tel. 0321/31300

Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

VENDE

EVEREST

VERO CASA LIBERA SU 3 LATI con 2 appartamenti di 125 mq. Vendita anche nazionale.
BORGOMANERO: CASA composta da 3 appartamenti termoneutrali. Illogico investimento L. 150.000.000 globali.
D. SPENDIDA VILLA con "villare" di 350 mq. + seminterrato con cantina e taverna di 100 mq. e garage di 210 mq. Lotti di terreno di 1200 mq. Transito riservato.
POMONA: APPARTAMENTO composto da soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, Garage privato. L. 153.000.000.
ALTO VERGATE VILLA A SCHIERA composta da cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi. Seminterrato. Prezzo 180.000.000.

GOZZANO (D. VILLA 8 FAMILIARE di 240 mq. Ottime finiture.
VALERIE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno con doccia. Possibilità della terza camera L. 60.000.000.
MONDO VILLA (ISOPENDENTE) composta da cucina abitabile, salotto, 3 camere, bagno. Seminterrato. Borne finiture L. 250.000.000. Libera.
GALLARATE APPARTAMENTO IN PALAZZO composto da cucina, soggiorno, camera, bagno. Possibilità di usare la seconda camera. AFFARE!
BORGOMANERO: ATTIVITA' DI BAR/PANINOTECA/PUB BUON GIRO D'AFFARI.

NULLA DA PAGARE SE NON VENDIAMO O NON COMPRATE

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Credenze, librerie, rubriche, tavolini ecc. dal '500 all'800;
- Dipinti antichi dal '500 all'800;
- Soprannobili, tappeti vecchia lavorazione, sculture, argenti, porcellane ecc.;
- Consulenza giudiziaria su disposto dell'Autorità Giudiziale;
- preziosi, anelli, collane ecc.

Oggi asta ore 21

Asta:

Venerdì 15 dicembre ore 21 - Sabato 16 dicembre ore 15,30
Domenica 17 dicembre ore 15,30 - Lunedì 18 dicembre ore 21.

a cura di Pionone - Istituto Vendite Giudiziarie via S. Francesco d'Assisi 9 Novara (200 mt. dalla stazione) parcheggio via Manzoni 5 str. laterale, 100 mt. dalla sede
Tel. 0321/628.676 Catalogo in sede

VENDESI LOCALI COMMERCIALI

da 100 a 1000 mq. locati e non, con reddito dell'8%
Novara e zone limitrofe. Tel. 0321/31377 - 624248.



PALESTRE - SQUASH SAUNA

Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato

via Passalacqua, 24 - NOVARA
Tel. 0321 625222

CHIUSURA

Zona centrale, tranquilla, soleggiatissima. In palazzina nuova appartamenti curati, personalizzati, autonomi di 2-3 vani + servizi. Cantino. Autonomo.
Tel. 0323-866201

La tradizione continua



Pezzo unico

Gioielleria
GIOIELLERIA

Corso Cavour, 42/44/46 - 28021 BORGOMANERO - Tel. (0322) 81952

APICE tel. 0321-32218
Viale MANZONI 12/b NOVARA

Personal Computer
Multimediali a partire da
L. 1.990.000. iva inclusa

PC 486 dx4/100 PCI
a partire da L. 2.200.000 iva inclusa
*4MB RAM
*HD 850 EIDE
*SVGA PCI 1MB, Monitor Colori Philips
*DOS, 18 mesi di garanzia

PC PENTIUM PCI
a partire da L. 2.844.000 iva inclusa
*P75, 8 MB RAM
*HD 850 EIDE
*SVGA PCI 1MB, Monitor Colori Philips
*DOS, 18 mesi di garanzia

Personal Computer

OFFERTA VALIDA FINO A NATALE '95. Non cumulabile con altre. DISPONIBILI ANCHE STAMPANTI, PERIFERICHE, KIT UPGRADE, SW ECC.

**PARLAMENTARI
OSSOLANI
E SCOTTO**

Chieste le agevolazioni previste per Friuli-Venezia-Giulia Benzina, Domo zona franca?

L'ha proposto alla Camera il deputato Mauro Polli ma non tutti si sono detti d'accordo. Anzi, il senatore leghista Preioni parla di «mossa elettorale»

DOMODOSSOLA. Non solo tagli e tasse ma anche qualche buona notizia per la montagna dalla finanziaria 1996. E' stato infatti approvato un emendamento con il quale si destinano trecento miliardi al finanziamento della legge sulla montagna in tutto il territorio nazionale. Trentasei miliardi andranno al Piemonte e saranno ripartiti fra le comunità montane della Regione. E la comunità Valle Ossola, che con 18 Comuni e oltre 11 mila abitanti, è la più grande del Piemonte, farà un po' la parte del leone. I fondi saranno infatti assegnati secondo un doppio criterio proporzionale: per due terzi alla dimensione del territorio e per un terzo in relazione alla popolazione. Delle nuove opportunità si è parlato a Torino in un incontro, promosso dal consigliere regionale Ettore Racchelli, fra l'assessore alla montagna Roberto Vaglio e i presidenti delle comunità montane valle Ossola e Mottarone.

In aggiunta ai finanziamenti nazionali, la Regione Piemonte corrisponderà alle comunità montane i 10 miliardi già previsti e accantonati quest'anno con gli introiti della tassa sul metano che diventeranno quindi venti nel 1996. Anche questi fondi saranno ripartiti con le stesse modalità, alle dieci comunità montane del Vco non mancheranno quindi le risorse per i programmi di sviluppo. Una parte degli investimenti è destinata all'informatica. Il consigliere regionale del Verbano Cusio Ossola Ettore Racchelli ha sottolineato l'eccezionale dimensione dei finanziamenti destinati alla montagna, otto volte superiori agli stanziamenti erogati finora. Una conferma dell'attenzione che la Giunta Regionale ha



L'onorevole Mauro Polli ha chiesto per l'Ossola le stesse agevolazioni che hanno avuto i benzinari del Friuli Venezia Giulia



parlamentare da Giuseppe Carutti e sostenuto dall'Upa, il movimento autonomista dell'Ossola. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per la trasformazione e il miglioramento delle attività economiche e sociali in una zona che è disomogenea rispetto alle condizioni del centro nord e del Piemonte. «Onestamente non so dire quando ci saranno le elezioni e credo che non lo sappia con esattezza ancora nessuno», conclude il parlamentare federalista. «Il capisco perché dovrei astenermi dall'attività parlamentare a favore della mia zona proprio in questo periodo».

Il primo articolo della proposta di legge depositata alla Camera delimita il territorio che dovrà essere interessato all'i-

stituzione della zona franca, i cui benefici fiscali dovrebbero durare fino al 31 Dicembre del 2000. Le cinque comunità montane dell'Ossola e quella della Val Cannobina dovrebbero organizzarsi in un consorzio denominato «zona di produzione franca Val d'Ossola e Cannobina» con il compito di provvedere a un piano quinquennale delle attività economiche e alla gestione degli stralci annuali.

Mauro Polli ha anche annunciato che sulla questione saranno chiamati ad esprimersi, una consultazione popolare. I Comuni delle aree interessate, i federalisti del Vco organizzeranno incontri in tutti i centri delle valli per raccogliere firme a sostegno della proposta.

Adriano

IN BREVE

IL SALP CHIEDE COMMISSARIAMENTO DELLE USI

La segreteria provinciale del Salp, sindacato autonomista lavoratori piemontesi, ha inviato al ministero della Sanità un documento con il quale chiede il commissariamento di tutte le Unità sanitarie del Piemonte essendo, per legge, decaduti il 1° ottobre scorsi i direttori supplenti nominati dopo che il Tar aveva destituito i manager nominati dalla Regione.

[ro. ba.]

DOMODOSSOLA

Annullo speciale per il 50° dell'Eco Risveglio

In occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione del settimanale «Eco Risveglio Ossolano» sabato dalla mattina, sotto i portici del teatro Galilei a Domodossola, sarà allestito un servizio delle Poste Italiane a carattere temporaneo. Si potrà ottenere, dalle 9 alle 15, il bollo speciale con la legenda commemorativa dell'avvenimento.

[c. m.]

Un emendamento della Finanziaria Arrivano miliardi per la montagna

DOMODOSSOLA. Non solo tagli e tasse ma anche qualche buona notizia per la montagna dalla finanziaria 1996. E' stato infatti approvato un emendamento con il quale si destinano trecento miliardi al finanziamento della legge sulla montagna in tutto il territorio nazionale. Trentasei miliardi andranno al Piemonte e saranno ripartiti fra le comunità montane della Regione. E la comunità Valle Ossola, che con 18 Comuni e oltre 11 mila abitanti, è la più grande del Piemonte, farà un po' la parte del leone. I fondi saranno infatti assegnati secondo un doppio criterio proporzionale: per due terzi alla dimensione del territorio e per un terzo in relazione alla popolazione. Delle nuove opportunità si è parlato a Torino in un incontro, promosso dal consigliere regionale Ettore Racchelli, fra l'assessore alla montagna Roberto Vaglio e i presidenti delle comunità montane valle Ossola e Mottarone.

In aggiunta ai finanziamenti nazionali, la Regione Piemonte corrisponderà alle comunità montane i 10 miliardi già previsti e accantonati quest'anno con gli introiti della tassa sul metano che diventeranno quindi venti nel 1996. Anche questi fondi saranno ripartiti con le stesse modalità, alle dieci comunità montane del Vco non mancheranno quindi le risorse per i programmi di sviluppo. Una parte degli investimenti è destinata all'informatica. Il consigliere regionale del Verbano Cusio Ossola Ettore Racchelli ha sottolineato l'eccezionale dimensione dei finanziamenti destinati alla montagna, otto volte superiori agli stanziamenti erogati finora. Una conferma dell'attenzione che la Giunta Regionale ha



L'assessore Roberto Vaglio

per il Vco, provincia quasi interamente montana. Spero che le comunità e i comuni interessati sappiano cogliere queste nuove opportunità - ha dichiarato Racchelli - destinando le risorse a iniziative che siano effettivamente in grado di migliorare la qualità della vita per la gente di montagna. E sappiamo dare una risposta efficace alla grande priorità momento che è quella di trovare sbocchi di lavoro per i giovani, arginando il fenomeno dello spopolamento e dell'invecchiamento delle vallate alpine».

Il presidente della comunità montana valle Ossola, Enrico Borghi, ha chiesto che una quota dei finanziamenti possa essere destinata dalle comunità locali all'acquisizione di mutui per la realizzazione di importanti opere.

Per una rapporto di collaborazione più stretto fra Regione e comunità montane del Vco sarà un convegno a Domodossola con la partecipazione dell'assessore Vaglio i primi giorni di Febbraio.

[a. v.]

A Gravellona Toce

Si discute Televisione, cinema e spettacoli

GRAVELLONA TOCE. Con l'apertura del centro di raccolta fondi per la lotta alla distrofia muscolare si è aperta a Gravellona Toce la settimana Televisione.

Tra le varie iniziative in programma, domani sera dalle 21, presso la Biblioteca Canonica, Eugenio Guglielmi presenterà «La storia di pietra». Si tratta di un'antologia dedicata alla cultura architettonica dei laghi.

Sabato pomeriggio alle 15, invece, ci sarà la sfilata per le vie di Gravellona, presentata dal gruppo «Assoclasson Piemontese» che in serata, a partire dalle 21 presso la palestra delle scuole medie, terrà un grande spettacolo di chiusura del «Teletthon '95».

[v. a.]

Da Omegna

Gara del premio letterario della Resistenza

OMEGNA. Torna il premio letterario «Della Resistenza Città di Omegna». In giuria il giornalista Oreste Pivetta, la scrittrice Sebastiana Vassalli, Alba Andreini, Mauro Bogazzi, Massimo Bonfanti e Marziano Guglielminetti. Il premio verrà assegnato nella prossima primavera. Per i più giovani, ad Arola è riproposto il premio letterario di Natale «Cogli lo spirito» organizzato dal circolo culturale Carlo Dini di Arola e riservato agli studenti delle scuole medie inferiori. Il tema da approfondire: «L'integrazione sociale». I testi, raccolti liberamente tratti dalla realtà o di fantasia, dovranno essere datiloscritti (minimo due pagine) e dovranno pervenire al circolo culturale «Carpe Diem» di Arola entro il 6 gennaio.

[v. a.]

MUSICAINAUTO
AUDIO CLIMA CAR
CENTRO SPECIALIZZATO IN HI-FI CAR

da noi trovi:
le autoradio,
gli altoparlanti,
gli accessori,
e l'Angelo,
che da tutta questa roba,
crea un concerto.

STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETO - TEL. (0322) 49.70.88

GOZZANO
Piazza Matteotti, 8
0322 91.72.20

VENDE

GOZZANO - centralissimo, appartamento ultimo piano, 3 vani più servizi, ripiscaldamento e cantina, completamente ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo, nessuna spesa condominiale, libero subito.

POGNO - con entrata indipendente, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, terrazzo, veranda, ristrutturazione recente. Prezzo interessante.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO - appartamento con giardino privato, completamente autonomo e indipendente composto da cucina, soggiorno, tre camere letto, doppi servizi, cantina e box. Finiture ottime, costruzione recente.

GARGALLO - rustico indipendente su tre piani, circa 160 mq, giardino di 800 mq circa, da ristrutturare, posizione ben soleggiata.

GARGALLO - lotto di terreno edificabile di circa 1000 mq, volumetria edificabile sufficiente per abitazione anche bifamiliare, posizione centrale.

Abbiamo raccolto oltre 500 richieste immobiliari diverse per la zona del Lago d'Orta, ora cerchiamo di soddisfare tutte. Per vendere la tua casa basta una telefonata. CHIAMACI!!

TEL. 0322 - 917.220

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempo

CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI

Sede e Show room: via Gnifetti, 4 - NOVARA
Tel. 0321/626153

presenta:

il letto "Ottomano" by

FEG



Disaccordo con la maggioranza che governa la Provincia. Appoggio fragile

Dai Verdi un siluro per la Giunta

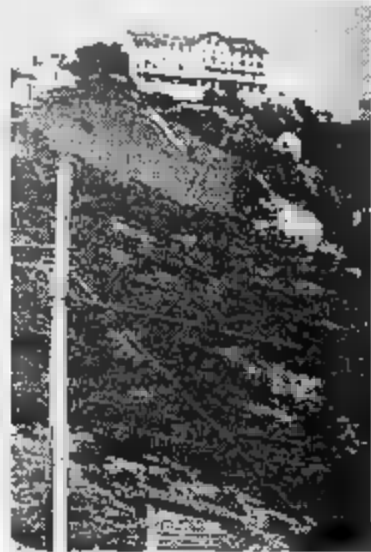
All'origine c'è il piano territoriale del Mottarone contestato dai Verdi e passato con i voti dell'opposizione di destra, di Rifondazione e con il voto favorevole del presidente Ravasio

C'è un grosso interrogativo

Che fine farà nel '96 la funivia che arriva da Stresa alla vetta?

STRESA. Mentre si discute del piano territoriale della Comunità montana Cusio-Mottarone che dovrà aprire nuove prospettive e garantire lo sviluppo del Mottarone, si presentano grossi interrogativi sul destino di quella che attualmente è la maggiore attrattiva turistica della zona e cioè la funivia che collega Stresa alla vetta.

A fine anno, dopo la proroga dello scorso 31 luglio, scade infatti la concessione alla società che gestisce l'impianto. La circostanza prospetta in primo luogo alcune problematiche giuridiche che coinvolgono il Comune, quale proprietario dei beni, a suscitare le maggiori preoccupazioni è però il funzionamento della funivia nel futuro. Sino ad oggi è stato garantito dal contributo di circa 300 milioni che la Regione Piemonte ha erogato annualmente: ma che cosa accadrà dal prossimo anno? Difficile al momento rispondere al quesito: l'unica cosa che sembra certa è che, in tempi di



Dimenticato per il Mottarone

ristrettezze finanziarie come gli attuali, il Torino verranno praticati dei tagli agli importi finora versati. Si prospettano dunque difficoltà di non facile soluzione. (s. r.)

VERBANIA. I Verdi ritireranno l'appoggio alla giunta provinciale del Vco? L'accordo elettorale e politico con i gruppi della maggioranza sembra scricchiolare. In una lettera al presidente Ravasio il coordinatore dei Verdi Paolo Caruso esprime malcontento per il modo in cui sono state affrontate recentemente alcune questioni: sede consiliare, di fronte ai rilievi del nostro rappresentante Davide Melodia, questioni di notevole rilievo ambientale - afferma Caruso - registriamo purtroppo atteggiamenti che contraddicono i contenuti dell'accordo programmatico da noi sottoscritto assicurando un leale e coerente sostegno.

A rimettere in discussione tale accordo è soprattutto il parere espresso dal consiglio sul piano territoriale operativo del Mottarone. Durante il dibattito a Villa S. Remigio, il consigliere Melodia aveva sottolineato gravi manchevolezze e gli stessi capigruppo di maggioranza Gallarotti e Zoppi avevano giustificato con le sue carenze le ragioni dell'astensione di Pds e Popolari. «Nonostante queste riserve - rileva Caruso - il dibattito si è concluso con un voto che ha consegnato alla minoranza una scelta rilevante per il corretto uso del territorio, l'appoggio del presidente Ravasio e di Rifondazione. Una conclusione che ci lascia fortemente perplessi, perché non è consona agli impegni elettorali as-



Davide Melodia rappresentante dei Verdi nel consiglio provinciale del Vco

sunti e al programma concordato. Altro motivo di malcontento è la nomina del rappresentante delle associazioni naturalistiche nell'ente gestionale dei parchi Veglia. Devero. «Si tratta - aggiunge il coordinatore dei Verdi - di una ulteriore circostanza emblematica di un modo di procedere che assolutamente non condividiamo. Alle nomine deve infatti procedere con criteri oggettivi trasparenti e rispettosi delle vigenti normative, che non possono prescindere dalla competenza dei candidati».

Le preoccupazioni crescono pure per il timore di scelte inopportune per altre questioni: cui la Provincia dovrà dare la sua indicazione, come la strada per i Bagni di Craveggia. Per questo i Verdi chiedono a Ravasio rispetto degli impegni e atteggiamento consoni alle idealità e ai principi delle forze che sostengono la giunta.

Sergio Ronchi

Genitori di alunni chiedono che le Orsoline restino

Dopo 150 anni le suore devono lasciare Omegna

OMEGNA. Dopo questi centocinquanta anni le Suore Orsoline lasciano Omegna. La religione, che gestisce l'unica scuola cattolica privata del Cusio, dovrebbero tornare nella casa madre a Roma entro due anni. Ma contro questa eventualità si stanno organizzando gli omegnini che vedono nella religione nel loro istituto vera e propria istituzione cittadina.

Le Orsoline giunsero sulle rive del lago d'Orta nel lontano 7 gennaio del 1858 aprendo un monastero che comprendeva noviziato, clausura e scuola femminile con convitto. Da allora generazioni di omegnini hanno frequentato l'istituto che oggi è parte integrante della vita sociale e culturale di Omegna. Il problema della permanenza delle suore nel Cusio si è riproposto l'altra sera nel corso di un convegno sulle scuole libere, organizzato dal vicariato di zona: inevitabilmente i discorsi della gente hanno finito con l'affrontare quello dell'istituto. Non fosse altro per il fatto che l'incontro si è tenuto, guarda caso, nel salone delle suore.

«Purtroppo da Roma sembrano irrimediabili - dicono alcune mamme - le suore dovranno tornare a Roma. Ciò non significa la chiusura dell'istituto. Ma ci dispiace che alcune anziane suore, novantenni, che hanno sempre vissuto ad Omegna e alle quali siamo tutti affezionati, verranno mandate via». Attualmente nell'istituto restano cinque suore, alcune delle quali sono arrivate ad Omegna agli inizi del secolo, come novizie e da allora non hanno mai lasciato il Cusio.



Nel monastero delle Orsoline c'è l'unica scuola cattolica privata del Cusio

Il problema del mantenimento dell'istituto scolastico che attualmente ospita l'asilo frequentato da una trentina di bambini e le scuole elementari parificate con cento scolari, potrebbe essere superato aggregando la scuola privata cusiense con i rosmignoni di Domodossola. Dal momento che il vicariato, proprietario dell'edificio, sarebbe disponibile a mantenerlo come scuola attraverso un concordato, ciò consentireb-

be addirittura di avere in futuro anche le scuole medie e sen-za aggravio di spesa per gli utenti.

«Non è neppure ipotizzabile la chiusura della scuola - ribadiscono alcune mamme - per il tipo di servizio che offre: noi portiamo i bambini alle sette e venti del mattino e li prendiamo alla diciotto. Ci sono aspetti, non ultimi quello educativo, che ci inducono a interpellare tutti, autorità religiose e civili, affinché si adoperino per il mantenimento dell'istituto».

Vincenzo Amato

Domani sera

Alla riscoperta di Ornavasso e delle valli

ORNAVASSO. «Storie delle nostre montagne». E' il tema delle «proposte» di Paolo Crosa Lenz e Walter Caffoni. Si tratta di una conferenza-proiezione sull'ambiente e la cultura delle valli ossolane e su quell'angolo di mondo chiamato Ornavasso, conferenza che si terrà domani sera con inizio alle 21 nella sala cinema-teatro di Ornavasso.

Paolo Crosa Lenz, giornalista, escursionista, autore di libri sulla montagna, Walter Caffoni, finanziere, sportivo, e tra i primi campioni del chilometro lanciato, offrono dunque queste storie che vanno dalle testimonianze archeologiche alle leggende della montagna; da ricerche sui parchi naturali ossolani alle oasi quali la riserva di Fondotoce e il Bosco Tanso. Nonché immagini inedite e curiose del loro paese: Ornavasso.

Una serata culturale che ha lo scopo di fare apprezzare e difendere un ambiente interessante che conserva ancora la sua tipicità. (re. ba.)

IN BREVE

OMEGNA

Dalle ostetriche e Usi i corsi di preparazione al parto

L'Usi 14 di Omegna, in collaborazione con le ostetriche del Cusio, organizza una serie di corsi di preparazione al parto che si terranno a Omegna e Gravellona Toce. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0323-61303 di Omegna oppure al numero 0323-864465 di Gravellona Toce. (v. a.)

Balconi abbelliti per il concorso della Pro Loco

«Un Natale di luce» è il titolo del concorso promosso dalla Pro Loco di Nonio e rivolto a quanti vorranno abbellire i balconi luminari, alberi natalizi e decorazioni luminose. (v. a.)

Piatti e canti nelle serate a tema regionale

Da Milano al Mar Ligure al Lago Maggiore, musica e gastronomia a tema. E' «regionale» il programma d'appuntamenti che la Locanda Amicizia di Ghiffa propone per domani e venerdì prossimo. Domani suonano il gruppo «Tramvai», menù tipico meneghino. Venerdì, con alcuni piatti della cucina ligure, si potranno apprezzare i repertori di due cantautori della scuola genovese. (m. p. a.)

VERBANIA

Parcheggi a Fondotoce, si studiano soluzioni

Prime risposte dell'amministrazione alle proteste dei cittadini per i problemi di parcheggio alla stazione di Fondotoce. Il sindaco ha informato che l'ampliamento del parcheggio esistente è previsto nel piano degli investimenti. La giunta verificherà anche la possibilità di utilizzare l'area del bar Nazionale. (s. r.)

VERBANIA

Provincia, nominato consiglio dei revisori dei conti

Nell'ultima seduta il Consiglio provinciale ha nominato i revisori dei conti. Sono risultati eletti Natalino Bertinotti, Riccardo Petroni e Marco Bernabei. (s. r.)

NISSAN PRIMERA

Fastback

Escluso A.R.I.E.T.
 tre anni o 100.000 km di garanzia.

Da Lit. 27.700.000
Con climatizzatore di serie.
Incredibile!

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

L'offerta è valida fino al 31 dicembre '95 presso i concessionari.

AUTO CAR

NOVARA
 Via (SS per Vercelli)
 Tel. 0321 / 450.450

Togna auto

CASALE CORTE CERRO
 Via Novara 1/18
 Tel. 0323 / 848.227



Per una Vita In Due
 Agenzia Matrimoniale dal 1989
 Forse qualcuno
 il sta già aspettando...
Amicizia Convivenza Matrimonio
 L'INCONTRO NOVARA - Via XX Settembre, 38 - Tel. 0321/391713

GRAVELLONA TOCE
 Via Gramsci, vendiamo, libero
 rinnovo appartamento di tre
 ampi + servizi + cantina e
 box. Lire 155.000.000.
 Tel. 0323-866201

VERBANIA
 INTRA - SAN
 piano alto, luminosa
 appartamento
 completamente rinnovato di 3 ampi vani + cucina
 e bagno. Balconi. Cantina e box.
 Prezzo eccezionale, divisioni di pagamento
 IVA - 866201

CEDESI
 BAR
 con APPARTAMENTO
 anche separati.
 Tel. 0323-71397

GRAVELLONA TOCE
 A lire 25.000.000, centrale,
 tranquillo, soleggiato, autonomo,
 bifocale con servizio, da
 ammodernare. Eventuale box.
 Tel. 0323-866201

GRAVELLONA TOCE
 Zona tranquilla, vendiamo soleggiato,
 cura villetta in costruzione
 3 camere letto, 2 bagni, cucina,
 soggiorno, Cantina, lavanderia,
 garage. Giardino. Pagamento
 dilazionabile, mutuo prima casa.
 Tel. 0323-866201

ECONOMICI
 SENNE signore bionda occhi azzurri posizionate con compagnia per amicizia relazione scopo convivenza matrimonio. Scrivere Casella Postale n. AA8449304 Fermo Posta centrale Ancona.
VIAGGI
 VIA MAZZINI, 5/13
 (VB)
 Tel. 0323-84.18.50

Buon Natale

a
tutti i
nostri gentili
Clienti, con la
convenienza di sempre
ed un dolce regalo.

Auguri!

Punto/Moda

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

S. MARTINO SICCOMARIO - Centro Commerciale "Gli Ottagoni"

CORBETTA - Via Padre Ceriani, 31

Una convenienza esagerata

Parlano i produttori del tipico formaggio, che ora vanta il marchio ufficiale

E' «doc» la toma da buongustai

Dal '93 un consorzio tutela la produzione, con controlli severi, per combattere le contraffazioni. L'obiettivo è inoltre di salvaguardare il latte, con la collaborazione delle Comunità montane

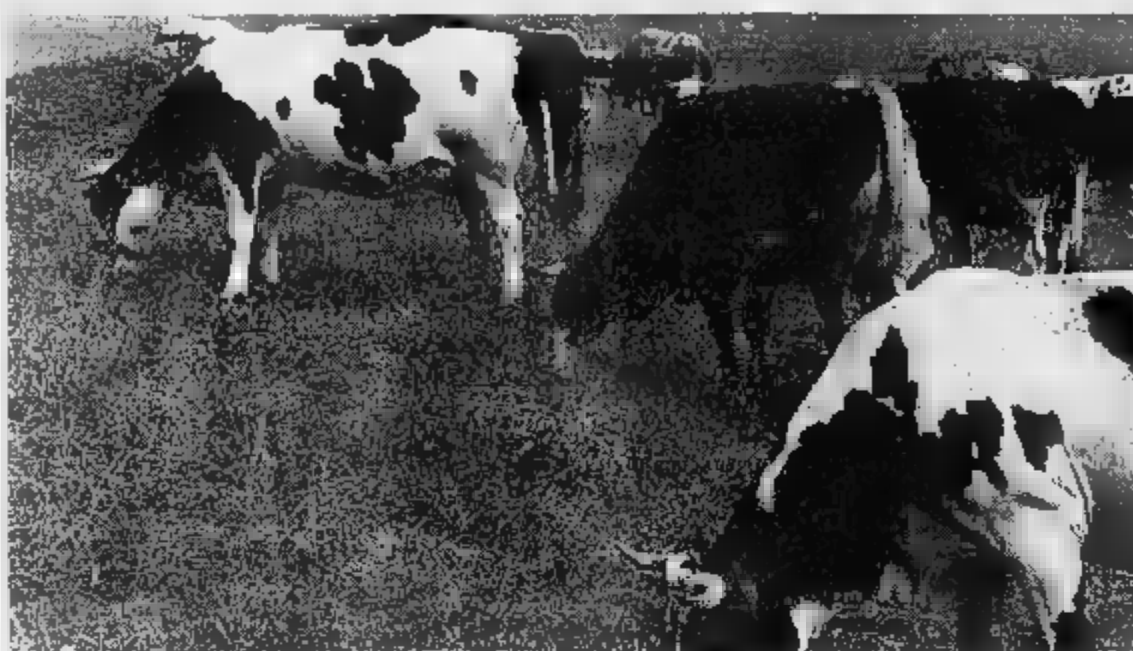
TORINO. La toma «doc» piemontese? Si riconosce a prima vista, perché ha la doppia marchiatura: un codice alfanumerico impresso sulla crosta e l'etichetta «il logo» ed il nome del produttore.

Sono non più di una trentina, in Italia, i formaggi a denominazione di origine controllata, e la decisione di far rientrare in quell'elenco anche il tipico latticino piemontese non è stata casuale.

La toma «doc» nasce per combattere le contraffazioni, per difendere un prodotto che è tipico della nostra regione e che spesso viene venduto sotto prezzo a causa di imitazioni che arrivano addirittura da oltre confine. Per fare tutto questo, è sceso in campo nientemeno che il «Consorzio di Tutela del Toma piemontese».

Per essere ammesse al Consorzio, le aziende produttrici devono rispettare una disciplina severa nella lavorazione e nella stagionatura: la toma - «il toma», come lo chiamano gli addetti ai lavori - è uno dei più antichi e popolari formaggi italiani, ne hanno notizie documentate fin dal 1470, quando l'antico duca di Savoia, quando l'antico duca di Savoia, diede alle stampe un ampio studio sulla produzione.

Ma malgrado le antiche origini e la specificità regionale, a quanto pare la toma e la sua ricetta hanno varcato i confini del Piemonte e perfino dell'Italia: e alle due varietà del formaggio nostrano (quella a pasta morbida e l'altra semigrassa), se ne sono aggiunte altre, una perfino in arrivo dal Belgio. Le Comunità Montane, per fortuna, da tempo hanno capito che è necessario intervenire in difesa



Il marchio «doc» è riservato alla toma prodotta esclusivamente con il latte delle vacche di allevamenti piemontesi

di questa specialità tipica delle vallate subalpine, e lo stesso hanno fatto i produttori di latte, che hanno voluto il Consorzio di tutela per difendere non solo il formaggio, ma anche - appunto - il latte piemontese.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente dell'ente: «Stiamo cercando in tutti i modi di trovare un terreno d'intesa con le Comunità montane, perché grazie alla loro iniziativa è già stato impostato un percorso con i margini, soprattutto quelli che vivono in zone isolate e difficili da raggiungere. L'intento è solo quello di tutelare e valorizzare il formaggio, ma pure quello di salvaguardare un prodotto di montagna che ha alle spalle profonde

valenze sociali e culturali».

La zona d'origine della toma abbraccia tutto l'arco alpino piemontese e le pianure antistanti, da Verbania a Cuneo. Nel maggio del '93, il presidente del Consiglio ha emesso un decreto grazie al quale al tipico formaggio alla sua ricetta veniva riconosciuta la «denominazione di origine controllata». Ciò avvenne in seguito alla domanda presentata dall'Associazione produttori latte piemontese.

Il marchio «doc», oggi, è così riservato al formaggio semicottolo prodotto esclusivamente con latte di vacca, proveniente da allevamenti ubicati in Piemonte, ottenuto nel rispetto del processo tecnologico e rispondente

allo «standard» di lavorazione che individua due tipologie: la prima ottenuta con latte intero e la seconda con latte parzialmente scremato.

La stagionatura, che non conosce conservanti, dovrà avvenire nelle tradizionali grotte o in ambienti idonei che ricreano il giusto «habitat»; quindici giorni per le forme più piccole e 60 e oltre per quelle più grandi. Sul latte e tutto il sistema produttivo verranno eseguiti controlli sistematici dai laboratori riconosciuti, e sulle tavole italiane - e, perché no?, anche su quelle europee - arriverà così la vera toma, genuina, tanto di «garanzia» a tutela (oltre che del produttore) del consumatore. (p. 8)

Stagionatura

Il segreto è nell'aroma

BIELLA. Per preparare la toma «doc» il latte utilizzato deve giungere da due mungiture consecutive e deve poi essere lasciato riposare almeno 12 ore. A questo punto la ricetta presenta due varianti: la prima (pasta morbida), dove la toma è prodotta esclusivamente con latte intero e la seconda (semigrassa), dove è utilizzato latte parzialmente scremato.

Così, se nel primo caso la toma di formaggio avrà un sapore dolce e gradevole, l'aroma delicato (e il grasso della sostanza secca non sarà inferiore al 40 per cento), nell'altra varietà si assaporerà un gusto più intenso e fragrante, che diventerà caratteristico con la stagionatura. In questo caso il grasso non sarà inferiore al 20 per cento, quali sono le caratteristiche alle quali questo formaggio deve rispondere per essere considerato a denominazione di origine controllata?

Innanzitutto la forma dovrà avere un aspetto particolare: cilindrico a faccia piana o quasi piana, con un «bordo» leggermente convesso: il peso di ogni «ruota» dovrà essere compreso fra gli 1,8 e gli otto chilogrammi. Regole ferree sono imposte anche per lo scalzo, cioè il bordo laterale: la sua altezza va dai 6 ai 12 centimetri, mentre il diametro della faccia passa da



Il formaggio arriva in negozio dopo una sapiente stagionatura e ferrei controlli

minimo di 15 ad un massimo di 35 centimetri.

La crosta della toma «doc» dovrà essere elastica e liscia, di colore paglierino chiaro o bruno rossiccio a seconda della stagionatura, mentre la pasta sarà bianco-paglierino con un'«occhiatura» minuta e diffusa.

Altrettanto precise le indicazioni per la produzione della toma «doc». Il latte verrà lasciato riposare fino ad un massimo di 12 ore per il formaggio intero e tre ore per quello semigrasso. Si procederà poi alla scrematura per affioramento: la toma ottenuta verrà posta in caldaia dove mantenendo una leggera agitazione, si porterà alla temperatura di coagulazione (che varia dai 32 ai 35 gradi).

Raggiunto questo equilibrio

ed un'acidità del latte ben precisa, verrà aggiunto il caglio. Durante questa fase occorrerà mescolare continuamente e poi lasciare riposare per tutto il tempo di «presa» che, dai 30 ai 40 minuti. La cagliata verrà quindi cotta più volte per separare il siero, fino a che i grumi non raggiungano le dimensioni di chicchi di riso o di mais.

A questo punto, dopo aver lasciato nuovamente riposare la massa per alcuni minuti per dar modo alla cagliata di separarsi da tutto il siero, la pasta ottenuta verrà messa nelle «sfascere» e verrà lasciata sgocciolare ancora dalle 11 alle 12 ore. Si procederà poi alla salatura e quindi alla stagionatura. Per questa sarà indispensabile un'umidità dell'85 per cento ed una temperatura che oscilla tra i 6 e i 10 gradi. (p. 8)

TOMIA PIEMONTESE D.O.C.

dabôn! *



* dabôn! La forza del dialetto piemontese sta nelle sue bizze e sfumature. dabôn! A una prima lettura questo termine potrebbe significare hanno per via del bôn, ma è una robusta esclamazione per dire davvero! venemente! Messo in coda al Toma Piemontese D.O.C. (formaggio a denominazione d'origine controllata) sigla e conferma l'originalità e la varietà. Infatti il Toma è uno dei più antichi e popolari formaggi italiani.

Tipico alimento «povero» dei margini della cerechia alpina, è arrivato fino a noi nella sua rustica, genuina ricetta.

Il Toma Piemontese D.O.C. si presenta in due principali varianti: il Toma a pasta morbida prodotto esclusivamente con latte intero, e il Toma semigrasso, prodotto con latte parzialmente scremato. Il primo ha profumo delicato, di latte fresco, ed un sapore dolce e gradevole. Nel secondo si avverte un aroma più fragrante che ricorda per intensità il profumo del fieno. Il sapore è intenso e persistente.

Le forme si presentano generalmente in tre pezzature: da 2,4 e da 6/8 Kg circa. La stagionatura ha una durata a seconda delle forme, dai 15 ai 60 giorni, e avviene nelle tradizionali grotte o in ambienti idonei per il giusto grado di temperatura e di umidità. La zona di origine abbraccia tutto l'arco alpino piemontese e le pianure antistanti.

I «Piccoli Grandi D.O.C. Piemontesi» sono anche il Bru, Raschera, Castelmagno, Murazzano e la Rabiola di Roccaverano.



Parola di Piemontese

Sabato ad Arona la consegna dei trofei «Sport e Scuola»

Premiati gli atleti-studenti

La manifestazione, giunta alla 13ª edizione, assegna un riconoscimento ai ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati sportivi e scolastici

ARONA. Bravi in campo ma anche in classe: gli studenti che hanno ottenuto i migliori risultati sportivi e scolastici verranno premiati sabato sera al ristorante Giardino. Il premio «Sport e Scuola», giunto alla 13ª edizione, è stato organizzato dal Provveditorato agli Studi, dall'Unione Varesina Sportiva di Arona e dal Comitato Provinciale del Coni. Una giuria, composta fra gli altri dal provveditore Pietro Cataldo, dal responsabile aronese dei Veterani Sportivi Mario Velati e dal presidente del Coni Guglielmo Radice, ha scelto gli studenti di Novara e Vco che hanno ottenuto le migliori performances sportive, anche pagelle di tutto rispetto. A loro andrà sabato la targa e un libretto di risparmio della Banca Popolare di Intra.

Riceveranno il premio Elisa Comazzi, 14 anni, della scuola media Giovanni XXIII di Domodossola, che si è classificata sesta nel fondo ai Giochi della Gioventù; Silvio Mellerio, 15 anni, della scuola media di Santo Maria Maggiore, primo nella staffetta di fondo ai Giochi della Gioventù; Natalia Viganò, del liceo scientifico Gobetti di Omegna, campionessa italiana under 16 di volley con l'Omegna e campionessa d'Europa prejuniores nell'aprile scorso a Barcellona; Sonia Gloria, dell'istituto magistrale di Gozzano, terza ai mondiali di volley pre-



Le vollee Natalia Viganò e Sonia Gloria riceveranno il premio «Sport Scuola» sabato a Arona

juniores di Orleans nella rappresentativa italiana.

Una targa del provveditore verrà infine consegnata a Pierangela Di Martino, del liceo scientifico Galois di Verbania, settima nella corsa ai campionati studenteschi, ma che vanta una media scolastica eccezionale, vicina al 9. Durante la manifestazione verranno premiati alcuni dei veterani spor-

tivi aronesi: Gustavo Perovanni, Giuseppe Foggeli, Ettore Pedrizzetti ed Emanuele Marino. Una targa verrà infine consegnata alla scuola media Omsimondo di Verbania, terza ai Giochi della gioventù con la squadra di basket maschile, ed agli studenti del liceo scientifico di Arona, che hanno vinto i campionati studenteschi di ginnastica artistica.

SPORT FLASH

Dal 1 gennaio a Cameri torneo riservato ai «cecchini»
Aperte le iscrizioni al primo torneo «New Cambrà sport» di tiro da 3 punti per tutti i cecchini di più di 16 anni. La gara si tiene sabato 6 gennaio nella palestra di Cameri. Per iscrizioni, tel. 0323/5454 o 518888 entro il 21 dicembre. La partecipazione costa 10 mila lire. (b. c.)

NUOTO
Esordio positivo a Omegna per la Novara Nuoto

Debutto positivo per gli esordienti della Novara Nuoto, impegnati a Omegna nelle gare a staffetta. Per il gruppo «B», exploit per Trombetta, Crivelli, Linarello e Brivolo, secondi nella rana, e terzi in delfino e stile. Terzi anche Canella, Caltagirone, Mainardi e Bellogini nella gara di rana. (c. m.)

GINNASTICA
Campionato regionale domenica a Corpignano

E' in programma domenica a Corpignano Sesia la seconda prova del campionato regionale di serie C femminile. (c. m.)

Grande sfida di calcio giovanile domenica a Novara le due manifestazioni organizzate dal Quartiere Sud-Est all'impianto Quisquash Fitness Club di via Tammaseo. Il campo ottanta mini-calcatori suddivisi in otto formazioni.

dell'anno nuovo dovrebbe, comunque, aggirarsi intorno all'inizio della primavera.

Le partite del '95 si sono già chiuse, però, anche per due gironi dei Pulcini novaresi. Sono i gruppi D e F. Nel primo ha concluso l'anno in vetta il Grignasco con 20 punti mentre devono recuperare una partita Carpiignano e San Giacomo B. Nel girone F in cima c'è l'accoppiata d'oro Rapid A e Edelweiss B.

SACRO CUORE
Calcetto natalizio

Calcio e scuola in festa domenica al Sacro Cuore. I bambini delle elementari del 1° dalle 14,15 si sfidano nel torneo di calcetto scolastico della «Festa dello sport di Natale». In campo ci sono le squadre delle classi terze, quarte e quinte delle scuole Maria Ausiliatrice e Bottacchi. Alla premiazione invitati l'assessore allo Sport Roberto Cota, all'istruzione Teresa Giuliani e il vicesindaco Sergio Albenga.

Barbara Cottavoz

CALCIO BABY

Festa sotto l'albero con il mini-calcetto



finalissime sono in calendario il giorno di Santo Stefano. Sempre dalle 14,30 nei campi di via Fucine. Una bella «sgambata» per snellire i pranzi natalizi.

CAMPIONATI
Sabato ultime gare

Ultima giornata di campionati prima della pausa invernale per i Pulcini e gli Esordienti di Novara. I loro «collegi» della 1ª e 2ª sono già in vacanza. Il ritorno in campo non è ancora stato fissato. La data di esordio

centoventi bambini e un pallone: domenica è grande sfida di calcetto con le due manifestazioni organizzate dal quartiere Sud-Est all'impianto del Quisquash di via Tammaseo. Si gioca per tutto il giorno: al mattino c'è la fase eliminatória dell'ormai tradizionale «Festa sotto l'albero», al pomeriggio dalle 14 le finali. Sempre domenica pomeriggio, al termine della festa, scattano le gare conclusive del 1° Torneo interquartieri per le squadre di Pulcini novaresi.

VIRTUS BAGNELLA
Semifinali dei tornei

Si avvicina Natale ed entrano nel vivo i due tornei delle feste organizzati dalla Virtus Bagnella: domenica a Omegna si giocano le semifinali dell'ormai tradizionale «Pulcini» e l'albero» e della prima edizione del trofeo «Hotel Croce bianca» riservato agli Esordienti.

Tra i piccoli scendono in campo alle 14,30 nel campo sussidiario di via Fucine Sportiva Ramate-As Ciroglio e Intra-Grovettona Sportiva. Sono le quattro semifinaliste delle dieci squadre iscritte al torneo e provenienti dal Verbano, dal Cusio e dal Medio Novarese. Nella categoria Esordienti, sempre domenica alle 14,30 ma nel campo ufficiale di via Fucine, si sfidano nelle semifinali Gozzano-Intra e Grovettona Sportiva-Sportiva Ramate. Le

LA FENICE

ADDIUGLI LAMBERTO IN PELLE

ex FRANCHI - Via XXV Aprile 5 - VERBANIA INTRA

CHIUDE PER SEMPRE !!!

per CESSIONE ATTIVITA' ELIMINA

Capli moda inverno 95/96 Uomo e Donna

PREZZI DISASTRATI !!!

ALL'UNI ESEMPLI:

| | | |
|-----------------------------|----|-----------|
| SHEARLINGS | da | 449.000 |
| GIUBBINI PELLE | da | 149.000 |
| GIACCONI NABUK | da | 249.000 |
| GIUBBINI CHODD | da | 149.000 |
| GIUBBOTI HARLEY | da | 299.000 |
| GONNE PELLE | da | 69.000 |
| GILETS PELLE | da | 69.000 |
| PELLICCE VOLPE | da | 499.000 |
| PELLICCE code VISIONE | da | 990.000 |
| VISIONE DEMI BUFF | da | 2.990.000 |
| SPECIALISSIMO PELLE HAMRINO | da | L. 79.000 |

e inoltre... borse, cinture, ombrelli, guanti, maglie, canizie, pantaloni



UN OMAGGIO PER TUTTI

DICEMBRE SEMPRE APERTO

gp S.B.S.

IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiano & C. ASSOCIATO

FIAIP

Via Novara, 8 - Borgomanero 0322 841.845

LAGO D'ORTA ALTURE
BORGOMANERO
ARONA
PALLAZZO
PELLA
ARONA

Privato VENDE comune di OMEGNA posizione tranquilla

CASA INDIPENDENTE

di mq 170 su 2 piani più sottotetto agibile. Ottime finiture. Annesso terreno edificabile mq 800. No agenzie. Tel. ore ufficio 0323/63.330

CEAL ELETTRONICA

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
AUTORADIO - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI
TV COLOR a partire da L. 269.000
VIDEOREGISTRATORI a partire da L. 369.000

- APERTI ANCHE LA DOMENICA -

GHEVIO DI MEINA - Via Inverio, 40 - Tel. 0322/218521
BORGOMANERO - Via dei Mille, 3 (prossima apertura)

RIPARARE IL PARABREZZA: UN BUON SISTEMA PER RISPARMIARE!

Molto spesso il parabrezza rotto si può riparare anziché sostituire, risparmiando fino all'80%.

Per sapere se anche il vostro è riparabile venite presso il Centro Autoglass di Novara, in Corso Torino 26, tel. 0321/623327.

Il controllo è gratuito, e il risparmio è garantito!

- Sostituzione in un'ora di vetri per auto, autocarri, furgoni e camper
- Riparazione Glass Medic
- Servizio mobile a domicilio senza costi aggiuntivi

GLASS

AUTOGLASS
Solo un'ora per un vetro nuovo.

- Garanzia a vita sull'installazione
- 950 filiali nel mondo: Europa, America, Australia, Asia

Bn'esclusiva: 0321/623327

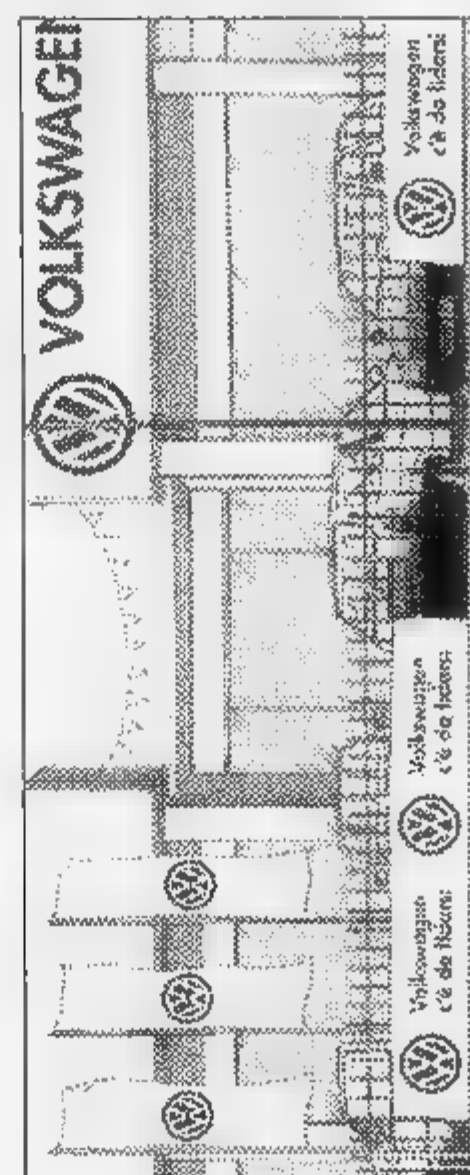
Numero 167-826078
CHIAMATA GRATUITA TUTTA ITALIA

**Il 16 e 17 dicembre presso
tutte le Concessionarie Volkswagen**

**APPARE
L'INCREDIBILE.**



**SI MATERIALIZZA E VI INVITA
AD UNA PROVA CHE VALE UN TESORO.**



Un favoloso concorso per tutti gli adulti.
Un fantastico spazio-giochi per tutti i bambini. Migliaia di magici premi per grandi e piccini.
Basta un solo giro di prova su di una vettura Volkswagen per vincere il favoloso tesoro.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2



Export Usa a dazio agevolato

Riso italiano in crisi nella Ue

VERCELLI. Mozzata sul
italiano dopo l'allargamento
dell'Unione europea: dagli Stati
Uniti arriveranno ogni anno
mili tonnellate di indica che fi-
niranno sul mercato continentale
a prezzi concorrenziali gon-
dando di dazio zero o ridotto del
75 per cento.

La brutta sorpresa, che ri-
schia di mettere seriamente in
difficoltà sia i produttori sia le
industrie di trasformazione, de-
riva dall'entrata nella Ue di Au-
stria, Finlandia e Svezia. Gli ac-
cordi Gatt sulla regolamentazione
dei mercati mondiali però
erano stati concordati e sotto-
scritti ai tempi della Ue a 12
Paesi. Ora il mercato europeo si
è ingrandito e gli Usa hanno
chiesto - e ottenuto - di mante-
nere per il loro export risicolo le
stesse condizioni di quote e di
tasse applicate dai tre Paesi pri-
ma della loro entrata nell'U-
nione europea.

Quindi è stato deciso che gli
Stati Uniti potranno esportare
ogni anno in Austria, Finlandia
e Svezia 63 mila tonnellate di ri-
so lavorato a dazio zero e 20 mi-
la di semigrigio a dazio ridotto
(88 Ecu per tonnellata anziché
341).

E' una doccia fredda sull'en-
tusiasmo sollevato nei risicoltori
convinti di aver maggiori
sbocchi commerciali sul Con-
tinentale, all'annuncio dell'allarga-
mento della Ue. In pratica, suc-
cederà esattamente l'opposto:
Austria, Finlandia e Svezia ri-
marranno nell'orbita Usa an-
che, o forse soprattutto, perché
il riso a stelle e strisce avrà
prezzi sensibilmente inferiori.

Di fatto questa nuova situa-
zione danneggerà solo l'econo-
mia risicola italiana, ma gli spa-
zi di manovra sono pochissimi
in quanto il mercato europeo è
organizzato a livello Ue per cui
eventuali agevolazioni «com-
pensative» potranno arrivare
solo da Bruxelles e non da Ro-
ma. I primi effetti negativi
avvertono già: il riso statuni-
tense è indicato a alla Borsa ver-
celliese per questa varietà il
mercato è stagnante e le quotazio-
ni sono le più basse.

L'unico tavolo al quale si
potrà spuntare qualcosa di
positivo è quello delle trattative
per la riforma dell'Organizza-
zione del mercato: il progetto
prevede di assegnare all'Italia
228 mila ettari di riso (calco-
lati sulla media del triennio '91-
'93) e sarebbe anche questa una
decisione penalizzante in quan-
to nel '95 gli ettari coltivati ora-
no già 240 mila. Gli esperti del

settore reputano indispensabile
che l'Italia mantenga come mi-
nimo la quota di quest'anno.

Sul fronte interno invece il
governo dovrebbe stilare un
programma nazionale più con-
sistente: aiuti alimentari ai
Paesi in via di sviluppo per of-
frirne una valvola di sfogo mag-
giore alla produzione italiana. E
contemporaneamente adope-
rarsi affinché la stessa cosa av-
venga per il contingente Ue.

Questo è anche l'invito conte-
nuto in un'interrogazione ur-
gente inviata dal senatore Gil-
berto Connegna (Ccd) ai mini-
stri degli Affari esteri e delle Ri-
sorse agricole. Un'iniziativa ac-
colta con favore dagli addetti ai
lavori, primo fra tutti Gianfran-
co Greppi, presidente dell'Asso-
ciazione risicoltori piemontesi,
che parla di «proposta tempesti-
va e necessaria in un momento
molto delicato».

Franco Cottini

Maltempo anche su parte della Valsesia, da Varallo verso Nord

La neve «assedia» Biella

Per un capriccio del tempo, soltanto il capoluogo ha dovuto fare i conti con la perturbazione. Il guado del Cervo bloccato per un Tir finito di traverso



La nevicata, che era attesa per i prossimi giorni, ha colto di sorpresa la città

BIELLA. Così presto nemmeno i
meteorologi se l'aspettavano. In-
vece la perturbazione attesa per i
prossimi giorni ha anticipato i
tempi portando nel Biellese 20
centimetri di neve e pioggia. Ga-
glianico è risultato il singolare
confine tra un tipo di precipitazione
e l'altra: al di sotto acqua, ap-
pena più in alto bianchi fiocchi
talmente fitti da ricoprire le stra-
de in poco più di mezz'ora. E a
Cossato di neve nemmeno l'om-
bra.

Tutto è cominciato l'altra sera,
cambio repentino della
temperatura che, da 5, 6 gradi, è
cominciata ad avvicinarsi allo ze-
ro. Poi sono cominciati a cadere i
primi fiocchi e la situazione è via
via peggiorata. Intorno alle 11 in
città la nevicata si è fatta intensi-
sima provocando subito i primi
disagi. Già in piena notte i mezzi
spartineve sono entrati in azione.
Vi è stato ben poco da fare: al
mattino tutto il centro era im-
biancato e le strade una lastra di

ghiaccio.
All'alba il traffico è andato in
tutti i guai maggiori sono stati pro-
vocati dai camion e dai Tir rimasti
bloccati sulle vie in salita. Tra
queste la strada che sale dal gua-
do del torrente Cervo: un camion
finito di traverso ha paralizzato

per ore la viabilità. Un caso analo-
go si è verificato in valle Cervo, a
Miglianico, zona Case Cotte. Simili
incidenti stradali hanno costituito
un problema più grave del pre-
visto: i vigili del fuoco di Biella
non sono infatti attrezzati per
spostare mezzi così pesanti.

«Abbiamo una piccola gru, del
tutto insufficiente in questi casi»,
commentano nella caserma. Ri-
sultato: la soluzione è stata ri-
mandata alla tarda mattinata,
quando il sole speso sulla strada
ha fatto effetto. A parte code ed
ingorghi un po' ovunque, si
sono verificati altri incidenti. Ma
l'emergenza resta. L'osservatorio
accenna alla possibilità di ulterio-
ri precipitazioni nevose, del tutto
imprevedibili per via di una situa-
zione molto instabile. Da sotto-
lineare il freddo, la colossale di
mercurio e scesa, al santuario, a 6
gradi sotto lo zero.

Anche l'Alta Valsesia è stata in-
teressata dalla perturbazione che
in «classe» ha toccato solo le colline
attorno a Borgosesia. Partico-
lare curioso, coinvolto è stata una
«striscia» di territorio, come in Val
Mastellone. Mentre a Biella si è
trattato di una spolverata, tra Gra-
vina e Ferrera la coltre bianca
ha raggiunto i 20 centimetri.
(d. p.)

Prezzo speciale

Con La Stampa il compact di Natale

Un regalo esclusivo a prezzo
davvero conveniente per i lettori
di Piemonte, Liguria e Valle
d'Aosta. Da sabato sino a dopo le
feste sarà possibile acquistare
con il giornale un compact disc
con le più famose canzoni di Na-
tate al prezzo speciale di 4.900 li-
re. Chi non fosse interessato può
acquistare solo il giornale al con-
suetto prezzo di 1500 lire. Non è
invece possibile comperare il Cd
separatamente da La Stampa.

Il compact disc contiene brani
famosi interpretati da grandi
cantanti, come: «Tu scendi dalle
stelle» (per la voce di Renata
Scotti), «Jingle Bells» (Rosemary
Clooney), «White Christmas»
(Louis Armstrong), «Blue Chris-
mas» (Q. Platters), «Santa Claus
is coming to town» (Nat King Col-
let), «Silent Bells» (King Crosby)
e «Ella Fitzgerald». «Adesso Fidelis-
ti» come all'«e» «Sabbath» (King
Crosby), «Christmas Dreaming»
(Frank Sinatra), «Ave Maria»
(Mario Lanza), «A New Baby for
Christmas» (J. Preston) e «Silent
Night» (The Drifters) e altri.

A Borgosesia ieri mattina: aveva 23 anni

Postino trovato morto forse è «overdose»

BORGOSIESIA. Un giovane val-
sesiano è morto, presumibil-
mente stordito da un'overdose
di eroina. L'hanno trovato,
ieri mattina, i bagni dell'uffi-
cio postale di Borgosesia. Vani i
soccorsi: al pronto soccorso
dell'ospedale è giunto ormai
privo di vita.

La vittima è Massimiliano
Malzone, 23 anni, abitante nel
centro valesiano in viale Vi-
torio Veneto, a poche centinaia
di metri dal luogo dove è de-
ceduto. Da alcune settimane la-
vorava come portafoglio e an-
che ieri si era recato nella sede
delle Poste per iniziare il con-
sueto giro di smistamento della
corrispondenza.

Prima di uscire si era recato
ai servizi. Un'ora dopo, preoc-
cupati per l'insolito ritardo,
due colleghi, pensando che il
giovane potesse essere stato
colto da un male, hanno deci-
so di controllare la «toilette».
Prima hanno bussato a una
porta che però è risultata chiu-
sa dall'interno; poi non rice-
vendo risposta alla loro chi-
amata hanno deciso di forzare la
serratura.

Massimiliano Malzone giace-
va ormai privo di vita. Con
l'ambulanza che ha provveduto
al trasporto verso l'ospedale so-
no stati chiamati i carabinieri
di Borgosesia che hanno avvina-
to gli accertamenti per conto
della procura di Vercelli. Sarà il
magistrato a disporre l'eventuale
autopsia. Stando ad alcu-
ne indiscrezioni accanto al cor-
po del ventitrenne sarebbe sta-
ta trovata una siringa con la
quale il postino si sarebbe
iniettato la droga.

Gli inquirenti hanno aperto
un'inchiesta per far luce sull'e-
pisodio anche in conseguenza
di altri casi avvenuti recent-
mente in Valsesia. Appena due
anni fa un giovane di Varallo
perse la vita per un'overdose e
altri due entrarono in coma: al-
l'origine - venne stabilito dalle
perizie - si trattava di una por-
tata di droga tagliata con so-
stanze letali.
(p. q.)

Clamorosa ipotesi, tutta da verificare, al processo per il doppio delitto di Santhià

Fu accoltellata prima la donna?

Sull'arma non sarebbero state trovate tracce del suo sangue, forse coperte da quello del Gravina
Il pm chiede nuovi esami. Ieri ha testimoniato la moglie del barista-imputato e oggi tocca a lui



La moglie dell'imputato, Debora Pia, durante la deposizione in aula

NOVARA. Tony Antonelli, il
barista di Santhià che «cise
due clienti dopo un litigio
perché non volevano pagare il
conto, ha sempre sostenuto di
essersi difeso dall'aggressione
di Franco Gravina (peraltro
raggiunto da undici coltellate).
Mary Dabellani, che stava con
lui, fu colpita invece da un solo
fendente, al cuore, intervenen-
do per soccorrere l'amico ormai
a terra. Era questa, fino a ieri,
la ricostruzione del delitto al
bar Mosaico.

Ieri sera, in assise, il colpo di
scena che potrebbe cambiare la
carte in tavola aggravando la
posizione dell'imputato, a pie-
de libero. Sul coltello del delitto
non sono state trovate tracce di
sangue riferibili a Mary Dabel-
lani quando pure lei sarebbe
stata colpita per ultima. Una
circostanza che ha indotto il
perito Carlo Prevederè a ipotiz-
zare che prima sia stata colpita
la donna e dopo Franco Gravi-
na, che ha perso molto sangue
andando a coprire la sostanza

ematologica della donna. Sul coltel-
lo sono stati fatti, correttamente,
tre soli prelievi ematici. Sta-
tisticamente non sono molti. Di
fronte ad una ricostruzione che
«travolgerebbe» un quadro ac-
cussatorio facendo emergere
ipotesi più efferate - ha detto il

pm Bevilacqua - e scenari di-
versi perché si potrebbe pensa-
re che la Dabellani sia stata uc-
cisa accanto al bancone e poi
trasportata dove è stata rinve-
nuta e uccisa che Gravina è
stato colpito alle spalle, cadreb-
be la tesi della legittima difesa.

Da qui la richiesta di ampliare
l'esame sul sangue, con nuovi
esami, per un giudizio statisti-
co più fondato. La corte si è ri-
servata una decisione a conclu-
sione dell'istruttoria dibattimen-
tale.

Ieri ha deposto anche l'unica
testimone oculare della lite al-
l'interno del bar, Debora Pia,
oggi moglie dell'imputato. Ca-
pelli neri trascurati a contornare
un viso grinzoso, visibilmente
scossa al ricordo di quel po-
meriggio d'inferno, Debora ha
raccontato dell'aggressione su-
bita della Dabellani, e di quella
di Gravina con confronti di
Tony. Poi lei, terrorizzata, «mi
sono fatta la pipì addosso» si è
rifugiata sui primi gradini delle
scale che portano in cantina.
Dopo il gran tramonto, le mi-
nacce di omicidio «che se hai
il coltello» nel bar un silenzio
quasi irreale «Mi sono alzata,
sono uscita e lì ho visto erano
tutti tre a terra, in un mare di
sangue». Oggi Tony racconterà
la sua verità.
(r. a.)



Bricco & C.

CONCESSIONARIA VOLVO A VERCELLI

è lieta di invitare gli utenti Volvo e tutti gli automobilisti
all'inaugurazione della sede completamente rinnovata di
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 Bis - Tel. (0161) 33316

che avrà luogo nelle giornate di
Sabato 16 e Domenica 17 Dicembre

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Da oggi potrebbe essere cancellato l'impianto di via Giovine Italia

Sparisce il primo semaforo

Al più presto sarà istituito il senso unico di marcia verso piazza Battisti, mentre si sta studiando un piano per accorciare i tempi in corso Libertà. Problemi in via XX Settembre

VERCELLI. Automobilisti attenti: più da oggi il semaforo di via Giovine Italia potrebbe sparire per dare il via, quanto prima, al senso unico di marcia verso piazza Battisti.

È questa la novità annunciata dal Comando dei vigili urbani della municipalità di Vercelli. Ma non solo: si prevede con il Comune, nella settimana al meglio la circolazione, stanno mettendo a punto una serie di progetti. Primo obiettivo: ridurre i tempi di attesa agli impianti di corso Libertà, all'impulso con via Garibaldi, e di piazza Battisti, nel tentativo di accorciare gli sventagliati minuti d'attesa, cui è sottoposto ogni giorno, chi sta al volante.

Quasi saranno, quindi, i prossimi interventi? Fra le soluzioni del futuro non si esclude il funzionamento di semafori sincronizzati con il programma dionda verde.

Dopo via Giovine Italia sarà, poi, la volta dell'impianto di corso D'Azio (davanti alla chiesa di San Vittore) che, con ogni probabilità, verrà già spento in settimana.

Intanto la mancanza degli automobilisti, con effetti, alle prese con nuovi sensi unici e diritti di precedenza, resta custodita di mille attenzioni. L'ultimo esempio in ordine di tempo, è di ieri pomeriggio, quando alle 14,45 tre auto in fila sono entrate a tutta velocità in via Alessandro Manzoni, incuranti



Tra i nodi cruciali della seconda parte del piano del traffico via Alessandro Manzoni, che gli automobilisti, spesso, finiscono col percorrere contromano (foto: G. M.)

del due cartelli di divieto. Come se non bastasse l'automobilista, trovandosi di fronte ad una vettura in senso opposto, non ha esitato a salire sul marciapiede, schivando, fortunatamente, i pedoni. Una shadattaggine, che poteva costare caro.

Va meglio, invece, la visibilità tra le vie San Cristoforo, Piero Laecki e Vallotti: qui non si è assistito ne a giuramenti degne di Alesi né a ingorghi da metropoli. Solo a qualche tentennamento che, comunque, non ha mandato in tilt la circolazione

della zona.

Tornando a via XX Settembre è innegabile che l'esame dei nuovi sensi unici non sia stato ancora superato. Infatti, chi sta al volante si curva da Forinella Uno in pieno giorno, la situazione è destinata a peggiorare in serata. La gente, pallida dall'abitudine, spesso finisce con l'entrare a via Alessandro Manzoni contromano, senza

accorgersi della segnalazione posta su entrambi i lati della strada.

Si auspicherebbe una maggiore

vigilanza da parte dei «ciclisti». I problemi di organizzazione non permettono controlli più di quanti ne vengano fatti.

Intanto ieri mattina un attento lettore suggeriva di seguire l'esempio di alcune città dell'Emilia Romagna, dove, per far fronte a carenze di personale, spesso la visibilità viene sorvegliata a vista anche da solerti pensionati, disposti ad aiutare i vigili nei loro compiti non sempre facili.

Giancarlo Moreo

Ginecologo, fu l'«anima» della Facoltà di Medicina

Addio professor Andreoli ex primario ginecologo

VERCELLI. Ieri mattina, in forma privata, nella chiesa di San Giuseppe, si sono svolti in forma privata i funerali di Cesare Andreoli, 69 anni, direttore della scuola autonoma di ostetricia e ginecologia al Sant'Andrea dal 1961 al 1985. Il professor Andreoli è morto, colpito da un ictus, martedì.

La moglie, Maria Truffi, ha rispettato la volontà del marito e l'addio all'ex primario dell'ospedale è avvenuto nello stretto riserbo. I quattro figli l'hanno accompagnato nel suo viaggio a Verbania, dove sarà cremato, e poi al cimitero di Vercelli per la tumulazione.

Ma ora che la notizia è diventata pubblica, le attestazioni di stima e di amicizia si moltiplicano. Tra i primi a telefonare per ricordare con commovente l'amico e collega scomparso il primario ginecologo dell'ospedale di Biella, Vincenzo Vavala, «è stato il due - uno dei più grandi ginecologi italiani. Tutti i medici che sono cresciuti alla sua scuola hanno fatto una brillante carriera. Per questo nell'ottobre scorso abbiamo voluto dedicare al nostro "maestro" il primo convegno nazionale di Ostria sui grandi temi della ginecologia».

E all'appello si sono mancati gli stessi primari che oggi piangono l'amico scomparso. Salvatore Mancuso, direttore della clinica ostetrica e ginecologica dell'università Cattolica di Roma, e poi il professor Lenzi, pri-



Il professor Cesare Andreoli aveva 69 anni e per 24 ha diretto la scuola autonoma di ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea»

mario a Busto Arsizio e ancora Vischi, primario a Padova. Con loro piangono la mente brillante di Cesare Andreoli i medici di Vercelli, che ricordano il grande impegno di Andreoli negli anni Settanta per far crescere a Vercelli la facoltà di medicina, quando ancora l'idea di un secondo ateneo piemontese stava tra il sogno e l'utopia.

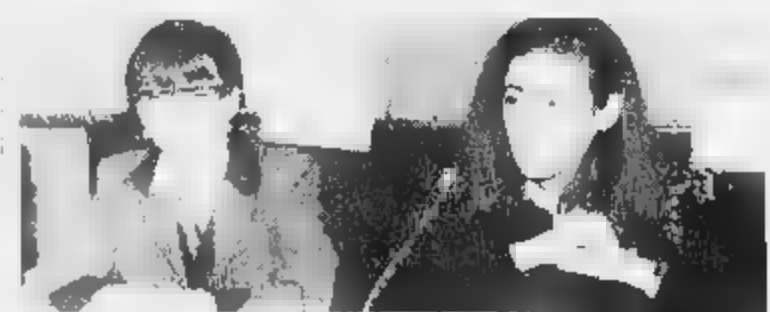
Il professore, che molte pazienti ricordano non solo per i suoi meriti professionali, ma anche per la sua grandissima umanità, si ritirò dal Sant'Andrea nel 1985. «Nonostante la malattia - ricorda Vincenzo Vavala - che lo immobilizzò nel letto, continuò ad essere il pun-

to di riferimento per tutti noi». Andreoli iniziò la sua attività a Padova, poi nel 1950 fu inter-

no alla clinica dell'università di Torino, quindi assistente ordinario. Nel 1960 Vercelli ebbe la buona sorte di averlo come direttore della scuola di Ostetricia, e da allora continuò la sua brillante carriera in città. A lui e al suo metodo di lavoro si ispirano i 5 mila iscritti alla sezione ostetrica di Medicina, che frequentarono i suoi corsi tra il '70 e il '85. Oltre 210 sono le pubblicazioni che vivranno dopo di lui, e che continueranno a parlare alle prossime generazioni di medici. [d. b.]

Successo della serata indetta da Amnesty

Violenza sessuale dibattito riuscito



L'avvocata Donatella Pallavicini e Carla Gattardi di Amnesty (foto: G. M.)

VERCELLI. Al Magistrate le donne hanno parlato dalla parte delle donne nel convegno organizzato da Amnesty internazionale. Al convegno gli operatori della presidenza nazionale dell'organizzazione per la difesa dei diritti umani, Carla Gattardi e Donatella Pallavicini, giovane e conosciuto avvocato, cercavano di moderare il dibattito, presentandolo con la guida di dati e informazioni da La Stampa, Enrico De Marco.

La presidente Gattardi ha presentato la sintesi dei lavori

della quarta conferenza dell'Onu sulle donne, che si è svolta a Pechino, mentre l'avvocata Pallavicini ha spiegato la nuova legge italiana contro la violenza sessuale.

Se il Parlamento approverà il disegno di legge le pene contro gli stupratori saranno finalmente più severe. Il pubblico numeroso e attento, composto mainly a dirlo soprattutto da donne, ha posto domande critiche sui cambiamenti del ruolo femminile dal '68 ad oggi. [d. b.]

Dall'ospedale

Domattina i funerali di Fracasso

VERCELLI. Si svolgeranno domattina, alle 10, partendo dalla camera ardente dell'ospedale «Sant'Andrea», i funerali di Marco Fracasso, il commercialista di 43 anni che si è tolto la vita con un colpo di pistola.

La notizia ha riacceso la lotta. Di carattere cordiale, di animo buono, Fracasso era conosciuto da molti vercellesi che avevano avuto a che fare con lui per motivi di lavoro, ma anche per amicizia. Non stati in molti a telefonare frasi di questo genere: «Anche se ultimamente aveva avuto problemi, era una persona che ti arricchiva». E tutti hanno sottolineato il profondo legame che lo univa alla mamma, specie dopo la morte del padre, avvenuta qualche anno fa.

Dopo le esequie, la salma di Marco Fracasso (che oggi viene sottoposta all'autopsia) sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Billanone. [d. d. m.]

Da domani un convegno internazionale

Due giorni di studio sul vescovo Eusebio

VERCELLI. L'anno eusebiano, aperto dall'arcivescovo Tarcisio Bertone lo scorso 1° agosto, si arricchirà nel fine settimana di un appuntamento prestigioso ed importante: un convegno internazionale sulla figura del protovescovo Eusebio, protovescovo di rilievo nell'Occidente latino durante la crisi ariana.

Ad aprire i lavori del convegno che si svolgerà nel Seminario, giovedì, domani mattina, toccherà a monsignor Bertone ed a Franco Bolchini. Seguiranno un gruppo di comunicazioni: Franco Roda, del quale si ricorda il lavoro sulle epigrafi latine vercellesi, parlerà di Vercelli in età romana e tardoantica; Gisella Cantino Wataphin delle fonti archeologiche per la storia della chiesa vercellese; Adele Monaci Castagno sulla prima evangelizzazione del territorio mentre Mimio Simonetti, autore di un fondamentale volume sulla crisi ariana, ricostruirà il ruolo esercitato da Eusebio in quei frangenti.

I rapporti ecclesiali ed i nessi politici che legano Vercelli a

Milano nel IV e nel V secolo saranno, sempre domani, ricostruiti da Lella Gracco Ruggini. Infine saranno passati in rassegna i rapporti del protovescovo con la chiesa romana e con Anassio di Alessandria, ilario di Poitiers e Massimo di Torino. Infine Renato Uglietta presenterà una comunicazione sulla lingua usata da Eusebio.

La tornata di sabato sarà aperta da Victor Saxer con una relazione sulle fonti storiche per la biografia eusebiana, oltre comunicazioni riguardanti le tradizioni agiografiche, l'evangelismo eusebiano, il cenobio eusebiano ed il culto di Eusebio. I lavori saranno conclusi dal cardinale arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini.

In occasione del convegno nella sala del trono, in arcivescovado, sarà aperta al pubblico una mostra di codici antichi della «Capitolare» e di oggetti d'arte (compreso il celebre Crocifisso in lamina d'argento) che formeranno il «corpus» principale del costituendo Museo del tesoro del Duomo. [w. ca.]

IN BREVE

PROCESSI

Alice e Sipca, ancora un doppio rinvio per Fulvio Bodo

Ancora un rinvio, il primo e il secondo, per i due processi programmati ieri a Torino che vedono coinvolto l'ex sindaco Fulvio Bodo. L'udienza in Tribunale sulle presunte tangenti pagate per la discarica di Alice Castello e quella in Corte d'appello sul caso Sipca (Bodo è stato condannato in primo grado a 2 anni e 8 mesi per concussione) sono slittate entrambe al 29 gennaio. Curioso il fatto che le vicende viaggiano in parallelo da settembre: ogni volta che si registrano posticipi, i nuovi appuntamenti vengono fissati sempre in contemporanea. [r. s.]

INCIDENTE SUL LAVORO

Cade dal camion, ferito un autista di Crevacuore

Stava scaricando il camion all'interno dello stabilimento Enichem di Ferrara: si era arrampicato per togliere i teli del carico, ma è caduto da circa tre metri. Giuseppe Zappi, 58 anni, di Crevacuore, è ricoverato all'ospedale di Ferrara con trauma cranico e una forte contusione al volto. La prognosi è di 30 giorni. [m. b.]

«PICCO»

Messa in San Lorenzo per soci e volontari

Martedì prossimo, 20 dicembre, alle 18,30, nella chiesa di San Lorenzo monsignor Versoldi celebrerà una messa per tutti gli amici dell'associazione «dotto Francesco Picco», che si occupa dei problemi dei giovani disadattati. Sarà un'occasione per i soci e tutti i numerosi volontari di ritrovarsi e di scambiarsi gli auguri di Natale. [d. b.]

Prestigioso premio di poesia a Gasparotto

Giuseppe Gasparotto, il poeta di Prarato, si è aggiudicato un altro premio. È arrivato secondo su 2 mila partecipanti, al concorso per una raccolta di poesie inedite, il Centenario, la manifestazione è stata organizzata dall'associazione italiana Cultura e sport con il patrocinio della città di Torino. Il premio sarà consegnato a Gasparotto domenica 17 alle 15, all'albergo Royal di Torino. [f. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta al Provveditore

Egregio signor Provveditore, chi le scrive è un insegnante che, dopo aver vissuto l'esperienza della nuova graduatoria per i docenti, si suppone nelle condizioni di poterla valutare. Si trova a dicembre, ma ancora la più pallida idea di quali possibilità di lavoro si prospettano. Mi pare giusto che la gente, al di fuori dell'ambito scolastico, conosca in quali condizioni deve destreggiarsi un insegnante. È giusto, perché questa professione viene meno da come la più «comoda», in cui si lavora poco e si hanno ingiuste vacanze. E ancor più giusto che la gente sappia che in molte scuole gli insegnanti sono arrivati a novembre, mentre invece il ministro Lombardi il 15 settembre (primo giorno di scuola) afferma che tutto era scattato alla perfezione: ma dove? Il 15 settembre si era ancora in alta mare. Per noi insegnanti non era stata ancora pubblicata la graduatoria provinciale definitiva: così come a tutt'oggi, nelle scuole presso le quali ho inoltrato domanda di supplenza, non ci sono

ancora graduatorie d'istituto attendibili. Il ritardo della pubblicazione della graduatoria provinciale è stato scaricato sul provvedimento di Roma, ma il ritardo locale delle graduatorie d'istituto su chi le scaricano?

Secondo lei, signor Provveditore, la situazione non è un po' caotica? Non parliamo poi, di quali difficoltà deve incontrare un insegnante quando si avventura negli uffici del Provveditorato, chiedendo di consultare alcuni documenti. Sono giorni che la sottoscritta chiede di controllare un verbale con il solo scopo di chiarirsi le idee sulla propria situazione: pare che io chieda l'accesso a codici militari. Ma la cortea dei servizi (o della «trasparenza») non vale per i vostri uffici? Inizio a dubitare, così come inizio a credere che proprio chi dovrebbe far applicare le leggi sia il primo a ignorarle. Le norme e le scadenze delle ordinanze ministeriali valgono solo per noi o per i colleghi o dovrebbero valere anche per il Provveditorato? Questi sono solo alcuni esempi del malfunzionamento della «macchina burocratica» scolastica. Purtroppo non sono più

una ragazza e questo mio scontento nasce dal fatto che io sempre rispettata la legge e il costo di sembrare un po' fessucchiata continuerò a rispettarla, anche se non posso non ribellarmi con tutte le mie forze ed accettare passivamente questo stato di fatto.

Lettera firmata, Vercelli

Lavori non segnalati in via La Marmora

Vorrei segnalare un problema che ho riscontrato in via La Marmora all'altezza dei giardini, dove sono in corso alcuni lavori di scavo per la posa di cavi. Per la presenza del cantiere, sulla strada sono state posti transenne e cartelli stradali proprio sotto le luci del passaggio pedonale, ma l'illuminazione non è sufficiente, soprattutto per chi non conosce bene la zona, evitare gli ostacoli.

Suggerirei ai responsabili di allo stesso Comune di rendere più visibili i cartelli e la zona dello scavo, ancora non livellata, magari con torce o con fari che segnalino l'ostacolo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborea: telefono (0161) 88.384; Biella: telefono (015) 20.846/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (015) 922.801; Cressatino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 836.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti): 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi: Farmacia Modema, corso Libertà 11, tel. 257.007.

A Biella lunedì principale: Farmacia Garbino, via Italia 61, tel. (015) 22.390, lunedì sussidiario: Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo, Torino tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Altre ore le farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Ghemme: Dr.ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Crevacuore: Dr. Carlo Cazzaniga, via Mabeotti 9, tel. (015) 758.22. Vercelli: Dr. Stefano Cino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. Biella (Chivavazza): Dr. Giovanni Ravetto, via Garibaldi 9, tel. (015) 20.857. Ciglioglio: Dr. Pier Giorgio Tocco, via Repubblica, tel. (015) 590.294. Gattinara: Dr. Paolo Pisani, via Gramsci 37, tel. (015) 841.805. Trivero: Dr. G. Guipia, via Roma, Iniziativa Lora, tel. (015) 758.592. Valdengo: Dr.ssa Lucrezia Re, via Roma, tel. (015) 802.015.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: telefono (0161) 583.333; Ospedale: telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 928.211; Biella: telefono (015) 350.33.13.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800; Gattinara: (0163) 832.600; Santhià: (0161) 82.91; Biella: (015) 20.100; 801.465; Borgosesia: (0163) 25.333; Caviglioglio: (0161) 956.086; Cossato: (015) 922.123; Vercelli: (0163) 841.454; Cressatino: (0161) 841.122; Voluntas Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

SILI APPUNTAMENTI

CENA BENEFICA

Convivio di Porta Torino

Il Comitato femminile vercellese di Porta Torino s'incontrerà sabato per una cena al ristorante Afra di Vercelli. Un modo per unire gli auguri alla beneficenza. Rendez-vous alle 20, con prenotazione al comitato stesso, telefonando ai numeri 0161.68.946 o 0161. 257.783.

Inaugurato un nuovo centro

Si è costituito a Vercelli il Criv, un nuovo centro di ricerche ufologiche. Appartengono al Criv studiosi che tempo si dedicano a ricerche per comprendere e spiegare eventi e fenomeni misteriosi. Chiunque fosse interessato a questa nuova realtà vercellese può telefonare allo 0161.256.899 o allo 0161.33.372.

ENOLOGIA

I vini di fine anno a Roppolo

All'Enoteca regionale della Rra del castello di Roppolo è per domenica la giornata di chiusura fine anno. Questo è il programma: alle 11 messa, alle

12,30 inaugurazione della nuova sala espositiva (i possili e grappe). Alle 13 pranzo tipico valdostano, alle 15,30, apertura per il pubblico del banco degustazione dei vini e delle grappe valdostane.

INCONTRI

Mostra degli «Amici» dell'arte

A Gattinara il Circolo Amici dell'Arte di Vigliano biellese ha organizzato una mostra al Centro sociale di via Cavour (angolo piazza Italia). Orario d'apertura dalle ore 15 alle 19 sabato e domenica. Esporranno Luca Bizzorri, Franca Bongiovanni, Enrica Berra, Laura Carlone, Giacomo Filippini, Norberto Foglia, Piero Croppi, Giovanni Crivelli, Alfin Mella, Marco Perrino, Lucia Polotti, Mara Pulze, Luciana Rucanzone, Carla Tugnoli, Dario Ursella e Giovanni Valsania.

I Primati dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli ricordano l'umanità, la cultura e la professionalità apportate alla città dal prof. Cesare Andreoli della Scuola Ostetrica e primario di Ostetricia e Ginecologia all'ospedale di Vercelli, 13 dicembre 1995.

LA STAMPA



VERCELLI. Ricevere dalle stesse mani dei redattori il primo numero del loro giornale è sempre un'emozione. E così i cronisti di «Cavouriamo», il periodico dell'istituto Commerciale per ragionieri e geometri di Vercelli, che è tornato in edicola proprio in questi giorni. A presentare il numero dell'anno 95-96 sono tre ragazze, Valentina Zago, 18 anni, quinta E, la direttrice responsabile, Marianna Baccaro 17 anni, e Vittoria Di Gioia, 18, entrambe della terza C.

«Che fatica scrivere - raccontano - Ci troviamo in pratica tutti i giovedì pomeriggio, ma il lavoro è lungo. Riusciamo a pubblicare tanti numeri quanti vorremmo». Le accompagnano i loro professori Eraldo Olivetta, che è d'accordo con loro. Le attività extrascolastiche al «Cavour» sono numerosissime e bisogna pur studiare. Valentina, che all'ultimo anno ha scoperto la sua passione per il teatro, è entusiasta di come funziona il Cavour nella sua scuola. Cos'è? «Ma è il centro di informazione e consulenza per i giovani - spiegano un po' indignate per l'ignoranza le tre giornaliste - Abbiamo a disposizione due psicologhe, alcuni professori, e anche studenti che mettiamo a disposizione dei compagni per dare una mano e risolvere i problemi legati alla scuola».

Vercelli, ha ripreso le pubblicazioni il giornale dei ragionieri e geometri

«Cavouriamo», oltre la cronaca

Presto un sondaggio sulle droghe leggere



La direttrice e due redattrici di «Cavouriamo». Il giornale dell'istituto tecnico commerciale e per geometri (Foto: G. Pizzi)

«Cavouriamo», che è nato come testata alla fine del '91, è un bel periodico, ricco di argomenti: cronaca, musica, annunci, satira (bello il «profumo di profitti» le frasi fatte dei docenti, recensioni, etc.).

E' Marianna ad elencare gli argomenti «serie» che il loro periodico intende trattare. «Approfondiremo il problema della liberalizzazione delle droghe leggere, sentendo i pareri degli esperti, dei genitori e natural-

mente dei nostri compagni». Continua Vittoria: «Promuoveremo un maxi sondaggio e, come abbiamo già fatto per la mafia l'anno scorso, cercheremo di arrivare al nocciolo della questione». Lo ribadisce con fermezza anche Valentina, che come direttrice, ha aperto il primo numero con un suo editoriale. Ma non solo di questo si scriverà su «Cavouriamo».

«Le idee mancano - continua Valentina - non ci

lasciano via di scampo: e si studia o si studia. E a proposito buon «pagellino» a tutti».

Le giornaliste del Cavour cosa vorrebbero leggere sulla loro pagina della Stampa? Non hanno dubbi: la musica e di idee per il tempo libero. Con una richiesta curiosa ed intelligente: vorrebbero che si pubblicasse il «bignami» delle circolari ministeriali che li riguardano, tanto per saperne almeno quanto i professori.

Arriva Scienze della terra

«Con le nuove sperimentazioni più "in" lo Scientifico di Biella»

Siamo due studenti del «Liceo Scientifico A. Avogadro» di Biella che, pur frequentando la classe IV del normale, ritengono opportuno segnalare le nuove sperimentazioni che saranno introdotte nel nostro Istituto dal prossimo anno.

L'idea di rinnovare la scuola è stata lanciata dal preside Colombo per rispondere alla continua richiesta di nuovi corsi al passo coi tempi: dal 1996 oltre alle due «mini-sperimentazioni» già esistenti (bilingue e piano nazionale informatico), saranno attuate anche due «maxi»: una ad orientamento scientifico e l'altra ad indirizzo psico-socio-pedagogico. La prima contemplerà un aumento delle ore di laboratorio e due nuove materie: scienze della terra e diritto economico. Questo corso sarà improntato alla preparazione per le facoltà scientifiche, con particolare attenzione per politiche e medicina. La seconda presenterà

materie decisamente nuove ed insolite per un liceo. Faranno la loro comparsa nel biennio elementi di sociologia e psicologia, sostituiti nel triennio da approfondimenti specifici delle due materie, con l'aggiunta di pedagogia e statistica. Questo studio, tipicamente magistrale, sarà diretto ovviamente alle facoltà di psicologia e sociologia, oppure consentirà il diretto accesso all'insegnamento.

Concludendo, siamo sicuri che questi nuovi progetti, vista la validità di preside ed insegnanti, avranno un grande successo, attireranno un grande numero di nuovi alunni e ridaranno al Liceo Scientifico il ruolo, perso da tempo, di scuola principe per la preparazione ad ogni genere di facoltà universitaria grazie appunto alla vasta gamma di corsi di studio offerti.

Juca Fradovera
Andrea Piccardi
IV D Liceo Scientifico
«A. Avogadro» Biella

APPUNTAMENTI

LIBRO CLASSICO

Al Civico, «Lagrangia Tre» - tradizione - arte varia»

Gli studenti del liceo ginnasio «Lagrangia» di Vercelli presenteranno martedì 19 dicembre, alle 21, al teatro Civico il loro spettacolo natalizio: «Lagrangia 3: una tradizione Arcanto». Ragazzi si esibiranno il coro delle Voci bianche della camera polifonica G. Violi e una rappresentanza di ogni scuola media cittadina. L'ingresso è gratuito. Le offerte raccolte verranno devolute all'Amfas di Vercelli per i lavori della cascina Lavina.

MEDIA FERRARI

Quinto spettacolo con canti di Natale

Domani sera alle 21, i ragazzi della media «Ferrari» di Vercelli andranno in trasferta nella chiesa di Quinto per il concerto di Natale, organizzato dal Comune e dalla parrocchia del paese. Tutte le esibizioni saranno rigorosamente firmate dagli studenti, abili musicisti, che dopo questa performance sono attesi per il 22 dicembre al Civico.

UNIVERSITA'

Assemblea degli studenti domani al Piccolo studio

Il rappresentante degli studenti universitari di Lettere e Filosofia, Matteo Bahner, ricorda ai colleghi di facoltà che per domani mattina alle 11, nei locali del Piccolo studio di Sant'Andrea, è convocata l'assemblea studentesca. All'ordine del giorno, tra i vari argomenti, il problema dell'edilizia, la didattica, il progetto «anti» per la ex Jugoslavia.

SCRIVI IL NOME DI SANTA CLAUS

Le belle fiabe delle medie «Avogadro» e «Ferrari» e delle elementari di Ghislarengo

La prova scientifica di Santa Claus

Fantasia a briglia sciolta: si va dal folletto Scintillotto al cane che salva una bambina finito sotto le ruote di un'auto. La serenità di una famiglia povera perché fuori dalla frenesia dello shopping



Qui a fianco gli alunni della 1ª media (sezione A) Avogadro di Vercelli. Sotto gli allievi della pluriclasse di Ghislarengo (Foto: G. Pizzi)

Ancora fiabe di Natale con una new entry, quella della media Avogadro di Vercelli, che in queste ore ha dilagato con una slitta di racconti. Come assaggio pubblichiamo quella dei ragazzi della 1ª.

Ma esiste Babbo Natale? Alunni: Gabriele Campione, Giuseppe De Santo, Calogero Lauria, Vincenzo Marzola, Sara Mercalli, Valeria Scimone, 1ª media Avogadro.

Un gruppo di amici si incontra al parco poco prima di Natale. Il discorso è naturalmente sulle vacanze e i prossimi regali. Lillo afferma di credere fermamente in Babbo Natale. Ne nasce una discussione accesa e i ragazzi decidono di procedere con un esperimento scientifico per appurare la verità. Alla fine dell'avventura troveranno una loro spiegazione, poco matematica, ma vicina alla via del...

Ritorniamo quindi a Ghislarengo, l'ultima «fiaba».

Il vecchio che diventò Bab-

bo Natale. Gli alunni della pluriclasse IV e V di Ghislarengo. Moltissimo tempo fa viveva in una capanna una vecchia e un vecchio che emana tanto i bambini. Era per tutti un nonno buono, capace di giocare e di raccontare storie meravigliose. Un giorno, era quasi Natale, il nonno era triste perché pensava ai suoi piccoli amici troppo poveri per ricevere regali. All'improvviso però gli apparve una creatura verde con due antenne rosse: il folletto Scintillotto, che gli rivelò il segreto per trasformarsi in Babbo Natale. Ed è così che da allora, anno dopo anno, il vecchio nonno rende felice tutti i bambini del mondo.

E infine due racconti di alunni 1ª della media Ferrari di Vercelli.

Il regalo di Natale Luigi Rossi.

Rosa la vigilia di Natale, le strade erano affollate di gente che voleva comprare un regalo. Da un vicolo sbucò una bambi-

na di nome Veronica che vendeva fazzoletti che nessuno comprava. La bimba cambiò strada e venne investita da una macchina. Solamente un cane si occupò di lei, leccandole la faccia. Il cane portò dal vecchio padrone che l'assunse come aiutante per i lavori casalinghi. Veronica pensò che quello fosse il suo vero regalo di Natale.

Un Natale felice di Elena Marino.

Mancavano tre giorni a Natale, la città era tutta illuminata a festa. Gente che andava a ven-

di grossi pacchi, tutti pensavano alla notte di Natale quando, invece di andare alla Santa Messa, avrebbero aperto i regali. Solo in una modesta e povera una famiglia con sette bambini pregava insieme, attorno alla tavola apparecchiata con una casta di pane e un buon minestrone. Tutti quelli che stavano per festeggiare il Natale feste e doni non erano sereni, mentre i componenti di questa famiglia erano felici, dimostrando che l'amore conta più del denaro.

LA RISPOSTA

Valeri: per l'università abbiamo fatto miracoli



Il presidente della Provincia Valeri risponde agli studenti universitari

NELL'ARTICOLO pubblicato sul «giornale della scuola» del 7 dicembre scorso «Che c'entra caccia e pesca con la Facoltà di Lettere?», il rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere di Vercelli Luigi Attademo affronta giustamente il problema degli spazi edili che servirebbero alla miglior organizzazione ed allo sviluppo della Facoltà. Senonché la ricerca degli stessi mi pare avvenga in una direzione francamente incomprensibile. Il domandarsi come mai la Provincia anteponga all'ufficio che si occupa della caccia e della pesca alle esigenze di una debordante facoltà universitaria è un non senso logico frutto di una scarsa conoscenza del problema. Infatti la risposta è semplicissima: gli uffici questione sono conseguenti agli obblighi di legge che vincolano l'amministrazione provinciale a fornire un servizio in questi due settori.

Peraltro, in questi anni, per scongiurare il rischio di una chiusura del progetto Università a Vercelli, l'amministrazione provinciale si è fatta carico di impegnare gran parte delle proprie risorse patrimoniali per fornire a Lettere e ad Ingegneria i maggiori spazi edili possibili per la loro attività.

La Provincia di Vercelli - ed il suo è un caso unico non solo in Piemonte ma in Italia - ha fatto fronte da sola a circa il 60 per cento di tutti gli spazi edili finora utilizzati dall'Università a Vercelli. Nelle altre città sedi universitarie sono i Comuni e lo Stato ad essersi accollati questo onere. Per questo è doppiamente incom-

prendibile ritenere che gli uffici provinciali debbano essere cacciati dal Palazzo Tattara (peraltro, dove?) quasi non bastasse l'aver già costretto, per far fronte alle esigenze sopra illustrate, in condizioni di sovraffollamento il personale provinciale che vi lavora.

Nell'articolo non sono altri citati, da un lato la ristrutturazione dell'ex «ospedale» (mi pare per laboratori, studi per professori e aule del quale la Provincia ha fatto atto di donazione gratuita all'Università e per il quale si attende il superamento dei gravi ritardi che l'Università sta registrando nell'affidamento dei lavori di ristrutturazione, dall'altro il progetto, cui il Comune sta attualmente lavorando, di recupero dell'ex farmacia e della «manica delle donne» dell'ex ospedale, nonché di alcuni locali interni alla Basilica di Sant'Andrea, in sostituzione della ristrutturazione della parte superiore del Salone Dugentesco, per anni ventilata e mai realizzata. Si

tratta di progetti che in augurio trovino realizzazione urgente e che potranno dare risposte efficaci ai problemi che l'articolo propone.

A tutto ciò si aggiungono i lavori di ristrutturazione che a cura del Comitato per l'Università e di Biverbanca si stanno compiendo nei locali che prima ospitavano la Società del Muratetto e che al più presto, probabilmente prima della fine dell'inverno, potranno essere resi disponibili quali spazi di ritrovo e di studio per gli studenti.

Se a tutto quanto anzidetto si aggiunge il progetto in via di realizzazione di «civitas universitarie» con posti letto, nell'isolato del centro storico accanto all'ex ospedale e l'acquisizione della «cassina Guerrone» da parte del Comune per il Politecnico, credo si possa ritenere avviato un progetto universitario di ampio respiro, da cui la città potrà trarre una rinnovata spinta alla crescita culturale e sociale oltre che economica.

Gilberto Valeri

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Credenze, librerie, ritratti, tavolini ecc. dal '500 all'800.
- Dipinti antichi dal '500 all'800.
- Soprannobili, tappeti vecchia lavorazione, sculture, argenti, porcellane ecc.
- Commissionaria giudiziaria su disposto dell'Autorità Giudiziarie: preziosi, orologi, collane ecc.

Oggi asta ore 21

Asta:

Venerdì 15 dicembre ore 21 - Sabato 16 dicembre ore 15.30
Domenica 17 dicembre ore 15.30 - Lunedì 18 dicembre ore 21.

Novara (Piemonte) - Istituto Vendite Giudiziarie via S. Francesco d'Assisi 9 Novara (200 mt. dalla stazione) parcheggio via Martini 5 str. laterale, 100 mt. dalla sede
Tel. 0321/628.676 Catalogo in sede

Aperto
tutte le domeniche
di dicembre

TENDAGGI (su misura)

ariciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plissettati - a rullo - verticali

Un regalo utile !!

ARREDOBIELLA

BIELLA - VIA ADDIS ABERA, 29 - TEL. 015-40.10.01

COVILI - TOVAGLIE - TAPPETI

TAPPETI - LENZUOLA - COPERTI - PIUMINI D'OCCA

ACCAPPATOI - SPUGNE

Buone
Feste



IDEE & SCONTI!

PER I TUOI REGALI DI NATALE



SCONTO
15.000



SCONTO
40.000



SCONTO
100.000



SCONTO
20.000



SCONTO
100.000



SCONTO
30.000



SCONTO
150.000



SCONTO
100.000

IDEE DA VEDERE

| | | |
|---|---------------|---------|
| KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER | sconto | 100.000 |
| TV COLOR CASIO LCD | sconto | 40.000 |
| TV COLOR GRUNDIG 14" | sconto | 50.000 |
| TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS GRUNDIG - AIWA | SCONTO | 100.000 |
| TV COLOR SONY TRINITRON 14" | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR PHILIPS 21" SCHI. PIATTO | sconto | 100.000 |
| TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV. | sconto | 200.000 |
| TV C. 29" GRUNDIG Megatron TOP | sconto | 300.000 |

IDEE DA RIVEDERE

| | | |
|---------------------------------|--------|---------|
| TELECAMERA CANON UC200 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SHARP C-MONITOR 3" | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SONY LCD TR420 | sconto | 200.000 |
| TELECAMERA SAMSUNG UP10 | sconto | 150.000 |
| VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. DAEWOO CARIC. CENTR. | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. GRUNDIG MINI 3TESTINE | sconto | 150.000 |
| VIDEOREG. PANASONIC SUPERDRIVE | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SHARP VCM 19 | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. SONY TRILOGIC | sconto | 100.000 |
| VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW | sconto | 150.000 |

IDEE IN STEREOFONIA

| | | |
|-------------------------------|--------|---------|
| AIWA HI-FI COMPLETO E6 | sconto | 100.000 |
| AIWA SUPERHI-FI V33 | sconto | 150.000 |
| IRRADIO MICRO HI-FI S1 | sconto | 50.000 |
| PIONEER HI-FI COMPLETO N300 | sconto | 100.000 |
| PIONEER SUPERHI-FI 55DRDS | sconto | 200.000 |
| PIONEER TOP HI-FI SWING 3 | sconto | 100.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO 660 | sconto | 150.000 |
| SANYO HI-FI COMPLETO DCD8 | sconto | 264.000 |
| SANSUI HI-FI COMPLETO 1001 | sconto | 100.000 |
| SONY HI-FI COMPLETO MHC701 | sconto | 100.000 |
| SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345 | sconto | 100.000 |
| TECHNICS SUPER HI-FI CH610 | sconto | 150.000 |

IDEE SUPERIGIENICHE

| | | |
|-----------------------------------|--------|---------|
| Aspirap. PANASONIC giallo 1200w | sconto | 100.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Alpina TOP | sconto | 50.000 |
| Aspirap. ROWENTA TOP 1400w elett. | sconto | 50.000 |
| Aspirapolvere KIRUPS 3 modelli | sconto | 100.000 |
| POLTI Vaporetta 2200R | sconto | 50.000 |
| FISELDEM 100gradi vaporsystem | sconto | 20.000 |

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Maxi lucidatrice IMETEC OTM 8210 | sconto | 10.000 |
| Scopa DELONGHI Colombina 700w | sconto | 20.000 |
| Spazzolino elettrico ROWENTA | sconto | 10.000 |
| Depilatore BRAUN Silk'epil 3mod. | sconto | 20.000 |
| Massaggiatore Anticellulite TEFAL | sconto | 50.000 |
| Phon GIRMI profess. 1300w | sconto | 20.000 |
| Phon TEFAL profess. 1500w | sconto | 20.000 |
| Rasola PHILIPS 3testine hs555 | sconto | 20.000 |

IDEE PER LA CASA

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| AFFETTRICE GIRMI AF15 | sconto | 20.000 |
| BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD. | sconto | 10.000 |
| CENTRIFUGA GIRMI 2 MODELLI | sconto | 10.000 |
| CREPIERE KRUPS E GIRMI | sconto | 20.000 |
| FORNETTO DE LONGHI 91LUX WHITE | sconto | 30.000 |
| FRIGGITRICE DE LONGHI ROT. 11MOD. | sconto | 20.000 |
| BRAUN nuova MINIPIMERnod. 505 | sconto | 15.000 |
| GELATIERA GAGGIA | sconto | 80.000 |
| GRATI ARIETE bianco/colorato | sconto | 15.000 |
| SUPERGRATAJET MELICONI | sconto | 10.000 |
| ROBOT MOULINEX MOD. A74 | sconto | 30.000 |

PROMOZIONE VIGILI 9/12 AL 31/12 SALVO SCORTE ED OMMISSIONI COLLEFLEGGI



- ★ **imip** PUNTI TELECOM
- ★ **(TO) TORINO** **NUOVO**
C. Maroncella 2 passi da p.za BENGASÌ
- ★ **(TO) TORINO**
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- ★ **(AO) AOSTA** **NUOVO**
SAINT CHRISTOPHE
loc. G. Chemin, 114 tel. 0165/235415
- ★ **(CN) ALBA**
Via Cavour 10 tel. 0173/440168
- ★ **(TO) CARMAGNOLA**
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825
- ★ **(CN) CUNEO**
C. Nizza 16 Tel. 0171/692339
- ★ **(CN) B.S. DALMAZZO**
Int. BORGOMERCAIO T. 0171/261190
- ★ **(VC) BIELLA GAGLIANICO**
strada TROSSI ■■ 015/2544255
- ★ **(CN) SALUZZO**
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411
- ★ **(CN) MONDOVI**
P.zza Montegale 2 Tel. 0174/47293
- ★ **(CN) CASTAGNITO**
Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336
- ★ **(CN) CORTEMILIA**
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146
- ★ **(AT) CANELLI**
P.zza C. Ganola 1 Tel. 0141/822215
- ★ **(AL) ACQUITERME**
loc. Cassaragno 46
Int. c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356910
- ★ **(SV) CAIRO M. TE** **NUOVO**
v. Verneti, 5 Tel. 019/505378
- ★ **(PV) VOGHERA**
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- ★ **(IM) VALLECROSA**
via Roma 67 ■■ 0184/290294
- ★ **(IM) IMPERIA**
via Garibaldi 34 Tel. 0183/299356
- ★ **(SV) ANDORA**
via S. Caterina 9 Tel. 0182/684747
- ★ **(SV) ALBENGA**
CISANO SUL NEVA
via ■■■■■ 3 Tel. 0182/20905
- ★ **(GE) CHIAVARI**
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909



- ★ **(CN) CASTAGNITO**
via Nerve, 161. 0173/211224
- ★ **(CN) RORETO DI CHERASCO**
v. Cuneo, 34 0172/495833

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

La Provincia all'attacco, mentre si prepara il piano della viabilità per il '96

«Valle Cervo, la strada è ko»

La presidente: «Per colpa dei camion che salgono alle cave, la Biella-Piedicavallo è completamente da rifare». Mutui in vista anche per Maghetto e viadotto di Crocemosso

BIELLA. Povera strada per Piedicavallo: «E' tutta da rifare», dice la presidente della Provincia, Silvia Marsoni. Colpa dei camion (pesantissimi) che vanno e vengono dalle cave della Valle Cervo «Cave che ai biellesi non fruttano nulla - scandisce la Marsoni -, e che creano più danni che guadagni. E' una questione di cui dovremo parlare, prima o poi, con la Comunità montana e coi sindaci».

Un vero «caso», insomma: che la presidente solleva parlando del piano-strada per il '96. La giunta provinciale, in queste ore, sta lavorando al bilancio di previsione, nel quale (alla voce «viabilità») saranno inseriti mutui e finanziamenti per alcune grandi opere. In testa all'elenco (ma i tempi saranno lunghi) c'è appunto la strada della Valle Cervo, considerata da tutti la più «malata» del Biellese: «Sì, perché non sarà sufficienteappare i buchi - aggiunge Silvia Marsoni - l'unico intervento possibile è il rifacimento totale, affiancato dalla ristrutturazione del ponte Concesio. Ci passano sopra camion da 500 quintali, quando la portata è appena di 250...».

La conclusione è dura: «Riguardo alle cave, si dovrà esaminare il rapporto fra costi e benefici: finora il bilancio - la forte passiva, perché per rifare la strada spenderemo diversi miliardi. Se si aggiunge che le cave non danno lavoro ai biellesi, il conto è presto fatto».



La Provincia sta mettendo a punto il piano della viabilità per il 1996

Tornando al capitolo «strade» del bilancio provinciale, gli altri grandi interventi annunciati sono la sistemazione del Maghetto e il viadotto di Crocemosso. «Due operazioni che non si possono rinviare», dice l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. Che mette subito le mani avanti: «Non facciamo illusioni sui tempi: saranno lunghi, perché bisogna accendere mutui e sperare che i soldi arrivino».

Lo stesso discorso, naturalmente, vale anche per la Biella-

Piedicavallo e per un'altra strada molto usata. La provinciale per la Valsesia (seconda nella classifica delle vie «malate»). Per il Maghetto (oltre alla sistemazione, si parla anche di un prolungamento in direzione Est, con la costruzione di una «tangenziale» che migliori i collegamenti fra Biellese occidentale orientale: infatti la Biella-Mongrando (l'eterna incompiuta dell'Anas) non sarà pronta che fra una decina d'anni (sempre secondo le stime dell'assessore Maggia).

Comune e scuola

Susta incontra gli studenti

BIELLA. Un teatro Sociale premiato, un dibattito interessante e partecipato: l'augurio di poter ripetere molto presto l'esperienza.

Ieri mattina il sindaco Gianluca Susta, affiancato dagli assessori, ha incontrato gli allievi delle scuole elementari e medie della città, accompagnati dai loro insegnanti, nell'ambito di un'iniziativa promossa da Palazzo Orsini con la collaborazione del Provveditorato agli studi biellese. Scopo dell'incontro è di avviare un concreto rapporto tra la pubblica amministrazione e il mondo della scuola.

La mattinata ha preso l'avvio dopo il saluto del sindaco e ben presto il dibattito ha raggiunto livelli di vivacità e interesse che hanno favorevolmente impressionato gli amministratori comunali. Soprattutto le domande poste dai ragazzi sono state puntuali ed hanno riguardato i vari aspetti della vita cittadina, fornendo alla giunta spunti e proposte per future iniziative.

In aula magna in 150, gli altri 400 a far lezione

Classico, autogestione ma soltanto per pochi

BIELLA. L'autogestione è finita, ma i ragazzi non se ne vanno in pace: all'una e dieci, orario di chiusura della scuola, i «biellesi» del Classico vengono fatti uscire (da preside e poliziotti). Così addio assemblee pomeridiane, addio pizza (già ordinata e pagata) e cineforum in aula magna. Il gran giorno della scuola in mano agli studenti è andato malino: solo 150, ieri, hanno aderito all'occupazione. Tutti gli altri in classe, davanti ai prof. che, all'ingresso, li avevano annuncianti. Almeno così giura il partito dell'autogestione: «Sono voluti insulti e intimidazioni», dice Tinoletto Malagoli, uno dei capi della rivolta contro la Finanziaria - «roba tipo "Ti mette 2 in pagella", o "Sei un idiota". Molti si sono impressionati, e hanno ceduto al ricatto. E' comprensibile: una i docenti non si sono comportati bene».

La giornata comincia alle 7, il raduno davanti al «Sella». Prima un mini-picchettaggio, con latitubecchi fra ragazzi e docenti. Poi si entra e si va in palestra (tutti). Ma quando il preside, Gian Maria Zavattaro, dice addio tutti in classe, l'esercito dei disubbidienti si sgretola: i favorevoli all'autogestione, l'altro giorno, erano 460, adesso gli «irriducibili» sono tre volte meno.

Ristorneranno in aula magna, a dibattere di diritti degli studenti, e a dare scuola in modo diverso. C'è anche qualche «esternista», invitato al Classico per parlare di autogestione e occupazioni in altri istituti: la polizia, alle 13, li ha identificati e i ragazzi dicono: «schiaffo», ma non è proprio così: hanno gli occupanti si sfogano: «La maggior parte dei docenti ci considera banditi, mocciosi che non hanno il diritto di protestare. E sbagliano, perché noi non ce l'abbiamo con loro, ma con il governo e con un sistema scolastico da medioevo».

Il preside allontana i taccuini: «Le interviste fuori dal cancello, per favore». Escono i ragazzi che hanno fatto lezione, e i loro compagni li salutano con insulti e applausi. Ma il tema del giorno è la guerra coi docenti: «Li abbiamo spazzati», dice una ragazza. Qui al Classico nessuno ha mai protestato, e loro l'hanno presa male. Prevede chi ragiona da biellese: «Noi, qui al Sella, siamo bene: perché dobbiamo occuparci de-



gli altri?». Nella solidarietà, contrario all'occupazione, ancora i prof. «Hanno sbagliato a marciare, ma io credo che si potesse protestare senza interrompere le lezioni». Su questo - ovviamente - è d'accordo il Consiglio d'istituto, che l'altro pomeriggio ha scelto la linea dura. «Se c'è occupazione, il preside chiama la Digos».

Com'è appunto accaduto ieri all'una: «Non è stato uno sgombero - spiega un ispettore di polizia - i ragazzi hanno aderito all'invito del preside, che li ha messi di fronte alle loro responsabilità». Nel pomeriggio i ragazzi si sono riuniti, e hanno proclamato per oggi una manifestazione. L'appuntamento è alle 8,30, davanti al «Sella». Poi via al corteo. Che cosa succederà nei prossimi giorni, per ora, resta un mistero.

L'autogestione doveva durare fino a sabato, e anche se i ragazzi non si dichiarano sconfitti, sarà difficile tornare alla carica e occupare l'aula magna. Resta un dilemma: ci saranno rappresaglie? Il preside ha detto di no - spiega un allievo - ma non ci fidiamo. La giustificazione, comunque, non la porteremo: perché a scuola ci siamo venuti».



Gli studenti ■ Classico, giovedì mattina soltanto 150 allievi hanno aderito all'autogestione, voluta dalla maggioranza degli iscritti. «Le defezioni? Colpa delle minacce dei prof.», dicono per spiegare la scarsa partecipazione di ieri. Qui sopra, il preside Gian Maria Zavattaro, che alle 13 ha fatto intervenire i ragazzi dall'istituto. Stamane e in programma un corteo di protesta, contro lo sgombero imposto dai docenti e contro la legge finanziaria del governo Dini, che secondo i biellesi penalizza le scuole umanistiche.

Saranno cinque

Pool di esperti per guidare il pds biellese

BIELLA. Wilmar Ronzani è stato l'ultimo segretario unico della Federazione del pds, almeno per i prossimi anni: la Quercia biellese verrà infatti diretta da un coordinamento formato da cinque persone, che hanno accumulato esperienza nei settori della vita pubblica e che, insieme, guideranno il partito. Ne ha dato ieri notizia lo stesso Ronzani, segretario uscente: «Ho informato la direzione sull'esito delle consultazioni che ho condotto con Paolo Gallina e Gianni Furia, durante le quali abbiamo sentito l'opinione di 104 dirigenti del pds ai vari livelli. La direzione, nel prendere atto, ha convenuto sulla necessità che a dirigere la Federazione sia un coordinamento».

L'obiettivo è quello di far coincidere l'elezione del nuovo gruppo dirigente con l'avvio di una fase di sperimentazione di innovative forme di direzione politica della Federazione del pds. Ronzani si è dimesso alcuni mesi fa, ma la sua sostituzione non sembra cosa semplice.

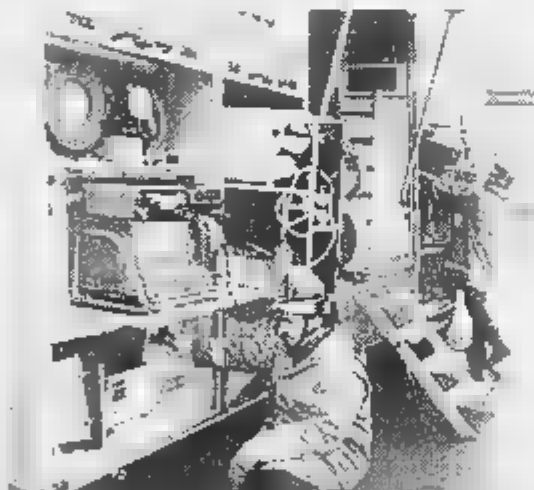
Torrazzo: la pensionata, di 86 anni, è stata salvata dal figlio

Esplode la bombola del gas a fuoco la casa di un'anziana

TORRAZZO. Attimi ■ paura in casa per un incendio che ha distrutto l'alloggio di una pensionata di 86 anni. Il fuoco ha raggiunto anche una bombola di gas che è esplosa. L'anziana, però, era già riuscita ad abbandonare la casa, aiutata dal figlio.

Elda Bonino abitava infatti da sola nello stabile di via Monte Nero 7, un gruppo di case adossate l'una all'altra. Ed è stato proprio un vicino a notare del fumo uscire dalle finestre ed a dare l'allarme. In quel momento in via Monte Nero stava passando anche l'impiegato comunale.

«Ho visto una persona agitarsi - racconta l'addetto del municipio di Torrazzo - l'ho sentito che urlava: "Al fuoco, al fuoco, chiamate i pompieri". Fortunatamente è stato avvisato in tempo anche il figlio di Elda Bonino, Franco Finotto: la donna infatti, che riposava al piano superiore, si era ancora accorta di nulla e rischiava di restare intrappolata tra le fiamme. Il figlio ha svegliato l'an-



Atzimi di paura a Torrazzo per l'incendio divampato in un alloggio. La nevicata ha ostacolato l'arrivo dei vigili del fuoco di Biella

ziana nuda e l'ha aiutata ad uscire di casa attraverso una scala del retro.

L'intervento dei vigili del fuoco è stato però ostacolato dalla neve caduta nella notte. Le prime squadre arrivate a Torrazzo dopo quasi mezz'ora dalla segnalazione, quando le fiamme ed il fumo

avevano già invaso la cucina dell'abitazione. Il fuoco ha poi raggiunto la bombola del gas, che è esplosa, senza però danneggiare la struttura portante dell'edificio. Ancora sconosciute le cause dell'incendio. La stata di casa era sposta e la donna ha detto di non aver acceso alcun fornello.

IN BREVE

CRONACA

Espulso il belga arrestato ■ tre etti di cocaina

■ stato espulso dall'Italia il belga Stefan Castelyn, 30 anni, arrestato il 20 settembre scorso con tre etti di cocaina che doveva essere smarcata sul mercato biellese. Il giovane ha usufruito della recente normativa che regola i rapporti tra lo Stato italiano e gli immigrati.

TEXILIA

Un ■■■■■ per formare giovani manager

Sono aperte ■ all'8 gennaio prossimo ■ Texilia le iscrizioni al corso di formazione imprenditoriale rivolto ai quadri aziendali ■ agli aspiranti manager, prevalentemente giovani e alla ricerca ■ un addestramento di base completo. Il corso, finanziato in parte dal Fondo sociale europeo, ha la durata ■ 60 ■. Le lezioni saranno affidate a tre docenti della Scuola di amministrazione aziendale (Renzo Bonichi, Angelo Adriano e Leonardo Falduto) ■ Roberto Vannucci, responsabile della Divisione tecnologica di Texilia. La quota d'iscrizione è di 250 mila lire, comprensive del materiale didattico.

Sandigliano, libri sul Natale in biblioteca

La biblioteca di Sandigliano ha aderito all'iniziativa riservata ai bambini e dal titolo «Libri sotto l'albero», promossa dalla biblioteca di Biella. Lo scopo della manifestazione è di mettere a disposizione dei giovani lettori un'essenziale gamma di titoli con il tema del Natale come comune denominatore. La biblioteca resterà aperta da venerdì sino a mercoledì 20 con i seguenti orari: venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18; lunedì e martedì dalle 11 alle 17 alle 19; mercoledì dalle 8,30 alle 10,30.

Riunione Abdai

Manager ■■■■■ previdenza

BIELLA. Incontro di fine anno al Circolo Sociale per l'Associazione biellese dirigenti aziende industriali. L'occasione era quella del consueto scambio di auguri natalizi, ma nella stessa serata i soci dell'ente hanno ■■■■■ i problemi di categoria e soprattutto l'argomento che riguarda la situazione previdenziale.

E' stato Renzo Penna, presidente dell'Abdai, ad introdurre la discussione, sostenendo che sulla questione «pensioni» va fatta ■■■■■ molta chiarezza. Al centro dei problemi trattati molti riferimenti sono stati fatti all'Inpdai, l'istituto che gestisce la cassa previdenza degli iscritti, che a dicembre del '94 aveva imboccato la strada della privatizzazione ed oggi ha revocato la scelta, ritornando ente di diritto pubblico autonomo. Durante la serata è stata pure ricordata la figura dell'ex presidente Mario Sodano.

Un gemellaggio

La Schiaparelli ospita la scuola di ■■■■■

BIELLA. La scuola media «Camillo Sbarbaro» di Savona sarà ospite oggi pomeriggio della Schiaparelli. Con una cerimonia ufficiale verrà consegnata al preside, ai docenti e ad alcuni alunni dell'istituto figure ■■■■■ targa che celebra il gemellaggio avvenuto tre anni fa i due paesi.

In entrambe le scuole infatti è in corso la sperimentazione bilingue e fra gli alunni delle sezioni che hanno scelto la doppia lingua straniera come materia di studio, ■■■■■ stato avviata una corrispondenza. Al termine dell'incontro, che avverrà alle 16 in aula magna, seguirà poi un rinfresco offerto dalla Schiaparelli Team. L'associazione che farà gli onori di casa, ha appena concluso l'operazione ■■■■■ mercato del libro usato ■■■■■ si avvia a promuovere, oltre al corso di scacchi già iniziato, anche un ciclo di lezioni di sci ■■■■■ febbraio, di teatro.

Il nuovo orologio Pasha C



Cartier

BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA

Sono nell'elenco del Fisco per la tassa sulle abitazioni

Diciassette paesi cuneesi sospettati di «evasione»

CUNEO. Gli evasori della tassa sulle abitazioni vivono in alcuni comuni spopolati delle montagne e delle colline cuneesi? Pare sia questo l'orientamento del ministero delle Finanze, che ha pubblicato un aggiornamento che di cento comuni italiani con densità abitativa sospetta, che comprende anche di «cassette» piccoli paesi che si trovano nella «Granda» Roasero, Roavigne, Castellar, Cissone, Sissa, Elva, Eivo, Isasca, Morsaglia, Levice, Trezzo Tinella, Borgomale, Santo Stefano Roero, Gambasara, Vezza d'Alba, Monteu Roero e Villar San Costanzo.

La tabella mette a confronto la popolazione residente con le abitazioni urbane che si sono registrate al catasto. In questo modo risulterebbe che a Cassone, centoventiquattro abitanti complessivi, gli alloggi sarebbero occupati da 15,11 persone ciascuna, una densità da Terzo mondo, a Roasero, ottantacinque abitanti, ogni appartamento del paese sarebbe invece occupato da 7,00 persone, Roavigne da 7,25, Cissone da 3,75, Elva da 5,70. Fino a Monteu Roero con 4,69 persone per abitazione, comunque sempre di meno di Viddalba, in provincia di Sassari, o di San Ferdinando (Reggio Calabria), dove gli abitanti per alloggio sarebbero rispettivamente 14,42 e 12,94.

Secondo le indagini del ministero delle Finanze, i cento comuni indicati come «sospetti di evasione» sono quelli che hanno visto da un ispettore del fisco.

Commentano gli amministratori comunali di Roasero: «Non abbiamo alcun timore di subire il controllo perché le case del paese sono quasi tutte agricole. E per quelle che non lo

IL CASO

Elva contro le statistiche

Cinque anni fa le statistiche ministeriali avevano indicato Elva come il comune più povero d'Italia e gli abitanti si erano risentiti, per un primato «non vero». Il paese non è certo ricco, ma non vive nell'indigenza estrema. Ora tocca a un'altra statistica, quella della «densità abitativa sospetta», punire il piccolo comune dell'Alta Valle Maira, anche questo dato suscita, perlopiù, forti dubbi. Nel 1911 - sono i dati del censimento - il paese contava ottomila abitanti; e le case, anche se povere, erano state costruite per ospitarli tutti. Oggi il 90 per cento delle abitazioni di un tempo sono vuote, spesso abbandonate. A Elva d'inverno vivono solo più di 120 residenti. Nelle stalle sono allevate circa 300 vacche. E' attivo il caseificio cooperativo con soci che producono formaggi di qualità, quali il «caselvet», il «Brie», la toina, il buero, molto richiesti per la loro bontà. C'è anche la scuola, ma è sussidiata dal comune per l'unico allievo che la frequenta. Il solo esercizio pubblico è il circolo Arli, d'inverno è aperto solo il sabato e la domenica, mentre da maggio a ottobre funziona tutti i giorni e offre vitto e alloggio a prezzi popolari.

lg. d. m.l.

sono più, i proprietari che sono emigrati in altre zone del Cuneese e d'Italia, hanno tempo fino al dicembre '96 per metterli in regola. E sicuramente tutti provvederanno.

Aggiunge Costanzo Mattaia, primo cittadino di Elva e adesso messo comunale: «I residenti elvasi sono circa 120. Non mette in dubbio il rapporto compilato dal ministero, ma è sbagliato all'origine. Anche da noi gli abitanti sono quasi tutti agricoltori e le case sono quindi vuote. Ce ne sono alcune che hanno perso il diritto, ma i proprietari sono emigrati in Francia o in America e non si fanno vivi da decenni. Per non parlare delle baite che sono crollate perché abbandonate: se il ministero pensa di scovare gli evasori a Elva, farà sicuramente un buco nell'acqua».

Il problema della disparità tra le abitazioni censite al catasto urbano e il numero degli

abitanti che porta a densità da Terzo mondo, riguarda tutta la montagna e la collina piemontese ed è il risultato devastante dello spopolamento che è in atto in questi ultimi anni. Le abitazioni, anche se molte adesso sono vuote, ci sono, ma sono state abbandonate da tempo. Complete borgate non hanno più un solo abitante. I pochi che, volendo conservare ancora le radici familiari, hanno ristrutturato case con grossi sacrifici hanno comunque tempo ancora un anno per denunciare al catasto urbano e poi pagare le tasse.

Il ministero delle Finanze Augusto Fantozzi ha recentemente spiegato in un intervento che dal rilievo del territorio nazionale sarebbe risultato che «fino al 50 per cento del costruito non sarebbe ancora stato censito al catasto urbano».

Gianni De Matteis

L'azienda Balocco di Fossano ha la nuova «testimonial» pubblicitaria

Una showgirl per il panettone

Velocità e collocazione «anti-zapping» dello spot in tv nella campagna del «Mandorlato». La ditta cuneese ha investito miliardi. Buon mercato nell'Est europeo, Canada e America

FOSSANO. La bella e spiritosa Wendy Windham è il Babbo Natale in pannello che offre il panettone Mandorlato Balocco dagli schermi tv. La bionda showgirl americana, che s'è fatta conoscere in «Beato fra le donne» e a «I fatti vostri», è la nuova «testimonial» dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio.

«Volevamo trovare un'immagine allegria, nuova e nello stesso tempo tradizionale», spiega Alberto Balocco, che gestisce l'azienda di famiglia fondata a inizio secolo dal nonno Francesco - l'agenzia Selection di Milano, che cura campagne pubblicitarie per affermate marche, ha proposto Wendy che ci è parsa perfetta perché volevamo recuperare l'immagine della pin-up degli anni '50, aggiungendovi però un tocco d'ironia».

Ora Wendy, in abito bianco e rosso, diretta da Pier Francesco Pingitore - regista, fra l'altro, di «Champagne» e «Buccia di banana» - recita nel suo stentato italiano - i brevissimi slogan in lingua baciata come questo: «Mandorlato e zaccarone fiocco su fiocco non resistete a Babbo Balocco».

Anche la strategia della programmazione degli spot è curata: la velocità (5 secondi) e la collocazione in apertura di stacco pubblicitario, scoraggiando lo zapping, l'alternarsi delle scene non annoia il telespettatore.

«Dietro tutto questo c'è un investimento di alcuni miliardi», continua Balocco: «ma il risultato è di qualità in piena corrispondenza con il prodotto, su cui puntiamo per difenderci dalla concorrenza».

Quest'anno l'azienda ha raggiunto un fatturato di 45 miliardi e occupa un buon posto nel mercato italiano che assor-



La bionda americana Wendy Windham promuove il «Mandorlato Balocco».

bo i due terzi della produzione, mentre un terzo circa viene venduto sui mercati dell'Est europeo Cee, Svizzera, Nord America e Canada.

Con i suoi 180 addetti, la ditta fa fronte alle richieste che hanno picchi stagionali per la preparazione di panettoni e pandori a Natale e colomba a Pasqua.

Entro giugno '96 potenziati ulteriormente la produzione con macchinari più automatizzati e flessibili, destinati al settore biscotti (Novellino, Lorella, Cruschella, Staccalatte) per aumentare la presenza nel segmento panetti.

Vanna Pescatori

Monferrato

Affari da record della Bistefani

VILLANOVA MONFERRATO. Giro d'affari miliardario per il Natale '95, una grande occasione per alcune industrie della provincia impegnate nel settore dolciario. Fra tutte spicca la «Bistefani» di Villanova Monferrato, azienda leader nella produzione di panettoni e altri dolci natalizi. È un importante mercato nazionale e internazionale.

Da Villanova nelle ultime settimane sono partiti almeno tre milioni e mezzo di pezzi, dai tradizionali panettoni e pandori, alle molte specialità dell'industria monferrata. L'omino di neve, il gianduiotto, lo zaccarone, la stella di Natale, la castagna, il Babbo Natale.

Tre milioni e mezzo di dolci natalizi, per un giro d'affari di 35 miliardi, più di un terzo del fatturato totale della «Bistefani», che nel '95 dovrebbe toccare gli ottanta miliardi. E con un forte aumento della forza lavoro tra settembre e dicembre, mesi in cui ai 160 dipendenti fissi si affiancano duecento stagionali. «E' stata una stagione abbastanza buona», dice uno dei titolari, il dottor Eugenio Viale. Di fronte alla crescita della concorrenza, abbiamo saputo e potuto mantenere la clientela puntando sulla qualità e contenendo i costi che, inevitabilmente, sono però lievitati per l'aumento delle materie prime. [f. m.]

SMA Supermercati

Gruppo Rinascente

Superconoscenza alla Babbo Natale

uno comprato uno regalato

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Pasta all'uovo La Molisana 2 pz. 2.980 (L. 2.980 al kg) | Zampone precotto Palinieri 2 pz. 9.980 (L. 4.990 al kg) | Prosecco spumante De Col 2 pz. 6.480 (L. 3.240 al lt) | Cremiera nera Wilton 2 pz. 3.800 (L. 10.555 al kg) | Panettone Milano 2 pz. 9.900 (L. 5.500 al kg) | Toraggioli Perla 2 pz. 2.340 decorazione Natale |
| Cannelloni SMA 250 g 2 pz. 2.580 (L. 5.160 al kg) | Lenticchie mignon SMA 2 pz. 1.840 (L. 1.840 al kg) | Gallina tradizionale 2 pz. al kg 1.840 | Torronecini morbidi 200 g 2 pz. 6.760 (L. 16.900 al kg) | Pandoro Verona 2 pz. 9.900 (L. 6.187 al kg) | Silhouette Ultra 16+4 2 pz. 3.780 |

SMA Supermercati. Ogni giorno una spesa spesa bene.

Vercelli: stasera al Civico lo spettacolo scritto in collaborazione con Rocco Tanica

Ecco la «Tersa Repubblica» di Bisio

Sul palco gags e ironia per raccontare la rivoluzione dell'uomo senza macchia e senza paura che «vuole solo capire». Lo show, primo appuntamento di «Serio, serissimo: insomma il comico», s'inizierà alle 21. I biglietti

VERCELLI. Tersa come Linda, come fu la prerogativa del cielo, anzi del cielo, nella sua trasmissione in cui apparve con la Cenci e Tony e i Volumi su Rai Tre, Tersa come terza in dialetto. Senza equivoci, nell'uno e nell'altro significato riferito ad una Repubblica prossima ventura che sostituirà la seconda: et voilà Claudio Bisio! Sul palco del Civico questa sera alle 21, protagonista appunto di «Tersa Repubblica», primo evento della rassegna comunale 95/96 etichettata «Serio, serissimo, insomma: il comico».

Uno spettacolo diretto da Paola Grassi, scritto dallo stesso interprete in collaborazione con Giorgio Turrizzi e con quel Rocco Tanica che è Conforti Sergio all'anagrafe, componente di spicco della band di «Ello e le storie tese»: già in duetto canzonettaro non Bisio in «Rappi» dalle atmosfere mediterrane un poco simili (pur se cucinate in altra salsa) a quelle cinematografiche di Gabriele Salvatores sempre con il coinvolgimento bisiesco.

Sgombrando il campo, Claudio Bisio, in «Tersa Repubblica» compie la sua rivoluzione personale come può combatterla un uomo comune senza macchia e senza paura che «vuole capire». Che si sforza per entrare nei meccanismi contorti tra politica, parole di fumo, fumo di parole, comunicazione ed ancora s'ingegna per comprendere concetti dagli astratti si-



Stasera al «Civico» di Vercelli appuntamento con il comico Claudio Bisio

gnificati. Uomo comune che tenta la scalata, che vuol fondare un partito (... che nome potrebbe avere? Su su, Mondo, Cioè dai, Europa?), che dalla genesi in una comune si evolve fino ad identificarsi come inserito nella categoria «disimpegnato», delle 14 in cui sono stati divisi dagli italiani dall'indagine Eurisko.

Il botteghino del teatro di via Monte di Pietà aprirà alle 20. Ecco il costo dei biglietti. Poltrona 30 mila, poltrona ridotti 15 mila, poltroncina 25 mila, poltroncina ridotti 12 mila, galleria 15 mila, galleria ridotti 8

mila. Palchi poltrona 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Le riduzioni sono concesse agli abbonati alla stagione di prosa comunale, ai giovani fino ai 21 anni, agli studenti universitari, agli insegnanti, agli ultrasessantenni, agli iscritti ai Circoli cittadini, alle associazioni riconosciute per legge.

Prossimo rendez-vous (fuori abbonamento) con lo spettacolo del Comune al Civico: «Blood Brothers» con Fiordeliso e Annalisa Cucchiara, la sera del 21 dicembre.

Giovanni Barberis

E a Cossato c'è Greggio

Il comico tv padrino illustre del party-lotteria in discoteca

COSSATO. La mano fatata sarà quella di Ezio Greggio, e il titolare del biglietto estratto si porterà a casa una fiammante Fiat 500. Tutti in discoteca, questa sera, per partecipare a un effervescente party con l'inventore di «Striscia la notizia», invitato «testimoniale» alla lotteria benefica de «L'Aquilone».

I riflettori del «Cinecittà» si accenderanno alle 21.30, e le note dell'orchestra di Don Miko coloreranno la serata con i ritmi degli «evergreen»: dai valzer alle mazurke, passando per i tanghi all'ultimo respiro. Poi il momento fatidico, che vedrà protagonista il comico cossatese e tutti coloro che hanno acquistato uno o più biglietti.

Oltre alla piccola utilitaria sono infatti in palio altri interessanti premi, e sicuramente (le performance da battitore libero sul piccolo schermo insegnano) non sarà certo Greggio, in combattuta con la Dea Bendata, a farsi cingere improprio, quando gli toccherà estrarre i numeri vincenti.

L'incasso della serata, come

quello della lotteria, sarà naturalmente devoluto all'associazione di volontariato cossatese, che si occupa di promuovere tutte le attività utili a sollecitare e sensibilizzare i cittadini sul problema della salute mentale. Del resto, quello della solidarietà è un tema cui Greggio è molto sensibile. Il comico è infatti impegnato nella realizzazione di una fondazione destinata ad aiutare i neonati prematuri e ammalati.

Per questo, alle 15 di sabato, lo showman sarà alla libreria Giovannacci di via Italia, a Biella, per presentare ed autografare il suo libro «Presto che è tardi», il cui ricavato andrà a finanziare il nuovo ente.

Prima ancora, alle 10.30, il «professor Greggio» salirà in cattedra nell'aula magna del Bona, scuola che lo annovera fra i suoi allievi storici, per parlare di «Satira e informazione»: il dibattito è stato organizzato dalla sezione di Biella dell'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato dei giornalisti piemontesi).

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra

Int. or. tel. 255.045
Informaspett. 89.633
L. 10.000

Nuovo Italia

Int. or. tel. 267.744
Informaspett. 89.633
L. 10.000

Principe

Int. or. tel. 258.047
Informaspett. 89.633
L. 10.000

Viotti

Int. or. tel. 258.047
Informaspett. 89.633
L. 10.000

Belvedere Dolby

Int. or. tel. 215.015
L. 9.000/10.000

Lux

Int. or. tel. 213.375
L. 7.000 e con tessera

Teatro Barbieri

Int. or. tel. 255.544

Teatro Civico

Int. or. tel. 255.544

Cigliandro Splendor

Int. or. tel. 15.21.30
L. 9.000/10.000

COSTANZANA

Parrocchiale

Int. or. tel. 21.30.30
L. 8.000/9.000

GATTINARA

Italia

Int. or. tel. 0163.833.106
L. 20.30/22.30
L. 10.000

SAN GERMANO

Sala Comunale

Int. or. tel. 0161.94.651

SANTHIA'

Ideal

Int. or. tel. 0161.94.651

TRINO

Orsa

Int. or. tel. 0161.826.000
L. 22.30/24.30
L. 10.000

BIELLA

Impero

Int. or. tel. 015.22.736
L. 12.000/10.000

Mazzini

Int. or. tel. 015.22.736
L. 22.30/24.30
L. 12.000/10.000

Odeon

Int. or. tel. 015.22.736
L. 12.000/10.000

Sociale

Int. or. tel. 015.22.736
L. 21.30/22.30

BORGOSERIA

Lux

Int. or. tel. 0163.22.698
L. 10.000/9.000
L. 15.20/22.30

COSSATO

N. Primavera

Int. or. tel. 015.925.620
L. 22.30/24.30
L. 10.000/9.000

PRAY

Excelsior

Int. or. tel. 0151.767.323
L. 21.30/22.30
L. 10.000/9.000

SERRAVALLE S.

Corso

Int. or. tel. 0163.450.415

VARALLO

Sottoriva

Int. or. tel. 0163.54.388
L. 20.30/22.30
L. 9.000/7.000

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

Telefona al 144.66.0919 (ore 9-21 al minuto + IVA)

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concerto di musiche natalizie

Sabato, nella basilica di San Sebastiano, è in calendario il tradizionale concerto di musiche natalizie. La serata è promossa dalla nuova corale «Luigi Maria Magli», che si esibirà a favore della Croce Rossa. Prenderanno parte al recital anche l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi, ed i solisti Gina Spadoni Ramella (soprano), Carla Migliorini Neggia (contralto), Carlo Aiazzone (tenore) e Gianpietro Garlenda (baritono). La serata sarà replicata il 30 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. S'inizia alle 21.15.

BIELLA

Armonie latine: un seminario

Al Centro studi musicali (ex Pro Art), è in programma per sabato un seminario su «Ritmica e armonia latina». L'incontro, alle 16, sarà coordinato da Daniel Peraza Martinez, arrangiatore e chitarrista cubano che ha collaborato - fra l'altro - anche con Terence Trent D'Arby. Per informazioni:

ni, chiamare lo 015-562758 o 93685.

BIELLA

Duo di liuto e voce

Si conclude con un recital del duo «Kithara» (liuto e contralto) il secondo Festival di musica antica «Bugella Civitas». Sabato alle 21, a Palazzo la Marmora, si esibiranno Shirley Rumsey e Christopher Wilson. E' indispensabile la prenotazione. Domenica invece, sempre con Wilson, è in programma uno stage di liuto.

BIELLA

Esposne Mariella Calvano

Prosegue fino a lunedì 18 la personale di Mariella Calvano, che nello spazio espositivo de «Il Caminetto», al Palazzo, propone una ventina di opere. La pittrice biellese, per realizzare i suoi quadri, ha preso ispirazione dalle favole dei fratelli Grimm, evocando le trame della Bella addormentata e di Biancaneve attraverso forme geometriche e figure umane. Orari: feriali 18-19, festivi 10-12 e 10-12.

IN BIRRERIA

Country e jazz carioca
La notte giovane è «live»

VAI con la musica, e con un fine settimana a tutto «live» nelle birrerie del Biellese.

Il nostro viaggio parte dal Fun Club di Mottalciata, dove questa sera c'è un nuovo appuntamento con la rassegna jazz. Salgono in pedana i «Kamane», che immergeranno il pubblico nelle calde e colorate atmosfere della musica brasiliana. Il trio (Nenê Ribeiro alla chitarra e voce, Kal Dos Santos alle percussioni e Marco Conti al basso elettrico) spazzerà dai classici dei cantautori sudamericani alla musica religiosa di Bahia. Domani, poi, è ancora «live» con i novarenesi «Bag One», per una notte tutta beat.

A Cossato, domani sera, il Gazebo ospita i «Gessa», gruppo che dedica il suo repertorio (nonché il look) alla musica

reggae: la Giamaica e Bob Marley rivivono nel «sound» del gruppo milanese, dalle note fino alle acconciature, rigorosamente «rastas». Al Ned Kelly di Vigliano sono due le proposte per il week-end: s'inizia domani con una delle band biellesi più gettonate, «Il Nocciolo della Questione», e si prosegue sabato con i vercellesi «Cuba Libre», per una notte di cover.

Il Black Lion di Miagliano, invece, fa tris. Domani è di scena il rock italiano dei «Tequila's trio», mentre sabato, attesissimi, si esibiscono Ricky Mantonio (mago della pedal-steel guitar ed ex leader del Branco Selvaggio) e Luigi Grechi, altro «big» delle scene musicali italiane. La serata è consacrata al country e al folk. Domenica torna invece Giannetto Manisci, con il suo

karaoke. Due le proposte di Ponderano, dove domani, al Red Point, arrivano i «Many Others», e sabato i «Pay Cash»: due band di consumata esperienza. Al Babylon, invece, sabato sono di scena i francesi «Double Nelson», mentre a Dorzano, all'El Paso, oggi tocca agli «Stoneage», domani ai «Tiranero Totale» e sabato ai «Corto Circuito».

(p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. La seconda volta. Or. 20.45; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20; 20.45; 22.30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venetian 29/12 per Pom. al cinema Amata Immortale.

AMBROSIO MULTISALA c. so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Casper. Or. 15.45; 18.20; 20.45; 22.30. Sala 2. Forget Paris. Or. 15.45; 18.20; 20.45; 22.30. Sala 3. Hello Denise. Or. 16.15; 18.30; 20.45; 22.30.

ARLECCHINO c. Biondini 22, L. 861.790. Smoke. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CAPITOL c. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20; 20.45; 22.30.

CENTRALE c. C. Alberto 27, L. 540.110. Una donna francese. Or. 16.15; 18.20; 20.40; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 81, L. 436.0723. Le nozze di Muriel. Or. 18.10; 19.20; 20.30; 22.35.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32, L. 436.0723. La pazza di re Giorgio. Or. 15.50; 18.20; 20.10; 22.30.

CRISTALLO c. Delfo 5, L. 850.7100. Ragazzi della notte. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Pocahontas. Or. 15.30; 17.15; 19.20; 20.45; 22.30.

ELISEO GRANDE c. so Sallustiana. Pocahontas. Or. 15.10; 17.15; 19.20; 20.40; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Il diavolo in blu. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Santa Claus. Or. 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. Die hard (Duri e morire). Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

ERBA corso Moncalieri 241. Il primo cavaliere. Or. 20.22.30.

ETIOLE v. Buozzi ang. v. Roma. Il profumo del mosto selvaggio. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Il profumo del mosto selvaggio. Or. 20.15; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57. Apollo 13. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

IBERI corso Beccaria 11. Casper. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Al di là delle nuvole. Or. 18.10; 20.20; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. Nine

TEATRI A TORINO

months - Improvisi d'amore. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, L. 537.100. Da morire. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.111. Braveheart. Or. 15.25; 18.40; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, L. 817.1046. Il bulo nella mente. Or. 16.10; 18.10; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. I sospesi. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. L'inglese che salì la collina e scese da una montagna. Or. 15.20; 17.18.00; 20.40; 22.30.

OLIMPIA 1 via Aresina 31, tel. 532.448. Jade. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. 18.

OLIMPIA 2 via Aresina 31, tel. 532.448. Ivo il lardo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

REPUBBLICA via XX Settembre 15, tel. 531.400. Vite separate. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

ROMA Galleria Subalpina. tel. 562.0145. Mai con uno sconosciuto. Or. 15.15; 17.15; 20.40; 22.30.

STELLA RITZ via Acqui 2. Qualcosa di cui parlare. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336. Trappola sulle montagne Rocciose. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.30 Funari live (1ª parte)

20 - Funari live (2ª parte)

22 - Audiamo in collegio

22.30 Tg4

24 - La auto della settimana

Telestar

19 - Sasuke, cartoni

19.25 Eli, cartoni

20 - Tg9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Wayne & Hunter, telefilm

23 - Amichevolmente... con voi

23.50 Amic Jour, varietà

0.15 Una famiglia si fa per dire, telefilm

0.45 Astro, cospicuo

Telegranda

17.05 Telefilm

18 - Tg flash

18.05 Letteratura ed economia

18.30 Dimensione speciale

19 - Telegiornale

21.30 Voglia di educare

22.30 Telegiornale

23 - Film

Supersix

21.30 Storie, rubrica

22.45 App. con Petrone

23.45 Tg notte

0.15 Film

Quarta Rete Tv

20.15 Aspettando il 1996

20.30 Campanella e festa

22 - First and ten, telefilm

22.30 Erotika

DA VIPIANA, UN NATALE DI FAVOLOSE OFFERTE E OMAGGI SUI TELEFONINI DI TUTTE LE MARCHE

GRANDE CONVENIENZA SENZA SORPRESE

Da VIPIANA la CERTEZZA di acquistare a prezzi convenienti SOLO PRODOTTI corredati delle DOTAZIONI ORIGINALI con GARANZIA di provenienza dal MERCATO UFFICIALE e non da importazione parallela.

MAXON MX 21

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria da 600 mAh
- Caricabatteria
diretto 220V
- Cinghia
per trasporto

L. 358.000 (IVA compresa)

MOTOROLA FLIP PHONE 2

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria
incorporato
con trasformatore
standard
- Batteria
Ultra Slim Ni-Cd

L. 498.000 (IVA compresa)

MOTOROLA FLARE

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria
incorporato
con trasformatore
standard
- Batteria
Ultra Slim Ni-Cd

L. 515.000 (IVA compresa)

TELECOM NOKIA CITYMAN 300

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria
rapido da viaggio
- Batteria
Long life Ni-Cd

L. 550.000 (IVA compresa)

SAMSUNG SH 710

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Caricabatteria
standard da rete
a 2 scomparti
- Alimentatore
caricabatteria da auto
- Batteria Slim Ni-Cd
- Batteria
Long life Ni-Cd

L. 595.000 (IVA compresa)

TELECOM NEC P7

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio
- Dischetto illustrativo
elettronico (a 3" e 1/2)

L. 695.000 (IVA compresa)

TELECOM AMICO

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria
Long-life Ni-Cd
- Caricabatteria
rapido da viaggio

L. 720.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA MICRO TAC PRO

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Cd
- Caricabatteria
rapido - adattatore
presa corrente
- Cinghia per trasporto

L. 780.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 500

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria
long-life Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio

L. 845.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA ELITE

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria
Ultra Slim Ni-Mh
- Batteria Medium
Ni-Cd
- Caricabatteria
rapido da rete
a 2 scomparti

L. 1.145.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2010

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria long life Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio

GSM*

L. 790.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA 7500 OVER

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Cd
- Caricabatteria
da tavolo a doppio vano
Intellicharge

GSM*

L. 835.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM SIEMENS S3 PLUS

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Medium Ni-Mh
- Batteria
long-life Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio

GSM*

L. 930.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA FLARE GSM

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Cd
- Caricabatteria
rapido
a 2 scomparti

GSM*

L. 940.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2110

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- 2 Batterie
Slim Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio

GSM*

L. 1.030.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA 8200 BASIC

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria
Super Slim Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da viaggio

GSM*

L. 1.080.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM ERICSSON ET 337

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da tavolo

GSM*

L. 1.145.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM MOTOROLA EUROGOLD

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria
rapido da rete a 2 scomparti

GSM*

L. 1.155.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM SIEMENS S4

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria HC al litio
da 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

GSM*

L. 1.185.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

SONY CM-DX 1000

Dotazione originale
compresa nel prezzo:

- Batteria HC al litio
da 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

GSM*

L. 1.295.000 (IVA compresa)

+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

*AUT. MIN. 8/10053 DEL 11.11.1995 - PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31.12.1995 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Da VIPIANA potrete inoltre usufruire della
Consulenza sui PIANI TARIFFARI TELECOM
e del SERVIZIO ATTIVAZIONE IMMEDIATA con
Collegamento Informatico Diretto TELECOM

VIPIANA

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

Si disputa oggi pomeriggio con la partecipazione di Torino, Biellese e Pro

Il triangolare Telethon a Cossato

La nevicata di ieri impedisce l'utilizzo del Lamarmora. Si gioca al Paschetto: alle 14,30 in campo granata e lanieri; a seguire l'undici di Scoglio coi bianchi, poi il derby. Tempi di 45'

COSSATO. La neve, ecco il primo indesiderato vincitore del torneo Telethon organizzato dalla Bnl. Ieri mattina Biella si è svegliata sotto una cappa bianca di una decina di centimetri e per i promotori della sfida calcistica tra Torino, Biellese e Pro Vercelli è iniziata una convulsa mattinata.

Con il Lamarmora imbiancato le soprattutto gelato subito è apparso chiaro che la triplice sfida tra granata, bianconeri e bianchi, programmata per oggi pomeriggio al Comunale di viale Macallè, non difficilmente sarebbe andata in onda. Bisognava cercare un campo alternativo e inizialmente si era pensato di trasferire la manifestazione a Vercelli. Ma in questi giorni al Robbiano sono in corso alcuni lavori di manutenzione e, vista la ristrettezza dei tempi tecnici, è stato impossibile optare per il terreno vercellese.

A salvare «capra e cavoli» è venuta la disponibilità dello Spolito. La società cossatese, unitamente al Comune, ha subito messo a disposizione il «Paschetto» (la precipitazione nevosa ha risparmiato il Basso Biellese) e così oggi il triangolare si disputerà regolarmente con la formula ormai classica di tre match di 45 minuti.

Inizio alle 14,30 con il Torino di Scoglio che se la vedrà con la Biellese. Poi a seguire (15,30) Torino-Pro e alle 16,30, infine, Biellese-Pro chiuderà il programma.

Questi i prezzi: ingresso unico per ogni ordine di posti 10 mila lire; 5 mila per i ragazzi da 10 a 16 anni; gratuito per quelli al di sotto dei 10 anni.

La giornata calcistica Telethon proseguirà in serata al Paschetto alle 19,30 con un quadrangolare di calcio. Vi prenderanno parte le formazioni della Bnl (le campione d'Italia in carica), l'Ica Torino, unica squadra piemontese di serie A, l'Eurotravel Aosta che partecipa al torneo di B e il Biella calcio a 5, iscritto alla C. Tutte le squadre si affronteranno tra di loro in tempi di 20'. Il match clou tra Bnl e Ica è programmata a fine serata. Verranno praticati gli stessi prezzi del pomeriggio.

Tra l'altro hanno garantito la loro presenza l'ex ct della nazionale Campione del mondo Enzo Bearzot e il giornalista Gigi Ga-

ranzini.

Per tornare alla sfida del pomeriggio a Cossato, la duplice gara servirà a Pro e Biellese per preparare gli impegni di domenica rispettivamente in casa con l'Olbio e a Saluzzo contro Beccari, un ex bianconero.

Tra le file vercellesi mancheranno Storgato e Artico, entrambi infortunati, mentre verrà sciolto all'ultimo momento il dubbio legato alla presenza dei militari Monetta e Rinaldi.

Certo la situazione in casa dei bianchi è tutt'altro che rosea visto che Codogno ha gli uomini contati.

Un infortunato anche nelle file della Biellese, si tratta di Arizzo che non avrebbe comunque preso parte alla trasferta di domenica a Saluzzo in quanto squalificato.

Roberto Eynard



Oggi il Torino torna ad affrontare la Pro. Nella foto di Greppi Pelè durante il match dello scorso agosto al Robbiano

PALLAMANO

Sabato i lanieri ospitano la vicecapolista

Palbi col Molteno una gara di vertice

BIELLA. Cosa succede alla Palbi? I lanieri di mister Mosca caduti sul parquet del Cassano (18-13) sono scivolati al quarto posto, raggiunti tra l'altro, dagli stessi lombardi. Il primo posto, per la verità, non è poi così lontano (la Gs Padana, corsara a Musile ha quattro lunghezze di vantaggio sui lanieri), ma è chiaro che sarà necessario ritrovare al più presto la Pallamano Biella che aveva così favorevolmente impressionato a inizio torneo.

Per questo i biancoazzurri dovranno assolutamente vincere la sfida casalinga di sabato contro il Molteno, altra compagine che non nasconde le proprie ambizioni. Sarà un incontro senz'altro tirato nel quale la Palbi si troverà a combattere contro una delle migliori difese del torneo. Per questo, in settimana, Paolo Mosca proverà schemi offensivi efficaci per scardinare il quadrato avversario.

Molto attesa la prestazione delle punte biancoazzurre. Kosai, Thiebat e Corradino.

E proprio gli attacchi potrebbero fare la differenza: i lanieri sono andati in gol 125 volte, mentre il Molteno solo 74. I lombardi occupano il secondo posto a due punti dal Padana.

Situazione precaria anche per il team di serie C dopo la sconfitta 38-18 ad Aosta. Nell'intento di dare una sferzata all'ambiente la società ha provveduto a un rimascolamento dei quadri dirigenziali e tecnici.

Enrico Landoni ha assunto l'incarico di direttore sportivo, mentre la conduzione tecnica della squadra resta affidata a Loris Lebole. Maurizio Zamperone e Giorgio Cappai hanno assunto il ruolo di dirigente responsabile. La situazione in classifica della Palbi è delicata: ultima posizione con due soli punti, assieme a Rivara e Bordighera.

[f. l.]

BOCCE

Dopo lo sfortunato pareggio con gli aostani del Nitri Auto

Gli Amici tentano il sorpasso

I biellesi nel prossimo turno ospitano la squadra che li precede in classifica. Con i valdostani la vittoria sembrava a portata della formazione laniera

BIELLA. Non ce l'hanno fatta gli Amici Chiavazzesi a concludere il girone di andata del campionato di serie A1 di bocce con una vittoria. L'occasione è sfuggita sabato scorso quando Guaschino e compagni non sono andati oltre il pareggio per 8-8 con il Nitri Auto Aosta. Va detto però, che nella settimana giornata i biellesi sono stati davvero sfortunati: i valdostani sono infatti riusciti a recuperare lo svantaggio proprio nelle ultime due partite quando la vittoria degli Amici sembrava ormai cosa fatta.

I risultati. Terne: Negro, Pivotto, Guaschino-Gassino, Timossi, Depetris 13-2; coppie: Lucente, Scarparo-Adorno, Genova 7-5; individuale: Franzoni-Ariaudo 8-8; tiro progressivo: Meazzi 27 su 43, Favre 28 su 43; tiro di precisione: Guaschino 53, Adorno 20; staffetta: Cantone, Bonino 54 su 87; Favre, Gassino 66 su 87; punto ti-



Il campionato di serie A1 di bocce ha concluso il girone d'andata. Gli Amici Chiavazzesi dopo l'inizio infelice stanno a poco a poco migliorando la classifica

ro obbligato: Franzoni 26, Ariaudo 26; quadrette: Negro, Scarparo, Pivotto (Lucente), Guaschino-Adorno, Timossi, Ducourt (Depetris), Genova 11-12. Le altre gare: Pinerolo-Ivrea 12-4, Chiavarese-Bra 9-7, Treviso-Asti 8-8. La classifica:

Pinerolo 92 (bonus 19), Chiavarese 88 (16), Treviso 65 (9), Asti 63 (8), Ivrea 61 (10), Aosta 59 (8), Bra 55 (3), Amici 43 (5). Così sabato: Amici-Bra (andata 0-16), Aosta-Chiavarese (6-10), Asti-Ivrea (6-10), Treviso Pinerolo (8-8).

[f. fo.]

VOLLEY

Martedì sera

In Coppa Lega vincono Mokaor e Ricignolo

VERCELLI. La Coppa di Lega porta decisamente bene alla Libertas Mokaor e al Ricignolo Candelo. Il sestetto di Cristini ha superato di slancio anche il secondo turno eliminando il Vallesusa, meglio noto come Computer Torino. Dopo aver espugnato 3-1 il parquet sussino i vercellesi hanno concesso il bis liquidando, nel ritorno, i bianchi del Pala Donizetti, la pratica torinese con un secco 3-0. In pratica l'incontro è durato solo un set. Dopo essersi aggiudicato la prima frazione per 15-14 la Mokaor non ha incontrato problemi nel chiudere gli altri «parziali».

Anche il Ricignolo si è imposto con il medesimo punteggio a Trecate, bissando il successo dell'andata e per la prima volta nella sua storia accede al terzo turno. Dopo aver perso il primo set (9-15) le biellesi hanno innalzato il filotto (15-10, 15-4, 15-12) della vittoria.

[r. s.]

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.



Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)

Prezzo listino L. 28.000.000

Nostro prezzo

L. 24.900.000*

oppure

Supervalutazione dell'usato

L. 3.000.000**

oppure

Finanziamento a tasso zero

in 24 mesi

L. 15.000.000

Solo L. 650.000 al mese

*Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.

**Valutazione Eurotax Bln con stato d'uso.

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

T.A.N. 0,05% T.A.E.G. 1,65%.

Offerte esterne a fondiari disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21
si balla il liscio con
ROMMY

Sabato 16 ore 21
liscio con l'orchestra
MARIO VALENTI

Domenica 17 ore 15 e ore 21
grande liscio con l'orchestra
RUBINI



CLUB HOUSE

LE TUE SERATE AL

F R O

Giovedì 14 Dicembre

Orchestra spettacolo

DINA MANFRED

IL FRÀO - DISCO & MUSIC HALL - BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 - S.S. BIELLA-GATTINARA

S P I O
A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

5. MAURO precollinare vilina su 3 livelli rifinitissimo sala 2 camere cucina bagno 2 lavaboi box giardino. Espr. 480.125.
5. MAURO via Novara libero piano 2° cucina salotto 2 camere bagno mq 112 L. 250 milioni. Tel. 273.5361.
IRANA nuova villa signorile zona parco unifamiliare 230 mq da 1.415 milioni permessi mutui. Tel. 650.2132.
ULIZIO centro mono bilocali nuovi giardino benes spaziosi da L. 115 milioni. Distanziamenti 0122 831.778 - 011 43.591.

VILLA A RIVOLI

5. MAURO Kennedy signorile unifamiliare di 470 mq circa (terrazzi e giardino). Gabetti Rivoli 955.8022.

VILLA S. MAURO unifamiliare mq 320 su 2 piani più mq 220 lavanella box giardino L. 630 milioni. Tel. 669.2562.
VILLA stupenda nuova Castiglione 5 km da Torino 240 mq ampio giardino L. 560 milioni. Impresa vende 561.7460.

VILLETTA

a Collagno, soggiorno 3 camere cucina 2 bagni lavagna giardino. Gabetti Collagno 405.2670.

VINOVO libero in villa bifamiliare salotto cucina 3 camere bagno box cantina lavanderia giardino. G.R. 329.0421

VALLE D'AOSTA

AGOSTA collina Buseyaz posizione soleggiata bilocali libero mq 53 box giardino condominiale. Serv. 011 542.015.
IMPRESA vende in Courmayeur alloggio in costruzione in villa signorile da 50 a 70 mq (per interventi) (distanziamenti e copio auto). Tel. 011 663.7614 - 0336 611.998

LIQUIRIA

APPARE L. 164 milioni Borghetto S. Spirito ingresso camera cucina servizi balcone box. Tel. 0182.972.697.

ALASSIO centro mare bassissimo appartamento via mare terrazzo parking L. 302 milioni. Italget 0184.449.072.

ALASSIO splendida monolocale vicino al mare arredato centralissimo posizione L. 95 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO sfreca casa vendita monobilocale semiarredati a 100 mt dal mare L. 100/150 milioni. Tel. 0368.328.5533.

ALASSIO vera occasione 2 camere sala cucina ristrutturazione terrazzo zona Capriale a L. 150 milioni e L. 75 milioni residuo mutuo. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA Impresa Costruttrice e vende direttamente nuove bilocali sul mare ampi terrazzi termocostazioni, possibilità mutui. Tel. 0182.559.599.

ALBENGA sfreca casa vendita monobilocale con balcone a 300 mt dal mare L. 60/140 milioni. Tel. 0368.329.6163.

ALBENGA vendita bilocale con camera in nido angolo cottura servizi e balcone L. 140 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALBENGA vendita ottima posizione 300 mt dal mare bilocale con balcone e monobilocale L. 150 milioni. Tel. 0368.941.226.

ALBISOLA Altare villa recente monofamiliare parco panoramico portico lomo de pendente. Gabetti Pegli 010.688.2069.

ANDORA 2 km bilocale nuovo termocostazioni garage L. 175 milioni. Vm. Vista Mare 0336.226.226 - 0182.683.014.

A 300 mt dal mare in Alghero unico monoblocato con servizi monoblocato e balcone L. 100 milioni. Tel. 0368.941.226.

BORGHIERA

via Romana vista mare salotto pranzo cucina 2 camere bagno box. Tel. 011 538.600 - 036.5992 - 0336.790.945.

BORGHERA vista mare stupenda villa con giardino piscina verde ristrutturata. Tel. 019.692.610.

BORGHETTO S. SPIRITO vende ampio monoblocato via mare ottima posizione L. 100 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHETTO S. SPIRITO vende spazioso bilocale con balcone a 50 mt dal mare L. 130 milioni. Tel. 0337.267.532.

BORGHETTO vista mare vende bilocale luminoso con monoblocato zona centrale L. 145 milioni. Tel. 011 431.0814.

BORGIO VEREZZI da impresa bilocali a poco sul mare, nel verde, termocostazioni, mutuo Ag. Cavaglia 019.616.232.

DIANO MARINA sul mare stupenda soggiorno 2 camere bagno grande giardino posto auto. Tel. 0330.564.503.

DIANO MARINA villetta recente con parco mq 5200 immersa nel verde a 0 km dal mare. Garage L. 340 milioni. Telefonare 0183.299.453.

DIANO MARINA 100 mt dal mare vende soggiorno cucina camera bagno 2° piano ascensore. Tel. 011 542.015.

FINALE LIGURE vende 2 camere salotto cucina bagno 3 balconi 50 mt dal mare. Tel. 019.682.610.

FINALE LIGURE 10 mesi nuovo impresa costruttrice vende direttamente in proprio complesso residenziale appartamenti lavagna signorile, pagamenti personalizzati mutui. Tel. 019.680.735.

IMPERIA bilocali nuovi termocostazioni in condominio vista mare garage posto auto ottime finiture da L. 130 milioni. Telefonare 0183.299.453.

INFLAZIONE? Proteggete i vostri sacrifici con appartamenti sfreca nel verde a 300 mt dal mare anche in Pietra Ligure. Distanziamenti da 30 anni dilazionamento i pagamenti. Inviamo documentazione. Tel. 017.230.865 Impresa Corso.

LAIGUERIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni box. Vm. Vista Mare 0336.226.226 - 0182.683.014.

LOANO 150 mt mare bellissimo appartamento arredato vista mare terrazzo L. 290 milioni Italget 0184.449.072.

LOANO 50 mt mare recente appartamento vista mare balcone parking lusso L. 220 milioni Italget 0184.449.072.

PIETRA LIGURE vende completamente ristrutturato, arredato monolocale nel verde L. 140 milioni. Tel. 011 545.561.

PIETRA LIGURE villa della Repubblica in palazzina ingresso soggiorno camera ampia cucina servizi terrazzi vista mare L. 260 milioni. Tel. 011 542.488.

SANREMO residenziale appartamento con terrazzo e giardino parking affare L. 170 milioni Italget 0184.449.072.

VARIGOITI Selva borgo antico caratteristico alloggio sopralocali incantevole vista mare. Gabetti Pegli 010.688.2069.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuova proprietà a 50 mt mare monobilocale 5 posti letto da L. 94 milioni. Informi 011 589.762 - 504.751.

APPARE Impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutte condizioni. Tel. 011 356.355.

APPARE Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi vista incantevole prezzo affare. Tel. 011 356.355.

BEAULIEU 300 mt mare favoloso appartamento mare bellissimo terrazzo L. 304 milioni Italget 0184.449.072.

MENTONE Impresa costruttrice vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182.555.507.

MENTONE privato vende alloggio No annessi. Telefonare 011 403.328.

MONTICARLO vende monolocale mare vicino al Casale. Tel. 019.682.610.

NIZZA pressi Negrasso bilocale piano alto affare solo FF. 570.000. Nostra esclusa. Tel. 010.437.5591.

OFFERTA lancio da impresa per nuovo cantiere Nizza pressi Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011 356.355.

ESTERO

A. Meignava chalet, 3 nuove soluzioni abitative a partire da L. 180 milioni. Italget 011 771.1560 - 0336.390.438.

CHAMONIX

Sarce France E. u. r. l. Impresa costruttrice Italiana

VENDE

preziosi appartamenti in nuova centralissima costruzione con vista sul Monte Bianco

in prossimità di Golf Club a 150 mt da impianti di risalita. Consegna prevista giugno 1996

possibilità mutuo telefonare

0165.261.757 - 239.356 - 361.417 fax 0165.236.438

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SAN CARLO 547.782 corso Regina Margherita pressi via Guastalla. Distanziamenti da 30 anni dilazionamento i pagamenti. Inviamo documentazione. Tel. 017.230.865 Impresa Corso.

CINQUE centro locale commerciale 270 mq con ampio vetrino venduto frazionabile. Italget 0184.449.072.

CORSO Dante Mantovano liberi luminosi locali negozio 3 vetrini uso ufficio o varie attività anche alto reddito. I.T.I. 319.2332.

CORSO Francia via Casale locali con tre parso libero in stabile signorile recente L. 90 milioni Internav 613.4206.

IMMOBILE da reddito 10% mini supermercato zona piazza Bengini 800 mq L. 750 milioni Italget a L. 75 milioni anni. Mec Case 546.439.

IMPRESA vende in corso Regina Margherita parte stabile locali da 350 a 800 mq per supermercati magazzini autorimessa. Tel. 098.0255 - 682.423.

LOCALI commerciali mq 300 venduti in Torino piazza consagra, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 681.3467 - 0336.618.021.

MAGAZZINO

Mare 113 mq piano conve con passo carraio zona S. Donato (via Bossi) piano L. 120 milioni. Edilcase 561.3535.

TROFARELLO nuovo Centro Commerciale magazzino 500 mq 10 magazzini licenze garage. I.T.I. 319.2332.

UFFICI E MAGAZZINI Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vendibile da mq 350 a mq 800. Tel. 563.338.

VENDESI capannone nuovo mq 850 con uffici e conve mq 1000 zona Lomi Mapano. Sandretto 011 596.1307.

VENDO CAPANNONE

Settimo zona Cabras ultima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale mq 3000. Gabetti 57.67.

VIA Refrancore magazzino: seminterato mq 300 piano terra mq 250 uffici mq 170 L. 615 milioni. Edilcase 561.7119.

VINOVO frazione Tutti Capelli capannoni industriali in costruzione da 300 mq a 5000 mq. Consulente 437.4000.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER vendibili sfreca zona via Reas Roma pronta consegna. Tel. 598.244.

VENDESI nuovi boxes auto, varie metrature, via Sologno 98. Telefonare 011 437.6516 - 0337.210.074.

A soli 500 mt. dall'imbocco autostradale di c.so Regina M. in prossimità dell'ex Istituto Bonafous, a 200 mt. dal NUOVO Parco Dora (zona Lucente)

Residenza "PARCO DORA R."

Poche ed esclusive unità abitative edificate con rifiniture di pregio

SOLUZIONI ABITATIVE PERSONALIZZATE da L. 170.000.000

Prezzi bloccati fino alla consegna

Esempio di un alloggio composto da: ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 camere, servizi, cucinotta, soggiorno, grandi balconi, cantina, volendo box da L. 28.500.000 cadauno

Riscaldamento autonomo, portoncino blindato, predisposizione per videofonone, per antifurto, telefono a antenna parabolica tv, n per camino, porticato e giardino condominiale, box interrati e posti auto

Esempio di pagamento standard:
 L. 170.000.000 -
 L. 100.000.000 = quota mutuo
 L. 70.000.000 di cui
 L. 5.000.000 alla prenotazione
 Il resto dilazionato in 20 mesi senza interessi.

MUTUO 75% prima casa, Iva 4% - DILAZIONI - PERMUTE
 Tel. 660.42.41

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI

Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 87.87, Signor Enzo Pava.

RICERCASI camera linello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 320.0184.

RICERCASI urgentemente in zona Torino Nord Chesi alloggio di 220 mq no ballato. Personalcase 210.4115.

RICERCASI urgentemente per nostra clientela 3 camere cucina bagno in C.T. Turin Pareto. Personalcase 771.8507.

VENDERE CASA?

rivolgetevi a Edilcase telefonando al 561.3535

un agente immobiliare professionista analizzerà il vostro problema con scrupolosità e riservatezza e vi darà risposte chiare.

Edilcase corso Matteotti 47

TORINO PROVINCIA

RICERCASI zona Bardonecchia, Utao, Salice, Sestriere, Cesana, alloggi, belle, massima qualità, definizioni rapide. Ilmar 0122.831.778 - 011 43.591.

RIVOLI centro cerca alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi. Magistrelli 921.0330.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa indipendente Rivalta salotto 3 camere cucina bagni lavaboi box giardino. Fiovi 318.5278.

BEAULARD affitti annualmente arredato soggiorno camera cucinino bagno. Bimari 0122.831.778 - 011 43.591.

FENESTRELLE vacanze natalizie affitto alloggio nuovo 4/5 letti arredato rustico caminotto. Tel. 0121.321.000 - 65.936.

MEC CASE 533.025 vuole Nichelino ingresso 2 camere linello cucinino servizi possibilità box. Contratto patto derogato.

MEC CASE 533.025 vuole Rivalta in palazzina elegante ingresso 4 camere cucina servizi possibilità box. Contratto patto derogato.

6. MAURO alloggio cucina 3 camere servizio box piano 2° L. 900 mila più spese. Tel. 273.5361.

ULIZIO centrali, arredati e non, monoblocchi nuovi. Bimar Tel. 0122.831.778 - 011 43.591.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. affitta monolocale bilocali trilocali casa sulla 2° stagione o settimana. Tel. 0171.928.063.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Francia locale piano rialzato plusiva 330 mq possibilità 330 mq piano interrato. Fim 812.7286.

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio Torino e prima cintura. Tel. 011 653.545.

AFFITTASI locali indipendenti mq 550 più 200 mq e 400 mq seminterato area parcheggio zona Francia. Tel. 411.0202.

AFFITTASI stesso stabile ogni destinazione con passo carraio locali mq 50/150. Tel. 546.810.

AFFITTASI uso ufficio via Principe Tommaso mq 300, 5° piano riscaldamento autorimessa. Tel. 011 248.7241.

CORSO Galileo Ferraris signorile 4 camere servizi piano rialzato indipendente collato studio medico dermatico. Tel. 561.2077.

CORSO Vittorio presai tribunale sfreca casa prestigiosa uffici mq 65 e mq 200 da L. 750 mila mensili. Pasiole 434.0021.

HECHLING locale mq 2000 uffici 150/300 mq impiantistica completa affitti da 434.6998.

VIA Crescentino locale mq 300 con uffici e servizi riscaldamento elettrico ufficio. Tel. 434.6998.

VIA Vanchiglia affitti a L. 3 milioni mensili negozio lavanderia mq 170 più mq 60 magazzino. Baldini Sil 590.771.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KONARCO 533.014 cerca uso transitorio o patto in deroga alloggi usati o arredati senza spese. Referenza.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote a arredati senza prima cintura per dirigenti italiani. Tel. 331.840.

AFFERMATO istituto bancario cerca per direttore in trasferta alloggio zona signorile centrale società. Intervista 568.3976.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/villa vuoti/arredati Torino cintura per selezione clientela senza alcuna vostra spesa.

AUTOVICOLI

A.R. spider 16 V TS '86 grigio full optional verde in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada fuoripercorsi tipo 4x4 e 4x4, iperconfort, iperconfort, iperconfort. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture classe media massima valutazione pagamento contanti corso Monie Grappa 248. Tel. 011 778.1898 Torino.

ACQUISTO auto, furgoni, tutto la marca anche se ipotizzabile. Fratelli Brum, via Tunisi 108, Tel. 011 319.0104.

ARAGONAULT con vettura immobiliare acquirente auto e fuoristrada. Torino corso Garie 44. Tel. 011 698.4713/14.

AUTOGILLIA acquirente vettura fuoristrada fuoripercorsi. Corso Umbria 35, Tel. 489.295.

AUTOTORTONA acquirente vettura di ogni tipo massima valutazione. Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

FERRARI 340 TB '91 rossa. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

M.B. 200 TE '92 grigio metallizzato climatizzato. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

M.B. 300 SL '84 il 1989 nero full optional. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

OPEL Corsa 1.6 16 V blu metallizzato aria condizionata. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

TOYOTA Celica GT four '94 rossa full optional. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4894.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Helvetia. *** 6 giorni pensione completa compreso cenore L. 480 mila. Tel. 0182.642.705.

ALASSIO Hotel Mignon 20 mt mare festività minimo 10 giorni L. 60 mila, mesi invernali L. 50 mila. Tel. 0182.640.775.

CASA di riposo in Frossasco (To) ospiti anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di prima qualità. Tel. 011 307.118 - 0121.352.662.

FINALE LIGURE albergo. 50 mt mare servizi tv ascensore scorta menu colazione buffet e self-service verdure, inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 65 mila, festivi L. 80 mila cenone compreso. Tel. 019.682.529 - 0337.987.695.

LOANO Hotel König *** 100 mt mare camera in bagno telefono parcheggio cucina accorata. Feste natalizie L. 60 mila. Garanzia L. 50 mila. Tel. 019.688.581.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184.606.324.

TERZA età regalati una vacanza al Monasur Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La collezione del gusto incontra nell'assoluta serietà. Amiche, madri, nonne. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vercelli, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO (Agenzia matrimoniale) pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incollati ai sedili. Anche viste domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA N.C. 304.032 acquista oro, argenteo, monete, gioielli, preziosi. Corso Pechiera 103, Torino.